SIGNOR *10000*15536*
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 215

LA STAMPA

Martedì 1 Ottobre 1985

A PAGINA 4

Sanguinetti porta a Roma il nuovo viso dell'Uruguay

Il Presidente Sanguinetti

Disordini a Francoforte

A PAGINA 5

Dopo gli incidenti: vento di rivolta in Germania, l'ombra cupa dei ghetti inglesi

di M. Ciriello e P. Patruno

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 57981 - Telex 221187 - L. 600 (arret. sab. post. Gr. 1/70). ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.284-530. Tariffe Italia 6 numeri (o c.p. 7104): consegna decentrata zona prov. L. 134.000; consegna centralizzata zona prov. L. 40.000 - Estero L. 288.000 - Una La Stampa (USPS 664-830) published and printed daily in Turin Italy. $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero (arret. sem.) Austria sc. 18, Belgio fr. 30, Canada $ 1, Danimarca kr. 2, Egitto pt. 100, Finlandia mk. 5, Francia fr. 6, Germania D.M. 2, Grecia dr. 70, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 175, Libia din 360, Lussemburgo FL. 21, Malta cents 21, Norvegia kr. 7, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 109, Spagna pts. 120, Svezia cts. 1,80, Usa $ 1,25, Usa West Coast $ 1,50, / inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Ideanco 32, e. M. d'Azeglio 50, tel. 85.211; Milano, v. G. Negri 6/10, tel. 86.96; Roma, v. Quattro Fontane 18, tel. 47.86.804; Genova, v. Cecchi 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 224.515; Parma, V.le Mentana 9, tel. 39.642; Padova, p. Cavour 31/III 7, tel. 775.224; Mantova, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.820 - Tariffe (decollo non ridotti; testi, posiz. o data di rigore tariffe in percentuali. Commerciali L. 425.000 (510.000); Comm. L. 306.000 (474.000) - unica L. 471.000 (565.000); Redazionale pagina, II verticale, L. 475.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 5.500 per parola (Partecipio L. 6.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economico vedi rubriche - Il giornale al riparo di rilevate qualitative inferiori

Cgil, Cisl e Uil proclamano due ore di astensione generale

Degan minaccia: mi dimetto Sciopero per la finanziaria

Il ministro scopre una riduzione (non concordata nella riunione del governo) di 950 miliardi nel bilancio della Sanità - Pri e psdi perplessi, da domani difficile confronto in Parlamento

ROMA — Esplode il «caso» finanziaria: il ministro della Sanità Degan minaccia le dimissioni; Cgil, Cisl e Uil, di nuovo unite, annunciano uno sciopero generale di due ore contro le misure «inique» della manovra economica, che, a loro giudizio, non avvia il risanamento della finanza pubblica e colpisce soprattutto lavoratori e pensionati.

Ad appena quarantotto ore dal Consiglio dei ministri che avrebbero anche finalmente appianato i punti più controversi è spuntato all'improvviso il mezzo giallo della Sanità. Nel tragitto tra i ministeri e il Senato il testo della legge sarebbe stato alleggerito di 950 miliardi destinati alla Sanità, per la quale nella riunione di sabato a Palazzo Chigi erano stati stanziati 41.000 miliardi per l'86.

«A questa condizioni si trovano un altro ministro perché i patti vanno rispettati», è il senso del telegramma che Degan ieri ha inviato al presidente del Consiglio e che oggi illustrerà in una conferenza stampa. E' stato un semplice errore contabile o un «colpo basso» di qualche collega di governo, riluttante a tagliare in casa propria? E' un mistero che soltanto oggi potrà essere svelato: non è escluso che un chiarimento sulle cifre eviti le minacciate dimissioni del ministro democristiano.

Ma anche se il caso Degan si comporrà per il governo Craxi sta per aprirsi una stagione più difficile: il confronto sulla finanziaria in domani in Parlamento. Il documento, in molte parti fino all'ultimo sibillino, costituirà infatti il terreno politico sul quale il pentapartito potrà saggiare le possibilità di sopravvivenza oltre la stagione dei congressi in programma per la primavera. Arrivano già segnali di allarme dall'interno della maggioranza.

I repubblicani prendono le distanze dall'impostazione di fondo della manovra economica e ieri il segretario del pri, Spadolini, ha riproposto una serie di interrogativi. I comunisti, senza disconoscere il valore del dialogo che si è riaperto con i socialisti, preannunciano un atteggiamento severi sconti per quello che considerano *«un miscuglio di impotenza e di ingiustizia sociale»*. I socialdemocratici hanno espresso, attraverso il vicesegretario segretario Nicolazzi, *«alcune riserve»*; male hanno digerito la mutilazione della spesa in alcuni settori e fanno capire che non si andrà molto lontano senza la competenza della maggioranza.

Un dubbio approfondito da Spadolini le cui tesi sono, in alcuni aspetti, simili a quelle esposte dal responsabile dell'ufficio economico del pci, Alfredo Reichlin: la legge finanziaria non ha aggredito i meccanismi che alimentano la spesa pubblica. In questo campo — sostiene l'esponente repubblicano — tutto sembra rimesso a iniziative legislative ancora indeterminate. Ancora: *«Il deficit di cassa rivume pericolosamente elevato, nonostante i tagli ipotizzati, tutti rimessi a loro volta ad una manovra parlamentare complessa, il cui esito dipenderà in ogni caso da una assoluta competizione della maggioranza»*.

Cioè mai questa preoccupazione ricorrente ieri l'altro anche il vicepresidente del Consiglio Forlani si era espresso (in tal senso) sull'atteggiamento delle forze politiche in Parlamento? Evidentemente sono in molti nella maggioranza a ritenere che strada facendo i consensi, apparentemente tanto larghi nel pentapartito, verranno meno su una linea di rigore e di sacrifici che coinvolgeranno larghi strati sociali. Tanto più che il pci preannuncia una battaglia politica molto dura. In una lunga intervista all'*Unità* Reichlin, echeggiando le critiche sindacali che hanno motivato lo sciopero generale, sostiene che ancora una volta la manovra grava sulle spalle dei lavoratori dipendenti e sulle categorie più deboli come i pensionati.

Il socialista Manca ha rivolto un appello ai comunisti per un loro contributo costruttivo.

Chi non ha dubbi sulla bontà della filosofia che ha ispirato la legge finanziaria sono i liberali: vigorosi tagli alle spese, nessuna nuova imposta (ma anche i repubblicani ne hanno fatto una bandiera), tariffe maggiormente commisurate ai costi dei servizi, prestazioni sociali differenziate in relazione ai redditi familiari.

Eugenio Palmieri

A PAGINA 2

- **Sindacato in piazza**

di Emilio Pucci

- **Nasce la giungla delle fasce**

Prima di vedere Gorbaciov

Reagan invita i sei leader d'Occidente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha inviato i capi di Stato o di governo delle sei nazioni più industrializzate (Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania Federale, Giappone, Canada) a una «colazione di lavoro» all'Onu il 24 ottobre per discutere con loro la strategia da seguire al suo vertice con Gorbaciov. Lo ha annunciato ieri il Dipartimento di Stato, precisando che «il Presidente attribuisce grande importanza a strette consultazioni con gli alleati per i preparativi del summit». Il portavoce Redman ha aggiunto che Reagan «desidera condividere coi suoi colleghi i suoi punti di vista e beneficiare dei loro consigli». L'incontro a sette avverrà nell'ambito dei festeggiamenti del quarantesimo anniversario delle Nazioni Unite.

Sarà la prima volta che una conferenza dei Sette si svolgerà su problemi esclusivamente politici, in particolare di disarmo, e non anche economici. Il Dipartimento di Stato ha indicato che il Presidente intende internazionalizzare questa iniziativa, se — come rientra nei suoi piani — strapperà a Gorbaciov l'impegno a tenere un vertice l'anno. Gli incontri tra le sette potenze industriali incominciarono nel '75 a Portorico; nel decimo anniversario, essi promettono di trasformarsi altresì in un foro consultivo sui rapporti Est-Ovest e le loro ripercussioni sull'Europa. A breve termine, potrebbe realizzarsi così quel progetto di un ponte sull'Atlantico lungo perseguito dagli europei coi predecessori di Reagan.

Senza dubbio, l'Amministrazione repubblicana è stata indotta ad assumere l'iniziativa dalla necessità di contenere l'abile campagna propagandistica organizzata dal Cremlino contro le guerre stellari, e di evitare una spaccatura nell'Alleanza atlantica. Ma con questa mossa, il Presidente ha anche ottemperato all'impegno assunto di tenere informati e di ascoltare i suoi principali partner occidentali, a partire dall'Italia, che ha avuto un ruolo chiave nella decisione dell'Europa di installare i Pershing e i Cruise. Sinora.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 4

Le nuove proposte dell'Urss da ieri sul tavolo di Ginevra

di Alfredo Venturi

Tre diplomatici e il medico dell'ambasciata

Rapiti dalla Jihad 4 sovietici a Beirut

E' la prima volta - Le loro auto bloccate nel settore occidentale - I sequestratori sparano alle gambe delle vittime che tentano di resistere

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Quattro sovietici sono stati rapiti ieri, in due azioni diverse, nel settore occidentale della capitale libanese. Le due auto che avevano usato per andare all'aeroporto internazionale sono state trovate abbandonate vicino alla superstrada. Un alto funzionario della rappresentanza diplomatica ha confermato il sequestro, senza fornire particolari; il rapimento è stato denunciato al ministero degli Esteri libanese. Le vittime sono tre diplomatici e il medico dell'ambasciata.

A quanto risulta, è la prima volta che dei russi vengono rapiti a Beirut. Tre anni fa, quattro auto diplomatiche sovietiche vennero rubate da miliziani sciiti nella valle della Bekaa, ma furono poi restituite. I tre diplomatici sono l'attaché culturale Arkadi Kataikov, quello commerciale Oleg Spirin e il secondo segretario Valerij Kornev. Il medico si chiama Nicolaj Varaki.

Le auto sono state trovate una nel quartiere Cola, non lontano dalla casa del leader del movimento sciita Amal, Nabih Berri, l'altra in quello di Verdun, vicino al mare. Un testimone che ha assistito al sequestro di Kornev e Spirin ha raccontato che i due sono stati bloccati da miliziani in una strada commerciale e fatti scendere a forza dalla vettura. Hanno tentato di resistere: uno dei rapitori ha sparato loro alcuni colpi tra le gambe, poi li ha fatti salire su una *Mercedes* bianca. Un altro miliziano ha portato via l'auto dell'ambasciata, che aveva i finestrini sfondati.

La radio «Voce della nazione» ha affermato stasera di avere ricevuto una rivendicazione del rapimento dalla «Jihad islamica», che accusa Mosca di non intervenire su Damasco perché blocchi il massacro dei sunniti a Tripoli.

La battaglia di Tripoli pare destinata a trasformarsi in un lungo e sanguinoso assedio: ieri è fallito il tentativo di alcune migliaia di guerriglieri filosiriani di impadronirsi del centro, sopraffacendo i loro avversari sunniti. Il governatore del Libano Nord ha denunciato le sofferenze della città, dopo essere fuggito dal suo ufficio sotto le bombe; un portavoce del movimento sunnita Tawheed (unificazione) ha detto all'*Associated Press* a Beirut che la milizia continua a tenere le sue posizioni lungo il perimetro della città e nel porto.

Leggendo una dichiarazione, il portavoce ha affermato che i *Tawheed* «*si batteranno fino all'ultima goccia di sangue*», e che «*i nostri morti vanno in paradiso, i loro all'inferno*». L'artiglieria pesante e i carri armati siriani dalle montagne hanno continuato a dare man forte alle forze del Fronte arabo democratico alawita, e dei partiti comunista e *Baath*.

A Beirut, il movimento estremistico «Jihad islamica» aveva preannunciato una conferenza stampa nella quale sarebbero stati mostrati alcuni dei sei ostaggi americani, ma non se ne è saputo più nulla.

Robert Fisk

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Relazione del ministro Granelli all'assemblea plenaria del Cnr

America lontana

E' molto difficile dare una immagine della ricerca scientifica in Italia che sia al tempo stesso ampia di orizzonte e sufficientemente dettagliata. Ogni ricercatore tende istintivamente a giudicare i colleghi delle altre discipline secondo il proprio metro. Alcune considerazioni generali si impongono, comunque, a chi esamini la ricerca scientifica in Italia in modo anche superficiale.

Questa ricerca viene svolta dalle Università e da istituti specializzati non finanziamenti che vengono di regola da fonti statali, pur non essendo esclusi contributi privati e locali di rilievo, come quelli per la lotta contro il cancro. A sua volta l'industria finanzia ricerche proprio finalizzate alla produzione.

Una prima critica riguarda la scarsa comunicazione tra Università e industria. Quando questa esiste, è limitata a canali tradizionali, che hanno reso grandi servigi alla nostra economia e al nostro sviluppo industriale, ma tendenzialmente poco innovativi.

Una seconda critica riguarda l'eccessiva frammentazione dei finanziamenti rispetto a quanto avviene invece negli Stati Uniti, pietra di paragone in ogni discorso sulla ricerca. Questa frammentazione deriva da una cronica incapacità decisionale intrinseca alla società italiana e non solo nel campo della ricerca.

D'altra parte la concentrazione degli sforzi lungo poche direttive di ricerca finisce con il creare legioni di scontenti ed è politicamente sconsigliabile. Inoltre non sarebbe priva di pericoli e potrebbe incanalare risorse preziose verso interessi clientelari a scapito di imprese meritorie.

Legato a questi temi è dunque il problema centrale di valutare in modo attendibile e responsabile le varie richieste e proposte che giungono agli organismi preposti alla ricerca. Il ricorso a comitati di esperti non è intrinsecamente soddisfacente in quanto la nostra comunità scientifica è troppo piccola per poterne avvolgere un lavoro di cernita che sia assolutamente imparziale e sottratto agli interessi locali.

In questo gli Stati Uniti, si deve osservare, sono in una situazione nettamente migliore della nostra in quanto la loro comunità scientifica è molto più vasta e ben strutturata della nostra.

Nonostante questi difetti strutturali, la nostra ricerca ha avuto momenti felici: e ricordiamo ancora una volta l'impresa di Rubbia e il contributo italiano in organizzazioni internazionali di alto prestigio. Abbiamo nomi di rilievo non solamente in fisica ma anche in matematica e in biologia, tanto per citare alcuni campi di ricerca.

Vorrei tuttavia che l'attività di ricerca fondamentale si saldasse armonicamente con quella applicata e si ravvivasse il trasferimento di idee dall'una all'altra.

Il lancio recente del cosiddetto programma «space shuttle» negli Stati Uniti è diretto verso uno scopo di dichiarata competizione militare e tecnologica con l'Unione Sovietica. Dei vari aspetti politici e strategici del progetto la stampa si è già occupata ampiamente. Vale però la pena di citare anche gli effetti positivi e negativi sulla ricerca indotti da questa possente iniezione di fondi nelle comunità accademiche americane.

Da tempo gli Stati Uniti possiedono laboratori di ricerca applicata di grandissimo livello, finanziati da industrie private quali l'Ibm, e la Bell. Questi laboratori danno all'America quel progresso tecnologico che ci emargina e che noi ci accontentiamo di seguire a distanza. La decisione del presidente Reagan rafforzerà ulteriormente questa tendenza, introducendo anche distorsioni nel sistema. Ma già vengono creati nuovi centri di ricerca dotati di supercalcolatori e di mezzi praticamente illimitati rispetto ai nostri.

Di fronte a questi fatti la struttura feudale ed arcaica della nostra Università rischia di renderci ridicoli e patetici. Occorre dunque un ripensamento globale di tutte le nostre strutture di ricerca, cosa non facile, oppure la creazione di nuove strutture collaterali, più agili e più efficienti.

Tullio Regge

Per la ricerca spendiamo la metà degli altri Paesi

ROMA — In termini reali la spesa destinata alla ricerca scientifica cresce (+3,47 nell'85 rispetto all'anno precedente), ma Luigi Granelli, ministro della Ricerca, è tutt'altro che soddisfatto: a questo ritmo di incremento — ha detto ieri all'assemblea plenaria dei comitati di consulenza del Cnr — i finanziamenti per la ricerca non potranno raggiungere entro i primi Anni Novanta quel 2,5-2,8 del prodotto nazionale lordo che rappresenta la quota erogata attualmente nei grandi Paesi industrializzati. Ma a quell'obiettivo Granelli non rinuncia e ieri ha ventilato proposte legislative per recuperare terreno senza violare gli impegni della «finanziaria». Il ministro non esclude, tra l'altro, di introdurre per la ricerca industriale applicata un sistema di incentivi diverso dall'attuale, seguendo l'esempio di altri Paesi, il garantirebbero alle aziende detassazioni (al posto di contributi, come avviene attualmente).

Granelli ha dato spazio ai motivi di insoddisfazione, legati alla sottovalutazione della ricerca scientifica, in un discorso che ha definito *«poco diplomatico»*. E sulla stessa lunghezza d'onda il presidente del Cnr, Luigi Rossi Bernardi, ha ricordato il gap che separa l'Italia dall'Occidente industrializzato: per la ricerca scientifica spendiamo la metà (1,3 del prodotto interno lordo) di Francia, Germania (entrambe il 2,5), Giappone (2,6) e Stati Uniti (2,7). I ricercatori sono cinquantamila, contro i 198.000 della Repubblica federale tedesca, i 353.000 del Giappone, i 981.000 degli Usa.

Ma l'esiguità dei finanziamenti non è l'unico freno alla ricerca italiana, al suo *«grande potenziale inutilizzato»* (Granelli). Il Cnr soffre ad esempio le pastoie di un sistema burocratico che impone 500 operazioni amministrative.

g. r.

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Le previsioni degli esperti

Il caldo estivo forse durerà fino al 10 ottobre

ROMA — L'estate continua «imperterrita» nonostante il calendario. Anche i primi dieci giorni di ottobre offrono un cielo sereno e poco nuvoloso su tutta Italia e una temperatura superiore ai valori caratteristici di questa stagione.

Solo negli ultimi giorni del periodo si manifesterà una tendenza al peggioramento, ma limitata al medio versante Adriatico e alle regioni meridionali. Sono queste le previsioni di massima del servizio meteorologico dell'aeronautica.

Unico neo, le fitte e dense nebbie che potranno formarsi durante la notte e il primo mattino in Valpadana e lungo le valli minori e i litorali delle regioni centro-settentrionali e del basso versante adriatico.

Ma ieri sera i franchi tiratori bloccano l'intesa con Spadolini

De Mita cede ai repubblicani il nuovo sindaco di Genova

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — I franchi tiratori, non ogni probabilità della dc, hanno bloccato ieri sera dopo tre votazioni l'elezione del nuovo sindaco repubblicano di Genova, designato dall'accordo di pentapartito dopo l'intesa tra De Mita e Spadolini. Doveva essere Cesare Campart, repubblicano, 62 anni, presidente dell'Ordine dei farmacisti. Era stato candidato, al termine d'un serrato dibattito, dai consiglieri del pentapartito (dc, psi, pri, psdi, pli), cui s'era aggiunto anche il rappresentante eletto nelle file del partito dei pensionati. Questa maggioranza dovrebbe contare 42 seggi su 80. Ma ieri sera Campart ha ottenuto soltanto 39 voti alla prima votazione, 38 alla seconda e 37 alla terza, nella quale è stato perfino superato dal sindaco uscente Fulvio Cerofolini (38 preferenze). Il Consiglio si riunirà nuovamente entro 48 ore per il ballottaggio, nel quale basterà la maggioranza semplice.

Prima dell'ultimo colpo di scena di ieri notte, tutto sembrava ormai stabilito negli accordi della nuova maggioranza. Campart dovrebbe guidare una giunta costituita da otto assessori democristiani (tra i quali la prof. Lidia Massimo, oncologa di fama internazionale, la cui candidatura alla massima poltrona della città era stata «bruciata» tra sabato e domenica, in seguito a un serrato braccio di ferro tra De Mita e Spadolini); otto socialisti, compreso il segretario provinciale Fabio Morchio, vicesindaco; un liberale (assessore anziano); un socialdemocratico.

Insieme alla soluzione per il Comune, al termine d'una mattinata convulsa, con due sospensioni e un rinvio a giovedì 3 ottobre per l'elezione definitiva, è stato raggiunto l'accordo, sempre a cinque, per il governo regionale.

La giornata politica di ieri s'era aperta all'insegna dell'incertezza: s'è trattato, in Regione e in Comune, in clima frenetico. Ma la domenica non era stata meno ricca di colpi di scena. Il primo veniva dai vertici dello scudocrociato. Dopo l'impuntatura del sen. Spadolini, che sabato aveva definito irrinunciabile la richiesta di un sindaco pri e aveva ritirato anche l'eventuale appoggio esterno alle maggioranze, il fiduciario della dc, Filippo Peschiera, vincitore morale delle elezioni del 12 maggio, si è recato a Bergamo per un incontro con De Mita. Quest'ultimo, dopo che Foriani a Roma s'era confrontato con il segretario del pri, ha deciso di rinunciare, certamente a malincuore, all'assegnazione della carica di primo cittadino al suo partito.

A Genova, questo il ragionamento della dc, la situazione politica stava precipitando. Lo stesso psi, inserito e in difficoltà anche a causa dell'opposizione interna della sua sinistra, poteva da un momento all'altro abbandonare il carrozzone del pentapartito per dar vita ancora a una giunta «il progresso» in Comune.

La prof. Massimo, forse un po' abbandonata dai suoi compagni di strada, decideva di non entrare in giunta e di tornare definitivamente alla propria attività di ricerca. Poi, ieri pomeriggio, De Mita, con una concitata telefonata, la convinceva ad accettare un incarico (sembra la sanità e l'assistenza): *«Verrò a Genova nei prossimi giorni* — ha detto De Mita — *per incontrarmi personalmente con lei e spiegarle i miei propositi»*. Attorno all'accordo per il Comune sono circolate, per la verità in forma contraddittoria, le voci più disparate. I leader dc affermano infatti che sarebbe stata concordata una sorta di «staffetta»: Campart, che sino a sabato era riluttante ad accettare l'impegnativo ruolo di sindaco, tra un certo periodo di tempo (chi dice un anno, chi due) dovrebbe «scambiare» il proprio ruolo con la prof. Massimo. Sarebbe il contenuto d'un «patto segreto» da dc e pri, ma sulla consistenza di un tale accordo pochi sono disposti a giurare.

Paolo Lingua

L'indimenticabile protagonista di «Casco d'oro» era malata di cancro da 4 anni

E' morta Simone Signoret, la diva più antidiva

PARIGI — L'attrice Simone Signoret è morta improvvisamente ieri, alle 7,30 del mattino, nella sua casa chiamata Chateau-du-Val a Autheuil-Authouillet, una cittadina a 90 chilometri da Parigi. Da quattro anni era malata di cancro, ma le sue condizioni non apparivano particolarmente gravi, tanto che Yves Montand, suo marito da 34 anni, era partito la sera prima per il Sud della Francia, dove sta girando un film con Claude Berry. Montand è tornato ieri pomeriggio nella villa di pietra bianca in mezzo ai boschi di castagni, che da tempo la coppia più celebre di Francia preferiva all'appartamento parigino di place Dauphine. Fino a sera, nella casa che mostrava tutte le tende chiuse, è potuto entrare soltanto il postino per consegnare i telegrammi inviati da autorità, amici, colleghi e gente comune.

Simone Signoret si trovava a Chateau-du-Val da alcune settimane. Per quanto provata dal male, era in discrete condizioni fisiche e passava il tempo leggendo nel grande parco accanto alla casa. Con lei c'era la figlia Catherine Allegret, nata dal primo matrimonio col regista Yves Allegret, che ha detto: *«Ha lottato fino in fondo; è morta come è vissuta, con coraggio»*.

La notizia della sua scomparsa si è diffusa rapidamente e ha riempito di sgomento la Francia. Mentre le reti televisive e radiofoniche rivoluzionavano i programmi per trasmettere film e biografie di Simone Signoret, giungevano le prime attestazioni di condoglianze e affetto per la scomparsa della «diva più antidiva» del cinema.

Il presidente Mitterrand ha inviato un telegramma a Yves Montand nel quale diceva: *«E' con tristezza che la Francia ha appreso questa mattina la morte di Simone Signoret. Da Casco d'oro ai diritti dell'uomo, attrice e scrittrice, essa ha parlato per più di quarant'anni al cuore dei francesi. A nome di tutti coloro che l'hanno amata e rispettata, a mio nome personale, le rivolgo, addolorato, le mie condoglianze»*.

La Signoret impegnata in un'instancabile attività politica è stata ricordata in particolare da Melina Mercouri e da suo marito, Jules Dassin: *«Una grave perdita* — ha detto il regista —. *E' difficile per noi trovare un'espressione adatta per una così grave perdita. Era un'artista, una scrittrice, un'amica.*

Commosso fino alle lacrime si è mostrato Alain Delon al microfoni di «Europe 1». L'attore, che ha girato due film con la Signoret, ha detto: *«La sua morte mi disorienta, era una persona assolutamente favolosa. Avevamo opinioni politiche divergenti, ma non abbiamo mai avuto discussioni»*.

La salma di Simone Signoret sarà trasportata a Parigi oggi, ma non sono stati resi noti né il luogo né la data dei funerali.

(In Terza Pagina: *Simone, le battaglie di Casco d'oro* di Stefano Reggiani e *Un amore contro tutto e contro tutti* di Simone Signoret).

Simone Signoret nel 1978 quando vinse un amblio «César»

Allarme per il petrolio dopo il blocco di Kharg

MILANO — L'autorevole rivista petrolifera *Middle East Economic Survey* afferma che le continue incursioni aeree irachene contro il terminal petrolifero iraniano dell'isola di Kharg (nel Golfo Persico) hanno annunciato un nuovo raid, il diciassettesimo dal 15 agosto scorso, allora che la distruzione di *«un grande obiettivo vitale»* mettono in pericolo le forniture di greggio del Golfo Persico al resto del mondo:

«E' ormai fuori di dubbio — scrive la rivista di Nicosia — *che le esportazioni da Kharg sono state bloccate, almeno temporaneamente, mentre l'intero terminal è chiuso per riparazioni»*. Le incursioni irachene, divenute quotidiane negli ultimi giorni, mirano probabilmente a impedire la riattivazione degli impianti.

Secondo la *Middle East Economic Survey*, le prospettive reali sono queste: che Baghdad tenti di mettere fuori uso Kharg permanentemente, e che Teheran, privata del terminal dal quale esporta il 90 per cento del suo petrolio, attui la sua vecchia minaccia, di far esplodere, per rappresaglia, le esportazioni petrolifere di altri Stati del Golfo come Kuwait e Arabia Saudita, e tutti i convogli di questi Paesi via-mare, bloccando gli Stretti di Hormuz.

«L'inevitabile conclusione di tutto questo — scrive la rivista — *è che forse per la prima volta, dopo tanto pridere al lupo negli ultimi 24 mesi, la guerra del Golfo pone ormai una minaccia imminente, anche se temporanea, ai rifornimenti petroliferi mondiali»*.

Morto Richter inventore della scala dei terremoti

PASADENA — E' morto ieri Charles Richter, il sismologo che aveva contribuito alla messa a punto della omonima scala dei terremoti.

Aveva 85 anni e da tempo era malato di cuore. Nonostante il precario stato di salute, aveva seguito in tv i servizi sul terremoto di Città del Messico.

FINANZIARIA

CAMBIANO I BILANCI FAMILIARI, PROTESTANO LE CATEGORIE

Sindacato in piazza

Cgil, Cisl e Uil hanno accolto in modo molto negativo la manovra economica del governo - Nelle fabbriche scioperi spontanei - Ma Palazzo Chigi replica in tono pacato

ROMA — Il sindacato si mobilita e scende in piazza contro la legge finanziaria '86, approvata sabato dal Consiglio dei ministri e presentata ieri sera al Senato. La prossima settimana ci sarà uno sciopero generale di due ore con assemblee nei posti di lavoro, come prima risposta ai contenuti «fortemente negativi» della manovra economica del governo. Una decisione improvvisa e drammatica, presa nella tarda mattinata di ieri, nel corso di un vertice convocato d'urgenza fra i leaders di Cgil, Cisl e Uil, sull'onda delle prime notizie di scioperi spontanei. Una decisione che potrebbe avere ripercussioni anche sulla trattativa imprenditori-sindacati per il costo del lavoro.

Da Palazzo Chigi si replica con toni pacati: una nota diffusa ieri pomeriggio invita a giudicare il documento solo dopo aver conosciuto nei dettagli il testo esatto. Le misure contenute nella legge finanziaria, la legge Craxi, costituiscono «un aspetto essenziale della manovra governativa per il risanamento della finanza pubblica diretto a consolidare la ripresa produttiva e a favorire l'ulteriore calo dell'inflazione. L'obiettivo che esse perseguono nel loro insieme, è quello di assicurare una consistente riduzione del disavanzo pubblico in percentuale del prodotto interno lordo, senza aumento della pressione tributaria e lasciando anzi lo spazio finanziario previsto per la riduzione dell'Irpef».

Le misure previste, precisa sempre il comunicato, tendono «ad eliminare sprechi, distorsioni, ridondanze e mirano ad una più equa identificazione delle aree di bisogno». La maggioranza dei cittadini è chiamata a maggiori e più responsabili contributi, ma «è da smentire nel modo più assoluto che si tenda nel complesso verso una riduzione in termini reali dei livelli della spesa sociale e delle corrispondenti prestazioni».

La nota di Palazzo Chigi è stata battuta dalle agenzie di stampa qualche ora dopo l'annuncio dello sciopero generale. Ma fosse anche venuta prima, non avrebbe placato le ire dei sindacati che unitariamente hanno espresso «un severo giudizio critico». La finanziaria '86, affermano in coro Lama, Marini e Benvenuto, «non avvia alcun processo di riequilibrio strutturale della finanza pubblica, colpisce il potere d'acquisto soprattutto dei lavoratori, dei pensionati, dei cassaintegrati e delle famiglie monoreddito; conferma l'iniquità fiscale e parafiscale escludendo ancora una volta l'imposizione sui redditi finanziari dei titoli di Stato e l'istituzione di un'imposta straordinaria sul patrimonio». Infine, «non offre alcuna soluzione al problema degli sprechi e delle inefficienze».

La data e le modalità dello sciopero saranno rese note domani. Si parla della prossima settimana e questo lascia supporre che c'è ancora un margine per la revoca della protesta; nel caso il governo dovesse rimangiarsi o rivedere le misure ritenute più impopolari. Le tre confederazioni rivendicano infatti «indispensabili, sostanziali correzioni ed integrazioni dei contenuti della legge». Non si esclude a questo punto un confronto a breve scadenza con Craxi. Se questo incontro ci sarà, i sindacati rinnoveranno al presidente del Consiglio le richieste per la tassazione dei Bot, la patrimoniale, una sollecita approvazione della riforma dell'Irpef, finanziamenti per investimenti e occupazione e la revisione dei nuovi meccanismi della spesa sociale.

La finanziaria incomincerà domani il suo difficile iter parlamentare al Senato con l'esposizione dei ministri del Tesoro, Goria, e del Bilancio, Romita. Si conta di arrivare al voto finale entro il 31 dicembre, anche per evitare il ricorso all'esercizio provvisorio. Il documento è stato consegnato ieri sera a Palazzo Madama. Sono 38 articoli (per complessive 130 pagine, tra testo e tabelle allegate) tutti destinati a sollevare ulteriori, violente polemiche.

Emilio Pucci

Quarantamila terremoti in Italia negli ultimi mille anni

ROMA — Negli ultimi mille anni (dal 1000 al 1980) l'Italia è stata colpita da circa 40 mila terremoti di cui 20 mila con intensità superiore al 4° grado della Scala Mercalli.

L'elenco completo di questi terremoti è stato presentato ieri dal Consiglio nazionale delle ricerche in occasione dell'inaugurazione a Roma della «Settimana della scienza». I 40 mila dati sui terremoti sono stati raccolti in una «banca elettronica» da un gruppo di ricerca che ha operato nell'ambito del progetto finalizzato «Geodinamica» diretto dal prof. Franco Barberi.

I 20 mila terremoti di maggiore intensità sono elencati con le coordinate dell'epicentro, la profondità, l'intensità e la magnitudo. Il catalogo è completato da una mappa con le localizzazioni degli epicentri.

Per i rifugiati politici l'Italia spende all'anno 20 miliardi

ROMA — Sono oltre 1243 i profughi di Paesi dell'Est europeo che vivono nei centri di Capua e Latina; altri 1553 stranieri sono alloggiati, gratuitamente, in alberghi di Roma e Latina. Per gli uni e gli altri, l'Italia spende 20 miliardi l'anno.

E' uno dei dati che emerge da uno studio condotto dal sottosegretario all'Interno, Raffaele Costa, sulla presenza in Italia dei rifugiati politici e dei clandestini. «Possono ottenere la qualifica di rifugiato — ricorda Costa — soltanto cittadini provenienti dai Paesi europei, ma nel corso degli ultimi anni sono state fatte eccezioni per mille cileni, tremila tra cambogiani e vietnamiti e per alcune centinaia di afghani».

La mappa dei sacrifici

TARIFFE

- **LUCE E TELEFONO: adeguamento tariffario del 6-6,50 per cento; abolizione, salvo le fasce più basse di reddito del «canone sociale» che prevede scatti Sip e bollette Enel scontate.**
- **TRENI: aumento del 6 per cento per biglietti ordinari; le tariffe sociali (pendolari e studenti) aumenteranno del 20 per cento (da 15 a 20 mila lire il mese); abolizione di tariffe privilegiate; taglio dei «rami secchi», le linee improduttive.**
- **POSTE: adeguamento delle tariffe in linea con il tasso di crescita dell'inflazione (6-6,50 per cento).**
- **BUS: da gennaio il biglietto nelle grandi città costerà 600 lire e 500 lire in quelle con meno di 200 mila abitanti; i biglietti con validità oraria sull'intera rete costeranno il 50 per cento in più rispetto alla tariffa minima.**

SANITA'

Aumento dal 15 al 25 per cento dei tickets su medicinali, analisi cliniche e cure termali; salirà da 1300 a 2000 lire il costo della ricetta presentata in farmacia; assistenza gratuita solo a chi ha un reddito annuo inferiore agli 11 milioni. Per gli altri, graduale e crescente partecipazione alle spese; Regioni e Usl avranno facoltà di applicare un superticket; aumento dal 4 al 9 per cento dei contributi dei lavoratori autonomi.

PREVIDENZA

Scala mobile semestrale anche per i pensionati; abolizione dell'assegno familiare per il primo figlio; l'assegno resterà solo per le famiglie meno abbienti; cassintegrati e apprendisti dovranno versare il contributo Inail (infortuni); contributo di solidarietà del 2 per cento all'Inps da parte degli altri enti previdenziali autonomi.

SCUOLA

La tassa di iscrizione alle scuole secondarie salirà fino a 50 mila lire e quella di frequenza fino a 80 mila; la tassa universitaria di immatricolazione aumenterà fino a 100 mila e quella di frequenza fino a 300 mila; aumento del 70 per cento delle tasse universitarie per i fuoricorso.

Reagan

(Segue dalla 1ª pagina)

per Reagan era stato impossibile indire una conferenza a Berlino a causa dell'impasse sopravvenuta ai negoziati ginevrini sul disarmo: la lettera di Gorbaciov della scorsa settimana ha cambiato tutto.

Sul tavolo della colazione di lavoro all'Onu il 24 ottobre ci saranno i quattro «cesti» dei summit: il disarmo, le crisi regionali, le relazioni bilaterali Usa-Urss, i diritti dell'uomo. Ma il Presidente vuole discutere anche della «agenda per il futuro» che sottoporrà a Gorbaciov, una serie di codici di buona condotta internazionale della superpotenze. E vuole il parere alleato sulla scudo spaziale.

Il segretario ha insistito sui seguenti punti: 1) Reagan non rinuncerà né alla ricerca né agli esperimenti delle guerre stellari compatibili con il trattato Abm contro i sistemi antimissilistici. Non la farà per due ragioni fondamentali: che anche l'Urss sta collaudando uno scudo spaziale, e che nessuna forma di controllo è possibile sulla ricerca in sé; 2) il Cremlino ha parlato di iniziative «nuove armi nel cosmo», un'espressione che si riferisce agli ordigni orbitali a cui pensa la Casa Bianca, ma non ai raggi laser di terra in costruzione nell'Urss; 3) né Gorbaciov né Shevardnadse hanno spiegato fino a che punto un taglio del 50 per cento degli arsenali nucleari colpirebbe i supermissili di terra sovietici che rappresentano il pericolo maggiore per gli Usa.

Ennio Caretto

Prestazioni differenziate in base al reddito combinato con il numero dei famigliari

Nasce la giungla delle fasce

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ecco chi sono gli esentati dai sacrifici del 1986, i cittadini che vengono considerati bisognosi di tutta l'assistenza dello Stato. E' la fascia della «povertà» definita secondo i criteri della commissione di esperti nominata da Craxi, che presentò il rapporto dieci giorni fa. Per appartenere a questa «fascia» occorre non superare certe cifre di reddito familiare, diverse a seconda del numero dei conviventi, e che saranno ritoccate di anno in anno.

Solo chi è dentro la fascia avrà tariffe agevolate della luce e del telefono, medicine gratis, balneari ridotti, aiuti in tutti i campi dove è lo Stato a fornire servizi ai cittadini. Su questa fascia, e su altre sue multiple a salire, saranno graduati gli assegni familiari. Non ci sarà più un criterio diverso per ciascuno dei casi.

Tutti veri poveri, o qualcuno finto? Potrebbero infilarsi gli evasori fiscali e in più molti che, legalmente, hanno entrate esenti dall'imposta sul reddito. Per evitare questo, il disegno di legge finanziaria prevede che l'«attestato di reddito» debba comprendere anche le entrate derivanti da depositi bancari e da titoli di Stato (Bot, Cct, Btp); e che chi dichiara il falso sia punito con grande durezza, ovvero con una multa fino a 3 milioni e arresto fino a sei mesi.

Sono questi i limiti di reddito della fascia da proteggere: per una famiglia di un solo componente, 4.726.000 lire annue; per una famiglia di due membri, 7.697.000 complessive; per una famiglia di tre (la media nazionale è poco più di tre), 10.497.000 lire annue; per quattro persone, 13.863.000; per cinque, 14.961.000; per sei, 17.014.000; per famiglie di sette componenti o più, 18.918.000.

Paiono strane queste cifre, perché derivano dalla rigida applicazione di un criterio scientifico. La commissione di indagine sulla povertà presieduta da Ermanno Gorrieri, sulla base di metodologie internazionali e di una analisi dei consumi degli italiani, ha stabilito una scala di equivalenza dei redditi secondo l'ampiezza delle famiglie. Lo stesso tenore di vita che una famiglia di due persone ottiene con cento, una persona che vive sola lo consegue con 60, una famiglia di tre membri con 135, una famiglia di quattro con 163, e così via. Il governo si è limitato ad applicare questi parametri alla situazione dell'Italia 1985.

Anche gli assegni familiari saranno regolati da questa tabella. Chi appartiene alle fasce sopra illustrate, avrà 60.000 lire per il primo figlio, e altre 60.000 per ciascuno dei successivi fino al quarto. Chi ha un reddito superiore di non oltre il 25% ai limiti della fascia (ad esempio 23.673.000 per una famiglia di 4 persone, 18.739.000 per una di cinque) avrà 30.000 lire per il primo figlio e 60.000 per ciascuno dei successivi fino al quarto. Chi sta sopra il 25% ma sotto il 50% più della fascia non avrà nulla per il primo figlio, 60.000 lire per il secondo figlio, altre 60.000 per il terzo, 60.000 ancora per il quarto.

Fra il 50% e il 75% oltre la fascia, si avranno 30.000 lire solo a partire dal terzo figlio, e altre 60.000 per il quarto. Se non si supera il doppio della fascia, si avranno solo 120.000 lire per il quarto figlio. Oltre il doppio della fascia di povertà, non saranno corrisposti assegni familiari.

Le grandi cifre della Finanziaria

	86	87
Deficit	118.000	107.000
Inflazione	+ 6%	+ 3,5%
Pil (prodotto interno lordo)	+ 2,5-3%	+ 2,4%
Fabbisogno in % sul Pil	14,6%	13,6%

Roma, l'azienda dei trasporti rischia chiusura entro il 1986

ROMA — Senza un risanamento finanziario coordinato «l'Atac chiude entro l'86». Lo stesso pagamento degli stipendi del personale fino al 31 dicembre rappresenta un grosso problema. Il neo-assessore democristiano Massimo Palombi, traccia un quadro negativo della situazione finanziaria dell'azienda autofilotranviaria romana.

La giunta esaminerà al più presto i provvedimenti «idonei al risanamento finanziario dell'Atac ed alla razionalizzazione della sua gestione». Si debbono quindi attendere aumenti dei biglietti e delle tariffe anche prima di quelli stabiliti, per l'86, dalla finanziaria? L'assessore non lo ha escluso.

Segnala i pericoli di divisione, provenienti anche dall'interno (Boff?)

Ai vescovi del Brasile più povero il Papa raccomanda l'ortodossia

CITTA' DEL VATICANO — Giovanni Paolo II ha espresso una nuova critica verso la teologia della liberazione, senza citarla esplicitamente, nel discorso tenuto ieri a un gruppo di vescovi brasiliani del Nordeste (una delle regioni più povere del Paese) in visita «ad limina». E' una presa di posizione — dopo alcuni mesi di silenzio sull'argomento da parte del vertice della Chiesa — che fa eco alla condanna espressa di recente dal Consiglio episcopale latino-americano al termine della riunione di Bogotà. La conferenza episcopale brasiliana è quella in cui si registra il maggior numero di voci a favore dei teologi della liberazione: due dei suoi elementi di maggior prestigio, i cardinali Arns e Lorscheider, un anno fa accompagnarono a Roma Leonardo Boff, al suo colloquio con Ratzinger, prefetto della Congregazione della fede.

«L'anima naturalmente cristiana del Brasile — ha detto il Papa — è severamente minacciata da fattori esterni e interni». Fra i primi ha citato la mancanza cronica di sacerdoti, la crescita del secolarismo e il proselitismo «insidioso e sleale» delle sette e dei gruppi religiosi scattolici, la crisi dei valori morali. Più ampia e dettagliata, la descrizione degli elementi di pericolo interni: «Un certo clima di incertezza e di ambiguità nell'annuncio della fede, e della verità; la conseguente nascita di dubbi e perplessità nello spirito di molti cattolici, soprattutto dei più semplici, riguardo al contenuto e alle esigenze della fede; le divisioni tra fratelli nella stessa fede intorno a questioni fondamentali; il pericolo di veder delinearsi immagini di Chiesa che né nella teoria né nella pratica corrispondono a quella che il Verbo di Dio fatto uomo ha fondato».

I vescovi devono perciò essere segni efficaci di unità per i loro fedeli — ha raccomandato il Papa —, «soprattutto in mezzo a fermenti di divisione», per tutelare questa unità «quando appaia in pericolo».

I presuli brasiliani hanno riferito al Papa delle condizioni di povertà inumana in cui vivono i loro fedeli. Qualche giorno fa, a un altro gruppo di vescovi, Giovanni Paolo II aveva raccomandato di procedere in maniera sistematica verso l'obiettivo «di estinguere la povertà e di lavorare alla conversione di quanti posseggono ricchezze e mezzi». Ieri li ha esortati a compiere uno sforzo di alfabetizzazione delle popolazioni di cui hanno la cura spirituale, primo passo verso «lo sviluppo, l'integrazione sociale e la libertà autentica: non si opera nessuna reale riforma di struttura, né si crea un nuovo ordine sociale, né si realizza una liberazione genuina con gli analfabeti».

Nella recente riunione di Bogotà, il Celam aveva concluso i suoi lavori con un comunicato, in cui i vescovi si dichiaravano preoccupati «per l'esistenza, all'interno delle nostre stesse comunità, di scritti e atteggiamenti che sminuiscono o disconoscono l'autorità della gerarchia che Cristo ha stabilito nella sua Chiesa». Il Consiglio episcopale, presieduto da mons. Quarracino, riaffermava solidarietà e devozione verso la Santa Sede. «Sentiamo la lacerazione profonda prodotta da una pietosa radicalizzazione in gruppi delle nostre chiese. Il fenomeno — concludeva il documento — risulta più penoso quando anni di esercizi di pastorale ed assumere posizioni di tale natura che ledono l'unità della Chiesa».

Marco Tosatti

Nave della pace conclude oggi la sua missione

ROMA — Più di due mesi di navigazione, undici porti africani toccati, aiuti per 18 Paesi del continente (Sudan, Etiopia, Gibuti, Somalia, Kenya, Uganda, Tanzania, Mozambico, Niger, Camerun, Ciad, Togo, Burkina Fasso, Mali, Senegal, Capoverde, Guinea Bissau, Mauritania): questo il bilancio della missione che ha compiuto la «Nave della pace», l'iniziativa promossa da Mariapia Fanfani, presidente del comitato nazionale femminile della Croce rossa italiana.

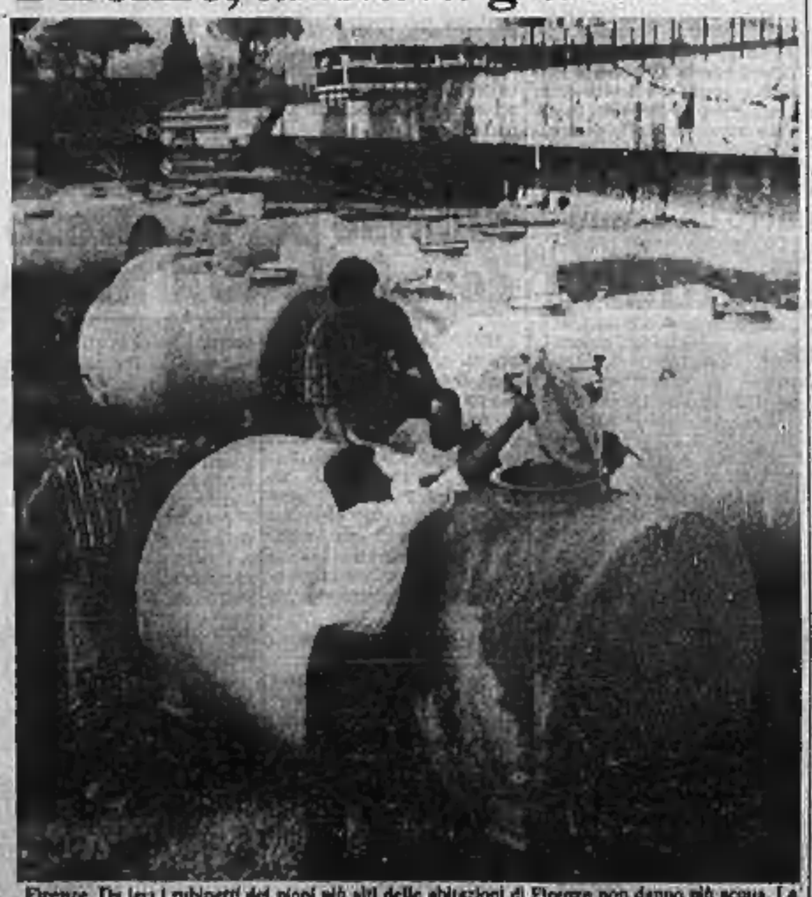
Questa mattina alle 11 la «Nave della pace» attraccherà al molo delle Zattere a Venezia. Partita da Napoli il 31 luglio scorso nei 62 giorni di navigazione ha percorso 15.000 miglia attraverso il Mediterraneo, il Mar Rosso, la costa orientale e occidentale dell'Africa.

Cuneo, il psi in Provincia dopo 40 anni

CUNEO — Il dc Guido Bonino (sindaco del capoluogo negli ultimi dieci anni) è il nuovo presidente della Provincia di Cuneo. Capeggia una giunta di «pentapartito» formata da quattro democristiani, un socialista (che sarà anche vicepresidente), un liberale, un repubblicano e un socialdemocratico.

La maggioranza può contare su 24 voti (14 dc, tre psi, tre pli, due pri e due psdi); all'opposizione sono quattro pci, un msi e un Verde. Per la prima volta dal dopoguerra i socialisti fanno parte dell'esecutivo provinciale.

Firenze, arriva la grande sete



Firenze. Da ieri i rubinetti dei piani più alti delle abitazioni di Firenze non danno più acqua. La grande sete è cominciata. In tempi normali l'Arno fornisce circa trentila metri cubi d'acqua al secondo; da ieri, con l'esaurirsi delle scorte dei bacini dell'Enel di «Levane» e «la Penna», la portata del fiume si è ridotta alla metà. Il piano di emergenza coordinato dalla prefettura prevede la realizzazione di un condotto provvisorio lungo cinque chilometri, l'utilizzazione di potabilizzatori e l'installazione (nella foto) di serbatoi di trentila litri in vari punti della città (Telefoto Ap)

Per la ricerca spendiamo

(Segue dalla 1ª pagina)

strative e 400 fasi per un appalto in edilizia di importo superiore ai 125 milioni, 220 operazioni in dieci fasi per un controllo di ricerca industriale. Ma il «problema dei problemi» (ancora Granelli) sono i ricercatori: a loro vanno garantiti con urgenza status giuridico adeguato, trattamento economico soddisfacente e una carriera fondata su nuovi percorsi professionali. Succede che i direttori di laboratorio abbiano stipendi «praticamente identici ai loro dipendenti», che i ricercatori del Cnr siano pagati sensibilmente meno degli universitari (e il 20% di loro è in procinto di trasmigrare agli atenei), che il Cnr anche volendo non è in grado di assumere il Nobel Carlo Rubbia perché per legge l'ente non può assumere personale di età superiore ai 32 anni.

Malgrado queste storture sia Granelli che Rossi Bernardi garantiscono sulla qualità della ricerca italiana e dei ricercatori, che secondo il presidente del Cnr si distinguono per «alta produttività, intelligenza e spirito di sacrificio». Peraltro manca una misurazione oggettiva può confermare o smentire questo giudizio.

Nella annuale Relazione sullo stato della ricerca scientifica e tecnologica in Italia, Rossi Bernardi ha radiografato il bilancio '85. Dei 9245 miliardi che rappresentano la spesa per l'83, poco meno della metà (4414) vengono dall'amministrazione pubblica, gli altri 4831 da imprese pubbliche e private e dall'Enel. Gli stanziamenti pubblici privilegiano Ingegneria e Tecnologia (863,6 miliardi, pari al 19,6%) e Nucleare (753,8, il 17,1%). La Fisica ha scavalcato Biologia e Medicina (494 miliardi contro 382).

E. r.

La vertenza di Stampa Sera

Comunicati dell'Associazione subalpina e dell'Editrice «La Stampa»

TORINO — Il Direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina (il Sindacato Regionale dei Giornalisti) e i Comitati di Redazione si sono riuniti per un primo esame della vertenza apertasi a *Stampa Sera*, la cui direzione ha contestato un «uso improprio delle tecnologie» ad un redattore, poi dimessosi dal giornale. Al termine della riunione è stato diffuso un comunicato in cui si afferma che «pur in mancanza ancora di elementi di certezza, emerge la necessità di alcuni chiarimenti in tutte le sedi (aziendali, nazionali, ecc.) relativi alla gestione dei "sistemi editoriali" basata sulla massima trasparenza a tutti i livelli; ai sistemi di garanzia professionali che alla luce dei recenti casi hanno dimostrato tutta la loro vulnerabilità; all'uso dei programmi (sperimentati e non) introdotti nel sistema al di fuori di un corretto rapporto azienda-sindacato».

Il Direttivo e i Comitati di Redazione inoltre «ritengono la prosecuzione del confronto in sede aziendale indispensabile per garantire un uso e una gestione corretta del sistema elettronico e ritengono indispendabile che si giunga al più presto alla definizione di un Codice di comportamento, ma anche di "strumenti di controllo" della gestione del sistema editoriale stesso».

Infine, «invitano l'Editrice La Stampa, in attesa di questi chiarimenti, a non adottare altri eventuali provvedimenti per garantire un corretto confronto».

In relazione al comunicato emesso dall'Associazione stampa subalpina e dal Cdr, l'Editrice «La Stampa Spa» fa osservare che il sistema editoriale, realizzato in base alle «specifiche» studiate da un gruppo di giornalisti, dispone di tutte le protezioni e sicurezze in uso nei grandi quotidiani del mondo.

Le effrazioni compiute da un giornalista, che successivamente si è dimesso, sono state possibili solo con l'uso di mezzi illeciti (come l'acquisizione di chiavi di accesso riservate a tecnici e a giornalisti) perseguiti con l'assidua volontà di vulnerare la segretezza di testi e la privacy dei colleghi.

Ciò premesso l'Editrice ritiene che il controllo sul sistema, peraltro sempre proseguito con reciproca correttezza, nulla abbia a che vedere con l'accertamento di analoghe eventuali responsabilità in violazioni di archivi di colleghi.

UN BUSTO AL POLMONE?

Nube tossica a Pozzostrada

Ora, parte che vai nube tossica che trovi. Come aveva ragione il divinatore di Tre-Quattro-Dieci-Cento Vietnam (tra quelli in atto e i virtuali a un centinaio di Vietnam arriviamo), chi avesse predetto, dopo il primo, Mille-Duemila-Centomila Seveso avrebbe visto giusto. Non c'è difesa. Le fabbriche ci sono. Le sostanze velenifiche viaggiano su camion e treni su tutte le strade, sbarcano, entrano nei tubi, escono dai tubi, finiscono nel Tubo Digerente, arrivano allo stomaco dello stesso degli stessi, lo Stomaco Umano.

Seguitiamo a spargere per le piazze monumenti superflui, busti che non firmerebbe un'onesta Bustaia, lapidi su lapidi: ma fate un monumento allo Stomaco Umano del Ventesimo Secolo, questo eroe misico, questo bevitore di tutto, di vini al piombo per motori, di aperitivi al toluolo, di aranciatine al clanuretto, assorbitore di tutte le sostanze, macinatore di tutti gli scarti dell'allevamento bovino, di tutti i paté, di tutti i molluschi cresciuti in paludi di petrolio, di uova uscite dal Diesel, di mele trattate con tutto il cafarnao dei raticidi-moschicidi-zanzaricidi-tarmicidi.

Mai uno scoppio clamoroso! Mai una protesta di massa! Resiste a tutto! E' un Alpino! E' un Classe di Ferro! E' un nuovo figlio di don Giovanni d'Austria! E' un super-resistente!

E' soprattutto un cretino.

In un'altra piazza, il mostro nuovo lo farei al Polmone. Tiene con più fatica, cede di più, ma con quanto decoro... Lo Stomaco gorgoglia, erutta, bromola: il Polmone nulla... Chi ha mai visto un Polmone chiedere l'elemosina? L'elemosina di un poco di aria pura... Come assorbe in silenzio il fumo che gli infliggono, in tutti gli ambienti... Gente che mangia, che discute, e giù fumo al polmone... Lunghi tavoli, posacenere pronti... Ci fossero pugni pronti, invece, per i fumatori che non chiedono ai polmoni degli altri licenza di fumare... Un buon pugno per ogni mancato — Posso fumare, polmone? —

Che fare? E' avviluppato in una nube tossica permanente, il nostro troppo paziente, martirizzato globo. Ogni momento, poi, ci sono le piccole e grandi Seveso, le mini e le mega-Bhopal... Finisce sempre tutto bene: il Polmone muore, ma non si difende sparando. I suoi parenti incassano un po' di denaro e vanno a vomitarlo su una spiaggia lontana dalla Marea Nera, che gli butta sui piedi delfini morti. Protezione Civile! Sanità! E' falso, *ittyno*, è tutto falso! E' tutta impostura! E' il Gas che è protetto! E' il deposito di cianuro, di scoria radioattiva, di fosgene! E' il mostro pieno di cloro che riceve le attenzioni! E' la Morte che è riverita! Mi si spacca il fegato a essere biofilo: se fossi della Sanità, mancherei alla Salute, ministro del Polmone d'Accisio vivrei molto meglio, lavorando per la Nube Tossica, stipendiato da Tânatos, fantastico, generoso, multinazionale Padrone.

E aumentiamone il numero. E impiantiamo altre fabbriche e fabbrichette. E non diciamo niente di quel che c'è sotto. Sono d'accordo tutti: se no c'è rischio di chiusura, se no si perde lo Zero Virgola di produzione, se no la statistica del benessere si mette a singhiare, se no c'è dieci lire di meno, se no c'è un centesimo di aria pulita che sopravvive e bisogna invece buttarlo giù, sterilizzarlo, e fare che gli occhi della gente bruciino, che le gole si mettano a tossire, che tutti gli sfinteri diventino verdi e tutti gli sputi vermiglione. C'è compenso: più cultura! Più musica in piazza! Veleno e Schubert... Cemuro e Beethoven... Seveso e Verdi... Bhopal e Rossini... E teatro! E mangimi sintetici. E colossali Enciclopedie al Computer... Mangiate e bevete...

Ho letto che anche gli abitanti di Pozzostrada e di Grugliasco, a Torino, hanno avuto la loro razione — ammoniaca stavolta, vapore di ottimo guano — di nubina tossica, di quelle che fanno morire poveri. Hanno avuto paura, hanno tossito, hanno avuto lacrimazioni da Madonna miracolosa: poi li hanno rassicurati, sono rientrati in casa, la fabbrica avvelenatrice seguiterà a incrementare l'Uno Virgola.

E da quanto tempo l'Acna seguita ad avvelenare la Val Bormida.

Niente. Non succede mai che una fabbrica chiuda, sia fatta chiudere, per aver introdotto veleni nello stomaco e nei polmoni di chi gli sta dentro, vicino e lontano. Le nubi seguiteranno a moltiplicarsi, più prolifiche del coniglio. A Torino e altrove. E' la Nube Tossica che è protetta. Guai a toccarla. Neanche chi ne è vittima lo vorrebbe... Se gli portassero via la fabbrica si crederebbero riportati indietro, uomini Neanderthal... cavernicoli... uccelli... *cali-terrosi*... gente senza il bi-bagno... Si vergognerebbero dei loro polmoni troppo sani, delle loro gole senza il caratteristico bruciorino, dei loro bambini senza il bel rosato dell'ossido di carbonio.

Nuovi Impianti Industriali: è l'eterna, incredibile, demenziale, suicida richiesta delle amministrazioni, dei sindaci, delle vittime designate. Qualcosa nelle menti si è guastato, irrimediabilmente. Il problema non è economico, non è politico: è puramente psichiatrico.

Guido Ceronetti

Le memorie esplosive della Ferraro

NEW YORK — *Ferraro: la mia storia*, l'autobiografia dell'ex candidata democratica alla vicepresidenza, esce a puntate su *Newsweek*, ed è subito scalpore. L'aggressiva Gerry si dice perseguitata «*perché donna*».

Lamenta il tradimento degli italo-americani «*che col loro silenzio mi hanno danneggiata*» e dei cattolici che in parte le si sono schierati contro.

NON SOLO ATTRICE, MA SIMBOLO DELL'INTRECCIO INTELLETTUALI-POLITICA

Simone, le battaglie di Casco d'oro

La Signoret nacque in una famiglia ebrea da una madre «pacifista e donchisciottesca» - Trovò in Montand un «vero proletario» - «Ero l'incarnazione dell'intellettuale di sinistra, con tutto ciò che comporta di un po' ridicolo, ma anche di generoso» - Kruscev, la destalinizzazione e i rapporti col partito comunista francese - Debuttò nel cinema in piccole parti di donna torbida, raggiunse il grande successo con «Casco d'oro» e l'Oscar con «La strada dei quartieri alti» - Il suo ruolo involontario di moglie intelligente nell'amore tra Montand e Marilyn Monroe

Tre immagini della vita privata e artistica di Simone Signoret: la bella e intensa espressione di giovane attrice, i primi anni di matrimonio con Yves Montand e, in una delle ultime foto, col viso già segnato dalla malattia

Se c'è un segreto rapporto tra il fascino femminile e la politica, tra seduzione e ideologia, Simone Signoret l'ha incarnato assai bene e ne ha seguito con dignità lo splendore e la decadenza.

Adesso che Simone è morta vi si guarda indietro con un certo sgomento, pare che sia scomparsa definitivamente con lei una parte della storia di Francia e del costume europeo, quel fervore culturale, politico e mondano che si definì, con sospetto e con euforia, «di sinistra», un periodo che va dal dopoguerra alla metà degli Anni Cinquanta, ai fatti d'Ungheria, magari agli Anni Sessanta comprendendo anche, per contrasto, la delusione post-kruscevista e i prodromi dell'inimicizia attuale tra intellettuali francesi e comunismo. Riassunse nella sua memorie l'attrice: «Ero l'incarnazione dell'intellettuale di sinistra, con tutto ciò che comporta di un po' ridicolo, ma anche di generoso».

Del resto, era nata quasi predestinata a Wiesbaden nel '21 da famiglia ebrea della Mitteleuropa con un nonno polacco commerciante in pietre preziose e un padre che durante l'occupazione nazista della Francia scapperà in Inghilterra per combattere con De Gaulle. Lei nacque come Simone Kaminker, e fu seguito dieci tutte le colpe e i rancori alla madre: «Era di un pacifismo donchisciottesco, presi da lei gli slanci e l'idealismo». Il padre, nonostante De Gaulle, le apparve un impolitico, se non un conservatore.

Bisogna dire che senza Simone Signoret tutta la sinistra conversatrice e colta del dopoguerra sembrerebbe un po' finta e aristocratica, compresi i riti del Café de Flore intorno a Sartre e magari anche le canzoni della Gréco. Simone ci portava una certa spontaneità e non era disponibile alle piccole millanterie. Le chiesero un giorno se aveva fatto la Resistenza (in Francia tutti avevano fatto la Resistenza) e lei ci disse spiacente di non avere un passato da eroina: «Ma almeno non ho mai fatto del male». Come un personaggio di Truffaut, come gli intellettuali di L'ultimo metro incerti tra la rabbia politica e la prima a teatro.

Nella polemica

Non si sa quanto il pettegolezzo mondano e la ruvida polemica giornalistica nutrita dalla guerra fredda contribuirono negli Anni Cinquanta alla popolarità di Signoret e di Yves Montand come «artisti rossi», come compagni di strada dell'Urss, come utili idioti, secondo il lessico anticomunista d'allora. Certo, non erano famosi propiri alle tre mature.

Signoret precisò poi di non essere mai stata iscritta al pcf, ma molti immaginarono «mentre vendeva l'Humanité in pellicola», anzi mentre sorvegliava in pellicola che la cameriera eseguisse il suo lavoro di stiratrice. «Montand e io col pci fummo sempre fidanzati, sposati mai». (Così poi non ci sarà bisogno di divorzio e Montand potrà essere estremamente duro coi vecchi stalinisti del pcf e inneggiare due anni fa in tv: Viva la crisi, contro il mito del progresso, molto postmodernamente).

Con Montand fu una passione «folgorante, indiscreta, irreversibile». Tra l'altro, un completamento politico: Montand era il primo vero proletario che Simone frequentava e poteva sentirsi in qualche modo più autentica anche nella fede politica e più sicura nell'affrontare i traumi della sinistra: l'intervento sovietico in Ungheria, il rapporto Krusciov, l'allontanamento dall'Urss e delle speranze di pace dei primi Anni Cinquanta.

La destalinizzazione però colse la coppia separata per lavoro. Lei era in Messico a girare La selva dei dannati di Buñuel, lui negli Abruzzi per Uomini e lupi. In Messico, «in un fracasso di petardi e di danze, a due passi dalla prigione dove l'assassino di Trockij conduceva una bella vita», giunse la voce di un rapporto di Krusciov: «Stalin era proprio quello che altri avevano detto che era». Dall'Italia Montand le ricordò che «solo la verità è rivoluzionaria». Così rientrarono a Parigi fiduciosi: «Grande fu la nostra sorpresa scoprendo che le reazioni dei comunisti francesi non erano esattamente le stesse che negli altri Paesi».

Magari Simone incominciò allora a ingrassare, a cambiare faccia e ruolo. Niente di questa storia di amore e politica sarebbe comprensibile se non ci fosse il cinema, se non ci fossero la giovinezza splendente e la maturità senza veneri della Signoret consegnate allo schermo.

E' stata un'attrice di grande carattere e anche di grande fascino perché lo sguardo è stato l'ultimo a arrendersi. La spinse al cinema Renoir che era un amico di famiglia e lei fece gradualmente i percorsi tortuosi delle piccole parti, in un film doveva presentarsi ad Arletty e dire: «La contessa vi aspetta».

Ma se le parti erano piccole i registi erano importanti come Carné e Yves Allégret di cui divenne la compagna e che preparò per lei il primo personaggio di rilievo nel 1947, Dédée d'Anvers. Piacevo torbida e squallorina, e così Allégret la consacrò in Manèges con cui chiudeva una specie di trilogia nera.

La più bella

Ma per noi e per molti l'attrice è Casco d'oro, la più bella ragazza del quartiere parigino di Belleville, tra lodi e gigolò agli inizi del secolo, la frivola per cui l'onesto Serpe Reggiani diventa omicida e sale al patibolo. Il film che Jacques Becker girò nel 1952 segna forse la divisione tra la Signoret attrice e la Signoret donna, che non ha paura di cambiare, di invecchiare, di accettare, per dirla col film di Ophuls, la Ronde, il giro degli amori, ma anche del tempo. Già nei Diabolici di Clouzot del 1954 ci apparve entrata in quella dimensione in cui i cattivi pensieri prevalgono sulla bellezza fin politica si direbbe crisi); era l'amante di un perfido educatore, credo di uccidere, ma è solo deriva.

Accettando se stessa, la Signoret aveva chiuso molte porte, non quella della non più premiata interpretazione, le non più giovane Alice della Scuola dei quartieri alti (Clayton, 1958), l'amante di provincia abbandonata dal giovane artista. Aveva uno sguardo di traverso, una sensualità viva e un po' triste che mettevo a disagio, ma promettevo molto. Aveva dichiarato: «Ho preso il mio cambiamento fisico molto intelligentemente, ma senza sapere che si trattava di un atteggiamento intelligente».

Ci furono poi film come Adua e le compagne, *La nave dei folli, Parigi brucia, ma prima ci fu un'altra storia da grande pettegolezzo, l'amore di Montand con la Monroe mentre giravano nel 1960 Facciamo l'amore, perché è impossibile che a una donna riconosciuto come intelligente non capiti di dover dare conferme pubbliche. Quando la storia d'amore venne fuori a Simone toccò la parte della moglie saggia e comprensiva, lei era certo ben disposta e convinta che ogni uomo avrebbe fatto volentieri l'amore con Marilyn, ma si trovò ingabbiata sui giornali «in una parte che non aveva studiato, in un dramma che non aveva letto». Per questo il più triste nelle sue memorie le pagine su Marilyn: era a Tolosa con Costa Gavras e Pinoteau, le telefonò Montand da Parigi. Lei tornò alla tavola degli amici: Marilyn è morta. «Era tristissima. Non ero sorpresa».*

L'ultimo film in cui abbiamo visto la Signoret, Cara sconosciuta di Moshe Mizrahi, *potrebbe davvero concludere, per gli amanti dei simboli, una parabola umana e politica. Ancora lo sguardo obliquo e vigile, ma il corpo definitivamente consegnato a un'opulenza polemica e malata, la famosa dignità degli occhi che sopporta il resto perché non ha paura del tempo e anzi finge di affrettarlo con una lieve deriva.*

In Cara sconosciuta la donna simbolo degli Anni Cinquanta francesi interpretata la vitella senza illusioni che scrive lettere d'amore a uno sconosciuto trovato sulla piccola posta senza sospettare che si tratta del fratello paralitico. «Amo anche le mie rughe», aveva dichiarato agli ultimi intervistatori, ma certo aveva qualche riserva su tutto quello che nascondevano, impotenze, delusioni e il mondo attuale poco adatto per una «pacifista donchisciottesca».

Stefano Reggiani

DALL'AUTOBIOGRAFIA: COSI' NACQUE LA PASSIONE PER MONTAND

Un amore contro tutto e contro tutti

Dal volume autobiografico *La nostalgia non è più quella d'un tempo*, per gentile concessione dell'editore Einaudi, pubblichiamo l'incontro, folgorante, con Yves Montand.

Simone Signoret nel film «Casco d'oro» di Jacques Becker

In che modo ha incontrato Montand?

Un 19 agosto, a Saint-Paul-de-Vence, alla Colombe d'or, verso le 20 o 30. Era un suo giorno di riposo durante una tournée estiva. Era col suo pianista Bob Castella, che è tuttora il suo pianista, e col suo chitarrista Henri Crolla che non è più il suo chitarrista. Non è più chitarrista di nessuno dall'autunno 1960. E' il solo morto che io conosca che riesca, da dove si trova, a farci ridere fino alle lacrime e tra le lacrime i suoi amici riuniti.

Montand, nel 1949, era già uno dei più noti divi del varietà francese. Ci andava, al varietà? L'aveva visto in scena?

Allégret ed io eravamo molto amanti del varietà. Avevamo seguito Montand sin dagli inizi, ma dalla platea. Era Crolla che andavamo a trovare dietro le quinte, perché eravamo orgogliosi del nostro vecchio amico del Flore che avevamo conosciuto a suo tempo suonatore-accattone. Da Montand non osavamo andare, il suo camerino era sempre strapieno. (...)

A che punto era lei personalmente?

Ero un'attrice che stava andando per la maggiore». Dopo *Dédée d'Anvers*, gli americani ci avevano fatto delle proposte, ad Allégret e a me. Avevamo appena finito di girare *Manèges*, per l'autunno era previsto un giro d'esplorazione a Hollywood. (...) A parte questo, ero in ferie con i miei bambini, cioè con Catherine che aveva tre anni, e Gilles, il figlio di Yves, che ne aveva quattordici. (...)

Torniamo a quell'incontro a Saint-Paul. Montand ci va a cena...

E all'indomani viene a pranzare, e alla sera scendo a Nizza per sentirlo cantare, e lui torna su a Saint-Paul, e io ridiscendo a Cannes per sentirlo cantare, poi se ne va con Crolla e Castella a cantare altrove... ed è straziante. Ecco. Non voglio cadere in «Intimità» o «Noi due». Nel giro di quattro giorni era successa una cosa folgorante, indiscreta e irreversibile.

Perché indiscreta?

Perché quell'avventura era talmente evidente che aveva avuto i suoi testimoni. C'erano i Préveri, tutti i Préveri, c'erano i Pigaud, i Roux, tutta la famiglia Roux, e c'era Gilles, tutti volevano bene ad Allégret, tutti volevano bene a Montand, tutti volevano bene a me. Erano testimoni, non volevo farne dei complici. Quando è tornato Allégret, sono andata ad aspettarlo sullo stradone. Non volevo che entrasse al bar della Colombe salutato con «E allora, signor Allégret, è andato bene il suo viaggio a Parigi?... Qui ha fatto un tempo splendido...». Sono stata la prima a dirgli che era successo qualcosa.

Sapeva già che era irreversibile?

Non sapevo che sarebbe durata ventisette anni, ma ciò che era successo era irreversibile, almeno per me, e non volevo che mettessimo in atto un vaudeville. (...) Non sapevo ancora che ci sarebbero stati tanti pianti, ma l'importante era che nessuno ghignasse.

Chi piangeva?

Io, soprattutto. Non c'è niente di più triste al mondo che causare dolore a uno cui si augura solo del bene, e di essere incapace di fare l'unica cosa che metterebbe tutto a posto: non amare più l'altro. E' irrisorio tentare di aggrapparsi alla ragione. E' spaventoso pensare all'altro che non c'è e che ha forse dimenticato. E' miracoloso ricevere una telefonata dall'altro capo della Francia. E' penosissimo far finta di star bene mentre si è sempre tristi. Insomma, era come per tutti quando capitano queste cose.

E' partita, allora?

No, per qualche settimana abbiamo davvero giovato tutti e tre a cicatrizzare. Non ha funzionato per niente. L'estate era finita. Eravamo tutti rientrati a Parigi. In un romanzo mondano, avrebbe potuto essere un capitolo tipo *Idillio all'ombra dei bastioni*... Non era affatto idilliaco. Era proprio la passione con tutto quello che ciò comporta.

E ha liberamente scelto di vivere la passione?

Non so in quale misura si è liberi di scegliere ciò che si vivrà. Se avessi incontrato Montand in una città straniera, lontano dai miei familiari, dai suoi e da quelli di Allégret, non ci sarebbero stati testimoni, non ci sarebbero stati quegli sguardi che decuplicano tutto. Penso che con le storie d'amore le cose vanno come con gli impegni che si prendono nella vita, che in fin dei conti sono anch'essi storie d'amore. Ho avuto un ultimatum da Montand. Mi ha spiegato che il signore che lo andassero a trovare nel pomeriggio lo conosceva già; bisognava che facessi su la mia roba e andassi a stare con lui, se no non era il caso. Neanche di telefonare.

Non era sposato, non aveva legami?

Era sposato col varietà, aveva quel tipo di legame di cui ho appena parlato. Da giovanissimo, c'era stata la sua grossa storia con la Piaf. A ventitré anni era stato ferito quando Edith non lo volle più. (...) Siccome l'amava, e gli piaceva anche ridere con lei — perché con Edith si rideva di gusto e molto — era stato molto infelice per lungo tempo. Non lo era più. Era stupendamente disponibile, e questa storia gli è cascata tra capo e collo. La passione impegna. Quando si canta ogni sera, è meglio essere occupati solo dalla recita. Disturba molto sul lavoro, la passione.

Ha fatto fagotto?

Mi sono fatta un fagottino piccolo piccolo. Ho causato molta pena ad Allégret, a Gilles, meno a Catherine che era troppo piccola, ed era abituata alle mie assenze, ho disturbato gli amici nelle loro abitudini. Quando cambi vita cambi la loro vita. Sono stata giudicata, condannata, anche incoraggiata da gente che non aveva per Allégret l'affetto che gli portavo io e che è rimasto. E' difficile e crudele e ancora una volta indiscreto *rifarsi una nuova vita*, come dicono. Tutto succede in mezzo a calde lacrime. E bisogna amarsi straordinariamente per far decollare e volare quello strano congegno bipolo che è una nuova vita in comune. Malgrado tutto, contro tutti e contro tutti...

Simone Signoret

SI PUBBLICA «ADDIO VOLODIA»

Il suo romanzo: ebrei sfuggiti ai «pogrom»

Nessuna persona di buonsenso ha mai pensato che Simone Signoret fosse solo un'attrice. Bastava guardarla negli occhi per capire che (come altri personaggi di quel ceppo, di quegli anni, per esempio Yves Montand) era una persona con dentro nel cuore altre cose da dire, oltre le tantissime che riusciva a dire recitando.

Si sapeva che aveva già scritto dei libri (uno dal titolo bellissimo: *La nostalgia non è più quella d'un tempo*) e che ultimamente era arrivata a scrivere un vero romanzo, lungo, di cinquecento pagine, un romanzo storico che spaziava dagli Anni Venti alla seconda guerra mondiale.

Il romanzo si svolge naturalmente a Parigi e, un po' meno naturalmente, ha per protagonisti degli ebrei sfuggiti ai pogrom dell'Europa che sta a oriente della Francia.

Dagli Anni Venti alla guerra la sorte degli ebrei nell'Europa a oriente della Francia, dalla Germania alla Russia, cambia non poco; ma cambia anche la loro sorte in Francia, perché cambia la Francia, e per esempio tramontano le illusioni del Fronte popolare. E' una storia ebraica, e Simone Signoret non aveva voluto chiudere gli occhi davanti a questa densità. Non c'è retorica, forse non c'è retorica neppure nel ricordo di qualche amico che sembrava felice, che avrebbe potuto avere il diritto di essere felice.

Il romanzo si intitola *Addio Volodia*; lo ha tradotto Elina Klersy Imberciadori, Mondadori conta di mandarlo in libreria entro la settimana prossima. (*g. p. d.*)

Anonimo Piemontese

Il taccuino di Niccolò

Chi si nasconde dietro l'Anonimo Piemontese? Un avvocato? Un ingegnere? Una singolare raccolta di massime, riflessioni e curiosità sul management.

Collana Management

SPERLING & KUPFER EDITORI

STORIA ILLUSTRATA

direttore Giordano Bruno Guerri

Il numero di ottobre è in edicola con una domanda.

MARX È MORTO?

Rispondono: Lucio Colletti, Giorgio Bocca, Claudio Rinaldi.

Con interventi di: Abbagnano, Baget Bozzo, Capanna, Del Buono, Feytö, Firpo, Macciocchi, Montanelli, Pirani, Rauti, Severino.

STORIA ILLUSTRATA

Il primo viaggio da Segretario generale in una capitale europea

Gorbaciov scruta l'Ovest Domani la visita a Parigi

Due gli obiettivi: ravvivare l'«entente» con la Francia mitterrandiana, rilanciare la strategia di Andropov mirante a inserire un cuneo tra Usa e alleati - La cautela dell'Eliseo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A un mese e mezzo dal vertice con Reagan, e mentre il dialogo sugli armamenti entra a Ginevra in una nuova dimensione, Michail Gorbaciov affronta da domani la sua prima «uscita» in Occidente in veste di segretario generale. Ospite nella Francia di Mitterrand, dove si tratterrà fino a sabato, egli ha due obiettivi. Primo, ripristinare un dialogo con l'Europa ravvivando, viste le difficoltà con Bonn, l'«entente» che negli Anni Sessanta e Settanta aveva caratterizzato i rapporti fra Cremlino ed Eliseo. Secondo, complici la curiosità per l'uomo e la sua fama di grande comunicatore, riproporre una strategia strisciante che ad Andropov fallì due anni fa (euromissili) ma che potrebbe essere destinata a miglior sorte sul mostruoso tema della «guerre stellari»: l'inserimento di un cuneo fra Usa ed Europa della Nato, sia pure ammantato da una dichiarata volontà di superare il bipolarismo.

L'ultima visita di un leader sovietico in Occidente è del 1979 (Brezhnev a Bonn); dal 1977 nessuno ha più ripercorso gli antichi sentieri parigini. Gorbaciov, che a Parigi affronterà la sua prima conferenza stampa, sa di poter cogliere un successo d'opinione. Al di là di quelli che potranno essere i risultati concreti (e bilaterali) del vertice con Mitterrand, questa sarà la sua prima occasione di illustrare le proposte sugli armamenti presentate ieri a Ginevra da Viktor Karpov: in ogni caso il suo viaggio si configura, nell'opinione di osservatori occidentali, come una «prova generale» in vista del summit con Reagan. Non solo gli armamenti, ma anche l'Afghanistan, il Est-Est asiatico, i diritti umani il Medio Oriente e gli altri temi d'attualità saranno infatti sul tappeto.

La stampa sovietica non si è stancata di sottolineare, negli ultimi giorni, il miglioramento dei rapporti commerciali franco-sovietici, lodando «*la resistenza francese alle pressioni Usa*» (Pravda): in effetti la ripresa commerciale, che fa data dalla visita di Mitterrand a Mosca nel giugno 1984, riflette anche il rilancio di un dialogo non forse intenso come nel passato, ma decisamente più sereno che nei primi tre anni di Mitterrand.

Nel dipingere la Francia con insolita benignità, la stampa sovietica sembra pronta a dimenticare (e perlomeno a tacere) il raffreddamento provocato da un Mitterrand «*atlantista*», allineatosi fin dalla sua elezione (1981) su posizioni critiche dell'Urss (Afghanistan, Polonia, euromissili). E' un esercizio di diplomazia, quello del Cremlino, che fa trattare con relativo distacco persino la vicenda del «Rainbow Warrior»; e se l'autorevolezza del presidente francese è stata intaccata da quello scandalo, Mosca finge di non accorgersene. Il summit di Parigi, dice *Tempi Nuovi*, «*è un riconoscimento del ruolo che i rapporti sovietico-francesi hanno nel mondo moderno*».

Nei desideri del Cremlino la visita a Parigi dovrà essere una piattaforma per conseguire a Gorbaciov, lontano dalla ritualità moscovita e come sempre in tali occasioni spalleggiato dalla moglie Raisa, di proiettare l'immagine del leader moderno e dinamico, di un'Urss «*partner affidabile*». Il tema della sicurezza in Europa, quindi le moratorie nucleari, le zone denuclearizzate, gli euromissili saranno un suo cavallo di battaglia; ma il capo del Cremlino, nelle analisi moscovite della vigilia, non può limitarsi a quegli interlocutori più prossimi che sono la Francia e l'Europa. Egli parlerà a Parigi, anche perché Washington intenda, sfruttando le aperte critiche francesi al programma Sdi (scudo spaziale).

Mitterrand, si dice in ambienti diplomatici, vorrà evitare di schierarsi troppo apertamente sulla linea di Mosca, ma le perplessità francesi (spiegate anche con il programma alternativo Eureka) sembrano destinate a rafforzare in questo frangente l'intensa campagna sovietica volta a creare un'opposizione europea ai progetti della Casa Bianca.

Tale manovra rientra in una strategia del Cremlino volta a convincere l'Europa del suo diritto a una voce indipendente sui problemi della sicurezza. Un invito alla cautela, a non confondere il nuovo volto del Cremlino con una svolta della politica sovietica, è tuttavia venuto dal ministro francese degli Esteri, Roland Dumas, il quale nei giorni scorsi ha definito «*intromettenti*» taluni segnali provenienti dal Cremlino, ma ha anche ammonito su «*certe illusioni (in merito a ciò che si può perseguire nei rapporti Est-Ovest)*». «*Siamo noi a dover difendere i nostri interessi*».

Fabio Galvano

Il delegato russo: «Mirano alla soluzione radicale dei problemi»

Le nuove proposte dell'Urss da ieri sul tavolo di Ginevra

Sovietici e americani si sono incontrati nell'agenzia Usa per il disarmo - La frettolosa dichiarazione di Karpov ai giornalisti - Ipotesi sul piano di Mosca

GINEVRA — Le sue carte Viktor Karpov le ha gettate sul lungo tavolo rettangolare della sede ginevrina dell'Acda, l'Agenzia americana per il disarmo. Quel tavolo è in una sala al settimo piano di un palazzo bianco: chiamato Botanic Building perché le sue finestre danno sul giardino botanico. Sullo sfondo, da quelle finestre, si vede l'azzurro del lago e più oltre, sopra la riva francese, il profilo scintillante delle Alpi. E' qui dunque, contro questo scenario così adatto a ricordare ciò che il mondo perderebbe in caso di guerra atomica, che la nuova Russia di Gorbaciov ha formalizzato la sua proposta, l'attesa proposta destinata a sbloccare il negoziato.

Di che cosa si tratta? Entrando al Botanic Building il capo della delegazione sovietica è stato, come sempre, sorridente e abbottonato. Erano le tre del pomeriggio di ieri, una giornata luminosa che faceva risaltare i superbi colori d'autunno fra le piante del giardino botanico. «*Sì, ha ammesso Karpov: oggi noi cominciamo a illustrare le nostre proposte. Non vi posso dire di che cosa si tratti: vi posso dire qual è il loro scopo. Esse mirano alla soluzione radicale di tutti i problemi oggetto di negoziato*». Quanto a Max Kampelman, il capo della delegazione americana, ha avuto buon gioco a ignorare le domande che gli gravitavano addosso: «*Che cosa volete che vi dica, non posso mica commentare una proposta che non mi è stata ancora fatta...*».

Poi i due sono spariti nell'atrio del Botanic Building. Lassù, al settimo piano, della grande partita nucleare si è cominciata a giocare la mano decisiva. Si è trattato di una riunione plenaria, comprendeva cioè le delegazioni al completo. Una nuova riunione plenaria è in programma questa mattina: stavolta nella sede diplomatica russa di Villa Rosa, in quella stessa Avenue de la Paix che fiancheggia il complesso delle Nazioni Unite. E' qui che Karpov riprenderà e completerà l'illustrazione delle sue proposte. Poi, naturalmente, ci sarà una fase di attenta valutazione della risposta sovietica.

In mancanza di notizie ufficiali, con l'impenetrabile riserbo che avvolge le sedi negoziali ginevrine, anche nella capitale della diplomazia multilaterale ci si deve accontentare delle indiscrezioni trapelate da Washington. I russi sarebbero disposti a una drastica riduzione degli arsenali nucleari, fino a dimezzarli, se gli americani accetteranno di ridimensionare la loro iniziativa di difesa strategica, lo scudo spaziale lanciato da Reagan con l'obiettivo di «*rendere superate le armi atomiche*». Era in un certo senso uno scambio obbligato, se si voleva che il negoziato di Ginevra approdasse a qualcosa: perché colpisce i punti di forza reciprocamente più temuti.

Infatti se ai russi stava a cuore contrastare lo scudo spaziale, gli americani hanno sempre puntato a un radicale sfoltimento della giungla atomica. Ma la novità della proposta di Gorbaciov e il calore della reazione di Reagan non debbono trarre in inganno: la trattativa resta molto laboriosa. Vediamo i due punti uno per uno.

Scudo spaziale. La ricerca non si tocca, dicono gli americani: e l'iniziativa di difesa strategica è un piano di ricerca. D'accordo sulla ricerca pura, dicono i russi: ma quel che chiediamo è l'impegno a non renderne operativi i risultati. Resta un problema: la ricerca comprende o non comprende gli esperimenti? Li comprende, dice Washington; non li comprende, ribatte Mosca.

Sfoltimento dell'arsenale. I russi parlano di tagliare nucleari, che sono circa diecimila per parte. Ma come saranno articolati i tagli fra i vari sistemi? Gli americani, perché la riduzione corrisponda alla loro visione dell'equilibrio nucleare, vogliono che si sfoltisca soprattutto là dove i russi sono più forti, cioè nei devastanti missili intercontinentali a più testate. Se no, che senso ha sacrificare lo scudo, o ridurlo a una costosa esercitazione scientifica?

Alfredo Venturi

Il ministro slovacco nega d'essere stato sequestrato

LA VALLETTA — Il ministro della Sanità slovacco, Emil Matejicek, in visita a Malta, ha smentito la notizia data dalla radio di Vienna secondo la quale egli era stato sequestrato venerdì alla frontiera con l'Austria da due uomini che tentavano di fuggire dal Paese.

Al momento del fatto, ha detto Matejicek, egli si trovava nel suo ufficio a Bratislava; vittima del sequestro è stato il sottosegretario alla Sanità.

Maya, florida civiltà distrutta dai conquistadores

Washington. Due iscrizioni ritrovate in Belize nella sepoltura maya che risale a cinquecento anni fa

WASHINGTON — Due archeologi americani hanno annunciato che la scoperta, fatta un mese fa nel Belize, di una tomba risalente a 500 anni fa, contraddice la teoria secondo cui questa civiltà si sarebbe estinta molto tempo prima dell'arrivo dei *conquistadores* nel XVI secolo.

Secondo Diane e Arlen Chase, «*una civiltà avanzata (i Maya) si è mantenuta florida fino a quel momento, quando la maggior parte degli indigeni americani sono stati uccisi dalle malattie arrivate dall'Europa. Fino al 90 per cento di alcuni gruppi della popolazione è morto per le epidemie*».

La sepoltura è stata scoperta nella regione di Santa Rita, nel Belize, vicino al mare: conteneva i resti di un dignitario provinciale.

La maggior parte degli storici afferma che i maya caddero in uno stato di decadenza tra il 1250 e il 1530.

Ieri il presidente ricevuto dal Papa e da Cossiga

Sanguinetti porta a Roma il nuovo viso dell'Uruguay

ROMA — Ecco, nel cortile d'onore del Quirinale, lo squadrone dei corazzieri a cavallo di scorta al presidente dell'Uruguay. Julio María Sanguinetti è il primo capo di Stato che il presidente Cossiga riceve, e dal Gianicolo le salve del cannone spezzano il mezzogiorno romano.

Granatieri di Sardegna e banda delle forze armate. Il saluto tra i due capi di Stato è subito cordiale. Con la destra sul cuore passano in rassegna le truppe schierate; s'inchinano alla bandiera nel cortile d'onore.

Il cerimoniale si infrange nel fragore della vetrata, con questo avvocato cinquantenne d'origine genovese che abbraccia Cossiga e lo saluta come un vecchio amico. Rinunciano all'interprete: in italiano e spagnolo si capiscono perfettamente. Ci sono le delegazioni ufficiali, ma il clima nel palazzo del Quirinale è di una familiarità inattesa.

Andreotti ed Iglesias, che è il ministro degli Esteri uruguaiano, subito si ritirano: impostano il programma dei lavori. Cossiga ascolta Sanguinetti che dopo dodici anni di dittatura militare ha riportato il Paese sulla strada difficile della democrazia e si complimenta.

Il programma delle due giornate romane è intenso. Oggi Sanguinetti s'incontra con Craxi. Ieri, prim'ancora di salire al Quirinale, era stato ricevuto dal Papa. Un colloquio di 15 minuti quindici minuti, ma pieno di calore, con il Papa che ha gridato in spagnolo e per tre volte «*Viva l'Uruguay*».

I colloqui politici con il capo dello Stato italiano si sono protratti per tre ore, tranne l'intervallo della colazione. Il capo dello Stato italiano ha apprezzato con «*il coraggio e la saggezza*» di Sanguinetti, la «*costante preoccupazione*» di voler associare alle decisioni di governo «*il più ampio consenso delle forze politiche*», nella consapevolezza che i gravi problemi reclamano «*un comune, totale contributo di intenti e di attività*».

Nel viaggio in Italia Sanguinetti è accompagnato anche dal presidente della Camera dei deputati uruguayani e da alcuni parlamentari. Con loro Cossiga ha sottolineato la scelta positiva per la politica filoccidentale dell'Uruguay che vuole restar fuori dalla logica delle superpotenze per consolidare la democrazia in America Latina.

Il debito estero affligge Montevideo: l'Italia auspica una soluzione moderata per rinegoziare, caso per caso, l'indebitamento.

Sanguinetti ha trascorso la notte nell'appartamento imperiale del Quirinale. Alle democrazie del vecchio continente il capo di un Paese di appena tre milioni di abitanti chiede solidarietà ed appoggio: viene a ricordare che il quaranta per cento del suo popolo ha origini in Italia, e molto s'attende per la democrazia.

f. s.

Al torneo di tennis da tavolo

Squadra unica delle due Coree

SEUL — I giocatori di tennis da tavolo della Corea del Sud e di quella del Nord gareggeranno come una squadra sola al primo torneo euro-asiatico di tennis da tavolo, che si terrà il prossimo anno in tre Paesi europei.

Il campionato sarà il primo avvenimento sportivo in cui gli atleti delle due Coree gareggeranno insieme come una squadra sola da quando la Corea venne divisa nel 1945.

Il campionato si svolgerà dal 7 all'11 gennaio del 1986 a Parigi, Roma e Eindhoven, in Olanda.

L'associazione del tennis da tavolo della Corea del Sud ha annunciato giovedì scorso che l'Unione tennis da tavolo asiatica ha scelto quattro giocatori della Corea del Sud e quattro della Corea del Nord a partecipare al campionato. Gli altri partecipanti per parte asiatica provengono dalla Cina, dal Giappone e da Hong Kong.

Circa un anno fa Pyongyang e Seul avevano avviato negoziati in vista delle Olimpiadi del 1988 nella capitale sudcoreana. Obiettivo: una squadra olimpica unica. Finora il negoziato è andato avanti a fasi alterne senza produrre alcuna novità di rilievo.

Scosse sismiche ieri in Francia e Jugoslavia

PARIGI — Una scossa tellurica, nettamente avvertita dagli abitanti di Tours, Poitiers e Orléans, è avvenuta ieri alle 12,16 nella Francia centrale. La scossa, che non ha provocato danni, è stata di una magnitudo leggermente superiore a 4 gradi della scala Richter.

Sempre ieri un terremoto di intensità pari al quinto grado Mercalli ha interessato la costa del Montenegro, in Jugoslavia. Non ci sono notizie di danni.

Botha pronto ad ammettere dirigenti delle comunità nere nel Consiglio di presidenza

JOHANNESBURG — Il presidente sudafricano Pieter W. Botha ha detto ieri di essere pronto «*ad ammettere dirigenti della popolazione nera nel Consiglio presidenziale*», il principale organismo consultivo del Paese. Parlando dinanzi a un migliaio di simpatizzanti e a trecento delegati del suo partito nazionalista a Port Elizabeth, Botha ha precisato che, se i dirigenti della popolazione nera sudafricana vogliono entrare nel consiglio presidenziale, «*io sono pronto a rivedere la struttura e il funzionamento di questo organismo, affinché essi ne facciano parte*». Il Consiglio presidenziale è una specie di Senato che vaglia i problemi politici più importanti e riferisce direttamente al Presidente.

Il discorso di ieri è stato l'ultimo pronunciato dal Presidente del Sud Africa in una serie di quattro congressi provinciali del partito nazionalista, al potere sin dal 1948.

Botha ha affermato di voler aprire negoziati «*con tutti i gruppi etnici che formano la complessa struttura della popolazione sudafricana e non solo con i leaders tradizionali, ma anche con i dirigenti presenti dalle popolazioni, i leaders politici e quelli religiosi*». Gli osservatori hanno notato che per la prima volta nei suoi discorsi ai congressi provinciali del partito nazionalista, il presidente non ha fatto cenno al fatto che i leader di alcuni movimenti neri debbono «*rinunciare alla violenza come mezzo per fare politica*».

Botha ha ribadito che la politica del suo governo è quella di «*riformare l'attuale sistema razziale*» ma non perché lo dicano gli oppositori. «*Io e il mio governo siamo soldati sul fatto che vi debba essere un Sud Africa unito ed una sola cittadinanza, e lo ho già detto che sarà riconosciuta anche per coloro che attualmente fanno parte degli Stati nazionali (homelands). Ma queste strutture dovranno essere create e scelte dai sudafricani e non dettate dall'estero*», ha esclamato Botha.

Nel frattempo, il giudice della Corte Suprema di Durban, John Milne, ha avvertito la polizia a non commettere violenze nei confronti del detenuto Billy Nair, esponente del Consiglio indiano del Natal.

La violenza nel Paese continua. E' salito a sei il numero delle vittime degli scontri avvenuti durante il weekend.

Reagan insiste con re Hussein per il dialogo con Israele

NEW YORK — Al termine di un incontro di 45 minuti con re Hussein alla Casa Bianca, il presidente Reagan ha ieri ribadito la propria determinazione a organizzare negoziati di pace tra i giordano-palestinesi e gli israeliani entro la fine dell'anno.

Reagan ha anche riaffermato la propria decisione di fornire armi al monarca.

Sfila l'architettura italiana a Tokyo

Sedici professioniste alla mostra dello «interior design» tutta al femminile - Il richiamo della gastronomia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Settimana della Grande Promozione Italiana a Tokyo, organizzata dai Grandi Magazzini Takashimaya in cooperazione con la Rinascente. Bandiere italiane e bandiere giapponesi, festoni tricolori nelle vetrine della sede principale dell'azienda* Takashimaya, *nata nel 1831 come negozio specializzato in tessuti, oggi uno dei colossi della grande distribuzione e prestigioso polo di attrazione culturale. Infatti, in Giappone sono in genere i Grandi Magazzini che allestiscono o sponsorizzano le mostre più importanti di pittura, scultura, fotografia...*

Dal 30 settembre al 22 ottobre tocca all'Italia essere in mostra: all'Italia gastronomica e artigianale ma anche all'Italia creativa, questa volta non stilisti di moda ma architetti, sedici tra le professionalità italiane che vanno per la maggiore, da Gae Aulenti a Carla Venosta, da Anna Castelli a Laura Griziotti, da Cini Boeri a Afra Scarpa, tutte a proporre un loro «spazio abitativo».

Come mai esclusivamente donne? E' ghettizzazione o l'occasione per far vedere alle donne giapponesi, ancora scarsamente presenti nel campo delle libere professioni, che anche le donne «possono»? Carla Venosta che aveva avuto qualche perplessità quando le venne proposto di partecipare a questa mostra di «interior design» tutta al femminile, ora è soddisfatta di avere accettato perché, dice, «il nostro esempio apre che servirà alle giapponesi». Ha ideato un ambiente ispirato allo «stanza tutta per sé» di Virginia Woolf, Anna Castelli, intervistata dal quotidiano Asahi assieme alla Griziotti e alla Venosta, ha combattimento vuoto in chiaro che lei e le altre sono architetti e che non è vero che le donne siano più adatte all'arredamento di interni, possono fare anche case: ma l'intervista è stata pubblicata sulla pagina femminile.

«Pazienza — commenta Laura Griziotti — al simposio organizzato dall'Associazione Industriali del Giappone non abbiamo parlato e non siamo state interpellate per dare opinioni al femminile sul post moderno».

Ma come mai gli esperti di mercato della Takashimaya hanno avuto l'idea di una mostra di arredamento e design italiano di sole donne? Per promuovere in Giappone la causa dell'emancipazione femminile? Per adottare l'esempio dell'Italia, un Paese dove non ci vuol niente a trovare sedici donne architetti famose internazionalmente, mentre di donne giapponesi attive nello stesso campo ce ne sono a dir molto due o tre? No, sono state semplicemente prese in considerazione ragioni commerciali. Quelli della Takashimaya, 18 enormi punti vendita sparsi in tutto il Giappone, un fatturato annuo di circa tre miliardi e mezzo di dollari, sanno che le donne costituiscono l'80 per cento della loro clientela e «donna chiama donna», dice Toshio Kamimoto, vicedirettore dell'Ufficio centrale della Takashimaya che dal 1976 ha un ufficio di rappresentanza a Milano per svolgere ricerche di mercato e curare l'acquisto di prodotti italiani esclusivamente tramite la Rinascente.

«La cifra il considerevole — dice Crescenzo Cappuccilli, dirigente della sezione rapporti con l'estero della Rinascente —, nel 1984 la Takashimaya, tramite centro, ha importato per quasi 7 miliardi di lire».

Al settimo e all'ottavo piano della sede centrale della Takashimaya, le signore clienti giapponesi vengono intrattenute da un autentico «posteggiatore» romano con chitarra, degustano caffè espresso, gelati artigianali senza additivi né coloranti, imparano a cucinare la pasta e a fare sughi vari da una napoletana verace che dà lezioni tramite interprete. Ci sono spaghetti, pelati, olio, vini, biglietteria, golf, sciarpe e borse, prodotti di artigianato vario, anche tanti Pinocchi di legno: «Ma è italiano Pinocchio?», chiede una ragazza giapponese convinta che fosse un personaggio di Walt Disney. Insomma, c'è proprio di tutto un po', ma è proprio il «di tutto un po'» che si spera serva a aumentare l'interscambio commerciale dell'Italia con il Giappone che costituisce soltanto l'1,1 per cento dell'esportazione italiana.

Renata Pisu

Florida: da 180 a 900 mila lire per chi fuma in locali pubblici

NEW YORK — Da oggi, fumare nei locali pubblici della Florida sarà considerato un reato punibile con un'ammenda di cento dollari, 180 mila lire, alla prima infrazione, e fino a 500 dollari, 900 mila lire, per i recidivi. Questa «Legge per la protezione della salute negli ambienti chiusi» è la più rigida adottata finora da uno Stato americano.

Il giornale inglese ha rivelato date e transazioni

Israele vende armi a Teheran? Tutti smentiscono l'Observer

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — La smentita è stata immediata: il portavoce del governo di Gerusalemme e quello di Teheran hanno negato formalmente qualsiasi fondamento alle informazioni pubblicate dall'Observer di domenica che Israele vende all'Iran, con consiglieri, armi di fabbricazione americana.

Il giornale londinese aveva scritto che Israele ha cominciato ad aiutare Teheran, direttamente e no, sin dall'inizio della guerra del Golfo, fornendo particolari su un misterioso volo di un aereo «DC-8», atterrato due settimane fa all'aeroporto Ben Gurion, proveniente dagli Usa e ripartito poco dopo per Tabriz, in Iran, dove ha scaricato il suo carico di missili antiaerei *Hawk* di fabbricazione americana, prima di tornare in Israele. Mercanti d'armi sostengono che i missili erano stati ceduti a Gerusalemme che li ha rivenduti all'Iran ad un prezzo doppio di quello pagato.

Un altro aereo, secondo l'Observer, un «Boeing 707», appartenente ad una sconosciuta compagnia americana, la «International Airlines», avrebbe fatto almeno due viaggi tra Eilat e l'Iran, via Malaga, trasportando 1200 missili antiaerei americani, che erano stati potenziati nelle fabbriche israeliane. Teheran ha necessità di queste armi per i suoi elicotteri «Cobra», made in Usa, come in passato ha avuto bisogno di parti di ricambio per gli aerei «Phantom».

Non senza cinismo citiamo un noto mercante di cannoni ha detto: «*I due Paesi si trattano l'un l'altro attraverso la radio, ma sotto la tavola si stringono la mano*». Il quotidiano aggiunge che ci sono stati nel corso dell'ultimo anno vari incontri, anche diretti, tra intermediari dei due Paesi in un albergo londinese.

La cosa del resto non è una novità (vedi *La Stampa* del 29 maggio 1981). L'allora ministro della Difesa Sharon aveva confermato in un'intervista al *Washington Post* che Israele intendeva appoggiare Teheran e aveva venduto all'Iran materiale bellico per 27 milioni di dollari e specialmente pneumatici e pezzi di ricambio per gli aerei «F-4» di fabbricazione americana. In quell'occasione Sharon aveva sostenuto che Gerusalemme deve mantenere una porta aperta all'Iran «*perché un giorno la guerra finirà e qualcuno dovrà assumere il potere a Teheran e questo qualcuno potrebbe essere uno degli ufficiali che oggi combattono nel Khuzistan*». Anche allora (e successivamente quando si era sparsa la notizia di un traffico d'armi attraverso un intermediario svizzero) la notizia aveva scatenato un certo scandalo.

Giorgio Romano

(Continua a pag. 5)

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Bergallo
metalmeccanico
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosina, i figli Sergio e Giorgio con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti Stefano e Andrea, il fratello, la sorella, cognati, nipoti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Mariano e Vitale e all'equipe rianimazione ospedale Astanteria Nuova. I funerali avranno luogo oggi, martedì, alle ore 15,30 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Pozzo Strada) e Vercelli POI. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pubblici.
— Torino, 1 ottobre 1985.

Renato Eliana e Marco Biondi uniscono al Consiglieri della Giunta partecipano commossi al grave lutto della famiglia Bergallo per l'improvvisa perdita del sig. LORENZO.

Partecipa al lutto dei familiari famiglia Macchia.

Guido Dania Gisè e la famiglia Wellem partecipano al dolore dell'amico Giorgio per la scomparsa del PAPA'.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Elio Chiarbonello
Ne danno il triste annuncio la moglie Lina, le figlie Ottavia, Carla e Anna, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Leguori Funerali oggi ore 14,30 par. Madonna dei Pensieri, via Vittorio 17, Borgata Paradiso, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1985.

La povera Anna Nicosi ved. Vallone con i figli Tano Carlo, Mario e amici ricordano il caro scomparso.

Mario Mana e famiglia partecipano commossi al dolore per la morte del caro
EGISTE
Ottavio Gelateri
di Genola e Gunglia
— Torino, 30 settembre 1985.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione della I.S.E. Spa partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONTE
Bernardo Marenco
da molti anni Amministratore della Società e tutti vedono una continua, apprezzata collaborazione.
— Torino, 1 ottobre 1985.

Gli associano gli amici:
Enrico Carrara
Vittorio Bondi di Sabra
Giorgio Agosti
Emilio Badisi
Luigi Bandoni
Silvio Frè
Carlo Maffei
Il Minotauro
Osvaldo Mondino
Alberto Francesco Maratora
Aldo Quaglietto
Pier Carlo Romagnoli
Mario Enrico Vico

Franco e Mino Calderoni commossi per la scomparsa di
Pasquale Grillo
partecipano al lutto dei famigliari.
— Milano, 1 ottobre 1985.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e i Sindaci tutti dell'Autosped-dalla S.p.A., partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del
dr. Pasquale Grillo
— Milano, 1 ottobre 1985.

Partecipano al dolore di Mario ed Alberto Marenco per la scomparsa della mamma
Adriana Baronio
ved. Rubiola
gli amici:
Bruno Carlo Bein
Carlo Blandino
Romualdo Bonalia
Giovanni Bonato
Franca Cannaviccia
Vincenzo Ciarlelli
Adriana Ciberto
Domenico Gandino
Bruna Mariella Garibaldo
Mariavella Ghiotti
Michele Ivrio
Paolo Montanaro
Sandro Franco Ottavi
Lina Adriani Rosenzi
Luigi Rubiola
Antonella Rosso
Graziella Stellar
— Torino, 30 settembre 1985.

Amelia e Adriana Bonamento affettuosamente vicine a Lina e Pinuccia per la scomparsa della mamma
Adriana Baronio
— Torino, 30 settembre 1985.

Nella Repubblica federale è quasi lo spettro del '68, in Inghilterra le violenze ripropongono l'ombra cupa dei ghetti

Germania, vento di ribellione

Gli scontri di Francoforte tra polizia e manifestanti di sinistra si sono estesi ad altre città: Amburgo, Brema, Berlino le più «calde» - All'origine la morte d'un giovane leader investito da un mezzo delle forze dell'ordine, che proteggevano un convegno neo-nazista - Teppisti e «punk» saccheggiano decine di negozi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Prima a Francoforte, poi ad Amburgo, poi a Brema, poi a Berlino, poi in altre città, grandi e piccole. Un'epidemia di violenza è divampata durante il weekend nella Repubblica Federale e, forse, non si è ancora spenta. La morte di un dimostrante, Günther Sare, durante una manifestazione a Francoforte, ha attratto sulla polizia la furia di vari gruppi di estrema sinistra, che sono insorti, per due notti, in molti luoghi, contro le forze dell'ordine. Invano, le autorità ripetono che Günther Sare è rimasto vittima di una «evidente disgrazia»: la temperatura è sempre alta; bande di ultrà restano sul piede di guerra, pronte ad avvelenare le marce e i riti, delle prossime ore.

Molti gli arrestati, molti i feriti, vastissimi i danni. Due notti di violenze, distruzioni e saccheggi hanno trasformato il quartiere di Francoforte prossimo alla stazione in una «piccola Belfast». I danni in questa sola zona superano il milione di marchi. Eguale sorte ha patito Altona, una propaggine di Amburgo. In altre località, ordigni incendiari sono stati lanciati contro varie stazioni di polizia, per fortuna senza gravi conseguenze. Non pochi dimostranti hanno approfittato delle battaglie e della confusione per sfasciare porte e vetrine e fare razzia nei negozi, confermando che queste cose non avvengono soltanto nei ghetti di colore.

All'origine, c'era un convegno dei neonazisti del piccolo partito «Npd». Le autorità di Francoforte non avevano timori per l'ordine pubblico, e non avevano pertanto vietato né questo raduno, né una contradimostrazione, invocata e disposta da una ventina di movimenti, tra i quali i Verdi e i socialdemocratici. Era sabato sera, la situazione pareva sotto controllo, i neonazisti si accingevano a disperdersi. Ma, d'improvviso, tutto degenerava. Quattrocento giovani, di vari gruppi oltranzisti di sinistra, attaccavano con pietre e bottiglie la barriera di 500 agenti.

La polizia reagisce e fa avanzare le sue autopompe. Un getto investe Günther Sare che non riesce a ritirarsi prima dell'arrivo del veicolo. E' investito e schiacciato. Le autorità diranno poi: «E' una tragedia. Il guidatore non fece in tempo a frenare». Sare è soccorso, ma muore. Era un artigiano, non disoccupato; la sua attività assistenziale a favore di drogati, punk e stranieri ai margini della società avevano fatto di lui un personaggio assai popolare in certi ambienti giovanili di Francoforte. Gli scontri, nel centro della città, s'arroventano e s'estendono. Cessano soltanto alle quattro del mattino. Bilancio: Otto poliziotti feriti, uno assai grave; 40 arresti.

Ancora più drammatica la notte tra domenica e lunedì. Per molte ore, duemila ultrà si danno battaglia con centinaia di agenti tutt'attorno alla stazione ferroviaria. Commandos di giovani, con il volto mascherato, spaccano oltre 500 vetrine di empori e banche, distruggono decine di vetture, appiccano fuoco a vari locali. Gravi i danni alla famosa società di metalli preziosi Degussa. Il numero dei feriti sale rapidamente — 30 poliziotti, 60 manifestanti — così come sale quello degli arrestati, oltre 300. Violenti anche gli scontri ad Amburgo e nella contigua Altona, dove bande, la definizione è ufficiale, di «punk, estremisti e squatter» saccheggiano un centinaio di negozi.

Sempre nella stessa notte, tra domenica e lunedì, sono esplosi disordini in ben tredici città, oltre Francoforte e Amburgo. Tra esse: Brema, Berlino, Hannover, Monaco, Karlsruhe, Friburgo, Gottingen, e Tübingen. E' dagli anni roventi della «rivolta studentesca», nel '68, che la Germania non assisteva a una simile ondata di violenza. La rapidità con cui i gruppi più «duri» dell'estrema sinistra sono passati all'attacco in tutta la Repubblica intrattiene e insospettisce. Vi sono evidenti canali di comunicazione. Il risultato però è negativo. Con la loro vandalica condotta, tutti questi combattenti hanno perso la già poca simpatia di cui godevano.

Maria Ciriello

Un nuovo raid a Narita, agente ustionato dalle molotov

TOKYO — Un agente del servizio di sicurezza dell'aeroporto internazionale Narita di Tokyo è rimasto gravemente ustionato al volto e alle mani dallo scoppio di sei bottiglie incendiarie lanciate da un gruppo di estremisti durante un raid contro lo scalo.

Una decina di giovani, con caschi e il viso bendato, hanno gridato slogan di protesta contro i lavori di ampliamento dell'aeroporto. E' stata la ventiseiesima azione di protesta violenta a Narita dal 1° gennaio di quest'anno.

Gruppi di estrema sinistra si oppongono agli espropri dei terreni sui quali dovranno sorgere le nuove strutture dello scalo di Narita, entrato in funzione nel 1978. Domenica, una grande dimostrazione si era conclusa con scontri tra i radicali e la polizia, che ha arrestato 13 estremisti.

Scudi e manganelli per le strade in città

Francoforte. Un momento degli scontri fra giovani e poliziotti in assetto antiguerriglia che hanno seguito il contestato convegno della NDP

Dalle devastazioni di Brixton emerge il fallimento di Londra

Calma carica di paura e tensione nel quartiere alla periferia della capitale - Il drammatico rapporto (1981) di Lord Scarman sui pericoli del razzismo inglese ignorato dalla Thatcher

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Quando calano le ombre della sera, Brixton torna a essere un «ghetto» pervaso da paura e tensione, una no go area, anche se la polizia ha levato dal mattino gli sbarramenti che impedivano l'accesso alle strade teatro di due notti di violenze. In questo quartiere della periferia popolosa e misera di Londra la giornata è trascorsa calma, dopo un weekend di inferno. Ma le rovine annerite del supermarket all'angolo di Railton Road bersagliato dalle bottiglie incendiarie, la sfilza di decine di negozi dalle vetrine infrante e devastati, un centinaio di carcasse di auto date alle fiamme sono ancora lì a testimoniare quello che i giornali hanno definito senza esagerazione «un'orgia di violenza e vandalismo».*

Per la seconda volta in meno d'un mese, la tensione razziale è esplosa in Inghilterra, con furia devastatrice. Prima nel centro di Birmingham e adesso alla periferia di Londra qualche centinaio di giovani neri originari delle Indie Occidentali hanno seminato violenze e terrore nelle strade, dimostrando quanto fragile sia la convivenza fra le diverse etnie, quando è minata dalla miseria, dalla disoccupazione, dalla scarsità di abitazioni salubri. Il conteggio dei furiosi scontri è sintetizzabile in poche cifre: circa 91 feriti, 220 arrestati, due donne bianche (una figlia di un parlamentare) violentate dalla teppaglia, danni per svariati miliardi. Ma soprattutto una ferita in questa comunità interrazziale che si rimarginerà solo con il tempo.

I gravi incidenti di Brixton e prima quelli di Handsworth dimostrano il fallimento della politica governativa seguita dopo la settimana di scontri razziali che aveva colpito una ventina di città inglesi nella primavera dell'81. Scosso da quell'ondata di violenze, il governo Thatcher aveva affidato a un giudice dell'Alta Corte, Lord Scarman, il compito di svolgere un'inchiesta pubblica per impedire la ripetizione di altri incidenti razziali. Il giudice aveva molto un lavoro approfondito, ma le «raccomandazioni» contenute nel suo rapporto sono state in gran parte disattese.

«Nati, allevati e spesso alienati in un'area di grandi privazioni, contrassegnata da una grave decadenza ambientale e percorsa da crescenti ondate di criminalità e violenza, i giovani di Brixton passano la loro vita in strada e in squallidi ritrovi — scrive Lord Scarman —: le prove che ho raccolto non mi lasciano dubbi sul fatto che gli svantaggi razziali sono una realtà nella vita corrente inglese. E sono sicuro che questo è stato un fattore importante nei disordini di Brixton. Sono perciò necessarie azioni urgenti per evitare che questa diventi una malattia endemica, non sradicabile e tale da minacciare la stessa sopravvivenza della nostra società». Scritte quattro anni fa, queste parole sono di triste attualità anche oggi: la disoccupazione è ancora più alta, specie fra i giovani neri, la povertà più diffusa. Il senso di frustrazione e di rivolta verso una società che non offre eguali opportunità di avanzamento sociale, eguali prospettive di lavoro ai giovani neri e bianchi permea tutta la comunità di colore. E le ristrettezze sociali imposte dal governo Thatcher aggravano ancora la situazione. Infine, gli esperimenti di collaborazione fra la polizia e gli esponenti degli immigrati di colore non hanno dato i risultati sperati.

Anzi, proprio il comportamento della polizia è stato all'origine delle sommosse di Handsworth e Brixton. Nel centro di Birmingham erano state le azioni degli agenti impegnati nella caccia ai trafficanti di droga del quartiere a innescare gli scontri; alla periferia di Londra, è stato un colpo sparato da un poliziotto contro una donna durante una perquisizione a scatenare la violenta reazione. Oggi la maggior parte dei commentatori riconosce la realtà di queste condizioni socioeconomiche volutamente sottovalutate dal governo. Il Times nel suo editoriale ammette che «certe zone di Brixton sono diventate un ghetto», il Guardian batte lo stesso tasto e critica il comportamento della polizia e la mancanza di determinazione della signora Thatcher nello sradicare questo problema sociale.

Ma detto questo bisogna anche aggiungere che la polizia era armata durante la perquisizione di Brixton perché due giorni prima era stata assalita per impedirle l'accesso. Bisogna ancora chiarire che gli scontri sono stati animati da una minoranza di poche centinaia di giovani, fra i quali mescolati alla rinfusa anche attivisti neri del National Front (bianchi), anarchici, «comunisti rivoluzionari» e «rastafarian» arrabbiati giunti da Birmingham. Infine, bisogna specificare che oltre ai già citati episodi di violenza, i dimostranti si sono distinti nello sfasciare un paio di gioiellerie e altri negozi, di liquori, radio e tv. Vandalismo e criminalità pura ai sono quindi abbinati alla frustrazione.

Fabio Patruno

Bomba esplode in piscina a Lussemburgo

LUSSEMBURGO — Una bomba è esplosa domenica notte in una piscina olimpica di Lussemburgo causando gravi danni ma nessuna vittima. Si tratta del decimo attentato dinamitardo compiuto nella capitale del Granducato dalla fine di aprile contro vari obiettivi.

Le schegge della bomba ha fatto andare in frantumi i vetri e distrutto parte dell'impianto.

Gli indipendentisti primi in 3 regioni, gli «anti» forti al Congresso

In Nuova Caledonia vincono tutti e il futuro è più incerto che mai

PARIGI — All'indomani di un'elezione è normale che tutti si dichiarino vincitori. Ma in Nuova Caledonia, per una volta, questa regola del gioco politico si è trasformata in realtà. Con il voto di domenica, gli indipendentisti hanno conquistato tre regioni su quattro e amministreranno la maggior parte del Territorio d'Oltremare francese. Gli anti-indipendentisti sono ormai rinchiusi nell'enclave di Noumea, la capitale, ma hanno confermato la loro superiorità percentuale e nel nuovo Congresso avranno la maggioranza con 29 seggi su 45.

Tutti hanno vinto e il futuro della Nuova Caledonia, uno degli ultimi brandelli dell'impero coloniale francese, resta difficile come prima. Forse ancora più incerto. Dopo un anno di tensioni al limite della guerriglia, il governo di Parigi aveva proposto un piano in due punti per risolvere la crisi. Referendum per una «indipendenza associata» entro l'88 e riforma immediata dei poteri locali. Primo passo, le elezioni con il sistema proporzionale (anteprima del meccanismo che scatterà anche in Francia nella prossima primavera) per designare i membri di quattro amministrazioni regionali che, tutti insieme, compongono anche il Congresso territoriale.

L'obiettivo principale del piano era quello di recuperare alla dialettica politica il Fnlks (Fronte nazionale di liberazione kanak socialista) pericolosamente avviato sulla strada della lotta armata. Il Fronte ha accettato di partecipare alle elezioni e questo è il successo più rilevante della linea scelta a Parigi. Gli indipendentisti non sono dei «ribelli», assumono la responsabilità di amministrare tre delle quattro regioni in cui è stato diviso il Paese: il Nord, il Centro e le Isole della Lovauté. Ma nel secondo, e più alto, livello della nuova struttura territoriale (il Congresso, e quindi il governo centrale) i kanak rimangono minoranza.

Una situazione che è resa possibile dalla singolarità del tessuto sociale della Nuova Caledonia. I francesi, negli anni, hanno occupato «fisicamente» l'arcipelago che si estende ad Est di Australia e Nuova Zelanda. Su una popolazione totale di circa 145 mila abitanti, i kanak (melanesiani) sono 60 mila di fronte a 60 mila coloni e a 20 mila immigrati indocinesi, arabi, nordafricani, che preferiscono considerarsi francesi più che cittadini di un incerto Stato indipendente. Questo equilibrio di razze e di tendenze si è tradotto nel 60 per cento dei voti a favore degli anti-indipendentisti e nel 40 per gli indipendentisti con dei contraccolpi che potrebbero rivelarsi più laceranti dei rimedi tentati.

Il primo contraccolpo è la radicalizzazione. Se il Fronte, che boicottò le elezioni dell'84, è rientrato nelle istituzioni, è fallita l'ipotesi (auspicata da Parigi) dell'affermazione di una terza forza capace di gestire il passaggio all'indipendenza associata con la Francia. Il partito moderato dei coloni (Rpc) ha ottenuto un solo seggio, esattamente come ha fatto, tra i kanak, l'Uks. La battaglia si è concentrata tra il Fnlks e la destra bianca, neogollisti e Fronte nazionale di Le Pen. Gli altri contraccolpi sono amministrativi e economici.

Enrico Singer

D'Aubuisson lascia la guida della destra salvadoregna

SAN SALVADOR — Robert D'Aubuisson, l'ex maggiore dell'esercito salvadoregno il cui nome è stato spesso associato all'attività degli «squadroni della morte», ha rassegnato le dimissioni da capo della coalizione di estrema destra «Alleanza nazionale repubblicana» (Arena). L'ex maggiore, che rimane deputato in Parlamento, un anno fa era stato battuto da Duarte alle elezioni.

D'Aubuisson sarà sostituito da Alfredo Cristiani, un personaggio finora in ombra. Il direttore esecutivo del partito ha motivato così le dimissioni di D'Aubuisson: «Quando attaccavano lui, veniva attaccato il partito. Ora possono attaccare lui senza nuocere al partito».

Frattanto, il vescovo ausiliare di San Salvador, Rosa Chavez, ha detto che, secondo l'arcivescovo Rivera y Damas, che ha visitato di recente il carcere «La Esperanza», il numero dei detenuti politici nel Paese è in aumento.

In Inghilterra i laboristi al congresso della verità

Il leader Kinnock cerca un'immagine moderata di fronte all'estremismo di Scargill

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Dalla nebbiosa Bournemouth, il centro balneare sulla Manica che ospita da ieri l'annuale congresso laborista, uscirà il volto rigenerato del partito dopo anni di crisi? Emergerà una *leadership* chiara e indiscussa? Oppure la sinistra non uscirà ancora dalle secche in cui l'ha gettata la signora Thatcher? Attorno a questi interrogativi riecheggiati dalla stampa inglese ruota la conferenza del *Labour Party*, in bilico fra speranze di rivincita e timori diffusi, fra un presente difficile e un futuro che stenta a delinearsi.

Il primo a volere chiarezza è il leader del partito, Neil Kinnock, il gallese della generazione dei quarantenni al quale i laboristi il grano affidati con fiducia due anni fa, dopo la gestione estremistica «suicida» di Michael Foot. Uomo dell'apparato, privo di qualsiasi esperienza governativa nei precedenti ministeri laboristi di Wilson e Callaghan, ambizioso e dotato di una buona immagine, Kinnock sta cercando faticosamente di rinsaldare la sua *leadership* contestata dagli estremisti dell'estrema *left*.

Ora che la signora Thatcher e il suo governo cominciano ad avere il fiato grosso, come dimostra il tracollo del *tory* nei sondaggi d'opinione, il partito laborista appare in ripresa. Ma più per demerito altrui che per merito suo, perché Kinnock e il suo *team* non hanno ancora prodotto una linea politica precisa, un programma di governo con il quale catturare l'attenzione degli inglesi. Così, negli ultimi sondaggi (come quello pubblicato ieri dallo *Standard*) i laboristi sono sorprendentemente preceduti dall'alleanza liberal-socialdemocratica, che gode del favore del 35% degli intervistati contro il 33 accordato al *Labour* e il 30 ai conservatori.

Proprio questi risultati non certo esaltanti danno nerbo alla crescente fronda anti-Kinnock animata dall'estrema sinistra del partito. Schematizzando al massimo, si può riassumere che questo Congresso s'incentra sulla sfida lanciata a Kinnock dall'ala dei sindacalismo più estremista, Arthur Scargill, il combattivo leader dei minatori. Scargill, appoggiato dalla maggioranza delle *Trade Unions*, ha presentato infatti una mozione che, se approvata, impegnerebbe un futuro governo laborista a rimborsare al sindacato dei minatori i fondi sequestrati dai tribunali durante il lungo sciopero.

Kinnock ha rifiutato questo *diktat*, asserendo che un futuro governo laborista non rimetterebbe in discussione l'operato della magistratura. Ma questi sono sofismi formalismi. Il fondo del problema è un altro, ben più importante: Kinnock non può accettare che il partito sia condizionato dall'estrema sinistra sindacale perché il suo tentativo di spostare il *Labour* su posizioni più moderate è visto negli umori del Paese sarebbe votato al fallimento. Questo è il succo del dibattito polemico iniziatosi a Bournemouth, e che culminerà domani con il voto sulla mozione di Scargill.

p. pat.

Morto il Gran Ciambellano (biografo di Hiro Hito) simbolo del nuovo Giappone

TOKYO — Migliaia di giapponesi hanno reso omaggio ieri alla salma del Gran Ciambellano della Corte imperiale, Sukemasa Irie, 88 anni, morto di infarto cardiaco 48 ore dopo l'annuncio delle sue dimissioni per limiti di età.

Membri della famiglia imperiale, del mondo politico, economico e culturale hanno reso omaggio al feretro esposto in una camera ardente nella residenza ufficiale del Gran Ciambellano, mentre giornali, reti televisive e radiofoniche descrivevano l'evento come la «scomparsa di un pezzo del Giappone moderno».

Cinquantuno anni al servizio dell'imperatore, di cui 16 con la carica di Gran Ciambellano, Sukemasa Irie viene indicato come uno degli ultimi personaggi storici che avevano vissuto l'avventura del militarismo e il dramma della sconfitta nella seconda guerra mondiale. Discendente da una nobilissima famiglia, aveva ereditato dal padre il posto a Corte e si era distinto per le sue idee liberali e la sua cultura.

Scrittore e poeta, Irie era stato autore di numerosi saggi storici di cui uno sulla vita dell'imperatore. Professandosi sempre un liberale anche quando una dichiarazione del genere gli poteva costare posto e prestigio, era stato un sostenitore del mutamento.

Un'altra chiesa sarà riaperta a Pechino

PECHINO — Sarà riaperta entro Natale la maggior chiesa cattolica di Pechino. I lavori di restauro della chiesa del Salvatore, decisi tempo fa dal Comune della capitale cinese, sono a buon punto. I fedeli hanno fatto una colletta per acquistare un organo. Il tempio fu costruito nel 1887 e chiuso al culto negli Anni 50, dieci anni prima che le Guardie Rosse lo usassero come magazzino.

La capitale della Germania Est scopre i nostri prodotti

Berlino, sulla Friedrichstrasse un negozio che vende italiano

BERLINO EST — La capitale della Germania Est ha scoperto la cucina italiana, anzi se n'è innamorata. Così, in questi giorni, in un hotel di Berlino Est e prossimamente in un negozio della centrale Friedrichstrasse, si mangia e si comprerà italiano. Pizza, spaghetti, fontina, saltimbocca alla romana innaffiati da vini piemontesi e toscani stanno prendendo il posto alle uova di quaglia, ghiottoneria specialità del Brandeburgo, allo stinco di maiale e alla birra densa e amidosa.

Nell'elegante e silenzioso *Märkisches Restaurant* del Palast Hotel, a pochi metri dal nuovo Parlamento, per una settimana, a pranzo e a cena, si mangia piemontese. Nei prossimi mesi cominceranno ad alternarsi le singole cucine italiane della Penisola e poi, forse tra uno o due, sarà aperto nel costruendo Grand Hotel (gli architetti sono giapponesi) un negozio tutto italiano. Lo sponsorizzano le maggiori aziende legate al *catering* gastronomico e altre ditte di moda. I prodotti potranno essere acquistati soltanto con valuta straniera, dollari e marchi occidentali in testa.

Martedì scorso, l'ambasciatore Carlo Albertario e tutto lo staff diplomatico italiano hanno inaugurato al *Märkisches Eck* in Karl Liebknecht Strasse la settimana gastronomica «tricolore», la prima del genere nella Repubblica Democratica Tedesca. Profumi di fonduta accompagnata da vini di Canelli e spaghetti al pomodoro sono stati i protagonisti della giornata, e continuano ad esserlo per altri giorni.

Anche la stampa locale ha messo in evidenza l'avvenimento che ha al di là del semplice *rendez-vous* per buongustai. Infatti, a fianco della manifestazione, c'è la volontà di far entrare in quest'austero Paese un po' di vita mediterranea e allo stesso tempo iniziare una serie di intensi contatti economici con i più prestigiosi nomi dell'industria alimentare italiana.

Non a caso è stata scelta la Friedrichstrasse per il prossimo negozio «tuttitaliano». Questa via, infatti, prima della guerra era una delle strade più eleganti e più frequentate di Berlino. Adesso, a quarant'anni dall'immensa distruzione, i palazzi rimasti in piedi stanno tornando all'antico splendore e dai «buchi» creati dalle bombe sono sorti gradevoli palazzi firmati da noti architetti ed hall.

Crolla tribuna di arena in Messico 200 feriti

TEGATE (Messico) — Circa duecento persone sono rimaste ferite e contuse nel crollo di una tribuna in un'arena per la tauromachia. La maggior parte dei feriti non è grave, ha detto Luis Villa Vicencio, comandante dei vigili del fuoco in questa cittadina del Nord-Ovest messicano, vicino al confine con gli Stati Uniti.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Carlo Bertero
fabbro di Villar Perosa

Addolorati ne annunciano il lutto Piergiorgio con Celestina, Roberto, Maurizio e parenti tutti. Funerali martedì 1 ottobre ore 15.30 parrocchia Santuario Polonato c.so Moncalieri 227. Tumulazione cimitero di Alpignano ore 16.45.
— Torino, 30 settembre 1985.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e Gruppo Analisi dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino partecipano parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Carlo Bertero
— Torino, 30 settembre 1985.

I nipoti Emilio Mellmer, Paola Mellmer e Paul Perellet con le loro famiglie si uniscono al dolore di Piergiorgio e Celestina

Partecipano al dolore di Piergiorgio i colleghi:
Piero Bulla
Vittorio Cope
Piero Di Liscia
Giovanni Donadio
Rosario Forgione
Giorgio Morello
Valter Mosso
Gino Vallero
Mario Vanetta

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Remingo Lemonnier (Nino)
Lo annunciano la moglie Domenica, figlio, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre, alle ore 10.15 alla parrocchia S. Rita.
— Torino, 30 settembre 1985.

E' mancato
Spirito Alfredo Furione
L'annunciano i cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 parrocchia S. Rosa via Stradella 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Olivetti (Gina)
Ne danno dolorosa partecipazione Elso Franco, il fratello Mario con Valeria e l'adorata Elena, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre ore 14.30 alla parrocchia della Trasfigurazione (via Bigonzo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1985.

Partecipano al dolore di Franco per la perdita della cara Gina le famiglie Giacomelli
Gli amici:
Edda Giuseppe Ferrero
Riccardo Montgomery
Antonio Pasquero
Nilde Beppe Pezzabbita.

La famiglia Novarese e Tartaglia si uniscono al dolore dei famigliari.

Manuela ricorda l'amata MADRINA.

Cesetta Elio e Patrizio Cuneaz unitamente ad Anna, Livia, Rosanna partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della signora
Teresa Olivetti
— Torino, 1 ottobre 1985.

Giulia, Franco e Massimo Sigre si uniscono al lutto.

Il tu sarà... da chi protegerai, Signore. Tu solo hai parole di Vita Eterna.
Dopo una vita dedicata interamente ai suoi cari è mancata improvvisamente
Angelina Gruppi ved. Rigant
di anni 83
Profondamente addolorati ne annunciano suo figlio Mario, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi nella parrocchia dell'Immacolata Concezione alle ore 14.30. Messa di trigesima sabato 2 novembre ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori, ma opere di bene.
— Torino, 1 ottobre 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Boggio-Marzet nata Alpignano
Ne danno dolorosa annuncio il marito Orio, le figlie Marilla con Silvio e Francesca, il fratello Giuseppe, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia Gesù Nazareno, la salma proseguirà per il cimitero di Orio Mosso (Vc).
— Torino, 1 ottobre 1985.

La cognata Pina Alpignano con le nipoti e famiglie partecipano al dolore.

Emilio, Lucio e famiglie vicinissimi con affetto la cara zia
Ina Boggio Marzet
e partecipano al dolore di Orio, Ezio e Franca
— La Spezia, 30 settembre 1985.

Per la scomparsa della signora
Adelina Boggio Marzet
si associano commossi al dolore del famigliari gli amici:
Cesare Adrian Paulin
Alcide Boggio
Carlo Mirra
Giacomo Massa
Giacomo Nasone
Felice Ramella
Fernando Sada
— Torino, 1 ottobre 1985.

Ci ha lasciati la nostra cara mamma
Margherita Denassio ved. Manfiello
Ne danno il triste annuncio le figlie, i parenti, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 Oss. S. Vincenzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 ottobre 1985.

La famiglia Maiocco, Tiboldeo, Bosso annuncia la morte del papà
Domenico Giovanni Torsolino (Topa)
di anni 101
Funerali in forma civile martedì 1 ottobre, ore 14.30 in Quarto d'Asti.
— Quarto d'Asti, 30 settembre 1985.

E' mancato
Vincenzo Pepe
Ne danno il triste annuncio i figli Lele e Marialuisa. Il genero Guglielmo Bigonzo con la nipote Sonia e nonna Carla. I funerali avranno luogo martedì 1 c.m. alle ore 14,30 parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Belmonte 95. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1985.

La famiglia Bella, Guardone, Lo Magro, Pisanese, Ferrando e Mandel piangono l'amico
Enzo Pepe
— Torino, 30 settembre 1985.

Dopo una vita dedicata tutta alla famiglia ed al lavoro è mancato
Andrea Meniano (Basilan)
Lo piangono i figli: Anna con Baldassarre e Adriano, Adriano con Marisella e Mauro, Luca, Valeria, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre ore 10 parrocchia S. Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 30 settembre 1985.

Sezione Democrazia Cristiana Settimo Torinese partecipa al lutto del Segretario amministrativo Adriano.

E' mancata
Iole Zamborlini in Alquati
Ne danno il triste annuncio il marito, figlia, nuora, nipotina, parenti tutti. Funerali oggi 1, ore 10,30, Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1985.

E' mancato in Genova
Stefano Rabellino
di anni 61
Ne danno l'annuncio la moglie Lisa, la sorella, il cognato, i nipoti e parenti. Funerali in Pietra Ligure martedì 1, ottobre, alle ore 15, parrocchia Boccadasse.
— Pietra Ligure, 29 settembre 1985.

(Continua a pag. 7)

1 OTTOBRE - 1 NOVEMBRE 1985
MESE DELLA PREVENZIONE DENTALE

Una visita di controllo tempestiva e completa può essere un grande aiuto per prevenire disturbi spiacevoli a denti e gengive. Non perdere questa opportunità che anche quest'anno i Medici Dentisti Volontari dell'AMDI ti offrono gratuitamente. Telefona subito per un appuntamento.

AMDI ASSOCIAZIONE MEDICI DENTISTI ITALIANI

5° MESE PREVENZIONE DENTALE

Per legge possono esercitare l'odontoiatria esclusivamente i laureati in medicina e chirurgia e gli odontoiatri regolarmente abilitati.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

- Dott. Bal Lorenzo, Avenue Conseil Commis, 5 - Tel. 41526
- Dott. Fazzari Domenico, Via [redacted], 36 - Tel. 41748
- Dott. Gianetto Adriano, Via Losanna, [redacted] - Tel. [redacted]
- Dott. Sensi Silvana, Via Lucat, 2/A - Tel. 40549
- Dott. Torregrossa Orazio, Via Torino, 25 - Tel. 40738
- Dott. Veglio Luigi Federico, Via Festaz, 52 - Tel. 44561
- Dott. Vierin René, Via Chambery, 97 - Tel. 34820
- Dott. Zannoni Enrico
- Dott. Zannoni Renato, Viale Partigiani, 8 - Tel. 45666

Antey S. André Champagne
- Dott. Taverna Eugenio, Via Monte Emilius, 2

Chatillon
- Dott. Guglielminotti Elio, Rue Chanoux, 151 - Tel. 61564
- Dott. Taverna Eugenio, Rue Pellissier, 8/C - Tel. 61616

Courmayeur
- Dott. Guglielminotti Elio, Viale M. Bianco

La Salle
- Dott. Sensi Silvana, Via Chalbery, 1 - Tel. 861485

Nus
- Dott. Fonte Giuseppe, Via Circonvallazione - Tel. 767072

Quart
- Dott. Giordano Domenico, Centro Commerciale Amerique - Tel. 765382

Saint Vincent
- Dott. Monge Maurizio, Via Martiri Libertà, 5 - Tel. 37517
- Dott. Sarti Francesco, Via Willermina, 15 - Tel. 37087

Verrès
- Dott. D'Acquisto Danilo, Via Caduti Libertà, 37 - Tel. [redacted]
- Dott. Gianetto Adriano, Via Duca d'Aosta, 47 - Tel. 929491
- Dott. Vitale Giuseppe, Via Caduti Libertà, 14 - Tel. 967445

PIEMONTE

ALESSANDRIA

- Dott. Betanda Marco, Via XX Settembre, 8 - Tel. 64821
- Dott. Canepa Stefano, Piazza Matteotti, 35 - Tel. 43086
- Dott. Di Franco Salvatore, Corso Acqui, 31 - Tel. 347032
- Dott. Ferraris Carlo, Via Carlo Alberto, 22 - Tel. 343606
- Dott. Gatti Margherita, Via Legnano, 44 - Tel. 42433
- Dott. Giaroli Giovanni, Via Trotti, 21 C. Cura Salus - Tel. [redacted]
- Dott. Gibelini Cesare, Via Vescovado, 11 - Tel. 51639
- Dott. Grassi Mario Gabriele, Via Dante, 101 - Tel. 445703
- Dott. Gregorio Teresio, Via Trento, 16 - Tel. 63872
- Dott. Mincione Filippo, Via Gramsci, 16 - Tel. 54138
- Dott. Parodi Alfredo, Via Trotti, 92 - Tel. 42320
- Dott. Poggio Claudio, Via Bergamo, 6 - Tel. 43370
- Dott. Scanna Sandro, Corso Roma, 65 - Tel. 446752

Acqui Terme
- Dott. Bruno Pietro, Via Goito, 2 - Tel. [redacted]
- Dott. Cecchini Carlo
- Dott. Cecchini Gianvico, Corso Vigano, 11 - Tel. 53310
- Dott. Eforo Gianfranco, Corso Dante, 37 - Tel. 2067
- Dott. Gola Giuseppe, Via Alessandria, 2

Arquata Scrivia
- Dott. Poggi Walter
- Dott. Romagnoli Ezio, Via Libarna, 174 C-D - Tel. [redacted]

Bistagno
- Dott. Bormida Gian Piero, Corso Italia, 42 - Tel. 79120

Capriata D'Orba
- Dott. Pagella Paolo, Via Provinciale, 32 - Tel. 46178

Casale Monferrato
- Dott. Acconero Roberto, Viale Montebello, 1/C - Tel. 53523
- Dott. Carlino Pier Carlo, Via Vigliani, 25 - Tel. 54575
- Dott. Coccorde Ettore, Via Roma, 91 - Tel. 53134
- Dott. Ensio Gigi, Via Musso, 2/B - Tel. [redacted]
- Dott. [redacted] Giovanni, Via Magnocavallo, 17 - Tel. 76605
- Dott. Giaroli Giovanni, Viale B. [redacted], 4 - Tel. 54892
- Dott. Ranzini Enrico, Via Facino Cane, 8 - Tel. 71590
- Dott. Rossi Umberto, Via Goito, 50 - Tel. 53172
- Dott. Scarlino Paolo, Via Cavour, 47 - Tel. 54186

Cassano Spinola
- Dott. Belingeri Paolo, Vicolo Morassi, 1 - Tel. 47115

Castellazzo Bormida
- Dott. Caccia Gian Pier Luigi, Via Spalto Magenta, 18 - Tel. 725400
- Dott. Grasso Maria Gabriella, Vicolo Acquanera, 3

Castelnuovo Scrivia
- Dott. Agostini Nicodemo, Via Marconi, 57 - Tel. 826598
- Dott. Navarro Cassa Guido, Via Garibaldi, 24 - Tel. 855386

Lerma
- Dott. Piro Francesco, Via Baldo, 12 - Tel. 877865

Novi Ligure
- Dott. Bianchi Fulvio
- Dott. Biancia Giacomo, Via Mazzini, 23 - Tel. 75382
- Dott. Cottone Gilberto, Via [redacted], 88/4 - Tel. 2866
- Dott. Fossati Paolo Luigi, Corso Marenco, 43/B - Tel. 72626
- Dott. Mascolo Gabriele, Viale Saffi, 53 - Tel. 2955
- Dott. Rossi Sergio, Viale Saffi, 12 - Tel. 75404

Ovada
- Dott. Berretta Mauro, Via Torino, 12 - Tel. 81433
- Dott. Gobbi Valeria, Piazza Libertà, 6 - Tel. 80496
- Dott. Grillo Paolo Gaetano, Via Piave, 11/2 - Tel. [redacted]
- Dott. Sonaglio Alessio
- Dott. Sonaglio Pietro, Piazza Martiri Libertà, 24/2 - Tel. 86024

Pecetto di Valenza
- Dott. Rusconi Carlo Mario, Via Ghioni, 2 - Tel. 978350

Pozzolo Formigaro
- Dott. Pastorino Roberto, Via Roma, 28 - Tel. 418270

S. Salvatore Monferrato
- Dott. Di Franco Salvatore, Via del Santuario, 5

Sale
- Dott. Gibelini Cesare, Via Giacomini
- Dott. Rivabella Gian Carlo, Via Arnaldo da Brescia, 15 - Tel. 84016

Serravalle Scrivia
- Dott. Barbagallo Gaetano, Via Berthoud, 184 - Tel. 61510
- Dott. Cottone Gilberto, Via Roma, 18 - Tel. 65530

Tortona
- Dott. Belingeri Paolo, Corso Montebello, 4 - Tel. 815394
- Dott. Borasi Carlo, Corso Montebello, 5 - Tel. [redacted]
- Dott. Bosco Mario, Via Carlo Mirabello, 23 - Tel. 866680
- Dott. Giovani Guido, Via Carducci, 15 - Tel. 862138
- Dott. Pasolli Pier Luigi, Piazza [redacted], 13 - Tel. 861688
- Dott. Rivabella Giancarlo, Via Caduti Libertà, 14 - Tel. [redacted]

Valenza
- Dott. Rusconi Carlo Mario, Via XXIX Aprile, 51 - Tel. 955593

ASTI

- Dott. [redacted]
- Dott. Bassa Savo, Corso Alfieri, 234 - Tel. 30289
- Dott. Cornaglia Anna, Corso Alfieri, 177 - Tel. 32471
- Dott. Fiach Claudio, Corso Dante, 193 - Tel. 211620
- Dott. Gambino Guido, Via dei Cappellai, 11 - Tel. 54500
- Dott. Marascino Ivano, Via Montebruno, 8 - Tel. 31716
- Dott. Querolo Alessandra, Via Garetti, 4 - Tel. 52323
- Dott. Rota Alessandro, Corso Dante, 5 - Tel. 52373

Buttigliera d'Asti
- Dott. Bersano Gianvittorio, Via Alfieri, 7

Castelnuovo Don Bosco
- Dott. Ostello Carlo, Via del [redacted], 8 - Tel. [redacted]

Montegrosso d'Asti
- Dott. Bologna Giovanni, Via Mameli, 12 - Tel. 953777

Montemagno
- Dott. Bocca [redacted], Via Conte Calvi, 2

Nizza Monferrato
- Dott. Cortona Giulio
- Dott. Cortona Pier Luigi, Via IV Novembre, 34 - Tel. 721317
- Dott. Massimelli Daniela, Via Pistone, 22 - Tel. 721654

CUNEO

- Dott. Castelli Giovanni, Piazza Europa, 14 - Tel. 2882
- Dott. Giugo Alfredo, Piazza Europa, 18 - Tel. 3121
- Dott. Pulciano Eliodoro, Piazza Europa, 15 - Tel. 3006

Alba
- Dott. Cravegna Giuseppe, Corso Piave, 14 - Tel. 497214
- Dott. De Marchi Stefano, Corso Fratelli Bandiera, 11 - Tel. 2747
- Dott. Marengo Piercarlo, Corso Langhe, 1 - Tel. 35664

Beinette
- Dott. Dil G. Piero, Via Emanuele Filiberto, 12 - Tel. 84154

Boves
- Dott. Malandrino Salvatore, Piazza Martiri, 1

Bra
- Dott. Balocco Ettore
- Dott. Balocco Laura, Via Principi Piemonte, 67 - Tel. 412548
- Dott. Balli Guido, Piazza Carlo Alberto, 29 - Tel. 417017

Busca
- Dott. Aggero Giancarlo, Corso Giovanni XXIII, 3 - Tel. 935353

Canale
- Dott. Povero Luigi, Via Torino, 103 - Tel. 94172

Caraglio
- Dott. Parola Lino, Via Roma, 180/B - Tel. 81345

Centallo
- Dott. Barbero Corrado, Piazza S. G. Battista, 8 - Tel. 714108
- Dott. [redacted] Luciano, Largo Vico, 1

Fossano
- Dott. Bonadeo Francesco, Via Verdi, 4A - Tel. 62990
- Dott. Rivarossa Bruno, Via Nazario Sauro, 17 - Tel. 61520
- Dott. Rivarossa Enrico, Via Nazario Sauro, 17 - Tel. 61524
- Dott. Ruffinengo Giuseppe, Viale Regina Elena, 7 - Tel. 61354
- Dott. Taricco Paolo, Via Roma, 164 - Tel. 60177
- Dott. Torrisi Giuseppe, Via Craveri, 44 - Tel. 633333

Gallo Grinzane
- Dott. Rizza Vincenzo, Via Garibaldi, 12 - Tel. 62577

Margarita
- Dott. Malandrino Salvatore, Via Cervella, 5 - Tel. 792017

Mondovì
- Dott. Campogrande Carmen, Piazza S. Maria, 3 - Tel. 47361
- Dott. Martini [redacted], Via S. Bernolfo, 6 - Tel. 42700
- Dott. [redacted] Mauro, Via Cuneo, 10 - Tel. 47639
- Dott. Taricco [redacted], Via Biglia, 2 - Tel. 47829

Montà d'Alba
- Dott. Druetta Fernando, Piazza Vittorio Veneto, 4 - Tel. 975308

Monteu Roero
- Dott. Stagi Pietro, Via XXV Aprile, 2 - Tel. 90142

Moretta
- Dott. Tessore Alberto, Via Cuneo, 29 - Tel. 94108

Roccavione
- Dott. Giraudo Giuseppe, Via XXV Aprile, 14 - Tel. 767116

S. Stefano Belbo
- Dott. Dal Zotti Ivo, Corso IV Novembre, 33 - Tel. 840683

Saluzzo
- Dott. Andreatti Roberto, Via Martiri Liberazione, 4 - Tel. 44532
- Dott. Becci Mauro, Corso Italia, 56 - Tel. 42359
- Dott. De Caroli Giuseppe
- Dott. De Chiesa Carlo
- Dott. Pescarmona Giancarlo
- Dott. Robello Cesare, Via Denina - Tel. 45573
- Dott. De Chiesa Carlo
- Dott. Pescarmona Giancarlo, Piazza Garibaldi - Tel. 42380
- Dott. Gallo Guido, Via Silvio Pellico, 6 - Tel. 41836
- Dott. Segre Corrado, Via Martiri Libertà, [redacted] - Tel. 42454
- Dott. Tarascio Lidia
- Dott. Torrisi Giuseppe, Corso IV Novembre, 11 - Tel. 45866

Savigliano
- Dott. Mazzone Vincenzo, Piazza Santa Rosa, 21 - Tel. 32394
- Dott. Narbona Luciano, Piazza del Popolo, 85 - Tel. 2414

NOVARA

- Dott. Aulari Giulio Maria, Via Parini, 12 - Tel. 472334; Via Rosselli, 4 - Tel. 390439
- Dott. Colli Alberto, Via G. Ferrari, 18 - Tel. 24220
- Dott. Lenchi Federico, Via Tornielli, 4 - Tel. 27288
- Dott. Soldati Mario, Via Pona, 23 - Tel. 399888

Arona
- Dott. Antonioli Michele, Corso Liberazione, 18 - Tel. 41982
- Dott. Borghini Angelo, Via Monte Grappa, 21 - Tel. 3547
- Dott. Bruno Raffaello, Viale Baracca, 22 - Tel. 3451
- Dott. Cataldo Vito, Via Matteotti, 32 - Tel. 41705
- Dott. Marchini Vanni, Via Torino, 21 - Tel. 45457
- Dott. Vesco Vincenzo, Via Martiri della Libertà, 21 - Tel. 2251

Baveno
- Dott. Marchini Vanni, Via delle Libertà, 28

Bellinzago Novarese
- Dott. Minoli Franco, Via Gramsci, 23 - Tel. 98404

Borgomanero
- Dott. Basso Graziano, Corso Roma, 42 - Tel. 81451
- Dott. Di Federico Vincenzo, Viale Marazza, 30 - Tel. 83337
- Dott. Gugino Valerio, Corso Garibaldi, 6 - Tel. 841123

Borgoticino
- Dott. Cantan Angelo, Via Sempione, 18 - Tel. [redacted]

Cameri
- Dott. Aulari Giulio Maria, Via Mazzucchelli, 6
- Dott. Migliorini Gianluigi, Via Italia, 6 - Tel. 529367

Cerano
- Dott. Colli Alberto, Via Castello, 28

Domodossola
- Dott. Ambrosio Giuliano, Corso P. Ferraris, 19 - Tel. 43068

Galliate
- Dott. Di Federico Vincenzo, Piazza Leonardi, 7 - Tel. [redacted]

Gravellona Toce
- Dott. Barbaglia Massimo, Via Realini, 6 - Tel. 848109
- Dott. Baj Gianfranco
- Dott. Falcioni Silvio, Via G. Marconi, 77 - Tel. 840000

Oleggio
- Dott. [redacted] Marco, Via Bellini, 18 - Tel. 91953

Omegna
- Dott. Barbaglia Massimo, Via Gramsci, 25 - Tel. 62564

Stresa
- Dott. Falcioni Silvio, Via Verdi, 2 - Tel. 31811

Trecate
- Dott. Migliorini Gianluigi, Piazza Cavour, 32

Verbania Intra
- Dott. Arlieri Raffaella, Vicolo Scaramuzza, 1 - Tel. 42955
- Dott. [redacted] Gianfranco, Piazza S. Vittore - Tel. 41353

TORINO

- Dott. Amadori Renato, Corso Monte Grappa, [redacted] - Tel. 751624
- Dott. Ansaldi Mario, Via [redacted], 8 - Tel. 8990076
- Dott. Anselmetti Fabrizio, Corso Duca degli Abruzzi, 40 - Tel. 596424
- Dott. Arrigoni Carlo, Via [redacted], 13 - Tel. [redacted]
- Dott. Barbaraci Gaetano, Via Monginevro, 174 - Tel. 706278
- Dott. Barbero Rocco, Via Pigafetta, 22 - Tel. 596094
- Dott. [redacted] Giovanni, Corso Francia, 3 - Tel. 531980
- Dott. Barofaldi Alessandro, Via Servais, 112 - Tel. 797141
- Dott. [redacted] Bruno, Via Bianchi, [redacted] - Tel. 791530
- Dott. Bellagarda Giorgio, Corso Peschiera, 177 - Tel. 335436
- Dott. Benech Amaldo, Via Po, 20 - Tel. 876[redacted]
- Dott. Bergese Franco, Via [redacted], 20 - Tel. 878604
- Dott. Bernardi Ettore, Via Curtatone, 18 - Tel. [redacted]
- Dott. Bersano Gianvittorio, Via Garibaldi, 7 - Tel. 517976
- Dott. Bertone Rossana, Via [redacted], 12 - Tel. 545454
- Dott. Biga Marco, Via Rossini, 3 - Tel. 8396477
- Dott. Biengio Ezio, Via Piazzi, 26 - Tel. 581084
- Dott. Bocca Mario, Via V. Alfieri, 19 - Tel. 539223
- Dott. Bolmida Carlo, Via Coppino, 116 - Tel. 293266
- Dott. Bologna Giovanni, Via [redacted], 50 - Tel. 3299423
- Dott. Bonani Alberto, Via Ettore de Sonnaz, 21 - Tel. 510220
- Dott. Bono Franca, Via Montevideo, 5 - Tel. 362051
- Dott. Borgarino Sergio, Corso Unione Sovietica, 641 - Tel. 346315
- Dott. Bosco Luigi, Via M. Cristina, [redacted] - Tel. 655355
- Dott. Cali Paolo Francesco, Lungo Po Antonelli, [redacted] - Tel. 885485
- Dott. Canonico Lucio, Via Lodi, 4 - Tel. 851810; Via Sebastopoli, 37 - Tel. 6962392
- Dott. Carena Franco, Via Villarbasse, 3 - Tel. 383757
- Dott. Caretta Silvio, Corso Orbassano, 316 - Tel. 3295087
- Dott. Casale Leonardo, Via Cibrario, 49 - Tel. 7455812
- Dott. Castello Bruno, Corso Vinzaglio, 17 - Tel. 517276
- Dott. Chiapparo Cinzia, Via Montenoli, 57/81 - Tel. 344781
- Dott. Chiaudano Bruno, Via Boston, 76 - Tel. [redacted]; Via Botta, 103 - Tel. 732820
- Dott. Cipriani Maurizio, Corso Francia, 208 - Tel. 774445
- Dott. Cisero Ugo, Via Verolengo, 131 - Tel. 293344
- Dott. Cisterino Giovanni, Corso Sebastopoli, 166 - Tel. 393172
- Dott. Cortese Giancarlo, Via Santa Giulia, 12 - Tel. 8398985
- Dott. Cortona Giulio
- Dott. Cortona Pier Luigi, Via XX Settembre, 17 - Tel. [redacted]
- Dott. [redacted] Giordano, Via Saccarelli, 1 - Tel. 488352
- Dott. [redacted] Walter, Via Balbo, 29 - Tel. 8395281
- Dott. D'Acquisto Danilo, Via Avigliana, [redacted] - Tel. [redacted]
- Dott. Dal Zotti Ivo, Via [redacted], 2 - Tel. 355039
- Dott. Dendria Andrea, Corso Grosseto, 145 - Tel. 257829
- Dott. Desserlio Mauro, Corso Agnelli, 60 - Tel. 352401
- Dott. De Agostini Alberto, Corso V. Emanuele, 62 - Tel. 537206
- Dott. De Fabiano Patrizia, Largo Orbassano, 70 - Tel. 594754
- Dott. Demaria M. Luisa, Corso Regina Margherita, 163 - Tel. 477981
- Dott. De Maria Valentino, Via Arcivescovado, 5 - Tel. 534127
- Dott. Doerigo Franco, Piazza Bellini, 11 - Tel. 4471096
- Dott. Falzoni Gianfranco, Via Bertola, 24 - Tel. 519664
- Dott. Fasola Pier Alberto, Corso Siracusa, 200 - Tel. 304909; Via Po, 32 - Tel. 871604
- Dott. Francia Fabrizio, Via Frejus, 100 - Tel. 389910
- Dott. Francone Giorgio, Via Bosio, 70 - Tel. 488130
- Dott. Furlini Enrico, Via Pinelli, 100 - Tel. 744840
- Dott. [redacted] Giuseppe, Via Oddino Morgari, 26 - Tel. 655614
- Dott. Gandola Cornelio, Corso Francia, [redacted] - Tel. 774446
- Dott. Garbarino Andrea, Corso Dante, 64 - Tel. 634672
- Dott. Garbo Rosario, Corso Sebastopoli, 272 - Tel. 301642; Corso Francia, 50 - Tel. 7497820
- Dott. Gatti Franco, Via Guala, 126 - Tel. 610284
- Dott. Genero Osvaldo, Via Cassini, 75/B - Tel. 596957
- Dott. Genre Giacomo, Via Foligno, 19/E - Tel. 251169
- Dott. Gerardi Ugo, Corso Regina Margherita, [redacted] - Tel. 481181
- Dott. Ghersi Tullio, Corso Monte Cucco, 115 - Tel. 383008
- Dott. Ghiara Franco, Corso Agnelli, 38 - Tel. 322318
- Dott. Gioccone Mario, Via Barbaroux, 1 - Tel. 542867
- Dott. Giglio Michele, Corso Francia, 177 - Tel. 740560
- Dott. Gino Walter, Via Saccarelli, 1 - Tel. 488352
- Dott. Giobbio Enrico, Via Oropa, 101 - Tel. 8990517
- Dott. Giordano Tommaso, Corso Rosselli, 81 - Tel. 592578
- Dott. Gioria Antonio, Via Rosta, 16 - Tel. 745246
- Dott. Grandi Romolo, Via Principi D'Acaja, 18 - Tel. 7496973
- Dott. Granzi Vittorio, Corso Duca degli Abruzzi, 79 - Tel. 500420
- Dott. Grimaldi Giuseppe, Via Pedrotti, 24 - Tel. 287693
- Dott. Grivet Brancot Luigi, Corso Siccardi, 11 Bis - Tel. 512965
- Dott. Liberti Michelangelo, Via Foligno, 73 - Tel. 293246
- Dott. Liguori Alessio, Via Principe Tommaso, 49 - Tel. 6508484
- Dott. Lovaglio Antonio, Via S. Stalaber, 37 - Tel. 6961270
- Dott. Lupo Pietro, Via alla Parrocchia, 12 - Tel. 6965656
- Dott. Maffi Claudio, Via Exilles, 53 - Tel. 794883
- Dott. Malcotti Carlo, Via Tiziano, 20 - Tel. 638768
- Dott. Manera Rolando, Via S. Marino, 73 - Tel. 328388
- Dott. Manzon Valter, Corso Palermo, 62 - Tel. 284653
- Dott. Marchelli Marco, Via Barletta, 115 - Tel. 3959161
- Dott. Martelli M. Luisa, Corso Francia, 54 - Tel. [redacted]
- Dott. Mazzone Vincenzo, Corso Vitt. Emanuele, 3 - Tel. 659764
- Dott. Melano Ferruccio, Corso Montegrappa, 7 - Tel. 7496658
- Dott. Mosca Carmine, Strada Lucento, 134 - Tel. 2161300
- Dott. Mosso Giorgio, Via A. Doria, 9 - Tel. 537655
- Dott. Monasterolo Andrea, Via Nizza, 383 - Tel. [redacted]
- Dott. Monaci Domenico, Corso Francia, 17 - Tel. 7490004
- Dott. Montagnino Elio, Corso Montecucco, 59 - Tel. 3351383
- Dott. Morena Italo, Via O. Pras, 1 - Tel. 647671
- Dott. Muratore Giuseppe, Corso G. Ferraris, 140 - Tel. 590415
- Dott. Nateglio Vada Roberto, Corso Re Umberto, 56 - Tel. 582284
- Dott. Nicola Vittorio, Via Bologna, 246 - Tel. 202892
- Dott. Oliva Giuseppe, Via Servais, 143 - Tel. 791207
- Dott. Pavelli Sergio, Corso Rosselli, [redacted] - Tel. 580129
- Dott. Perone Carlo Alberto, Via Gobetti, 23 - Tel. 510888
- Dott. Peluso Gualtiero, Via Vanchiglia, 15 - Tel. 831962
- Dott. [redacted], Via Campana, 31 - Tel. [redacted]
- Dott. Pogno Lorenzo, Via Onorato Vigliani, 3 - Tel. [redacted]
- Dott. Porqueddu Roberto, Via Susa, 12 - Tel. 757259
- Dott. Porvo Pino Adolfo, Via Bodoni, 2 - Tel. 547200
- Dott. Pulerzini Gianpietro, Via Avigliana, 30 - Tel. 4476272
- Dott. Quaggia Valter, Via V. Stellone, 4 - Tel. 389605
- Dott. Quaglia Francesco, Corso Re Umberto, 75 - Tel. 800149
- Dott. Rasi Carlo, Corso U. Sovietica, 365 - Tel. 512196
- Dott. Ravera Roberto, Corso Peschiera, 337 - Tel. 797038
- Prof. Re Giorgio, Via Cernaia, 30 - Tel. 510842
- Dott. Riccomagno Giovanni, Via San Donato, 80 - Tel. 751589
- Dott. Rietto Giorgio, Via Montanaro, 47 - Tel. 856914
- Dott. Rosati Agostino, Piazza Pitagora, 8 - Tel. [redacted]
- Dott. Rizza Vincenzo, Via Volvera, 14 - Tel. 332038
- Dott. Roberti Italo, Corso G. Pascoli, 1 - Tel. [redacted]
- Dott. Rollo Ettore, Corso Unione Sovietica, 246 - Tel. 365521
- Dott. Ruga Renzo, Via Ettore De Sonnaz, 21 - Tel. 538564
- Dott. Ruggero Giuseppe, Via Borgaro, 52 - Tel. 252852
- Dott. Sandrone Michele, Via Cibrario, 22 - Tel. 485900
- Dott. Scaglione Claudio, Via Verres, 40 - Tel. 852985; Via Madama Cristina, 163 - Tel. 697942
- Dott. Scala Clara, Corso Peschiera, 321/1 - Tel. 712972
- Dott. Segre Roberto, Corso Re Umberto, 138 - Tel. 506518
- Dott. Seralica Giuseppe, Via Cosaro, 17 - Tel. 548330
- DOTT. Serra Edoardo, Via Madama Cristina, 34 - Tel. 6509142
- Dott. Sili Sergio, Via Mercadante, 74/D - Tel. 2743061
- Dott. Simone Angelo, Via Marcanti, 19 - Tel. 54[redacted]
- Dott. Simone Michele, Corso Peschiera, [redacted] - Tel. 363008
- Dott. Sogno Rata Del Vallino Franco, Corso Matteotti, 44 - Tel. 531732
- Dott. Soldani Maria Alberta, Via Groglia, 2 - Tel. 393130
- Dott. Spriano Clelia
- Dott. Spriano Enrico, Corso Trapani, 100/1 - Tel. 380044
- Dott. Sturari Ruggero, Via Moretta, 72 - Tel. 442743
- Dott. Tomasinelli Rolando, Via Botero, 19 - Tel. 645221
- Dott. Vasapolli [redacted], Piazza Risorgimento, 20 - Tel. 749649
- Dott. Vasconi Vincenzo, Via Pietro Giuria, 52 - Tel. 683878
- Dott. Vasta Giuseppe, Via Michele Lessona, 11 - Tel. 749083
- Dott. Vercellone Giovanni B., Corso Orbassano, 249 - Tel. 352085
- Dott. Verdecchia Claudio, Via F. Petrarca, 27 - Tel. 658332
- Dott. Veroni Giuliana, Corso Peschiera, 191 - Tel. 387376
- Dott. Viarengo Ugo, Via Borsi, 61 - Tel. 7397214
- Dott. Viotti Claudio, Corso Peschiera, 276 - Tel. 3351089
- Dott. Vitale Giuseppe, Corso Duca degli Abruzzi, 58 - Tel. 504410
- Dott. Zanini Luigi, Via Casana, 28 - Tel. 6190183
- Dott. Zuccaro Michele, Corso Traiano, 101 - Tel. [redacted]

Airasca
- Dott. Rosso Walter, Via Roma, 79 - Tel. 9869066

Alpignano
- Dott. Fornengo Bruno Giovanni, Via Val della Torre, [redacted] - Tel. 9674917
- Dott. Negro Alfonso Roberto, Via Cavour, 12 - Tel. 9672483

Avigliana
- Dott. Fasci Roberto, Via S. Agostino, 38 - Tel. 9313051
- Dott. Marchetti Marco, Corso Laghi, 81 - Tel. 938277
- Dott. Volterrani Clara, Corso Laghi, 94 - Tel. [redacted]

Balangero
- Dott. Fornengo Bruno Giovanni, Str. Lanzo, 60 - Tel. [redacted]

Bardonecchia
- Dott. Bava Piergiorgio, Viale Bramafam, 4 - Tel. 99037

Borgaro Torinese
- Dott. Moniaci Domenico, Via Ciriè, 64 - Tel. 4701155

Borgo S. Pietro Moncalieri
- Dott. Revelli Ezio, Via Sestriere, 25 - Tel. [redacted]

Brandizzo
- Dott. Rietto Giorgio, Via Volta, 41 - Tel. 9139884

Bruino
- Dott. Oliva Giuseppe, Via Sangano, 1 - Tel. 9085735

Caravino
- Dott. Azzolini [redacted], Via San Rocco, 50 - Tel. 778136

Carignano
- Dott. Monasterolo Andrea, Via IV Novembre, 5 - Tel. 9690391
- Dott. Suman Ruggero, Via Vittore Ang. Salotto, 10 - Tel. 9690303

Carmagnola
- Dott. Costa Mario, Via Piacina, 12 - Tel. 9770440
- Dott. Frappampina Roberto, Via Dante, 23 - Tel. 9770230
- Dott. Tortello Ermanno, Via S. Franc. di Sales, 155 - Tel. 9773475

Castagnole Piemonte
- Dott. Rosso Valter, Via Molino, 10 - Tel. 9862679

Chieri
- Dott. Appendino Guido, Piazza Europa, 6 - Tel. 9472580
- Dott. De Giorgi [redacted], Piazza S. Pellico, [redacted] - Tel. [redacted]
- Dott. Fabbris Giovanna, Via S. Francesco d'Assisi, 1 - Tel. 9424381
- Dott. Forno Giuseppe, Via XX Settembre, 1 - Tel. 9422051

Chivasso
- Dott. [redacted], Via Mezzano, 5 - Tel. 9102958
- Dott. Borbella Alberto, Via Cosola, 50 - Tel. 9116365
- Dott. [redacted] Giovanni, Via G. Pascoli, 30 - Tel. 9101107
- Dott. Giglio Michele, Via Roma, 3 - Tel. 9102354

Ciriè
- Dott. Balma Giovanni, Via Fontana, 1 - Tel. 9204200
- Dott. Donalisio Carlo, Via [redacted], 34 - Tel. 9204422

Collegno
- Dott. Cutoso Giorgio, Viale Gramsci, 16 - Tel. [redacted]
- Dott. Lanzetti [redacted], Via A. Provana, 26 - Tel. 4153678
- Dott. Patrino Giovanni, Corso Francia, 222 - Tel. [redacted]
- Dott. Simone Angelo, Via Magenta, 2 - Tel. [redacted]

Condove
- Dott. Goberto Valeria, Via G. Verdi, 21 - Tel. 9644158

Cuorgnè
- Dott. Giuliano Attilio, Via Ivrea, 79 - Tel. 967175

Druento
- Dott. Rivera Giorgio, Via Torino, 24 - Tel. [redacted]
- Dott. Semeria Salvatore, Via Comba (P.zza Oropa), 1 - Tel. 9845403

Favria
- Dott. Ghiara Franco, Piazza Germano, [redacted] - Tel. 42732

Foglizzo
- Dott. Rinucci Vito, Via Perla, 2

Gassino Torinese
- Dott. Guglielmino Piero, Corso Italia, 9 - Tel. 9600109
- Dott. Vaudagna Giuseppe, Via Bossolino, 4 - Tel. 9606177

Giaveno
- Dott. Pagliai Enrico, Via Guglielmino, 19 - Tel. 9377105

Ivrea
- Dott. Gilardini Paolo, Corso D'Azeglio, 46 - Tel. [redacted]
- Dott. Poirino Pier Davide, Corso Nigra, 60 - Tel. [redacted]

La Loggia
- Dott. Patrino Giovanni, Via Vitt. Veneto, 19 - Tel. [redacted]

Leini
- Dott. Sogno Rata Del Vallino, Via Bona, 51

Moncalieri
- Dott. Amadori Renato, Via [redacted], 42/C - Tel. 6053762
- Dott. Galleta Giovanni, Via Sestriere, 13/Bis - Tel. [redacted]
- Dott. Tardiri Claudia, Via Settembrini, 36 - Tel. 6406558
- Dott. Tridico Franco, Via Genova, 284 - Tel. 6499691

Montanaro
- Dott. Alesina Renato, Via Garibaldi, [redacted] - Tel. 9161300

Nole Canavese
- Dott. Balma Giovanni, Via Villanova, 16 - Tel. [redacted]
- Dott. Beltzo Angelo, Via 1° Maggio, 39 - Tel. [redacted]

None
- Dott. De Maria Valentino, Via Brignone, 11 - Tel. 9863259

Orbassano
- Dott. Bonavia Alberto, Via Giovanni XXIII, 9 - Tel. 9017034
- Dott. Monge Maurizio, Via Frejus, 42 - Tel. 9002733

Oulx
- Dott. Munsano Alfredo, Via Monginevro, 84 - Tel. [redacted]

Perosa Argentina
- Dott. Soldani Maria Alberta, Via Roma, 241 - Tel. 81255

Pinerolo
- Dott. Daj Ezio, Via Parrocchiale, 2 - Tel. 76945
- Dott. [redacted] Sandro, Via Brigata Cagliari, 17 - Tel. 71597
- Dott. Soldani Giorgio, Corso Porporato, 23 - Tel. 21007

Piossasco
- Dott. Cisero Ugo, Via Magenta, 20 - Tel. [redacted]
- Dott. Ferrale [redacted], Via Pinerolo, 1 - Tel. 9068389

Rivarolo Canavese
- Dott. Fasci Roberto, Via Gallo Pecca, 21 - Tel. 25780
- Dott. Gandola Cornelio, Via Gallo Pecca, 18 - Tel. 57258

Rivoli
- Dott. Cornetto Felice Carlo, Via Grandi, 45 - Tel. 9587280
- Dott. Lucco Castello Luigi, Piazza Cavalieri, 1 - Tel. 8570900

San Gillio
- Dott. Lucco Castello Luigi, Via De Amicis, 3 - Tel. [redacted]

San Maurizio Canavese
- Dott. Turotti Mauro, Via Fatebenefratelli, 43 - Tel. 9277064

San Mauro Torinese
- Dott. Ansaldi Mario, Via C. Battisti, 30 - Tel. 8225308
- Dott. Ostello Carlo, Via Settimo, 73 - Tel. [redacted]

Settimo Torinese
- Dott. [redacted] Carla, Via Italia, 78 - Tel. 8006338
- Dott. Gavassa Luciana, Via Italia, 22 - Tel. 80[redacted]
- Dott. Ravera Roberto, Via G. Carducci, 3 - Tel. 8009329

VERCELLI

- Dott. Carenzo Piero, Via Balbo, 5 - Tel. 53678
- Dott. Fanzio Fabrizio, Via A. Manzoni, 1 - Tel. 57530
- Dott. [redacted] Guido, Via F. [redacted], 37 - Tel. 50510
- Dott. Fontana Ezio, Via M. Polo, 9/B
- Dott. Gil Gianni, Via Antonio Borgogna, 5
- Dott. Michelone Giovanni, Via Marsala, 9 - Tel. 64161
- Dott. Pepe Dante, Via Verdi, 5 - Tel. 52733
- Dott. [redacted] Giuseppe, Corso De Rege, 9 - Tel. [redacted]
- Dott. Taglianni Tullio, Via G. Ferraris, 58 - Tel. 62508

Andorno
- Dott. Rosselli Mario, Via G. Cagliari, 131 - Tel. 414860

Biella
- Dott. Barbera Maurizio
- Dott. Matteo Luca, Via Dante, 1 - Tel. 21[redacted]
- Dott. Bubani Giovanni, Via Losanna, 13 - Tel. [redacted]
- Dott. Chellini Andrea, Via Friuli, 1 - Tel. 352038
- Dott. Garbaccio Dino, Via Trento, 4 - Tel. 26070
- Dott. Parisi Francesco, Via Gramsci, 25 - Tel. 29076
- Dott. Villa Lorenzo, Piazza V. Veneto, 15 - Tel. 26349

Borgosesia
- Dott. Barbarecchi Luigi, Via Sesone, 18 - Tel. 24091

[redacted]
- Dott. Rosselli Mario, Via Lamarmora, 66 - Tel. 446239

Cigliano
- Dott. Sasso Domenico, Via [redacted], 35 - Tel. [redacted]

Cossato
- Dott. Basso Roberto, Viale Pajetta, 24 - Tel. [redacted]
- Dott. Caligaris Enzo, Via G. Mazzini, 9 - Tel. 922927
- Dott. De Nobili Rolando
- Dott. Olliva Anna Maria
- Dott. Pandale Vittorio
- Dott. Regali Franco, Via Marconi, 11/E - Tel. 94973

Crescentino
- Dott. Bodo Corona Giovanni
- Prof. Morano Ettore, Viale Bertola, 10 - Tel. 841195
- Dott. Fassione Guido, Via Roma, [redacted] - Tel. 843271

Masserano
- Dott. [redacted] Roberta, Via Lamarmora, [redacted] - Tel. 96817

Mongrando
- Dott. Barbera Maurizio
- Dott. Matteo Luca, Via XXIV Maggio, 23 - Tel. [redacted]

Ponzone Biellese
- Dott. Taglianni Tullio, Via Provinciale, 182 - Tel. 776309

Quarona
- Dott. Paggio Franco, Corso Rolandi, 71 - Tel. 430576

Santhià
- Dott. Calvuri Carlo, Corso Beato Ignazio, 19 - Tel. 94939
- Dott. Fontana Ezio, Via Monte Grappa, 3 - Tel. 94209
- Dott. Guala Fabrizio, Via Torino, 45 - Tel. 93346
- Dott. Parise Ivano, Via Torino, 45 - Tel. 921880

Vigliano Biellese
- Dott. Chiaberge Mario, Via Milano, 107 - Tel. 510763

Viverone
- Dott. Parise Ivano, Via Provinciale, 41

Vinovo
- Dott. Liguori Alessio, Viale Piemonte, 0/19 - Tel. 9652557

Volpiano
- Dott. Bono Franca, Via Carlo Alberto, 66
- Dott. Furlini Enrico, Via Re Arduino, 1 - Tel. [redacted]
- Dott. Riducci Vito, Via Trieste, 96 - Tel. [redacted]

L'AMDI RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI E MENTADENT LA CUI COLLABORAZIONE HA CONSENTITO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA GRANDE INIZIATIVA.

mentadent
mezzi di prevenzione dentale

La buona vendemmia può far recuperare i mercati esteri perduti

Vino alla riscossa dopo la crisi

L'export italiano negli Stati Uniti è diminuito del 7,2 per cento nei primi mesi dell'85 - Ma le difficoltà non riguardano i nostri grandi Doc di qualità - Qualche contraccolpo anche in Europa per l'aggressività francese

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Sarà una vendemmia quasi miracolosa: tutti sono d'accordo. Sarà forse la «*vendemmia del secolo*», e i vini che nasceranno dalla raccolta delle uve in questo stupendo, incredibile autunno, dovrebbero figurare con quattro stelle almeno negli annali delle bottiglie eccezionali.

Le buone notizie vengono un po' da ogni parte d'Italia: dal rigoglioso Sud che promette raccolti abbondanti e ricchi di uva, dal Veneto che pronostica una qualità eccelsa, dalla Romagna dove il Lambrusco — «*forse un po' meno dell'anno scorso*, dice il presidente delle Riunite Bacchetti, *ma ottimo come raramente è capitato*» — promette un salto di livello.

Buone notizie anche dal Chianti, e naturalmente dal Piemonte, dove Moscati e Dolcetti sono già stati raccolti e pigiati, mentre ci si accinge a spremere Grignolini e Barbere; e c'è trepidazione e grande attesa per l'ultima vendemmia, quella del Nebbiolo, che darà i suoi figli più pregiati: Barolo e Barbaresco. «*Se continua così o quasi, il Barolo 1985 sarà probabilmente il più grande vino del secolo*».

L'anno che finisce — se lo calcoliamo come i vinattieri, di vendemmia in vendemmia — non è stato invece dei migliori per il vino italiano. E' stato l'anno degli scandali «*alcoolati*»; l'antigelo — così ormai è impropriamente chiamato il prodotto tossicissimo fraudolentemente da molti produttori austriaci nel loro vinello — ha seminato ombre che si sono allungate anche sui prodotti nostrani.

Non ci sono prove di colpevolezza, né di leggerezza — in un paio di casi soltanto sono state trovate tracce del prodotto proibito in bottiglie italiane — ma per tutta l'estate le voci si sono susseguite, gettando pizzichi di discredito soprattutto all'estero.

Il 1984-85 è stato anche l'anno che ha segnato una brusca inversione di tendenza nelle esportazioni verso l'estero: calo sul mercato americano, difficoltà su certi mercati europei. E' stato infine l'anno in cui si sono rinnovate minacce di erigere ostacoli doganali alle frontiere statunitensi: la violenta battaglia antialcoolismo in atto negli Usa e la preoccupazione dei produttori locali di fronte all'invasione dei vini europei (italiani in modo particolare) hanno fatto maturare progetti di barriere più rigide, in parte anche giustificate dalla formula cooperativistica (e dunque in grado di godere di sovvenzioni particolari) dei principali fornitori italiani.

Dopo la guerra delle scarpe e quella della pasta si è corso il rischio, insomma, anche di una guerra del vino con gli Stati Uniti, come non bastasse quella sempre viva in atto con la Francia. E' un rischio che non è ancora sfumato.

L'85 è stato insomma un anno non roseo e non facile. Anche se qualcuno sostiene di non averci perduto (quotazioni del dollaro aiutando), e altri addirittura dicono di averci guadagnato e di essersi ulteriormente espansi. E' il caso dei produttori di vini di grande qualità: «*La crisi del vino italiano in America* — sostiene ad esempio Pio Boffa della Pio Cesare, leader del Barolo — *riguarda soltanto le quantità, non la qualità. Anche perché il boom degli anni scorsi comprendeva soprattutto i vini di basso prezzo*». Il vino italiano più venduto negli Stati Uniti è infatti il Lambrusco.

Ottimismo in un altro re dei vini albesi, Angelo Gaja. Il cui Barbaresco si taglia a prezzi alti fatto sempre più consistenti nel mercato mondiale di qualità, soprattutto negli Stati Uniti.

Resta il fatto comunque che nei primi sette mesi dell'anno, secondo i dati che fornisce il dottor Caputo, direttore dell'Italian Wine and Food Institute di New York, l'importazione di vini italiani in America è diminuita del 7,2 per cento in volume e del 14,6 per cento in valore, continuando tuttavia ad occupare un 51 per cento abbondante della quantità di vino importato dagli americani.

Qualche contraccolpo il nostro vino lo ha subito anche sugli altri mercati europei, dove i francesi hanno ripreso l'iniziativa, seguiti dai tedeschi, dagli spagnoli e anche dai portoghesi.

Campagne promozionali sbagliate? C'è chi lo sostiene: negli Stati Uniti l'Ice ha speso per esempio quest'anno 627 milioni di lire per lanciare il marchio «Ine», oggetto quasi misterioso che significa «*Istituto nazionale esportazioni*», e che figura su tutte le nostre bottiglie vendute all'estero. «E' un marchio obbligatorio, quasi fiscale — sostiene Fabrizio Guerrini, direttore dell'esportazione dei vini Santa Margherita — e il lanciarlo pubblicitariamente significa confondere qualità con origine: ce l'hanno tutti i nostri vini».

La pubblicità dell'Ice sostiene che i vini Ine «*hanno il marchio di eccellenza che caratterizza i migliori vini del mondo*»: «E' uno slogan che non possiamo accettare — sostiene Franco Biondi Santi — *favorisce una identificazione verso il basso dei vini italiani*».

Nel mondo del vino, insomma, c'è tensione e anche un po' di confusione. Potrà la buona vendemmia di quest'anno — come sostengono gli osservatori più attenti — essere il punto di partenza per una svolta positiva?

Sandro Doglio

Deposizione e dramma

Milano. Un momento della deposizione di Michele Sindona (Ansa)

Prima udienza a Mantova

Processo petroli passa a Torino?

I legali degli imputati sollevano un'eccezione - Rinvio a venerdì

NOSTRO SERVIZIO

MANTOVA — «*Scandalo dei petroli*». Il mani-processo che ha colmato l'evasione fiscale attraverso il giro del petrolio è cominciato ieri mattina a Mantova ma è stato subito rinviato a venerdì 4 ottobre su richiesta del rappresentante della pubblica accusa che dovrà leggere nei termine concessogli dal presidente le 2500 pagine della ordinanza di rinvio a giudizio, già depositate a Torino dal giudice istruttore dott. Vaudano. Delle 44 persone imputate a vario titolo di associazione per delinquere, contrabbando e falso in atti, solo 36 sono però comparse in aula.

Il documento prodotto all'inizio dell'udienza dai difensori di sei degli imputati è apparso di importanza estrema al fine di decidere se il processo che coinvolge l'Icip di Mantova radicherà la competenza presso il Tribunale o non consentirà di spostare nella sede di Torino anche i fatti di Mantova.

Una dichiarazione di incompetenza da parte del Tribunale di Mantova chiamato a decidere sulla sorte dei 44 imputati rinviati a giudizio dal giudice istruttore dott. Vaudagnì, è stata sollecitata anche dagli altri difensori presenti in aula.

Sulla scorta delle eccezioni preliminari sollevate dall'avv. La Manna, difensore di Musselli — il grande imputato assente ieri al processo — e dall'avv. Tagliarini, difensore di Cizzi, a cui hanno fatto eco anche gli altri difensori, il collegio difensivo ha insistito sulla incompetenza territoriale del Tribunale di Mantova e per uno spostamento appunto di tutti gli atti processuali al Tribunale di Torino dove tra qualche mese si celebrerà il processo principale di questo maxi-filone.

Fra gli imputati a Mantova vi sono capitani di industria, tecnici, ex ufficiali di Finanza, e funzionari statali, ex-ministri e dirigenti di stabilimento.

p. r.

Nel traforo del Gran Sasso 721.000 transiti

TERAMO — Tra giugno e agosto, il traforo autostradale del Gran Sasso (un doppio tunnel lungo 10.300 metri) è stato percorso da 721.000 veicoli, dei quali quasi 365.000 diretti verso l'interno e Roma.

La galleria fu inaugurata dal presidente del Consiglio, Craxi, il 1° dicembre 1984, dopo 16 anni di lavori e una spesa di 400 miliardi. Il gran traffico della scorsa estate dimostra l'utilità dell'arteria per i collegamenti rapidi tra Roma e l'Adriatico.

Sette incendi in Liguria Ingenti danni

GENOVA — Sette incendi lungo tutto il territorio ligure.

Quattro sono stati domati ieri mattina, mentre per i due di maggiore estensione, entrambi nel Comune di Castiglione Chiavarese, lungo la Riviera di Levante, è stato necessario l'intervento dei «Canadair» che ha lanciato sulle fiamme acqua e liquido.

Nel primo pomeriggio uno dei due incendi era sotto controllo, mentre l'altro stava per essere completamente spento.

Il fatto dell'83 denunciato ieri al processo, silenzio sul caso Orlandi

Agca: fui minacciato da Antonov Il bulgaro: sono tutte calunnie

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Neppure un improvviso confronto con il bulgaro Serghey Antonov è riuscito a destare Mehmet Ali Agca da quell'indifferenza totale con cui sta seguendo, da qualche tempo in qua, le udienze del processo del Foro Italico. Al presidente Santiapichi che, ieri, gli ricordava gli obblighi connessi alla sua posizione di «*principale teste d'accusa*» ed al pubblico ministero Antonio Marini che lo implorava di controbattere punto su punto le smentite degli altri imputati, il terrorista turco si è limitato a rispondere: «*In quattro mesi mi sembra di aver fatto tutto il mio dovere. Ho detto tutta la mia verità*».

L'atteggiamento di Agca è tale che autorizza le interpretazioni più malevoli e, indubbiamente, non può essere soltanto per un caso che egli abbia deciso di estraniarsi dal dibattimento proprio quando è chiamato a confrontarsi con ognuno degli imputati da lui coinvolti nell'attentato al Papa. Ieri, ad esempio, avrebbe potuto essere una giornata decisiva per il processo perché i giudici hanno convocato insieme sulla pedana, davanti a loro, Agca, Antonov e Musa Serdar Celebi, l'ex presidente della «Federazione dei lavoratori turchi in Europa», accusato di aver fatto da tramite tra il killer di piazza San Pietro ed il trafficante turco Bekir Celenk, a sua volta associato dai servizi segreti bulgari.

Insofferente ed abulico, però, Agca non ha mostrato il confronto né con l'uno né con l'altro. Ad Antonov ha soltanto ricordato una minaccia che l'ex caposcalo della «Balkanair» gli avrebbe rivolto, parlando in italiano, alla fine di un faccia a faccia assai più movimentato che si svolse verso la fine del 1982 nel carcere di «Rebibbia». «*Niente resterà impunito*», avrebbe sussurrato tra i denti Serghey Antonov ad Agca, evitando bene di farsi sentire dal giudice Martella e dagli interpreti. Il bulgaro, che di italiano ha sempre detto di non conoscere neppure una parola, ha reagito senza scomporsi. «*Non ho mai parlato con questo signore se non in presenza del magistrato*» — ha replicato rivolto ai giudici — «*e mi stupisco che voi non capiate che, così dicendo, lui non fa altro che calunniare la mia persona e tutta la Bulgaria*».

Con il connazionale Musa Serdar Celebi, invece, Agca ha fatto praticamente scena muta. Ha lasciato che il dirigente della «Federazione» lo accusasse impunemente di aver detto un mare di menzogne, invitando la Corte a «*sopprimere la sua verità con la mia*».

Nessun commento da parte di Mehmet Ali Agca alle ultime voci sulla vicenda di Emanuela Orlandi. Il terrorista, che pur ha mostrato in ogni occasione di leggere attentamente i giornali, non ha mostrato affatto la telefonata anonima giunta l'altro ieri alla redazione milanese dell'Ansa, con la quale si annunciava la «*morte naturale*» della giovane figlia di un funzionario del Vaticano misteriosamente «scomparsa» nel giugno del 1983. L'interlocutore, che parlava con un accento straniero, aveva pellegrinato il Vaticano a pagare tre miliardi di lire.

Agca ha sempre sostenuto che la ragazza è viva e che si troverebbe nelle mani dei «Lupi grigi», l'organizzazione capeggiata da Orai Celik, il quale l'avrebbe rapita per costringere lo Stato italiano a trattare la liberazione di Agca.

Esentati dall'Invim gli eredi delle vittime di Tésero

ROMA — Gli eredi delle circa trecentosessanta vittime della catastrofe della diga di Tesero non dovranno pagare l'imposta di successione, né l'Invim su eventuali immobili. L'esenzione è stata concessa dall'articolo 4 del decreto-legge numero 680 entrato in vigore giovedì scorso.

Il provvedimento, emanato in via d'urgenza dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga dopo la delibera adottata dal governo il 20 settembre, ha assegnato alla Provincia autonoma di Trento un contributo speciale di 30 miliardi di lire per far fronte alle spese necessarie alla ricostruzione dell'abitato di Tesero colpito dalla gigantesca ondata che a seguito dell'improvviso crollo della diga causò il 19 luglio la morte di circa 300 persone, tra le quali moltissimi turisti, e la totale distruzione di case e alberghi.

Sono state inoltre semplificate le procedure per la dichiarazione di morte presunta delle persone scomparse (il termine è stato ridotto ai 10 luglio del prossimo anno). Ai cittadini rimasti invalidi nonché a quelli deceduti o dispersi sarà riconosciuta la qualifica di infortunato del lavoro.

Con lo stesso decreto sono stati dichiarati di preminente interesse nazionale: 1) La frana di Spriana nel comune di Sondrio; 2) La frana del cotone roccioso ex casa Rovelli in località Chiuso, nel comune di Lecco; 3) La frana in località Sottofrua nel comune di Fervalazza (Novara).

«Non sono il mandante dell'omicidio Ambrosoli, Aricò ha mentito»

Sindona ha un collasso in aula dopo un'autodifesa di tre ore

MILANO — Alle 13, dopo un monologo durato quasi tre ore, Michele Sindona perde improvvisamente la voce, impallidisce, si accascia sulla sedia: la sua energia vitale si è interrotta, proprio come una batteria, che all'improvviso smette di funzionare. Mentre l'udienza viene sospesa, l'ex finanziere trova le forze residue per esclamare rivolto alla pubblica accusa, in questo caso al sostituto procuratore Italo Viola: «*Non voglio assolutamente impietosire la Corte, ma proprio non ce la faccio*».

Si tratta, hanno spiegato poi alcuni avvocati del suo collegio di difesa, di un fastidioso disturbo renale che l'ha perseguitato per tutta l'estate, costringendolo in ospedale, e che ora è reso più acuto dalla tensione del dibattimento e dalla fatica per i trasferimenti quotidiani da Voghera a Milano.

Sindona interrompe la deposizione proprio quando il presidente del tribunale gli chiede di spiegare il perché della sua misteriosa fuga da New York nel 1979 e il suo arrivo in Sicilia sotto la falsa identità di Joseph Bonamico. E Sindona, che come tattica processuale ha scelto di non sottrarsi alle domande ma accetta di fornire su ogni particolare la propria versione, parte da lontano, come al solito, raccontando che sin dai primi Anni Settanta era stato inviato all'allora ambasciatore americano a Roma, Graham Martin, un rapporto sulla situazione politica italiana, nella quale egli ravvisava i pericoli dell'avanzante comunismo.

Aveva proposto a Martin di acquistare per 100 milioni di dollari, dei quali 20 sarebbero stati forniti dallo stesso Sindona e 80 da gruppi americani, il Corriere della Sera, il Tempo e il Messaggero, che proprio in quegli stessi paraggi stavano di mano. Lo scopo era quello di rafforzare il controllo sulla stampa italiana creando un blocco conservatore da opporre al dilagante riformismo. Però all'improvviso era scoppiato quasi contemporaneamente lo scandalo Watergate, che aveva travolto Nixon e i suoi collaboratori, e del progetto «giornali in Italia» non si era più parlato, tranne che nel discorso giornali si inserisce più tardi la P2 con Licio Gelli, Roberto Calvi e Umberto Ortolani. A questo punto della deposizione arrivano prima il collasso e poi la sospensione del dibattimento.

In precedenza Sindona aveva dedicato ben due ore del suo intervento per smontare pezzo su pezzo le dichiarazioni rese su Sindona da William Aricò, il killer di Giorgio Ambrosoli, quelle che, secondo l'accusa, lo incastrano come mandante dell'omicidio. Quale attendibilità può avere Aricò, contesta Sindona alla Corte, quando afferma di aver messo bombe sulle macchine di Ambrosoli e di Cuccia? Bombe non ne sono state lanciate, si è trattato soltanto di un incendio della porta di casa di Cuccia. E ancora, quando Aricò dice di aver incontrato Sindona nel suo ufficio in Madison Avenue: mai avuto un ufficio in quel posto: «*Lo sanno tutti che io ricevevo presso la sede della Franklyn e nella Avenue of Americas*».

Di Cino Cantafio, italo-americano che ha avuto rapporti d'affari con Sindona, Aricò dice che l'ha conosciuto in carcere con Venetucci: non Cantafio, oggi defunto, non è mai stato in carcere, anzi, era un personaggio stimato, che sedeva al fianco di magistrati e del presidente di Amnesty International nella commissione per la difesa di Sindona. «*No, signori della Corte* — esclama Sindona —, *Aricò non è attendibile. Del resto, contro di me non c'è nulla, non un appunto, una firma, uno scritto, un colloquio registrato che mi possono incastrare per le infamanti accuse che mi vengono rivolte*».

L'imputato se la prende anche con Enrico Cuccia, che ha sempre la doppia verità per ogni circostanza, che registra tutto fuorché il colloquio a quattr'occhi che i due hanno a New York, che dice di avere ricevuto una lettera di minacce da Sindona, salvo poi non produrla agli atti.

Infine, come motivo fondamentale per respingere le accuse, Sindona sostiene che la teorie di Ambrosoli biasimi i progetti di salvataggio che i suoi collaboratori stanno proponendo in Italia. Al massimo, conclude Sindona, ci possono essere stati degli infiltrati, delle quinte colonne che hanno utilizzato il mio nome per i loro giochi. «*Ma io sono estraneo a minacce e al resto. Sono innocente*».

Gianfranco Modolo

Sentito dal Csm il presidente della Corte d'appello di Roma

Sammarco: i miei disaccordi con Sesti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La prima commissione referente del Consiglio superiore della magistratura, incaricata dell'«istruttoria» sul caso del procuratore generale di Roma, Franz Sesti (sul quale pende la richiesta di trasferimento d'ufficio), ha ascoltato ieri pomeriggio il presidente della Corte d'appello della capitale, Dario Sammarco.

L'audizione di Sammarco, avvolta, come le altre, a porte chiuse, non si è focalizzata sui capi di incolpazione formulati contro Sesti, ma sul «clima» instauratosi negli uffici giudiziari romani nei confronti del pg. E' un clima sul quale Sammarco ha potuto dire qualcosa perché, essendo il responsabile del distretto di Corte di appello della capitale, tutte le informazioni passano per il suo ufficio. Sammarco, in un'ora e mezzo, ha spiegato ai commissari i motivi della sua ormai nota incomprensione con il pg e ha ricordato le ragioni di questi loro rapporti da tempo deteriorati.

Per giovedì alle 15, Franz Sesti (che potrebbe però rifiutare di presentarsi), è stato convocato a palazzo dei Marescialli per essere nuovamente ascoltato alla presenza di un magistrato-difensore.

Dovrà spiegare molte cose: la vicenda Sme-Buitoni, il mancato appello contro l'assoluzione dell'ex Vilfredo Vitalone, le «minacce» rivolte agli ispettori inviati ad indagare sul suo ufficio dal ministro Martinazzoli, la violentissima lettera fatta recapitare ai giornali dopo la notizia dell'inchiesta aperta contro la sua persona. Se le sue spiegazioni risulteranno esaurienti, l'«istruttoria» verrà chiusa ed entro ottobre il «plenum» del Csm deciderà se trasferirlo d'ufficio oppure se archiviare l'inchiesta.

Padova, 17 ordini di cattura per il traffico di droga

Nel liquore «made in Bolivia» cocaina per il mercato veneto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PADOVA — La cocaina dell'Est America arrivava ai mercati del Veneto in normalissime bottiglie di liquore: a costituirne il 10 per cento della sospensione liquida.

Gli inquirenti hanno dovuto faticare non poco per fiutare la difficile pista, ma alla fine hanno spiccato 17 mandati di cattura, nove dei quali riguardano persone accusate di associazione per delinquere finalizzata all'acquisto e all'importazione di cocaina. Gli altri otto, invece, persone indiziate di acquisto, trasporto, detenzione e vendita di «modiche» dosi di droga.

«Modiche»: è questa la dizione esatta, ma non si capisce come in che quantità possa essere definita. Gli ordini di cattura sono stati firmati dal sostituto procuratore della Repubblica Antonino Cappelleri. Dei 17 ordini di cattura emessi dal magistrato, tre non sono ancora stati eseguiti, in quanto i destinatari sono riusciti a fuggire.

Le persone arrestate sono tutte incensurate. Sono finiti in carcere, tradotti di associazione per delinquere finalizzata all'acquisto e all'importazione di cocaina, Albertino Parrigotto, 29 anni, Lorenzo Allinei, 35 anni, Monica Soave, 27 anni, Stefano Minardi, 31 anni, e Carmela Di Modugno, 32 anni, tutti di Padova; Quindi, Roberto Lacovich, 31 anni, di Montegrotto Terme e Lodovico Ravasio, 33 anni, di Venezia.

Gli arrestati per detenzione e spaccio di cocaina sono: Bruno Perin, 30 anni e Massimo Dalla Mora, 30 anni, entrambi di Jesolo, Annamara Beccegato, 27 anni, Nuccio Giuseppe Ottogalli, 31 anni, Giuliano Daniele, 28 anni, e Diego Bartore, 25 anni, tutti di Padova e Edoardo Cannavò, 41 anni, di Vicenza.

Sono infine stati deferiti all'autorità giudiziaria a piede libero per spaccio di cocaina Gianni Slaviero, 29 anni e Luigino Beriato, 22 anni entrambi di Vicenza e Loris Greggio, 30 anni di Mira (Venezia).

Alle indagini hanno collaborato l'Interpol, la Criminalpol e i carabinieri di Roma, e ciò allo scopo di individuare gli esportatori in Perù e Bolivia, e quali scali negli o marittimi venissero utilizzati in Italia.

a. f.

Non è reato uccidere un cane per necessità

CAMERINO — Uccidere un cane in stato di necessità non è reato. Lo ha deciso il pretore di Camerino, Gianfranco Giontella, il quale ha assolto, «perché il fatto non sussiste», Mario Casoni, presidente della cooperativa agricola Santa Barbara di Taseggia di Camerino.

Mario Casoni, due anni fa, uccise un cane lupo che gli aveva aggredito alcune pecore mentre si trovavano al pascolo.

«Danni sistematici e continui»

Gli operatori agricoli accusano i cacciatori

BOLOGNA — L'Unione agricoltori denuncia una «*grave situazione di tensione che non è più assolutamente sostenibile*» tra cacciatori ed operatori agricoli non «*danni sistematici e continui a foraggiere pronte allo sfalcio, a vigneti e frutteti, con piante crivellate e asportazione di frutti pendenti*». In molti casi, viene affermato, la trebbiatura del mais e della soia è possibile solo con la presenza di carabinieri e di guardie venatorie.

In questi giorni, sottolinea l'Unione agricoltori, sono in corso importanti lavori agricoli di raccolta: mais, soia, barbabietole, erba medica, riso, frutta e uva; pertanto nei campi sono presenti migliaia di operatori agricoli e macchine operatrici.

Molti cacciatori, viene denunciato, si appostano davanti alle trebbie «*per fucilare la selvaggina stanata, con gravi rischi per gli operatori agricoli come dimostrano incidenti e taumercoli diverdi*». Tuttora, è consuetudine per i cacciatori, continua l'Unione agricoltori, entrare con mezzi motorizzati nelle proprietà private, parcheggiarlo dappertutto e creando intralcio ai lavori agricoli. Le infrazioni alle leggi sono sistematiche.

Tale situazione, inaccettabile, di grave disagio per gli operatori agricoli, afferma l'Unione agricoltori, continua malgrado l'accordo nazionale siglato nell'ottobre 1984 che prevedeva la modifica della legge regionale sulla caccia. Nell'esprimere la propria protesta per una situazione «*che pretende esclusivamente in Regione e le associazioni venatorie (ma entrate finanziarie di oltre 25 miliardi tra tasse e tesserini e penalizza gravemente l'impresa agricola, l'Unione agricoltori ritiene che l'unico rimedio a questo stato di cose sia un'apertura di caccia ritardata al primi di ottobre ed un aggravamento delle sanzioni per infrazioni alle leggi venatorie*».

Stato civile di Torino

29 SETTEMBRE 1985

NATI — Guerrieri Giulia, pat. Polese Gerardo; Massaro Mirta.

MORTI — Vendola Giuseppa, di anni 23, nubile; Bianchi Ida, di anni 11, pens.; Bosso Margherita, a. 76, Moncrivello, v. Cossato 9, pens.; Gonella Margherita, a. 85, Premia, v. Einaudi 4, coniugata; Cecchetto Linda, a. 87, Torino, v. S. Domenico 49, pens.; Che Natalina, a. 87, Piazzo, v. Moncalvo 30, pens.; Allais Mario, a. 58, Ponzano, v. A. da Brescia 23, artigiano; Casalegno Caterina, a. 77, S. Mauro, str. Mongrano 180, pens.

Deceduti in ospedale: Bosso Anna, a. 75, Rivoli di Puglia, pens.; Magnetti Bernardo, a. 67, Cossato, pens.; Tacchi Giorgio v. Perol, a. 91, Livorno, pens.; Appiano Angelo, a. 67, Torino, pens.; Severesso Alberto, a. 67, Milano, pens.; Meneghin Elena in Valseri, a. 73, S. Lucia di Piave, pens.; Dell'Angiola Cesare, a. 69, Torino, pens.; Grassi Marisa in Arioco, a. 70, Campiglia Marittima, pens.; Pandit Andrea, a. 73, Torino, pens.; Angela Santina v. Angela, a. 81, Asiago, pens.

Nati 3 - Morti 17

(Segue da pagina 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria De Paoli ved. Festa
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli Duilio e Laura con Carlo, nipoti e parenti tutti.
— Venaria, 1 ottobre 1985.

È mancato
L'Episcopo Catalde
di anni 76
Addolorati ne annunciano il pianto la moglie, le figlie e parenti tutti. Funerali giovedì 3 alle ore 10.15 nella parrocchiale S. Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 29 settembre 1985.

Serenamente è mancato
Francesco Barbero
Ne danno il triste annuncio: la moglie Marianna ed i figli Paola con la moglie Gabriella e figli Nicoletta e Patrizia; Giuseppe con la moglie Anna e figli Massimo e Monica; fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 ottobre ore 8,30 nella parrocchiale SS. Redentore (piazza Giovanni XXIII). La cara salma proseguirà per Bra.
— Torino, 29 settembre 1985.

Ha concluso serenamente una vita esemplare di onestà e rettitudine cristiana l'amatissimo papà
prof. ing. Antonio Carrer
Ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie Annamaria, il fratello Aldo con la moglie Angiola e figli, la cognata Alba Bagnara, Flavia Ghirardelli Bagnara e figli, Claudio Bagnara Bonelli e figli. I funerali avranno luogo oggi 1° ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Arenzano.
— Arenzano, 1 ottobre 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Costantino Rosagno
capotreno FF.SS.
Per espressa volontà del caro Estinto e funerali avvenuti ne annunciano la moglie Giovanna Giacco e nipoti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Arbarello per le attenzioni cure prestate e alle famiglie Agliati e Peraldo.
— Torino, 29 settembre 1985.

È mancata ai suoi cari
Bianca Mussetta in Prola
Addolorati ne annunciano il triste transito, la figlia Valeria con Bruno, il fratello Paolo con la moglie Franca, zia Elsa e cugini. Funerali mercoledì 2, ore 10. Deposito Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1985.

Lini Rivetti è affettuosamente vicino a Lele per la scomparsa di suo fratello
Franco Pesenti
— Torino, 30 settembre 1985.

È mancata
Pierina Magnetti vedova Casassa
anni 67
Ne danno il triste annuncio Mario con Paola e parenti tutti. Un particolare ringraziamento Casa della Divina Provvidenza, Conolengo ed in Le Feste. Funerali in Peschiera mercoledì 2 ottobre ore 15,15. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 settembre 1985.

Gli amici Mauri, Patrianca, Cordero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppina Capello
— Torino, 30 settembre 1985.

È mancata
Maria Pavan ved. Foraudi
Lo annunciano la figlia Lina, cugini e nipoti. Funerali il giorno 2 alle ore 8,30 nella parrocchia San Bernardino.
— Torino, 29 settembre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di
Eugenio Gaidini
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia gli innumerevoli amici ed estimatori che si sono uniti al suo dolore e gli inviano l'augurio per la convalescenza desiderata.
— Roma, 1 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTT. PROF.
Francesco Volante
sarà celebrata ora S. Messa di suffragio, per disposizioni, dai Laura e Cesare, giovedì 3 ottobre alle ore 18,30 nella Parrocchia del S. Cuore di Gesù, via Nizza 50.
— Torino, 1 ottobre 1985.

Nel 4° anniversario della scomparsa del
geom. Mario Segre
la famiglia lo ricorda alla Messa delle ore 18,15 di martedì 1° ottobre nel Santuario della Consolata.
— Torino, 30 settembre 1985.

1984 — 1985
PROF. DOTT.
Giuseppe Carnevale
Il nostro ricordo e un bianco crisantemo. S. Messa 3 ottobre ore 18,15 Parrocchia Sacro Cuore di Maria.

In memoria del
COMMENDATORE
Luigi Valleuri
Magistrato di Cassazione
Santa Messa venerdì 4 ottobre ore 18,30 Ss. Angeli Custodi.
— Torino, 30 settembre 1985.

1983 — 1985
Giorgio Mez
Con tanto affetto: Luciana, Lina, Giulia, Ida Arnaldo.

1983 — 1985
cav. Edoardo Genta
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari.

1-10-1984 — 1-10-1985
Giovanni Origlia
Ci ricordi sempre a Dio.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGI ED ANNUNCI
Sportelli Galleria LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 8-12,30; 13-15,30
Sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compresi il sabato ore 8,30-12,30; 14,30-
Domenica dalle ore 16,30

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Sacchero 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 7/5; CAGLIARI, via Lamarmora 93; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Scrivia 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Cavalieri 10/1; NOVARA, corso Massimo 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 6; PARMA, via Mariotta 6; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Gustavo Fontana 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; affissi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 19.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 3900, tecnici L. 6500, dirigenti L. 13.000. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di reinoltro corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta a sufficiente affrancatura o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.3185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

Dà concordato preventivo Ditta Donati via E. Donati 11 Regione Cerpice Moncalieri continua la vendita a prezzi stracci di tutto il materiale. Orario 14-18 tutti i pomeriggi sino a sabato 5/10. Macchine per asportazione trucioli, macchine per lavorazione lamiere, attrezzature varie, ferramenta, mobili per ufficio, mezzi sollevamento e trasporto.

OCCASIONI generatori di corrente da 100 e 40 kW A; cesoia universale Ficep 20; attrezzatura completa per passiceve. Tel. 0171 81.085 ore ufficio.

2 Affari e capitali

AAAAAAA
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e stipendi su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.894

AAAAAA PRESTITI immediati a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Massimo 15 milioni. Istruttoria gratuita, rimborso 6/36 mesi. Mutui ipotecari delibera in 4 giorni anche seconda ipoteca, massimo 35 milioni (non siamo intermediari, finanziamo direttamente).
FINCOTEX
370.820 - 748.83.03 corso Francia 15.

A.A. ANCHE senza garanzie e tutti prestiti fiduciari sino L. 30 milioni, tasso 23%, rapidità. G.B.I. 542.894.

A.A. CON fiducia senza garanzie ultimo finanziamo casalinghe, dipendenti, commercianti. Tel. 011 650.3961.

AA. PRESTITI fiduciari, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Po 46 (piazza Vittorio), tel. 837.588

A.A. SENZA sbirci con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti, artigiani, casalinghe, qualsiasi somma. Telefonare 011 638.360.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziaria concede telefonando al n. 740.024 aperti sabato.

A. EBBETI FINANZIARIA presiti fiduciari a tutti con comode rate mensili telefonando al 835.083.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Si informi! Chi realmente risolve i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 59, telefoni 518.290 - 536.422.

A.F.I.T.
corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino
telefoni 650.3717 - 650.3722
PRESTITI IN GIORNATA
concediamo su
auto case terreni

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T. s.a.s.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.4278 - 521.4400. Banca, immobiliarissa

A. SA.PI.FIN.
Finanziaria. Tutte le forme di finanziamenti fiduciari ipotecari anche 2° grado a breve e lungo termine speciale 3/5 anni senza cambiali. Serietà, rapidità, consulenza gratuita. Via Cassini 70 - Torino, telefoni 680.838 - 690.756.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte privato concede rapidamente prestiti sicuri. Tel. 581.807.

A tutti presenti sulla fiducia in giornata. Bogefim, corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 847.786 - 853.231.

ADVISOR privatamente finanzia recuperiamo ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 - 519.030.

BROKERFIN
521.1562/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 milioni con visita a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 18. Telefonare 810.138 - 536.287.

FINANZIAMENTI fiduciari in 3 giorni a commercianti artigiani commercianti dipendenti mutui ipotecari. Tel. 593.684.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minima formalità a dipendenti e soci. Tel. 619.030 - 511.004.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore presta a commercianti artigiani, dipendenti. Via Torino 2 angolo via Nizza, tel. 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

FINCREDITO prestiti immediati fiduciari su case auto tassi modici. Via Vigone 30, tel. 011 447.0721 - 447.1822.

LOMBARDO FINANZIARIA dal 1950 tel. 011 755.103 - 758.227 finanziamenti personali e sovvenzioni rapide, segretezza. Consulenza e servizi. Pareri interessi. Interpellateci senza impegno per ogni necessità.

MUTUI IPOTECARI
in soli 12 giorni dalla richiesta
FINO A 250 MILIONI
in giornata 25 milioni
solo sulla fiducia
Fiditalia Tel. 011 323.136
Visite a domicilio senza impegno

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza lente storie a... a tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRIMA presta i soldi primal Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità Via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 - 749.6421.

S.FIN.GE Finanziaria immediatamente può darvi un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Tel. 538.704 - 539.447, corso Re Umberto 12 Torino. Cuneo telefono 0171 979.67.

SOCIETA' DI LEASING
concede rapidamente lease-back (rifinanziamento) macchinario già proprio
Mutui ipotecari
a piccole medie industrie, artigiani commerciali, imprenditori. Serietà
TEL. 471.548

SUBITO 30 MILIONI
solo sulla fiducia senza protesto su auto e su alloggi senza ipoteche sullo stipendio insomma
SENZA TANTE STORIE
Mutui fino a 300 milioni in 10 giorni
MULTIFIN TEL. 553.674
Via Tripoli 105 Torino tel. 959.674 329.0310 Visite a domicilio

10 MILIONI IN 24 ORE
Locatio
Via T. Rossi 3
Tel. 539.925 - 546.269

18% annuo finanziamo L. 4 milioni restituiti in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 830.9449 per appuntamento

6.000.000
a tutti in un giorno.
COSFIM
corso Re Umberto 22, telefoni 510.855 - 518.049 Torino

3 Aziende, negozi

A.A. DI SALVATORE 587.183 - 587.635 corso Turati 13 D cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

A.A. NON cedete il vostro negozio. Rinnovatelo: diventerà uno dei più bei negozi, gli affari miglioreranno notevolmente. Rinnoviamo chiavi in mano.
EUROART
designer Giancarlo Mariotto Studio, corso Vinzaglio 9, telefono 519.070. Pagamento dilazionato e anche in leasing. Preventivi gratuiti.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Cesamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. RICERCHIAMO urgentemente per nostra selezionata clientela attività di ogni genere e prezzo. Tel. 516.555.

A. SALVOLDI cede gastronomia con alloggio zona Crocetta ampio locale 8 vetrine richiesta affare. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI minimarket L. 3 milioni al dì dimostrabile garantito 3 vetrine cedesi causa salute. Tel. 650.2198.

A. SALVOLDI via Tripoli cede moderna boutique abbigliamento volendo anche senza merce, affare. Tel. 650.2198.

A.L. 35 milioni cedesi avviatissima
PANETTERIA
interessantissima posizione su corso
TABELLE I-VII
facile conduzione con utili adeguati
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

ABAMEC 511.501 licenze cedesi pizzeria bar 21 grandi Porta Palazzo (Stand) adatta famiglia avviamento 25 anni cede.

ABAMEC 511.501 profumeria erboristica e solarium zona grande passaggio di Pinerolo, negozio angolare 60 mq cede.

ABAMEC 511.501 cartoleria presso scuole in Pinerolo, adatto 2 persone ottimo incasso cede adeguatamente.

ABAMEC 511.501 attrezzatura completa e rimanenza negozio accessoristica femminili cede L. 6 milioni con prodotti.

ABAMEC 511.501 laboratorio pantalonaia 2ª cintura Torino, attrezzatissimo, ottimo giro affari, cede.

ABAMEC 511.501 libreria cedesi pizzeria zona Porta Palazzo (Stand) adatta famiglia avviamento 25 anni cede.

ABAMEC 511.501 cartoleria presso scuole in Pinerolo, adatto 2 persone ottimo incasso cede adeguatamente.

ABAMEC 511.501 attrezzatura completa e rimanenza negozio accessoristica femminili cede L. 6 milioni con prodotti.

ABAMEC 511.501 laboratorio pantalonaia 2ª cintura Torino, attrezzatissimo, ottimo giro affari, cede.

ABAMEC 511.501 libreria zona Porta Palazzo posizione eccezionale passaggio, locale XI X IV, cartoleria cede.

ABAMEC 511.501 cartoleria presso scuole in Pinerolo, buon avviamento cede L. 50 milioni più fondi vari.

ABAMEC 511.501 panetteria (I VII) con laboratorio zona forte passaggio mercato S. Pietro L. 35 milioni più rem.

ABBIGLIAMENTO specializzato uomo tabelle IX - X cede piazza Statuto Tel. 748.339

Adeguatamente cedo con tab. I XIV
NEGOZIO
ZONA PIAZZA SAN CARLO
mq 120 angolare 4 vetrine su via intenso passaggio anche senza magazzino
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AFFARE Lasciamo negozio biancheria intima 2 tabelle 100 mq zona commerciale. Tel. Tel. 611.236

AFFARE negozio oggettistica articoli regalo tabelle XII XIV zona commerciale buon giro affari cedo. Tel. 548.231.

ALBERGO 3 stelle, camere con servizi nuovo arredo ottimo giro affari annuo. Piazzone, tel. 500.012.

ALIMENTARI alla in Venaria vendesi a L. 55 milioni, facilitazioni. Tel. 424.1737 dalle 19.30 alle 21.30.

ARTICOLI elettrici ampio, zona commerciale, possibile alloggio, buon incasso cede L. 28 milioni Frana 521.4020.

Affittasi cedo prima cessione negozio
CALZATURE
TABELLA XI
ampio locale multivetrine forte giro
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

AZIENDAL MARKET 650.2175 buttero dell servizio elevato fatturato ottimi posizione commerciale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria corso Palermo L. 300.000 incasso giornaliero. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Pinerolo L. 500.000 giornaliero completo attrezzature. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar birreria più licenza con collaborazione Torino 250 mq 6 vetrine 200 coperti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 residence bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria zona Carignano ricerca socio apportare 150 coperti sala danze.

AZIENDAL MARKET 650.2175 decennale azienda produzione maglieria commercio Italia estero marchio affermato.

BANCA DATI cede pelletteria centrale posizione giro affari ulteriormente dimostrabili equa richiesta eventuali dilazioni. Telefonare 306.846.

BANCA DATI 500.200 cede immediata zona Crocetta incasso L. 800 mila giornaliero, ottimi dimostrabili, richiesti 30 milioni contanti.

BANCA DATI 500.200 cede centralissimo ed elegante negozio arredamento e oggettistica con giro [illegible] dimostrabili, equa richiesta dilazioni.

BAR acquisto garantito centrale ottimo incasso se referenziato possibilità gestione. Tel. 857.0105.

BAR centrale zona S. Mauro alloggio eli uso. Totocalcio cedesi L. 200 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

BAR centrale 60 in centralissima compravendo L. 12 milioni, incasso 250 mila al dì, tenilo Rex. Telefonare 530.470 - 547.189.

BAR Mirafiori Sud 4 vetrine angolare ottimo incasso cedesi L. 97 milioni con ampie dilazioni. Orlando 506.454.

BAR super alcolico chiusura serale orario ridotto vendesi Tel. 780.4403.

BAR super alcolico su corso centrale ottimo incasso orario ridotto cedesi. Tel. 780.4403.

BAR super angolare vicino uffici ottimo incasso orario ridotto vendo con minimo anticipo. Tel. 635.940.

BAR super centralissimo angolare su corso di forte passaggio zona uffici, banche, arredamento nuovo ottimo incasso cedesi. Tel. 538.516 Gerbi.

BAR super chiuso sera e domenica incasso L. 800 mila al dì cedo a L. 230 milioni anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria corso Palermo L. 300.000 incasso giornaliero. Richiesta interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 minimarket zona Pinerolo L. 500.000 giornaliero completo attrezzature. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar birreria più licenza con collaborazione Torino 250 mq 6 vetrine 200 coperti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 residence bar ristorante Valle d'Aosta elevato giro d'affari incrementabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tabaccheria zona Carignano ricerca socio apportare 150 coperti sala danze.

AZIENDAL MARKET 650.2175 decennale azienda produzione maglieria commercio Italia estero marchio affermato.

BANCA DATI cede pelletteria centrale posizione giro affari ulteriormente dimostrabili equa richiesta eventuali dilazioni. Telefonare 306.846.

BANCA DATI 500.200 cede immediata zona Crocetta incasso L. 800 mila giornaliero, ottimi dimostrabili, richiesti 30 milioni contanti.

BANCA DATI 500.200 cede centralissimo ed elegante negozio arredamento e oggettistica con giro [illegible] dimostrabili, equa richiesta dilazioni.

BAR acquisto garantito centrale ottimo incasso se referenziato possibilità gestione. Tel. 857.0105.

BAR centrale zona S. Mauro alloggio eli uso. Totocalcio cedesi L. 200 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

BAR centrale 60 in centralissima compravendo L. 12 milioni, incasso 250 mila al dì, tenilo Rex. Telefonare 530.470 - 547.189.

BAR Mirafiori Sud 4 vetrine angolare ottimo incasso cedesi L. 97 milioni con ampie dilazioni. Orlando 506.454.

BAR super alcolico chiusura serale orario ridotto vendesi Tel. 780.4403.

BAR super alcolico su corso centrale ottimo incasso orario ridotto cedesi. Tel. 780.4403.

BAR super angolare vicino uffici ottimo incasso orario ridotto vendo con minimo anticipo. Tel. 635.940.

BAR super centralissimo angolare su corso di forte passaggio zona uffici, banche, arredamento nuovo ottimo incasso cedesi. Tel. 538.516 Gerbi.

BAR super chiuso sera e domenica incasso L. 800 mila al dì cedo a L. 230 milioni anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

SOCIETA' IMMOBILIARE VENDE IN TORINO VIA NIZZA 138 ANGOLO PIAZZA CARDUCCI (EX CINEMA ITALIA).

Immobile uso uffici direzionali a spazio aperto in blocco o frazionato.

Superficie complessiva mq 3000 più mq 500 di autorimesse.

Rifiniture di prestigio.

Ultimazione lavori prevista per il mese di dicembre 1986.

Telefonare al n. 53.70.41 - 54.03.32

BAR super cremeria prestigioso incasso L. 2 milioni al dì dimostrabili, richiesta adeguata eventuale permuta immobiliare. Telefonare 647.186.

BAR super L. 400.000 al dì, su corso largo passaggio, vendesi privato L. 120 milioni. Tel. 237.878.

BAR super licenza trattoria zona tecnica buon reddito incrementabile cedo anticipo L. 10 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona centro vicino uffici arredamento nuovo L. 600 mila al dì L. 180 milioni dilazionabile. Tratta 511.050.

BAR super zona S. Rita orario corto incasso 600 mila giorno cedo buone dilazioni basso anticipo. Tel. 548.231.

BAR super zona Crocetta ottimo incasso dimostrabile posizione mercato ultimo passaggio vendesi. Tel. 383.098.

BAR tabacchi zona S. Rita con dehors L. 190 milioni incasso garantito contanti L. 70 milioni. Telefonare 511.230.

BAR zona mercato ottima posizione a giro d'affari vendo a L. 60 milioni minimo anticipo. Tel. 360.810.

CARTOLERIA Grugliasco licenza articoli regalo ditta libraria profumi ottimo incasso. Pistone, tel. 500.365.

CARTOLIBRI zona commerciale angolare ampia licenza annui L. 95 milioni cede 48 milioni. Frana Tel. 52.14.020.

CAVIT 599.992 cede cartoleria zona Borgo Vittoria arredo nuovo ottimo giro affari dilazioni pagamento.

CAVIT 599.992 cede tabacchi vicino Moncalieri con alloggio forte giro affari anticipo L. 120 milioni.

CAVIT 599.992 cede bar zona S. Rita orario corto arredo nuovo incasso ottimo anticipo L. 30 milioni.

CAVIT 599.992 cede edicola chiosco zona commerciale forte giro affari utile dimostrabile dilazioni.

CAVIT 599.992 cede albergo 17 camere Valli di Lanzo arredo nuovo incasso ottimo L. 105 milioni dilazioni.

CAVIT 599.992 cede prestigioso centro sportivo 1500 mq piscine palestre sauna a tutti i servizi inverno 1000 soci elevato giro affari forte utile richiesta adeguata.

CEDESI causa trasferimento avviato studio professionale. Scrivere: «Publikompass 5172 — 10100 Torino».

CEDESI presso Lungo Po Antonelli licenza autolinnessa lavaggio officina meccanica avviatissima. Tel. 813.831.

CEDESI quota partaria attività di vendita arredamento e progettazione interni. Bacino posizione privilegiata, prestigiose produzioni nazionali trattate. Scrivere: «Publikompass 5450 — 10100 Torino».

CEDESI salone acconciature con annessa cabina estetica e profumeria pagamento agevolato. Tel. 780.9588.

CEDESI zona Richelmo vero affare avviatissima nuovo usato mq 1000 su 2 piani 12 vetrine angolare buon reddito. Tel. 780.9588.

CENTRALE cedesi negozio prestigioso 100 mq su 3 piani eccezionale interno ottima arredo. G.R. L'Immobiliare 530.594.

CORSO Francia lana e lisa incasso L. 130 milioni anno L. 75 milioni dilazioni. Studio Grosso tel. 511.350.

CORSO Unione Sovietica eccezionalmente lana e lisino 2 aperture nuova locazione cedesi L. 50 milioni. Tel. 680.955.

CRAIM 445.496 cede alimentari laboratorio pelle bianche su piazza mercato alto fatturato forti utili equa richiesta.

CRAIM 445.496 cede in Torino bar super incasso L. 300 mila al dì incrementabile anticipando L. 40 milioni, affare.

CRAIM 445.496 urge cedesi motivi di salute tabaccheria in Torino gestione 14 anni mila richiesta più comode dilazioni.

CRAIM 445.496 cede ristorante bar ristorante pizzeria incasso L. 1 milione al dì anticipo L. 50 milioni e dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede causa età 40ennale azienda ceramiche lampade attrezzature moderna dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede maglieria attrezzata ventennale zona Cit Turin buon utile causa motivi salute.

DI SALVATORE 587.635 corso Turati 13/D cede per limiti età self-service alimentari locale ventinato a rimodernato zona S. Salvario giro annuo L. 700 milioni dimostrabili ottimo utile.

DI SALVATORE 587.183 cede in Moncalieri edicola con Nobile XIV grippo locale ottimo mile L. 120 milioni.

DI SALVATORE 587.635 cede zona Giardini Generali vini e liquori da asporto ottima 25ennale buon giro aumentabile.

DI SALVATORE 587.183 cede su via commerciale zona mercato biancheria nuovo ideale per persone sole. Dilazioni.

DI SALVATORE 587.635 cede profumeria su via forte passaggio zona S. Paolo locale nuovo impianti sicurezza affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 D cede piccolo negozio tabelle I VI unico in zona mite richiesta. Dilazioni.

FRUTTA e verdura 2 vetrine incasso L. 1 milione al dì cedo per L. 90 milioni dilazioni più fondi vari. Tel. 621.2272.

GERENZA bar buon centrale richiesta L. 500 mila giornaliere cedo cauzionando. Tel. 521.2272.

GERENZA piano bar cedo a qualificato cauzionando 10 milioni. Telefonare pomeriggio 011 411.6682 - 873.572

GIOCATTOLI modernissima zona Parella buon incasso arredo nuovo vero affare L. 27 milioni. Tel. 680.955.

INTIMA centralissimo mq 30 arredo e corredo locazione nuovi cedesi L. 40 milioni. Tel. 680.955.

INTIMO
BOUTIQUE DONNA UOMO
IX-X-XIV su piazza centrale concessionaria Paris Armonia Missoni Basile etc. clientela scelta alto reddito cede per impossibilità conduzione
«Di Salvatore»
corso Turati 13/D

MOBILIFICIO centrale mq 500 ottimo incasso alto utile, locale posizione, cede L. 100 milioni Frana 521.4020.

MURI negozio centralità corso Rossini mq 47 reddito 6% vendo. Telefonare 011 530.085.

PALESTRA
femminile zona signorile, scelta clientela, cassa attrezzature, sauna, solario, lettini ecc. incrementabile facile conduzione cedesi
L. 50 MILIONI DILAZIONI
Frana tel. 521.4020

PARATI colori vernici moderno avviato buon utile, ottima posizione cedesi L. 30 milioni. Frana tel. 521.4012.

PENSIONE 30 vani camere con servizi vendo con ristorante, arredissimo, civile cede. Tel. 645.951.

PESCHERIA moderna attrezzata zona Lucento buon incasso aumentabile cede L. 32 milioni dilazioni. Frana 521.4012.

PRIVATO vende negozio abbigliamento centrale commerciale zona mercato tabelle IX X XIV. Tel. 441.177.

PROFUMERIA estetica ventennale ottima zona e clientela, utile L. 40 milioni, cede L. 80 milioni Frana 521.4020.

PROFUMERIA via Cibrario piccola estetica una persona buon utile per sfizio cede L. 32 milioni. Tel. 680.955.

PROFUMERIA zona medio signorile mq 150 con 7 vetrine 3 ingressi L. 86 milioni Tel. 511.238.

RISTORANTE albergo presso Porta Nuova 11 camere 60 coperti buon reddito L. 30 milioni più dilazioni. Motta 611.050.

RIVENDITA pane zona signorile fortemente incrementabile ampi locali cede L. 18 milioni. Frana. Tel. 52.14.020.

RIVENDITA pane con alloggio S. Rita buon giro d'affari minimo contanti vendesi. Tel. 380.810.

SALUMERIA centro Alpignano forte incasso occasione vendesi. Telefonare 532.604.

TABACCHI bar ottimo ridotto facile conduzione moderno incasso annuo L. 600 milioni cedesi Frana 521.4012.

TABACCHI bar birreria pelletteria in forte espansione zona Lanzo cedesi 80 milioni contanti rimanenza 50% dilazionato. Massima serietà. No agenzie. Telefonare 795.9838.

TABACCHI centrale moderno incasso L. 870 milioni grossi spazi clientela Alti utili alloggio. Cede Frana 521.4020.

TABACCHI cintura Torino Sud moderno elegante incasso L. 700 milioni cede L. 350 milioni. Frana 521.4012.

TABACCHI incasso annuo fortemente incrementabile centralissimo moderno vecchia gestione cede Frana 521.4020.

TABACCHI profumi vasta libreria annesso alloggio centrale utile netto annuo L. 50 milioni cede Frana 521.4012.

TAPPEZZIERE in stoffa vende attività bene attrezzata con esposizione vicino mercato. Tel. 360.832.

UNAV 747.729 cede negozio giornali cartoleria ricevitoria ottimo reddito dilazionando in parte.

VENDESI enoteca zona piazza Rivoli. Telefonare 748.5035.

VENDO stabilimento zona Stadio bene avviato L. 180 milioni più merce. Telefonare 393.515.

VIA Tripoli bellissimo negozio di oggettistica stabilissima mq 150 circa tabelle IX X XIV cede Orlandini 353.800.

VOLETE subito vendere la vostra attività per contanti? Telefonare alla Alfin 835.9449 - 835.478.

(continua)

Il postino volante

Dillenburg (Germania Ovest). Joachim Jaechel dimostra tutta la sua bravura cavalcando in piedi su due cavalli durante una manifestazione nata per ricordare i postini ungheresi, uomini particolarmente abili in questo tipo di esibizione (Tel.)

A Trieste la cerimonia di consegna della nave «tuttoponte»

La «Garibaldi» alla Marina nuova ammiraglia italiana

L'incrociatore potrà portare elicotteri o aerei a decollo verticale «Harrier» - Craxi: «Non cambierà il nostro ruolo di difesa nel Mediterraneo» - Contestazioni di pacifisti e Verdi

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Cade il silenzio nel bacino San Giusto quando la bandiera della Marina mercantile viene ammainata per lasciar posto sul pennone allo stendardo militare, quello con la corona sullo stemma delle quattro Repubbliche marinare. La gente sul ponte di volo del «Garibaldi» osserva muta e si concedono un attimo di tregua anche i contestatori che dall'alba attendevano la cerimonia e, per ore, hanno scandito slogan.

Sono le 11,25 di una splendida giornata di sole. Da questo momento la nuova unità diventa ufficialmente l'ammiraglia della Marina militare, ma ancora si ignora se sia un incrociatore o una portaerei tascabile, se avrà a bordo soltanto elicotteri oppure se verranno acquistati gli «Harrier» — aerei inglesi a decollo verticale — se sarà sola o se avrà, più o meno presto, un gemello o forse due.

C'è polemica, perché la Marina chiede un'aviazione propria e l'Aeronautica tenta di opporsi al progetto. Sabato scorso, al ventiseiquesimo anniversario della base aerea di Decimomannu, il generale Basilio Cottone, capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, ha ricordato come il «Garibaldi» sia destinato a trasportare soltanto elicotteri. Così gli ammiragli temono di dover rinunciare, una volta di più, al sogno di avere in linea una portaerei.

Le polemiche accompagneranno per chissà quanto tempo la vita di questa nave. Dall'opposizione, con interventi dei radicali e dei comunisti, si è criticata la scelta del governo di varare la nuova unità, con accenni al ruolo della nostra Difesa nel Patto Atlantico e accuse per i costi troppo alti dell'operazione. Con un fondo sul quotidiano *Il Piccolo*, Spadolini ha ribattuto: *«Deploro tutte le polemiche che si continuano ad infreccolare intorno a questa nave che da Trieste prende il mare»*.

Forse per tentare di smorzare le accuse, i vocaboli «portaerei» e «aeroplano» ieri non hanno fatto capolino nei discorsi ufficiali. Romano Prodi, presidente dell'Iri, ha chiamato il vascello *«l'incrociatore portaeroemobili»*. Il capo di Stato Maggiore della Marina, ammiraglio Vittorio Marulli, ha accennato alla *«nave Garibaldi, tappa significativa lungo il difficile cammino del necessario rinnovamento della flotta militare italiana, del necessario ed inevitabile sviluppo tecnologico e operativo»*.

Il presidente del Consiglio l'ha definito *«come l'incrociatori degli Anni 90 per la conduzione e il controllo delle operazioni di difesa sul mare»*. Poi Craxi ha aggiunto: *«Questa nuova nave serve la nostra forza militare ma non ne muta la destinazione che è quella di favorire il mantenimento e il rafforzamento delle condizioni di pace. Noi non siamo soddisfatti dell'attuale situazione, anche se le speranze di pace sono oggi più verdi e molti segni indicano che ovunque si fa largo la coscienza della necessità di superare gli equilibri del terrore, che tuttora reggono le sorti del mondo»*.

Craxi si è detto preoccupato perché esiste ancora *«il muro delle diffidenze e degli ostacoli pregiudiziali mentre si scagliano contro l'idea stessa di un negoziato pacificatore le iniziative del terrorismo estremista e fanatico»*.

Consegnata la nave, costruzione n. 4367 per la Fincantieri, i problemi del settore tornano con prepotenza in luce. Dei 15.280 dipendenti della Fincantieri, il 35 per cento sono in cassa integrazione e a Monfalcone dei 3350 lavoratori i sospesi sono il 60 per cento. Si attende lo sviluppo del programma della Marina che vuole sostituire numerose vecchie navi. Due grossi caccia verranno impostati presto a Genova, a Monfalcone si fabbricheranno due sottomarini mentre altre otto corvette verranno costruite nei vari cantieri. Craxi ha detto di *«voler rassicurare le qualificatissime maestranze dei cantieri di Monfalcone sull'impegno del governo affinché il loro valente lavoro trovi ancora il massimo impiego»*.

Ma c'è chi vorrebbe che i cantieri non varassero più navi da guerra. E' nata, qui a Trieste, un'assemblea contro il «Garibaldi». Dice Dario Fo, animatore a domicilio del Comune: *«La produzione bellica non aumenta ma diminuisce i posti di lavoro»*.

Sorvegliati da vicino dai carabinieri i contestatori scandivano i loro slogan. Erano anarchici, Verdi, democristiani, pacifisti. Alcuni tenevano bene in evidenza appesa al bavero la carta d'identità.

Vincenzo Tessandori

Per gli aerei su quel ponte nasce subito la polemica

ROMA — La consegna alla Marina della nuova ammiraglia «Garibaldi» ha riacceso le polemiche politiche sulla nave «tuttoponte» voluta dal governo.

Per i radicali interviene il capogruppo radicale alla Camera, Francesco Rutelli: *«Mi auguro* — ha detto Rutelli — *che la procura della Repubblica di Roma, alla quale ho trasmesso tutta la documentazione relativa alla progecca trasformazione clandestina e illegale della "Garibaldi" da portaelicotteri in portaerei, voglia accertare rigorosamente le responsabilità e confermo la totale opposizione del partito radicale»*.

Nei giorni scorsi undici parlamentari comunisti si sono recati dal ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, per avere chiarimenti *«sul futuro dell'incrociatore "Garibaldi"»*. Un disegno di legge per consentire l'imbarco degli «Harrier» è stato presentato recentemente dal ministro. Nella relazione che accompagna l'iniziativa di legge, il ministro della Difesa precisa che questo però *«non autorizza nessuno a parlare di decisioni relative all'acquisto di aerei di un tipo o di un altro»*, ma che il provvedimento mira a sciogliere *«un nodo di principio giuridico-formale»*.

L'unità, sostiene il pci, è diversa da quella prevista. Se verranno imbarcati i caccia, soprattutto se le portaerei dovessero diventare due, secondo il gruppo comunista, *«ciò sconvolgerebbe la divisione dei compiti nell'alleanza atlantica»*.

r. l.

LOUIS ROBERT ITALIA

ASTA

ARREDI ANTICHI DI OTTOCENTESCHE DIMORE PIEMONTESI

Sono compresi: Mobili d'epoca, secretaire Impero, comode Luigi XVI, armadi, scrivanie, trumeau, ribalte, credenze, vetrine, tavolini, seggiole, argenti italiani, bronzi, orologi, porcellane di Sevres, Capodimonte, dipinti e stampe antiche, tappeti orientali persiani, anatolici, cavalcatoi di vecchia annodatura.

ASTA

Giovedì 3-10 ore 21
Venerdì 4-10 ore 21
Sabato 5-10 ore 16 ed ore 21

Le vendite avverranno nei saloni della sede di

Torino - C.so Vittorio Emanuele II n. 109
Telefono 541.150 - 553.577

domani su Tutto scienze

LA STAMPA

ESCLUSIVO

Quale ministero ci protegge dal terremoto?

Torre Annunziata, dopo l'uccisione del cronista

Il sindaco difende la città Non siamo tutti camorristi

TORRE ANNUNZIATA — *«Siamo sorpresi per la sua morte, certamente ci sarà il disegno di qualcuno per mettere in pinocchio Torre Annunziata attraverso l'uccisione del giornalista Giancarlo Siani, il cui lavoro era invece utile e costruttivo per la città»*. Lo ha detto, durante una conferenza stampa, tenutasi ieri al comune di Torre Annunziata, il sindaco della città, il socialista Beniamino Verdezza, che presiede da un paio di mesi una amministrazione composta da psi, dc, psdi, pri, pli.

Le domande dei giornalisti si sono principalmente imperniate sulle presunte infiltrazioni della camorra nella vita sociale e politica della città, così come ha denunciato recentemente in una intervista il pretore dirigente di Torre Annunziata, Luigi Gargiulo, e ritenute dagli inquirenti interessanti per comprendere l'uccisione di Siani.

«Dov'è la camorra? Non lo so — ha detto ancora il sindaco — *chiedetelo alle forze dell'ordine, io sono il sindaco di Torre Annunziata e qui con la camorra non abbiamo nulla a che fare. Non so se il sindaco deve svolgere anche le mansioni di pretore* — ha continuato Verdezza —, *il suo ruolo è quello di ufficiale di governo, certamente un sindaco non si deve interessare di altre cose, né tanto meno della camorra; ci sono altri preposti a tale compito»*.

«Tutti devono operare con trasparenza e limpidezza» — ha detto ancora il sindaco —, *tutti devono fare in modo che la camorra non si infiltri in certi ambienti, come per esempio nel prossimo piano regolatore per la ricostruzione nella zona antica. Dobbiamo cogliere l'occasione* — ha proseguito il sindaco Verdezza — *per rilevare l'eccessiva accusa operata dagli organi di informazione sulla società civile e politica di Torre Annunziata; respingiamo il tentativo di criminalizzare una città, ancora ricca di tradizioni e di potenzialità di sviluppo»*.

Nel concludere la conferenza stampa il sindaco ha annunciato che il Consiglio comunale di Torre Annunziata nella sua prossima seduta del 5 ottobre *«adotterà iniziative che sottolineino stima per l'attività svolta dal giornalista Giancarlo Siani nella città»*.

Sulle indagini dei giudici napoletani ci sono poche novità. Gli inquirenti cercano il complice Alfonso Agnello, 21 anni, accusato di aver partecipato all'uccisione del cronista.

Reggio Calabria protesta all'Aia Vuol diventare il capoluogo

REGGIO CALABRIA — Il «Comitato per la rinascita e la tutela dei diritti di Reggio Calabria e Provincia», ha reso noto che ricorrerà all'Aia sorte di giustizia dell'Aia, avendo denunciato, «che sono trascorsi i trenta giorni finali nella diffida notificata al sindaco, perché ricorresse alla Corte di giustizia internazionale dell'Aia, per far riconoscere la città di Reggio Calabria capoluogo di regione».

Il comitato rileva «la permanenza, negli uomini politici reggini, votati al mantenimento del potere, di quella mentalità che ha portato la città a sprofondare, sempre di più».

Polemiche, inchieste giudiziarie, ricorsi al Tar

I miliardi degli appalti fanno tremare Palermo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — L'ombra di irregolarità nei *«grandi appalti»* a Palermo si proietta un'altra volta su Palazzo delle aquile, sede del municipio, dove il pentapartito guidato dal trentottenne Leoluca Orlando Cascio, vincitore leader dc, si affanna a lanciare un progetto nuovo per l'emergenza che soffoca la città.

La procura della Repubblica da tre giorni ha aperto un'inchiesta come *«atti relativi»* per accertare se tutto proceda regolarmente o se, invece, non stiano per riaffiorare intrighi e connivenze che in passato fecero fiorire vasti interessi proprio su questi appalti.

L'indagine giudiziaria è stata disposta dal procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno dopo che sabato scorso una Sezione del Tar, il Tribunale amministrativo regionale, ha portato alla sospensione della gara pubblica per l'appalto più contesto: la manutenzione di strade e fogne per quattro anni con base d'asta di ventidue miliardi e mezzo l'anno.

L'impresa edile agrigentina di Giuseppe Bruccoleri, infatti, ha eccepito alcune irregolarità formali e ha presentato ricorso al Tar che, pur dovendosi ancora pronunciare definitivamente, ha sospeso momentaneamente la gara. Tra l'altro, la ditta Bruccoleri ha lamentato che nel bando fossero state incluse alcune norme relative all'assunzione del personale contenute in una legge regionale da varare e pertanto non ancora entrata in vigore.

Legale dell'impresa Bruccoleri è l'ex senatore del pri e poi del pli Luigi Mazzei che — si dice a Palermo — cura anche alcuni interessi del potente gruppo edile controllato dal cavaliere del lavoro Arturo Cassina. Il quale da decenni ha l'appalto della manutenzione di strade e fognature e non vorrebbe perderlo.

Il sindaco Orlando Cascio, dicendo chiaramente che il Comune eviterà perdite di tempo e cercherà di superare in ogni modo tutti gli ostacoli, ha fissato per il 9 novembre la nuova gara d'appalto.

E' saltato anche un altro appalto per quasi cinque miliardi annui nell'arco di un triennio, quindi per complessivi quindici miliardi, per la refezione nelle scuole: mancavano i documenti del presidente della società Camst. Anche questa gara verrà rifatta a breve scadenza. Quasi tutte le altre, comunque, sono giunte al traguardo, con piena soddisfazione del sindaco che parla di *«svolta storica»*.

L'apertura dell'inchiesta giudiziaria adesso ridimensiona in parte gli entusiasmi e alimenta il sospetto di qualche irregolarità. Il sindaco ha disposto un'inchiesta per scoprire eventuali responsabilità nel fatto che il ricorso dell'impresa Bruccoleri e la relativa notifica degli atti presentati al Tar siano giunti nel suo ufficio con circa una settimana di ritardo, un lasso di tempo che, tuttavia, non ha impedito al Comune di presentare entro i termini le proprie deduzioni.

Dei *«grandi appalti»* del comune di Palermo si è occupata ripetutamente negli anni passati la Commissione parlamentare antimafia, davanti alla quale deposero nell'ottobre dell'anno scorso gli ex sindaci Elda Pucci e Giuseppe Insalaco.

r. r.

Brilla una mina a Palermo S'è pensato a un terremoto

PALERMO — Forte esplosione di una mina, residuato di guerra, avvertita anche nei pressi di Palermo. In un primo momento, a causa delle vibrazioni, si è pensato ad una scossa sismica.

L'ordigno era stato trovato alcuni giorni fa da un subacqueo.

I tecnici della Marina militare di Augusta, dopo una serie di accertamenti, hanno deciso di farlo brillare ieri.

STORIA ILLUSTRATA

Inedito: 1925 Fascismo contro massoneria.

La strage di Firenze e i 53 fascisti "ultras" che Balbo espulse dal partito.

Antonio Papalia, 58 anni, condannato a 18 mesi era stato scarcerato a giugno

Si uccide l'uomo che ospitò Mesina forse temeva di tornare in carcere

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA — Si è tolta la vita il ragioniere che aveva ospitato nel suo appartamento di Vigevano l'ergastolano Graziano Mesina durante una sua breve fuga d'amore con la milanese Valeria Fusé, lo scorso aprile. Antonino Papalia, 58 anni, s'è sparato un colpo di fucile da caccia calibro 32 sotto il mento in casa della moglie, dalla quale viveva separato di fatto, a Mornico Losana, sulle colline attorno a Voghera. Non ha lasciato nessuno scritto. Si parla di esaurimento nervoso o di paura che il tribunale d'appello di Milano gli confermasse la condanna ad un anno e sei mesi di reclusione per aver favorito l'ex-re del Supramonte.

Papalia aveva ottenuto la libertà provvisoria a giugno e i fine-settimana li trascorreva con la moglie, Fiorella Mangiarotti, 53 anni, e i tre figli, Antonella, di 21, Raffaella, di 19, e Domenico, di 17. Sabato scorso era arrivato di sera e la domenica mattina l'aveva trascorsa a dipingere una stanza. L'idea di togliersi la vita gli è venuta alle 14,25: ha caricato il fucile da caccia, si è appoggiato le canne sotto il mento e ha premuto il grilletto. Un colpo solo. In quel momento sua moglie e una delle ragazze stavano salendo le scale di casa per arrivare al primo piano, dove lui si trovava. Le due donne non hanno potuto far nulla se non telefonare al medico e ai carabinieri di Villa Santa Giuletta.

Come il ragioniere Papalia avesse conosciuto Graziano Mesina non è mai stato chiarito. Sarebbe stato un incontro occasionale. L'ergastolano in licenza premio e la sua giovane amante gli avrebbero chiesto un passaggio in auto per continuare la loro fuga d'amore, fuori Milano. Riconosciuto Mesina, Papalia gli avrebbe offerto ospitalità nel suo appartamento di via D'Avalos a Vigevano. E in quell'alloggio, al quarto piano, i due amanti sono rimasti una settimana, mentre carabinieri e polizia li stavano cercando in tutt'Italia. Bisogna ricordare che l'ergastolano aveva avuto una licenza di qualche giorno per andare a trovar la madre malata che abita nel Vercellese. Invece si era incontrato con la giovane Fusé per quella che doveva essere «una fuga d'amore» che è durata sei giorni.

I due furono catturati, alle 4,20 del 16 aprile. Una trentina di carabinieri, circondato lo stabile di via D'Avalos entrarono nell'alloggio di Papalia sfondando la porta a spallate. L'anfitrione riposava su una brandina accanto alla camera da letto dei due innamorati e mentre la ragazza si alzava di scatto dal materasso vestita di tutto punto *«perché soffro il freddo»*, il suo maturo super-ricercato era rimasto sotto le coperte impossibile: *«Sono qui, non sparate»*.

Valeria Fusé fu assolta in tribunale e Mesina tornò nel penitenziario. Ma le maggiori conseguenze le subì il rag. Papalia, che il 22 aprile fu condannato a 18 mesi e rimase in carcere fino a giugno. Perché aveva ospitato Mesina non si è mai saputo. Forse la promessa di un consistente «affitto»? Può darsi, ma su questo particolare neppure i giudici riuscirono a far chiarezza.

Di certo è che Antonio Papalia uscì male da questa avventura. Chi l'ha visto in questi ultimi giorni dice che sembrava affaticato come se avesse vent'anni in più sulle spalle. Forse (la data del processo d'appello si sta avvicinando) il ragioniere temeva di tornare in carcere.

Aldo Popaiz

Prima udienza d'appello per il gruppo Br

La Balzerani assente

MILANO — Alla prima udienza del processo di appello contro la colonna «Walter Alasia» delle Brigate rosse mancavano due imputati: Barbara Balzerani e Franco Bonisoli, già condannato molte volte per fatti di terrorismo (tra i quali il delitto Moro). Entrambi avrebbero deciso di non essere presenti.

Per il resto, la revoca degli avvocati Adriano Carnelutti e Marcello Ghiringhelli, alcune schermaglie procedurali e una serie di richieste degli imputati concernenti la loro vita in carcere, hanno occupato quest'inizio di dibattimento. Alle varie istanze, la Corte ha risposto che si riserva di decidere nei prossimi giorni; subito respinta, invece, la richiesta di rinvio, presentata da alcuni avvocati. Un'eccezione di nullità è stata proposta dall'avvocato Giuseppe Pelazza, secondo cui non avrebbero validità procedurale né la composizione della Corte, avvenuta in periodo feriale, né il decreto di urgenza con il quale il processo è stato fissato.

Le proteste degli imputati riguardavano principalmente la probabile mancanza di possibilità di godere dell'ora d'aria durante i giorni in cui il dibattimento si svolge anche nel pomeriggio.

g. r.

Mafia in aula a Manhattan e Brooklyn

Omicidi e narcodollari 2 processi a New York

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Con la selezione delle giurie, si sono aperti ieri a New York due dei più importanti processi antimafia del secolo, quello contro Gaetano Badalamenti, Salvatore Catalano e altri 21 imputati (la cosiddetta Pizza Connection) e quello contro Paul Castellano e altri 23 membri della «famiglia» Gambino da lui capeggiata. Badalamenti e Castellano si sono presentati in aula; tra la curiosità degli spettatori e rigide misure di sicurezza, eleganti, rispettivamente, in un abito grigio e uno blu. Entrambi i processi dureranno almeno 6-9 mesi ciascuno.

Il processo alla «Pizza Connection» ha importanti addentellati in Italia e in Svizzera perché concerne il traffico della droga tra la Sicilia e gli Stati Uniti e il riciclaggio dei «dollari sporchi» nelle banche elvetiche. Deve il suo nome al fatto che l'eroina veniva spacciata in una catena di pizzerie appartenenti alla mafia.

Secondo l'accusa, il commercio della droga era diretto da Gaetano Badalamenti: vi sovrintendeva negli Stati Uniti Salvatore Catalano, un vicecapo della «famiglia» Bonanno. Il traffico avrebbe fruttato ai mafiosi oltre 1 miliardo e mezzo di dollari, quasi 3 mila miliardi di lire.

Nel processo, la giuria sarà anonima, per impedire ricatti o rappresaglie contro le famiglie dei giurati. La selezione riguarda 350 persone scelte in un esercito di 3 mila.

Ieri, l'atmosfera in aula era estremamente tesa: il palazzo di Giustizia — quello di Manhattan — era presidiato da agenti con mitragliette e giubbotti antiproiettile. Analogo spettacolo forniva il palazzo di Giustizia di Brooklyn: le imputazioni a carico di Paul Castellano e dei suoi «soldati» sono gravissime, includono anche quelle di 26 omicidi, e il giudice ha deciso di dividere le udienze a settori.

Il procuratore di New York Giuliani spera che i due processi segnino l'inizio della fine dei legami mafiosi tra la Sicilia e gli Stati Uniti e di «Cosa nostra» americana. Altri tre processi sono in programma per i prossimi anni.

Uno sarà contro Carmine Persico, detto il serpente, e 13 complici della «famiglia» Colombo. L'altro contro la «commissione» della mafia newyorchese: oltre Castellano e Persico sono imputati anche Anthony Salerno, Antonio Corallo e Philip Rastelli. Il terzo processo sarà Matteo Iannello, detto il cavallo, «protettore» di bar e ristoranti.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DEL LAVORO
DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO APERTA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE N. 03/85

Una Gara d'Appalto Aperta Nazionale ed Internazionale è indetta per la fornitura, la consegna in loco, l'installazione ed il funzionamento di attrezzature tecnico-pedagogiche per le Specializzazioni ed i Centri di Formazione Professionale e di Apprendistato delle Wilaya seguenti:

N. dei lotti	Specializzazioni	Numero di settori: Algeri	Orano	Costantina	Totale
1	Cucito	4	2	2	8
2	Ricamo	1	1	1	3
3	Segretaria-dattilografa	2	2	2	6
4	Dattilo-impiegato-contabile	1	—	—	1
5	Aiuto contabile	1	1	1	3
6	Parrucchiere per signora	2	2	2	6
7	Disegnatore edile	2	1	1	4
8	Idraulico per sanitari	1	1	—	2
9	Elettrauto	1	—	1	2
Totale	—	15	10	10	35

Il presente avviso di gara d'appalto si rivolge ai soli costruttori e fabbricanti, esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge N. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.
Le offerte, corredate dei documenti regolamentari, debbono obbligatoriamente pervenire in doppia busta al Ministère de la Formation Professionnelle et du Travail, Rue Farid Zouloulech, KOUBA-ALGER.
La busta esterna deve essere rigorosamente anonima, sigillata con ceralacca e portare la scritta obbligatoria: «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 03/85 - CONFIDENTIEL - A NE PAS OUVRIR».
Qualsiasi busta recante qualsiasi altro segno esterno in grado di identificare il concorrente sarà respinta.
La busta interna conterrà l'offerta in due (02) copie di una senza indicazione del prezzo unitario.
La data limite per la presentazione delle offerte al Secrétariat des Marchés è fissata a 45 giorni dall'ultima pubblicazione del presente avviso.
I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per 120 giorni dalla data d'apertura dei plichi.

ECONOMICI

3 Aziende, negozi

ZONA piazza Castello forte passaggio pedonale/auto locale molti lati anche vuoto cedo Finco, tel. 521.4020.
ZONA piazza Statuto benissimo negozio casalinghi giocattoli e varie tabella XII - XIII - XIV mq 68. Finco 505.591.

4 Terreni

SARDEGNA Nord terreno panoramico cubature 50.000 mq trasferibili vendo a permuta. Tel. 078.294.831.
TERRENO progetto per 4 ville zona Bardile-Bra privato vende. Tel. 532.804.

5 Locali e negozi

domande

AZIENDA commerciale ricerca per proprie sede magazzino in Torino mq. 200-300, con alloggio annesso. Tel. 694.623.
CASAMERCATO 011.5585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
CERCASI locale in affitto di mq 300-1000 eventuale ufficio zona semiperiferica. Tel. 539.588.
NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.409.
STUDIO MESSINA tel. 506.606 ricerca in affitto per professionista locale magazzino 250/300 mq. possibilmente zona S. Salvario, Valentino o Borgo Po.

offerte

A. AFFITTASI zona Nord Torino locale da mq 280 a 10.000 possibilità alloggi ampi garages cabina Enel gas. Tel. 851.818.
A. CAPANNONE mq 300 per sede e produzione cortile 1500 mq ingresso commerciale zona S. Rita affitto 959.484.

A L. 1 miliardo 500 milioni vendiamo

COMPLESSO INDUSTRIALE NEL PINEROLESE
AREA COPERTA MQ 7700
SU TERRENO MQ 65.000
due ism indipendenti con palazzina uffici spogliatoi mensa alloggio custode cabina linea blindo carroponte
LABEO 746.222
specialisti vendita altri locali

A L. 1500 mq affittasi capannoni nuova costruzione da mq 400 a 12.000 cintura Torino Nord. Tel. 011 503.835.

Adatto qualsiasi attività vendiamo

CAPANNONE INDUSTRIALE TORINO NORD
mq 3500 su cameale con carroponte palazzina uffici mq 1500 con alcuni eccellenti mensa e alloggio custode.
LABEO 746.222
specialisti vendita altri locali

ADIACENTE corso Francia vende locale industriale mq 715 più uffici mq 380. Tel. 610.341 - 644.958.
ADIACENTE Tangenziale corso Francia vende stabilimento industriale mq 1500 altezza mt. 8, corrente. Tel. 610.341 - 644.958.
AFFARONE alla radice vendonsi muri negozio in via Foscolo a L. 40 milioni. Telefonare 837.796.
AFFITTASI capannone di mq 1200 sulla provinciale Ciriè-Lanzo volendo esposizione. Studio Simonato 820.4509.
AFFITTASI corso Ciriè 270 mq ufficio luminosissimo in palazzina ampi locali L. 1 milione 200 mila mese. Tel. 836.882.
AFFITTASI locale mq 100 su corso centrale ottima commerciale o ufficio libero. Tel. 298.341.
AFFITTASI Moncalieri locali mq 900 con uffici altezza metri 4. Telefonare 610.341 - 644.958.
AFFITTASI negozio e retro circa 50 mq via S. Secondo 31. Tel. 601.032.
AFFITTASI vendesi magazzino 1000-3000 ottimo scaffalatura zona S. Paolo passo carraio parcheggio. Tel. 357.171.
AFFITTASI vicino corso Raffaello ottimo negozio con seminterrato per complessivi 300 mq. snv.imm., tel. 516.283.
AFFITTASI zona corso Traiano locale industriale mq 2250, uffici mq 500. Tel. 610.341 - 644.958.
AFFITTASI 4 locali piano terra servizio Settimo Borgo S. Paolo magazzino ufficio L. 400 mila mensili. Tel. 805.7984.
AFFITTO adiacenze via Cecchi locale mq 320 servizio interno passo carraio a L. 800 mila mensili. Tel. 506.135.
AFFITTO fronte autostrada Torino-Milano ballatoio locale industriale mq 3500 uffici mq 625, cortile, impianti a L. 1900 mq. Tel. 610.341 - 644.958.
AFFITTO Pescarito magazzino mq 2200 servizi scaffalature-palata a L. 2700 il mq. Tel. 610.341 - 644.958.
ANDORA muri negozio mq 92 ottima posizione buon reddito vendo. Tel. 011 530.083.
BOX auto chiamo corso zona piazza Massaua vendesi. Telefonare 532.604.
BOX auto libero nuova costruzione adiacenze piazza Montanari (via Bosellii) vendesi L. 23 milioni. Grimaldi 508.464.
BOX doppio libero vendesi corso Siracusa presso piazza Pitagora piano cortile. Affare (realizzatore). Tel. 329.315.
CORSO Matteotti affittasi ufficio signorile al settimo 2 camere servizi L. 800 mila mensili. Grimaldi 505.917.
CORSO Potenza angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e mura grande vendita. Disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fruttuosa immobiliare 587.6956.
CORSO Regina angolo Taranto affittasi locale piano terreno mq 500 passo carraio doppio altezza mt 4,20 adatto ufficio e lavorazione, lire L. 3 milioni 200 mila. Studio Ceccini, tel. 530.371.
CRIMEA affittasi locale interrato 600 mq con sovrastante negozio no passo carraio. Tel. 344.800.
FABBRICATO industriale presso corso Toscana 2000 mq su 3 piani con uffici vendesi. Emmedue 798.053 - 749.5662.
FIMINTER affitta capannone 1600 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 750 altezza 9 m. Tel. 357.0001.

GABETTI
per l'impresa 5787 vende liberi via Po in casa d'epoca ristrutturata locali uso magazzino laboratorio da mq 100 a mq 700.

LARGO Orbassano vendesi libero ampio negozio mq 100 con seminterrato comunicante mq 130. Finco 505 691 - 803 318.
LIBERI muri negozi 220 mq e 80 mq vendo in corso Palermo Orlando 353.800.
LIBERO vendesi bonifica Lingotto locale ex autoriparazione mq 470 ufficio passo carraio cortile. Medicasa 389.183.
LOCALE 600 mq affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldamento centrale. Tel. 344.600.
MAGAZZINO mq 400 vendesi ottimo reddito zona corso Francia - Pozzo Strada. Tel. 714.172.
MONCALIERI bassa fabbricato da restauro mq 280 con servizi e passo carraio ottimo investimento. Finco 505 691.
MURI negozio alto reddito zona corso Orbassano e Borgo S. Paolo a L. 350 mila mq. Iva 2%. Telefonare 508.125.
MURI negozio liberi via F. Calandra adiacenze corso Vittorio mq 120. 3 vetrine e posto auto. Tel. 883.040.

NEGOZIO
libero 80 mq via Bagnolo vendiamo 180 milioni trattabili. Telefonare 694.104.

PIAZZA Massaua vende box auto interno cortile. Tel. 532.604.
TECNOCASA 545.662 corso Vercelli adiacenze locale locale uso ufficio fronte strada parcheggio, L. 32 milioni.

TERRENO
industriale mq 22.000 con 10.000 mq di capannone già edificati e funzionanti e palazzina uffici, 20 alloggi ad Ivrea, vendiamo con dilazione pagamenti. Telefonare 694.104.

UBAY 747.729 vende via Medici angolo corso Lecce negozio libero mq 100 ampie vetrine.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA munito patente D pubblico ced. 2 cap. 4 mesiper pernanze più estesi e domiciliato. Tel. 897.178.
CALP selezione ass offresi fissa o provvigione. Telefonare 545.656.
COPPIA 30enne cerca dipendente. Tel. dalle 12 alle 15 al 538.398 oppure al 257.033 dopo le 19.

impiegati

EX impiegata primaria casa costruzioni interamente addetta reparto acquisti vuol farsi certa lavoro anche part time. Telefonare 222.080.
MADRELINGUA tedesca diplomata esperienza lavorativa settore export pratica lingua cerca impiego. Tel. 444.383 ore 18-19.
MAGAZZINIERE ricambi auto diplomato offresi a serio ditta. Telefonare 011 322.644.
MAGAZZINIERE materiale elettrico esperienza decennale offresi anche in ditta di installazione passaggio diretto. Telefonare 944.1275.
OPERATORE E.D.P., offresi, esperienza di circa 7 anni su elaboratori Honeywell, Univac, IBM. Tel. 358.0185 - 358.1900.
PENSIONATA esperienza ufficio commercio autonoma cerca adeguatamente. Scrivere: «Publikompass 8460 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 21enne cerca lavoro in qualità di segretaria part time passaggio diretto. Telefonare 739.9060.
TRENTENNE cerca anche passaggio diretto pluriennale esperienza acquisti magazzino ricevimento spedizione procedura meccanizzata diritto. Tel. 348 8025.
COMETICA resa capace referenziata offresi famiglia massima serietà libera subito Tel. 503.182.
MAGAZZINIERE 40enne 15 anni esperienza pratica ingegni e carrelli carico e scarico ricevo subito offresi. Tel. 294.533.
OFFRESI referenziata fase corso direzione domestica presso famiglia. Telefonare 830.581.
OFFRESI ragazza referenziata giornata ore mattino pomeriggio serata libera subito Tel. 503.182.
RAGAZZA 23enne offresi come lavorante parrucchiera. Telefonare 210.8120.
SEGRETARIO preferibile stampa su ogni tipo di materiale responsabile di reparto offresi disponibile a sedi di lavoro anche fuori provincia Torino. Scrivere: «Publikompass 6482 — 10100 Torino».
17ENNE scuola professionale con qualifica costruttore al banco con aulico di macchine utensili, indirizzo attrezzista stampista, cerca lavoro come apprendista. Telefonare 733.942.
21ENNE apposito cerca lavoro come aiuto pas. D/E pratico citofono e passaporti pieno aupio. Tel. 279.484 pasto.

impiegati

EX impiegata primaria casa costruzioni interamente addetta reparto acquisti vuol farsi certa lavoro anche part time. Telefonare 222.080.
MADRELINGUA tedesca diplomata esperienza lavorativa settore export pratica lingua cerca impiego. Tel. 444.383 ore 18-19.
MAGAZZINIERE ricambi auto diplomato offresi a serio ditta. Telefonare 011 322.644.
MAGAZZINIERE materiale elettrico esperienza decennale offresi anche in ditta di installazione passaggio diretto. Telefonare 944.1275.
OPERATORE E.D.P., offresi, esperienza di circa 7 anni su elaboratori Honeywell, Univac, IBM. Tel. 358.0185 - 358.1900.
PENSIONATA esperienza ufficio commercio autonoma cerca adeguatamente. Scrivere: «Publikompass 8460 — 10100 Torino».
RAGIONIERA 21enne cerca lavoro in qualità di segretaria part time passaggio diretto. Telefonare 739.9060.
TRENTENNE cerca anche passaggio diretto pluriennale esperienza acquisti magazzino ricevimento spedizione procedura meccanizzata diritto. Tel. 348 8025.
19ENNE con esperienza triennale segretaria di presidenza qualifiche offresi. Telefonare 739.3443.
20ENNE volenterosa pratica tenuta registri iva, buona dattilografia e in possesso di diploma di paghe e contributi cerca impiego. Telefonare al mattino 595.066.
30ENNE presso ufficio conoscenza inglese tedesco francese spagnolo dattilografia offresi. Tel. 504.890.

tecnici

TECNICO 35enne pluriennale esperienza settore meccanico automazioni montaggi saldature, conduzione personale esamina proposte per ufficio/officina. Scrivere: «Publikompass 6035 — 10100 Torino».
17ENNE scuola professionale con qualifica costruttore al banco con aulico di macchine utensili, indirizzo attrezzista stampista, cerca lavoro come apprendista. Telefonare 733.942.
21ENNE apposito cerca lavoro come aiuto pas. D/E pratico citofono e passaporti pieno aupio. Tel. 279.484 pasto.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI giovani imbonitori per lavoro lavoro organizzato, anche primo impiego. Presentarsi ore ufficio in corso Montegrappa 80/A.
A.A.A. OFFRESI elevata possibilità guadagno a ragazzi/e lavoro organizzato e facile. Via Gioberti 35/E pre ufficio.
ABILE tuttofare referenziatissima media età signora sola assume fissa (anche notte). Tel. 650 496.
ACCONCIATURE Lux scuola via S. Ottavio 23, Torino di Giorgio Delmondo cerca ragazze ragazzi. Tel. 844.131.
ALESEATRISTA per tracciatrice verticale tavoli di alleggerimento e macchine speciali 5° livello. Tel. 712.066.
ASSUMIAMO giovani dinamici con auto da inserire nostra organico di vendita minimo 300.000 settimanali. Tel. 262.813.
CERCASI collaboratrice familiare dalle 8 alle 18. Telefonare 220.1041 ore 9-11.
CERCASI maestro zona centro sala stretta macelleria, no prima, massimissima esperienza richiesta. Tel. 570.327.
CERCASI provetto sgobbatore stampi guaina. Telefonare 951.2900.
CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ultimo aspettato. Tel. 230.841.
CINEMA televisione solo persone massima serietà unica carriera ricevranno valida proposta. Telefonare [illegible] 592.636.
FABBRICA attiva lavorazioni conto terzi zione giocattoli. Scrivere: Dromodel, via Gaetano Marzoni 27 - Roma.
FALEGNAME volenteroso cercasi capace lavorazione formica e arredamenti negozi no perditempo. Tel. 733.109 - 739.9087.
FOTOCOMPOSITORE esperto macchine Compugraphic e ricercato da agenzia di pubblicità. Scrivere a Stecap, via Cavour 15 - 10123 Torino.
FREBATORE esperienza stampi materie plastiche o presso/iniezione, conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 800.0650 - 959 3710 - 908.7802.
IMPORTANTE industria siderurgica prima cintura cerca per ragazzo abilitazione costruzione stampi di carpenteria metallica - grandi un aggiustatore e un trasduttore con comprovata capacità saldatore. Scrivere indicando curriculum a: «Publikompass 8458 - 10100 Torino».
MECCANICI meccanica cerca aggiustatori, montatori, fresatori, carpentieri conoscenza disegno. Tel. 470.4281.
PRIMARIA azienda cerca operaio tecnico perito elettronico o equivalente per manutenzione cancelli elettrici presso clienti. Tel. 011 424.1222.
TORNITORE preferibile conoscenza numerica E.C.S. V livello cercasi. Tel. 240.074 - 241.182.

impiegati

A.A.A. PRIMARIA società selezione 6 elementi buon livello cultura età minima 25 anni da inserire nel proprio organico. Tel. 641.606.
A.A.A. RESPONSABILE amministrazione referenziato dinamico età media/giovane, se particolare esperienza settori bancario valutarie export conoscenza computer assume importante società commerciale export sede Torino. Scrivere: Publikompass 8488 — 10100 Torino.
A.A. SELEZIONIAMO per l'umerosi sviluppo di un servizio finanziario personale minimo 22enne con elevata autonomia operativa. Offresi corso di formazione, supporto organizzativo, compensi nella fascia medio alta. Tel. per appuntamento al 54.10.67.
A. CERCASI per manifestazioni fieristiche personale maschile e femminile in qualità di dimostratori. Aspiranti dopo loro possibilità di inserimento nostra organizzazione c [illegible] Tel. oggi al 220.1818 per fissare appuntamento.

AFFERMATA SOCIETA'
sede Firenze in fase di adeguamento sviluppo ricerca due funzionari da inserire proprio organico, inoltre prevede visita che vengono effettuate solo dalle specifiche richiesta clientela, ai candidati è richiesta presenza cultura adeguata disponibilità lavoro esterno. Offresi trattamento economico tale interessare candidature più qualificate comunque non inferiore a 40 milioni annui. Per appuntamento telefonare martedì e mercoledì 1-2 ottobre ore ufficio al 650.681.0022.
AZIENDA commerciale in Torino cerca rappresentante max 28enne per contabilità e vendita, si richiede predisposizione al contatto col pubblico, indicare esperienze e referenze. Scrivere: «Publikompass 8480 - 10100 Torino».
CASA trasporti internazionali cerca elemento conoscenza traffico e lingua francese per esecuzione traffico e [illegible] clienti. Tel. 780.3333.

CERCANSI
giovani intraprendenti avviarsi alla programmazione computers. Addestramento e inserimento lavoro nella tua zona. Per colloquio nella tua città telefonare
02 670.0729 - 204.3388
oppure scrivere: Informatica Soledi, via Palestrina 36 - Milano

DE GIOVANNI immobiliare ricerca acquisitori/ci venditori/ci qualificati con esperienza offresi alte provvigioni. Tel. 401.652 - 483.368.
ENGLISH mother-tongue teachers needed. Tel. 832.912.
IMPIEGATA/O ufficio esame, ottimi inglese e francese, preferibile tedesco, esperienza pluriennale settore, assume industria. Scrivere: «Publikompass 5524 — 10100 Torino».
IMPORTANTE società cerca impiegata/o telefonia pubblico, passaggio diretto, esperienza paghe e contabilità predisposizione rapporti umani, inviare curriculum a «Publikompass 8478 — 10100 Torino».
INDUSTRIA chimica settore vernici cerca chimico. Referenziato deliquamento. Scrivere Publikompass 8505 - 10100 Torino.

INGEGNERE con specializzazione in informatica cerca industria macchine montaggio ed automazioni, Torino. Si desidera persona documentabile esperienza e capacità nell'impostazione istruzione e software di sistemi di automazione industriale. Inserimento in azienda di livello e di avanguardia. Tel. 262.4095 - 262.3643.
MEDIA azienda elettromeccanica di Torino cerca contabile junior con esperienza almeno quinquennale analisi costi, preparazione e controllo budget industriali età massima 35 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 230 — 10100 Torino.
MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile junior con esperienza almeno triennale settore clienti fornitori da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Età massima 30 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere Publikompass 334 — 10100 Torino.
MOBILI ORANIATO cerca giovani venditori esperti oppure apprendisti con media superiori e patente B. Tel. dalle 9 alle 9,30 mattino al 624.662 - 677.0440.
PROGETTISTA meccanico cerca industria Torino macchine montaggio su linee automatizzate. Si desidera persona di reale bagaglio professionale, con indirizzo su movimentazioni, automatismi e robotica meccanica. Inserimento di livello in azienda di avanguardia. Tel. 262.4095 - 262.3643.
PROGETTISTA pneumatico esperto impiantistica ed automazioni con buona conoscenza elettronica, cerca industria di Torino linea montaggio ed automazioni. Si ricerca persona esperta con esperienza diretta impianti a bordo macchina max 30 anni. Tel. 262.4095 - 262.3643.
SOCIETA' con esclusive vendite quote proprietà villaggio turistico Liguria cerca collaboratori per contatto clienti possidenti. Richiesti intraprendenza, carattere, cultura, presenza. Scrivere: «Publikompass 226 - 10100 Torino».
SOCIETA' immobiliare finanziaria ampliamento organico cerca acquisitori venditori/trici immobiliari. Tel. 447.4844.
STUDIO commerciale consociativo giovane ragioneria/e commerciale/ista preferire contabilità computerizzata occasione fiscale contatto clienti. Telefonare 519.185, ore 20.
STUDIO commercialista cerca valorizzare esperta contabilità ordinaria autonoma per gestione clienti studio. Tel. 532.802.

8 Rappresentanti

AGENZIA di affari cerca funzionari automuniti età massima 35 anni per inserimento proprio organico gradita esperienza campo finanziario o immobiliare o spiccato senso nelle pubbliche relazioni. Si garantisce fisso mensile alle provvigioni premio produzione. Appuntamento a colloquio zona Venaria limitate telefonare 220.1886, zona Carmagnola telefonare 977.8041.
AZIENDA leader settore chimico-alimentare sede Milano con prodotti largamente affermati sul mercato italiano in fase di costante sviluppo ricerca agenti monomandatari regione Piemonte regione Liguria. Si richiedono: età 30-40 anni, cultura media, dinamismo, grande superiore alla media, ambizione e volontà di raggiungere ioni guadagni parlando di un portafoglio ordini già consolidato. Si presta un adeguato periodo di addestramento aziendale. Le persone prescelte dovrà essere in grado di intrattenere validi rapporti sia con grandi e piccole industrie che con laboratori artigiani. Inquadramento Enasarco. Telefonare ore 14-18 039 737.513.

tecnici

CERCASI esperti messa in [illegible] con PLC Teleas e simili [illegible] continuativo. Tel. 800 2414.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi come bambinaia presso propria abitazione. Telefonare 858.842.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuori strada purchè non sinistrate. Cavalieri corso Turati 57, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.
ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, commerciali, scoperte diesel o benzina. Corso Umbria 35. Tel. 481.874.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.84.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autostazione D'Ella tel. 325.847, c. Agnelli 78 (sabato aperto).
ALFETTA GTV grigio scuro metallizzato 1983 ottime condizioni garantita 1 anno vende Sisti, via Colombo 43, tel. 505.247.

AUTOMOTOR
concessionaria Fiat
2000 mq di esposizione
di auto d'occasione
6 126 a partire da L. 850.000
10 Panda a partire da L. 3 milioni
12 Uno a partire da L. 5 milioni
7 127 a partire da L. 1 milione
11 Ritmo a partire da L. 3 milioni
5 131 a partire da L. 3 milioni
15 A112 a partire da L. 800 mila
4 Giulietta a partire da L. 4 milioni
e tante altre ancora
Via Cassini 46 Tel. 506868
(mercato Crocetta) Aperto anche sabato

AUTOROCCIABONE cerco vetture 83/78, Ritmo 85, cl 60, Ritmo diesel, 131 diesel, 128, Fiat Uno, Duna 6, 2 cv, ai112, 127, Nuova Citroën Renault Peugeot Fiat Lancia. Tel. 781.643 - 745.213.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 8, tel. 671.843.
LANCIA Trevi 1.9 FL metallizzata giugno 83 pochi km privato vende solo per contanti. Tel. 441.417 ufficio.

RENAULT 19 GTD diesel bianca 1982 accessoriata garanzia 1 anno vende Sisti, via Colombo 43, telefono 505.247.

RENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Dalla, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 952.001.

VOLKSWAGEN Maggiolino 1200 beige 1980 ottime condizioni garantita meccanica vende Sisti, via Colombo 43, tel. 505.247.

16 Acquisto alloggi

A.A.A. ORIGINALE Fiat acquista in contanti da privato 2-3 camere servizi casa decorosa zona centrale. Tel. 502.145.
A. ACQUISTASI da privato 1-2 camere cucina servizi libera presto, pagamento in contanti. Torricone 641.410.
A. ARCHITETTO urge acquistare alloggio signorile di 2-3 vani servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 748.5457.
A privato intenzione acquistare appartamento libero in Torino pagamento contanti grandi. Tel. 650.5868 signor Peghoo.
ACQUISTANSI inizi stabili e caseite in Torino e 1° cintura. Pagamento immediato, acneta, riservatezza. Tel. 657.6956.
ACQUISTASI alloggi liberi in Torino di piccola e media metratura, in contanti, rapida definizione. Tel. 602.363.
ACQUISTASI appartamento recente da 100 a 130 mq libero entro 6 mesi pagamento contanti. Tel. 599.857.
ACQUISTASI libero in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento immediato. Tel. 748.5867.

ACQUISTASI
villa 7/8 vani e rustico, 600 mq con parco, panoramica o collina Torino, no intermediari. Scrivere: «Publikompass 8392 - 10100 Torino».

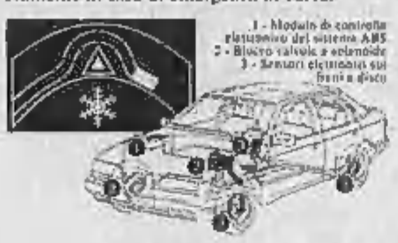
ACQUISTERAI camera tinello cucinino bagno con terrazzo e ascensore pagamento immediato. Tel. 638.161.
ACQUISTO alloggio in Torino 1-2 camere cucina bagno limite 38 milioni. Telefonare 0323.70.858.
ACQUISTO alloggio 3/4 vani libera per urgente trasferimento in Torino. Pago contanti. Telefonare 749.2726.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro marzo). Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 signor Orso.
ACQUISTO appartamento libero in Torino di 2-3 camere servizi fermo accensore pagamento in contanti. Tel. 947.3342.
ACQUISTO diretto appartamenti ogni dimensione vecchie costruzioni immobiliare S. Pietro. Tel. 505.009 - 503.200.
ACQUISTO privatamente 2 camere finestre servizi libero a Torino pago contanti anche dicembre. Tel. 366.266.
ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello case decorose. Tel negozio 539.722, pasti 640.7437.
ACQUISTO urgente in contanti (corredo al cento) alloggio 2/3 camere e tinello in case decorose. Tel. 532.210.
ACQUISTO 2 camere tinello servizi in Torino libero fino ottobre pagamento contanti. Tel. 599.193.
ALLOGGIETTO camera cucina servizi libera Barriera Milano o dintorni pagamento veloce. Tel. 481.114.

(continua)

Scorpio è un'anticipazione, oggi, del percorso e delle concezioni che guideranno il futuro dell'automobilismo.

DI SERIE L'ABS
IL SISTEMA DI FRENATA ANTIBLOCCAGGIO

L'ABS (Anti-skid Brake System) è il sistema frenante più sicuro e tecnologicamente avanzato esistente nel mondo.
L'ABS permette di conservare la traiettoria impostata, indipendentemente dalle condizioni stradali, anche quando si deve rallentare bruscamente in caso di emergenza in curva.



Il totale controllo della vettura, sia su strade bagnate che in presenza di ghiaccio, assicura una frenata senza sbandamenti con tempi e distanze d'arresto che possono risultare ridotti del 40%.
L'ABS è regolato da un complesso sistema di sensori elettronici che, tramite un microprocessore, trasmettono circa 2000 segnali al secondo e modulano progressivamente la frenata evitando il bloccaggio delle ruote.
L'impianto frenante di Scorpio con freni a disco sulle quattro ruote, collegati da due circuiti sdoppiati diagonalmente, al minimo accenno di bloccaggio di una ruota, attiva un segnale a impulsi che si trasmette istantaneamente alla centralina ABS. A sua volta, la centralina comanda una valvola a solenoide che riduce la pressione idraulica del freno corrispondente e impedisce il bloccaggio della ruota interessata.

GLI EFFETTIVI VANTAGGI DELLA TECNOLOGIA AEROSPAZIALE

L'efficienza globale della tecnologia elettronica applicata a Scorpio ha la sua massima espressione nell'EEC IV (Electronic Engine Control), un sofisticato sistema di controllo elettronico che gestisce 262.000 informazioni al secondo su tutti gli aspetti di rilievo del funzionamento del motore. I sensori ubicati sul distributore di accensione, la pompa di iniezione, il filtro aria, informano il dispositivo EEC IV con un complesso di dati che, confrontati con gli analoghi dati di riferimento già registrati nella memoria centrale del calcolatore, servono ad ottimizzare in tempo reale le condizioni di servizio del propulsore: durata dell'impulso di iniezione, accensione, velocità di rotazione al minimo, interruzione del flusso carburante in fase di decelerazione. L'armonizzazione perfetta di tutte queste operazioni permette un risparmio dei consumi fino al 20%, una concreta riduzione dell'inquinamento e prestazioni costantemente al più alto livello.

Accelerazione da fermo	12,0 s	10,2 s	11,4 s
Velocità massima	170 km/h	180 km/h	180 km/h
Ripr. da 60 a 100 km/h	13,1 sec	11,3 sec	10,6 sec
Consumo a 120 km/h per 100 km	7,7 l	7,7 l	8,2 l

L'EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE PIU' ESCLUSIVO TRA LE BERLINE DUE LITRI

L'abitacolo di Scorpio offre uno spazio senza confronto e un confort assoluto che non sono tuttavia esibizione fine a se stessa, ma presupposto indispensabile della massima sicurezza attiva e passiva, per un effettivo piacere di guida e di viaggio. Scorpio è equipaggiata di serie su tutti i modelli con ABS e servosterzo. Così nella versione GL comprende tra l'altro:
• chiusura centralizzata delle portiere • allarme antifurto e dispositivi di sicurezza antiscasso • alzacristalli elettrici anteriori • volante regolabile in senso verticale e orizzontale per adattarsi alle specifiche esigenze di ogni guidatore • quadro strumenti totalmente elettronico con modulo informazioni di bordo e diagnosi avarie • cristalli atermici • poggiatesta anteriori e posteriori regolabili • sedile guida con sostegno lombare ad aggiustamento pneumatico.

SCORPIO E' DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE A 4 RUOTE MOTRICI

Scorpio adotta un sistema unico e avanzato che garantisce una distribuzione della potenza ripartita per il 66% alle ruote posteriori e per il 34% a quelle anteriori. In funzione anche della disponibilità di due differenziali con autobloccante idraulico, la manovrabilità e la trazione, soprattutto in piena accelerazione all'uscita delle curve, risultano esaltanti.

Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 12+6 (un anno di garanzia aggiuntiva a sei (in "La Lunga Protezione" e nei paesi di garanzia senza la corrosione perforante) e disponibili in oltre 1000 punti di vendita Finanziamenti Ford Credit e assicurazioni in Leasing.

Motori: 1800-2000-2000i-2800i. Versioni: CL-GL-Ghia-4x4.

Tecnologia e temperamento. Ford

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Pubblikompass	*Tel. 69731*
Copie arretrate	*Tel. 534.914*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 534.914*
Specchio dei tempi	*Tel. 85681*
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 517.958*
Vendite (Edicole Internazionale)	*Tel. 534.914*
Personalia (agenti parlate di calcio e sportivi)	*Tel. 6568.331*

COMUNICATO IMPORTANTE

MILANESIO SPORT s.p.a.
Corso Peschiera n. 274
Tel. 011/380020-332196 - 10139 TORINO
RIMESSAGGIO INVERNALE E REVISIONE COMPLETA DI MOTORI MARINI DI OGNI TIPO E MARCA OFFICINA AUTORIZZATA PER LA PIÙ COMPLETA ASSISTENZA

Come vivono e [illegible] fanno oggi i religiosi nei monasteri

Sepolte vive, ma sono felici

A Miasino, nel Novarese, quindici suore [illegible] clausura dedicano le loro giornate al lavoro, alla preghiera e alla consolazione degli afflitti - Quando, per causa grave, devono lasciare temporaneamente il convento, al ritorno baciano i muri delle celle - Un televisore regalato a «tradimento»

DAL NOSTRO INVIATO

MIASINO (NOVARA) — [illegible] è lo spirito che aleggia oltre [illegible] grate del parlatorio? [illegible] forza, quale motivazione fanno dire a queste suore di clausura: *«Siamo felici. Ogni giorno ringraziamo il Signore per la felicità che ci dona»*? E dicono anche: *«Se dobbiamo uscire [illegible] convento per una causa grave, come un ricovero in ospedale, ad esempio, ritornando baciamo i muri delle nostre celle»*. Può essere vero, questo? E' possibile penetrare in questa atmosfera di felicità, di [illegible] pità?

Sono seduto davanti [illegible] grata, dall'altra parte c'è Suor Imelde, la superiora, che per [illegible] circostanza s'è fatta assistere [illegible] [illegible]lio. La grata, che ha [illegible] quattro centimetri [illegible] altro, consente una vista abbastanza chiara anche se il parlatorio è inondato di luce e di là, invece, c'è quasi buio. Alle mie spalle dalla vetrata aperta entrano inoltre [illegible] canti d'uccelli. Fuori c'è un gran verde, il paesaggio collinare del versante est [illegible] lago d'Orta. Dalle finestre [illegible] convento le suore, dicono, [illegible] vedono il lago, ma il Mottarone, [illegible] [illegible] e tanti paesi della montagna.

[illegible] parlano della storia del convento. [illegible] prima apertura, nel 1600, poi le alterne vicende, la chiusura in [illegible] napoleonica, un'altra tra il 1810 e il 1830; [illegible] che prima erano ospedale e poi sono passate agostiniane. [illegible] io voglio andare [illegible] di là della storia, voglio sapere di oggi, della loro felicità. Eppure per capire l'oggi bisogna sapere anche qualcosa di ieri. [illegible] nel 1930, ad esempio, per sopravvivere dovettero aprire un pensionato estivo per villeggianti. Ma questa attività non era compatibile [illegible] la clausura papale e [illegible] sacra congregazione dei religiosi dette loro la «clausura vescovile», cioè parziale.

Una condizione che pesa non [illegible] soddisfaceva. Anni di amarezza. Nel '68 sette delle allora 24 suore lasciano il convento [illegible] andare a fondare a Loppiano (Firenze) un monastero di [illegible] piena. Anche quelle rimaste vogliono [illegible] [illegible]le origini e, tramite il vescovo di Novara, riescono, finalmente, a ricevere la clausura papale, entrando a far parte delle agostiniane [illegible] (naturalmente [illegible] più occuparsi di pensionanti). La loro condizioni di isolamento dal mondo è, quindi, doppiamente voluta: non c'è ombra di pentimento, [illegible] nostalgia [illegible] quello che è [illegible] contatto con il mondo.

Sono in quindici, hanno un orto che lavorano loro stesse, ricamano su commissione, disegnano lenzuola da ricamare, dipingono ceramiche a freddo, producono statuette di gesso, impugnature in peluche o stoffa. Tutte [illegible] che [illegible] vendono, ma che regalano ai benefattori: [illegible] quando disegnano per conto terzi le lenzuola da ricamare si fanno [illegible] pagare un'inezia, due mila lire all'ora. *«Viviamo alla giornata, mangiamo quello che c'è, la [illegible] qualche volta. Ad ogni modo c'è sempre qualcuno che [illegible] di noi»* dice la superiora.

Perché così isolate, tagliate fuori dal mondo, non si sentirebbero più utili nella vita attiva? *«No — rispondono — la nostra missione è questa, cioè quella della preghiera»*. [illegible] spiegano. Non sono poi tanto [illegible]. Ricevono il pubblico, [illegible] la grata, tutti i giorni, [illegible] 9.30 alle 11.30 e [illegible] [illegible] alle 17.30. In genere è gente che soffre, che ha dei problemi, che va da loro per sfogarsi, confidarsi, chiedere l'aiuto [illegible] un'orazione.

Ecco il loro grande [illegible]to: la preghiera. *«Noi ascoltiamo, diciamo parole [illegible] conforto, ma soprattutto prendiamo [illegible] l'animo [illegible] il dolore altrui, siamo partecipi [illegible] quelle sventure, di quelle angosce. Quando viene una madre a raccontare che ha il figlio drogato e che non so più [illegible] fare, quella di noi che l'ha ascoltata, rientrando tra le consorelle, racconta [illegible] sua storia e quella sventura diventa la sventura di tutte noi e le nostre preghiere sono tese a far sì che quella madre possa [illegible] superarla»*.

Pregano molto, sette volte [illegible] giorno e per lunghi periodi. Sanno poco di quello che [illegible] pita nel mondo. Mentre mangiano, a turno una suora [illegible]ge i titoli dell'Avvenire, quotidiano cattolico e dell'Osservatore Romano e i testi degli articoli nei quali si parla del Papa. Hanno anche un televisore, *«che ci è stato regalato "a tradimento" da un benefattore. Lo apriamo soltanto quando il Papa dà la benedizione Urbi et Orbi e quando dai giornali sappiamo che c'è [illegible] servizio sul Pontefice»*. Il mondo esterno [illegible] a loro soprattutto attraverso gli sfoghi e le richieste di aiuto spirituale dei visitatori. *«Più riusciamo a farci carico [illegible] dolori altrui — dice Suor Imelde — più ci sentiamo serene felici»*. Una [illegible] consorelle racconta [illegible] spesso la gente torna a ringraziare perché le cose si sono messe [illegible] meglio *«e la gente sa che è stato un [illegible] merito nostro»*.

Raccontano di un ragazzo che voleva sapere [illegible] loro vita. *«Quando ha appreso che preghiamo anche per i drogati ha confidato che lui stesso era stato drogato, per tre anni, ma ne [illegible] guarito, perché suo padre [illegible] lo lasciava uscire [illegible] casa e lo picchiava. E aveva concluso: "Forse grazie alla vostra preghiera Il Babbo [illegible] avuto l'ispirazione di picchiarmi e di tenermi chiuso. Perciò ci sono grato anch'io per le vostre preghiere"»*.

Il colloquio è finito. Oltre la grata [illegible] chiude una parete. Le tre esili figure nere dal volto orlato di bianco scompaiono. [illegible] torna nel gran sole con [illegible] leggero, portando fuori un poco di quella serenità che è là dentro.

Remo Lugli

Piccolo genio matematico

Pechino. Hou Xiangfei è un piccolo genio della matematica. [illegible] 5 anni riesce a memorizzare ed in pochi secondi a sommare numeri [illegible] quattro cifre (Telefoto Associated Press)

Il tempo oggi

situazione: alta pressione sull'Italia.

tempo previsto: su tutte le regioni sereno. Durante la notte e [illegible] prime ore del mattino foschie dense e locali banchi [illegible] nebbia nelle valli e lungo i [illegible]

temperatura: stazionaria.

venti: [illegible] di direzione [illegible]

mari: [illegible] calmi o [illegible] mossi

[illegible] italiane

Bolzano	8	28
Verona	15	27
Trieste	19	25
Venezia	15	24
Milano	15	25
Torino	12	28
Cuneo	17	31
Genova	18	25
Bologna	16	27
Firenze	16	31
Pisa	14	26
Falconara	14	27
Perugia	17	28
Pescara	19	28
L'Aquila	11	28
Roma Urbe	13	31
Roma Fiumi.	16	29
Campobasso	17	25
Bari	16	25
Napoli	15	29
Potenza	12	28
S. M. Leuca	17	30
R. Calabria	19	28
Messina	22	27
Palermo	20	26
Catania	19	29
Alghero	16	28
Cagliari	17	28

città estere

Amsterdam	10	21	sereno	Lisbona	19	33	sereno
Atene	15	27	sereno	Londra	14	23	sereno
Bangkok	28	33	sereno	Los Angeles	20	32	nuvoloso
Berlino	10	25	nuvoloso	Madrid	14	30	sereno
Bruxelles	9	23	sereno	Montreal	13	18	piovoso
Buenos Aires	12	22	nuvoloso	Mosca	-1	6	piovoso
Il Cairo	20	30	nuvoloso	New York	12	25	nuvoloso
Copenaghen	4	18	sereno	Parigi	13	27	nuvoloso
Dublino	15	24	nuvoloso	Pechino	6	23	sereno
Francoforte	7	21	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	22	nuvoloso
Helsinki	4	9	nuvoloso	Singapore	24	30	nuvoloso
Honolulu	24	31	sereno	Tokyo	18	24	nuvoloso
Gerusalemme	13	25	nuvoloso	Varsavia	5	13	nuvoloso
Kiev	3	11	piovoso	Vienna	12	21	sereno

INFORMITALIA [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio [illegible] 107 - Tel. 611.024 - 638.682 - Torino

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la [illegible] Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERBANIA, INTRA, VERCELLI.

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

Un articolo di Silvio Bertoldi su Francesco I e Carlo V,

i sovrani che si contendevano il mondo.

STORIA ILLUSTRATA

Un sacerdote (vuol essere fatto parroco) per protesta [illegible] lega all'altare

LATINA — [illegible] Giovanni Firenti, [illegible] anni, il sacerdote che voleva [illegible] nominato parroco della chiesa di San Pietro di Sezze, e che, in seguito al rifiuto della Curia di concedergli questa nomina aveva inscenato [illegible] serie di manifestazioni di protesta (fra cui un «sit in» in piazza San Pietro, l'11 settembre) ieri sera si è legato all'altare.

Lo ha [illegible] al termine di una giornata, nel corso [illegible] quale gli era stato notificato, l'ordine di lasciare immediatamente la [illegible], il seminario, la casa parrocchiale, la proibizione di svolgere qualsiasi attività sacerdotale, celebrare messa, predicare e confessare.

La reazione [illegible] Giovanni è stata dura: prima ha respinto le ingiunzioni, quindi le ha scagliate in terra. Quindi, chiamati a raccolta i parrocchiani più fedeli, «ha dato il via» a uno scampanio a [illegible] durato un'ora. Infine si è legato all'altare.

Nel frattempo [illegible], mons. Domenico Fecile, ha [illegible] il nuovo parroco della [illegible] sarà don Fran[illegible]

Costruito 20 anni fa, è costato due miliardi, ma [illegible] ha mai funzionato

Lampedusa, l'ospedale dov'è?

I malati costretti a faticosi trasferimenti per essere ricoverati in Sicilia - Inchiesta all'Usl

[illegible] SERVIZIO

ISOLA DI LAMPEDUSA — *«Siamo in alto [illegible] e continuano a prenderci in giro, dobbiamo ricorrere all'aereo anche per un semplice mal di denti»*. [illegible] a Lampedusa il pro-sindaco Giuseppina Nicolini, comunista, che dal 1° giugno [illegible] la giunta comunale pci-indipendenti, dopo che il sindaco, Giovanni Fragapane, è stato ridotto in fin [illegible] vita a colleziate da un venditore ambulante al quale [illegible] stata rifiutata la licenza per l'uso [illegible] suolo pubblico.

E' in discussione [illegible] scandaloso caso dell'ospedale di Lampedusa, che tiene banco, del resto, da molti anni perché non fa dormire sonni tranquilli a coloro che non stanno bene in salute e da un momento all'altro temono di dover finire in ospedale.

Nell'isola nel Canale di Sicilia, la maggiore delle due Pelagie (l'altra è la minuscola Linosa) che in estate è presa d'assalto da circa 15 mila fra turisti e villeggianti, l'ospe[illegible] [illegible] c'è perché malgrado sia stato costruito da quasi venti anni e sia costato oltre due miliardi, non è [illegible] [illegible] trato in funzione. Non [illegible] trovano i medici e la «pratica» viene sistematicamente accantonata.

Realizzato nella seconda metà degli Anni Sessanta il nosocomio è sorto nell'immediata periferia del paese. Un'ampia costruzione, anche più spaziosa del necessario per la cinquantina di posti-letto inizialmente preventivati. [illegible] amministratori [illegible] munali e regionali [illegible] tempo, una volte [illegible] [illegible] erano mesi, decisero di fare le cose in grande e così, un pezzettino alla volta, in pochi anni l'ospedale [illegible] pronto. [illegible] non fu possibile aprirlo perché [illegible] ai riusci — e [illegible] si riesce tuttora — a trovare sanitari e paramedici disposti a trasferirsi nell'isola dove è piacevole vivere durante l'estate, ma in inverno si patiscono disagi non indifferenti.

Spesso Lampedusa rimane tagliata fuori per il maltempo. L'Usl [illegible] Palermo, da cui dipende la struttura sanitaria pubblica, è stata messa sotto accusa in primavera dal sindaco Fragapane che ha consegnato un esposto alla procura [illegible] Repubblica di Agrigento, competente per territorio, segnalando inadempienze e sordità rispetto [illegible] problema ormai annoso dell'ospedale, [illegible] pure [illegible] merose altre questioni legate alla salute degli isolani.

[illegible] la riforma sanitaria l'Isola fu aggregata ad [illegible] dello Usl [illegible] Palermo: [illegible] a[illegible]

Ottantenne ferisce [illegible] donna che gli rifiuta un bacio

SASSARI — Un pensionato di 80 anni, Felice Cadeddu di Alghero, ha accoltellato una donna [illegible] cui si era invaghito perché [illegible] ha rifiutato un bacio. L'uomo è [illegible] arrestato [illegible] carabinieri con l'accusa di tentato omicidio mentre la donna, Maria Banna, di 63 anni, è stata ricoverata in ospedale e sottoposta a intervento chirurgico.

Il fatto è avvenuto domenica in casa della donna dove Felice Cadeddu, [illegible] vive solo, si era recato, [illegible] tutti i giorni per pranzare.

Poiché [illegible] [illegible] rifiutato un bacio, [illegible] [illegible] ha accoltellato.

Il paesino siciliano Lampedusa è collegato [illegible] [illegible] volo aereo giornaliero. «[illegible] tutti questi anni — afferma [illegible] stessa Giuseppina Nicolini — *prima della riforma sanitaria abbiamo patito l'incuria degli amministratori che evidentemente avevano altro a [illegible] pensare. [illegible] dobbiamo parlare invece di quelle degli amministratori della Usl 58*».

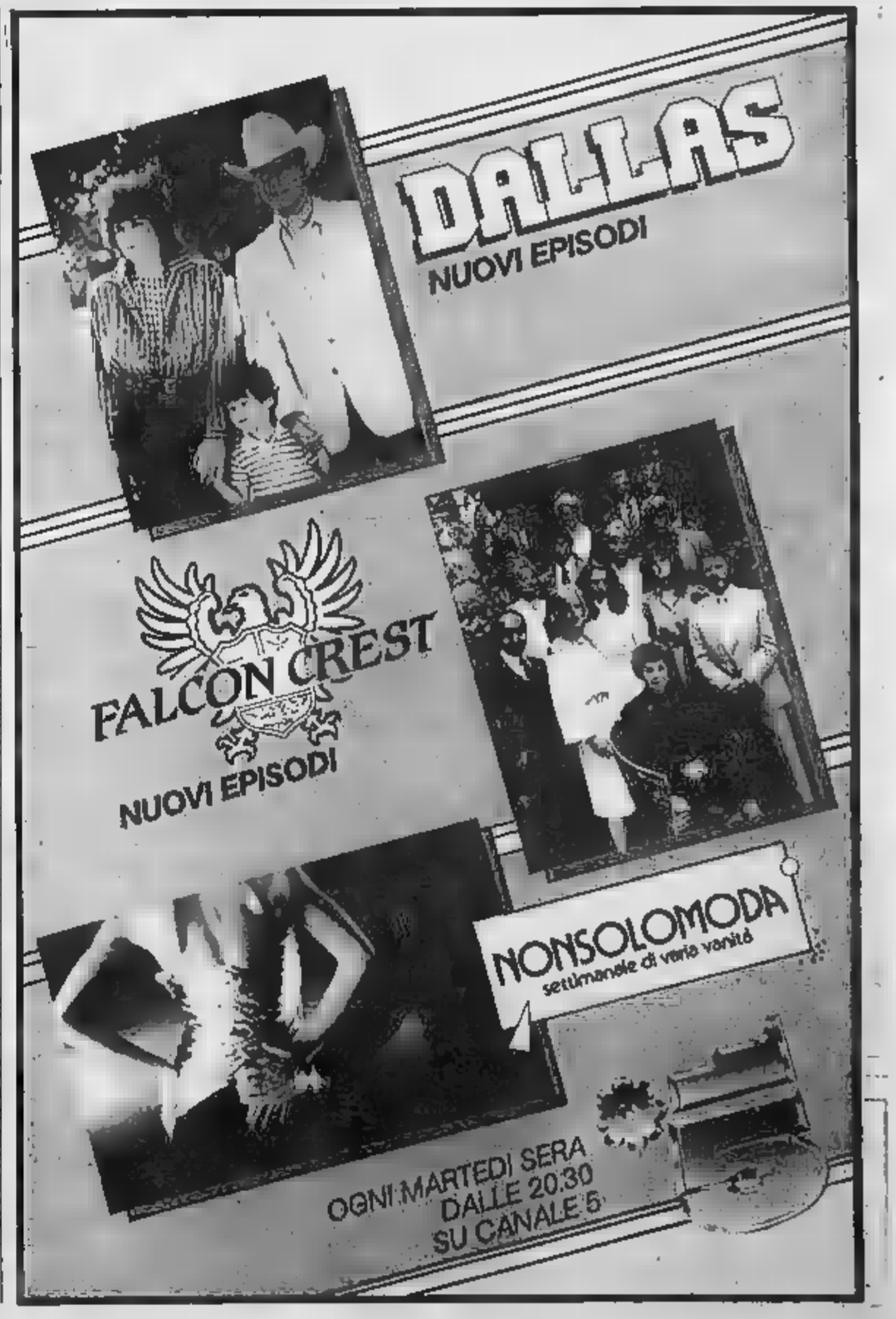
Occorre bandire i concorsi per il personale [illegible] alle 11 principali branche mediche, si potrebbe tentare di stipulare convenzioni con i pochi medici privati che risiedono nell'isola o che in parte prestano servizio nella guardia medica che assicura il [illegible] pronto soccorso, ma i giorni, i mesi, gli anni [illegible] no senza che nulla sia fatto.

Per i casi urgenti scatta l'allarme ed intervengono anche [illegible] elicotteri [illegible] soccorso aereo: «*In questi casi però — sostiene il prosindaco — incomincia [illegible] stressante lotta con il tempo, perché dal momento dell'S.O.S. all'arrivo dell'elicottero passano mediamente 5 o 6 ore, com'è [illegible] accaduto al sindaco Fragapane quando è stato accoltellato e ha perso oltre tre litri di sangue*».

Intanto, abbandonato, l'ospedale va lentamente incontro allo sfascio. [illegible] infissi sono stati montati due volte (la prima in legno, la seconda in alluminio anodizzato), modernissime attrezzature mediche [illegible] tuttora imballate negli scantinati ed altre sono state rubate. In [illegible] stanza, addirittura, per qualche tempo, [illegible] si è dato prova grazie all'autorizzazione di chi, ha funzionato «Radio Lampedusa Centrale», l'emittente dell'isola che adesso comunque agisce in una propria sede perché la sua presenza nell'ospedale stava diventando un po' troppo «ingombrante».

L'avvocato Paolo Noble, consigliere comunale eletto come indipendente nella lista del pci, ma ora staccatosi dopo vari contrasti, riconosce che «*la situazione è paradossale, un ospedale costato miliardi che non funziona è certo un caso-limite, ma tutto a Lampedusa le assurdità sono molte*».

Antonio Ravida



[illegible] dei giochi pubblicati su La Stampa [illegible]

La [illegible]

La [illegible] e la [illegible] affermano [illegible] [illegible] ritratto una persona, [illegible] fiori, ma di sesso opposto: pertanto, essendo il 4 l'unico maschio [illegible] fiori, questo va eliminato. La foto 3 è quella [illegible] da Lisa, perché in questa non [illegible] [illegible] fiori e il relativo soggetto [illegible] ha la camicetta uguale a nessun altro.

L'[illegible]

Non riuscendo a «chiudere» in alcun modo con le 4 lettere rimastele (2 [illegible] scarabeo) Stefania compose EQUA in B-9 + [illegible] + AQ + LU per un totale di 63 punti (EQUE in 15-5 sarebbe valso solo 32 punti).

Othello

Il Bianco deve giocare 'A3'. Se ora il [illegible] risponde 'A2', il Bianco prosegue [illegible] 'B3', lasciando l'avversario con tre possibilità: B1, C1, F2. [illegible] ognuna di queste mosse costringe il Nero a girare la pedina in B2 e quindi permette al Bianco di conquistare l'angolo A1 alla terza mossa. Se alla prima mossa il Nero pone la [illegible] pedina in una casa diversa da A2, il Bianco prosegue con 'A2' e quindi alla terza mossa conquista l'angolo [illegible]

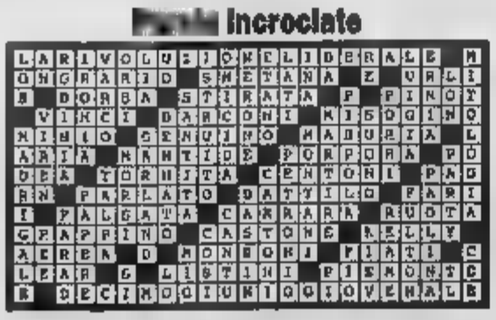
Rebus

REBUS (5, 7, 5): T resta - taliani O S I = TRE STATALI SMANIOSI.

[illegible]

La soluzione esatta è la seguente: [illegible]

[illegible] incrociate



Dama

1) 27-23, 21x30; [illegible] 23-20, [illegible]8; 3) 20-15, 4x11; 4) 15x31, 11x26; 5) 15x29.

Scacchi

La partita è proseguita con 1. T1e7!, R1e7; 2. D5f6, [illegible] 3. Td1, Re6; 4. Dd4, [illegible]. [illegible] 1... T2h8; 2. T1e7!, [illegible]6; 3. Tg7, [illegible]; 4. Te7 matto.

La diagonale

A32, B19, C924, D460. Ogni numero è la metà meno due di quello che lo precede.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

APPARTAMENTI privati stabile, villa, palazzina. Cadamartello Fabbricone(ai)anni Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 corso Massimo d'Azeglio 33, Torino.

APPARTAMENTI
• ville materiali cercasi in zone ben servite. Trattative rapide per contanti. Chiamami 505 619 corso Re Umberto 94.

CABETTA acquisterei in Torino o prima cintura con giardino anche da ristrutturare. Tel. 630.181.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo a mezzi pubblici. Tel. [illegible]

CENTRO CASA

513.831 ricerca per propria clientela alloggi liberi varie metrature. Definizioni veloci in contanti.

COMPRASI libero camera bagno e servizi in Torino. Pagasi in contanta da intermediario. Telefonare 650.4095.

DE GIOVANNI

ricerca per propria selezionata clientela appartamenti varie metrature in zone precentrali Corsotta S. Rita Telefonare al 491.550 - 491.208

DIRIGENTE acquista contanti libero soggiorno 2 o 3 camere cucina servizi in Torino. Tel. 540.935

EDILCASE

ricerca/vende appartamenti liberi e in buone condizioni di 2/3/4 vani in zone centrali e precentrali per soddisfare richieste nostra clientela. Telefonare 546.154

IN Torino acquisto da privato alloggio libero di 1-2 camere cucina e bagno pagando contanti. Tel. 744.025.

LIBERO in Torino acquisto in contanti [illegible] servizi grado lusso o [illegible] 479.0136.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case vie alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista da privato libero 2 camere libero cucinino bagno in Torino, casa discorsa. Tel. 832.400.

PRIVATO cerca per acquisto alloggio 90 mq circa zona Barca Telefonare 850.008.

PROFESSIONISTA cerca da privato alloggio libero 3-4 camere servizi in Torino pagamento contanti. Tel. 699 687 ore ufficio.

PROFESSIONISTA acquista causa trasferimento da Cosenza a Roma settore 2 camere cucina servizi. Tel. 058 9348.

SOCIETA' d'investimento acquista per contanti stabile in Torino. Grazie interessati Telefonare 533.382.

TECHNOKASA 545 662 ricerca alloggi e locali commerciali in Torino varie dimensioni per selezionata clientela pagamento per contanti.

URGENTEMENTE acquisisci in Torino libero piccolo alloggio pagamento per contanti Tel. 740 5987.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA commerciale ristrutturata vende centrali alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Goazzo, Vanchiglia, mutui agevolazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. 011 733.630

A.A. CAFIM 747.772 libero Aeronautica salone 2 camere cucina ingresso servizi terrazzo veranda cantina mutuo.

A.A. CAFIM 748 744 Centro Europa libero prestigiosa recente salone 2 camere cucina doppi servizi box piano alto.

A.A. CAFIM 746 302 corso Sebastopoli libero piano alto camere livello cucinino abitabile ingresso mq 60 qualcuno.

A.A. MULTICASE 553.148 libero c. Tevere panoramico camere livello cucinino servizi termo accessorio L. 43 milioni.

A.A. MULTICASE 553 148 libero corso G. Cesare ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi abitare L. 70 milioni.

A.A. MULTICASE 553.149 libero prestigioso Montegrappa camere cucina angolo cottura ingresso cantina L. 41 milioni.

A.A. MULTICASE 646.185 libero prestigioso Giulio Fiori panoramico camere livello cucinino servizi cantina L. 45 milioni.

A. CORSO P. Croce via Vigliani nuovi mansarda case camere cucina living cantina, dilazioni personalizzate. Tel. 674.1[illegible]

A. PARCO Ruffini libero signorile salone 2 camere livello cucinino abitabile L. 165 milioni. Tel. B&P 752.006.

A. RABATELLI IMMOBILI 836.368 Lanza libero via Servais signorile grande salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box 2 auto permute.

A. VENDESI corso Matteotti in casa signorile alloggio nuovo mansardato 2 camere servizi. Tel. 504.249

A. Via M. Ciasca libero signorile 4° p. ascensore terzo salone 2 camere cucina bagno, 115 milioni Tel. B&P 752.098.

A. Zona Crocetta vendesi nuovo 2 camere servizi giardino privato L. 23 milioni. Tel. 839 7473.

A Rivalta vendo 2 alloggi in via ch. 3 camere livello servizi tavernetta Telefonare 906 0206 ore ufficio.

A Trana vendo villa di 9 vani 3 bagni mansarda taverna/sta, terreno mq 1800. Telefonare 906.0286 ore ufficio.

ACCONTO minimo in trasformando zona Polonia angolo via Nole 75, camere cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto, 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto, 3 camere cucina L. 8 milioni all'acquisto, sicuri liberi, personale sul posto Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6565

ACLI - CASA consorzio tra cooperative edilizie assegna appartamenti in Rivoli e Villarbasse. Costruzione in razionalità, inserimento autonomo, parcheggi giardini. Costi ridotti. Mutuo agevolato. Per informazioni tel. 011 649.050 - 649.184.

ADATTO ufficio libero contratto 12 vani 3 servizi mq 460 ristrutturato L. 365 milioni. Immobiliare Superga 443.352.

ADIACENTE c. Monregalese v. Michele Lessona libero soggiorno camera cucina e bagno. Studio Massina, tel. 506 686

ADIACENTE corso Grosseto via Lutri libero ingresso 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni. Dilazioni. Finiz 505.091.

ADIACENTE corso Peschiera corso Trapani libero panoramicissimo recente soggiorno 2 camere cucina L. 85 milioni 900 mila Tel 517.501

ADIACENTE corso Traiano libero camere tinello servizi vendesi L. 33 milioni trattabili. Tel. 74.73.125.

ADIACENTE corso Grosseto vuoto ingresso camera cucina bagno terzo L. 18 milioni più resto. Tel. 673.0367.

ADIACENTE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 45 milioni rateo. Tel. 487.741.

ADIACENTE piazza Cairoli libero camere tinello cucinino servizi vendesi L. 20 milioni più mutuo. Tel. 740.0987.

AFFARE 516 086 vende libero dopo Vittoria limitrofi via Biscglie camera tinello cucinino bagno terzo ascensore

AFFAIRE 518.626 libre échéancier corso Sebastopol camere cucine bagno terzo ascensore posto auto, L. 38 milioni.

AFFAIRE 516 086 vende corso Vittorio presso via Arsenale, 2 camere cucina bagno terzo centrale posto auto.

AFFARE corso Francia 284, 7 alloggi signori formano 5 camere doppi servizi solo L. 130 milioni. Vigno 713.126.

AFFARE libero zona Crocetta soggiorno 3 camere cucina servizi posto auto L. 29 milioni. Tel 509.123

AFFARE libero via Pergolesi ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 85 milioni mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE libero ingresso 2 camere cucina servizi 3 cantina posto auto doppio L. 35 milioni mutuo. Tel. 510.801.

AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Fabrizia angolo corso Agnelli zona signorile 2 camere tinello cucinino termo bagno accessorio cantina e L. 85 milioni. Tel 537.798.

AFFARE vendesi zona B Paolo alloggio di 3 camere cucina doppi servizi libero fine ottobre Tel. 569 103

AFFARE vendesi alloggi in v. Genova 98 2 camere tinello cucinino termo bagno accessorio a L. 60 milioni. Tel. 837.798

AFFARE via Duino 103 libera casa recente 3 camere tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni. Vigno 713.126.

AFFARE via Fabrizia 237 libero casa recente 2 camere cucinotto abitabile L. 70 milioni. Vigno 726.880

AFFARONE libero camere cucina soggiorno L. 11 milioni minimo contanti. Tel. 519.801.

AL 516.224 A [illegible]ecente libero stesse casa 3/4 camere [illegible] servizi dilazioni. Centro Immobiliare.

AL 516 229 B perfetto via Garibaldi libero ristrutturato terzo accessorio 3 camere cucina servizi. Centro Immobiliare.

AL 516.229 c B. Benigno in palazzina recente salone 3 camere cucina balconi box Centro Immobiliare.

AL 545.153 A libero mite attico corso Cosenza recente camere tinello cucina panoramico. Centro Immobiliare.

AL 545 153 B Corso Francia libero signorile recente 3 camere tinello cucinino servizi Centro Immobiliare

AL 545 153 C Madonna via Pio VII libero signorile 3 camere tinello cucinino ottimo uso ufficio Centro Immobiliare

AL 545 153 D Cappella adiacente vasta padronale stesso stabile prestigiosi appartamenti liberi da 150 a 300 mq Centro Immobiliare

ALLOGGIO corso Unione Sovietica panoramico libero 1986 camere tinello servizi L. 45 milioni Tonecase 541.472.

ALLOGGIO vuoto bellissimo in casa signorile zona Crocetta 250.350 mq box 30/i, tel. 637.048 - 618 728 - 531.420

ALLOGGIO vuoto piazza Statuto ristrutturato tinello cucinino bagno vendesi dilazionando. Tel. 749.3987.

ALLOGGIO vuoto semicentrale camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo Tel. 635 163

ALLOGGIO libero attico 3 camere cucina tinello bagno terzo accessorio in 50 milioni dilazionabili Tel. 827.834

ALLOGGIO libero Grugliasco 3 camere soggiorno cucinotto e servizi tutto ristrutturato nuovo Tel. 827.834

ALLOGGIO libero Mollefino camere tinello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 827.834

ALLOGGIO libero corso Montevecchio camere tinello servizi 2 ascensori box cassa ord 1975. 10° piano. Tel. 827.834.

ALLOGGIO signorile nuovo termine via Monginevro 3 camere cucina doppi servizi 7° piano L. 173 milioni. Tel. 707.0835

ALLOGGIO signorile (Parella) 3 camere tinello piano alto mq 110 L. 105 milioni Permute dilazioni. Tel. 548 426.

ALLOGGIO zona piazza d'Armi splendido 180 mq piano 4° Tel. 504 818 726 - 537.040

ALPIGNANO vuoto cannonazimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionati. Esim 858.5458

ATTICO libero corso Cenisia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo L. 59 milioni. Gimmidi 715.648.

ATTICO libero corso Grosseto ingresso camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo ascensore Tel 467.4648.

AVIGLIANA in villa bifamiliare alloggio di 4 camere cucina bagno box giardino L. 100 milioni. Consulpase 740 852.

BENECASA 802 773 corso Agnelli libero splendida camera tinello cucinino servizi canone L. 45 milioni mutuo residuo.

BENECASA 802.773 via [illegible] signorile piano alto ascensore camere cucina servizi semi arredato mq 90.

BERGAMASCO 650.631 - 650 9840 via Chieri alloggi via Palermo libero luglio ampio salone 2 camere cucina 2 servizi

BRUINO splendida villa recente composta di servizi ma 180 abitabili ampio giardino vendo occas., Fornelo Tel. 956 2653

CARIGNANO casetta indipendente sola centrale 3 vani 2 servizi box cantina cortile Le Torre, tel. 977.8041

CA[illegible]NOLA ristrutturata indipendente con 1000 mq di terreno recinta mutuo agevolato. La Torre, tel. 977.8041.

CASAMIANCA libero piazza Chiamberi parco privato 2 camere tinello servizi L. 60 milioni rateali Tel. 531.006.

CASAMIANCA 674.01 libero Collegno in palazzina recente 2 camere cucina servizi L. 67 milioni mono-bi-rate mutuo

CASAMERCATO A 54.85 libero via Crimea (precollina) ingresso salone 4 camere cucina abitabile 2 servizi balconi studi a fuoco 80 mq giardino Permute dilazioni

CASAMERCATO B 6586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa panoramica quasi centrale Arredo stabile pomeriggio

CASAMERCATO 6558 libero via Maria (Campidoglio) monolocale composto da ingresso camera cucinetta abitabile servizi

[illegible] libero Michelino via Cotta camera tinello cucinino servizi. Facilissimi pagamenti

CASAMERCATO 6586 libero posizione splendida panoramica terrazzo 150 mq via Medaglie d'Oro (Regio Parco) Agevolazioni

CASAMERCATO 6560 libero corso Cosenza 3 camere cucina servizi. Figlio/uno Massime agevolazioni

CASAMERCATO 6586 libero via Verolengo (Viale Campigli) soggiorno 2 camere cucinetta servizi. Piano alto. Mutuo.

CASAMERCATO 6586 libero via Medici (Campidoglio) 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato Dilazioni.

CASAMERCATO 6586 corso Unione Sovietica camera tinello cucinino servizi Ottima ampiezza Ampie relazioni

CASCINE VICA libero recente bellissimo alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 box. Finiz 605.891.

CASCINE Vica in stabile recente luminoso soggiorno 2 camere cucina balcone più box. Studio Massina. tel. 506 686

CASETTA L. 38 milioni e 20 mutuo mutuo 22 km Torino abitabile subito 4 vani orto 100 mq Tel. 393.442.

CASETTA Rivarossa libera, ingresso 3 camere cucina servizi terreno ampio mansarda garage lavanderia cintato, L. 135 milioni rateali Selvin 487.741.

CASETTA (72 km Torino) L. 70 milioni a 28 milioni mutuo 8 vani abitabile orto 150 mq. Tel 382445

-CASTIGLIONE
Torinese
residenza Il Nazza
proprietario vende direttamente ultimi appartamenti varie dimensioni in villa a schiera e palazzine, giardino privato, termo, taverneta, mansarda, fronte di pregio
Sporting Club in proprietà:
Bar ristorante piscina tennis gioco bocce
IVA 2%
mutuo bancario, dilazioni, permute.
TEL. 960.5812
Visite anche festivi

CENISIA ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ottimo investimento. L. 28 milioni, dilazioni. Tel. 447.8[illegible]4.

CENTRO CASA 513.831 libero via Vanchiglia casa d'epoca ristrutturata 3 camere cucina ingresso bagno L. 58 milioni

CENTRO CASA 513.831 liberi corso Monbenedetto 20 splendidi 2 camere tinello cucinino bagno, 2 camere cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 liberi via Ibarruri 2, recentissimi 2 alloggi ultimo piano soggiorno camera cucina bagno.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere cucina bagno L. 110 milioni trattabili.

CENTRO CASA 513.831 libero signorile zona Francia salone 2 camere cucina doppi servizi mq 160, box, possibilità permuta

CENTRO CASA 513.831 libero adiacente via Piave Mosso bilocale 3 vani e servizi mq 65 circa, L. 110 milioni

Chivasso
splendida prestigiosa attico e superattico su due piani: salone cucina 4 camere 4 servizi doppie finestre box. Telefonare 842.863 Abbiategr.

CHIVASSO
libero signorile recente 2 camere tinello cucinino piano alto L. 70 milioni volendo mutuo. Marola 740.0988

CITTADELLA A 519.250 corso Vittorio (via Denis) libero elegante ingresso salone 3 camere cucina biservizi L. 165 milioni Permute dilazioni.

CITTADELLA B 519.250 corso Francia libero recente salone 3 camere cucina biservizi, 210 milioni permute dilazioni.

CITTADELLA C 519.250 piazza Peyron adiacenze libero signorile palazzino 4 camere cucina servizi L. 168 milioni

CITTADELLA D 519.250 corso Siracusa adiacenze libero 3 camere cucina bagno L. 71 milioni Permute dilazioni.

COLLEGNO chiaro ampio signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Ristrutturato 80, tel. 743.920.

COLLEGNO (corso Francia) libero luminoso signorile salone 3 camere cucina 2 servizi. Benecasa 602.773 - 584.213.

COLLEGNO corso Francia signorile 6° piano ascensore camere cucina servizi vendo. Tel. 785.778 - 781.640.

COLLEGNO (Drome) privato vende libero salone doppio, camere livello cucinino servizi mq 120. Tel. 749.1458 - 262.184.

COLLEGNO in recente costruzione alloggio: 2 camere salone cucina doppi servizi mansarda, mq 100 Tel. 749.2802.

COLLEGNO Terracini in villetta ristrutturata 4 vani 2 servizi soffitta garage giardino. Chiedi Rinelli 85 32 822

COLLINA Mercatini alloggio signorile in villa recentissima costruzione giardino riservato panoramico comodo posti letto privato vende Tel. 618 0083 ufficio

COMPAI
adiacenze largo Passoniri 3° piano cabina livello cucinino bagno a sole L. 39 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
libero a soli 200 metri dal corso Cesare panoramico vista d'epoca con parco mq 5000, superficie abitabile mq 450 ampiamente frazionabile in 2-3 unità immobiliari, cassetta-custodia, autorimessa. Tel 548.123

COMPAI
libero corso Principe Eugenio ingresso ampio salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio, piano 3°, stabile abitazione ord. privo. Mutuo Banco Paolo. Tel. 548 123.

COMPAI
libero palazzo Servais-Giusti soggiorno alla rappresentanza soggiorno ingresso, 2 saloni, 3 camere, cameriera, cucina, servizio, biservizi/doccia, terrazzo balconi Telefonare 540 125.

COMPAI
libero adiacenze corso Raffaello in stabile recente costruzione, ottimi finiture, mq 144 utili collegati con magazzino mq 300 doppio di accesso carraio. Tel 548.123.

COMPAI
libero via Cigna/Regina Margherita 3° piano, ascensore, 2 camere cucinotto bagno L. 46 milioni Tel 548.123

CUNEO Bramante angolo via Morbion vendesi libero alloggio camere soggiorno livello cucina mq 81 doppio anche uso ufficio. (0141) 64[illegible]

CORSO Giulio Cesare libero recentissimo tre camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 56 milioni Tel B&P 752.006.

CORSO De Nicola casa 20 anni terrazzo camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazioni. Tel. 509.125

CORSO Francia (Rosta Grugia) libero 2 camere tinello servizi L. 34 milioni contanti più mutuo. Tel. 338 701 ufficio

CORSO Giannone libero piano alto ampio camere cucina servizi L. 53 milioni dilazioni. Cornaglia 503 917

CORSO Matteotti libero mansardato prestigioso soggiorno con camino, camera servizi. Luciana Viola 855 580

CORSO Moncalieri libero 50 mq piano rialzato ottimo uso studio o piedi-a-terra L. 35 milioni G & A Casa 506 757

(continua)

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASTIGLIONE
collina a 8 km da San Mauro
VILLE A SCHIERA
giardino privato, taverneta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, telefono 543.321, centralino vi[illegible] a schiera a [illegible]gliasco, Rivoli e alloggi in palazzina a Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
Al[illegible]
viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverneta, camino, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. [illegible]
TROFARELLO
[illegible] IN PALAZZINA
particolari condominiali per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, compresi pergolo verande panoramiche, garage e cantina
Dilazioni, mutuo,
piani finanziari individuali

[illegible]LEGALE 530.323 libero signorile via Mantegna salone 4 camere cucina doppi ingressi, doppi servizi mq 180

CONSULEGALE 532.327 corso Ferrucci 105, Nichelini, signorili, 3 camere cucina doppi servizi da L. 93 milioni 500 mila, salone 3-3 camere cucina doppi servizi da L. 114 milioni 700 mila Visite pomeridiane su posto

CONSULEGALE 532.327 via Chivasso (corso Giulio Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni Dilazioni

CONVENIENTI contrac, recente eleganti costruzione via Bava 16, adiacenze 3 camere cucina bagno, terrazzo sole L. 85 milioni; soggiorno 4 camere livello cucinotto ingresso bagno autoposti L. 90 milioni comprensivi più mutuo fondiario; camere livello cucinino L. 30 milioni contanti resto mutuo Tel 557.5955

CORIO (Pian Audi) libero villetta indipendente su 2 piani del 1973 con terreno L. 80 milioni. Tel 011 500 981

[illegible]O Bramante angolo via Morbion vendesi libero alloggio camere soggiorno livello cucina mq 81 doppio anche uso ufficio. (0141) 64[illegible]

CORSO [illegible] libero recentissimo tre camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 56 milioni Tel B&P 752.006.

CORSO De Nicola casa 20 anni terrazzo camere tinello cucinino bagno L. 31 milioni dilazioni. Tel. 509.125

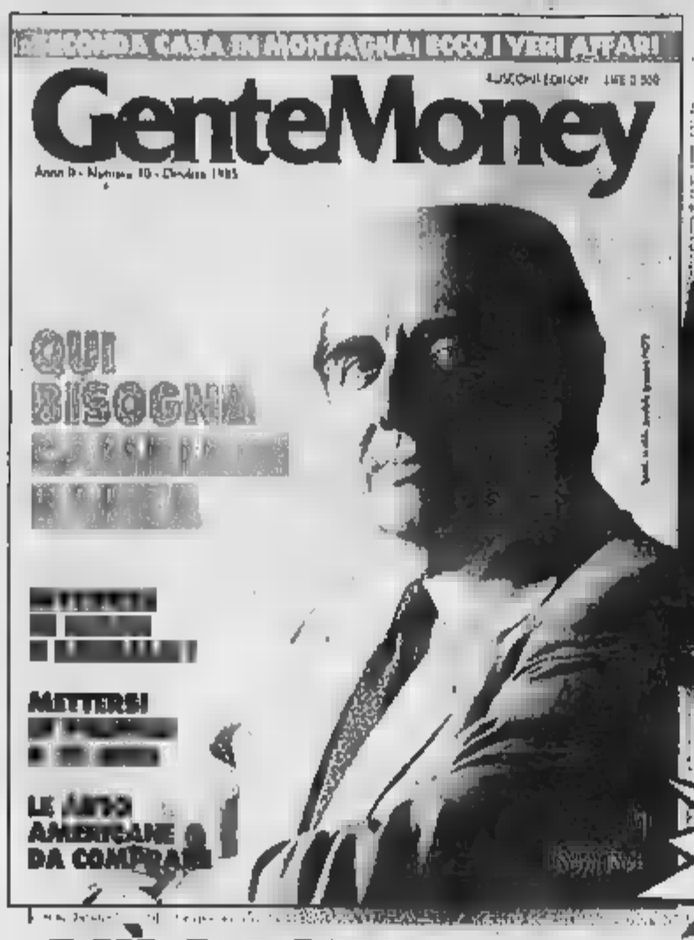
CORSO Francia (Rosta Grugia) libero 2 camere tinello servizi L. 34 milioni contanti più mutuo. Tel 338 701 ufficio

CORSO Giannone libero piano alto ampio camere cucina servizi L. 53 milioni dilazioni. Cornaglia 503 917

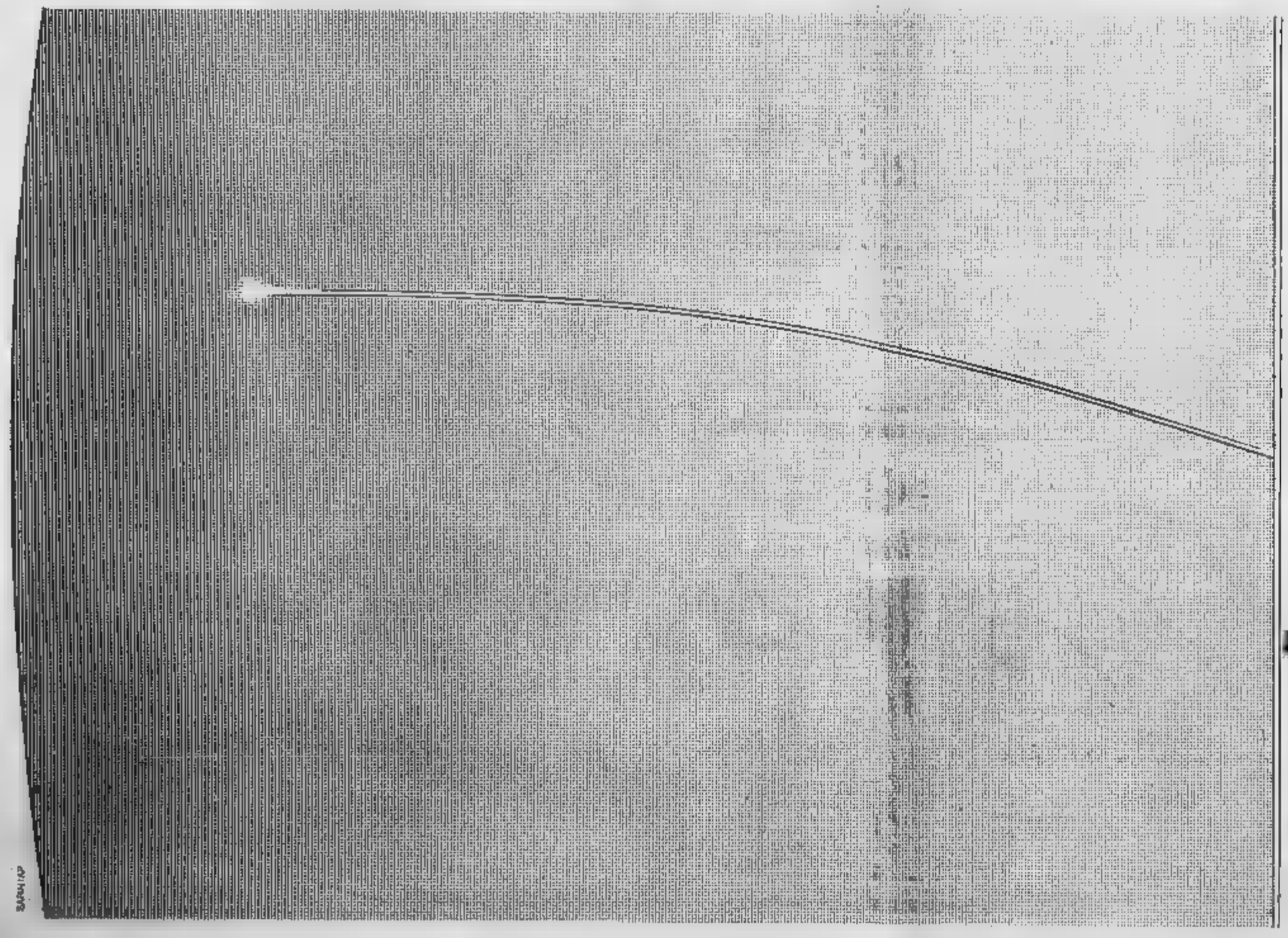
CORSO Matteotti libero mansardato prestigioso soggiorno con camino, camera servizi. Luciana Viola 855 580

CORSO Moncalieri libero 50 mq piano rialzato ottimo uso studio o piedi-a-terra L. 35 milioni G & A Casa 506 757

È IN EDICOLA
IL NUMERO DI OTTOBRE



IN REGALO
PIÙ PAGINE
PIÙ NUMERI!
PIÙ INFORMAZIONI FINANZIARIE PER INVESTIRE
PIÙ TENTAZIONI PER CHI SPENDE PIRANO
RUSCONI EDITORE



Questa luce parla.

Parole, immagini, informazioni passano attraverso questo sottile capello di luce e arrivano in tutto il mondo. Le fibre ottiche sono oggi una realtà che prepara rivoluzionare la rete di telecomunicazioni che avvolge la terra. Nuove centrali elettroniche, nuovi telefoni, nuovi servizi per avere il mondo in ufficio e in [illegible] Per un'esistenza migliore.
Il Gruppo STET vive da protagonista il nuovo capitolo della storia delle telecomunicazioni.
STET, uomini e imprese per portare l'Azienda Italia sempre più avanti.

STET, da qui al futuro

STET
GRUPPO [illegible]

Oggi si affrontano i nodi di contratti e riforma del salario

Le trattative sul costo del lavoro rese più difficili dalla Finanziaria

Italcable rinnovato contratto integrativo

ROMA — Rinnovo del premio di produzione, pari a [illegible] lire mensili a regime; introduzione del part-time; ristrutturazione degli orari; perfezionamento dell'inquadramento; attuazione, in via sperimentale, di un sistema di produttività per obiettivi di miglioramento del servizio.

Questi i principali punti acquisiti nel rinnovo [illegible] dei lavoratori dipendenti dell'[illegible]. «Il rinnovo del contratto — ha affermato Salvatore Buonadonna, segretario generale [illegible] Filpt-Cgil — risponde alle aspettative di cambiamento in atto.

Inoltre, «il concreto passo in avanti nelle relazioni industriali sinora compiuto — ha concluso Buonadonna — di intervenire nei processi di ristrutturazione».

«PACCHETTI — Contrariamente a quanto riportava domenica una fonte di agenzia secondo la quale la maggioranza azionaria della Pacchetti faceva capo alla Fiduciaria Milanese per conto del gruppo Ferruzzi, informiamo i lettori che la maggioranza di controllo è del gruppo Fincasa 44 di Roma.

ROMA — Nuove difficoltà sopraggiungono nella trattativa su costo-lavoro e orario che in questa settimana parte concretamente su tre tavoli tra sindacati, Confindustria-Intersind-Asap, Confcommercio e organizzazioni agricole. La dura protesta di Cgil, Cisl, [illegible] contro le decisioni del governo per la «finanziaria '86» ha introdotto forti motivi di tensione, tanto che da più parti si teme l'eventualità di un ulteriore «out», che renderebbe impossibile un'intesa entro la fine del [illegible] per [illegible] dal 1° novembre di [illegible] «stralciare» la scala mobile in cambio di precise contropartite.

Ma ieri [illegible] nell'imminenza degli incontri [illegible] per oggi tra Confindustria-Intersind e sindacati, e tra i sindacati e la Confcommercio, un vertice improvviso Lucchini-Lama-Marini e Benvenuto (erano presenti anche il capo dell'Intersind e [illegible] dell'Asap) ha [illegible] di guardare all'immediato futuro con minore pessimismo. Il vertice ha, infatti, concordato che oggi saranno affrontati nel merito i temi del salario e della contrattazione, giovedì quelli dell'occupazione, dell'orario e della spesa sociale.

Le preoccupazioni, comunque, permangono. Il segretario confederale Uil, Gambuzzini, avverte che il rinvio ad ottobre del progetto di riforma dell'Irpef «significherebbe paralizzare ancora per settimane la trattativa imprenditori-sindacati sulla struttura del salario, dal [illegible] che nessuno intesa sulla scala mobile e sugli altri elementi della retribuzione è possibile finché non avremo la certezza che il prelievo fiscale sulle buste-paga sarà modificato tenendo conto almeno [illegible] indicazioni essenziali che Cgil, Cisl e Uil hanno avanzato al ministro delle Finanze». In rapido confronto, aggiunge il sindacalista, il governo deve offrire alle parti sociali la possibilità di verificare l'esistenza [illegible] condizioni fiscali «necessarie e sufficienti» a realizzare una riforma del salario che attenui [illegible] automatismi per valorizz[illegible] professionalità.

Non [illegible] preoccupato il segretario confederale Cisl, [illegible]. «Le decisioni governative sulla finanziaria — Cavigliori — rischiano di rendere ingovernabile anche il negoziato con gli imprenditori; fino a quando non avremo un quadro preciso del reddito che resterà a disposizione delle famiglie per i consumi, almeno sugli aspetti più delicati».

Le difficoltà, del resto, erano già notevoli, indipendentemente dalle sorprese della «finanziaria». Non ne hanno fatto mistero, in due interviste radiofoniche, il vicepresidente della Confindustria, Patrucco e il segretario generale aggiunto Cgil, Del Turco. Il grado di copertura della scala mobile proposto dai sindacati appare, secondo Patrucco, troppo elevato per consentire il recupero [illegible] anzi per una contrattazione che non sia soltanto nominale, ma reale; la richiesta di riduzione dell'orario di lavoro «rappresenta un [illegible] sostenibile dalle imprese italiane», soprattutto se si vuole riguadagnare competitività; infine, «i due livelli di contrattazione, quello nazionale di categoria e quello integrativo aziendale, non possono [illegible] gestiti contemporaneamente; si debbono fare scelte chiare e credo che anche questo dovrebbe entrare nei temi della trattativa appena avviata».

Diametralmente opposte, per [illegible] Turco, le posizioni dei sindacati. Con riferimento all'orario, il «numero due» della Cgil precisa che «non si può concludere, senza [illegible] soluzione di tale questione». Per la scala mobile, la presente che l'obiettivo dei sindacati è di difendere il potere d'acquisto reale dei lavoratori: «Gli imprenditori non possono pensare ad ipotesi d'intesa per gli automatismi e per l'intera partita contrattuale che non partano da questo principio». Né i sindacati possono accettare assolutamente una trattativa che «uccida gli altri livelli di [illegible] contrattazione». Le premesse, dunque, non sono confortanti.

Gian Carlo Fossi

Roma. Oggi riprende il confronto tra gli imprenditori pubblici e privati e i sindacati (Telefoto)

Confronto diretto a due mesi dalla formazione del governo

Piemonte, imprese e Regione alleati per la ripresa economica

dal [illegible]

STRESA — Prima delle elezioni amministrative della [illegible] primavera gli imprenditori piemontesi compilarono un programma che aveva per titolo: «I principali interventi per sviluppare l'economia piemontese». Adesso, poiché l'amministrazione regionale è in [illegible] da due mesi, si sono trovati a convegno con i nuovi dirigenti politici del Piemonte per vedere che cosa si può fare in comune.

Con il presidente della Regione, Beltrami, sono intervenuti parecchi [illegible] e consiglieri. L'opposizione era rappresentata dal capogruppo comunista Bont[illegible]. Molto numerosi gli industriali, guidati dal presidente della Federpiemonte Pininfarina, con i presidenti di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e il vicepresidente dell'Unione Industriale di Torino.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi, nel suo intervento, dopo [illegible] illustrato i piani per la viabilità nazionale e piemontese, ha lamentato i guasti provocati dal «decreto Galasso». A causa delle disposizioni [illegible] sottosegretario [illegible] per i Beni Culturali, entrate in vigore da una settimana, «[illegible] bloccate [illegible] cinque giorni tutte le attività edilizie in Liguria e in Sovrintendenza [illegible] posto l'alt al piano per [illegible]».

Il dibattito tra i partecipanti al convegno è stato ispirato dalla volontà di collaborazione. Nelle attuali difficoltà, industria e Regione, non possono farcela da sole. Però le dissonanze sono molte. Urbani dell'Università Bocconi di Milano ha sottolineato che gli enti pubblici badano poco ai risultati che le loro scelte hanno sulla produttività complessiva del «sistema Italia». Poiché, in Germania, Francia, Inghilterra, in [illegible] c'è più attenzione nel prendere provvedimenti che attivino la produttività dei rispettivi Paesi, le manchevolezze italiane «rappresentano una palla al piede per l'industria» che deve concorrere [illegible] mercati internazionali e produrre ricchezza.

Pininfarina è stato molto critico e molto disponibile. «Noi pensiamo — ha detto — che sia giusto e conveniente aiutare la Regione a far bene il proprio lavoro. Una Regione rinnovata e più efficiente che ci aiuti a creare attorno a noi ambienti per operare meglio. In Piemonte che cosa c'è di più importante dell'industria e del terziario?».

Sergio Pininfarina

Le critiche del presidente degli industriali piemontesi sono state parecchie: bisogna rifare la legge urbanistica; spingere il programma della viabilità; [illegible] Pinplemonte, dopo un periodo di stanca, oggi è in crisi «e le percentuali di risorse impiegate in Buoni del Tesoro sono troppo grandi».

Pininfarina ha ricordato sinteticamente i vari capitoli del «Manifesto degli imprenditori»: «iniziative strategiche per lo sviluppo; investimenti per collegare meglio il Piemonte all'Europa e [illegible] altre regioni; attività a favore dell'economia regionale [illegible] quindi dell'occupazione nei campi delle opere pubbliche, trasporti, formazione professionale, energia e dell'ecologia».

Il presidente [illegible] Regione Beltrami e l'assessore all'Industria Genovese hanno assicurato che «la Regione intende farsi strumento per liberare le energie e le risorse presenti nella società locale, creando le condizioni [illegible] sorte per far riscoprire il gusto di assumere iniziative, coinvolgendo le forze economiche e umane presenti in Piemonte».

Tra l'altro il bilancio della Regione, ha ricordato Beltrami, è rigido: tre quarti delle risorse disponibili (4500-5000 miliardi l'anno) sono assorbiti dalla sanità.

Le richieste non sono state [illegible] unico, ne ha presentate anche la Regione agli imprenditori. «Non vogliamo portare — ha affermato l'assessore Genovese — solo delle condizioni esterne alle aziende. Chiediamo agli imprenditori anche un confronto sui loro programmi per l'occupazione e lo sviluppo».

Sergio Devecchi

Firmato nuovo accordo con i tedeschi

[illegible] e [illegible] per le attività [illegible] spazio

ROMA — L'Aeritalia (gruppo Iri-Finmeccanica) e la società tedesca Erno-Mbb, hanno fondato la «Intespace», una società per lo sfruttamento commerciale dello spazio. A livello internazionale, la società opererà sia come compagnia di utilizzazione sia come promotrice e mediatrice tra l'industria spaziale e l'industria utilizzatrice.

La fondazione della società è stata preceduta da analisi di mercato che hanno condotto ai seguenti obiettivi: commercializzazione dello spazio [illegible] un «laboratorio ed officina di produzione» eliminando gli ostacoli ancora esistenti per la ricerca tecnologica in questo ambiente; informazione e sollecitazione dei potenziali utilizzatori; coordinamento.

I lavori da effettuare nello spazio potranno essere eseguiti con l'utilizzo del laboratorio spaziale Spacelab, delle piattaforme recuperabili Spas ed Eureca, del sistema di trasporto spaziale americano (shuttle), [illegible] piattaforme orbitanti e dai programmi Mass e Texus.

Ma si prevedono tempi lunghi per i risparmiatori

Per Europrogramme parte la liquidazione

Orazio Bagnasco

MILANO — Per il fondo Europrogramme parte la procedura di liquidazione volontaria, [illegible] consiglio d'amministrazione della società di gestione, l'Ifi-Interfininvest, lo scorso 25 marzo. In questi [illegible] mesi [illegible] congelamento [illegible] fondo, previsti dalla legge federale svizzera sui fondi di investimento, [illegible] amministratori hanno predisposto le procedure di liquidazione e, verosimilmente, anche analizzato il patrimonio (oltre 70 immobili) e avviato le prime trattative informali per le future cessioni.

Tuttavia per il momento gli attuali amministratori, [illegible]nati lo scorso 6 febbraio in sostituzione dei [illegible] della gestione Bagnasco, hanno deciso di osservare il più assoluto riserbo: non sono previsti comunicati, non sono autorizzati a parlare i portavoce della società di Lugano, e anche i singoli consiglieri [illegible] stati invitati [illegible] evitare ogni pubblica dichiarazione. Solo il presidente, lo svizzero Claudius Alder, potrebbe decidere [illegible] parlare, ma per quanto si trovi in Italia per motivi di lavoro, [illegible] sembra possibile rintracciarlo.

La crisi del fondo Europrogramme inizia [illegible] primi mesi del 1984 quando la stasi del settore immobiliare e una nuova tassazione delle plusvalenze realizzate arrestarono [illegible] il decennale incremento [illegible] valore delle quote.

La brusca flessione di nuove sottoscrizioni arrestò anche il cosiddetto mercato secondario. Iniziarono ad affluire richieste [illegible] riscatto, solo le prime delle quali furono soddisfatte. La commissione federale di controllo sulle attività delle banche intervenne il 28 giugno '84, bloccando le richieste (pari al 7,4% del valore del fondo) fino al 31 ottobre, scadenza successivamente prorogata al [illegible] marzo scorso.

Nel frattempo, il 16 gennaio, Bagnasco aveva annunciato la sua uscita dal consiglio di amministrazione e l'ingresso [illegible] professionisti autorevoli, affiancati nella loro attività dalla società di consulenza e revisione Aiag, di Basilea, affiliata alla Arthur Young International.

Negli stessi giorni la Fides di Zurigo, incaricata della revisione [illegible] bilancio del fondo, certificò l'esercizio '83-'84 (chiuso il 30 giugno) che denunciava una riduzione del 20% del patrimonio netto e del valore [illegible] singole quote (rispettivamente 808,2 miliardi e 92.290 lire).

Infine, a pochi giorni [illegible] scadenza del blocco [illegible] risorti, il nuovo consiglio [illegible] amministrazione comunicò «la disdetta del contratto collettivo e la conseguente messa in stato di liquidazione del fondo, con effetto al 30 settembre '85» ultimo giorno [illegible] vita di Europrogramme serie '59 e serie '56.

Dal primo [illegible] la liquidazione, che si annuncia con tempi lunghi per i 75 mila risparmiatori. Ma potrebbe profilarsi un'alternativa: optare per l'italianizzazione delle quote possedute, trasformate in azioni di risparmio di una società immobiliare quotata in Borsa, se [illegible] Camera [illegible] deputati approverà il progetto [illegible] legge sui [illegible] mobiliari, licenziato [illegible] Senato nella [illegible] primavera e oggi all'esame della commissione Finanze e Tesoro di Montecitorio.

(Ap)

Per eleggere il Consiglio generale

I precongressi Cgil al via dal 23 ottobre

ROMA — Scatterà il 23 ottobre e si protrarrà per circa quattro [illegible] (fino al 21 febbraio) la [illegible] precongressuale nella Cgil, che preparerà l'XI assise confederale, in programma a Roma [illegible] Palazzo dello Sport dal 25 febbraio al 4 marzo.

La complessa [illegible]na organizzativa si metterà in moto con il consiglio generale, che si terrà ad Ariccia la prossima settimana (e [illegible] più quotata) dal 9 all'11 ottobre e che dovrà discutere ed approvare i documenti congressuali).

Il consiglio sarà aperto da una relazione di Luciano Lama e sarà l'ultimo appuntamento statutario prima del [illegible] febbraio. Subito dopo si darà il via [illegible] serie [illegible] assemblee di [illegible] che si protrarranno per cinque settimane (dal [illegible] ottobre [illegible] novembre), Sarà poi [illegible] volta dei congressi comprensoriali (dal 1° al 20 dicembre), di quelli regionali (7-31 gennaio) e di quelli [illegible] categoria (1-21 febbraio).

Al congresso di Roma interverranno 1900 delegati (uno ogni 7 mila iscritti), metà eletti [illegible] congressi territoriali e l'altra metà da quelli di categoria. Il 60% dei componenti del futuro consiglio generale verrà [illegible] dai congressi regionali e di categoria e [illegible] più dal congresso nazionale, stabilendo, così, un più immediato collegamento [illegible] la base.

L'XI congresso, com'è noto, sancirà l'uscita [illegible] Luciano Lama dal sindacato, momento culminante di un ampio processo di rinnovamento che [illegible] coinvolto e coinvolgerà la Cgil al centro e in periferia.

La Corte conti sulle carriere degli statali

[illegible] — La Corte dei conti a sezioni riunite [illegible] registrato «con riserva» il decreto presidenziale del dicembre '84 che inquadra i dipendenti pubblici, esclusi i dirigenti, [illegible] otto qualifiche e 285 profili professionali [illegible] cosa ha fatto per il decreto [illegible] marzo '85 con il quale sono stati identificati i profili professionali del personale non docente della [illegible].

La registrazione era stata [illegible] dal governo rinnovata [illegible] il parere contrario della [illegible] controllo dell'istituto che [illegible] giugno [illegible] aveva bocciato i due decreti non il rilievo che la legge in base alla quale [illegible] stati varati, la n. 312 del 1980 sul nuovo [illegible] retributivo del personale dello Stato (legge che aveva istituito una commissione paritetica per lo studio dei profili), era stata superata dalla legge quadro sul pubblico impiego [illegible] marzo '83.

I decreti interessano circa tre milioni [illegible] dipendenti pubblici.

gabetti Tel. 011/57.67

IMMOBILI URBANI ● [illegible] TURISTICI ■ [illegible] ■ PRESTIGIO ■ [illegible] AGRICOLI ● [illegible]

IMMOBILI URBANI — Corso Galileo Tel. 011/5767

CENTRO — VIA TORRICELLI, in casa signorile, appartamento libero, spazioso di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

PRECOLLINA — Strada Traforo del Pino, villa ANCHE BIFAMILIARE, libera, recente, mq. 300 più servizi e ampio giardino. Con [illegible] Casa Gabetti.

C.SO MONTECUCCO — In casa recente, signorile, piano rialzato, SPAZIOSO APPARTAMENTO libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

STRADA PONTE VERDE — Zona precollinare, palazzina di recente costruzione, con giardino condominiale, signorile e spazioso appartamento di: salone, 2 camere, cucina, bagno, posto auto.

C.SO BRUNELLESCHI — Adiacenze, Via Lancia, in RECENTISSIMA COSTRUZIONE [illegible] doppi ascensori e portineria, appartamento libero [illegible] soggiorno-living, 2 camere, cucina, bagno.

C.SO SVIZZERA — Adiacenze, Via R. Pilo in signorile e recente palazzina, appartamento spazioso e luminoso di: ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi e POSTO AUTO.

C.SO DUCA ABRUZZI — In signorile CASA D'EPOCA dotata anche [illegible] portineria, appartamento libero di: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Possibilità Mutuo Casa [illegible].

LA GRANDE [illegible]

REVIGLIASCO — In recentissima palazzina, soleggiata, [illegible] giardino condominiale, SIGNORILE APPARTAMENTO su 2 livelli di: ingresso, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, mansarda con bagno, terrazzo e 4 posti auto.

C.SO PESCHIERA — Adiacenze C.SO MONTECUCCO. In costruzione recente, spazioso e luminoso appartamento libero di: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

STABILE DA RISTRUTTURARE — In posizione centralissima, vicino alla Mole Antonelliana, su 5 piani, per un totale [illegible] mq. [illegible] più seminterrato di mq. 1850.

PINO T.SE — STRADA CHIERI, prestigiosa villa bifamiliare, libera, recente [illegible] mq. 270, zona servizi, appartamento custode e giardino di mq. 2000.

RICERCHE IMMOBILIARI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

Cerchiamo, in centro, signorile appartamento al piano alto di: salone, 2/3 camere, 2/3 servizi. ACQUISTO

Cerchiamo, in precollina, da Moncalieri a S. Mauro, appartamento o villa signorile di mq. 300/400 con giardino. [illegible]

COLLINA — Baldissero (TO), VILLA MODERNA, libera, panoramica, mq. 400, su due piani, uni o bifamiliare con giardino e volendo mq. 34000 di terreno.

VAL DELLA TORRE — Villino libero, INDIPENDENTE, con giardino di mq. 1000. Composto di: [illegible] camere, tinello, cucinino, bagno, tavernetta, cantina, box.

PIANEZZA — FRAZIONE PARRUCCO, villa libera, recente [illegible]: soggiorno, 6 camere, cucina, tre bagni, box, tavernetta, lavanderia, giardino di mq. 1000.

gabetti per l'impresa

VENDERE, ACQUISTARE, AFFITTARE IMMOBILI INDUSTRIALI, [illegible] COMMERCIALI. [illegible] CON [illegible] ED AVANZATA. UN [illegible] CENTRO OPERATIVO GABETTI PER L'IMPRESA. Tel. 011/57.67

UFFICI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

P.ZA BERNINI — Corso Francia, angolo Via Casella, in [illegible] signorile con custode e doppi ascensori, proponiamo in affitto al 1° piano uffici Open-Space di 1000 mq. collegati [illegible] magazzino al P. interrato di 240 mq. [illegible] ricoveggio. AFFITTO

C.SO MARCONI — Adiacenze, in Via [illegible] Anselmo, in stabile recente proponiamo in acquisto ufficio al 2. Rialzato di mq. 150 con autorimessa di 90 mq. al piano cortile. ACQUISTO

CAPANNONI LOCALI — Corso Galileo Ferraris, 60 Tel. 011/5767

ZONA FRANCIA — In str. Della Pronda, [illegible] adiacente Via De Sanctis, ampio locale interrato uso deposito con rampa, uffici, servizi, superficie [illegible] mq. altezza sottotrave [illegible] 7,50 AFFITTO

CITTADELLA — Via Perrone, angolo Via Cernaia, in casa d'epoca offriamo, [illegible] piano rialzato in stabile d'epoca con [illegible] indipendente, ufficio di [illegible] mq. composto di: 5 vani e servizi. ACQUISTO

C. VINZAGLIO — A pochi passi, in Via Valfrè, in palazzina uffici, offriamo in affitto [illegible] Rialzato, uffici di 100 mq. caduno abbinabili. AFFITTO

B. MILANO — In Via Bibiana proponiamo in affitto capannone industriale di 2600 mq. più uffici di 300 mq. altezza m. 7,50. Frazionabile anche in lotti [illegible] 950 mq. caduno AFFITTO

AUTOPORTO PESCARITO — Capannone industriale di recentissima costruzione, [illegible]00 mq. oltre uffici di 300 mq. altezza m. 7,50. Frazionabile anche in lotti [illegible] 950 mq. caduno AFFITTO

LA BANCA CENTRALE NIPPONICA: «DEVE SCENDERE ANCORA»

Reagan fatica a domare il dollaro

Ieri è rimasto fermo, [illegible] lire - Ma una nuova spinta viene dagli indici della produzione americana, tutti in ascesa - L'ex ministro Stockman: «Se gli Usa non riducono il loro deficit la moneta avrà [illegible] impennata»

NEW YORK — Alla vigilia della conferenza annuale del Fondo monetario, che quest'anno si svolge a Seul, i gruppi di lavoro incominciano a riunirsi domani. La Banca centrale del Giappone ha confermato che le cinque grandi potenze industriali stanno cercando non solo di fare deprezzare il dollaro ma anche e soprattutto di fare apprezzare lo yen. Parlando agli operatori economici nipponici a Osaka, il governatore Satoshi Sumita ha asserito che «*il dollaro deve scendere ancora e lo yen deve guadagnare altro terreno*». Contemporaneamente il ministero degli Esteri giapponese ha annunciato che col primo ottobre il mercato di Tokyo «*si aprirà gradualmente*» alle importazioni dei prodotti stranieri. Le due misure procedono in parallelo, e sono dirette al riassorbimento parziale dell'enorme deficit della bilancia commerciale americana, 150 miliardi di dollari previsti per l'85.

Sumita non ha indicato il livello preciso a cui il dollaro dovrebbe assestarsi, poiché esso oscilla [illegible] ai 210 yen, che corrisponde a un deprezzamento dell'11 per cento rispetto alle punte antecedenti. Gli operatori ne hanno dedotto che egli miri ai 200-210 yen. Per raggiungere l'obiettivo, la Banca centrale nipponica sta vendendo dollari dalla scorsa settimana, finora oltre 3 miliardi. L'altra moneta forte che dovrebbe apprezzarsi è il [illegible] tedesco, ma gli interventi della Bundesbank sono stati assai più limitati. Quanto all'Italia ieri il dollaro è rimasto all'incirca al punto di venerdì, 1804 lire invece delle 1805 del fine settimana.

La moneta Usa è stata sostenuta dai dati del ministero del Commercio sull'economia. L'indice degli indici, che riassume quasi tutte le attività, ha segnato sia a luglio che ad agosto un aumento dello 0,8 per cento, superiore a quello segnalato provvisoriamente il mese scorso. La spinta è venuta dall'edilizia, dai consumi e dalla massa monetaria, nonché dal calo dei prezzi delle materie prime. Se la ripresa economica si accentuasse, il dollaro potrebbe rivedere la recente tendenza al ribasso: in [illegible] un calo dei tassi d'interesse, che appare estremamente improbabile perché la Riserva federale non dà segno di volere accrescere il credito, i capitali stranieri «fuggiti» (si fa per dire) negli ultimi giorni dovrebbero rientrare.

L'ex ministro del Bilancio, Stockman, dimessosi il mese passato in contrasto con la reaganomics, ha espresso in dubbio che le manovre delle grandi potenze industriali sui mercati dei cambi producano tutti gli effetti voluti, «*a meno che - ha spiegato - non venga ridotto drasticamente l'enorme disavanzo pubblico, l'unico mezzo per fare scendere davvero gli interessi*».

Secondo l'ex ministro del Bilancio, l'unica via d'uscita è l'incremento [illegible] gettito fiscale [illegible] almeno [illegible] miliardi di dollari l'anno. «*Il presidente Reagan è in grado di ottenerlo con la riforma delle tasse... che chiuderà le scappatoie esistenti. Ma egli vuole usarlo per ridurre gli oneri sui contribuenti, individui e società, e incentivare ulteriormente la produzione*». Stockman ha concluso che il problema dei vari disavanzi americani [illegible] cumulato a quello dell'indebitamento del Terzo mondo «è uno, [illegible] rapporto per il finanziamento internazionale». L'ex ministro, che ora lavora per una ditta di Wall Street, ha rilasciato la sua prima intervista dalle dimissioni alla televisione Abc, suscitando scalpore negli organismi internazionali.

Non è escluso che a Seul l'amministrazione repubblicana avanzi nuove proposte per impedire un ritorno di fiamma del dollaro [illegible] può permettersi [illegible] rimanere in un regime di basse esportazioni e di alte importazioni, né può lasciare spazio a un Congresso sempre più protezionista che minaccia di scatenare una guerra commerciale. Contrario a qualsiasi violazione delle leggi del libero mercato fino a dieci giorni fa, Reagan è oggi convinto di dovere accettare per salvare i posti di lavoro americani e l'armonia coi suoi partners.

Enzo Carello

Aggirati gli impegni per contenerlo

Meno import, più export cresce il surplus di Tokyo

TOKYO — Un forte calo dell'import, destinato sicuramente a rinfocolare le critiche straniere alla politica commerciale di Tokyo, ha caratterizzato la bilancia commerciale giapponese in agosto. I conti si sono chiusi con un attivo di 4,980 miliardi di dollari, in calo abbastanza marcato rispetto ai 5,414 [illegible] di luglio ma quasi raddoppiando rispetto ai 2,223 miliardi dell'agosto di un [illegible] fa.

Le esportazioni sono cresciute [illegible] 4,3% salendo a 12,70 miliardi di dollari da 12,17 miliardi dell'agosto 1984, mentre le importazioni sono calate del 15% passando a 7,32 miliardi di dollari [illegible] 10,95 miliardi dell'anno precedente. La picchiata dell'import non mancherà certamente di esporre il governo Nakasone a nuove pressioni soprattutto da parte americana per correttivi più decisi a [illegible] squilibrio commerciale.

La bilancia delle partite correnti in agosto [illegible] è chiusa a sua volta con un attivo di 3,494 miliardi di dollari, in forte crescita rispetto a 1,231 miliardi dell'anno prima mentre la bilancia dei pagamenti è rimasta in [illegible] accusando un deficit di 1,881 miliardi [illegible] di dollari anche se con una rimarchevole frenata rispetto ai 3,435 miliardi dell'anno prima.

Pur allargandosi rispetto all'anno avanti, il surplus delle partite correnti in agosto appare in netto arretramento rispetto al record di 5,550 miliardi [illegible] di dollari in giugno e al [illegible] miliardi di luglio. Il calo è incoraggiante per il governo giapponese, [illegible] tempo [illegible] pressione [illegible] degli Usa e degli altri partner commerciali per una riduzione [illegible] attivi della bilancia commerciale e delle partite correnti, ma anche insufficiente a raffreddare le critiche dall'estero.

Facendo seguito alle misure annunciate questa estate per aprire i mercati e disinnescare la tensione commerciale soprattutto con Washington, il primo ministro Nakasone ha in preparazione un altro pacchetto di provvedimenti entro ottobre. Dopo la tiepida reazione americana alla prima serie di misure, i giapponesi sperano [illegible] in una reazione più favorevole a quelle in cantiere e soprattutto in un ammorbidimento della tendenza protezionistica dominante al Congresso americano.

[illegible] destagionalizzate, le esportazioni giapponesi in agosto sono aumentate dell'1,3% a 14,62 miliardi di dollari dai 14,34 miliardi di luglio, mentre l'import è sceso dell'1,3% a 9,69 miliardi di dollari da 9,82 miliardi del mese precedente. I dati indicano una ripresa delle esportazioni dopo la recente fase di [illegible] per effetto soprattutto dell'aumento dell'export [illegible] auto in [illegible]. Un tonfo brillante stanno manifestando anche le esportazioni di tv a colori.

● **FONDAZIONE EINAUDI** — Sergio Castriota, Carlo Patrucco e Giancarlo Ferretto sono i nuovi componenti del consiglio di amministrazione della Fondazione Luigi Einaudi di Roma, presieduta da Giancarlo Lunati.

Da oggi nuovo regime di franchigie

Più merci, [illegible] tabacchi nell'import dai Paesi Cee

BRUXELLES — Il valore delle merci che i cittadini della Cee potranno importare in franchigia da un Paese all'altro della Comunità europea sarà da oggi di 300 Ecu, oltre 500.000 lire.

L'aumento della franchigia, da 200 a 350 Ecu, è stato deciso, ricordano oggi fonti della Commissione europea, per semplificare gli spostamenti all'interno della Comunità e per fare sì che i cittadini dei Dieci avvertano concretamente l'esistenza della Comunità.

L'ammontare della franchigia sarà rivisto ogni due anni, in modo che il valore non resti almeno costante.

L'importazione di alcuni prodotti, però, resta soggetta a ulteriori limiti. Per quanto riguarda il tabacco, si potrà scegliere tra 300 sigarette, 150 sigaretti del peso massimo di tre grammi l'uno/i o 400 grammi di tabacco da pipa. Di alcolici superiori ai 22 gradi ne si potranno importare 1,5 litri.

Con smobilizzi

La Bastogi ha ridotto i debiti

MILANO — L'esercizio 1985 della Bastogi si chiuderà ancora in perdita, sia pure con una riduzione rispetto ai [illegible] miliardi dell'84; proseguirà invece la riduzione dell'indebitamento, sceso nei nove mesi dell'esercizio in corso da 178 a 165 miliardi, anche grazie al perfezionamento di cessioni di partecipazioni (Pierrel, Ausonia, Ponderia Conti). Con maggiore difficoltà viene [illegible] il «programma di smobilizzi nel settore immobiliare» per il mantenimento in portafoglio del 30% dell'immobiliare Igim e per il mancato completamento dell'operazione Bastogi-De Angelis a causa [illegible] stasi nel settore.

Queste le principali informazioni della relazione semestrale approvata oggi dal consiglio [illegible] amministrazione della società, che ha esaminato l'andamento gestionale anche dei tre mesi successivi al 30 giugno.

La relazione segnala le «prospettive positive per le iniziative di alienazione di altre partecipazioni» e l'ulteriore diminuzione dell'indebitamento nei prossimi mesi, nonostante «l'incidenza dei ricordati fattori negativi» nel settore immobiliare, i cui risultati vengono definiti «non incoraggianti».

Elsag e Ibm danno vita [illegible] Selaf

GENOVA — Si è svolta ieri a Genova la cerimonia ufficiale della firma dell'atto costitutivo della Selaf (Sistemi elettronici ed informatici per l'automazione in fabbrica) la nuova società che nasce dalla collaborazione tra la Elsag e la [illegible] Italia. L'atto è stato firmato dal consigliere delegato della Elsag Enrico Alberto e dal presidente della Ibm Italia Ennio Presutti.

La nuova società, la prima a partecipazione congiunta cui la Ibm aderisce in Europa, opererà nel campo della automazione di fabbrica e dei [illegible] industriali [illegible] ed integrati in cui le operazioni produttive sono costantemente coordinate ed adattate [illegible] al variare delle richieste.

PIRELLI

Società per Azioni
Sede in Milano
Capitale sociale L. 282.041.112.000 interamente versato
Registro Tribunale di Milano n° 15901

AVVISO AI PORTATORI DI [illegible] CONVERTIBILI 13,50% 1981/1988

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili 13,50% 1981/1988 che il Consiglio di amministrazione della Pirelli Società per Azioni ha deliberato, a norma dell'art. 6 del regolamento del prestito, il rimborso totale del prestito obbligazionario Pirelli S.p.A. 13,50% 1981/1988 con effetto a 31 ottobre 1985.
I portatori delle obbligazioni avranno facoltà di scegliere in luogo del rimborso la conversione in azioni ordinarie, facoltà da [illegible] a pena di decadenza durante il periodo dal 1° ottobre 1985 a tutto il 31 ottobre 1985.
Durante il periodo anzidetto le obbligazioni potranno [illegible] convertite in azioni ordinarie della società, in ragione di due azioni del valore nominale di L. 1.000 ogni [illegible] obbligazioni possedute.
Per ottenere la conversione gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i certificati obbligazionari muniti di cedola n. [illegible] e seguenti.
L'importo [illegible] interessi relativi alle cedole eventualmente mancanti [illegible] corrisposto dall'obbligazionista all'atto [illegible] richiesta di conversione.
A fronte, verrà rilasciata copia della richiesta per ritirare a suo tempo, presso la stessa cassa incaricata, il numero [illegible] di certificati azionari necessari per raggiungere il quantitativo [illegible] azioni spettanti.
La conversione ha effetto retroattivo a far tempo [illegible] 1° luglio [illegible]. Da tale data cessano di essere fruibile le obbligazioni presentate per la conversione ed hanno godimento le azioni ordinarie derivanti [illegible] conversione.
Agli obbligazionisti che chiedono la conversione verrà corrisposto sulle obbligazioni convertite un rateo aggiuntivo di interessi pari a L. 22,50 per obbligazione relativo al periodo 1° maggio/30 giugno 1985, pagabile a far tempo dal 1° novembre 1985.
La conversione potrà essere effettuata, secondo le modalità di [illegible] sopra, presentando la richiesta di conversione [illegible] la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n° 5 - e presso le Casse di seguito elencate.
Le obbligazioni non convertite alla data del 1° novembre 1985 verranno rimborsate a fronte della presentazione dei certificati obbligazionari muniti della cedola n° 8 e seguenti. L'importo [illegible] interessi relativi alle cedole eventualmente mancanti dovrà essere corrisposto dall'obbligazionista all'atto del rimborso.
Le operazioni di cui [illegible] potranno essere effettuate presso la Cassa Sociale - Milano, Piazzale Cadorna n° 5 - e presso le seguenti Casse incaricate:
Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, per tutte le loro sedi;
Banca Agricola Mantovana, Banca del Monte di Milano, Banca Manusardi Banca Mercantile Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banque Indosuez-Italia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Citibank, Credito Artigiano, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Creditwest, Istituto Bancario Italiano, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli, [illegible] Banco Ambrosiano, limitatamente alla sede di Milano;
Banca [illegible] Monte di Pavia, limitatamente alla sede di Pavia;
Banca Popolare di Bergamo e Banca Provinciale Lombarda, limitatamente alle sedi di Milano e di Bergamo;
Banca Popolare di Lecco limitatamente alle sedi di Milano e di Lecco;
Banca S. Paolo - Brescia, limitatamente alla sede di Brescia;
Banca Toscana, limitatamente alla sede di Firenze;
Banco di Santo Spirito, limitatamente alle sedi di Roma e di Milano;
Banco Lariano, limitatamente alla sede di Milano e di Como;
nonché, presso le seguenti banche [illegible] incaricate dai soggetti abilitati:
Banque Bruxelles Lambert - Bruxelles;
Banque de l'Union Européenne - Paris; Lazard Frères & Cie - Paris;
Dresdner Bank - Frankfurt [illegible] Main;
Algemene Bank Nederland N.V. - Amsterdam;
Crédit Suisse - Zurich; Hentsch & Cie - Genève; A. Sarasin & Cie - Basel, Société de Banque Suisse - Basel, Union de Banques Suisses - Zurich presso tutte le loro sedi e succursali in Svizzera.
I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Milano, 1° ottobre 1985

Il Consiglio di amministrazione

SOCIETÀ — Una [illegible] iniziativa a Torino della «Attività Immobiliari»

Fidis: portafoglio oltre i 222 miliardi previsto un utile per l'85 su alti livelli

TORINO — Il consiglio di amministrazione della Fidis, riunitosi a Torino sotto la presidenza di Cesare Romiti, ha approvato la relazione [illegible] società sull'andamento del 1° semestre 1985.

Il portafoglio partecipazioni al 30 giugno [illegible] quest'anno, afferma un comunicato, [illegible] montava ad oltre 222 miliardi di lire, mentre i dividendi incassati avevano raggiunto i 42 miliardi con un incremento di 9 miliardi, pari al 23 per cento, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Il risultato della gestione finanziaria è stato di circa 7 miliardi di lire.

L'andamento economico consuntivato e le proiezioni per il restante periodo dell'anno fanno prevedere un utile netto della società allineato a quello, particolarmente rilevante (82,7 miliardi di lire), del precedente esercizio.

Nel primo semestre dell'anno, continua il comunicato, sono state portate a termine alcune operazioni di particolare rilievo: la totale cessione alla Regione Autonoma Valle d'Aosta [illegible] partecipazione del 51% nella Società Italiana Traforo Gran San Bernardo, con un ricavo di 34 miliardi [illegible] lire e il realizzo di una plusvalenza [illegible] oltre 27 miliardi; l'investimento [illegible] circa 4 miliardi in azioni Italmobiliare; le conversioni in azioni, per complessivi 4 miliardi di lire, dei prestiti obbligazionari Gilardini, Marelli e Pirelli 13,50 per cento 1981-1988.

Per quanto concerne l'andamento gestionale delle società controllate la relazione pone in evidenza gli incrementi nei volumi di attività e nei risultati soprattutto di quelle che operano nel settore finanziario (Ifa, Sava, Leasing, Scai S.p.A.).

Per la Attività Immobiliari Spa si rileva che sono proseguiti i lavori, che potranno essere ultimati nei primi mesi del 1987, per la realizzazione del complesso immobiliare di corso Sempione 55 a Milano. L'investimento complessivo per questa operazione al 30 giugno di quest'anno ammontava a circa 32 miliardi di [illegible] è stata inoltre avviata una seconda iniziativa per la ristrutturazione, che si prevede di ultimare nel febbraio 1986, di un immobile in via Belfiore a Torino.

Parte il maxi-aumento Agricola Sancita l'alleanza con Schimberni

Gardini: «La nostra quota in Montedison è cresciuta nell'ultimo mese»

RAVENNA — La grande alleanza tra Raul Gardini, presidente dell'Agricola, e Mario Schimberni, presidente [illegible] Montedison, è stata benedetta dai flashes [illegible] fotografi poco prima [illegible] Schimberni, giunto a Ravenna quasi alla fine dell'assemblea della finanziaria, [illegible] ha voluto fare dichiarazioni «Scusi — ha detto a un cronista — *ma non le posso aiutare*». E Gardini? «*Sì, forse la nostra quota in Montedison è cresciuta nell'ultimo mese*». Di più la strategia del gruppo Ferruzzi non ha voluto [illegible] giungere.

Ieri, del resto, al centro delle attenzioni non c'era la Montedison ma l'Agricola finanziaria che ha approvato [illegible] il varo (previsto per la fine di novembre) del gigantesco aumento di capitale da 25 a 422 miliardi (il secondo in ordine di importanza nella storia della Borsa) che trasformerà [illegible] finanziaria in un gigantesco [illegible] agroindustriale «*unico in Italia e in Europa*», [illegible] ha precisato lo stesso Gardini, in grado di recitare un ruolo di primo piano in Borsa ove ieri il titolo, trattato a 19.700 lire, ha registrato un buon incremento.

Per evitare massicce uscite fiscali si è deciso di rinunciare al meccanismo dei conferimenti. Anche la Ferruzzi finanziaria come i soci di minoranza (tra cui la Sai [illegible] potrebbe ridurre al [illegible] la sua quota nel capitale Agricola) parteciperà per contanti all'operazione mirata, in parte gratuita in parte con la sottoscrizione (cinque nuove azioni ogni [illegible] già possedute con [illegible] sovrapprezzo di [illegible] lire) di nuovi titoli. Solo ad aumento avvenuto l'Agricola procederà all'acquisto di partecipazioni dalla Ferruzzi per un importo complessivo (secondo i valori [illegible] stima) di 310 miliardi.

In particolare l'Agricola acquisirà otto tenute agricole nel Nord Italia per un importo complessivo di 184,2 miliardi di lire. Si tratta, in totale, di circa 10 [illegible] ettari, ovvero del più consistente patrimonio agricolo italiano venduto dai Ferruzzi all'Agricola al valore di 22 milioni per ettaro. «*Si tratta — ha [illegible] Gardini — di tenute che possono garantire un reddito molto alto, non paragonabile al [illegible] dell'agricoltura italiana. Oltre alla terra i Ferruzzi ci mettono una tecnologia che vale quanto il patrimonio agricolo*».

Inoltre, per un importo calcolato in [illegible] miliardi, nell'Agricola entreranno la Torvis industriale (azienda zootecnica) e soprattutto l'italiana Oli e Risi, vero e proprio colosso degli oli di semi (controlla il 70% della sansemiturat italiana). Infine, [illegible] un pezzo di 30,2 miliardi, sarà ceduto all'Agricola il 7% dell'Eridania con un esborso unitario per azione [illegible] 10.800 lire calcolato sulla media di Borsa.

In futuro, ha aggiunto Gardini in sede di replica ai soci, potranno confluire nell'Agricola anche le importanti strutture commerciali [illegible] gruppo: ma l'imponente liquidità (circa 300 miliardi) che deriverà dall'operazione sul capitale servirà soprattutto a sviluppare iniziative agroindustriali in Francia e Spagna e ad avviare il progetto «benzina verde» in collaborazione con la Montedison.

«*Questo aumento* — ha aggiunto Gardini — *trova spiegazione nella necessità [illegible] affrontare il contesto mondiale dell'agricoltura che, dopo il ribasso del dollaro, trova ancora maggiore urgenza. Gli Usa vogliono esportare [illegible] e non ha più [illegible] tenere in piedi o l'utile Cee di vecchie politiche di incentivi. Occorre sviluppare produzioni alternative come la soia e il colone al Sud e trovare sui mercati alternativi [illegible] i prodotti agricoli*».

Intanto, l'Agricola prosegue le trattative [illegible] Finbieticola per acquisire, attraverso l'Eridania, [illegible] stabilimenti saccariferi [illegible] gruppo Monsel. Quest'anno, però, la campagna saccarifera non è andata bene: la produzione per l'Eridania si è assestata a 4,6 milioni di quintali contro i 5,4 milioni di quintali [illegible] 1984 (in [illegible] con la contrazione della produzione nazionale). Dovrà essere ritoccato al ribasso, quindi, anche il piano di assegnazioni di «azioni [illegible] verdi» Eridania ai bieticoltori decisi nell'estate scorsa e, a questo proposito, è stata convocata l'assemblea per il 15 novembre prossimo.

Ugo Bertone

E' salito a oltre 75 miliardi di lire

In crescita alla Gim il carnet delle [illegible] azioni

FIRENZE — Aumento del portafoglio titoli per 20,2 miliardi di lire (con una consistenza totale di 75,2 miliardi), sottoscrizione degli aumenti di capitale di Gmi e Pirelli & C. per circa 13 miliardi, completamento dell'aumento di capitale per 30 miliardi. Sono questi i dati più importanti che si rilevano dalla relazione semestrale della Gim (Gepergia Industrie Metallurgiche), approvata dal consiglio della società, presieduto da Luigi Orlando. La stessa relazione sostiene che esiste una concreta previsione per un risultato economico positivo per il 1985, superiore a quello [illegible] nel decorso esercizio.

● **BIR** — L'assemblea della Bir Finanziaria, holding del gruppo Bir, ha approvato il bilancio dell'esercizio al 30 aprile 1985 che si è chiuso per il 11° anno consecutivo in pareggio, dopo aver destinato il saldo netto positivo della gestione, pari a 80,3 miliardi [illegible] lire, al «fondo svalutazione partecipazioni e coperture perdite».

Il fatturato del gruppo è stato 349 miliardi di lire, con un incremento [illegible] 21% rispetto al precedente esercizio cui ha fatto riscontro un incremento del fatturato per addetto pari al 27%. Il margine operativo consolidato è stato di circa un miliardo, [illegible] un significativo aumento rispetto al valore 1983 (— 16 miliardi); di oltre 8 miliardi è il margine operativo del primo semestre 1985.

■ **ROL** — Il consiglio di amministrazione della Rol ha approvato la relazione sull'andamento di gestione nel primo semestre 1985. I ricavi vendite sono ammontati a 61 miliardi di [illegible] con un incremento del 17 per cento rispetto al corrispondente periodo 1984. Alla formazione dell'incremento hanno in particolare contribuito i lubrificanti industriali e speciali e gli ausiliari chimici per fertilizzanti, fitofarmaci e polimerizzazione.

autostrade

CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE S.p.A.
GRUPPO IRI - ITALSTAT
Sede Legale in Roma - Via Antonio Nibby n. 20

AVVISO DI GARA

Si informa che verrà indetta licitazione privata con il metodo [illegible] agli artt. 1 lettera d) e 4 [illegible] Legge 2-2-1973 n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei seguenti lavori:

AUTOSTRADA DEI TRAFORI
TRONCO: SS. 32 - [illegible] CALENDE
TRATTO: SS. 32 - [illegible] DI GATTICO

LOTTO UNICO della lunghezza di km 2+255, dell'importo a base d'asta di L. 12.750.773.350 comprendente movimenti di materie e viadotti.
Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 30-9-1985; per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale italiana e per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma è stato spedito il giorno 30-9-1985; da tale data è stato pubblicato anche all'Albo della Società interessata.
Da esso le imprese interessate potranno prendere conoscenza di quanto necessario per partecipare alla prequalificazione.
Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire alla «AUTO[illegible] - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.A. - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 - ROMA, entro le ore [illegible] del giorno 21-10-1985.
Copia del bando, come sopra pubblicato, potrà essere richiesta direttamente alla «AUTO[illegible] - S.p.A. - Servizio Gare e Contratti - Via Alberto Bergamini, 50 - 00159 - ROMA - Tel. 06/49.771, Telex 612235/AUTSPA.

PRETURA DI TORINO

Settore Esecuzioni Penali
n. 794/85 R.E.S.
n. 1456/84 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 11-12-1985 ha pronunciato la seguente sentenza, depositata dal Tribunale di Torino con cancelliere in data 8-8-1985

CONTRO

ANDREACCHI RAUL nato a Torino il 28-1-1950 dom. in Torino via Pisa/lo 27 per essere in Torino in virtù della sentenza del 730 C.P. pericolosità grave e durando della recidiva per due o più reati commessi in una sola o più diverse circostanze. Recidivo ex art. 99 c.p.

ORDINA

condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 di ammenda oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale
Torino, li 23-9-1985
Il Direttore di [illegible] Carlo Bondi

AZIENDAL SERVICE

P.le Lorena (V.le Monza 3)/20127 MI
Tel. (02) 28 468

VENDE

BARI - Affermato Gruppo Industriale con forma giuridica S.p.A. settore metalmeccanico. Capitale [illegible] ciale Lit. 1.000.000.000. Fatturato consolidato oltre Lit. 8.000.000.000. Conto economico con chiusura attiva dell'esercizio. Organico totale di circa [illegible] persone Rif. 243.

MILANO - Avviata attività specializzata nella formazione e distribuzione di raccolte di cataloghi audiovisivi per attività merceologiche. Fatturato oltre Lit. 800.000.000. Settore in forte sviluppo. Alti margini di profitto. Rif. 255.

TORINO - Industria grafica specializzata nello studio, progettazione e realizzazione di manuali tecnici. Elevato know how. Fatturato Lit. 6.000.000.000. Unità operative in Piemonte e Lombardia. Modernissime strutture produttive. Rif. 236.

TRIBUNALE DI [illegible]
Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 257/82 contro BARBERO Pierangelo in Cirié.
Il giorno 17-10-85 ore 11,30 avanti il giudice dr. GRASSI si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in TORINO e in Grugliasco n. 226 appartamento di due camere, cucina, bagno, ripostiglio e balcone in via [illegible] n. 27 [illegible] 102/313 Foglio 86 n. 40 247 sub. 21 e 2 Cat. A/3 di 3 vani e 4,5 R.C. L. 309.
PREZZO BASE L. 44.000.000
AUMENTI minimi L. 2.000.000
[illegible] PER CAUZIONE E SPESE 20% del prezzo base
Per maggiori informazioni rivolgersi alla cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino.
[illegible] DEL PREZZO entro giorni dall'aggiudicazione.
Per visitare gli immobili rivolgersi alla custode giudiziario Cancelleria Esecuzioni.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA f.to dr. Umberto Pittarello

TRIBUNALE CIVILE DI [illegible]
Convocazione Preventivo CHIERI (To)

Il giorno 15-10-85 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Vincenzo di Torino in piazza Castello n. 6 angolo via Po verrà posto in vendita al pubblico incanto il seguente immobile ubicato in Torino 20 come da perizia in atti.
Il descritto bene di cui è stato stimato in Lire [illegible] 000.000 può [illegible] essere fornita in L. 1.000.000
La cauzione da versarsi a mezzo assegno circolare intestato al Notaio pari al 10% del prezzo offerto e dovrà pervenire con la domanda di partecipazione alla vendita del bene stesso in Torino via Duchessa Jolanda 21 (ex ordine) le ore 12 del giorno 9 ottobre 1985.
Il saldo prezzo dovrà essere versato entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione, contestualmente alla sottoscrizione del rogito di trasferimento.
Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio del Notaio [illegible] 011/647.20.22
IL LIQUIDATORE (dr. Elio Milano)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI [illegible]

Il giorno 30 ottobre 1985, in via Verdi n. 8, avrà luogo l'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio [illegible] per la Facoltà di Economia e Commercio in Torino, via Verdi n. 8. Importo a base d'asta L. 1.000.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente l'asta. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Università, via Verdi n. 8, Torino, tel. 011/6702111.
Torino, li 23-9-1985
IL RETTORE Prof. Rodolfo Zich

[illegible]

L'appartamento per le [illegible] è alfine un modo di [illegible] pratico conveniente ed elegante.
(011) 48.82.1
(10 linee in ricerca polisono)
Servizio telefonico con chiamata diretta ai singoli appartamenti
RESIDENCE NIZZA
10125 TORINO - Via Nizza, 26

SUNIA
Furbatto immobili

SOCIETÀ [illegible] DI GALLARATE

Il Pretore di Gallarate in data 28-3-1985 ha pronunciato la seguente
[illegible]
nome COLOMBO ENZO n. 23-5-1941 e valentemente a Via Prealpina ma dom. a Cardano via Roma n. 10
IMPUTATO
del reato p.p. art. 110 R.D. 21-12-33 n. 1736, 81 cpv. c.p. per aver emesso n. 2 assegni bancari per l'importo complessivo di L. 6.180.000 senza fondi di provvista. Recidivo e [illegible] grave in Gallarate 10-11-1983.
Ordina
Condanna il suddetto alla pena [illegible] 300.000 di multa e divieto di emettere assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Pubblicazione per estratto della sentenza per estratto sul Giornale «La Stampa» di Torino.
Sentenza passata in giudicato in data 10-6-1985.
Per [illegible] conforme all'originale
Gallarate, li 17-9-1985
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA (dott. Vincenzo Pisano)

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
[illegible] La Stampa
Tel. 6568.1/2/3/5
Pubblicità Pubblicazioni
Tel. 512/1
Via Roma 80 - Torino
SUCCURSALE VIA MARENCO, 32
Orario continuato
Tel. 57.56.94
Ufficio Abbonamenti Tel. 57.56.97
Cambio valute Tel. 57.56.92
Prenotazioni biglietti aerei e navali Tel. 57.56.95

Altra seduta positiva, l'indice guadagna lo 0,99%

[redacted] riscopre i [redacted] Comit: [redacted] capitale

Ancora in evidenza le Fiat: +1,4% - Dall'estero ordini [redacted] vendita per Montedison

MILANO — «Quando la Borsa vuole salire, riesce sempre a trovare nuovi temi operativi. Dopo gli industriali è [redacted] volta dei bancari, che qualche mese fa [redacted] voleva comprare». Questo è il commento degli analisti di [redacted] termine della seduta [redacted] ieri, che ha [redacted] i primi movimenti in rialzo, dello 0,99%, a quota 406,12, sotto la spinta [redacted] richiesta di [redacted] bancari, assicurativi e [redacted] alcuni industriali.

E' tornato quindi [redacted] evidenza un comparto piuttosto trascurato, quello [redacted] bancari, [redacted] scia degli aumenti [redacted] capitale delle tre banche [redacted] (venerdì [redacted] stato il Credito Italiano ad annunciarlo, mentre ieri è toccato alla Comit) e dei buoni risultati annunciati dalle relazioni semestrali inviate alla Consob. Così il Varesino guadagnava il 3,0%, [redacted] Nazionale Agricoltura il 7,2 per [redacted] ordinarie e il 6,4 per [redacted] privilegiate, il Lariano il 3%, il Credito il 2,8.

Migliori anche gli assicurativi [redacted] del Lloyd Adriatico (+ 5,2%) e delle Toro. Nuovamente in evidenza le Fiat (+1,4%), a seguito delle notizie [redacted] prospettive dell'accordo con Ford. In rialzo, anche se in misura più contenuta, gli altri valori del gruppo. Irregolari i titoli del gruppo Pesenti, mentre buoni progressi hanno messo a segno le Sip e le Stet. Ha tenuto bene Montedison, nonostante [redacted] vendite [redacted] grossi pacchi da parte di [redacted] che tratta notoriamente per conto di clienti esteri.

Il ribasso del dollaro dell'ultima settimana ha dato corso a qualche disinvestimento da parte dell'estero, ma le vendite, come dimostra appunto il caso di Montedison, [redacted] più che assorbite da un mercato che [redacted] digerisce quotidianamente dai [redacted] ai 100 miliardi di scambi.

A influenzare il corso dei titoli di Foro Bonaparte hanno contribuito anche le buone notizie [redacted] risultati della Selm, che ha conseguito [redacted] utile operativo lordo di [redacted] (+30% rispetto al corrispondente periodo [redacted] su un volume d'affari ormai vicino ai 4000 miliardi l'anno. In netto rialzo anche Pirellona (+ 2,2%), Burgo (+ 1,8) a seguito delle voci secondo le quali [redacted] ormai prossimo un accordo per la sistemazione dell'assetto azionario del primo gruppo cartario italiano, Smi e Gim.

L'Eurogest, riammessa all[redacted] quotazioni dopo la sospensione decisa la settimana scorsa dalla Consob, ha guadagnato il 12,5%.

Gianfranco Modolo

Adesso calerà la quota Iri?

MILANO — Dopo il Banco [redacted] Roma e il Credito Italiano è stata ieri la volta della Ban[redacted] Commerciale Italiana ad annunciare l'aumento del proprio capitale sociale. L'operazione, approvata ieri dall'assemblea straordinaria della banca, ha deliberato l'aumento a pagamento del capitale da 420 a [redacted] miliardi. Verranno emesse [redacted] milioni [redacted] azioni [redacted] valore nominale [redacted] lire ciascuna, godimento 1° gennaio 1986, che verranno offerte agli azioni[redacted] nel rapporto [redacted] una nuova ogni due vecchie possedute al prezzo [redacted] 10.000 lire ciascuna (quindi [redacted] un sovrapprezzo [redacted] lire).

Nel commentare l'operazio[redacted] il presidente della Comit, Antonio Monti, ha detto che essa [redacted] propone [redacted] portare i mezzi propri ad [redacted] dimensione prossima rispetto alle sue attuali esigenze operative. Nei primi sei mesi del 1985 [redacted] raccolta in lire [redacted] salita del 26,08 per cento e quella in divisa del 22,27, mentre gli impieghi sono saliti, rispettivamente, del [redacted] la clientela italiana e del 21,49 per quella estera. [redacted] primi sei mesi dell'esercizio, la banca ha conseguito utili netti [redacted] 45,8 miliardi, contro [redacted] del corrispondente periodo del [redacted].

Commentando questi [redacted], che mettono in evidenza [redacted] vigorosa espansione dell'isti[redacted] di credito, Monti ha precisato che il rafforzamento del capitale contribuirà a rilanciare la capacità concorrenziale della banca e a conservare la posizione primaria [redacted] mercato nazionale. Un azionista ha quindi avanzato l'ipotesi che la quota dell'Iri [redacted] Comit, attualmente pari al 75,86 per cento, [redacted] scendere fino al 51 per cento, come avvenuto per la Stet con la Sip. Monti non ha escluso l'ipotesi e ha anche precisato che un capitale portato a [redacted] potrebbe risultare [redacted] adeguato rispetto ai parametri in vigore all'estero.

g. mo.

[redacted]t: difficili [redacted]

GINEVRA — Fermi in posizioni che non [redacted] prevedere rapide soluzioni dei problemi, [redacted] riuniti da ieri a Ginevra i rappresentanti [redacted] 90 Paesi membri dell'Ac[redacted] generale sulle tariffe doganali e commercio (Gatt). Una sessione straordinaria per riprendere un dibattito già fallito [redacted] luglio scorso sull'opportunità e sull'ordine del giorno di [redacted] «round» di negoziati.

Sei mesi positivi per la società

Alitalia in nero per 45 miliardi

Nell'84 in [redacted] per 26 miliardi - Fatturato cresciuto del [redacted] - Più forte all'estero

[redacted] — [redacted] è riunito ieri, sotto la presiden[redacted] di Umber[redacted] il consiglio di amministrazione dell'Alitalia, [redacted] esaminare la relazione semestrale da trasmettere [redacted].

Il fatturato del Gruppo Ali[redacted] primo [redacted] è aumentato [redacted] 20% rispetto a quello del primo [redacted] 1984, salendo a 1576 miliardi. L'utile lordo del periodo è stato di 45 miliardi, a fronte [redacted] perdita di [redacted] miliardi nel 1984.

La struttura finanziaria dell'azienda risulta ulteriormente rafforzata, anche a seguito dell'avvenuto aumento del capitale sociale a 431,2 miliardi. Il rapporto debiti finanziari-mezzi propri è infatti passato dal 2-del dicem[redacted] all'1,3 del giugno 1985. L'autofinanziamento è salito da 56 miliardi a [redacted] mi[redacted].

Nel contempo [redacted] aumentati gli investimenti patrimoniali, quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno e ammontanti a 493 miliardi, dei quali 450 miliardi per rinnovamento e potenziamento della flotta.

A un incremento dell'offerta [redacted] 9% ha fatto riscontro [redacted] incremento del trasportato [redacted] con [redacted] guente miglioramento dei coefficienti [redacted] utilizzazione che è passato [redacted] 60,9% a [redacted].

Il rafforzamento [redacted] posizione sui mercati internazionali è correlato ai miglioramenti conseguiti dalla compagnia in termini di efficienza e qualità nel servizio offerto.

L'Italcable aumenta volume d'affari

ROMA — L'Italcable (la società del gruppo Iri-Stet concessionaria per i servizi di telecomunicazioni intercontinentali) investirà nel prossimo quinquennio 348 miliardi [redacted] lire: lo ha annunciato l'amministratore delegato della società, Ernesto Pascale, nella lettera agli azionisti.

Ricordando i dati sull'andamento [redacted] società contenuti nella relazione semestrale approvata recentemente dal [redacted] d'amministrazione, Pascale ha [redacted] fermato che i ricavi [redacted] hanno registrato un [redacted] to di [redacted] per cento, mentre il traffico telefonico e telex ha avuto un incremento rispettivamente del 13,4 e dell'8,4 per cento sui primi sei mesi del 1984.

Si è inoltre conclusa positivamente l'operazione di conversione di azioni ordinarie in azioni di risparmio.

[redacted] scaduto ieri il termine per presentare le offerte

[redacted] quattro [redacted] l'acquisto

Sono De Benedetti, la cordata Barilla, la Lega e la Cofima Ma l'Iri potrebbe vendere solo [redacted] quota [redacted] minoranza

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' [redacted] ieri a mezzanotte il termine per presentare offerte di acqui[redacted] Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. Salvo sorprese notturne, i contendenti [redacted] rimasti [redacted] stessi quattro.

E fra i quattro, i due [redacted] quali il caso politico è stato costruito, restano sulle loro posizioni: De Benedetti con la Buitoni offre sempre 497 miliardi, e ritiene che quello firmato da lui sia già un contratto valido; la cordata Barilla-Ferrero-Berlusconi offre 600 miliardi, è stato [redacted] fermato ieri, anche di più se necessario. Ci sono poi la Lega delle Cooperative [redacted] miliardi) e la salernitana [redacted] fima (630).

L'Iri confronterà con calma le offerte, ed è difficile prevedere quando una decisione sarà presa. I contrasti politici che bloccarono la cessione della Sme a maggi[redacted] rimangono immutati. Stamattina il ministro delle Partecipazioni statali Clelio Darida avrà l'occasione [redacted] fare il punto sulla vicenda, rispondendo a due interrogazioni davanti alla commissione Bilancio della Camera [redacted] pare che ci siano novità.

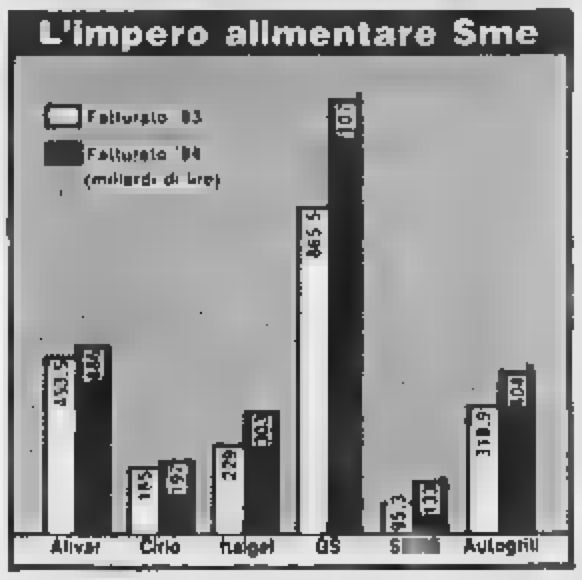
La vendita [redacted] a [redacted] due principali contendenti, ancora oggi, [redacted] politicamente impossibile. Da [redacted] parti vengono avanzate ipotesi per trovare [redacted] via d'uscita. Un accordo di gestione comune, proposto dal sindacato Cgil degli alimentaristi, è per ora impraticabile.

[redacted] smembramento, che probabilmente i contendenti accetterebbero, è impedito [redacted] delibera governativa che ha dato all'Iri le direttive per la vendita della Sme.

Una terza soluzione [redacted] compromesso la fa balenare [redacted] delle interrogazioni a cui Darida risponderà stamani, quella dell'indipendente [redacted] Bassanini: l'Iri mantenga il pacchetto di maggioranza e ceda a privati una larga minoranza.

Gli affari [redacted] Sme, [redacted] [redacted] vicenda, seguitano ad andare abbastanza bene. Si è però aperto un vuoto [redacted] vertice, con la morte improvvisa, avvenuta ieri l'altro per collasso cardiaco, del direttore generale Giovanni Benincasa.

L'impero alimentare Sme



[redacted] ottobre pronto il fondo [redacted] garanzia dei depositi

ROMA — Una decisione finale per il varo del fondo di tutela dei depositi bancari sarà probabilmente presa il 22 ottobre in occasione della nuova riunione [redacted] comitato esecutivo dell'Associazione bancaria italiana ([redacted]). Per quella data [redacted] mini-comitato di studio dovrà trovare una soluzione tecnica ad uno degli ultimi problemi [redacted] sul tappeto: quello relativo ai conferimenti [redacted] aziende di credito.

Nella riunione di ieri il comitato esecutivo, presieduto da Giannino Parravicini, ha esaminato la bozza di statuto della società che gestirà il fondo e sulla quale si è registrato un consenso [redacted] massima. L'unica parte — secondo quanto si è appreso — per la quale è necessario un approfondimento è risultata quella relativa ai conferimenti delle banche. Il problema sta nel creare un sistema che non pesi molto sui grandi istituti.

DIRITTI — Gilardini Baris 2900; Gilardini dir. gr. 6250; Gilardini ob X az 650. Cantoni Baris 950; Olivetti az X az Tekn [redacted] Aturia Baris 650; De Medici az X az 380; De Medici az X ob 361; De Medici ob X az 200; De Medici ob X [redacted] 264; Italmobiliare az X ob 13.650.

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte: Radiocor)

ITALIANI		30-9
Ala	L.	18.843
Arca BB	»	14.511
Arca RR	»	10.971
Aureo	»	15.842
Azzurro	»	12.140
Capitalgest	»	15.401
Euro Vega	»	10.460
Euro Antares	»	10.882
Euro Androm.	»	11.616
Fiorino	»	11.606
Fondattivo	»	11.306
Fondersel	»	15.632
Fondicri 1°	»	10.666
Fondinvest 1	»	10.473
Fondinvest 2	»	10.305
Fondo Profess.	»	17.946
Genercomit	»	12.406
Gestiras	»	15.372
Imicapital	»	16.447
Imirend	»	12.483
Interbanc. az.	»	13.364
Interbanc. ob.	»	11.131
Interbanc. re.	»	10.274
Libra	»	12.323
Multiras	»	12.181
Nagracapital	»	16.000
Nagrarend	»	10.330
Nordfondo	»	11.467
Primecash	»	11.087
Primerend	»	14.134
Primecapital	»	16.944
Rendifit	»	10.862
Rep. Italia bil.	»	11.853
Rep. Italia re.	»	10.604
Redditosette	»	10.887
Sforzesco	»	10.783
Visconteo	»	11.862
Verde	»	10.732
Fondo Ina	»	1560,3

ESTERI AUTORIZZATI		30-9
Fonditalia	$	33,60
Interfund	$	17,75
Int. Sec. Fund	$	13,04
Italfortune	$	16,09
Italunion	$	11,88
Multinvest	$	26,07
Capitalitalia	$	17,41
Mediolanum	$	18,41
Rominvest	$	16,43
Robeco	Fiorini	75,30
Rolinco	Fiorini	67,80
Rasfund	L.	24.904
Fondo Tre R	L.	26.812

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	Torino
TITOLI D[redacted]		
C.C.T. 1/3/86	100 75	100 80
C.C.T. 1/5/86	101 30	101 35
C.C.T. 1/6/86	101 05	101 40
C.C.T. 1/7/86	101 15	101 30
C.C.T. 1/9/86	101 55	101 35
C.C.T. 1/10/83-88	101 45	[redacted]
C.C.T. 1/10/83-90	100 70	[redacted]
C.C.T. 1/11/86	101 30	101 30
C.C.T. 1/12/86	101 75	101 75
C.C.T. 1/1/87	101 00	[redacted]
C.C.T. 1/2/87	102 45	[redacted]
C.C.T. 1/3/87	102	102
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 70	101 75
C.C.T. 1/6/87	100 85	[illegible]
C.C.T. 1/12/87	101 00	101 15
C.C.T. 1/7/88	102 75	102 90
C.C.T. 1/8/88	103 00	103
C.C.T. 1/10/88	103 05	103
C.C.T. 1/12/88	104	104 10
C.C.T. 1/1/91	104 85	104 30
C.C.T. 1/2/91	102 90	102 95
C.C.T. 1/6/91	102 30	102 80
C.C.T. 1/7/91	101 70	101 80
C.C.T. 1/8/91	101 85	101 80
C.C.T. 1/11/91	101 50	101 50
C.T.Ecu 14% 83/88	114 30	114
C.T.Ecu 13% 82/88	113	112 50
C.T.Ecu 11,50% 83/90	100	109 80
C.T.A. 2,50%	88	88 85
B.T.P. 16% 84/86 I	100 55	100 85
B.T.P. 14% 84/86 II	100 25	100 25
B.T.P. 12,50% 1/10/84-88	[redacted]	100 40
B.T.P. 12,50% 1/1/85-87	98 85	98 85
B.T.P. 12% 79/87	[redacted]	99 40
OBBLIGAZIONI		
[redacted] 80/90 I	91 80	92
Enel 6% 80/90 I	98 50	98 [redacted]
Enel 7% 71/86	103	100
Enel 7% 72/87 I	100	98
Enel 7% 73/83	92 80	94 80
Enel 12% 79/86	99 40	100
Enel 12% 80/87	99 90	100 10
Enel 80/87 Ind.	99 90	99 90
Enel 81/88 Ind.	100 45	100 10
Enel 82/89 Ind. I	105 00	105 10
Enel 82/89 Ind. II	105 00	104 80
Enel 82/89 Ind. III	105 30	104 80
Enel 82/89 Ind. IV	106 30	106 30
Enel 83/90 Ind. I	106 40	106 25
[redacted] 83/90 Ind. II	103	103 80
Enel 83/90 Ind. III	103 30	103 40
Enel 84/92 Ind.	102 85	102 30
Enel 84/93 Ind. II	102 90	102 30
Enel 84/93 Ind. III	102 40	102 80
Enel 84/93 Ind. IV	102 50	102 15
Enel 85/95 I	100 30	100
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	106 25	107
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	111 15	110
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	102 80	103
[redacted]I. Stet 84/89 TV	171 30	100
Aut. I.R.I. 6% 67/87	94 25	92
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	91	90 90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	87 80	88
CCOP 6% 30.1e	70 30	70 00
CCOP 6% 30.1e	73 10	70
CCOP 7% 30.1e	71 40	70 10
CCOP 6% 1975/2005	70 30	66 60
CCOP 6% 1976/2006	73 80	70 86
CCOP 10% 1977/2007	73 80	70 85
CCOP Int. st. 6% 67/87 II	82 80	81

Titoli	[redacted]	[redacted]
CCOP Int. st. 6% 68/88 II	88 20	88
CCOP Int. st. 6% 69/89 IV	87 90	87
CCOP Int. st. 7% 70/90 I	88	84 85
CCOP Int. st. 7% 71/91 II	84 40	84 30
CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	82 50	81 75
CCOP Anas 7% 72/2002 I	70 30	68 80
CCOP Aut. 6% 68/88 I	71 50	71
CCOP FS 6% 67/87	86 75	81
CCOP FS 7% 71/91	87	82
CCOP FS 7% 72/92 I	80	80 10
CCOP FS 7% 72/92 II	81 80	79 85
CCOP pr 6% 65/95 IV	87 10	83 30
CCOP pr 6% 67/87 V	80 10	81
CCOP pr 6% 67/87 VI	81 80	80 30
CCOP pr 6% 69/89 VII	80 80	[illegible]
CCOP pr 6% 69/89 VIII	80 80	80
CCOP pr 7% 71/91 II	85 30	85
AMM. FS 6% 66/88	88 80	84 30
AMM. FS [redacted] 70/88	88 80	84 80
AZ. FS 83/90 Ind.	100 75	101 75
AZ. FS 83/90 Ind. II	102 30	101 75
AZ. FS 84/92 Ind.	100	101 45
IMI 6% 67/87 XXVI	81 75	80
IMI 6% 68/88 XXVII	80 10	87 40
IMI [redacted] XXVIII	83 80	83 30
IMI 7% 70/88 XXIX	91 80	90 40
IMI 7% 72/88 XXXVIII	83 10	83 40
IMI TV 81/88 LXXII	114 80	110 80
[illegible] 14% 84/91	100 80	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	86	86
S. Paolo c.f. 6% estr.	79 80	80 30
S. Paolo c.f. 6%	87	88 30
S. Paolo e.l. 8% 80/95 15° Ind.	[redacted]	130
S. Paolo e.l. TV 81/91 37'	101 75	101
S. Paolo e.l. TV 81/91 39'	102 75	102 80
S. Paolo e.l. TV 82/97 44'	102 75	102 80
S. Paolo e.l. TV 83/98 50'	100	100 30
S. Paolo o.p. 6% ex 5%	66	66 70
S. Paolo o.p. 6%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	73	81 75
S. Paolo o.p. 8%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Em	[redacted]	120 80
S. Paolo o.p. TV 81/91 16'	[redacted]	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 22'	[redacted]	102
S. Paolo o.p. TV 81/91 24'	[redacted]	103 25
S. Paolo o.p. TV 82/92 25'	102 80	100 80
Fiat TV 81/88	103	[redacted]
Olivetti TV 82/87	103 10	102 80
Pirelli spa TV 82/88	[redacted]	[redacted]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Cart. Burgo 13% 81/86	[redacted]	[redacted]
Cir [redacted]	363	373
Cogefar 14% 81/88	387	n.q.
Generali [redacted] 81/88	447 50	[redacted]
IFIL 13% 81/87	388 80	387
IRI-B. Roma 13% 81/87	120	118
IRI-Comit 13% 81/87	140	141
IRI-Credit 13% 81/87	158 75	148
Italgas 14% 82/88	236	234
IRI-CIR TV 85/91	140 10	140
[illegible] Marelli 13,50% 81/91	—	304
Mediobanc. 14% 82/88	1404	1410
Med. Fidis 13% 81/91	300 80	304
Med. S. Spir. 7% 73/88	280	304
Med. Saipem 14% 82/92	219	280
Olivetti 13[redacted]	100 80	100 80
Pirelli spa 13% 81/91	315	320
Pirelli spa 13,5% 81/88	190	192
S. Paolo Aut. Int. 14% 87/93	184 25	170
S. Paolo Italc. 13% 78/89	—	—
Unicem 14% [redacted]	170 80	180
Unicem 13% 82/88	181 80	[redacted]

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura del[illegible] Generale San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 30-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 30-9
ALIMENTARI				
Alivar	7900	— 10	17500	8050
Bonifiche Ferr.	25010	+ 90	1400	n.q.
Buitoni ord.	5800	+ 10	63000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3450	— 10	14000	n.q.
Buitoni risp.	3400	— 40	6000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3900	—	22000	n.q.
Eridania	11150	+ 150	27000	11300
Florio	n.q.	—	—	306
Milanagr. Vit.	7500	+ 80	5000	7000
Perugina ord.	6630	+ 100	7000	n.q.
Perugina risp.	2575	— 5	12000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	67900	— 1000	5400	n.q.
Ausonia Ass.	1230	+ 25	46000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C. Ass. Mi. risp.	[illegible]	— 500	7000	13500
C. Latina ord.	3220	— 140	[illegible]	3400
C. Latina priv.	2030	— 50	10000	3000
FIRS ord.	2800	— 30	24000	n.q.
FIRS risp.	[illegible]	+ 150	50000	n.q.
Generali	62500	+ 250	54000	62500
Italia Ass.	7610	+ 10	34000	n.q.
L'Abeille	[illegible]	+ 50	400	n.q.
La Fondiaria	[illegible]	+ 770	40000	n.q.
La Previdente	[illegible]	+ 500	[illegible]	n.q.
Lloyd Adriatico	[illegible]	+ 400	150000	n.q.
RAS	[illegible]	+ 2000	5000	116000
SAI ord.	21800	— 400	54700	21000
SAI priv.	21700	+ 850	1000	21000
Toro Ass. ord.	28050	+ 540	52100	21400
Toro Ass. priv.	15050	+ 750	25000	16000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	[illegible]	+ 230	152500	n.q.
B. Comm. Ital.	[illegible]	+ 450	115000	25000
B.N.A. ord.	7000	+ 400	62000	6000
B.N.A. priv.	4000	+ 261	60000	4300
Banco Lariano	4530	+ 121	167000	n.q.
Banca Roma	17500	+ 150	50200	17400
Cred. Italiano	3200	+ 90	1311000	3200
Cred. Varesino	6780	+ 230	293000	n.q.
Interbanca p.	20400	+ 900	11400	20000
Mediobanca	131000	+ 500	13000	130000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7950	+ 140	312000	7700
Burgo priv.	6610	— 100	10500	6600
Burgo risp.	7331	+ 80	60000	7350
De Medici	3440	+ 84	44000	n.q.
L'Espresso	10700	— 40	4500	n.q.
Mondadori o.	4500	— 40	8000	n.q.
Mondadori p.	2040	— 11	30000	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2465	— 21	140000	n.q.
Pozzi Ginori o.	186	+ 6	600000	180
Pozzi Ginori r.	187 50	+ 8 50	150000	186
Italcementi o.	40050	— 250	3650	n.q.
Italcementi r.	30440	— 370	8000	n.q.
Unicem ord.	21730	— 120	24000	21000
Unicem risp.	14620	+ 70	30000	14700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	5400	+ 150	3000	n.q.
Caffaro ord.	1222	+ 16	316000	n.q.
Caffaro risp.	1150	—	60000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	4310	+ 10	7000	n.q.
Farmit. Erba	13000	—	60000	n.q.
Fidenza Vetraria	7200	+ 60	33000	n.q.
Italgas	1940	+ 91	650000	1950
Manuli Cavi	3781	+ 61	33000	n.q.
Mira Lanza	37150	+ 250	7000	36600
Montedison	2440	+ 10	3918000	2430
Paramatti	n.q.	—	—	1000
Perlier	6621	+ 51	600	n.q.
Pierrel ord.	3000	+ 60	90000	3000
Pierrel risp.	1950	+ 0	32000	1950
Pirelli S.p.A. o.	3340	+ 75	448000	3340
Pirelli S.p.A. r.	3210	+ 63	71000	3210

Titoli	Milano 30-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 30-9
Recordati	9950	+ 100	5500	n.q.
Rol	3330	— 10	60000	n.q.
Saffa ord.	6351	+ 101	73000	6150
Saffa risp.	6100	+ 10	2000	6100
Saiag	n.q.	—	—	1300
Siossigeno	25000	+ 200	500	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	3000	+ 6	303000	3075 *
SNIA BPD risp.	3000	—	10000	3070 *
U.C.E.	2135	+ 50	30000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1000	+ 5 00	1236000	1010
La Rinasc. priv.	790	— 15 5	540000	815
Silos	1550	— 5	63000	1550
Standa ord.	14010	— 130	2000	n.q.
Standa risp.	14010	+ 110	1000	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1300	— 50	1348000	1320
Ausiliare	5725	+ 95	10000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	2510	+ 65	—	n.q.
Autostr. To-Mi	6650	+ 111	26000	6650
Italcable ord.	17050	+ 51	10000	17000
Italcable risp.	17050	+ 155	4500	17000
Nord Milano	6550	+ 550	500	n.q.
SIP ord.	2600	+ 60	771000	2725 *
SIP risp.	2750	+ 10	45000	2700 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4773	+ 33	287000	n.q.
Selm risp.	4900	+ 170	10000	n.q.
Tecnomasio	1567	+ 16	540000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	3295	+ 45	400000	n.q.
Agricola Fin. o.	16700	+ 100	70000	n.q.
Agricola Fin. r.	25720	— 40	300	n.q.
Bastogi-Irbs	300	— 2	6479000	306
BI-INVEST ord.	6740	— 130	34500	6600
BI-INVEST risp.	6650	+ 70	4000	6600
Breil. Biele	[illegible]	+ 2000	71400	n.q.
Brioschi	860	— 2	72000	n.q.
Buton	2845	— 20	7000	n.q.
Cabota Mil. C. o.	12270	+ 85	26000	n.q.
Cabota Mil. C. r.	10220	+ 120	1500	n.q.
La Centrale o.	3430	+ 84	361000	3430
La Centrale r.	3180	+ 80	163000	3200
CIR ord.	5900	+ 30	40000	5900
CIR risp.	5640	+ 40	22000	5620
CIR risp. n.c.	4190	— 91	20500	4300
Europgest ord.	1940	—	563000	n.q.
Europgest risp.	1740	—	4000	n.q.
Europgest r. n.c.	1470	—	22000	n.q.
Euromobiliare	6200	+ 80	13000	n.q.
Fidis	6000	+ 150	107000	6040 *
Fin. Breda	5400	— 50	50000	n.q.
Fiscor	1200	—	22000	n.q.
Finelder	—	—	—	—
Fiscambi	6470	+ 45	3500	6400
Gemina ord.	1400	— 41	720000	n.q.
Gemina risp.	1425	+ 5	319000	n.q.
Gilardini ord.	5750	+ 50	15500	5750
Gilardini risp.	3300	—	30500	3200
IFI priv.	11250	+ 50	51000	11400
IFIL ord.	6370	+ 80	145000	6400
IFIL risp.	6040	+ 30	67500	7000
Istituto Mo.T.A.	16500	— 200	9450	n.q.
Italmobiliare	119000	— 600	10575	n.q.
Mittel	2200	— 32	27000	2300
Partec. Finanz.	6200	— 45	51000	n.q.
Pirelli & C.	5455	+ 155	180000	5400
Pirelli & C. r.	4500	+ 50	50000	4440
Rejna ord.	12150	+ 90	—	n.q.
Rejna risp.	12140	+ 500	—	n.q.
Riva Finanz.	7500	+ 100	3000	n.q.
Schiapparelli	670	— 60	60000	655
Serfi	3425	+ [redacted]	65000	3400
Sifa	6400	—	131000	6600
Smi	1566	— 34	710000	1610

Titoli	Milano 30-9	Variaz.	Quantità trattata	Torino 30-9
Smi ord.	2901	+ 140	494000	2900
Smi risp.	2900	+ 205	55000	3500
SOPAF	3000	+ 40	20000	n.q.
STET ord.	3600	+ 60	366000	3600 *
STET risp.	3947	+ 47	112000	3800 *
Terme Acqui	1261	+ 11	8000	n.q.
Tripcovich	10500	+ 25	1300	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	9700	+ 60	9000	n.q.
Attività Imm.	4700	+ 5	2000	4770 *
Cogefar	6200	+ 30	225000	n.q.
Con. Ac. Roma	164	+ 14	630000	150
De Angeli-Frua	1900 50	+ 44 5	13000	n.q.
I.I.I. ord.	3600	+ 50	14000	n.q.
I.I.I. risp.	2510	+ 27	35000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	3000
Risanam. ord.	[illegible]	+ 300	3000	7000
Risanam. risp.	7110	—	2000	7100
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4000	+ 15	11000	n.q.
Cantoni	n.q.	—	—	6370
Danieli	6000	+ 300	44000	n.q.
Fiar	2720	+ 20	33000	n.q.
FIAT ord.	4730	+ 60	1570000	4730 *
Warrant Fiat o.	3500	+ 110	51000	3505 *
FIAT priv.	4030	+ 40	1497000	4025 *
Warrant Fiat p.	2900	+ 60	101000	2910 *
Gilardini	18250	+ 140	4600	18700
Franco Tosi	25050	+ 910	15400	n.q.
Magneti M. o.	2087	+ 7	41000	2030
Magneti M. r.	2000	+ 10	22000	2000
Necchi ord.	4200	+ 51	14000	n.q.
Necchi risp.	4110	+ 0	6500	n.q.
Olivetti ord.	7440	— 10	319000	7500
Olivetti priv.	5770	+ 40	17500	5800
Olivetti risp.	7431	+ 10	13000	7400
Oliv. risp. n.c.	5500	— 70	44500	5700
Saipem	6793	— 93	182000	n.q.
Sasib ord.	6000	+ 105	31500	6400
Sasib priv.	6300	— 50	2500	6400
Westinghouse	27300	+ 300	300	27300
Worthington	1900	+ 64	17000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metall. Ital.	3050	+ 50	31000	n.q.
Dalmine	740	— 5	625000	750
Falck ord.	5600	+ 15	14000	n.q.
Falck risp.	5300	+ 5	17000	n.q.
Falck r. 1/1/85	5000	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	1040	—	10000	n.q.
La Magona	7900	— 10	500	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	[redacted]
Trafilerie	3600	+ 20	—	n.q.
TESSILI				
Cantoni	5600	+ 50	40000	5600
Cucirini	2230	+ 125	57000	n.q.
Cascami 1972	5100	+ 60	1000	n.q.
Eliolona	1300	+ 18	2000	n.q.
Fisac ord.	5030	+ 1	2000	5050
Fisac risp.	4000	— 50	—	5000
Linificio ord.	2681	+ 3	134000	n.q.
Linificio risp.	2196	— 5	31000	n.q.
Marzotto ord.	3000	+ 60	38000	n.q.
Marzotto risp.	3010	+ 30	—	n.q.
Olcese Veneto	250 25	+ 17 2	2700000	n.q.
Rotondi	13200	+ 100	100	n.q.
Zucchi	3900	+ 15	3000	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1300	+ 30	10000	n.q.
A. De Ferrari r.	1740	+ 10	2000	n.q.
Acqua potabili	3200	+ 30	12000	3130
Cigahotels	11850	+ 335	363000	11700
Jolly Hotels o.	7900	+ 270	6000	n.q.
Jolly Hotels r.	7900	+ 100	—	n.q.
Pacchetti	182	+ 15	8100000	180

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote ([redacted]) 27-9	Banconote 30-9	Esportazione (Milano) 27-9	Esportazione 30-9	Ufficiale [redacted] (Milano - Roma) 27-9	Ufficiale 30-9
Dollaro Usa	1780	1802	1806,75	1802,75	1806,375	1804,825
Dollaro Usa l. p.	1780	1780	—	—	—	—
Marco tedesco	672	672	675,80	675,36	[redacted]	675,80
Franco francese	220	220	221,36	221,41	221,56	221,365
Fiorino olandese	593	593	599,30	599,30	599,05	599,45
Franco belga	32,80	32,30	33,39	33,32	33,240	33,234
Sterlina	2540	2520	2548	2596,80	2544,25	2536,40
Lira irlandese	2080	2040	2080	2088,30	2088,25	2087,90
Corona danese	184	184	185,85	185,72	186,00	185,795
E. C. U.	—	—	1495,75	—	1495,775	1492,75
Dollaro canadese	1300	1300	1320	1317,30	[redacted]325,125	1317,40
Yen giapponese	8,16	8,16	8,252	8,332	8,383	8,339
Franco svizzero	830	830	824,40	823,05	824,325	824,004
Scellino austriaco	96	96	96,11	96,04	96,130	96,044
Corona norvegese	220	220	226,71	226,30	226,525	226,33
Corona svedese	222	222	224,52	224,04	224,89	224,266
Marco finlandese	312	313	314,67	314,00	314,886	314,466
Escudo portoghese	10,80	10,30	10,69	10,89	10,84	10,89
Peseta spagnola	11	11	11,07	11,04	11,07	11,086
Dinaro iugosl. gr.	5,30	5,30	—	—	—	—
Dracma iugosl. gr.	11,25	11,25	—	12,80	12,906	12,906
Dollaro australiano	1270	[redacted]	—	—	—	—

QUOTAZIONE [redacted]

	Giorni	Prezzo	Tasso
25/10/85	33	98,787	13,50
22/11/85	61	98,169	13,30
27/12/85	88	96,873	13,25
30/1/86	120	95,828	13,35
28/2/86	149	94,882	13,30
28/3/86	177	93,820	13,35
30/4/86	210	92,687	13,35
30/5/86	[redacted]	91,676	13,45
30/6/86	271	90,831	13,45
30/7/86	301	89,882	13,50
29/8/86	331	88,863	13,60
30/9/86	363	88,183	13,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	[redacted]	Lettera
Vista	14,125	14,500
7 gg	13,125	13,500
15 gg	13,250	13,625
1 mese	13,625	14,000
2 mesi	13,750	14,125
3 mesi	13,875	14,250
6 mesi	14,125	14,500

[redacted] dell'Ist. [redacted] S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	130.000-147.000
Sterlina n.c.	140.000-148.000
Marengo it.	107.000-115.000
Marengo sv.	106.000-116.000
Marengo fr.	107.000-115.000
Marengo bel.	105.000-113.000
20 doll. oro	560.000-656.000
Krugerrand	550.000-610.000
Argento (*)	345-353
Platino (*)	17.000

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	27-9	[redacted]
Londra	323,80	323,75
Zurigo	330,60	327
Parigi	331,04	327,23
New York	330,15	328,15
Milano (lire/grammo)	19.230	19.180
Hong Kong	[redacted]	chiuso

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 27-9	Zurigo 30-9	Francoforte (in marchi) 27-9	Francoforte 30-9	Londra (per sterlina) 27-9	Londra 30-9	Parigi (in fr. fr.) 27-9	Parigi 30-9
Dollaro	2,1040-2,1060	2,1030-2,1060	[redacted]	2,6700-2,6775	1,4080-1,4100	1,4075-1,4080	8,16150-8,17250	8,1475-8,1500
Franco svizzero	—	—	121,80-122	122,29-122,40*	2,6725-2,6875	2,6826-2,6810	372,660-373,200*	372,70-373,43*
Franco francese	25,74-26,00*	25,83-25,92*	[redacted]	32,74-32,78*	11,4700-11,5400	11,460-11,462	—	—
Marco	81,80-82,30*	81,80-82,00*	—	—	3,7520-3,7620	3,7580-3,7790	304,000-306,040*	304,82-305,41*
Sterlina	2,9766-2,9825	2,9775-2,9904	3,760-3,[redacted]	3,750-3,780	—	—	11,4380-11,4610	11,460-11,461
Yen	1,0014-1,0080*	1,0143-1,0171*	1,2220-1,2360*	1,2266-1,2270*	306,30-306,70	306,20-304,60	3,7347-3,7400*	3,7780-3,7796*
Lira	0,12310-0,12170*	0,1210-0,1215*	1,476-1,478**	1,477-1,481**	[redacted]	2551-2541	4,8000-4,8100**	4,8140-4,8270**

* per cento ** per mille unità

COMPRENSORIO SESTRIERE-SAUZE D'OULX

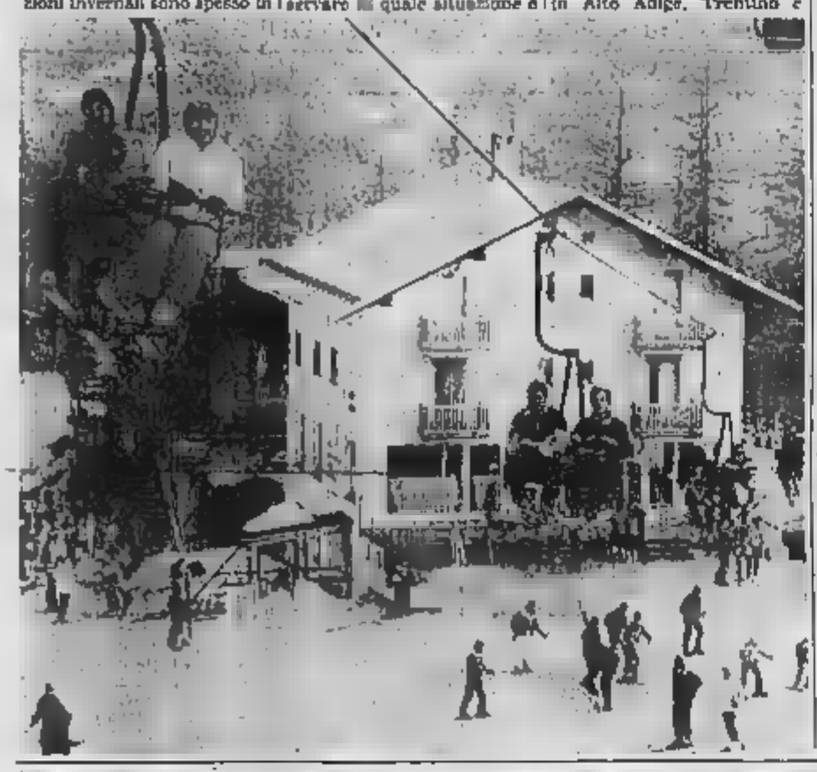
Esigenze del pubblico, bilanci, concorrenza: arduo teorema

Il punto sul circo bianco

Il Salone della Montagna che aprirà a Torino Esposizioni, quest'anno assume un'importanza maggiore del solito, superando il suo ruolo classico di osservatorio sul mondo dell'alpe per giungere alla funzione di momento di bilancio per tutto il settore dello sci e del turismo in quota.

Negli ultimi anni non sono state attuate molte statistiche né le indagini di mercato sul mondo della neve hanno mantenuto la rilevanza che avevano nelle «stagioni d'oro», ma è certo che gli italiani non amano lo sci meno di un tempo, anzi. Sono purtroppo aumentate, loro malgrado, le difficoltà a praticarlo e condizioni economiche non felici hanno contribuito a frenare quei tassi di crescita che negli anni magici della «valanga azzurra» erano dati per scontati. Non disaffezione quindi, o almeno in minima misura e solo verso l'aspetto agonistico degli sport, ma obiettiva difficoltà a rinnovare l'attrezzatura e a concedersi la vacanza nella stessa quantità di un tempo.

I risultati sono davanti agli occhi di tutti: in Italia le stazioni invernali sono spesso in difficoltà a gestire bilanci che ogni anno tendono sempre più a scivolare verso il rosso e purtroppo il Piemonte bella in questa spiacevole situazione. In tutta la Regione in funzione nell'85-'86 molti impianti di meno che dieci anni fa. Non di questi erano abilitati posti a quota troppo i capricci del tempo e conseguente innevamento c'è nulla da dire. Altri impianti costruiti un po' troppo a cuor leggero, quando il costo del denaro era basso e il pubblico selettivo. Ma anche località ottime caratteristiche ambientali e di grande fama hanno vita facile: il pubblico vuole molto perché spende molto e solo stazioni in grado di offrire servizi inappuntabili registrano il tutto esaurito. Ma per avere anche solo fare massicci investimenti e pochi possono permetterseli. È un circolo vizioso che, com'è strutturato, non sono più bravi o geni della finanza gli altri e stupidi e sciuponi noi. Semplicemente misura altrimenti in Francia, quantità apprezzabile Austria e già in maniera non disprezzabile in Alto Adige, Trentino e Valle d'Aosta, si è aiutato dal potere pubblico. In Piemonte no e accanto a una società in grado di programmare investimenti massicci per risalire la china e anzi buttarsi verso un nuovo «boom», stanno dieci piccole che come operai, come sostituire cavo, come cambiare il battipista che si è rotto.



La legge Regione Valle d'Aosta di imminente applicazione (ma ne esistono già altre due che assegnano congrui contributi per la costruzione e la manutenzione delle piste) mette a disposizione un robusto di miliardi per costruzione e rifacimento di impianti di risalita con un contributo che va fino per della spesa totale nel primo caso e al 90 per nel secondo. E il sul mutuo dovrebbe essere del quattro per cento.

Lo sci è lo sport praticato da tutti i nucleo familiare il ovvio quindi che appaia : ma quelle mila lire a per l'abbonamento giornaliero sembrano molte, spesso non bastano a remunerare le società.

L'aumento prezzo dei biglietti non ha mai seguito l'inflazione (saremmo già a «giornalieri» da quarantamila lire) perché crescita pubblico faceva lievitare a sufficienza gli incassi. Ma ciò più quando si deve passare a rifacimenti, ristrutturazioni, costruzioni di nuovi impianti. Il ricorso al credito ordinario «strozza» le finanze una società e quindi l'aiuto del potere pubblico diventa indispensabile.

L'Alto Adige da sempre e la Valle d'Aosta da qualche hanno capito che il turismo è un'industria con la stessa dignità fabbrica di rubinetti o di un'acciaieria, anzi spesso rende di più e spesso di meno. Quindi sono a vocazione turistica hanno diritto agli alle tasse previdenze concesse alle aziende, siano decollo o in Come si può non notare che, pur nella difficile situazione attuale, l'Alta Val di Susa, splendido polo sciistico, non ha disoccupato e la popolazione è in aumento, mentre il degrado di vallate nuresi in cui non c'è è davanti occhi di tutti?

Lo sci agonistico quest'anno non aspetta l'inverno, come accade da tempo, ma l'autunno, per ripartire con la nuova stagione. L'estate ha lanciato un'idea inedita, con della Coppa del Mondo Sudamerica, e l'esperimento è piaciuto, tanto da far ipotizzare per l'86 un circuito completo di gare australi. Resta da trovare (e non è poco) la copertura finanziaria adeguata per allargarsi dall'Argentina, al Cile, alla Nuova Zelanda e a Con la coppa veramente mondiale anche nella scelta delle sedi, lo può che progredire, e superare momenti di stasi quali quelli avvertiti piuttosto sensibilmente anche da noi.

L'agonismo è lo sci di vertice insomma, hanno molti punti di contatto con la pratica sportiva diretta di Non esiste in Italia una disciplina diffusa sci, e coloro che lo sci praticano tendono a identificarsi, attraverso l'abbigliamento e l'attrezzo, soprattutto con il confronto diretto pista, con il campione vero. L'agonismo ha i suoi costi, ma presenta ritorni certi e assoluti popolarità. I centri invernali che lo hanno favorito.

La Coppa del Mondo, sezione europea, prenderà il via anche quest'anno dalle località alpine occidentali con un calendario molto serrato: il primo dicembre gareggiano gli uomini a Courmayeur in slalom, il sci e l'otto le ragazze prima a Sansicario e poi a Sestriere. Nel lotto va inserita pure Puy St. Vincent, ventotto chilometri dalla frontiera di Claviere, ultimo elemento collegabile del comprensorio italo-francese, che rimane il punto d'arrivo nella storia turistica di queste montagne.

In chiave di modernizzazione degli impianti tutte le stazioni si dotate di attrezzature copertura per l'innevamento artificiale. Sestriere ha scelto una via più globale facendo della neve programmata, fabbricata con macchine, non supporto d'emergenza, ma una struttura portante dello sviluppo della stagione. Non è novità assoluta nel mondo (nell'Est ci stazioni invernali Hunter che non hanno in una intera stagione una sola nevicata), è in Italia. Per sostenere lo sforzo finanziario della stazione, Oddi e Federici hanno dato un consistente contributo a fondo perduto, la federazione ha completato collaborazione fissando Sestriere suo centro di allenamento autunnale tutte le squadre. Un impegno Sestriere fornire piste riservate e perfette, un vantaggio l'avere la stazione frequentata regolarmente, per di più da leader settore che possono stuzzicare la curiosità

Gli appuntamenti

Fine novembre (data ancora da stabilire): Triangolare maschile di sci tra nazioni di Italia - Francia - Spagna.

Domenica 8 dicembre: Coppa Mondo di sci femminile - gara slalom speciale.

13-14-15 dicembre: Rally Internazionale del Sestriere, l'unico svolgimento in Italia che in Francia.

17-18-19 gennaio: Torneo di bridge Stampa Sera - Sestriere.

22-23 gennaio: Una per la vita - Sestriere - Madonna Campiglio - Cortina - gara ad inviti sta a vetture veterane sino al 1972 organizzata dalla rivista Autocapital.

25-26 gennaio: Partenza dal della sezione italiana del Rally di Montecarlo.

Fine febbraio: Settimana piloti Formula Uno.

In fase di progettazione: settimana della spettacolo (in data da definirsi a marzo) con presenza di attori, cantanti, ecc.

Le manifestazioni Sauze

Stagione invernale: Numerose di sci livello nazionale.

Settimana Natale: Torneo tennis indoor.

febbraio: Campionati di free-style.

In maggio: Sauze candidata quale tappa per il prossimo Giro ciclistico d'Italia.

Periodo estivo: e a ospitare squadre calcistiche di serie A per il ritiro estivo di preparazione.

Rabbia azzurra sulle nevi dei 2 Mondi

Una stagione che non aspetta l'inverno

Sci femminile: c'è qualche difficoltà di ricambio; con Zini e Quario in fase declinante di risultati, se non di possibilità, e Magoni lascia abbastanza a desiderare continuità.

Dove bisogna vincere, e vincere con continuità è nel settore maschile. Per De Chiesa che continua a resistere in classifiche della mondiale (sono passati vent'anni dai primi successi ottenuti nello Ski Club Sestriere!) ci sono tre nuovi talenti assoluti: Oswald Toetsch di Val di Vizze, Robert Erlacher di Val Gardena e Richard Pramotton di Courmayeur.

Passi indietro sono stati fatti invece nel settore sa dove le dimissioni di Michele Stefani hanno permesso soltanto qualche giorno addietro di voltar pagina, dopo errori che sono durati un troppo. Il nuovo responsabile è Antonio Sperotti, atleta ottimo livello, allenatore part-time diviso com'è tra la passione per la montagna e quella non meno forte per il mare.

Piero Gros a Sauze d'Oulx è [illegible] anche in politica

«Il mio slalom da sindaco»

[illegible] e rimarrà un monumento nella storia [illegible] sci alpino. Piero Gros ha vissuto da protagonista l'epoca magica [illegible] «valanga azzurra», quella stagione fatata e probabilmente irripetibile in cui un secondo e un [illegible] posto di Thoeni, Gros, Radici, Bieler, Stricker, Schmalzl e tanti altri facevano [illegible] arricciare il [illegible] tanto eravamo felici [illegible] entusiasti [illegible] vittorie.

Gros ha vinto molto (basti ricordare le sue «perle» più luminose come la Coppa del Mondo e la medaglia d'oro in [illegible] alle Olimpiadi di Innsbruck del 1976) e ha dato molto allo sci azzurro. Ma no ha ricevuto [illegible] eguale misura?

«A quattordici anni, dopo la terza media — dice Piero — *ho dovuto sospendere gli studi; scuola [illegible] sci per me erano incompatibili. Certo che il poter girare [illegible] mondo, il dover badare molto a se stessi, l'essere sempre [illegible] filo del rasoio per fare il risultato sono esperienze formative che ti fanno diventare uomo molto prima del previsto. In questo senso lo sci mi ha dato molto perché mi ha [illegible] un'apertura mentale che [illegible] i confini di [illegible] cultura fatta sui banchi di scuola. Il solo rammarico è forse quello [illegible] stato al vertici dello sci mondiale in un'epoca in cui il denaro proprio [illegible] correva a fiumi».*

Ma allora tanti campioni venuti alla ribalta dieci, vent'anni prima [illegible] come facevano a vivere? [illegible] subito [illegible] occhi il caso di Zeno Colò.

«E' naturale che un confronto è improponibile — continua Piero — *negli Anni Cinquanta una vittoria olimpica o ai Campionati del Mondo non muoveva il giro di miliardi che sposta ora. Se penso comunque che io ho ricevuto per la mia prima vittoria-bomba a Val d'Isère un milione e 800 mila lire (anche se di allora ovviamente) capisci come, restando su questo trend, i miliardi non li abbiamo fatti né [illegible] né Gustavo che ha vinto più [illegible] me. Per carità, facendo un altro mestiere, [illegible] tuttavia meno rischioso [illegible] stressante, non saremmo guadagnato così, ma in confronto a Stenmark [illegible] Girardelli sembriamo miserabili».*

Piero [illegible] ora [illegible] 31 anni, vive sempre nella sua Sauze d'Oulx, [illegible] un figlio in piena forma ed è padre felice di un bimbo di quattro anni che naturalmente scia già benino. Ha [illegible] impianto di essere un po' [illegible] margini del [illegible] dello [illegible] (cura [illegible] relax [illegible] pubbliche per una Casa di rivoluzionari attacchi e per un'industria di abbigliamento sportivo che ha visto i natali proprio a Sauze) mentre avrebbe preferito continuare con un lavoro, tipo allenatore, in seno alla federazione.

Da qualche mese forse però [illegible] avrebbe più il tempo. Sauze d'Oulx infatti, a credo sia [illegible] caso quasi unico in Europa, ha come sindaco un vincitore [illegible] Olimpiade. *«Il mondo dello sport vissuto per anni [illegible] allo lipello* — dice Gros — *probabilmente mi [illegible] a muovermi con [illegible] lità nel lavoro di amministratore. Certo che i problemi qui a [illegible] sono innumerevoli già soltanto per l'ordinaria amministrazione e diventano mirabili se vogliamo riportare a galla [illegible] nostro paese che come centro sciistico stava rischiando di cadere nell'oblio. Primo, grande impegno, l'acquedotto, perché non si ripeta più il tragico Natale [illegible] dove i turisti (e naturalmente anche noi) potevano scegliere ogni tipo di bevande ma non avevano un bicchiere d'acqua [illegible] lavarsi i denti. Stiamo lavorando per il potenziamento così una spesa di 900 milioni e se [illegible] tempo, mantenendosi al dollo, [illegible] concentrerà di ultimare i lavori, dovremmo [illegible] sicuri al 90 per cento di non avere inconvenienti. Il prossimo [illegible] una seconda tranche [illegible] opere potenziare di molto gli impianti permettendo di garantire anche la portata indispensabile per i cannoni dell'innevamento».*

Insieme con l'acquedotto fervono i lavori per i depuratori, poi si passerà al recupero [illegible] centro storico (Sauze è [illegible] dei pochi Comuni di montagna [illegible] un vecchio nucleo abitativo che dovrebbe essere valorizzato), [illegible] bisognerà pensare ai parcheggi, sempre così carenti, poi agli alberghi perché il piano regolatore individua due zone per questo tipo [illegible] edilizia, poi, poi...

«Non mi aspetto certo un compito facile — dice [illegible] — *una passeggiata forse la. Anzi credo che dovremmo riuscire a ogni costo perché se fra cinque anni l'autostrada [illegible] Frejus sarà ultimata e noi non saremo pronti ad accogliere un ininterrotto flusso turistico, è certo che sia i privati che le agenzie [illegible] dirigeranno altrove. Già in questi primi anni dobbiamo verificare la nostra disponibilità a pensare [illegible] prima fase [illegible] crescita. Avere un partner [illegible] Sestriere, proprietario degli impianti di risalita, così disponibile [illegible] nuovi investimenti e non potersi essere sulla stessa lunghezza d'onda è indispensabile. Ma ho fiducia che presto saremo in gran forma e che [illegible] nome di Sauze riacquisterà [illegible] peso che [illegible]».*

Il comprensorio regala prerogative uniche: [illegible] cerca fama è per [illegible] di giustizia

Un regno dove non tramonta mai lo sci

Da quando lo sci è diventato sport di [illegible] i gusti del pubblico si sono [illegible] po' uniformati e adeguati agli insegnamenti del [illegible] media»; è logico che piste considerate [illegible] brivido vent'anni fa oggi siano improponibili a migliaia di «domenicali» mentre contemporaneamente, in un'antitesi che pare solo apparente, [illegible] «autostrade» tanto [illegible] facili per molta clientela del Nord Italia appaiono pane quotidiano per molti statunitensi della Costa Est.

Lo ripetiamo, [illegible] questione di gusti: la clientela italiana preferisce mediamente, [illegible] pendenza fra la modesta e la [illegible] lasciate alla percezione (e infatti nel campo della manutenzione dei tracciati da sci siamo senza ombra di dubbio i primi [illegible] mondo); gli svizzeri sono leggermente più [illegible] «bocca buona», non disdegnando piste stretti [illegible] e strapiene che sulle nostre Alpi sarebbero improponibili (ma non si può ignorare che nella Confederazione elvetica [illegible] percentuale [illegible] sciatori è altissima, per cui quasi [illegible] sarà sempre chi calza gli sci su come cavarsela anche su [illegible] ronzi, salici); stesso discorso per l'Austria, dove però negli ultimi anni [illegible] nate nuove stazioni con criteri manageriali molto spinti e [illegible] cui si è dato forte impulso alla realizzazione di impianti e piste [illegible] ad accogliere migliaia di principianti [illegible] sciatori comunque poco esperti. Molti punti [illegible] contatto nel dogma sciistico fra Stati Uniti e Francia: tante piste facili e quindi curatissime; su quelle difficili, e lo sono davvero, si salvi chi può perché sarebbe assurdo parlare di manutenzione [illegible] di sistemazione delle gobbe. In ogni caso [illegible] dizel che i Paesi più tradizionalisti come Austria o Svizzera dan[illegible] la misura [illegible] fenomeno e valgono come esempio, i dettami sono univoci. Viva le piste abissali, gli imbuti gelati come il Lauberhorn (tanto lì ci fanno solo le gare che il comune mortale non si sogna), ma se dobbiamo fare una [illegible] nuova cerchiamo gli enormi [illegible] e le comodità di Lenk.

E il comprensorio Sestriere-Sauze d'Oulx come si inserisce in questo contesto? Splendidamente, anche [illegible] la Valle di Susa finora non ha mai avuto quella fama mondiale che le spetta di diritto per una certa carenza di impegno di comprensorio. Non si può essere partigiani a dire che la Via Lattea (anche se non c'è più un biglietto [illegible] mine il «domaine skiable» [illegible] ugualmente un tutt'uno) è [illegible] confronti [illegible] tutte le Alpi. Non siamo troppo fiscali: sappiamo benissimo che il Superski Dolomiti [illegible] Les Trois Vallées hanno più impianti; conosciamo come Zermatt e Cervinia offrano il fascino di sciare all'ombra [illegible] tanti «quattromila», ma piste così belle, larghe, veloci e soprattutto perfettamente collegate l'una all'altra tanto da ubriacarsi di discese, dove le trovate? E [illegible] correre rischi di problematiche traver[illegible] [illegible] quota?

In questo contesto [illegible] montagna fatto apposta per [illegible] sci proviamo a immaginare una grande carrellata fra Sauze d'Oulx e Sestriere: non stiamo a calcolare i quasi 60 impianti di risalita, [illegible] oltre duecento chilometri [illegible] piste e l'immensa possibilità [illegible] tracciati [illegible] neve fresca che questo «domaine [illegible] ci offre. Immaginiamo di essere uno sciatore di medio-buone capacità che in una giornata vissuta intensamente vuole conoscere quanto [illegible] possibile di due stazioni che hanno a buon diritto inventato lo sci in Italia.

Da Sauze d'Oulx, splendida balconata [illegible] sole sulla Val di Susa a 1509 metri di quota, saliamo [illegible] la seggiovia fino ai 2370 metri di Sportinia (ma ovviamente non è l'unico impianto [illegible] arroccamento possibile) e prendiamo quota o [illegible] [illegible] skilift Triplex o con la seggiovia Rocce Nere. Abbiamo tempo per almeno un paio d'ore di sci giù questa conca dove corrono tanti impianti.

Il panorama [illegible] completamente mutato: invece delle muraglie rossastre [illegible] Seguret che, novellando la Val [illegible] Susa, ricordano mitici assedi saraceni e fantastiche [illegible] piene colme di tesori, passiamo ai neri appicchi della Regione e, leggiadri in fondo, due terri molto familiari a chiunque mastichi un poco di [illegible]. La discesa lungo il Vallon Cros (se potete percorretela in primavera) è un [illegible] allo [illegible], senza alcuna difficoltà, che su altri 600 metri di dislivello conduce ad attraversare la strada statale della Val Chisone e poi fino a Borgata.

Calcolando di essere arrivati sul fondovalle intorno alle 13: cominciamo ad apprezzare, dopo una rapida colazione, il comprensorio che [illegible] de fra i boschi della Banchette. Da Borgata [illegible] piste possiamo salire con lo skilift Nube d'Argento e immediatamente dopo con l'Anfiteatro, in quella [illegible] zona che, affacciata, quasi sospesa, [illegible] Rognosa e Sises (di cui [illegible] vedono sul versante del [illegible] netto i fantasticl e impegnativi fuoripista, [illegible] Via Lattea, della Galassia e del Passo di San Giacomo).

Sestriere in cifre

Altitudine 2035 metri s.l.m.
Posizione geografica: a cavallo delle Valli di Susa e Chi[illegible]. A 93 chilometri da Torino.
Frazioni: Borgata, Champlas du Col, Champlas Jannier e Piagnol.
Residenti: [illegible] nel giugno [illegible].
Strade di accesso: due, direttamente con la Statale 23 che collega con Torino attraverso Pinerolo, oppure con la Statale 24 che [illegible] Torino raggiunge il Monginevro attraverso [illegible] Val di Susa; da Cesana sull'ultimo tratto della Statale 24 per altri 11,5 chilometri.
In fase di costruzione autostrada Rivoli-Bardonecchia. Lo svincolo di Oulx dista 22 km da Sestriere.
Scalo ferroviario: a Oulx (che dista 22 chilometri) sulla linea che collega Roma-Torino-Parigi via Fréjus. Da Oulx servizio pullman.
Aeroporto: Caselle a poco più [illegible] un'ora di auto.
Le associazioni: Commercianti (soci 150, presidente cav. Remigio Marcellin; fondata nel 1982); Sestriere Tutti Insieme (soci [illegible], presidente dott. Francesco Jayme, fondata nel 1982); Scuola di Sci (maestri 100, direttore cav. Giovanni Sicheri, fondata nel 1935); Ski Club (280 [illegible] di cui 157 tesserati atleti, presidente Franco Collino, fondato nel [illegible] da [illegible] Nobili; Circolo del Golf (soci 250, presidente ing. Giovanni Nasi, fondato nel 1932).

Cosa offre

Posti letto residenziali: 15.000.
Posti letto in hotel e aparthotel: 6500 (1600 in hotel, i restanti in residence a rotazione settimanale).
Alberghi: 11.
Ristoranti e self-service: 17.
Bar: 12.
Discoteche e piani bar: 5.

Spazio neve

Impianti di risalita: 38.
Innevamento artificiale [illegible] 1.000.000 di metri quadri, con [illegible] chilometri di piste e 17 impianti collegati; [illegible] più lassù d'E[illegible].
Cannoni utilizzati: [illegible].

Spazio ghiaccio

[illegible] del ghiaccio: naturale, all'aperto, funziona da Natale a Pasqua.

Le vacanze [illegible] Sauze

Altitudine 1509 metri s.l.m.
Posizione geografica: nell'Alta Val Susa a 80 chilometri da Torino.
Frazioni: Jouvenceaux, Richaberdette, Sportinia, Tichier.
Residenti: 1100.
Strade di a[illegible] una, direttamente con la Statale 24 che collega Torino alla Francia via Monginevro. In fase di costruzione l'autostrada Rivoli-Bardonecchia. Previsto svincolo a Oulx da cui dista 6 chilometri.
Scalo ferroviario: a Oulx sulla linea che collega Roma-Torino-Parigi via traforo del Fréjus.
Aeroporto: Caselle a [illegible] più di un'ora di auto.

Indirizzi utili

Azienda Autonoma di Soggiorno, piazza Agnelli, tel. 0122/85.009.
Sauze Promotion (organizzazione degli operatori turistici e commerciali), tel. 0122/85.033.

Cosa offre

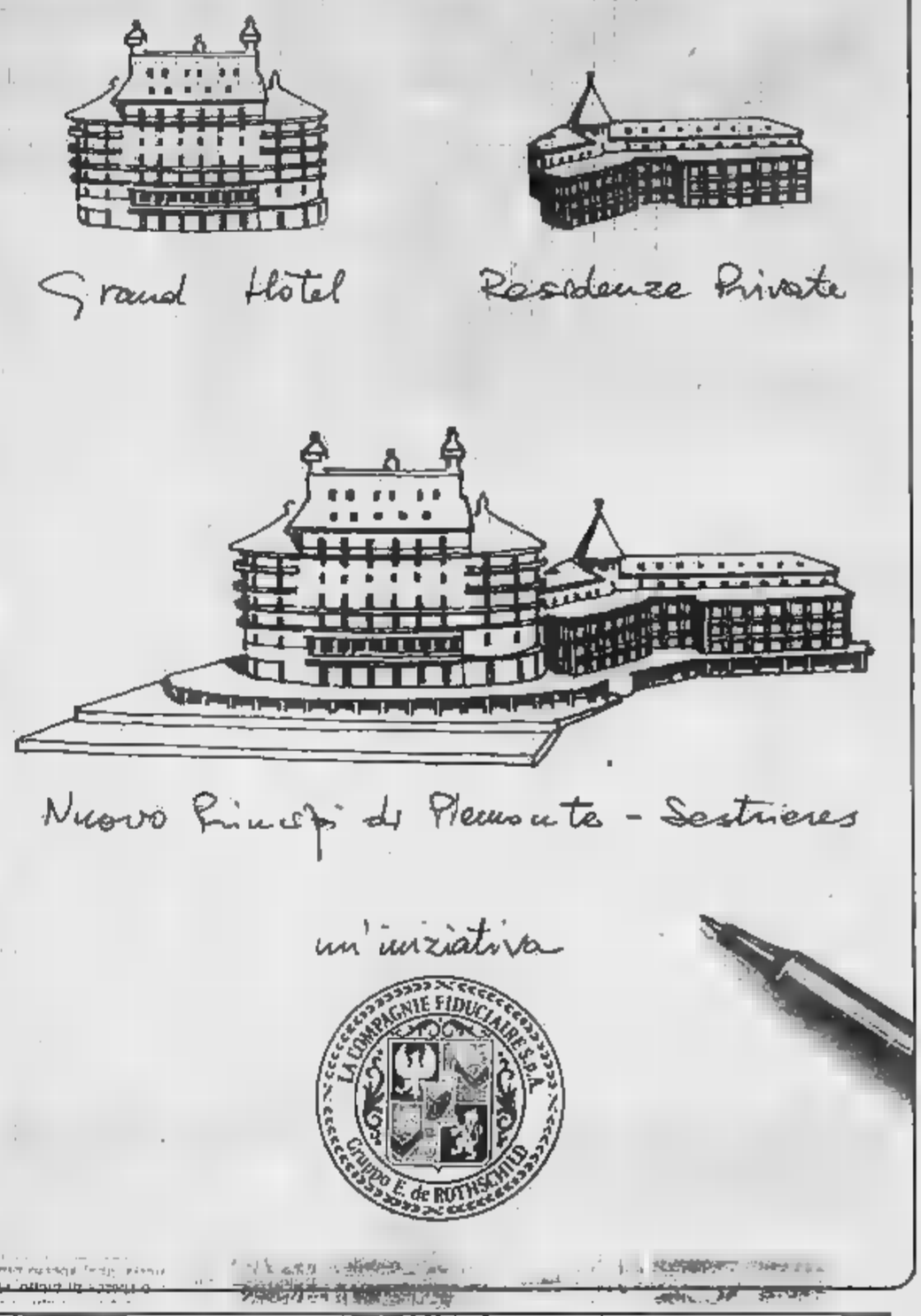
Posti letto residenziali: 20.000.
Posti letto in hotel e aparthotel: 1863.
Alberghi: 39.
Ristoranti e self service: 12.
Bar: 20.
Discoteche e piani bar: 7.

Spazio [illegible]

(Collegato in comprensorio a Borgata e Sestriere).
Impianti di risalita: 26.
Innevamento artificiale [illegible] 300.000 metri quadri previsto per la stagione '85-'87 [illegible] utilizzo di [illegible] cannoni.

Spazio ghiaccio

Palazzo del ghiaccio: naturale, all'aperto, funziona da Natale a Pasqua.

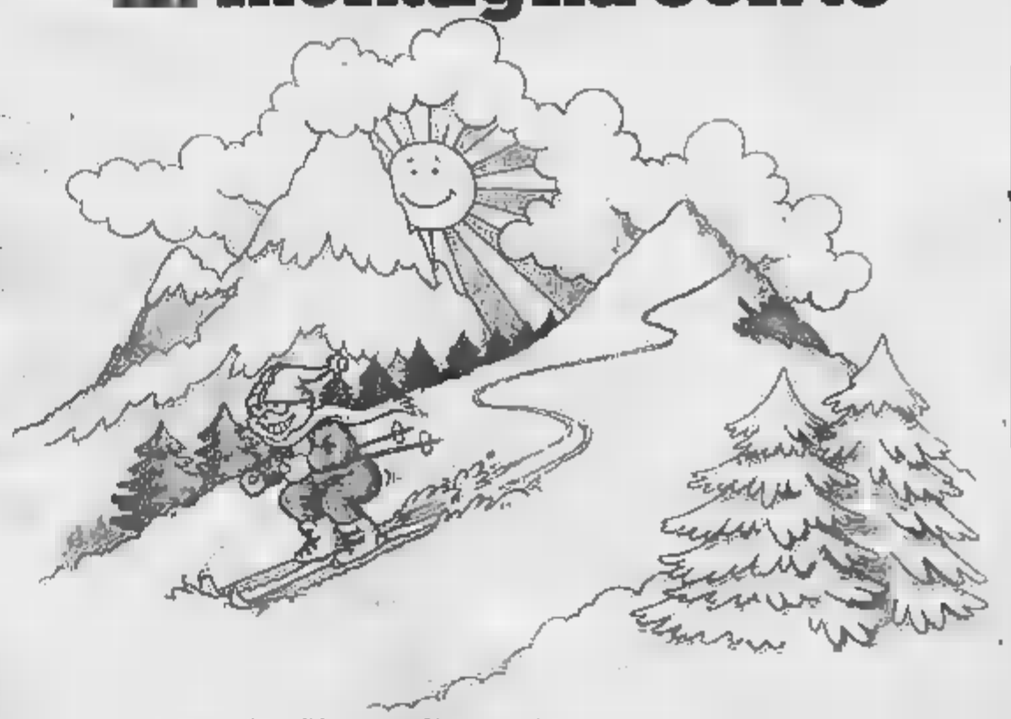


I KNOW HOW
della TESIS
nell'ingegneria dei sistemi
e della AGES
nell'automazione degli impianti di risalita
SI SONO UNITI PER REALIZZARE IL PROGETTO INFORMATICO NELL'AMBITO DEL
PROGETTO SESTRIERES '90

Il progetto Sestrières '90 è un'iniziativa fra le più avanzate nel mondo che, come è forse già [illegible] ai lettori, intende realizzare una gestione computerizzata per migliorare il servizio offerto agli utenti e l'efficienza organizzativa [illegible] comprensorio. Nell'ambito di questo progetto e con la formula del "chiavi in mano", alla Tesis e [illegible] Ages è stato affidato l'incarico di realizzare la totale automazione e integrazione della gestione degli accessi a impianti sportivi, parcheggi, noleggio delle attrezzature, scuola di sci, gare e allenamenti, prenotazione alberghiera e ufficio informazioni. Nell'interesse ultimo degli amici del Sestriere.

TESIS AGES
SOCIETÀ DEL GRUPPO OLIVETTI
Tesis SpA, via della Guastalla 2, 20122 Milano, tel. 02/54.56.601, telex MI 314245

La Toro Assicurazioni [illegible] montagna con te



La Polizza Sport in montagna
copre tutti i rischi
(e dura quanto ti serve)

Chiedi il materiale informativo al tuo agente Toro,
oppure al Salone della Montagna stand/Comprensorio Sestriere - Salice d'Ulzio.

TORO ASSICURAZIONI

[illegible] ricevere [illegible] materiale informativo sulla polizza Sport in Montagna.

NOME COGNOME
VIA C.A.P. CITTÀ

Spedire a: TORO ASSICURAZIONI S.p.A. - Via Arcivescovado, 16 - 10121 TORINO
DIREZIONE MARKETING - [illegible]

Dalle corse di F. 1 alla neve

Da anni Sestriere ospita a febbraio la settimana dei piloti di Formula Uno, una gustosa miscela a cui prima della recessione del campionato mondiale (nella foto Clay Regazzoni ha voluto assistere allo slalom di Nelson Piquet). Oltre ai campioni dell'auto salgono al Colle per ossigenarsi e per una vacanza sulla neve anche noti calciatori quali Dossena, Bettega, Hateley e Paolo Rossi

Viaggio tra vecchie glorie e fresche rivelazioni

Due ski club a 18 carati (parola di talent scout)

Sci Club Sestriere, Sci Club Sportinia: due nomi che sono nella leggenda (sportiva) e hanno fatto la storia dello sci agonistico piemontese. I vari Faure, Marcellin e Passet appartengono ormai alla notte dei tempi (sempre parlando di sci) o quasi, la storia più recente dell'agonismo sausino e sestrierino ha il suo leader indiscusso nel vincitore di una Coppa del Mondo Piero Gros, nato a Jouvenceaux (frazione che dista pochi chilometri da Sauze), sbocciato alle gare con i colori dello Sci Club Sportinia (anche se poi cresciuto e maturato nel Melezet e nelle Fiamme Gialle) «creatura» dell'indimenticabile ingegner Stefano Bretta. E con Gros, altri che sono stati protagonisti negli anni della tanto celebrata «Valanga azzurra» come i fratelli Giuliano e Carlo Besson.

Paolo De Chiesa, attuale «capitano» per diritto acquisito della squadra nazionale e da un decennio fra i primi dieci slalomisti del mondo, è il «gioiello» più splendente uscito dalla scuola dello Sci Club Sestriere, quell'ex «Scuderia Agnelli» che negli Anni 60 ha fornito tanti elementi di spicco alle rappresentative nazionali: da Franco Arigoni a Pier Lorenzo Clatoud, da Bruno Piazzalunga a Sandro Cuaz, fino ai fratelli Oriot, Maurin Poncet, Alessandra Bi... Elementi che non hanno mai raggiunto i vertici di De Chiesa o Gros, ma che sono inconfutabile testimonianza della validità di un vivaio.

Un vivaio che, da sette anni è la guida di quel Piazzalunga che ne è stato uno dei frutti migliori (un titolo italiano assoluto, vari scudetti «Juniores», un undicesimo posto alle Olimpiadi di Grenoble dominate dal grande Jean Claude Killy, e svariati ottimi piazzamenti nei più importanti appuntamenti dello sci mondiale) continua a preparare e sfornare elementi che recitano un ruolo da protagonista nelle gare giovanili ad ogni livello.

«*Abbiamo ragazzi che vanno dai 5 ai 25 anni* — spiega Piazzalunga — *cinquantacinque cittadini e cinquantacinque valligiani divisi in squadre a seconda dell'età e, all'interno delle varie categorie, delle capacità*».

Una massa di mini-atleti decisamente consistente che richiede un grosso impegno da parte dei dodici allenatori e, prima ancora, è frutto di una vastissima selezione di base. In linea di massima, vengono accettati nello sci club bambini già in possesso di buoni fondamenti, a livello di quinta classe della scuola di sci. La valutazione, inoltre, varia a seconda dell'età: chiaramente per un ragazzino di 6 anni si accontenta di una tecnica più approssimativa mentre da uno già più vecchio si richiede qualche cosa di meglio. Successivamente, ogni volta che fanno indossata la gloriosa giacca del Club, gli allievi vengono prima avviati e poi perfezionati per l'agonismo.

«*Per quanto riguarda i più piccoli, cioè 'Baby 1' e 'Baby 2', 'Cuccioli' e 'Ragazzi', si punta sul contatto «gioco sugli sci* — spiega Piazzalunga — *anche per evitare il rischio che i bambini si annoino prima ancora di arrivare alle gare vere. Successivamente cerchiamo di migliorare la tecnica principalmente in funzione agonistica. Ma il compito dello Sci Club non consiste solo nel far sciare i suoi giovani atleti: noi seguiamo i ragazzi per tutto l'anno cercando, durante le stagioni prive di neve, la preparazione fisica e in generale l'abilità psicomotoria mediante la pratica di altri sport*».

Un po' meno rosea è la situazione di Sauze d'Oulx. Tramontato con la morte del suo animatore lo Sportinia che si occupava principalmente di «cittadini» (meritano di essere menzionati i molti titoli di categoria e atleti che hanno colto importanti allori anche a livello assoluto come i Vera e Carlo Schenone o il torinese Carlo Quaglia), l'attività agonistica ha vissuto momenti difficili. Ora, con il nome di Sci Club Sauze d'Oulx-Jouvenceaux, ha ritrovato nuovo vigore sotto la guida di Gianni Oros (cugino di Pierino). Nanni Baccioni e i fratelli Gamba. L'organizzazione non è al livello di quella del Sestriere (anche se si sta facendo tutto per cercare di imitarla), ma i risultati sono comunque incoraggianti.

In particolare — e in questo caso vale la pena citare i per doveroso omaggio ai genitori — sembrano promettere decisamente Simone Clatoud, figlio di quel Pier Lorenzo di cui si parlava prima, e i fratelli e Umberto, dei maestri di sci «storici» della località valsusina e primissimo allenatore di Piero . Come dire che classe e acqua e si trasmette anche e soprattutto per via ereditaria, oltreché per colori di sci club.

Da una torre alta 100 m guiderà la discesa intelligente distribuendo consigli e ticket

Tutti in pista sotto l'ala del computer

Nel tentare sforzo di «inventare» il suo futuro, il Sestriere non poteva tralasciare l'elettronica e affidare la gestione di tutte le sue frenetiche risorse ad un «cervello» computerizzato, pronto a funzionalità e razionalità alle estrose. Così, per la crescita dei nuovi servizi, si è affidato completamente alla scienza informatica. Il centro-pilota verrà installato all'interno di una torre dell'altezza di 100 metri (una costruzione calle e slanciata, come un palazzo di trenta piani), in piazza Agnelli.

Questa sarà, allo stesso tempo, il faro ed il simbolo della nuova stazione sciistica del Duemila. Una banca dati, a tutti i livelli, da quello commerciale, a quello turistico sportivo. Fornirà informazioni e servizi offerti quotidianamente. Ai turisti garantirà in pochi secondi tutte le notizie desiderate: dalla disponibilità alberghiera, all'affluenza agli impianti di risalita, alle previsioni tecnologiche, alle possibilità di parcheggio. Chiunque giungerà potrà affidarsi serenamente alle istruzioni che riceverà dal terminale: saranno chiare, tempestive, controllate, disponibili in più lingue e senza l'obbligo di inservanti attese.

L'incarico per la realizzazione di questo progetto ad ampio respiro, che ha come scopo, appunto, di assicurare all'utente della montagna, un servizio completo, è stato affidato, «chiave in mano» dalla Sestriere spa alla Tesi spa, società di ingegneria informatica a compartecipazione Olivetti e Techint.

Questo piano-elettronico avrà due fasi di realizzazione. Entro la primavera '86 sarà portata a termine la gestione degli impianti di risalita; in un secondo tempo verranno ultimati gli ulteriori servizi.

Ecco le novità che lo sciatore vedrà già da questa stagione.

BIGLIETTI — Al posto del solito abbonamento, verrà consegnato ad ogni utente un documento caratterizzato da una pista magnetica circolare. Questo biglietto elettronico viene emesso in meno di tre secondi: ogni «stringa» in memoria tutti i dati che servono al titolare per accedere agli impianti senza ulteriori perdite di tempo. L'utente troverà sempre a disposizione, al momento di utilizzo il «pass» elettronico, un visore che leggerà automaticamente i dati. Su un piccolo schermo lo sciatore potrà verificare quanto gli rimane ancora da «spendere».

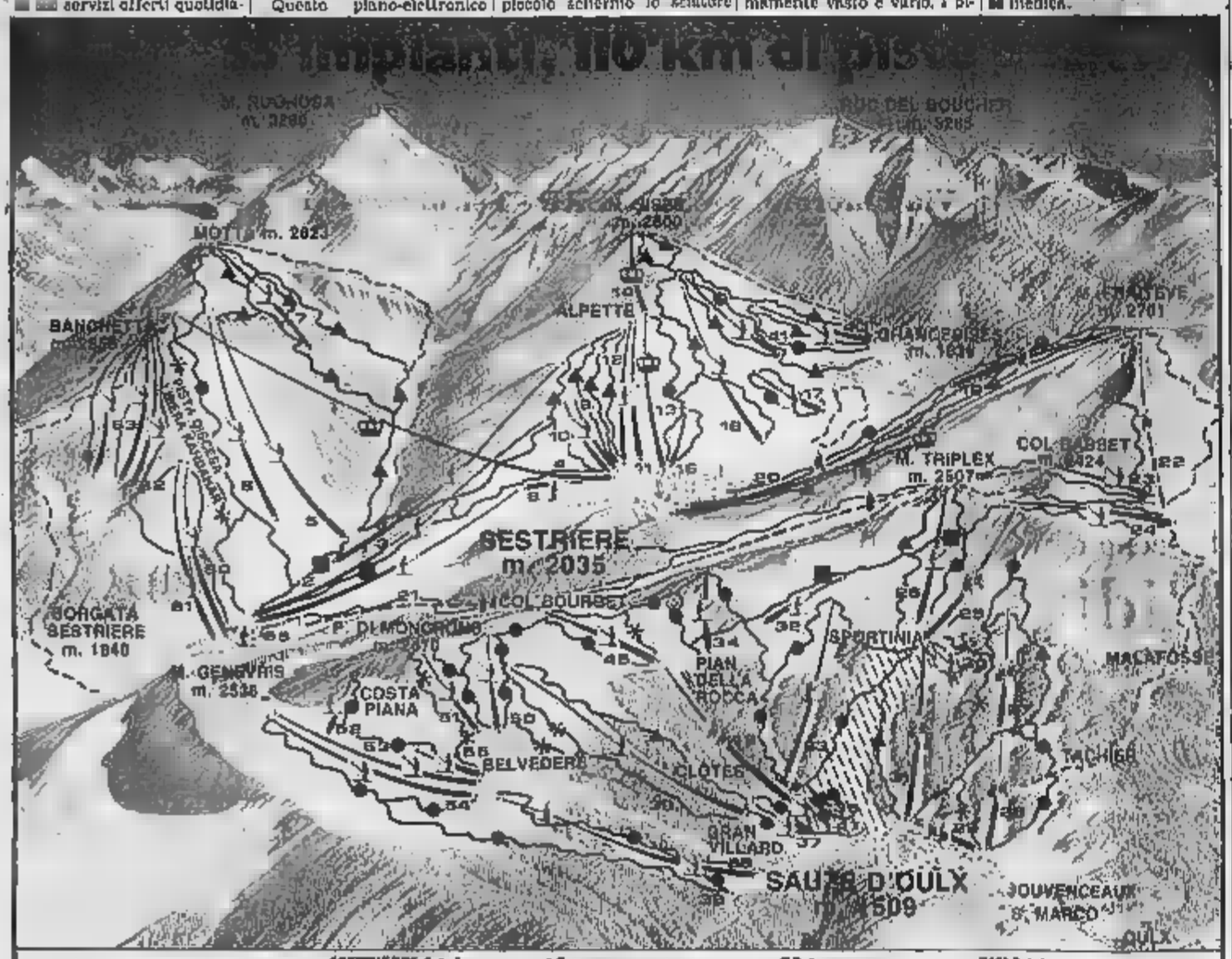
Il ticket a pista magnetica (che è una esclusiva della società Agea, sempre del gruppo Olivetti, costruttrice anche delle apparecchiature di emissione e di controllo dei ticket) ha grande affidabilità. Viene letto ed aggiornato anche se è stato in parte «rovinato». Massima sicurezza i truffatori, perché è difficilmente riproducibile.

Tutti i dati di emissione e di passaggio sugli impianti vengono raccolti nella torre di controllo in tempo reale e costituiscono un punto di riferimento per indirizzare gli utenti verso gli impianti meno affollati.

Lo sciatore può così essere guidato da una mano invisibile che gli permette di trovarsi su un percorso estremamente vasto e vario. I biglietti «a punti» consentono di utilizzare gli impianti fino all'esaurimento delle corse acquistate, a prescindere dal tempo intercorso.

ALLENAMENTI — Anche a livello sportivo, la banca dati si renderà utile, a tecnici ed atleti, per programmare allenamenti, confrontando le prestazioni con quelle dei giorni precedenti, sia nello sci che nel golf e nelle altre discipline.

MEDICINA — Notevole importanza, infine, per la medicina. Fratture, lussazioni, altri incidenti causati da un non appropriato degli sci o da una precaria forma fisica potranno essere prevenuti grazie alla creazione di una scheda di «abilitazione» rilasciata a tutti gli sciatori dopo preventiva visita medica.



Impianti: 110 km di piste

	SESTRIERES S.p.A.			**RIST S.p.A.**
1	1	16	30	40
2	2	17	31	41
3	3	18	32	**PIAN DELLA ROCCA S.p.A.**
4	4	19	33	46
5	5	20	34	45
6	6	21	35	47
7	7	22	36	**MONTE GENEVRIS S.p.A.**
8	8	23	37	50
9	9	24	38	51
10	10	25	39	52
11	11	26	60	53
12	12	27	61	54
13	13	28	62	55
14	14	29	63	56

montagna 85
22° salone internazionale della montagna
turismo articoli film e diapositive alpine
la montagna vive a torino esposizioni
dal 2 al 7 ottobre

GRAND HOTEL SESTRIERE
10058 Sestriere (To)
Via Assietta 1 - Telefono 0122/76476 76570
Telex Att. Sestriere 221323

IncontrarsiAtahotels • neve • 85-86

SETTIMANE BIANCHE		WEEKENDS
L. 508.000	Novembre • 20 Dicembre 5 Gennaio • 19 Gennaio	L. 148.000
L. 608.000	19 Gennaio • 2 Febbraio Marzo • 23 Marzo	L. 176.000
L. 720.000	2 Febbraio • 16 Marzo 24 Marzo • 6 Aprile	L. 208.000

BIANCHI
Individuali: 6 giorni di pensione completa ed 1 giorno di 1/2 pensione in camera doppia per
3° letto sconto del 20% - supplemento singola L. 140.000

VERDI
Individuali per: 2 giorni di pensione completa in camera doppia per persona
3° letto sconto del 20% - supplemento singola L.
Facilitazioni particolari per gruppi di almeno 25 persone

• Per prenotare rivolgetevi alla vostra Agenzia Viaggi o direttamente all'albergo oppure il centro prenotazioni Atahotels telefono 02/6468341

ATAHOTELS

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA: PK publikompass

20123 Milano	Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
28100 ra	Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341/29.381
16121 Genova	Via Caccardi 1/14 - Tel. (010) 59 25.60/59 55 33
17100 Savona	Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/38 64
18100 Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33.71
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66.49 40/66.49 40

POOL 1
AnziBesson
SPORTSWEAR TOP-CLASS

Sestriere anno II: l'impianto record per la [illegible] artificiale migliora [illegible]

Mettete fiocchi nei vostri cannoni

Una risposta precisa non esiste, nessuno se [illegible] dipende [illegible] pulviscolo atmosferico, da esplosioni atomiche a [illegible] semplice sfortuna. Comunque è innegabile che da parecchi anni, almeno sulle Alpi, l'innevamento [illegible] ben inferiore a quello che ricordavano i nostri padri. Da parecchie stagioni si sentiva parla- [illegible] in Italia e nelle [illegible] nazioni alpine [illegible] quegli strani oggetti chiamati cannoni che non intendevano scatenare battaglie, ma volevano semplicemente assicurare l'innevamento quando il tempo faceva i capricci. Molti degli operatori turistici italiani più qualificati [illegible] una decina di anni fa [illegible] compiuto viaggi di studio negli Stati Uniti per osservare questo miracolo della tecnologia, ma spesso, tornati a casa, il commento che si sentivano [illegible] era puramente «*sono soltanto americanate*».

Il fatto che l'inverno [illegible] abbia fatto segnare sulle nostre Alpi la più drammatica [illegible]n di neve mai registrata da quando [illegible] [illegible] uno sport di [illegible] ha fatto [illegible] ditare [illegible] po' [illegible] più; poi contemporaneamente sono venute le Olimpiadi, proprio negli Stati Uniti, a Lake Placid, dove soltanto l'innevamento artificiale ha salvato una manifestazione martoriata dal vento e dal freddo polare [illegible] assolutamente non gratificata dalle precipitazioni nevose.

Allora qualcuno ha capito che [illegible] è anche da noi sarebbe stato opportuno correre ai ripari e preparare qualche impianto con la garanzia della neve. Stazioni come la friulana Plancavallo sono partite preparando [illegible] impianti per i principianti e una pista di gara con l'innevamento artificiale; Ponte [illegible] Legno, nel Bresciano, ha seguito la stessa strada, Montecampione, stagione di ski total che dall'alto guarda il Lago d'Iseo, ha quasi dovuto fornire la garanzia neve ai propri clienti.

E i [illegible] [illegible] tantissimi: dall'occasione sporadica di [illegible] [illegible] che [illegible] neva [illegible] canalino slalom [illegible] usare in [illegible] gara di richiamo a quella che prepara almeno un paio di piste sugli skilifts più facili perché la scuola [illegible] sci possa funzionare decentemente. Per gli amanti delle statistiche, e comunque lo spiegheremo meglio in grafici a parte, le due stagioni al mondo che più ricorrono all'innevamento [illegible] sono Killington e Sugarbush Valley, entrambe nel Vermont, Stato americano tanto benedetto dal freddo quanto [illegible] [illegible] ledetto dalle precipitazioni nevose. La prima località ha duecento ettari innevati e la seconda 150.

In Europa la palma dell'innevamento artificiale [illegible] grandi [illegible]e, ma lo spieghiamo meglio in [illegible] notizia a parte, ricordiamo che, in [illegible] senza di precipitazioni naturali, l'unica sorgente miscelata, nell'aria, di acqua e aria compressa può dare luogo alla neve sparata dai cannoni] spetta a Sestriere. L'operazione «Inventaneve» è partita nella stagione scorsa e ha coperto 60 ettari con 16 chilometri [illegible] piste serviti da 12 impianti [illegible] risalita su [illegible] erano all'opera 300 cannoni.

Quanto la scelta sia stata giusta, pur nelle difficoltà meteorologiche che hanno regalato un novembre mite quale mai si era visto, lo si è capito nei [illegible] [illegible] dicembre e delle vacanze natalizie (soprattutto in Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta [illegible] periodo dal 25 dicembre al 6 gennaio significa [illegible] in fatturato almeno il 30 per cento dell'intera stagione).

[illegible] primi novembre non si [illegible] potuto sparare la neve perché le temperature non lo consentivano nel modo più assoluto, ma quando qualche settimana dopo [illegible] sole continuava a splendere a livelli estivi su tutte le Alpi piemon- [illegible] e a Sestriere [illegible] [illegible] chilometri [illegible] piste erano ammantate [illegible] di bianco, tante stupide illazioni e battute erano cadute, anni, lasciavano spazio negli altri a un'amarezza di lacrime mancati. Quest'anno l'impianto [illegible] innevamento artificiale (i lavori, favoriti da una climatologia che finora ha regalato splendide giornate adatte al lavoro in quota), viene esteso sulla Banchetta preparando anche la pista 6 (è il classico «muro» de La Fia, la 9 (la normale della Banchetta) e la celebre Kandahar. Con ciò si arriva a [illegible] ettari innevati (poco di gran lunga il primo posto sulle Alpi e il terzo nel mondo dopo i due «mostri» statunitensi) su 25 chilometri di piste serviti da 17 impianti [illegible] [illegible] dove [illegible] pacifici ma efficienti cannoni sparano neve [illegible] 4700 metri [illegible] dislivello complessivo.

Da tempo Sestriere ha deciso [illegible] ragionare in termini di comprensorio: la proprietà della parte più massiccia degli impianti di Sauze d'Oulx e l'acquisizione effettuata nell'inverno scorso degli [illegible] di Borgata preludé automati- [illegible] a un'ulteriore [illegible] e ancora di più l'anno prossimo sarà una sorta di benedizione piovuta dal cielo, ma a uno sciatore più attento e con qualche cognizione [illegible] politica montana potrebbe sorgere spontanea la domanda perché si fa un simile investimento.

Certo, l'aspetto «cautelativo» nei confronti di una [illegible] teorologia che può essere nefasta non basta a spiegare i miliardi occorrenti per l'innevamento artificiale. Sestriere compie cinquant'anni e ha riscoperto una nuova vitalità. Mezzo secolo fa era la stazione più all'avanguardia delle Alpi e può ancora esserlo. I terreni ci sono, i panorami anche, per i prossimi anni [illegible] previsti cinquemila [illegible] vi posti letto [illegible] strutture alberghiere o paralberghiere. Torniamo? [illegible] [illegible], vecchio discorso: con la neve assicurata, il sole del Duemila, una buona ricettività, lo ski total nuovo formato rivive i fasti [illegible] Anni Trenta.

CI PENSA LA FISI

Abbonamento gratuito alla rivista "Sport Invernali", organo ufficiale della FISI, con otto numeri all'anno

Guida "Agenda dello Sciatore" con pubblicazione norme di partecipazione a gare, classificazione atleti, calendari.

Assicurazione rischi attività agonistica e turistico-ricreativa, in Italia e in Europa, compresi trasporti pubblici, pullman noleggiati e aerei di linea: L. 60.000.000 per morte, L. 60.000.000 per invalidità permanente, L. [illegible] diaria per invalidità temporanea, L. 21.000 diaria ricovero ospedaliero, L. 75.000 limite massimo per il [illegible] spese di ricerca e soccorso.

Assicurazione responsabilità civile (RCT) rischi attività agonistica e turistico-ricreativa, sul territorio italiano e su tutta l'Europa per attività agonistica: L. 200.000.000 per ogni sinistro con limite di L. 80.000.000 per ogni persona danneggiata e di L. 20.000.000 per danni a cose e/o animali, esclusi indumenti, oggetti ed attrezzi sportivi personali.

Copertura assicurativa spese mediche di primo intervento e trasporto. La garanzia copre gli infortuni derivanti sia dall'attività agonistica che turistico-ricreativa ed ha validità sul territorio nazionale ed europeo. L. 250.000 rimborso spese [illegible] primo intervento, L. 50.000 rimborso spese di trasporto.

Sconto sugli impianti di risalita

Sconti presso le scuole di sci

Sconti A.C.I.

Sconti negli alberghi convenzionati

Sconti nei negozi convenzionati di articoli sportivi ed altri

Sconti nei ristoranti convenzionati

Informazioni turistiche.

ISCRIVITI ALLA FISI - [illegible] su queste mete specializzate trovi al l'elenco completo delle società FISI. Certo quella più comoda per noi anche!

NEVESPORT dicembre n.ro 19 gennaio n.ro 20 · Sci n.ro 1024/b n.ro 105 · Sciare dicembre n.ro 306/1 - n.ro 308

L. 10.000 + quota sci club

190.000 soci tesserati
2.300 società affiliate

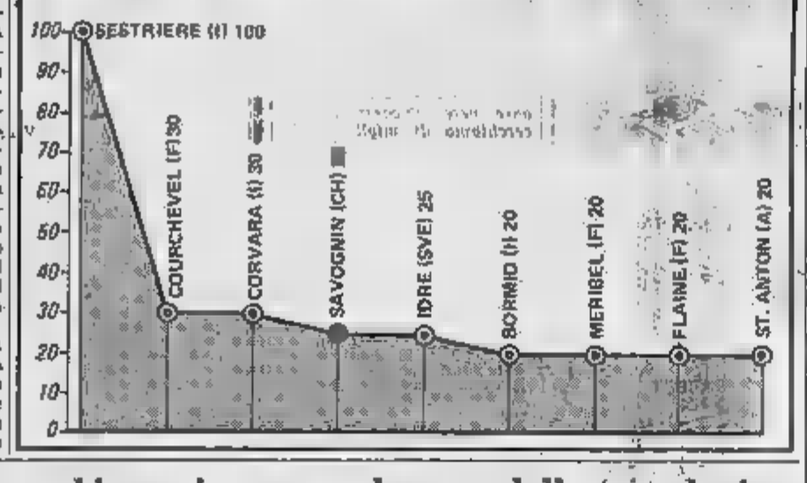
FISI sciisticamente di più

Sestriere anno II: l'impianto record per la [illegible] artificiale migliora [illegible]

Mettete fiocchi nei vostri cannoni

I PRIMI IN EUROPA

La classifica delle località sciistiche con l'innevamento [illegible] numero di piste



Gli ingredienti per anticipare un bianco inverno nel segno della tecnologia

Acqua, aria, temperatura e umidità

La formazione della neve naturale avviene a seguito della cristallizzazione [illegible] piccole gocce attorno a microscopici nuclei di ghiaccio o di pulviscolo. Nella loro discesa verso terra questi cristalli assorbono il vapore acqueo atmosferico che, sublimando, si cristallizza formando il fiocco di neve.

[illegible] stessi elementi, acqua, aria e temperatura, concorrono nella produzione della neve artificiale, termine quindi improprio in quanto si ripete esattamente il processo naturale. E' preferibile, pertanto, usare il termine di [illegible] prodotta oppure di neve programmata.

Dal cannone esce aria miscelata ad acqua finemente polverizzata. Tale miscela «sparata» nell'aria fredda si trasfor- [illegible] in minutissimi cri- [illegible] di [illegible] granulare e quest'ultimi, [illegible] la brevità del percorso (15-30m), si depositano al suolo formando uno strato di neve molto compatta e di densità superiore ai 400 kg per mc.

Oltre alla temperatura anche l'umidità relativa dell'aria riveste un ruolo determinante nella produzione di neve. Infatti, nel processo di raffreddamento e cristallizzazione delle gocce d'acqua, oltre allo scambio termico, concorre anche l'evaporazione che sarà evidentemente più [illegible] in ambiente molto umido.

Nella produzione di neve si [illegible] pertanto [illegible] termine di temperatura umida che si ottiene conoscendo [illegible] temperatura secca e [illegible] relativa. [illegible] trasformazione [illegible] una goccia d'acqua in cristallo avviene attraverso una reazione isotermica. Più la temperatura ambiente (umida) è bassa, minore è [illegible] quantità di aria [illegible] miscelare [illegible] l'acqua per ottenere [illegible] neve.

E' intuitivo, infine, che più [illegible] la temperatura della miscela aria-acqua che esce dal cannone è più facile è il processo di trasformazione dell'acqua in neve. Un impianto di produzione neve, quindi, è costituito da due parti distinte:

— Stazione di pompaggio e raffreddamento dell'acqua con relative tubazioni sulle piste.

— Stazione di produzione e raffreddamento di aria [illegible] pressa [illegible] relative tubazioni.

da Hombre e dal cinghiale

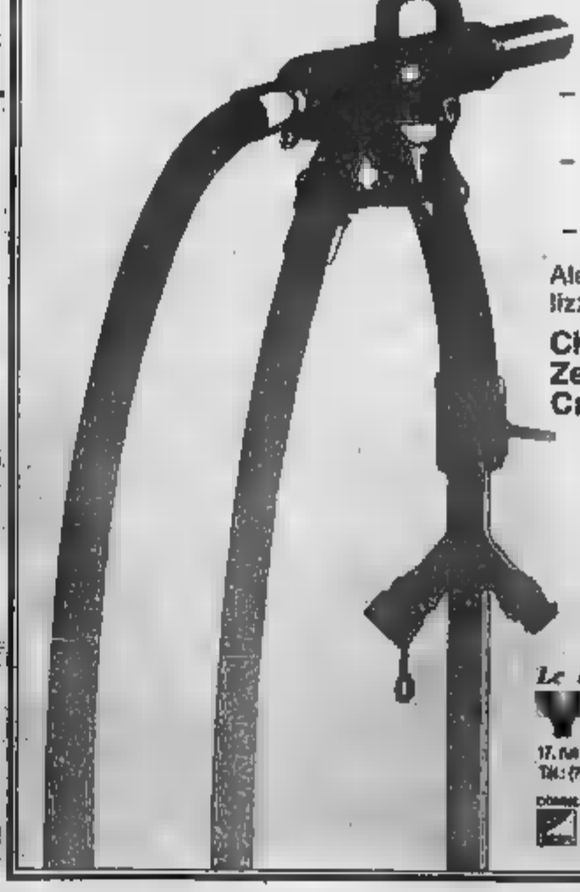
Bar - Ristorante

"Lo Scoiattolo"

Via Pinerolo - SESTRIERE - Tel. 0122/74.91

YORK
LA NEVE AUTOMATICA

REALIZZA IL PIU' GRANDE IMPIANTO D'EUROPA PER LA PRODUZIONE DI NEVE DEL SESTRIERES



- 20KM DI PISTE INNEVATE
- 100 ETTARI COPERTI
- 310 CANNONI DA NEVE

Alcuni principali impianti tra i 30 realizzati in Europa:

Chourchevel - [illegible] Mottaret Zermatt - Chamonix - Monte Campione - Forni di Sopra

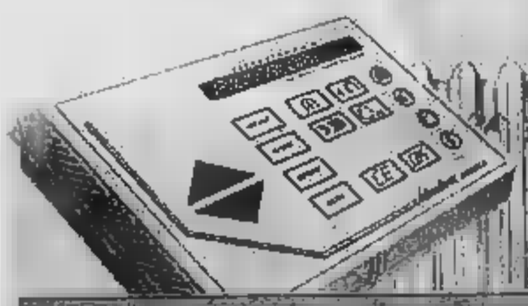
Le Froid Industriel
YORK [illegible]
17, rue Hector-Berlioz [illegible] FRANCE
Tél.: (7) 935.01.41 - Télex YORK LR 270336 F

COMMERCIALIZZAZIONE [illegible] DISTRIBUZIONE [illegible]

CALORE E LIBERTA'

caldorobot

il sistema per rendere autonomo o il riscaldamento centralizzato.



AgipPetroli
Uno stile italiano.

Concessionario: Valla Giovanni & C.
TORINO - Strada Cebrosa, 88 - Tel. 243333
Filiale di OULX: Via S. Lorenzo, 29 - Tel. (0122) 831140.

CHINAMARTINI.

L'equilibrio dolce amaro.

Primo sopralluogo, e il senatore Agnelli dà l'ok

Inverno '31, la fortuna arriva su una Balilla

Esiste ormai in Italia una robusta generazione di ventenni, diciamo di quelli che hanno calzato per la prima volta gli sci all'epoca in cui sbocciava la «valanga azzurra», che dello sport bianco conosce soltanto seggiovie e piste battute e larghe come autostrade.

Ora l'idea che le piste un tempo (e ben pochi anni prima dell'esordio di quella generazione) potessero anche essere un concerto di buchi e speluchiate non li sfiora neppure. Prima della guerra non solo le piste spesso erano mulattiere, si doveva anche salire a piedi (e non sempre con le pelli di foca che non tutti possedevano, ma proprio a piedi, con gli sci a spalla). Lo sci era nato in Italia una trentina d'anni e aveva avuto la sua culla proprio in Piemonte, ma dalle prime timide discese di Adolfo e Paolo Kind, era mutato ben poco, come abbigliamento come attrezzatura.

La voglia di sfidare e rischiare, inoltre in ogni attività sportiva, era in ascesa costante. Erano momenti (parliamo grosso modo dell'inizio degli Anni Trenta) in cui i vecchi paesi di montagna, le stazioni del turismo estivo, le località termali, scoprivano gli sci e spesso ne traevano un nuovo impulso. Quasi tutte, per forza di cose, si chiamassero Bardonecchia o Cortina d'Ampezzo, St. Moritz o St. Anton am Arlberg erano nei loro gruppi e nei loro boschi il terreno di gioco ideale per lo sport nuovo.

Si le prime gare di altissimo livello nazionale soltanto alle «classiche» del Kandahar o del Lauberhorn) ma lo sci restava sempre sport di élite. Non tutto, a dire bene, perché proibitivamente caro, perché esclusi i grandissimi alberghi di lusso, c'erano tante sistemazioni alla buona per accogliere i giovani, ma perché era pericoloso e tanto faticoso.

Bisogna inventare qualcosa di per allargare la massa dei praticanti e fare un «business» anche del turismo invernale. La soluzione è semplice (vista con gli ora, ma che intuizione e quale coraggio furono necessari mezzo secolo fa): preparare belle discese e mettere in grado gli sciatori, facendo meno fatica, di ripeterle più volte al giorno.

Si badi bene che gli impianti di risalita non merce sconosciuta già allora anche in agilità e seggiovie ancora si parlava) che proprio l'uso turistico estivo in quegli anni dava forte impulso alla costruzione di ferrovie a cremagliera, funicolari e funivie (e quanto fossero sicure e ben progettate le testimonia il fatto che quasi tutte, pur con i dovuti aggiornamenti, sono agibili adesso), ma aveva pensato di cercare un posto per lo sci, costruirlo dal nulla per lo sci, attrezzarlo fino a un'industria dello sci.

La di nascita di Sestriere forse la può fare risalire a quella luminosa giornata fine inverno del 1931 quando l'ingegner Vittorio Bonadè Bottino (sono suoi le note e i ricordi cui si attinge per formulare qualche cenno storico) salì una Balilla carrozzata due posti Colle di Sestriere insieme con Virginia bon del Monte, moglie di Edoardo Agnelli e nuora senatore Giovanni.

Tanta neve, sole, grandi aperture di spazi e di panorami sul Delfinato (ricordiamo che allora in Piemonte stazione più «invernale» Claviere) e, in seguito al dialogo avuto pochi giorni dopo nello studiolo del senatore in via Giacosa a Torino, la decisione di installare un impianto funiviario l'inverno successivo per definire il possibile gradimento del pubblico.

Immaginate in che epoca bella, almeno in questo campo, si viveva allora: lanciata l'idea di creare su quel Colle a duemila metri la prima stazione invernale con criteri d'avanguardia, in pochi mesi il meccanismo Fiat Riv (non dimentichiamo che le officine di Villar Perosa erano eccezionale fucina ingegneri e tecnici) si metteva in movimento. Acquisiva i terreni, disegnava un piano di massima e i progetti esecutivi, prendeva contatti con i fornitori, ordinava alla ditta Bleichert di Lipsia (quando rimproveranno gli impianti, disgnerebbe gelosamente le scolpite nel bronzo vecchie funivie «made in Germany») quell'impianto che ancora oggi svetta alla sommità del con stazione intermedia Alpette.

Oggi quasi tutti anni, almeno ufficialmente, molti impianti iniziano la stagione «fuorilegge» perché non stati completati i collaudi. Allora il termine massimo posto senatore Agnelli e dal figlio Edoardo era di dieci mesi per inaugurare allo sci una pista dove c'erano soltanto la casa cantoniera e il Baracon, la modesta trattoria di Fossetto. E a dicembre in folla di sciatori cominciò a salire sulle cabine.

E in pochi anni vennero le altre funivie della Banchetta e Fraiteve, gli alberghi sapientemente scalati secondo un modello disponibilità economica: il super-lusso Principi di Piemonte (che poteva allora tranquillamente rivaleggiare con più celebrate strutture alberghiere svizzere), la grande borghesia ai Duchi d'Aosta, il medio benessere Torre, i redditi più modesti agli Sciatori. E le grandi gare di discesa libera giù dai canalini Slalom o lungo i 2700 metri di dislivello della Rio Nero?

E i francesi avrebbero inventato trent'anni dopo lo «ski total»? Per favore, siamo Riconosciamo a Sestriere e a chi l'ha creata meriti che sono soltanto suoi. Altri, in epoche magari più ci avranno compiuto gli aggiustamenti necessari, ma l'intuizione di quel momento fu mirabile. E fare rinascere ora a nuova vita il primo simbolo dello sci moderno, è soprattutto un doveroso atto di amore.

Marcello Paltrinieri la love story di famiglia con il Colle

I ricordi di un pioniere

«Eh sì, era il settembre 1930. Avevo 10 anni e mio padre, condotto Torre Pellice, eravamo saliti, come facevamo spesso, qui al Colle. Ci volevano quattro ore d'auto, con la nostra vecchia 501, perché strade erano in terra battuta, mica come oggi...C'era nebbia e ci imbattemmo in un gruppetto persone, ferme dove sarebbe poi sorto l'albergo Sereneila, che parlottavano e facevano strane misurazioni: erano il senatore Agnelli e alcuni tecnici. Io non capii, mio padre sì».

Marcello Paltrinieri, 65 anni, è seduto un muretto della piazzetta Grange Sises inondata dal sole. Le sue parole hanno un suono pacato e lo sguardo è lontano 60 anni: «Papà più a Pragelato e chiese di acquistare 60.000 metri quadrati Colle disse di sì, poi tergiversarono. sindaco, anzi il podestà di allora, Guiot, dopo una settimana, cedette dicendo 'Caro dottore, il partito mi ha fatto tali e tante pressioni perché non ti venda nulla che, forse, dovrò rimpiangere questa mia decisione, ma la parola di Guiot è una sola».

«Quell'appezzamento — sorride Paltrinieri — costò 50 centesimi al metro quadrato, fortuna tenuto conto che al Colle c'erano solo casa cantoniera della famiglia Fossetto».

Ripercorrere la storia del Sestriere attraverso i ricordi di Marcello Paltrinieri è un tuffo in un mare di aneddoti.

«Due anni dopo quell'acquisto fortunato, mio padre costruì la prima villa, si chiamava 'Serenella'. Parallelamente la stazione sciistica voluta dagli Agnelli e, nel '36, fummo obbligati a farne seconda, 'La baita', perché tutti gli amici che venivano a trovarci si stavano — racconta Marcello Paltrinieri —. La prima funivia sorgere fu l'Alpette-Sises. Dopo pochi d'anni comparve la funivia della Banchetta con l'albergo "Turistico", poi il "Duchi" e il portico nepoti. Purtroppo quando morì il senatore, morirono anche tutti quei progetti grandiosi che solo lui, con la sua passione, sarebbe stato in grado di realizzare. Addirittura pensava costruire pista d'atterraggio ma la realizzazione fu abbandonata, nel '37, quando fu costruita la funivia del Fraiteve».

Nasce in quegli anni la prima stazione turistica mondo dedicata esclusivamente allo sci «con tutti gli errori e i vantaggi che una tale scelta comportava», aggiunge Paltrinieri: «Sestriere è l'unica stazione in Italia dove sono stati risparmiati tutti, ma proprio tutti i terreni che potevano avere una destinazione sciistica. piano regolatore di allora era una cosa eccezionale. Dobbiamo a quel documento se, oggi, abbiamo il campo di golf a 18 buche più alto d'Europa».

Ma il lancio di Sestriere non si ferma alle infrastrutture. Gli Agnelli fondano la Scuderia e per dirigerla fanno venire dall'Austria maestro Hans Nobl. Ancora Paltrinieri: «Arrivò con i suoi ragazzi e ben presto a Sestriere vennero tutti i grandi nomi dello sci: Pravisano, Pellisier e tanti altri. Nacquero in quella scuola i vari Marcellin, Passet, Guiot e tanti altri ragazzi di queste montagne, oggi sessantenni, che vennero istruiti e sfamati. Gli insegnavano anche lingue straniere. Lo sci portò benessere in tutta la Valle».

Marcello Paltrinieri, in quegli anni, studente liceo. Sta frequentando la seconda classe quando, in inverno, s'imbatte in Bruno Mussolini arrivato sulle nevi del con tutta la sportiva Parioli, il Coni d'allora. «Mi chiese se andavo a insegnare a sciare Torinese e lo seguii. Mio padre mi disse 'Beh, d'ora in ti dovrai arrangiare'. Ci rimasi cinque anni. Nel frattempo però era scoppiata la guerra. Mandato al fronte, rimasi ferito subito. Il 21 giugno del '40 congedato. Rimasi sulle nevi del Terminillo fino quando, l'8 settembre, ch'io, validaè, non divenni un pericolo per il regime».

Una specifica, «Cominciai a bollare». Il fatto che viene arrestato («Mi presero un cretino») e passa tre mesi in carcere («Ancora oggi non so spiegarmi perché mi liberarono»). Fuori dalle sbarre, Marcello Paltrinieri fa alla obbligata a quella clandestinità e della lotta partigiana.

La voce Paltrinieri s'incrina un attimo: «La guerra era quasi finita. Con Beppe, Bruno e altri ragazzi salimmo il Pino dove c'era ancora grosso posto blocco eliminare. Era primavera, ricordo i fiori, e il capo ci disse 'Ragazzi, ma vi rendete conto che ormai sappiamo fare altro che sparare: adesso che guerra sta per finire sarà di noi?'. Fu un momento tristissimo Io però qualcosa sapevo fare, sapevo sciare».

Tutta la famiglia Paltrinieri, sei fratelli e due sorelle, si trasferisce così al Sestriere. Le due ville vengono trasformate prima in pensioni, poi alberghi.

Nel dopoguerra Sestriere cambia monopolio, fino a quel momento gestito dagli Agnelli s'intende. Come fu possibile se tutti i terreni, pochissimi, della potente famiglia torinese? «E' un mistero — spiega Paltrinieri — mi racconta che un gruppo formato da Provera, quello dei riali da costruzione, l'architetto Casalegno e costruttore Cravotto aveva chiesto all'allora amministratore Saes, la società controllata dagli Agnelli che gestiva tutto qui Sestriere, di acquistare un pezzo di terreno. La risposta fu una risata, eppure riuscirono ad ottenerlo, pare da to parlino che l'area avuta in dono dagli stessi Agnelli in cambio di un favore fatto in passato».

Gli anni del dopoguerra vedono comunque protagonista nella vita, soprattutto sportiva, di Sestriere: «Prima di tirarmi in disparte e dedicarmi a quella che, ancora oggi, è la mia professione, consulente per la creazione di stazioni sciistiche, ho diretto per diversi anni la Scuderia». Marcello Paltrinieri si guarda intorno: «Ecco, vede, questo centro, Grange Sises: anch'io contribuito un po', con la mia esperienza, alla sua nascita. Vengono molti architetti a vederlo, alcuni li e dicono quale novità, abbiamo già visto tutto questo'. Sfido, sono case costruite come nelle mie costruiscono in montagna».

azienda autonoma di soggiorno

SESTRIERE

16 Alberghi
2 Residences
Appartamenti in affitto stagionale, mensile, settimanale
120 km piste
28 impianti risalita
100 Maestri di sci
Stadio del ghiaccio
Trampolino di salto
Pista per lo sci di fondo
Pista di Karl
Pista di auto ghiaccio
25 Ristoranti e bar
4 Ristoranti di alta quota
Discoteche

Piscine riscaldate coperte all'aperto
Negozi di abbigliamento ed articoli sportivi, boutiques, artigianato, parrucchieri, sauna, cinema, banca, farmacia, centro traumatologico, agenzia viaggi

SETTIMANE
partire da novembre 1985

IMPIANTO D'INNEVAMENTO ARTIFICIALE
più grande d'Europa

INFORMAZIONI:
Azienda Autonoma di Soggiorno
G. Agnelli
10058 SESTRIERE - Torino
Telefono: 0122 - 76.045

IMMOBILIARE LE CLOTES

LA VOSTRA CASA PER LA MONTAGNA

Via Clotes, 55 Sauze d'Oulx
Tel. 011 545.469
0122 85.573
Realizzazione Oggero

In montagna costa meno
Lo Sportivo
Super offerta d'autunno
L. 109.000
SCI KASTLE
ATTACCHI SALOMON
BASTONCINI
SAUZE D'OULX
P.za III Alpini - Tel. 0122/85.050

SPORTINIA 6M 2170
HOTEL MONTE TRIPLEX
di Fratelli Prazzoli s.a.s.
SPORTINIA - SAUZE D'OULX (TORINO)
TEL. (0122) 85.015
Settimane Bianche
Formula «CLUB»
PENSIONE COMPLETA
Sky-Pass Impianti Sestriere Inclusi
Corso con maestri sci
Assistenza Infortuni
Servizio pulmino privato

DISCOTECA
BABAIAGA
SAUZE D'OULX
Prenotazioni tel. 0122/85.146 - 858.198

NUOVA COSTRUZIONE
D'OULX
Posizione panoramica e tranquillissima vicino alla Chiesa Parrocchiale
IMPRESA VENDE a prezzi interessanti alloggi con finiture accurate e signorili - Iva 2%
Telefonare 011/831.457

IMPRESA DI COSTRUZIONI
(telef. (011) 894.361
VENDE ALLOGGI MUTUATI
A BARDONECCHIA dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto;
FRA E SAUZE nel complesso panoramico S. Marco ampie verdi sito a 300 dalle costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere box auto.
FRA AVIGLIANA nel pieno secolare «La Fronda», di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo box auto con possibilità di giardino privato e mansarda.
AFFITTA
FRA OULX E SAUZE in complesso residenziale panoramico posto a quota 1100 s.l.m. monolocali ben arredati posti letto e box auto a L. 180.000 al con contratti della durata minima di

COTTON CLUB
Jazz American bar
SAUZE D'OULX
PROSSIMA APERTURA

HOTEL Savoia Debili
10050 SAUZE D'OULX (TO) - ITALY (mt. 1.500)
VIA CLOTES - TELEF. (0122) 85.184 - 85.819

Dal 2 al 7 ottobre expò, mostre convegni

La montagna fatta salone

Turismo, artigianato, attrezzature, zootecnia... Il XXII Salone Internazionale della Montagna, di scena a Torino Esposizioni dal due al sette ottobre, ripropone temi nuovi anche antichi, gli stessi che ne hanno fatto, negli ani, un appuntamento imprescindibile per gli addetti ai lavori e un'occasione di aggiornamento per quanti amano il mondo alpino, anche come semplici sportivi.

Il salone '85 verrà articolato in otto settori. Il primo, capitato nell'«alto d'onore» e nel primo padiglione, fa il punto sul turismo fornendo un'ampia documentazione (località italiane e straniere che offrono un programma specializzato di vacanze settimane bianche e via dicendo).

Segue una mostra-mercato di articoli, attrezzature e abbigliamento sportivo, quindi una sezione dedicata agli artigiani che lavorano in montagna o per la montagna lavorando fibre, legno, ceramica, tessuti per la casa e l'abbigliamento.

Quindi i prodotti tipici: formaggi, mascellate, confetture, liquori. Il secondo padiglione offre equipaggiamenti per l'edilizia montana (prefabbricati, materiali, ambientali, rivestimenti, riscaldamento, infissi ecc), nella sezione B, veicoli fuoristrada.

Le «attrezzature per il turismo invernale» presentano impianti risalita, ipsochine per la manutenzione la battitura delle piste. Chiude la rassegna una prospettiva su agricoltura e zootecnia montane, che include anche spazi all'aperto.

Il settore destinato a suscitare l'interesse più largo certo il primo, visto che il turismo bianco coinvolge direttamente 1.500 località alpine — secondo stime degli esperti — registra appassionato ogni sedici persone, ovvero circa tre milioni e mezzo di italiani con sci ai piedi. Non bisogna inoltre dimenticare che gli stranieri venuti a cimentarsi sulle piste italiane, escluse puntate giornaliere, hanno raggiunto i nove milioni presenze. Fra le molte stazioni rappresentate quelle Val Susa, Val d'Aosta, Valli Chisone e Germanasca, quelle cuneesi Val Lanzo.

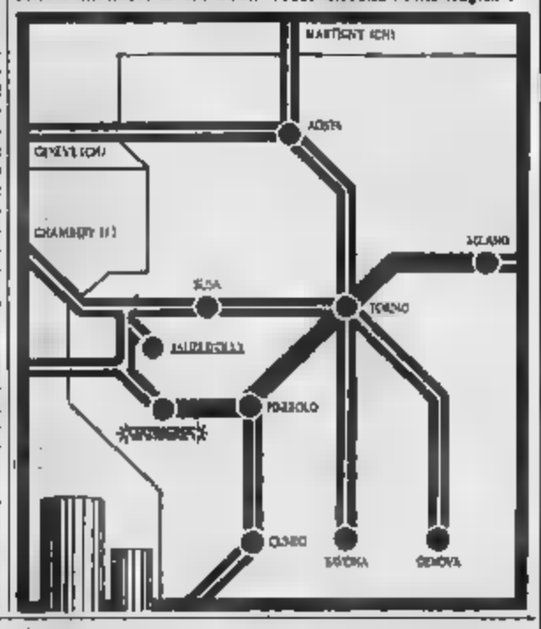
L'interesse sollevato tuttavia anche l'abbigliamento sportivo, nel quale il marchio — conquistato duecento aziende e quattromila — una posizione di primo piano nel mondo: sci, scarponi, attrezzi diversi, tute e giacche a vento all'insegna della più avanzata ricerca.

Tra le più importanti '85, da gnalare quella del 4° Corpo d'Armata Alpini e della Scuola Militare Alpina di Aosta, che — nell'area allestita nel padiglione centrale di Torino Esposizioni — presenteranno elicotteri, mezzi fuoristrada.

La rassegna vedrà inoltre la partecipazione della Provincia di Torino. Nel primo padiglione, l'assessorato alla Montagna presenterà infatti, con una documentazione audiovisiva, gli interventi promossi a favore della ricostruzione, recupero e della manutenzione dei rifugi alpini.

I PREZZI

L'abbonamento giornaliero valido su impianti dal comprensorio Sestriere-Sauze costa 25 mila lire da apertura impianti al 21 dicembre, a gennaio e nelle ultime settimane di apertura. Costa 28 mila lire negli altri periodi. L'abbonamento stagionale costa 590 mila lire, ma è possibile acquistarlo a 550 mila al Salone della Montagna o al Salone de «La Stampa», via Roma 80 Torino.



PALA TISIERE
SESTRIERE
Affitto appartamenti settimanali
Settimane Bianche pensione completa
Stagione invernale 1° novembre 85
30 aprile 86
per informazioni COGIM
Tel. 0122/76.461 - 79.01

DISCOTECA
BLACK SUN
SESTRIERE
P.zza Fraiteve - Tel. 76.766

RISTORANTE - GRILL
Last Tango
10050 SESTRIERE
Residenza Conca Bianca
Sono gradite le prenotazioni
Telef. 0122/76.337

Discoteca L'X
STATALE 23 DEL SESTRIERE
Dubbione Pinasca
Tel. 0121/840.600

Ristorante LA BAITA
Specialità POLENTA e SELVAGGINA
Prenotate il vostro tavolo
Sestriere - V. Louset 4/a - Tel. 74.96

Nuove disposizioni: al pronto soccorso o si viene ricoverati o si paga

La tassa sul mal di pancia

La circolare del ministero ha reso obbligatorio il ticket nel 1982, ma la Regione non lo ha mai applicato - Adesso si è dovuta adeguare - Il prof. Cravero: «Così la riforma sanitaria va a rotoli» - Una radiografia per un dito rotto: 3 mila lire - Ma se si è vittime di un pirata della strada? Prima il danno, poi le beffe

Una nuova [illegible] è in agguato contro malori improvvisi, infortuni e incidenti vari, purché lievi. Sarà infatti esonerato dal «ticket dell'emergenza» soltanto chi, al termine degli esami prescritti dal [illegible] in servizio a un qualsiasi pronto [illegible] avrà bisogno del ricovero. «In questo modo — commenta amareggiato il prof. Dario Cravero, presidente dell'Ordine Mauriziano e primario di chirurgia d'urgenza alle Molinette — va a ramengo tutta l'impalcatura della riforma sanitaria».

La notizia ha colto di sorpresa i direttori amministrativi degli ospedali. Il dott. Francesco Coccia, responsabile del Centro Traumatologico e dell'Istituto Maria Adelaide, afferma: «Una [illegible] priva di buon senso e, in pratica, impossibile da gestire». In effetti, i casi di emergenza sono tantissimi. Vanno dal semplice mal di pancia (se il [illegible] chiede un'ecografia per sicurezza e poi dimette [illegible] 10 mila lire), al dito rotto (3 mila lire per la radiografia).

Non [illegible] situazioni più complesse. Per esempio, un incidente stradale (si paga, poi ci si rivale sull'automobilista pirata?), oppure un infortunio sul lavoro (si anticipa e si mette in nota all'Inail?). Facciamo un'altra ipotesi, quella di un'aggressione per rapina sotto casa, con ferite e, peggio, sospette fratture; al danno si unisce la beffa. Qualcuno potrebbe anche chiedersi con un brivido di paura: «E se ho bisogno del medico alle 4 del mattino e non ho soldi in tasca?». Nessun problema, si paga nei giorni seguenti.

«Questa — interviene il direttore amministrativo del Maria Vittoria, dott. Salvatore Dell'Arte — è un'altra spina che provocherà guai a non finire. Noi siamo obbligati, giustamente, a prestare l'assistenza sanitaria. Pensiamo a un paziente senza documenti, come potremo rintracciarlo se ci fornisce [illegible] e indirizzo fasulli?». Claudio Mellano, sindacalista Cgil, dice: «Ci saranno reazioni esasperate e episodi di violenza da parte del pubblico. Come al solito, ci andranno di mezzo i lavoratori».

Al contrario, se qualcuno (ben identificato) non verrà pagare, scatterà prima l'ingiunzione, poi la denuncia, anche soltanto per una somma di mille lire. Lo Stato, si sa, non perdona. Per avere un'idea [illegible] vertenze che potrebbero [illegible] e dei relativi costi, basta tenere presente che, in città, si erogano, nel complesso, circa 300 mila prestazioni annue di pronto soccorso, almeno metà senza ricovero.

Eppure, l'esazione del denaro è resa obbligatoria dalla circolare del ministro della Sanità dell'8 maggio 82, richiamata da una direttiva dell'Usl 1-23 del 30 agosto scorso inviata a tutti gli ospedali proprio in questi giorni. Perché tanto ritardo? I due documenti hanno alle spalle una storia perlomeno curiosa. Eccola.

Nel giugno dell'82, la Regione emana una delibera che stabilisce l'esclusione del ticket nei casi di bisogno del pronto [illegible] la fa propria. Nel frattempo viene diffusa la circolare del ministero (quella [illegible] maggio) che invece prevede il ticket. La contraddizione viene colta all'inizio dell'85, alcune Usl del Piemonte chiedono un parere scritto alla Regione che, il 24 luglio, conferma la [illegible] della circolare ministeriale e ne informa tutte le Usl, imponendone il rispetto.

Il presidente dell'Unità sanitaria, dott. Giovanni Salerno, getta acqua sul fuoco: «Sembra una norma dirompente, ma, secondo me, potrà essere applicata [illegible] traumi». Replica il prof Cravero: «Conti alla mano, i costi per reperire il denaro saranno nettamente superiori al ricavato. Ho calcolato che per [illegible] un apposito sportello occorrono 8 addetti, anzi, per l'esattezza 7,5».

Carlo Novara

L'impiego dei cassintegrati

Si riunisce oggi la Commissione regionale per l'impiego. Deve stabilire la stesura definitiva del bando di concorso e i criteri con cui formare le graduatorie per l'ammissione di 1300 cassintegrati nella pubblica amministrazione. Nella scorsa seduta sono state assunte importanti decisioni.

Una riguarda la possibilità di entrare nel corpo [illegible] e cui limite d'età è stato elevato da 29 a 41 anni, altre interessano i dipendenti Indesit e dell'editoria, in un primo momento esclusi dal concorso. Quanto ai procedimenti penali, il sindacato ha chiesto di stralciare quelli riguardanti, per esempio, i blocchi stradali degli addetti Montefibre a Pallanza.

FLM — E' stato raggiunto un accordo con Fiat e Iveco che prevede il pagamento di 300 mila lire ai cassintegrati dell'80, ancora dipendenti, come integrazione dell'assegno Inps per i mesi luglio-settembre [illegible]. L'intesa è stata raggiunta in seguito alla sentenza della magistratura del lavoro del 5 luglio, su ricorso di alcuni lavoratori che ritenevano illegittimo l'accordo sulla cassa integrazione dell'ottobre '83. Il documento è invece [illegible] ritenuto valido, ma Fiat e Iveco [illegible] stati condannati al pagamento delle differenze salariali (fino al 100 per cento della retribuzione) per il trimestre luglio-settembre. Per ottenere la somma, gli addetti dovranno presentare domanda.

Occupazione, consiglio aperto

I gravi problemi dell'occupazione (che nella [illegible] città ha raggiunto il [illegible] per cento della forza lavoro con 87 mila persone iscritte al collocamento e 120 mila iscritte in tutta la provincia) saranno discussi oggi in un Consiglio comunale aperto deciso nelle scorse settimane da tutte le forze politiche presenti in sala Rossa su proposta dell'opposizione comunista.

Ai lavori, che si iniziano alle 15, parteciperà anche il coordinamento disoccupati.

Per la ricerca sulla leucemia

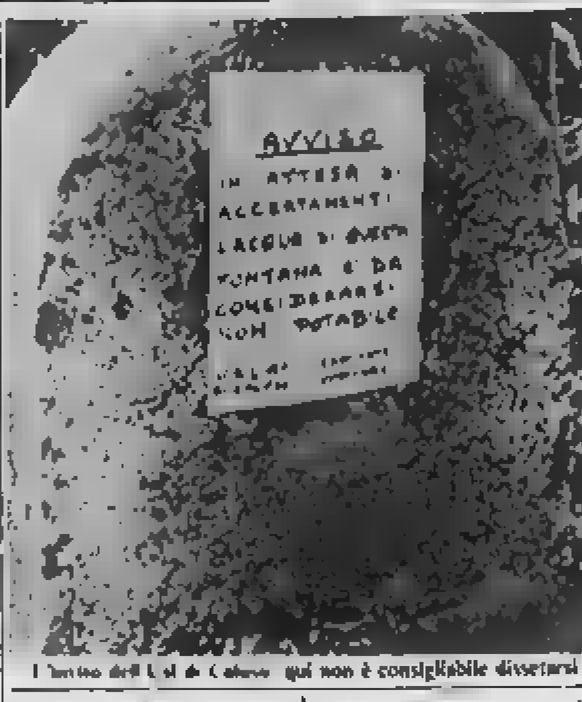
«Promuovere lo sviluppo di ricerche sulle leucemie, linfomi e altre [illegible] patie maligne». Questo lo scopo della «Fondazione Riccardo Favrello» costituitasi recentemente, patrimonio iniziale [illegible] cento milioni, presidente il prof. Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università.

La fondazione che avrà sede in via Ormea [illegible] presso il «Centro per lo studio, assistenza e prevenzione delle leucemie e malattie neoplastiche» è stata voluta dalla signora Orsola Favrello per onorare la memoria del fratello. Il nuovo ente promuoverà gruppi di ricerca, soggiorni e borse di studio.

Dall'11 agosto a Montalenghe l'acqua è sulfurea e a 13 gradi

Il mistero della fontana calda appassiona abitanti e studiosi

Ipotesi: microsismi, reazioni del vulcano sotterraneo? C'è chi parla dello zampino del diavolo...



L'avviso dell'Usl di Caluso: qui non è consigliabile dissetarsi

«L'eau est sane». Lo disse Napoleone Bonaparte quasi due secoli fa quando, fermatosi per riposare nei boschi di Montalenghe (nel Canavese) gustò l'acqua che sgorgava da una sorgente fra i castagneti. E, sino al 10 agosto scorso, la fonte Losana (il nome ripete la «storica» frase napoleonica) non ha dato torto all'imperatore dei francesi: sia presso la piccola cannella nel bosco, sia intorno alla fontana di piazza Statuto (che ad essa sarebbe collegata con una [illegible] di [illegible] chilometri che attraversa un castello recentemente acquistato da monsignor Lefebvre) c'era spesso una piccola coda di estimatori di quest'acqua. «Diuretica, molto leggera, utile nelle malattie del fegato — spiegano convinti in paese — al punto che eravamo soliti darla da bere agli infermi».

Ma la mattina dell'11 agosto il primo degli «acquaioli» che si presenta alla sorgente comincia ad [illegible] qualche perplessità: «Pensa ed è imbevibile. Sembra più calda e salata» racconta in Municipio. Viene avvertito il sindaco, geometra Giacomino Berta, che interpella l'Usl 40 di Caluso. Immediato il blocco della fonte, con vistosi cartelli che ne sconsigliano l'uso, in attesa di analisi che non sono ancora state completate.

Il fenomeno (molto raro: è la prima volta che se ne registra uno simile nel Canavese) desta curiosità e anche un po' di preoccupazione fra gli scienziati. Un'acqua che muta tanto radicalmente le sue caratteristiche rappresenta il segnale che qualcosa sta cambiando anche nel sottosuolo. [illegible] informare la prefettura, i carabinieri, l'Istituto centrale di Geofisica di Roma che lavora in collaborazione con il Cnr.

Il controllo della fonte viene affidato al prof. Giovanni Ferrero, 60 anni, direttore del Centro regionale studi sulle telecomunicazioni e sulle radiopropagazioni, un esperto che lavora proprio a Montalenghe e che dispone anche di un sensibile sismografo. Compie due prelievi al giorno verificando contemporaneamente la temperatura che, proprio ieri, è salita improvvisamente di due gradi.

Per il prof. Ferrero il fenomeno potrebbe avere una spiegazione: «*Nei giorni immediatamente precedenti l'11 agosto nella zona sono stati registrati numerosi microsismi, tutti inferiori ad un grado della scala Mercalli, che rappresentano il segno di qualche sommovimento fra i 1000 ed i 3000 metri sotto il livello del suolo. L'acqua è quindi diventata sulfurea e anche la sua temperatura è salita sino a 13 gradi*».

E' un fatto che si inserisce in un preciso contesto geologico: «*La zona è vulcanica e ha dato, proprio di recente, segni di irrequietezza. Le microscosse negli ultimi mesi sono comparse in un numero da 20 a 30 volte superiore rispetto a un anno fa. Vuol dire che qualcosa si muove. Ma affermare che si va incontro al rischio di sismi veri e propri è prematuro. Occorre studiare con grande attenzione gli sviluppi futuri*».

In paese la vicenda dell'acqua Losana ha offerto occasione di commenti e polemiche. Non c'è comunque paura fra chi, come il segretario comunale Carmelo Pugliese, l'ha bevuta quotidianamente sino a poche settimane fa. Qualche coraggioso afferma di continuare ad attingerla, di stare benissimo.

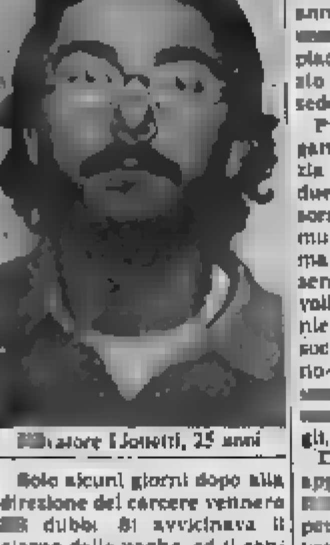
Ci si interroga anche su come possa essere accaduto. «*Sarà uno scherzo del vulcano che sta sotto le nostre case* — commentano ironici davanti alla chiesa —, *vorrà far[illegible] sapere di [illegible] ancora [illegible]*». Qualcuno ipotizza persino un intervento del diavolo che però don Frechettino, il parroco della Beata Vergine delle Grazie, smentisce categoricamente: «*Sotto i piedi non abbiamo nessuna dépendance dell'inferno: e poi, chi ci dice che l'acqua sia realmente sulfurea? Dopo monsignor Lefebvre, a Montalenghe, non mancava che Satana*».

Angelo Conti

Il torinese sparito da Pianosa con 800 milioni

Forse è già all'estero il contabile fuggiasco

Da due anni lavorava nel supercarcere toscano - La somma doveva servire a pagare le 400 guardie - Ricercato dall'Interpol



Salvatore Lionetti, 25 anni

Polizia, carabinieri e Interpol stanno cercando a Torino e ai valichi di confine Salvatore Lionetti, 25 anni, via Giacomo Dina 78, ragioniere contabile del penitenziario di Pianosa (Livorno), scomparso nei giorni scorsi con 800 milioni. Erano le paghe delle 400 guardie carcerarie. Lionetti, venuto subito dopo a Torino per una visita al padre e alla fidanzata, è sparito senza lasciare tracce. Forse si è rifugiato all'estero.

L'ultima a vedere il capo[illegible] del carcere toscano sarebbe stata la ragazza Angela, che abita a Mirafiori. «*Di questa storia non voglio dire niente, io non c'entro nulla... Voglio essere lasciata in pace*».

Come è cominciata la fuga del Lionetti?

Il 20 settembre il ragioniere chiese alcuni giorni di permesso al direttore: «*Sono stanco, non mi sento bene. Non ho fatto ferie ed ho bisogno di riposo... Tornerò il 27*». E partì per l'isola d'Elba portandosi dietro una valigetta. Nessuno ebbe il sospetto che dentro potessero celarsi i soldi per pagare le guardie.

Solo alcuni giorni dopo alla direzione del carcere vennero i dubbi. Si avvicinava il giorno delle paghe, ed il contabile responsabile del denaro non si [illegible] vivo. Fu anche effettuata una perquisizione nel suo ufficio: nella cassaforte i soldi non c'erano più. Scattarono l'allarme e le ricerche. Ma del ragioniere con la valigia nessuna traccia.

Chi è Salvatore Lionetti? Il giovane, che godeva della fiducia dei superiori, da due anni lavorava nel supercarcere di Pianosa. Ma non gli piaceva troppo ed aveva chiesto il trasferimento ad una sede meno disagiata.

Prima di entrare negli organici del ministero di Grazia e Giustizia, era stato per due anni contabile all'assessorato lavori pubblici del Comune di Torino; ancora prima era sottotenente alla [illegible] caserma-deposito di piazza Rivoli. Il padre è un ex carabiniere, ora dipendente della società per l'autostrada Torino-Milano. Nella vita l'uomo non è stato fortunato: gli sono morti la moglie e due figli, poi si è risposato.

Dalle prime indagini si è appreso che il giovane, dopo l'allontanamento dal supercarcere di Pianosa, era venuto a Torino. Si è incontrato con amici, è andato a trovare il padre e la matrigna, si è fatto vivo con la fidanzata per le ferie e nessuno ebbe un minimo di sospetto. La ragazza lo ha accompagnato a Porta Nuova, dove Lionetti è partito in treno senza tradire alcuna emozione.

Finisce nei guai per un altro esposto la maga di Pinerolo

Madre e figlia denunciano una cartomante per truffa

La veggente «Vador» comparirà domani in aula - Intanto la Procura torinese le ha inviato una nuova comunicazione giudiziaria - Le due clienti consegnarono pellicce e gioielli per 40 milioni

Cartomante «infallibile», astrologa di successo, o fattucchiera prezzolata? Interrogativi ai quali dovranno dare risposta i giudici del tribunale di Pinerolo davanti ai quali comparirà domani l'astrologa-cartomante Ornella Rossa, in arte Vador, 38 anni, bionda e robusta, imputata di truffa ed esercizio abusivo della professione medica.

Proprio, in questi giorni, alla vigilia del processo, il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Bonfiglio, le ha inviato una comunicazione giudiziaria per gli stessi reati. A denunciarla sono state l'insegnante Luciana Ferretti e la madre.

Secondo l'esposto, le due donne, afflitte da problemi psicologici, frequentavano da tempo lo studio della cartomante, in via Baveno 7. La veggente avrebbe carpito la loro buona fede e si sarebbe fatta consegnare pellicce e gioielli per 40 milioni, per «decontaminarli dagli influssi negativi». Insomma, per togliere il malocchio. Dopo aver atteso invano la restituzione dei preziosi oggetti, le due clienti hanno capito di essere state raggirate. Si sono rivolte a un legale, l'avv. Carlo Rossi, e hanno denunciato la cartomante, che è difesa dagli avvocati Dal Fiume e Del Grosso.

I guai dell'astrologa Vador sono cominciati il 13 giugno scorso, quando nel suo studio di via Buniva 77, a Pinerolo, hanno bussato i carabinieri con un ordine di cattura. Un cliente l'aveva denunciata per [illegible] di qualche erba medicinale che non aveva ottenuto l'effetto desiderato. Ornella [illegible] si difende con fermezza: «*La storia dell'erba medicinale è soltanto un pretesto [illegible] contro di me, una falsa montatura. Sono troppo buona: c'è chi ha tradito la mia amicizia, ha giocato con la mia buona fede*».

E racconta: «*Tutto è nato da un equivoco. Avevo chiesto dei prestiti a clienti che sapevano che ero in trattative per l'acquisto di una casa, mi offrirono i soldi, circa 45 milioni, ad un tasso di interesse del [illegible] per cento. Uno dei clienti mi chiese di convincere un'anziana donna, che veniva spesso a trovarmi, a fare una donazione a suo favore. Rifiutai, tentò di ricattarmi e mi denunciò*».

Erbe medicinali, prestiti usurari, false donazioni, ricatti: una storia complicata, al vaglio domani dei giudici del tribunale di Pinerolo. Finito il processo, la cartomante Vador dovrà affrontare l'inchiesta avviata su denuncia dell'insegnante torinese e di sua madre.

[illegible] ricercato

Fioravante [illegible], [illegible] anni, via Prati 87, Nocera Superiore (Salerno), ricercato dalla Procura della Repubblica di Salerno per associazione camorristica, estorsione, detenzione di armi, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia San Carlo.

Il Rosa era colpito da un ordine di cattura, in quanto accusato di aver fatto parte di una banda che terrorizzava i commercianti del Salernitano, con estorsioni di denaro. Uno di questi, Vincenzo Penna, titolare di un mobilificio a Baronissi, denunciò i taglieggiamenti. I carabinieri riuscirono ad arrestare gli altri 4 componenti della banda. Il Rosa invece riuscì a fuggire in Francia; poi tornò in Italia, ed in questi giorni era a Torino. Ma nell'effettuare uno scippo è stato [illegible], così si è scoperto che era ricercato per associazione camorristica.

La auto dell'operaio Salvatore Drago, [illegible] anni, [illegible] Salvemini [illegible], parcheggiata l'altra notte in via Nitti angolo via Caldano, è stata distrutta da un incendio provocato da sconosciuti che hanno lanciato contro le ruote una bottiglia molotov.

Aggressione e rapina a due militari. Giuseppe Fabio, 23 anni, vicebrigadiere della Guardia di Finanza, in servizio presso la caserma di corso IV Novembre 60, è stato derubato ieri sera del portafogli contenente [illegible] mila lire da giovani che lo hanno immobilizzato sull'auto mentre era in compagnia della fidanzata. Stessa sorte è toccata al sottotenente dell'esercito Mario Pieretto, 20 anni, via Fenestrelle 1, anch'egli rapinato in auto.

All'Università popolare

Se lo studiare è una passione

Iscrizioni aperte per l'anno accademico - Le lezioni più frequentate: corsi di inglese

Si sono aperte il 23 di questo mese le iscrizioni all'Università popolare, l'associazione culturale fondata nel 1900 che svolge la propria attività nelle aule della Facoltà di Scienze in via Principe Amedeo 8. I corsi s'inizieranno il 5 novembre per concludersi il 23 maggio dell'86 e saranno integrati da conferenze e dibattiti.

Il programma dell'[illegible] anno accademico prevede lezioni di archeologia, elettronica, esperanto, lingua e letteratura [illegible], lingua e letteratura francese, lingua e letteratura tedesca, lingua e letteratura spagnola, lingua e letteratura inglese, lingua e letteratura italiana, storia dell'Arte, storia della [illegible] e storia delle Religioni.

L'iscrizione e la frequenza sono aperte a tutti (costo 35 mila lire) senza limiti di età e non richiedono particolari titoli di studio. Normalmente, ogni anno, il numero delle persone che aderiscono all'iniziativa di studio varia da 1000 a 1500: le lezioni più frequentate dai giovani e dai giovanissimi sono quelle di lingue, inglese in particolare. Questi corsi sono doppiati da sottocorsi riservati ai principianti e a quanti, al contrario, già conoscono i principali rudimenti dei vari idiomi.

«Platea più anziana, invece — chiariscono alla segreteria dell'Università in via Cesare Battisti 15 — *alle lezioni di storia dell'Arte o della Musica e delle Religioni*».

Il ciclo di conferenze che corre parallelo ai corsi sarà aperto il 4 novembre alle 21 con un intervento del presidente onorario dell'Università popolare prof. Dianzani, su «*L'insegnamento universitario e postuniversitario in Italia*». Le tessere per quest'anno accademico daranno, inoltre, la possibilità agli iscritti d'avere riduzioni al Museo del Cinema, al Centrale d'Essai, al cine club universitario, alle [illegible] e ai concerti dell'Accademia corale Stefano Tempia.

Scusi, ma lei ha speso proprio così poco?

[illegible] consiglieri comunali hanno reso noto le somme sborsate per la campagna elettorale di primavera - A parte qualche rara eccezione, sono cifre molto basse (tutte credibili?) - Una legge troppo generica

«*Non ho speso niente e non ho redditi, vivo in famiglia, mi mantiene papà*». «*Spese elettorali? Nessuna, ha pagato il partito*». Per legge i pubblici amministratori del Comune devono dichiarare redditi e spese elettorali da essi [illegible] dati e cifre [illegible] stati resi pubblici. Ed è così [illegible] che [illegible] persona ha speso oltre [illegible] milioni mentre quasi tutti gli 80 consiglieri municipali hanno speso fra i 5 e i 10 milioni, cioè pochissimo rispetto alle cifre da capogiro proclamate da quattro venti, o sussurrate, dai candidati sconfitti. «*Eh già, quello è stato eletto perché ha speso centinaia di milioni; io, invece, che non potevo, sono stato [illegible]*». Qual è dunque la realtà? Quella miliardaria ipotizzata nelle ore calde del dopo-voto da chi ora non osa farsi avanti per smentire? Oppure quella molto (ma molto) più povera, che emerge dalle dichiarazioni di chi il 12 maggio è arrivato [illegible] al traguardo di [illegible] civico?

Mettere in dubbio la parola di chi, sino a prova contraria, dovrebbe godere della [illegible] fiducia, non è né simpatico, né lecito. Resta il fatto che qualche dubbio può sorgere: i cittadini hanno [illegible] negli occhi le kermesse degli spettacoli [illegible] tv, degli spot pubblicitari, di manifesti e volantini, delle feste in discoteca che hanno caratterizzato la campagna elettorale di primavera. Di fronte a quel ricordo [illegible] i dubbi su una [illegible] evidentemente da rivedere, poiché [illegible] troppo spazio all'evasione.

Essa impone di giustificare qualsiasi spesa (dai manifesti ai buoni-carburante) con fattura. Ma la fattura fa lievitare i costi del 18 per cento di Iva. Può essere più semplice pagare in contanti (o assegni post-datati) senza «pezza giustificativa». Il nodo vero è proprio qui: il candidato elude l'imposta, risparmia e, con un tacito patto di segretezza con il fornitore, chiude la partita evitando di documentare spese che potrebbero risultare enormi ed incomprensibili, visti i compensi che hanno oggi i pubblici amministratori.

E anche sul fronte delle entrate emergono perplessità: qualsiasi cittadino, infatti, se vuole, può offrire contributi a candidati e partiti, ma se la [illegible] è superiore ai 5 milioni, deve essere resa «notoria» di fronte ad un notaio, pur non essendo poi [illegible] del [illegible]. E pochi, [illegible] tornaconto, si rivolgono al notaio: denunciando di aver versato meno di 5 milioni, evitano dichiarazioni e grane.

Ma c'è di più: se un candidato afferma di essere [illegible] eletto con sovvenzioni del partito, non rimane che credergli non essendo possibili altri accertamenti, salvo esami dettagliati (ma estremamente complicati) dei [illegible] di partito.

E allora? [illegible] — è l'impressione generale — ancora una volta in quest'atto che sembrerebbe dovuto, c'è molto fumo, una demagogia che vanifica il principio della trasparenza in cui si vorrebbero far navigare i [illegible] istituzioni. Questa autodenuncia, insomma, se non verrà perfezionata migliorando la legge, non [illegible] a nessuno, nemmeno a chi la presenta con la miglior buona fede.

g. cau.

Temperatura di ieri	
massima	+ 26,8
minima	+ 16,9
media	+ 21,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di [illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1025 mb; umidità 80%. Temperatura: massima +25,5 minima +16,4, media +20,2. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona con riduzioni nel primo mattino per foschie dense o banchi di nebbia. Venti deboli. Temperatura: stazionaria. Sole: sorge alle 6,27, tramonta alle 18,[illegible]. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +20, min +13,4

Questionario alle aziende

La Camera di commercio sta distribuendo a un campione di imprese manifatturiere della provincia un questionario del Mediocredito centrale, per lo svolgimento di un'indagine [illegible] settore il credito agevolato.

Specchio dei tempi

In difesa di «un ramo secco»: «Rincarate i biglietti, ma salvate il treno» - Chiami la Guardia di Finanza - Per uno stadio più sicuro - Rabbia nel weekend - Divorzio tra Inps e Poste? - Lavori d'oro

Un lettore ci scrive:

«*Per ferree necessità del bilancio statale sparge periodicamente l'idea di sopprimere i cosiddetti rami secchi delle nostre Ferrovie, valutati attorno ai 1000 km di sviluppo. Nessuno ha mai pensato come il treno, il nostro caro ed intramontabile treno, non ci ha mai traditi né durante le guerre né nelle calamità nazionali?*

«*Quale utente di un ramo secco (Pinerolo-Torre Pellice) io sarei disposto a sobbarcarmi l'onere di una triplicazione o quadruplicazione delle tariffe per le tratte «secche», purché il treno, il comodo e sicuro treno, ci venga conservato.*

«*Quindi, signor ministro dei Trasporti, valuti un po' se è il caso di triplicare o quadruplicare le tariffe per i soli percorsi passivi. Però le tariffe [illegible] in un «secchio», un consiglio: se le correnti fossero un po' meno lucide, sarebbe un'ottima cosa*».

Tullio Romanelli

Una lettrice ci scrive:

«*Durante i miei ultimi [illegible] ho consumato [illegible] ai ristoranti: a Milano, Genova, Venezia, Firenze mi è stata rilasciata regolare ricevuta fiscale, mentre a Roma la suddetta viene compilata solo per i clienti italiani e non per gli stranieri, i quali si [illegible] accontentare di un pezzo di carta a quadretti.*

«*In altri ristoranti della capitale la ricevuta fiscale è ignorata. A me che, quando mi sono vista recapitare un conto non regolare, ho reclamato, dopo lunga attesa, è stato portato un conto maggiorato di L. [illegible] accompagnato dalle scuse del cameriere che sottolineava come nel precedente si fosse verificato uno spiacevole errore.*

«*Come ci si deve comportare in simili frangenti?*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*E' mai possibile che Torino stia per compiere il folle di "spendere" circa trenta miliardi per sistemare il Comunale? Con il risultato di ritrovarsi uno stadio sempre vecchio, con metà dei posti in piedi, visibilità sempre più scarsa? Non sappiamo nemmeno quanto potrebbe costare uno stadio nuovo e abbiamo visto che a Lecce con neanche quindici miliardi se ne è costruito uno.*

«*Il vero problema è quello di garantire la possibilità di stare seduti in tutti gli ordini di posti (come a Roma, Napoli, Milano, Udine) sia per ragioni di comodità sia di sicurezza. La Commissione di vigilanza ha già minacciato la chiusura dello stadio torinese per l'ostruzione delle [illegible] di [illegible]. Il che avverrà inevitabilmente anche nello stadio rattoppato, in quanto è assolutamente impossibile, a meno di ridurre ancora e di molto la capienza, ottenere dal pubblico il rispetto della [illegible] sistematicamente disapplicata in tutti gli stadi d'Italia*».

Franco Monaco

Un lettore ci scrive:

«*Ritengo che le Valli di Lanzo siano lo sbocco principale per i weekend e la villeggiatura in montagna del cittadino medio di Torino e cintura. E sono circa trent'anni che si fa la [illegible] domenica, per il rientro in città. Prima la coda si faceva al bivio per Ceres, a Pessinetto, a Lanzo. Ora lì si è provveduto ed è subentrata la coda di Venaria.*

«*Semafori ve ne sono diversi: Ceres, Pessinetto, quattro lungo la direttissima Valli di Lanzo, ed infine due entro la città di Venaria. Questi due valgono da soli e sputano sugli altri sei precedenti, perché qui ci cascan tutti.*

«*Infatti, l'altra sera, alle 20,15, provenienti dalle Valli di Lanzo una doppia fila di macchine dal km 12 raggiungeva la città di [illegible] in coda per due km. Inoltre dalle 20,30 alle 20,40 si sono contate dal km 12 al bivio per [illegible] macchine e da questo al bivio per la Val Grande altre 422 auto.*

«*Un più appropriato servizio dei due semafori cittadini di Venaria risolverebbe ogni problema come lo risolvono i semafori lungo la Mandria. Si provveda almeno nei giorni festivi! Verranno risparmiati annualmente alcuni miliardi per benzina*».

Martino Chiaffredo

Un lettore ci scrive:

«*Le istruzioni apposite emanate che l'Inps invia ai propri assistiti per la richiesta di informazioni concernenti [illegible] che gli stessi, compilati, possono essere consegnati in un qualsiasi ufficio postale. L'ufficio postale presso il quale mi sono recato, però, si è rifiutato di riceverlo.*

«*Pertanto, o il contrattempo costituisce un caso sporadico e isolato: le Poste rimettono di accettare i moduli, l'Inps ha utilizzato ancora vecchi stampati sui quali è riportata un'avvertenza non più valida. Ma l'episodio si è verificato qualche anno fa e si è ripetuto in questi giorni: a chi ascrivere la responsabilità di questa mancanza di coordinamento?*».

Roberto Santini

Una lettrice ci scrive:

«*Alle riflessioni di un lavoratore dipendente che si lagna perché un medico oculista, dopo anni di studio, di sacrifici, di esperienza (senza orario di lavoro) gli ha fatto pagare 70.000 lire per una visita di 15 minuti, per una sorta di giustizia, vorrei aggiungere due mie esperienze: per un idraulico a 25 minuti di lavoro ho pagato [illegible] lire, ad un vetraio per il rinnovo del mastice ad un vetro, [illegible] lire. Senza nessuna ricevuta. Forse [illegible] anche precisare che non [illegible] medico e che quindi non mi spinge alcuna difesa di parte a queste considerazioni*».

Giulia Ferraris

A venti giorni dalla ripresa

Scuola ancora in alto mare

Manca il 40 per cento degli insegnanti

Dove va la barca della scuola a venti giorni dalla ripresa dell'attività didattica? Qualche volta sembra finire alla deriva, poi come sempre, il miracolo della buona volontà si ripete. Le lezioni si fanno, sia pure con orari provvisori, ridotti e sovente con doppi turni.

Il problema più scottante riguarda i docenti. Si calcola che nelle superiori (nelle inferiori la situazione non è migliore) manchi il 40 per cento dei professori, nonostante il provveditorato abbia cominciato a [illegible] le [illegible] per i vincitori dei concorsi. Un meccanismo lento, complicato, che rispetta soprattutto i [illegible] degli insegnanti e poco quelli degli studenti.

Le [illegible] supplenti annuali per le inferiori andranno avanti fino all'8 ottobre. Non c'è ancora il diario per le superiori. Gli ottimisti ipotizzano l'inizio al 7. I pessimisti dicono che non [illegible] fa nulla prima [illegible] 10.

Frattempo, i capi istituto si arrangiano, ma con maggiori difficoltà rispetto al passato perché il provveditore, a differenza di quanto è avvenuto in altre province, non ha [illegible] la liberatoria, se non per casi disperati. In altre parole, i presidi non possono nominare i supplenti temporanei in attesa che arrivi il supplente annuale di [illegible]na del provveditorato.

Un bel guaio per le superiori che a causa dell'incremento di studenti hanno parecchie classi completamente affidate a supplenti non [illegible] nominati. In gravi difficoltà quasi tutti gli istituti [illegible] provincia. A Torino i punti caldi sono Baldracco, Guarini, Grassi, Bodoni, Zerboni, Ottavo industriale, Avogadro, Leonardo da Vinci, Majorana. Il malessere è diffuso anche nelle [illegible] che hanno i docenti.

Due esempi clamorosi. Il tecnico industriale Guarini [illegible] ad assicurare 2 ore di lezione ogni giorno. 16 [illegible] la settimana contro le 35-36 previste a seconda [illegible] classi. La prossima settimana le ore dovrebbero diventare 24. I professori di ruolo ruotano fra la [illegible] in via Paganini e la succursale di via Sostegno.

Bodoni, succursale di Nichelino: 10 classi, zero insegnanti, aule senza banchi. Di fronte a questo vuoto assoluto il preside ha ottenuto in via eccezionale l'autorizzazione verbale a nominare supplenti temporanei.

Maria Valabrega

Chiedono ore di 50 [illegible]

Gli studenti [illegible] liceo scientifico Majorana di Moncalieri oggi sciopereranno per rivendicare «l'ora di 50 minuti». E' una questione antica che si ripropone ogni [illegible] in questa scuola frequentata da studenti che risiedono [illegible]ta cintura.

I ragazzi dicono: «Siamo vincolati agli orari dei [illegible] pubblici. Perdere un pullman significa, per molti di noi, arrivare a casa dopo le 14 o le 15». [illegible] per [illegible] l'ora breve occorre attendere l'autorizzazione del provveditore, che [illegible] non c'è.

Per la prima volta in Italia una partita [illegible] porte chiuse

Juventus vietata ai tifosi

I bianconeri, puniti dall'Uefa per i fatti di Bruxelles, giocano domani una delle due gare [illegible] pubblico - Al Comunale potranno entrare soltanto 70 persone per squadra, calciatori compresi Da via Bogino: «Ce ne staremo fuori, disciplinati» - [illegible] ci sarà anche [illegible] cordone di polizia

Tribune e curve deserte: la Juve giocherà in un'atmosfera irreale due partite di Coppa

Uno stadio vuoto ospita [illegible]mani, per la prima volta in Italia, una partita [illegible] calcio Juventus-Jeunesse di Coppa [illegible] Campioni si giocherà a porte chiuse. L'Uefa, che ha condannato pesantemente il calcio inglese per i morti di Bruxelles, ha voluto punire con questo provvedimento le intemperanze dei tifosi bianconeri in quel tragico 29 maggio.

Come si organizza una partita che non prevede pubblico sugli spalti? Prima d'ora, solo due volte nella sua storia il football era stato privato del [illegible] naturale, chiassoso contorno [illegible]lo. E' successo in Inghilterra per partite disputate da [illegible] Ham e [illegible] Villa. Vedremo [illegible] sarà accaduto domani, all'interno e all'esterno del Comunale, ricordando che la radio non potrà collegarsi durante i [illegible] minuti della partita e che la televisione potrà trasmettere [illegible] minuti (diritto [illegible] nacia del *match*, in differita, per la contemporanea [illegible] altre gare.

L'Uefa, che avrà un suo delegato in tribuna, ha stabilito in [illegible] per squadra il numero delle persone che potranno accedere all'interno dell'impianto. Fra questi bisogna contare giocatori, tecnici e staff medico, [illegible] accompagnatori ufficiali, [illegible] generali manager al segretario di ogni squadra, all'incirca 35 persone. Saranno il presidente bianconero Boniperti e il collega lussemburghese a scegliere gli altri 35 privilegiati. [illegible] pratica, per la Juventus, l'intero consiglio [illegible] amministrazione. Anche il sindaco Cardetti, [illegible] fare un esempio, resterà fuori se non compreso in questa lista.

Questi 140 personaggi, siano essi Platini o il massaggiatore della squadra lussemburghese, saranno identificati dal commissario [illegible]. L'addetto stampa [illegible] Juventus, Alberto Refrigeri, e un responsabile dei giornali[illegible] sportivi coordineranno invece l'ingresso dei cronisti accreditati o in possesso di tessera Coni. Fra questi [illegible] reporter e un fotografo giapponesi, gli inviati delle agenzie Reuter e France Press.

[illegible] lo stadio, [illegible] maschere (20 dipendenti della Juventus) potranno lavorare 16 tra elettricisti, telefonisti, addetti al ser[illegible] bar; 14 giardinieri [illegible] la [illegible] tensione del campo; personale medico della [illegible] rossa; [illegible] dozzina [illegible] raccattapalle.

Ma che [illegible] succederà fuori? Prevede il questore, dott. Catalano: «*Potremmo* [illegible] *50 o 500 uomini tra agenti e carabinieri, dipenderà dalle circostanze. Ossia: crediamo nel buon* [illegible] *della cittadi*[illegible] *il* [illegible] *giorno feriale, la partita non ha importanza ai fini del risultato, ma siamo pronti all'evenienza difficile. Due funzionari coordineranno il servizio esterno mentre un gruppo* [illegible] *una decina* [illegible] *uomini sarà nell'antistadio.* [illegible] *una prova generale in vista del prossimo incontro a porte chiuse. Anche se c'è sempre la possibilità di* [illegible] *ripensamento dell'Uefa,* [illegible] *collegamento con circuito televisivo».*

E i tifosi, cosa faranno? Da via Bogino, Pier Carlo Perruquel, presidente del Juventus club: «*E' una punizione ingiustificata,* [illegible] *dimostreremo la nostra sportività restando all'esterno, in attesa di conoscere il risultato. Non andrà molta gente. Pensiamo già al prossimo turno. Stiamo studiando come far sentire alla squadra il nostro incitamento in caso* [illegible] *sorteggio bruito venerdì. Domani la Juventus non* [illegible] *bisogno di noi* [illegible] *fortuna».*

f. bad.

• [illegible] TUA [illegible] NON E' PIU' ATTUALE?
• NON E' PIU' CONVENIENTE MODIFICARLA?

PIETRO MARCHISIO
PELLICCERIA
SUPERVALUTA
La tua vecchia pelliccia [illegible] ne acquisterai una della nuovissima collezione 1985-86
NELLA [illegible] RINNOVATA [illegible] DI
VIA GARIBALDI 4
ang. v. XX Settembre a Torino - Tel. 546.373
(a [illegible] mt da P.zza Castello)

LUPI L. 3.950.000 / L. 2.250.000 / [illegible] 1.980.000 / L. 1.800.000
OPOSSUM L. 1.900.000 / [illegible]
AGNELLI L. 595.000

PIETRO MARCHISIO
Via Garibaldi 4
[illegible]
Tel 546.373

LA PRESENTE OFFERTA PRE-INVERNALE
E' VALIDA PER 30 GIORNI

Un cronista [illegible] andato [illegible] curiosare nel vivaio laboratorio di Castagneto Po

Così nasce il porcino in provetta

Il biologo Giusto Giovannetti parla [illegible] [illegible] che [illegible] lanciato cinque anni fa - Su un'area di due ettari coltiva pioppi [illegible] querce alle cui radici maturano boleti e tartufi - «Le ricerche sono ancora lunghe»

[illegible] vivaio di Castagneto Po: ciascuna di queste piante è un potenziale produttore di funghi

«Ecco la nostra sala parto», sghignazza il prof. Giusto [illegible]vanetti, [illegible] anni, mentre [illegible] compagna il cronista nella visita [illegible] vivaio di Castagneto Po, nel Chivassese, dove alcune settimane [illegible] sono «venuti alla luce», per la prima volta, alcuni porcinelli coltivati in laboratorio. Lui, il padre di questo eccellente fungo commestibile — *Boletus edulis* per i micologi e botanici, [illegible] o *donna* per i profani — non disdegna la terminologia dell'ostetrica e del ginecologo per parlare delle sue *creature* che non riempiono di vagiti la [illegible] parto, ma che [illegible]stano emozioni e [illegible] come prova la puerpera davanti [illegible] [illegible] nato.

Il vivaio sorge in un'area [illegible] due ettari sulla dolce collina [illegible] paese, [illegible] metri d'altezza, *habitat* ideale per tartufi bianchi e per funghi. Qui, da 5 anni, è in atto [illegible] sconfitta, lanciata dal Giovannetti (laurea in Scienze biologiche a Bologna, tesi [illegible] laurea [illegible] micologia) e dalla sparuta *équipe* che [illegible] lui lavora: produrre in serie tartufi e i più pregiati funghi commestibili. [illegible] porcino all'ovolo, [illegible]. Un'utopia, un sogno da alchimisti del ventesimo secolo?

«*Ormai è una realtà* — dice il ricercatore, mostrando le migliaia di pianticelle di [illegible] centimetri, allineate sui banchi della serra —. *Anche se gli esperimenti continuano e ci vorranno ancora alcuni anni per raggiungere tutti gli obiettivi prefissatici, siamo a un buon punto. Da due anni possiamo preparare piccole quercie o pioppi in grado, 4-5 anni dopo, di produrre tartufi bianchi.* [illegible] abbiamo *sul mercato* [illegible] *alcune decine di migliaia. Un mese fa siamo riusciti a far spuntare porcinelli sotto piantícelle* [illegible] *tutte trattate in laboratorio. Stiamo lavorando sui porcini, datéci un po' di tempo e li vedrete cresciuti nella nostra serra».*

Quale [illegible] segreto? «*E' la micorizzazione*» spiega il micologo, invitando il cronista a guardare attraverso [illegible] lente [illegible] microscopio [illegible] radici [illegible] una piccola pianta [illegible] quercia. «*Vede quei minuscoli batuffoli? Sono i funghi in miniatura. Noi ne prelevíamo alcuni filamenti e li inoculiamo sulle radice di altre piantícelle che vengono* [illegible] *inseminate artificialmente.* [illegible] *un processo che noi chiamiamo micorizzazione. Poi mettiamo la pianta a dimora e a distanza di alcuni anni ci sarà il "parto"».*

Non c'è alcuna differenza, assicura il prof. Giovannetti, tra tartufi e funghi nati [illegible] provetta e quelli che crescono nei boschi senza l'intervento dell'uomo. «*Nell'un caso e nell'altro la qualità e la quantità dipendono dal terreno e dalle condizioni ambientali*». Le [illegible] dei riusciti esperimenti del Centro di colture [illegible] Castagneto Po hanno [illegible] varcato i confini regionali e nazionali. [illegible]lla Svizzera e dalla Francia sono giunti studiosi e *troupes* televisive [illegible] per seguire [illegible] vicino l'attività del gruppo di ricerca. [illegible] Si stanno organizzando simposi, il vivaio sta moltiplicando le vendite di piantine micorizzate (20 mila lire l'una).

Il prof. Giovannetti [illegible] la riva d'un pondo. «*Qui vedrano* [illegible] *a dimora piccole betulis micorizzate con filamenti di porcino. Siamo convinti* [illegible] *anche questo esperimento riuscirà. Venite a trovarci* [illegible] *un paio d'anni, raccoglieremo i porcini insieme. Scommettiamo?*».

Guido J. Paglia

echi di cronaca

Vivere insieme

Si propone gratuitamente dai 20 ai 35 anni movimento proposte a scopo matrimonio piuttosto serio/a e risolvere la sua solitudine sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544.170 - 541.630. Solo in sera.

Corsi di preparazione all'impiego con «Prova d'atto regionale»

Segretari d'ufficio - stenodattilografi - addetti alla [illegible] IVA - paghe e contributi - programmatori Basic Cobol - operatori computer. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino, tel. 488.964.

Via Lagrange 28

Rinnovamoci. Al Club dell'Amicizia troviamo una soluzione per la vostra solitudine. Serietà e discrezione. Tel 542.198 - 554.836

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

Messaggi urgenti

AUTISTA offresi patente [illegible] pubblica cap. 2 [illegible] [illegible] mezza giornata più sabati e domeni[illegible]. Telefonare 897.179.

TRENTENNE libera subito passaggio diretto pluriennale esperienza acquisti magazzino movimento spedizione procedure meccanizzate dattilo. Telefonare 348.6025.

Odontostomatologia ed implantologia dentale

Il prof. dott. E. Sandrucci, titolare dell'implantologia stessa, informa la [illegible] dentale italiana ed ogni eventuale nuovo paziente che ha bisogno di odontostomatologia ed implantologia dentale, presso le Cliniche di Genestrerio, situate tra Lugano e Chiasso.
Per informazioni e catalogo rivolgersi a
Forum Odontologicum, Casa 36, 1000 Lausanne 4 - Ch

CIVER
PONTE 1/4 NOVEMBRE
COPENAGHEN
PALMA DI MAIORCA
Volo a/r da Caselle e Aeroporti
Quote da Lire 279000

OLIVETTI INVITO

La Olivetti è lieta di invitare Imprenditori, Managers e Operatori economici alla presentazione di soluzioni applicative realizzate su sistemi L1 M44 e M60 per:

AZIENDE MANIFATTURIERE

Le soluzioni applicative su sistemi Olivetti sono innovative e riguardano I seguenti settori aziendali:

Produzione (CAD-CAM: Computer Aided Design/Manufacturing)

Controllo di gestione e dei processi produttivi (programma AGIO Industria e Controllo Direzionale).

Le dimostrazioni avranno luogo nei giorni

1 - 2 - 3 ottobre

presso la Filiale Olivetti Torino Industria Media Utenza
Corso Turati, 13/bis - Torino
dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Filiale Olivetti, tel. 011/505951.

olivetti

Saper spendere

Il calore si paga

Ciò vale anche per coloro che, trascorrendo l'inverno in Riviera, chiudessero i radiatori

Se le temperature eccezionali di settembre [illegible] prolun[illegible] in ottobre, pur se [illegible] una graduale diminuzione delle medie giornaliere, [illegible] un colpo di fortuna. La stagione di riscaldamento che s'inizia per [illegible] nelle zone del Nord il 15 [illegible] ha avuto purtroppo negli anni passati non pochi anticipi, per colpa di [illegible] freddo precoce e di piogge insistenti. Il tutto si è tradotto in una [illegible] più [illegible] gli utenti del calore. E con i prezzi attuali un po' di risparmio - imprevisto - [illegible] guasta.

Proprio per esigenze di risparmio molti lettori si sono rivolti a *Saper spendere*. Il problema è riassumibile nella spiegazione [illegible] Natale: «*Per motivi* [illegible] *salute ogni inverno mi trasferisco* [illegible] *Riviera, dove pago un salatissimo affitto* [illegible] *Il doppio riscaldamento, ma lasciando vuota l'abitazione di città mi viene sempre in mente il mugnone: "Quanti soldi sprecu pagando per due case diverse i consumi di due* [illegible] *impianti di riscaldamento!". Ma se in città io non ne usufruisco, sono costretto a pagare?».*

** E' la grande speranza di tutti, in particolare pensionati, [illegible] trascorrendo l'inverno al mare pagano doppie spese. La speranza nasce [illegible] fatto: la «Raccolta provinciale degli [illegible] e delle consuetudini» edita dalla Camera di Commercio di Torino, valida comunque solo per la provincia di Torino.

Precisa l'avv. Lorenzo Profeta, [illegible] dell'Unione piccoli proprietari: «In materia di riscaldamento, sotto il titolo riguardante gli alloggi [illegible] o non [illegible] pati per l'intera stagione del calore [illegible] legge, tra l'altro: "Per questi locali il proprietario [illegible] l'inquilino è tenuto a pagare [illegible] per cento della quota che gli spetterebbe. Per fruire [illegible] riduzione [illegible] dovrà [illegible] comunicazione scritta a mezzo raccomandata prima dell'accordo sulla stagione del riscaldamento, tenere chiuse tutte le aperture verso l'esterno e, parzialmente, i corpi riscaldanti ad evitare squilibri ter[illegible] sugli alloggi confinanti».

«Ma quale valore hanno gli usi locali in materia [illegible]. Un'utopia, un sogno da alchimisti del ventesimo secolo?

«*Ormai* [illegible] *una realtà* — dice il ricercatore, mostrando le migliaia di piantícelle di [illegible] centimetri, allineate sui banchi della serra —. *Anche se gli esperimenti continuano e ci vorranno ancora alcuni anni per raggiungere tutti gli obiettivi prefissatici, siamo a un buon punto. Da due anni possiamo preparare piccole quercie o pioppi in grado, 4-5 anni dopo, di produrre tartufi bianchi.* [illegible] abbiamo *sul mercato* [illegible] *alcune decine di migliaia. Un mese fa siamo riusciti a far spuntare porcinelli sotto piantícelle* [illegible] *tutte trattate in laboratorio. Stiamo lavorando sui porcini, datéci un po' di tempo e li vedrete cresciuti nella nostra serra».*

Quale [illegible] segreto? «*E' la micorizzazione*» spiega il micologo, invitando il cronista a guardare attraverso [illegible] lente [illegible] microscopio [illegible] radici [illegible] una piccola pianta [illegible] quercia. «*Vede quei minuscoli batuffoli? Sono i funghi in miniatura. Noi ne prelevíamo alcuni filamenti e li inoculiamo sulle radice di altre piantícelle che vengono* [illegible] *inseminate artificialmente.* [illegible] *un processo che noi chiamiamo micorizzazione. Poi mettiamo la pianta a dimora e a distanza di alcuni anni ci sarà il "parto"».*

Non c'è alcuna differenza, assicura il prof. Giovannetti, tra tartufi e funghi nati [illegible] provetta e quelli che crescono nei boschi senza l'intervento dell'uomo. «*Nell'un caso e nell'altro la qualità e la quantità dipendono dal terreno e dalle condizioni ambientali*». Le [illegible] dei riusciti esperimenti del Centro di colture [illegible] Castagneto Po hanno [illegible] varcato i confini regionali e nazionali. [illegible]lla Svizzera e dalla Francia sono giunti studiosi e *troupes* televisive [illegible] per seguire [illegible] vicino l'attività del gruppo di ricerca. [illegible] Si stanno organizzando simposi, il vivaio sta moltiplicando le vendite di piantine micorizzate (20 mila lire l'una).

Il prof. Giovannetti [illegible] la riva d'un pondo. «*Qui vedrano* [illegible] *a dimora piccole betulis micorizzate con filamenti di porcino. Siamo convinti* [illegible] *anche questo esperimento riuscirà. Venite a trovarci* [illegible] *un paio d'anni, raccoglieremo i porcini insieme. Scommettiamo?*».

Guido J. Paglia

La terrorista Sottomano è semilibera

La vicenda di [illegible] Sottomano, la prima terrorista a ottenere [illegible] semilibertà, si è finalmente chiarita: la ra[illegible] può lasciare [illegible] Nuovo di giorno, [illegible] 7,30 alle 22, per andare a lavorare.

Tutto è incominciato [illegible]l'inizio del [illegible] con un'ordinanza [illegible] magistratura milanese che concedeva la [illegible] infermità [illegible] terrorista. Il giudice [illegible] sorveglianza, dott. Fornace, bloccava però il provvedimento sostenendo che la [illegible] non aveva scontato ancora metà pena come prescrive [illegible] legge e che l'ordinanza milanese, [illegible] il presupposto [illegible]ativo, [illegible] inesistente. Il difensore Perla presentò un esposto alla procura generale di Torino sostenendo che il giudice di sorveglianza [illegible] medi[illegible] il potere di non eseguire l'ordinanza e che comunque la terrorista poteva ottenere il beneficio.

In [illegible] discussione verteva su 2 anni di carcere, scontati dall'imputata per una sentenza [illegible] ancora divenuta esecutiva. Nei giorni scorsi la Corte d'appello di Torino ha disposto il passaggio in giudicato di quella decisione.

ECONOMICI

19 Vendite alloggi

CORSO Moncalieri recente 6° piano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi ampio box posto L. 240 milioni. Grimaldi 506.464.
CORSO P. Oddone adiacenze libero arredato monocamera con angolo cottura e servizi L. 23 milioni. Grimaldi 505.917.
CORSO Regina adiacente piazza Statuto libero ingresso 3 camere cucina bagno altare L. 58 milioni. Finci 503.318.
CORSO S. Maurizio (Giardini Reali) libero casa d'epoca signorile prestigioso ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Permute dilazioni. Tel. 320.445.
CORSO Telesio libero in recente costruzione saloncino 2 camere cucina abitabile servizi. Grimaldi, tel. 715.548.
CORSO Tortona adiacente alloggio di camera tinello cucinino servizio. De Guidarte 491.650 - 493.398.
CORSO Traiano libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq. dilazioni. Casamercatodue 752.666.
CORSO Turati panoramico ingresso 2 camere cucina servizi mansarda occupato stesso in piano. Finci 505.071.
CORSO Unione Sovietica 365 vendiamo bellissimo appartamento piano alto salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi per posta. Tel. 547.312 ore pasti 535.540.

CORSO [redacted]
In stabile elegante vendiamo alloggi 3 alloggi soggiorno 2 camere cucina servizi e 1 camera cucina servizi. Europolis Tel. 746.006.

CRIMEA vendo alloggio lussuoso panoramico in palazzina corte verde 2 salone 3 camere veranda servizi. Tel. 685.854.

CRIMEA
v. Massena casa d'epoca libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi. Bergamasco 529.531 - 658.049.

CROCETTA adiacente corso Duca degli Abruzzi luminoso camere cucina bagno L. 30 milioni. Studio Messina 506.988.
CROCETTA casa d'epoca signorile libero salone 2 camere cucina servizi ingresso spazio cantina. OH 591.621.
CROCETTA corso Duca degli Abruzzi libero bellissimo alloggio ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Finci 502.601.
CROCETTA libero signorile su corso salone 2 camere cucina 2 servizi portineria. G. B. & Caso Tel. 506.757.
CROCETTA libero via Arnaldi soggiorno 3 camere cucina servizi. Tel. Studio A.T. 541.824.
CROCETTA libero totalmente ristrutturato saloncino 2 camere cucina biservizi L. 110 milioni. Grimaldi 505.917.
CROCETTA via Fratelli Carle libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno Fiminter. Tel. 557.0021.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero zona Aeronautica ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Druento ingresso salone camere cucina servizi mansarda 81 milioni. T. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero c. Montegrappa ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Tel. 779.012.
DI SALVATORE 687.835 vende monocamera arredata in moderno residence pronto o libero L. 34 milioni. Affare.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 San Gillio villa libera di: salone cucina 5 vani tripli servizi box giardino.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Cernaia 40, stabile molto signorile, appartamento di salone, 3 camere cucina, bagno. L. 63 milioni compreso mutuo.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Villa Regina 18, appartamento libero, signorile di mq 100 totalmente ristrutturato. Facilitazioni ed eventuali permute.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Sebastopoli 277, appartamento recente, signorile in ottimo stato: soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mq 120.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Matteotti 58 appartamento mq 180 di 6 camere e servizi da ristrutturare parzialmente. Prezzo favorevole.
EDILCASE tel. 548.154 vende corso Matteotti stesso stabile, appartamenti liberi mq 107, 150 anche adatti uso ufficio o studio. Massime facilitazioni.
EDILCASE tel. 548.154 vende via Massena 39 (corso Re Umberto) appartamenti liberi totalmente ristrutturati di soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino bagno e mini alloggi recuperati di 1/2 camere e servizi.

ESIM A libera prestigioso corso Sebastopoli villa adiacente 2 saloni 5 camere servizi box 3 auto giardino permuta Tel. 612.012.

ESIM liberi Collegno su corso stesso casa abbinabili 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 612.012.
ESIM libero Crocetta corso Re Umberto signorile salone 5 camere 3 servizi permuta Tel. 612.012.
ESIM libero corso Peschiera convenzionato ampio 2 camere cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 612.012.
ESIM libero corso Sebastopoli in villa salone ingresso 2 camere cucina servizi giardino. Tel. 512.012.
ESIM libero presso piazza Sabolino da sede su 2 piani 4 vani cucina servizi. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Sebastopoli (Siracusa) saloncino 2 camere cucina servizi casa 25 anni termo ascensore L. 63 milioni, dilazionabili.
EUROCASE C 513.748 libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi casa recente.
EUROCASE D 513.725 libero adiacente corso Agnelli 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore.
EUROCASE M TORINO 545.643 libero corso Cosenza salone 2 camere cucina 2 servizi casa signorile con portineria 7° piano termo ascensore. Dilazioni.
EUROCASE N TORINO 540.740 libero zona corso Unione 2 camere tinello servizi, spazioso, pagamento facilitato.
EUROCASE O TORINO 557.8367 libero Parella 2 camere tinello spazioso 5° piano, L. 73 milioni dilazionabili.
EUROCASE P TORINO 531.000 libero corso Orbassano camera cucina servizi cantina solaio L. 43 milioni dilazioni.
EUROEDILE vende Borgo Vittoria stesso stabile alloggi liberi occupati da 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.096.
EUROEDILE vende stesso stabile signorile corso Toscana alloggio camera tinello cucinino bagno e mansarda occupata Tel. 746.090.
EUROEDILE vende via Centallo vero affare occupato 2 camere cucina bagno 4° piano no ascensore. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende adiacenze corso Tazzoli via Gorini spazioso alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno a L. 32 milioni. Tel. [redacted] 000.
EUROEDILE vende Mirafiori stesso stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 746.000.

EXPOCASE A
Trofarello nuovo soggiorno camera cucina servizi box auto L. 55 milioni meno 31 milioni mutuo al 8,5% altri alloggi da mq 80 a 100. Tel. 502.308 - 504.263.
EXPOCASE 509.308 Venaria presso Città Mercato libero soggiorno 2 camere cucina servizi ingresso L. 63 milioni.
EXPOCASE 509.458 corso Francia libero luminoso casa signorile salone 2/4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi box.
EXPOCASE 509.648 presso via Guido Reni libero prestigioso salone 3 camere cucina 2 servizi ingresso box auto.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cimarosa termo ascensore camera cucina bagno L. 23 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella adiacente corso Francia spazioso 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi cantina L. 60 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero in bella casa d'epoca piazza De Amicis saloncino 4 camere cucina bagno posto auto L. 115 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Racconigi camera tinello servizi, L. 38 milioni dilazionabili.
FIMINTER corso Traiano libero recente spazioso piano alto 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 557.0021.
FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 557.0021.
FIMINTER via Sassari libero in palazzina recente ampio monolocale signorile al piano rialzato Tel. 557.0021.
FIMINTER via Lessona libero panoramico fronte parco Pellerina 2 camere tinello cucinino servizio Tel. 557.0021.
FISIM libero via Carlo Alberto in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi abitabile e mansarda 2 camere servizi mutuo permuta Tel. 699.897.
FISIM libero Mirafiori vero affare 4 camere cucina servizi box L. 95 milioni dilazionabili Tel. 501.970.
FISIM libero via G. Reni recente signorile piano alto 3 camere tinello cucinino servizi box mutuo Tel. 501.970.
FISIM libero pieno corso S. Maurizio rimesso a nuovo camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 581.759.
FISIM libero corso Regio Parco vero affare 2 camere cucina servizi volendo box L. 48 milioni. Tel. 586.902.
FISIM libero via Cibrario ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo mutuo permuta: Tel. 699.897 - 501.070.
FISIM libero presso piazza Sabolino in stabile ristrutturato camera cucina servizio L. 33 milioni. Tel. 581.759.
FISIM libero corso Grosseto piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 581.930.
FISIM occupato presso piazza Bottesini spazioso 2 camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 585.902.
GEDIM libero Crocetta ingresso salone 5 camere cucina biservizi mq 240 circa prezzo interessante Tel. 617.585.
GEDIM libero S. Rita recente spazioso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 517.566.
GEDIM libero adiacenze piazza Stampalia recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 517.560.
GEDIM libero S. Salvario ingresso camere cucina bagno piazzo altare L. 28 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 517.566.
GESTIM libero adiacente via Frejus camera cucina servizi cantina ottimo stato L. 34 milioni 500 mila. Tel. 650.3053.
GESTIM libero Borgo Vittoria 2 camere tinello angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni 500 mila. Tel. 650.3053.
GIAVENO struttura di villa molto ampia con 6000 mq di terreno vendo affare. Tel. 500.704.
GRUGLIASCO libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ben tenuto permuta. Esim 058.1605.

QUAL E' LA DIFFERENZA TRA UN ALBERGATORE E UNO SPEDIZIONIERE?

Scopritelo [redacted] il nuovo Sistema/36 PC IBM.

Saremo lieti di incontrarvi [redacted] *Torino, da lunedì 30 settembre a venerdì 4 ottobre* alle ore 9,30 e alle ore 14,30, per mostrarvi le seguenti applicazioni:

- gestione del personale
- gestione acquisti
- applicazioni per confezionisti
- gestione cespiti
- gestione produzione su commessa
- applicazioni per imprese edili
- gestione leasing
- applicazioni per autoconcessionari e ricambisti
- gestione alberghi
- applicazioni per autotrasportatori e spedizionieri
- gestione titoli obbligazionari
- applicazioni per alimentaristi

Telefonateci per un appuntamento.

Il nuovo Sistema/36 PC IBM non è solo versatile e conveniente nel prezzo, ma è anche dotato di tutte le applicazioni necessarie per dare la giusta soluzione informatica alle esigenze di ogni categoria professionale.

Per dimostrarvelo, siamo lieti [redacted] invitarvi ai Seminari Applicativi organizzati d[redacted]l Centro di Vendita IBM di Torino. Cercate qui a fianco, quali sono i seminari che più vi interessano.

E non mancate all'appuntamento: scoprirete che la differenza è una soluzione che fa per voi.

Centro di Vendita IBM di Torino: via Servais 125, tel. 011/7174801.

IBM Italia

GRUGLIASCO libero recente signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 695.273 - 591.982.
IL PORTICO 835.544 Crocetta libero ottimo stato ingresso 2 camere cucinino bagno ripostiglio solaio vero affare.
IL PORTICO 835.544 Vanchiglia ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina, ottimo stato, vero investimento.
IL PORTICO 835.544 libero via Cernaia ingresso camera tinello cucinino servizi cantina buono stato affare.
IL PORTICO 835.544 centro ristrutturato ingresso camera soggiorno con angolo cottura bagno originale.
IL PORTICO 835.544 adiacenze via Po ristrutturato ampio soggiorno cottura camera servizio vero affare.
IL PORTICO 835.544 via Barolo ingresso 2 camere cucina abitabile bagno servizio anche uso ufficio affare.

IMPRESA VENDE
da L. 740 mila al mq alloggi nuovi pronti da abitare a 13 minuti da Torino 30% contanti, 40% mutuo, 30% dilazioni, iva al 2%. Tel. 011 415.570.

IMPRESA vende direttamente ultimo alloggio nuovo box giardino condominiale zona Parella no intermediari Tel. 699.432.
INVEST CASA 793.143 S. Rita libero in palazzina signorile soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina.
INVEST CASA 793.143 corso Francia Collegno signorile soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino servizi, dilazioni.
INVEST CASA 793.143 S. Rita libero: camera, cucina, servizi, termo, ascensore, L. 29 milioni 500 mila. Dilazioni.
IPI 511.382, corso Vercelli piano alto ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino bagno Prezzo interessante. Mutuo.
IPI 511.382, Crocetta in stabile d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante Mutuo.
IPI 511.382, libero via Onorato Vig[redacted] casa recente piano alto: ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 60%.
IPI 511.382, libero centrale in casa recente: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Mutuo.
IPI 511.382, libero corso Monte Cucco signorile piano alto, doppi ingressi, salone 2 camere cucina doppi servizi. Box per 3 auto.
IPI 511.382, libero corso Dante: ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Facilitazioni.
LIBERA Mirafiori casetta indipendente 3 camere cucina servizi terrazzo piano interrato accesso carraio mutuo dilazioni Banca Dati 506.640.
LIBERO A Crocetta via Spallanzani 2 camere cucina bagno box L. 60 milioni e mutuo. T.C. Immobili 472.496.
LIBERO A Lucento (via Lucini) recente 3 camere tinello cucinino bagno, dilazioni Casamercatodue 752.666.
LIBERO a Parella via Zumaglia 2 camere tinello bagno L. 70 milioni e mutuo. T.C. Immobili 480.780 - 472.496.
LIBERO a piazza Bengasi salone 4 camere cucina 2 bagni termo autonomo L. 75 milioni e mutuo. T.C. Immobili 480.972.

LIBERO A via Domodossola (Mirafiori Nord) recente salone 3 camere cucina biservizi. Casamercatodue 752.666.

LIBERO
adiacente corso Sebastopoli 9 piano termo ascensore saloncino camera tinello cucinino bagno cantina, altare mq 100 gran lusso. Il Portico 835.544.

libero adiacente corso Ferrucci 2 camere cucina ingresso servizi cantina richiesta L. 48 milioni. Banca Dati 500.300.
LIBERO adiacente corso Ferrucci ristrutturato ingresso camere cucina servizi 50 mq L. 33 milioni. Grimaldi 650.464.
LIBERO adiacente piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni meno mutuo. Grimaldi 506.464.
LIBERO Barriera Milano 1° piano camera cucina servizio (35 mq) L. 14 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.464.
LIBERO centralissimo ufficio 3° piano termo doppi ingressi doppi servizi 190 mq divisibile. Tel. 557.910.
LIBERO Centro Europa 10 piano saloncino 3 camere cucina ingresso 2 servizi box auto. Banca Dati 506.640 - 505.647.
LIBERO centro storico appartamento da ristrutturare 100 mq L. 62 milioni Studio Messina, tel. 506.985.
LIBERO corso S. Maurizio signorile 110 mq 3 camere tinello cucinino bagno ottima casa. Casamercatotre 542.976.
LIBERO corso U. Sovietica camera cucina bagno adatto anche per ufficio L. 35 milioni. Tel. 595.975.
LIBERO corso Francia Collegno recente salone 2 camere cucina biservizi 150 mq mutuo. Banca Dati 506.646 - 506.647.
LIBERO corso Belgio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni, dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Crocetta: 2 camere cucina bagno. L. 57 milioni, Facilitazioni. Telefonare 585.876.
LIBERO Crocetta ingresso 3 camere cucina servizi cantina termo ascensore L. 94 milioni dilazioni, Tel. 447.4844.
LIBERO Mirafiori camera tinello cucinino bagno casa recente prezzo trattabile. Casamercatotre 542.976.
LIBERO nuovo presso corso Orbassano 2 camere tinello in residence con piscina privato vende a privato L. 82 milioni più piccolo mutuo. Tel. 352.711.
LIBERO Parella 2 camere cucina ingresso servizio cantina 70 mq mutuo dilazioni. Banca Dati, tel. 506.646.
LIBERO presso corso S. Maurizio panoramico adattissimo camere soggiorno termo ascensore dilazioni Tel. 741.3126.
LIBERO S. Paolo grande camera tinello cucinino bagno casa recente ottimo affare. Casamercatotre 542.976.
LIBERO S. Rita via Tripoli in stabile recente camera tinello cucinino bagno e cantina. Studio Messina 506.985.
LIBERO signorile via Ricasoli adiacenze Po 2 camere cucina L. 40 milioni più mutuo. Mapore 749.5989.
LIBERO signorile via Scapelo 3 camere cucina L. 74 milioni volendo mutuo Mapore 756.625.
LIBERO via Cibrario ingresso camera cucina abitabile servizi cantina termo L. 35 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Frejus ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina termo L. 50 milioni dilazioni Tel. 447.4844.
LIBERO via Viterbo perfetto stato spazioso ingresso 2 camere tinello angolo cottura servizi. Grimaldi, tel. 715.548.
LIBERO Vinovo: due camere, tinello, cucinino, 65 milioni mutuo dilazioni. Telefonare ore ufficio 758.214 No agenzie.
LIBERO zona Lingotto 2 camere tinello cucinino ingresso servizio piano alto. Banca Dati 506.646.
LIQUIDIAMO corso Bramante 3°-4° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Case tel. 544.100.
LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno stessa casa prezzo affare. Lux Casa vende tel. 545.470.
LUCIANA VOLA liberi in palazzo del '500 anche mansardati appartamenti mq 100. 120. 150. Telefonare 657.824.
LUCIANA VOLA libero corso Re Umberto elemento signorile mq 320 box doppio. Tel. 650.580 - 657.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente piazza Castello, salone, pranzo, studio, camera, cucina, biservizi, Arredi fissi d'epoca Tel. 656.580 - 657.824.
MADONNA di Campagna libero mini alloggio ogni comfort grande terrazzo L. 39 milioni. Tel. 633.862.
MADONNA di Campagna via Borgaro appartamento di 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Tel. 749.2802.

MAPPANO
libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio L. 120 milioni volendo mutuo. Mapore 756.625.

NEO CASE vende in stesso stabile semicentrale 1-2-3 camere tinello servizi, anche liberi. Tel. 633.026/646.539.
MONCALIERI collina bella posizione vendo villa ampia finiture ottime. Tel. 907.7062.
MONCALIERI libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 60 L. 68 milioni volendo box. Benecasa 502.773.
MONCALIERI Nasi Piazza liberi stessa casa 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina Grimaldi 640.6320.
MONCALIERI al Rangeocco libero in palazzina bellissimo 2 camere grande cucinino ingresso bagno. Box. Finci 505.691.
NICHELINO libero subito camera tinello cucinino servizi mq 60 prezzo interessante pagamento dilazionato. Tel. 364.491.

OCCASIONE
urge vendere in palazzina zona Lucento al 1° piano alloggio di: salone, 2 camere, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 665.853.

[redacted] libero via Rivalta alloggio: 2 camere cucina servizi L. 54 milioni inv.imm. vende. Telefonare 619.282.

PALAZZO PRIOTTI
corso Vittorio Emanuele 57 a pochi mt da Porta Nuova, totalmente ristrutturato nelle parti interne ed esterne. Sono disponibili appartamenti di varia metratura anche mansardati e uffici di rappresentanza. Iva 2%. Ufficio sul posto. Telefonare tel. 548.154.

PARELLA libero camera tinello angolo cottura servizi stabile in ottimo stato L. 39 milioni. Grimaldi 715.548.
PECETTO privato vende villa monofamiliare 200 mq giardino 2000 mq L. 320 milioni. Telefonare 650.9103.
PIAZZA Bernini adiacente libero totalmente ristrutturato camera cucina servizi L. 40 milioni Grimaldi 505.917.
PIAZZA Garibaldi stessa casa appartamenti 1-2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore. Grimaldi 715.548.
PIAZZA Rebaudengo libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 65 milioni. Grimaldi 506.464.
PIAZZA Risorgimento v[redacted] occupati alloggi 2-3 camere servizi [redacted] tel. 441.144.
PIAZZA Rumpelli proprietario vende camera cucina termo bagno cantina libero L. 54 milioni 500 mila. Tel. 505.139.

PINO TORINESE
(Valle Ceppi) in palazzina recente splendida posizione vendesi alloggio signorile salone 4 camere doppi servizi ampio box, giardino privato. Tel. 685.852.

PINO Torinese ville uni-bifamiliari a schiera alloggi signorili in piccolo condomini. Tel. 842.563 Albastar.
PINO Torinese in piccolo condominio palazzina 2 letto cucina bagno box giardino condominiale Ravinale 84.76.08.
PINO Torinese centro paese nel verde prestigioso complesso di ville bifamiliari giardino privato. Ravinale 848.608.
PINO Torinese recente salotto 2 letto cucina 2 bagni lavanderia box giardino. Tel. 842.563 Albastar.
PINO Torinese impresa vende direttamente ville a schiera e appartamenti Iva 2% Tel. 840.351 ore ufficio.
PINO villa unifamiliare splendida posizione grande giardino alloggio custode comodo servizi. Tel. 840.421.
PORTA Palazzo adiacenze libero panoramico 3 camere cucina servizi quattro balconi L. 55 milioni Grimaldi 506.464.
PRAM 604.352 libero Gerbido signorile ingresso saloncino 2 camere cucina servizi box auto ampie dilazioni.
PRAM 604.352 Venaria appartamenti in cooperativa varie metrature con box auto mutui agevolati e permute.
PRAM 604.019 libero via Lemie spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino servizio L. 70 milioni dilazioni.
PRAM 594.019 zona Lucento in casa decorosa ingresso 3 camere cucina servizio cantina L. 25 milioni.
PRAM 594.533 libero zona Barriera di Milano ingresso camera cucina servizio cantina L. 30 milioni dilazioni.
PRAM 594.533 libero zona Valentino ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 45 milioni.
PRECOLLINA corso Casale (Zoo) libero signorile salone 2 camere cucina bagno L. 93 milioni Mapore 749.5989.
PRECOLLINA libero signorile in palazzina salone 5 camere cucina 3 servizi mq 270 grande terrazzo box 2 auto portineria. Banca Dati 500.200.
PRECOLLINA libero strada Comoli Alti in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box 700 mq giardino L. 250 milioni. Grimaldi 506.464.
PRECOLLINA occupato in palazzina soggiorno 2 camere tinello cucinino e bagno. Studio Messina tel. 506.688.
PRECOLLINA signorile mq 230 grande terrazzo box. Nordimmobil 80, tel. 748.5000.
PRECOLLINA villa libera signorile bifamiliare volendo divisibile parco. Tel. Studio A.T. 540.584.
PRECOLLINA via Lomellina libero ingresso camera camerette cucina bagno, facilitazioni. Sahra 473.0387.
PRESSI piazza Statuto in ottima casa d'epoca libero 1° piano ristrutturato mq 75 L. 65 milioni. Tel. S.O.I. 506.171.
PRESTIGIOSO a San Mauro in villa del '700, parco condominiale, terrazzo, 2 camere, soggiorno, angolo cottura. Studio Godoni 530.671.
PRIVATO vende in Rivalta villa bifamigliare recente permutasi con locale industriale. Tel. 953.2447.
RIVALTA Fiat ampio signorile 3 camere tinello doppi servizi libero vende dilazioni. Tel. 593.706.
RIVALTA in villetta libero recente salone doppio 2 camere cucina servizi accessori L. 80 milioni Tel. 901.3503.
RIVALTA presso Villaggio Aurora libero in palazzina recente 2 camere cucina bagno posto auto giardino L. 89 milioni mutuo e dilazioni Sarim 958.7295.
RIVOLI centro ufficio arredato 1 grande camera servizi piano terra con posto auto. Tel. 532.393 ore ufficio.
RIVOLI Fiat caratteristica rustico 3 camere cucina servizi terrazzo vero affare Esim 953.4307.
ROGASSOMERO vendonsi alloggi di 2-3 vani termo box stessa casa, prezzo interessante. Studio Simonato 920.4500.
ROGASSOMERO villa di recente costruzione su 2 piani più seminterrato taverna box auto giardino. Tel. 505.088.
S. DONATO libero via Principessa Clotilde spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 715.548.

(continua)

POLO

Bella come una Polo, forte come una Volkswagen.

nuovo!
motore di 45CV,
più velocità, minori consumi,
soltanto 66 minuti di
manutenzione in un anno.

nuovo anche:
- l'accensione elettronica;
- la regolazione idraulica del gioco delle valvole;
- la frizione autoregistrante;
- le candele a "lunga vita," 30.000km;
- la marmitta e lo scarico in acciaio.

È per questo che vi [redacted] soltanto 66 minuti [redacted] manutenzione per un anno.

VOLKSWAGEN c'è [redacted]

650 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici [redacted] seconda [redacted] copertina e nella pagina [redacted] voce Automobili.

In Consiglio comunale i sussidi ai bisognosi

Spesa per assistenza è salita a 12 miliardi

Aumentate le richieste, «ma l'erogazione sarà assicurata»

Quanti sono gli assistiti dal Comune? Quanti nuclei a reddito zero, quanti anziani bisognosi, quanti non sono in grado di pagare la bolletta della luce o il riscaldamento? Ed è in aumento il numero delle richieste? E quanto, infine, spende il Comune in questa opera di «tamponamento»? In attesa che la situazione cambi? Tanti interrogativi sono stati sollevati ieri sera in Consiglio comunale, quasi a preludio del Consiglio aperto di oggi dedicato ai problemi occupazionali.

A muovere le acque è stata un'interrogazione dell'opposizione comunista che richiamava una lettera del neo assessore all'assistenza e dei [illegible] ai presidenti di quartiere con la quale gli stessi venivano invitati a informare gli aventi diritto, circa i sussidi, solo nel momento in cui era garantita la disponibilità del finanziamento. Perché il successo questo: che ad agosto la copertura di bilancio per questi interventi era già esaurita. La [illegible] l'ha spiegata l'assessore B[illegible]: «*Sono aumentate le richieste [illegible] punto [illegible] saturare [illegible] stanziamento previsto a bilancio*».

Da qui la storia di una serie di delibere assunte prima dalle giunte di sinistra e modificate dalla giunta [illegible] «cento giorni». S'inizia con la decisione di «proteggere». In un momento di crisi occupazionale. I nuclei familiari maggiormente colpiti dalla mancanza di lavoro e quella (ella consistente di cittadini che per una causa o l'altra versano in condizioni disagiate. [illegible] provvede quindi (anno 1978) a erogare un contributo per «coprire» il minimo vitale di persone a basso reddito, ed a garantire un minimo alimentare ai nuclei familiari in gravi difficoltà per un periodo di sei mesi.

[illegible] la delibera subisce una modifica: l'assegno, chiamiamolo così, a garanzia del minimo alimentare viene dato per sei mesi più tre e agganciato al costo della vita e a questo capitolo, spiega [illegible], «*fa capo tutto l'intervento a favore dei redditi zero*». Il 28 dicembre scorso gli importi degli «assegni» vengono rideterminati sulla base di indagini di mercato e passano da 105 mila lire [illegible] persona a 132 mila; il 27 maggio scorso una successiva decisione consiliare unifica il «minimo alimentare» a 132 mila lire mensili eliminando la differenza tra adulti e minori (in precedenza ai minori era destinato un importo inferiore); inoltre la temporaneità degli interventi assistenziali (sei mesi più tre) diventa praticamente estesa «sine die» perché (ed è una decisione della g[illegible] [illegible] stessa) si appurava che il contributo [illegible] «*può essere erogato fino al raggiungimento dell'autonomia economica del nucleo*».

Da qui un accumulo di richieste che ha fatto [illegible] le previsioni di spesa; non solo: sono aumentate le domande di cittadini che non sapevano di poter godere dell'assistenza. E così i sussidi che nell'84 in totale sommavano a poco più di nove miliardi sono passati alla fine dell'agosto scorso a 12 miliardi. Assicurazioni [illegible] dell'assessore Bracco e della giunta: «*Nonostante questo [illegible] di [illegible] l'erogazione sarà assicurata e [illegible] c'è stata nel frattempo sospensione dei contributi*», cosa invece che veniva [illegible] stata dagli interroganti.

Sul balcone coltivava l'hashish

Quando gli uomini della sezione narcotici della questura hanno fatto irruzione in casa di Gaetano Minisi, 34 anni, via Genova 23, sospettato di spacciare droga, hanno subito capito di non avere sbagliato.

Infatti il giovane nei vasi sul balcone aveva ancora una pianta di canapa indiana. Le altre, che probabilmente venivano coltivate in qualche appezzamento fuori città, non c'erano più.

C'erano però nell'alloggio le tracce dei suoi commerci: più di un etto di hashish e un mucchio di radici di canapa indiana.

La disgrazia causata da [illegible] bombola difettosa

Esplosione per il gas Un morto, due feriti

A Testona - La vittima, [illegible] pensionato investito dalla porta scardinata

Il figlio della vittima, Gianni Visconti, «cattivo» alla madre

Un pensionato è morto, [illegible] figlio e un amico sono rimasti gravemente feriti per lo scoppio di una bombola di gas. La sciagura è accaduta ieri nel tardo pomeriggio, in frazione Testona di Moncalieri, in via Cernaia 89. La strada s'inerpica sulla collina, collega alcune vecchie cascine e villette abitate da poche famiglie, quasi tutte legate da vincoli di parentela.

La vittima si chiamava Domenico Visconti, 75 anni; viveva [illegible] la moglie Giovanna Negro, di 73, [illegible] rustico [illegible] cucina al piano terreno e camere da letto a quello superiore. [illegible] la del cortile c'è [illegible] vecchia stalla adattata a rimessa e magazzino. I suoi due figli, Gianni, il maggiore, e Ettore di [illegible] anni, sposati entrambi, si sono costruiti due casette poco lontane. Ettore è un ambulante, vende frutta e verdura che egli [illegible]sso coltiva con i famigliari.

Ieri, Domenico Visconti, spaventato da un forte odore di gas che aveva invaso in poche ore tutta la casa, ha chiesto al figlio più giovane di controllare la chiusura della bombola alla quale già [illegible] cambiato, senza successo, la guarnizione. Ettore Visconti era tornato per il pranzo con l'amico e collega Giuseppe Specchio, 33 anni, via Ocher[illegible] 84. Dopo aver sbrigato alcuni lavori, verso le 18,30 sono entrati nella cucina ormai in penombra.

Il gas aveva saturato l'ambiente, quando Ettore Visconti ha schiacciato l'interruttore della luce è scoppiato il finimondo. La bombola è esplosa, i due giovani sono stati avvolti da una fiammata che ha incenerito i vestiti. I vetri sono volati in frantumi, i mobili si sono sbriciolati, il battente è stato scardinato e scagliato nel cortile con la forza di un proiettile.

A pochi metri di distanza c'erano Domenico Visconti con la nipotina. La bimba è rimasta indenne, ma il nonno si è trovato sulla traiettoria [illegible] porta. E' stato colpito in pieno e gettato a terra, con la nuca ha battuto [illegible] gradino in pietra che gli ha provocato lo sfondamento della base cranica.

Sono accorsi i carabinieri da Moncalieri, che hanno chiamato un'ambulanza e i vigili del fuoco. Per Domenico Visconti non c'era più nulla da fare, suo figlio e Giuseppe Specchio sono stati portati al Centro Traumatologico. Hanno ustioni diffuse al 65 per cento della superficie corporea, la prognosi è riservata.

★ Vittorio Negro, 75 anni, piazza Confalonieri 1, è stato ricoverato alle Molinette per una ferita provocata da un colpo [illegible] pistola. I medici lo hanno g[illegible] guaribile in 25 giorni.

L'episodio è avvenuto domenica sera nella sua abitazione. Il Negro ha detto di essersi messo a pulire la pistola, una Beretta calibro 22.

Costa di Cumiana

Donna uccisa da esalazioni in cantina

Angiolina Olli Coccolo, 51 anni, di Cumiana, frazione Costa 51, è stata uccisa sabato scorso, dalle esalazioni dell'ossido di carbonio provocate [illegible] fermentazione del mosto. La disgrazia è accaduta mentre lavorava nella cantina di casa: il corpo senza vita della donna è stato scoperto dal marito che, non vedendola tornare, [illegible] andato a cercarla.

La donna è stata vittima probabilmente di una imprudenza: forse non ha tenuto conto del pericolo che [illegible] va lavorando in un locale con tre tini colmi di mosto in fermentazione, mentre le due finestre per il ricambio dell'aria erano semichiuse con teloni di plastica per favorire il processo di vinificazione. Angiolina Olli Coccolo ha perso i sensi, cadendo [illegible] un tino, dove il marito, operaio in pensione, l'ha trovata più tardi. Inutili i tentativi [illegible] rianimarla.

★ Paola Chiteregato, 28 anni, via Prono 8, Montanaro, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale accaduto sulla provinciale Chivasso-Ozegna alla perife[illegible] di [illegible] Trasportata d'urgenza [illegible] vicino ospedale dopo le prime cure è stata trasferita alle Molinette.

[illegible] Colta da malore in casa, Ida Giordani, 61 anni, frazione Caserma di San Sebastia[illegible] Po. [illegible] giunta cadavere all'ospedale di Chivasso.

Inchiesta della procura per una manifestazione del luglio [illegible]

Azienda denuncia 40 operai per una protesta sindacale

L'accusa sarebbe di violenza privata - I [illegible] davanti [illegible] Siem di Venaria durante la vertenza per l'integrativo - Per i carabinieri [illegible] era successo nulla, non fecero [illegible] il rapporto

Una quarantina di operai [illegible] stati denunciati dai datori di lavoro per una manifestazione di protesta organizzata nel luglio scorso davanti ai cancelli dello stabili[illegible]. Contro di loro [illegible] Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per violenza privata.

Protagonisti della [illegible] e non del tutto chiara vicenda sono [illegible] ditta Siem, [illegible] gruppo Comit, [illegible] Venaria, che produce fari e altri accessori per automezzi, e le maestranze, circa 800 persone, per la maggior parte donne, tra cui, all'inizio dell'estate, s'era aperta una vertenza sindacale per il rinnovo del contratto integrativo. Le richieste degli operai si scontrarono però con un netto rifiuto dell'azienda.

La tensione fra operai e direzione sfociò, il 2 luglio, [illegible] una manifestazione di protesta organizzata all'esterno dello stabilimento che sorge in via Cavalli 18, accanto all'ex Snia Viscosa. In quel frangente, circa 300 operai bloccarono, sembra, l'entrata e l'uscita dei camion ma, sollecitati dai carabinieri, sciolsero immediatamente l'assembramento. Un comportamento responsabile, tanto che i militari della compagnia di Venaria [illegible] inoltrarono rapporto alla magistratura.

L'azienda, al contrario, ha presentato [illegible] denuncia alla Procura della Repubblica indicando anche i nomi di [illegible] quel giorno avrebbe partecipato alla protesta. Il sostituto procuratore Maria Bonaudo [illegible] Savio ha così incaricato i carabinieri di Venaria di accertare l'identità dei 41 ope[illegible] (qualcuno però dice siano 37) accusati dall'azienda e di preparare un rapporto [illegible] quanto accaduto il 2 luglio. Contro gli operai, la Procura ipotizza il reato [illegible] violenza privata.

«Abbiamo *saputo dell'inchiesta* — spiega un componente [illegible] consiglio [illegible] fabbrica — *quando ad alcuni colleghi sono arrivati gli avvisi dei carabinieri [illegible] presentarsi in caserma. Quello che non comprendiamo è perché solo alcuni sono stati denunciati: quel giorno c'erano [illegible] persone che protestavano. Tra i denunciati ci sono molti sindacalisti e, forse, hanno voluto colpire chi dà più fastidio. Cosa abbiamo intenzione di fare? Prima vorremmo vedere ci chiaro, poi decideremo*».

★ Un ferroviere di Chivasso, Stefano Ivoi, 43 anni, sposato, una figlia di 13 anni, è morto schiacciato sotto il trattore con cui stava lavorando in località Goltroce, a quota 1800. Tirava i fili di una teleferica per il trasporto a valle della legna quando il trattore si è rovesciato in una scarpata, travolgendolo. L'uomo, rimasto sotto la macchina, è stato soccorso dal fratello Ugo e trasportato [illegible] di Susa. Inutile il prodigarsi dei medici.

★ Ignoti ladri, l'altra notte, sono [illegible] nel municipio di Bussoleno rubando 22 carte d'identità, numerosi timbri e quattro milioni di lire in [illegible] tanti. Il furto è stato scoperto dagli impiegati ieri mattina.

[illegible] fuori strada, muore un carabi[illegible]

In servizio [illegible] Alassio, abitava a Carmagnola - Grave un amico

Un carabiniere è morto, un suo amico è rimasto gravemente ferito in un incidente sulla statale Saluzzo-Pinerolo, presso Torre [illegible] Giorgio. [illegible] perso la vita Giovanni Filippo Quaglia, 22 anni, [illegible] Carmagnola, via Lamse 5, in servizio alla tenenza carabinieri di Alassio. Il ferito è [illegible] Morello, 20 anni, operaio, anche lui di Carmagnola.

L'incidente non ha avuto testimoni (è accaduto verso le 2 di ieri), i carabinieri di Moretta e Savigliano stanno cercando di ricostruirne la dinamica. Quaglia e Morello rincasavano da una discoteca su [illegible] Alfetta 2000. [illegible] guida, il carabiniere. Imboccando [illegible] circonvallazione [illegible] Torre San Giorgio, Giovanni Quaglia [illegible] il controllo dell'auto forse per la velocità o forse per un malore. L'Alfetta, senza controllo, ha sbandato, finendo nella scarpata. [illegible]o dopo 10 minuti un'automobilista di passaggio si è reso conto dell'accaduto e ha dato l'allarme.

Dalle lamiere è stato estratto per primo il carabiniere: aveva profonde ferite al volto e gli arti fratturati. Inutile la [illegible] all'ospedale di Saluzzo: è morto prima che l'ambulanza raggiungesse il pronto [illegible]. [illegible] Morello è stato ricoverato in gravissime condizioni, ma i medici sperano di salvarlo.

Il Tar dà ragione al prof. Terzi

Per il posto di primario di ostetricia e ginecologia al Santa Croce di Moncalieri, vinto con concorso - Il Coreco lo aveva contestato

Si è conclusa dopo tre anni [illegible] battaglia a colpi di carta bollata per il primariato [illegible] ostetricia e ginecologia all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Alla fine l'ha spuntata il prof. Igino Terzi: il Tar (tribunale amministrativo regionale) ha annullato un provvedimento del Coreco e gli ha [illegible] ragione. Il professore, ora, dovrebbe occupare quel posto tanto contestato.

La vicenda, molto aggrovigliata, prende avvio nel marzo '78 quando viene bandito il concorso. [illegible] necessari però 4 anni e varie sollecitazioni dell'assessorato alla [illegible] nità e [illegible] Coreco (comitato regionale di controllo) per arrivare all'esame. Partecipano cinque concorrenti: due primari (Terzi e Maletti), due aiuti di clinica universitaria (Monti e Pavanelli) e l'aiuto al Santa Croce, prof. Vincenti.

Il concorso è vinto [illegible] prof. Terzi a nell'aprile '83. La giunta regionale e il comitato di gestione dell'Usl approvano gli atti della commissione giudicatrice. Poi il presidente [illegible] giunta emanava il provvedimento con la gratulatoria [illegible] concorso. Non parevano esserci ostacoli [illegible] il prof. Terzi, da anni primario al Maria Vittoria.

Il colpo di scena arriva invece dal Coreco che considera inutile quel concorso. Perché? Al Santa Croce, ritenne il Coreco, c'era già il prof. Giuliano, [illegible] dirigente di una sezione autonoma annessa alla divisione di ostetricia e ginecologia. «*Diagnosi e profilassi dei tumori genitali femminili*». Il posto di primario non andava messo a [illegible] quella cattedra spettava di diritto al prof. Giuliano.

Partono i ricorsi al Tar: due sono del prof. Vincenti, assistito dall'avv. Dal Piaz, che sostiene l'irregolarità dell'esame (perché le prove non si sono svolte alla presenza di tutti [illegible] esaminatori); un altro è presentato dal prof. Terzi, con l'avv. Giardini, contro la decisione del Coreco. E proprio sul provvedi[illegible]to del Coreco si è concentrata l'attenzione del Tar che alla fine ha ritenuto valide le ragioni esposte [illegible] prof. Terzi.

Il concorso quindi è valido e la battaglia dovrebbe concludersi qui: a meno che qualcuno non pensi di ricorrere al Consiglio di Stato per far [illegible] nullare la decisione del [illegible] nale amministrativo.

Donna scippata di 5 milioni

Un'impiegata dell'Ipsiim di corso Vittorio Emanuele 40 è stata aggredita da due giovani in moto, che le hanno strappato la borsetta con denaro e titoli di credito. [illegible] Esposito, 33 anni, stava per [illegible] proprio all'altezza del suo ufficio quando si è sentita strattonare alle spalle da un giovane che cercava di afferrare la valigetta che teneva per mano. Ha resistito, la valigia è caduta e il contenuto, 5 milioni [illegible] in contanti, assegni [illegible] ventina di milioni e cambiali per oltre 80, si è sparpagliato sull'asfalto. Poche manate frenetiche e il giovane aggressore si è dileguato su una potente moto guidata da un complice in attesa poco distante. La valigetta è stata rinvenuta dopo circa un'ora in piazza Vittorio. Naturalmente, era vuota.

Condannato per la cattura di [illegible]

Antonio Barbuto, 39 anni, corso Anthony 27, Collegno, bersagliato in piazza Massaua con la passione degli uccelli, è stato arrestato e condannato dal pretore di Chivasso a 7 mesi di carcere, [illegible] milione e mezzo [illegible] multa, divieto di abitare nel comune di Cavagnolo Po.

La vicenda giudiziaria è cominciata domenica, quando gli agenti della Lipu (Lega Italiana protezione uccelli) guidati da Pier Giorgio Candela e accompagnati dai carabinieri di Settimo, hanno perquisito una villa che il Barbuto possiede a Cavagnolo Po.

Qui sono [illegible] scoperte delle voliere e l'attrezzatura per l'attività di uccellagione. [illegible] [illegible] legge. C'erano anche volatili di specie protette. L'uomo è stato arrestato per furto, poiché in possesso di fauna di proprietà [illegible] Stato.

Ieri mattina l'uomo è comparso davanti al pretore di Chivasso, dott. Rinaudo ed ha avuto la condanna: 7 mesi di carcere senza condizionale. [illegible] gli è stata concessa la libertà provvisoria.

Giorno per giorno

Missioni in Asia

Alle 21, presso la chiesa di San Secondo, incontro su «La Chiesa e le Missioni in Asia». Relatore sarà padre Marcello Zago del Segretariato per i non cristiani, a lungo impegnato in passato nei Paesi del Sud-Est asiatico.

Marketing e umorismo

E' il tema di una conferenza (che si svolge questo pomeriggio, ore 20, al Turin Palace) organizzata [illegible] Club dirigenti vendite. Relatore Armando Testa presidente dell'[illegible] omonima agenzia.

Centro Pannunzio

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di Arte cinese, prof. Tibone, Educazione [illegible], prof. Balzola, Antico Egitto, prof. Serino. Informazioni in via Mercanti 1.

Amici malati

[illegible] 20,30, all'ospedale [illegible] lezione su «Igiene e prevenzione dentale» con il dott. Ferruccio Fiume.

Unitre

Sono aperte le iscrizioni all'Unitre, via Cavina 3 (tel. 48.64.33, 48.16.77). [illegible] partecipare alla «Festa dell'Unitre», che si svolgerà domenica a Moncalieri.

Fiano è in festa

Si è iniziata ieri e proseguirà fino [illegible] 15 ottobre, la festa patronale di [illegible] Rosario a Fiano.

Servizi Finanziari
IN TUTTA ITALIA
MULTIFIN la tua finanziaria amica S.p.A.
Agenzia di Torino
v. Tripoli [illegible]
tel. 353.674
[illegible]

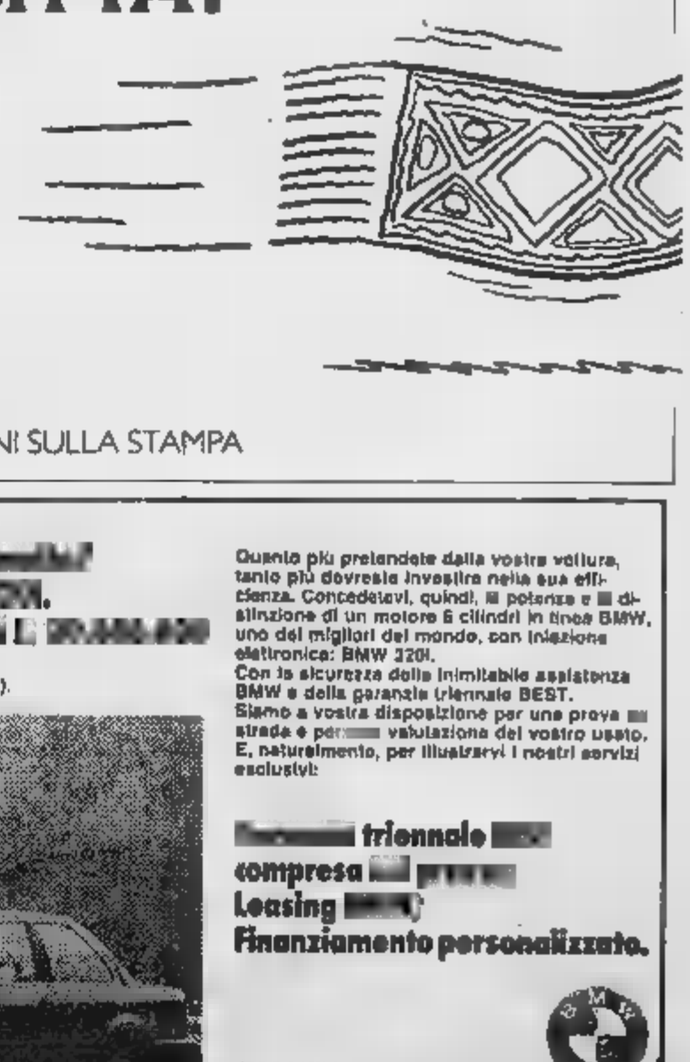
[illegible] IMMEDIATI
Da 1 a 30 milioni
! Senza garanzie !

MUTUI
fino a 300 milioni
! In [illegible] 10 giorni !

[illegible] TRE [illegible]
Presenti [illegible] Salone Internazionale della Montagna
dal [illegible] al 7 ottobre Pad. 1 - Stand 38

PER RINNOVO LOCALI
[illegible]SSO il punto ARREDAMENTI
P.zza Solferino (ang. v. Botero 18)
VENDITA PROMOZIONALE MOBILI
Camere - Camerette - Salotti
Soggiorni - Divani letto
Complementi
Mobili [illegible]ici e rustici
AUT N 1449

Tutti i martedì su STAMPA SERA la rubrica cine·foto·video

DOVE SONO VOLATI I TAPPETI PIÙ BELLI DELLA CITTÀ?


LO LEGGERETE A GIORNI SULLA STAMPA

Siete esigenti e viaggiate [illegible] provare la [illegible]. [illegible] 2 o 4 porte: [illegible]
(franco nostra Concessionaria, IVA inclusa).

Quanto più pretendete dalla vostra vettura, tanto più dovreste investire nella sua efficienza. Concedetevi, quindi, la potenza e la distinzione di un motore 6 cilindri in linea BMW, uno dei migliori del mondo, con iniezione elettronica: BMW 320i.
Con la sicurezza della inimitabile assistenza BMW e della garanzia triennale BEST.
Siamo a vostra disposizione per una prova [illegible] strada e per [illegible] valutazione del vostro usato. E, naturalmente, per illustrarvi i nostri servizi esclusivi:
[illegible] triennale [illegible]
compresa [illegible]
Leasing [illegible]
Finanziamento personalizzato.
BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 443.344
ITALCAR
Corso F. Turati 63 - Tel. 505.252
C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 488.277-489.194

NOMI GROSSI IN UN CONCERTO

Il rock per amore

Alice e Bertoli, due «stars» presenti al concerto del Palasport

Il rock [illegible] si riunisce per un grande [illegible] certo di beneficenza: stasera, al Palazzetto dello Sport, ci saranno Alice, Franco Battiato, Eugenio Finardi, Ivan Graziani, Pierangelo Bertoli, i [illegible] Bazar, Roberto Vecchioni, Eros Ramazzotti e Randolph. La serata s'intitola «Concerto per amore»: [illegible] e aiuto, ai bambini affetti dal morbo di Down, la terribile malattia conosciuta come mongoloidismo. L'iniziativa di Cepim Unidown, [illegible] dei cantanti che si esibiranno gratuitamente, non ha soltanto lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca delle [illegible] per il morbo di Down, ma vuole anche essere una testimonianza di solidarietà nei confronti dei bambini colpiti da un terribile [illegible].

Il biglietto per il concerto, che s'inizierà alle 21,30, [illegible] 20 mila lire, e si trova in prevendita al Salone La Stampa di via [illegible] 30.

[illegible] (concerto vero, non in playback secondo una «moda» che si sta diffondendo in molte manifestazioni canore) è decisamente stimolante. Alice è in piena rilancio dopo il grande successo [illegible] ultimo Lp, «Gioielli rubati». [illegible] scelta [illegible] canzoni [illegible] Battiato (che sarà anch'egli presente) reinterpretate [illegible] raffinata eleganza; Vecchioni [illegible] recente pubblicato un [illegible] giri molto lodato dalla critica; Finardi, Graziani, [illegible] mazzotti e i [illegible] Bazar [illegible] nomi di sicuro richiamo; Randolph è un personaggio emergente delle ultime leve; ma [illegible] particolarmente significativa la partecipazione di Pierangelo Bertoli, un uomo che vive quotidianamente il dramma della malattia, con serenità e forza d'animo.

* *

Tra gli altri appuntamenti della settimana, spicca l'inizio della stagione «live» al «Big Club»: proseguendo una tradizione già affermatasi lo scorso anno, il locale di corso Brescia 28 presenterà un'ampia rassegna di gruppi stranieri e italiani «emergenti», già apprezzati dal pubblico più esigente. Il primo appuntamento è per venerdì (ingresso 6000 lire, [illegible] Arci) [illegible] i New Model Army, [illegible] inglese che ha riscosso un buon successo con il primo album, intitolato «No Rest for the Wicked». Giovedì, invece, il «Big» capitanato [illegible], celebrazione [illegible] cinque anni [illegible] rivista inglese d'avanguardia «I-D»; la «galleria» del «Big» ospiterà per l'occasione una mostra di 99 ritratti di protagonisti [illegible] musica, dell'arte, della moda e dello spettacolo degli Anni 80 in Inghilterra.

Al «Tuxedo» di via Belfiore è stasera «A long night with you», serata a inviti d'inaugurazione della stagione 85/86, domani serata a invito e giovedì col dj Claudio Manzoni.

Ancora stasera, festa universitaria al «Jumping Jack» di via Monfalcone. g. fer.

[illegible] I SEGRETI DELLE [illegible] DI TORINO

Una Cenerentola beata

Il quadro della Beata Panacea nella chiesa della Trinità

Ogni chiesa i suoi segreti (o i suoi drammi). In via Garibaldi, poco dopo l'incrocio con via [illegible] Settembre, la bella chiesa della Confraternita [illegible] Ss. Trinità disegnata dal Vittozzi alla fine del Cinquecento offre ai visitatore molte proposte d'arte, dalla facciata neoclassica grigio gallina, all'interno, a pianta circolare, arricchito dallo Juvarra con disegni e marmi siciliani.

Da qualche tempo il tempio è chiuso: mancano i fondi per restaurare l'interno. Questo è il dramma. Un dramma che non ha [illegible] sciapore perché i fedeli [illegible] frequentavano, dicono in Curia, [illegible] ormai pochissimi. Il «segreto» invece è alle pareti, un bel quadro ovale, dimenticato [illegible] dalle guide turistiche, firmato da Enrico Reffo, [illegible] pittore ottocentesco di cui sono [illegible] citate altre opere in altre chiese torinesi e [illegible] San Lorenzo di Giaveno.

Il quadro è dedicato alla valsesiana beata Panacea, la «Cenerentola del Medioevo», uccisa dalla matrigna nel 1383. Dal fanciulla, qui effigiata con il capo trafitto dal fuso e il giglio, simbolo della purezza, è tornata [illegible] questi giorni alla [illegible] per merito della colonia dei cremonesi [illegible] Torino (presidente Giuliana Biraghi, telefono 44.27.16). L'associazione ha compiuto un pellegrinaggio d'arte nei luoghi dove [illegible] più remoto delitto ricordato da cronache [illegible] preziosi affreschi [illegible] partire dal Quattrocento.

Quarona, il paese dove Panacea [illegible] Chiemme dove se [illegible] custodiscono le reliquie in un tempietto disegnato dall'Antonelli, Bolzano Novarese [illegible] e Boccioleto (Varallo) [illegible] sono state le tappe dell'itinerario.

E qui, a Boccioleto, nella [illegible] cappella di San Pantaleone alla frazione Oro, alla fine di una interminabile scala scavata nella collina, ad attendere i visitatori [illegible] una sorpresa: nella piccola chiesa il dramma della pastorella è raccontato dagli [illegible] sulle pareti, i più antichi rimasti, in un tumulto di [illegible] ed emozioni. Un vero gioiello, tanto eccezionale che la Sovrintendenza l'ha da tempo affidata [illegible] cure di [illegible] restauratore espertissimo, Fermo [illegible] Dominici. Ma da [illegible] anno [illegible] i finanziamenti, i lavori di [illegible] damento sono sospesi, l'acqua sta rappropriandosi delle irripetibili immagini [illegible] avvisaute ai secoli.

[illegible] cappella che muore sui monti, in città [illegible] ritenuta inutile che si chiude: due messaggi d'aiuto da raccogliere, nel discorso dell'arte che lega il presente [illegible] passato.

v. zin.

STAMPA SERA LANCIA [illegible]

coin

TI INVITANO A GIOCARE al BINGO 3

STAMPA SERA

1 Giocare a Bingo è facilissimo, si gioca come a tombola.

2 Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Puoi [illegible] con una sola cartolina e con [illegible] più [illegible] di vincere.

3 Su ogni cartolina, che puoi ritirare gratuitamente, sono ad esempio, presso Coin - via Lagrange 47 - Torino, dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, oppure dai giornalai, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

4 Da lunedì 1 luglio 1985, Stampa Sera pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer. Vi saranno due estrazioni di intervallo tra l'ottavo e il nono gioco e tra il sedicesimo e il diciassettesimo, con montepremi di premi intermedi.

5 Controlla la tua cartolina: se alla cartella vincente alla estrazione di poco fuori gli stessi numeri pubblicati su Stampa Sera, segnalali con un cerchietto e compera il giornale.

6 Se per i numeri pubblicati e fuori, si sono con quelli, avrai ottenuto una fila orizzontale di cinque numeri compresi nelle tue cartelle (cinquina) telefona subito, e comunica entro le ore 11 dei martedì successivo, allo 011 686.5272. Avrai vinto uno dei premi previsti per la cinquina.

7 Se invece alla fine della settimana ti ritroverai che sono usciti tutti i numeri della tua cartella VUOL DIRE CHE HAI FATTO BINGO, che è come fare tombola. Telefona allo 011 686.5272 prima delle ore 20 del sabato. Ti richiameranno per comunicarti quale premio hai vinto.

8 Fino al 26 ottobre '85 i premi previsti ogni settimana [illegible] per la CINQUINA sono:
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 100.000
2 Buono acquisto COIN/Torino da L. 200.000
3 Buono acquisto COIN/Torino da L. 300.000
4 Buono acquisto COIN/Torino da L. 150.000
Nella settimana dal 21 al 26 ottobre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 LX.

9 [illegible] al [illegible] '85 i premi previsti ogni settimana per il BINGO sono:
1 Autoradio mod. A112
1 Buono acquisto [illegible] da L. 1.200.000
1 Buono acquisto COIN/Torino da L. 600.000
2 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 300.000
10 Buoni acquisto COIN/Torino da L. 150.000
Nella settimana dal 21 al 26 ottobre '85 il primo premio sarà una LANCIA DELTA 1300 LX.

10 Dalla seconda settimana in poi giocu con estrazione di numeri. Tante magnifiche sorprese e abbondanti premi vi vedere ancora! Per ogni ulteriore informazione telefona allo 011 686.5272

IN VENDITA

TROFARELLO (davanti alla Stazione) alloggi 2-3 camere, doppi servizi iva 2%, rifiniture di lusso, prezzi a partire [illegible] L. [illegible] al mq.

BRUINO villette a schiera indipendenti. Abitabile 120 mq, interrato mq 150 [illegible] terreno

Telef. 849.9791 ufficio
Telef. 636.391 [illegible]

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFE[illegible] - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 638.582

AL SALONE DELLA MONTAGNA

Annibale [illegible] gli elefanti in migliaia [illegible] fotografie

Con la mostra fotografica itinerante intitolata «Lo via di Annibale» allestita presso il stand C.S.A.In. (1° padiglione) al Salone Internazionale [illegible] Montagna da domani al 7 ottobre a Torino Esposizioni, [illegible] presentati i risultati [illegible] spedizione «Annibale '85» che la [illegible] estate [illegible] cercato sulle Alpi Italo-francesi tracce del passaggio del condottiero cartaginese, avvenuto [illegible] anni fa.

L'iniziativa, promossa dall'associazione culturale Fotoalternativa.uno che quest'anno celebra il decennale [illegible] ininterrotta attività, propone in mostra un centinaio di fotografie ricavate dagli oltre 3000 scatti. A integrare le immagini vi sono [illegible] disegni fra cui cartine topografiche, progetti per costruzione litiche, ricostruzioni di antichi insediamenti alpini ed alcune interpretazioni di body-art [illegible] volto di Annibale realizzate dallo scultore [illegible] Perzini.

Lungo il percorso tracciato dalla spedizione, Perzini ha inoltre realizzato quali segnali, numerosi tumuli, dolmen e menhir secondo tecniche risalenti alla cultura rituale alpina delle popolazioni coeve di Annibale.

Dopo il debutto a «Expomontagna '85» la mostra, accompagnata da proiezioni-dibattito e da [illegible] libro fotografico sulla spedizione, sarà a disposizione di enti ed associazioni che [illegible] farne richiesta [illegible] segreteria O.S.A.In-Piemonte in via Avogadro 8.

m. g.

LA FISSO, PRIMA BALLERINA AL NUOVO

Marina è rimasta con noi

Invece di fare come tanti altri, lei è rimasta qui. Non se ne è andata a cercare lavoro [illegible]. «Il pubblico ormai c'è, i ballerini anche, bisogna darsi da fare perché nascano le iniziative» dice Marina Fisso, prima ballerina della Compagnia Regionale [illegible] Danza del Nuovo. Ma [illegible] mette subito che qui è più difficile: «Dobbiamo creare noi la possibilità di ballare. Se tutti questi ballerini che se ne sono andati fossero rimasti qui, forse oggi ci [illegible] una situazione ben diversa. Certo è comodo emigrare in una compagnia [illegible] pronta, già perfetta...»

Marina Fisso durante una lezione di danza al Teatro Nuovo

Allieva [illegible] torinese Su[illegible] Egri, cinque anni in compagnia con la Fracci, grande esperienza di tutto il repertorio classico, di tempo e al Nuovo [illegible] prima ballerina [illegible] anche come insegnante di classico alla scuola del Nuovo.

Ballerina classica per vocazione, [illegible] dimostrata altrettanto brava anche [illegible] moderno. Per esempio in [illegible]lo spettacolo per flauto e percussioni che [illegible] Parotti ha coreografato quest'estate per la Compagnia del Nuovo e che Marina Fisso ha ballato con Christian Poggioli.

Dice ancora la Fisso: «Quest'estate abbiamo fatto due [illegible] diametralmente opposte, Gamea, appunto, molto moderna e Piemonte in festa, un recupero [illegible] tradizioni piemontesi che accanto alle danze [illegible] corte del periodo di Filippo d'Agliè presentano anche i balli folcloristici...» g. t.

La maratona con le bocce dei campioni

[illegible] delle bocce sul campo del Circolo Mosetto [illegible] Torino è giunta [illegible] fase conclusiva. In quindici giorni sono state disputate [illegible] partite [illegible] hanno decretato [illegible] dura selezione (le «vittime» più illustri, il trentotto volte campione d'Italia Giuseppe Andreoli e il vincitore della passata edizione Fristo); [illegible] il torneo è giunto agli ottavi di finale.

[illegible] stasera e venerdì al bocciodromo di via Borgo Dora, con inizio alle [illegible] sono in programma quattro gare per ogni serata. Stasera il calendario pone di fronte le quadrette di Brusto (Rubinetteria Zacchetti) e [illegible] Brusa (Timone di Vercelli), due dei favoriti per la vittoria finale, e poi [illegible] e Ceresa (La Tola di Chivasso), Lesano (Circolo ricreativo Mosetto) e Tracco (Madonna del Pilone), Salvi (Salvi Arreda) e Quaschino,

L'inglese è garantito al

CHURCHILL BRITISH CENTRE

SCUOLA DI LINGUE INTERNAZIONALI

L'Istituto garantisce che [illegible] può frequentare i corsi [illegible] non supera l'esame [illegible] del livello, senza ulteriori pagamenti

Corsi collettivi di 4 a 10 [illegible], individuali ed intensivi con ampia scelta degli orari di frequenza dalle 9 alle 22 (continuato). Insegnanti [illegible] madrelingua altamente qualificati

CORSI DI INGLESE TEDESCO FRANCESE
CORSI PER BAMBINI
CORSI PRESSO AZIENDE ED ENTI
TESTS E LEZIONI [illegible]
2 sedi a TORINO
c. Vittorio Emanuele 84 - T. 657.6241
[illegible] C. Battisti n. 7 - Tel. 54.39.35

Il nostro incontro

Pellicce [illegible] sfilata — Nella cornice del Palazzo dei Conti Balbo di Vinadio, in via Bogino 4, Vendôme presenta l'«Effetto Pelliccia» con la presenza [illegible] noti attilisti italiani e stranieri. Alle 16,30 e alle 21,30 (occorre prenotarsi telefonando a 8390666 o 8396478).

E' Antidogma

[illegible] [illegible] 21) [illegible] chiesa della [illegible] (via [illegible] 41), per il festival [illegible] Antidogma Musica. Improvviso per tre chitarre [illegible] Bertotto, Echos II per violino e sintetizzatore di Nicole[illegible] Mima Nyoral Myoshoku per clarinetto di Giuliano, Quattro poesie spagnole per baritono e strumenti di Man[illegible] e, [illegible] Scannavini, due [illegible] (per violino e per strumenti elettronici) di Lasse la prima [illegible] assoluta. [illegible] Mauro Trombetta (baritono), Roger [illegible] (Clarinetto), Cinzia Barbagelata (violino). Ingresso a lire 2000.

Al Castello — A [illegible], nel Castello, da oggi (ore 17,45) sino a domenica 6, il «Fiat Teatro Settimo» presenta «Elementi di struttura del sentimento, quattro studi per una produzione». E' prodotto dalla [illegible]della del Teatro di Sant'Arcangelo.

Nuova show-room — Cocktail, alle ore 18, alla «Martelli Arredamenti», in via Bo[illegible] 15, [illegible] l'inaugurazione della show-room dedicata [illegible] stilista del mobile Giorgetti.

Concerto in chiesa — Alle 21, nella chiesa del Sacro Cuore di Maria, in via Campana 8, [illegible] dell'Accademia Corale «Stefano Tempia». E' in occasione del 75° anno della comunità parrocchiale. Ingresso gratuito.

Giovani artisti — Oggi, alle ore 17, s'inaugura la mostra dedicata a quindici giovani artisti da Franz Paludetto in collaborazione con l'Unione Culturale. Resterà aperta in via Susa [illegible] fino al 13 ottobre.

Per il Guatemala — Alle 17, nello spazio mostre dell'Assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, inaugurazione della mostra fotografica «Guatemala: il dramma di [illegible] Paese dimenticato».

Scrivere d'alpinismo

E' diventata ormai [illegible] piacevole consuetudine annuale. [illegible] appena arrivato in libreria o nelle edicole «Momenti d'alpinismo» ([illegible] pagine, 10 mila lire), la [illegible] del Centro [illegible] Documentazione Alpina di Torino che [illegible] il punto (così come i suoi «fratelli» escursionistico e scistico) sul meglio dell'attività dalla scalata in tutto il mondo.

Ai di là di sterili polemiche, c'è spazio sia per [illegible] grandi imprese [illegible] fanno sognare il pubblico [illegible] per le arrampicate [illegible] spinte; sembra però che l'epopea [illegible] Bianco o delle scalate extraeuropee interessi sempre meno il [illegible] dilettante.

Ed [illegible] quindi [illegible] salite in roccia fra [illegible] e [illegible] sulle Calanques marsigliesi, terra che ha creato grandi arrampicatori francesi, da Livanos a Rébuffat; ecco i ginevrini al Salève e un'interessante relazione sulle assolate pareti [illegible] Spagna, che quasi [illegible] italiano ancora conosce. E nei [illegible] dei ghiacci a [illegible] di [illegible] inchiodate dall'inverno assieme a Giancarlo Grassi e [illegible] vivere le misteriose presenze che Renato Casarotto ha avvertito accanto a [illegible] sul McKinley.

[illegible] è [illegible] notare [illegible] il mondo dell'alpe pian piano esca [illegible] riscoprire un grande scalatore come Vinatzer o suggerire il Gran Sasso d'inverno è un piccolo tentativo [illegible] fuggire dalla retorica.

g. mait.

Televisioni in regione

Videogruppo

8 — Arrivano i superboy, [illegible] film
10 — Le grande vallata, telefilm
11 — Il cacciatore, telefilm
12 — Andrea Celeste, telenovela
13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I canto giorni di Andrea, telenovela
14 — La famiglia Hofmek, telefilm
15 — La auto della settimana, mercato dell'auto
15,30 Un albero cresce a Brooklyn, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I canto giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,10 Prime pagine, attualità
19,15 Trentaminuti
[illegible] Andrea Celeste, telenovela
20,25 Amici per la pelle, film
22,15 Il cacciatore, telefilm
23,15 La auto della settimana, mercato dell'usato
23,45 Videonotizie, 3° edizione
24 — Prime pagine, attualità
0,05 Noi due soli, film

Quinta [illegible]

7,30 Happy Day, programma
8 — Magicoman, telefilm
8,30 La ragazza del West, cartoni animati
[illegible] — Don Chuck Story, [illegible] animati
[illegible] I viaggi con l'avventura, [illegible]
10 — Un giovane una giovane, film di Serge [illegible] con Jean-Louis Trintignant, Jean-Pierre Mariele
11,45 Villa Paradiso, novela
12,30 Laura, novela
13 — L'arte di amare, film di Norman Jewison con [illegible] Garner, Dick Van Dyke
14,45 Mamalinda, [illegible]
15 — Funny Face, telefilm
15,30 La gang degli orsi, telefilm
17 — [illegible] Chuck Story, cartoni animati
17,30 Magicoman, telefilm
18 — Gordian, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — Mamalinda, novela
20 — Buonanotte bambini: Lassie, cartoni animati
20,30 I guerrieri dell'Amazzonia, film di Harvey Hart con Martin Milner, Linden Chiles
22,30 Selective in pantalola, telefilm
23,30 La fata profetta di una signora per bene, film di L. Ercoli con P. Lexander, P. O. Cappani
1 — Cambal, telefilm
2,30 [illegible] non stop

Grp

6 — [illegible], disegni animati
8,30 Malaspina, film
10 — Salvaggio West, telefilm
11 — [illegible], programma
12 — Mezzogiorno di... gioco
15 — Andiamo al cinema
15,05 Magnetoterapia Ronster, programma
15,30 Dei Smart, telefilm
15,50 Salvaggio West, telefilm
16,40 Mr. Horn, telefilm
17,30 Hook Flan, [illegible] Starr[illegible], il cartonissimo, disegni animati
19 — Speciale cinema
19,03 O.R.P. monitor
19,40 [illegible]
20,30 Bingooo
23,30 Speciale cinema
23,35 O.R.P. monitor, replica
24 — [illegible]a promozionale
1,30 Dei Smart, telefilm
2 — Le sette fatiche [illegible] All [illegible], [illegible] Emmmo Salvi con [illegible] Cortez, Rod Flash

Videounno

19,45 La pagina [illegible] spettacolo
20 — La mia della settimana
20,30 L'ospo della Musica, telefilm
21,40 Gli ultimi grandi [illegible], documentario
[illegible] [illegible] Artoggi
22,30 Confessioni del capitano d'industria Felix Krull, sceneggiato (5° puntata)
23,40 Medico e paziente, rubrica
0,10 Cronache [illegible] cinema
0,20 [illegible] notizie

Telecupole

10 — Il trionfo di King Kong, film
12 — Tra l'amore e il potere, telenovela
12,30 Verona-Juventus, partita
14 — I canto giorni di Andrea, telenovela
14,30 Telefilm
15,30 Salvaggio West, telefilm
16,30 Lo show dei Banana Splits, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 I bottoni delle spade, cartoni
[illegible] The Beverly Hillbillies, telefilm
19 — Il meraviglioso mondo [illegible] magia, spettacolo
19,30 Tg 4
20 — I canto giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Piemonte sport, rubrica
22,15 Tra l'amore e il potere, [illegible] telenovela
22,45 Manchuria, film
0,20 Tg 4
0,30 Alazzone, [illegible]
1,30 Telefilm

Erre Uno tv Svizzera

15 — Documentario
16 — Telegiornale
16,05 Rivediamoli insieme
17,45 La tv dei ragazzi
18,[illegible] Telegiornale
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Teatro [illegible] L'avvocato
22 — La rosa dei venti
22,50 Telegiornale
23 — Martedì sport

Ornella Muti interpreta il film «Morte di una [illegible]» (ore 20,30) su Telestudio

Telestudio

9,15 La sconfitta di [illegible] film
11 — Carmin, novela
12 — I Nuovi Flintstones, telefilm
12,58 Tutto cinema
13 — Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
13,30 Bello e Sebastien, cartoni animati
14 — Innamorarsi, novela
14,40 Speciale sportivissimo
14,45 Illusione d'amore, novela
16,30 I Nuovi Flintstones, telefilm
17,26 Tirulandia
17,30 Cricocamper, cartoni animati
18 — Il ritorno dell'uomo ligre, cartoni animati
18,30 Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19 — Feline Story, cartoni animati
19,20 Speciale sportivissimo
19,30 Carmin, novela
20,30 Morte di una ragazza, film di Georges Lautner con Alain Delon, Ornella Muti
22,20 La talpa, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Campionati mondiali di catch
0,30 L'immobile Muti, telefilm
1,30 La [illegible] Sahara, film

Telecity

8,25 Povera Clara, telenovela
9,30 Vendita promozionale
10,15 I canto giorni di Andrea Celeste, telenovela
10,45 Occhio al prezzo, vendita
11,45 Speciale Andrea Del Boca
12,45 Tv Dash
13,05 Prisentemas, cartone
13,40 Sempel ragazzo peccatore
14 — Viviana, telenovela
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Bay Wayo, sceneggiato
16,30 Vira. Spazio tv per i ragazzi. I dieci magnifici eroi, Ugo il re del Jute, Sempel ragazzo peccatore
18,15 Sefarita Andrea, telenovela
19,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telenovela
21,30 Notte senza fine, film
23,30 Boxing, pugilato mondiale
0,30 Chips, telefilm
1,30 Tra l'amore e il potere, telefilm

Telesubalpina

12,50 Il regionale, [illegible]
13 — Videoclips
13,30 I Pruitts, telefilm
14 — Documentario
14,30 Il telefono degli stati
16,30 Il regionale, notiziario
16,40 Prelitte, film di Mario Monicelli con Mel Ferrer, Amedeo Nazzari
18,30 The Flying [illegible], telefilm
19 — Rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
19,55 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
20,30 Documentario
21 — Il figlio della scalogna, film di George Fitmaurice con Rodolfo Valentino
22,30 Speciale R.T.S., rubrica
23,15 Il regionale, notiziario
23,40 Domani celebriamo
23,45 Ellery Queen, telefilm

[illegible]

18,30 Progetto ecologia, regia di Paolo Pisi — Il programma illustra l'attività del Laboratorio Biologico [illegible] di un anno, [illegible] sondo le diverse operazioni di esame e di intervento [illegible] flora, sulla [illegible] fauna, sull'equilibrio degli insediamenti degli animali, sulla cultura e seconda delle stagioni

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ISTITUTO MEMOS

LA MEMORIA

• CORSI DI [illegible] ALTAMENTE QUALIFICATI
• TECNICHE DI IPERMNEMONIZZAZIONE
• CORSI DI LETTURA RAPIDA

L'IPNOSI

• [illegible] DI [illegible] SUBLIMINALE
• CORSI DI DINAMICA MENTALE [illegible]

Per informazioni telefonare dalle 15 alle 20 dal lunedì al venerdì.
ISTITUTO MEMOS - C.M. D'AZEGLIO 19 - TO - TEL. 650559

PAOLA e ROSSELLA COLOMBARI
ANTICHITA'
Via Giolitti 8
TORINO - Tel. 513.044

Responsabili della sezione dal '900 della casa d'ASTA FRANCO SEMENZATO S.A.S.

Cercano per importante ASTA a MILANO presso Nuova Geri-Semenzato
ARREDI ed OGGETTI VARI del [illegible] SECOLO
In particolare:
Arch. Carlo Mollino
Arch. [illegible] Pond
Arch. E. Sottsass
Arch. Lucio Fontana
Arch. Cometti

"Elena"
confezioni per bambini
presenta in esclusivo
baby Dior
Dior junior
VIA XX SETTEMBRE 62
TEL. 553.207
TORINO

PRIME FILM: la favola rivisitata da Neil Jordan

Adesso Cappuccetto Rosso si mette dalla parte del lupo

IN COMPAGNIA DEI LUPI di Jordan, con Angela Lansbury, Sarah Patterson, Warner. Produzione inglese a colori. Fantastico. Cinema Nazionale di Torino; Ariston II di Roma; Cavour di Milano; Lux di Genova.

Danielle Dax ragazza-lupo: il successo del film è anche dovuto «naturalezza» delle mostruosità

Cappuccetto Rosso, come sappiamo, non era una bambina ubbidiente, attaccava discorso con sconosciuti e metteva in pericolo la sua innocenza. D'altra parte era da lì (il simbolo del cappuccio rosso) e la sua curiosità era anche il segno della sua maturazione, non vedeva l'ora di buttarsi tra le braccia del lupo, anzi tra le fauci. La nonna le spiegava: i lupi peggiori sono quelli col pelo dentro, sono gli uomini.

In compagnia dei lupi la famosa favola dalla parte dei lupi e del rapporto ambiguo, d'odio e d'amore, che queste povere fiere hanno intrecciato con gli uomini dalla notte dei tempi. Il film è anche una risposta alla fantasy reinventata. Il grande spettacolo della neofavolistica, che traduce tutti i segni di paura in confortanti avventure a lieto fine.

Il regista Jordan sa che le favole sono allegre e che il lieto fine è solo un buon desiderio dei moralisti: ha usato il patrimonio della favolistica tradizionale unito alle risorse dei moderni effetti speciali e ne è uscito un film suggestivo e insolito, che tocca qualche corda profonda della nostra infanzia e coinvolge la segreta repulsione che ogni favola deve provocare.

Cappuccetto Rosso è una bambina d'oggi che sogna i propri desideri inconsci (uccidere la sorella per sostituirla) e le proprie paure recitanti (andare dal lupo, amare un lupo, essere un lupo). La metamorfosi della bambina è come immersa nelle illustrazioni dei vecchi libri di favole, Medio Evo e Settecento, e i lupi sono i protagonisti antagonisti di una ferinità che ondeggia tra la violenza e la libertà. La nonna di Angela Lansbury è amministra saggezza: l'orrore che fa paga per essere divantati uomini.

Il successo internazionale che il film sta riscuotendo, è anche dovuto alla larghezza e, come dire, alla naturalezza delle mostruosità e delle metamorfosi che avvengono sullo schermo: uomini che si scuoiano e rinascono lupi, muoiono di lupi che escono dalle bocche spalancate degli uomini aperte per un urlo. Ah, se le donne non abitassero nel

a. r.

LA MIGLIORE DIFESA È... LA FUGA di Willard Huyck, con Dudley Moore, Kate Capshaw, Helen Shaver, Eddie Murphy. Commedia, colori, Usa 1984, Cinema Reposi, Torino; Apollo, Milano.

Non è un film organicamente costruito per un'inedita coppia amena formata da Dudley Moore e Eddie Murphy, bensì commedia sostenuta da due storielle diverse che si svolgono una negli Stati Uniti con Moore al centro, l'altra nel Kuwait, ipoteticamente in guerra con l'Irak, e nella quale Murphy è tra gli

Nella prima storiella a New York, a Los Angeles, una demenziale pista di gara di ingegneri e tecnologi in difficoltà nel far funzionare uno stabilizzatore applicabile ai carri armati, di cui è creduto inventore un ingegnerino elettronico (D. Moore), piuttosto imbranato, ricattato da una spia sovietica, e una stangona (Helen Shaver) che ne fa ingelosire la mogliettina (Kate Capshaw, già vista in *Indiana Jones*).

Nella seconda fantalucana, assai circoscritta, Eddie Murphy è un militare sghignazzante e parolaccaro, che nel Kuwait guida il carro armato sul quale è applicato lo stabilizzatore suddetto in una dimostrazione pratica destinata più a far ridere che a migliorare i veicoli.

Insensato, come d'uso, nell'insieme e negli irriverenti particolari, il film non trae vantaggio dalla mescolanza di due vicende distinte, e ciò anche per quanto riguarda i due interpreti maschili: la recitazione modigliana in sottotoni di Moore è rivelata prima; gli sberleffi di Murphy alla seconda.

n. v.

Thrilling con la Miles tra i film tv

Chi vuole uccidere la povera signora ibernata e offesa?

MI MANDA PICONE di *Nanni Loy (1983, Raidue, ore 20,30). Ambientato a Napoli, è una storia fantastica e grottesca che parte da una trovata insolita, quella d'un disoccupato che si dà fuoco e poi scompare sulle. Dietro al misterioso caso un gioco camorristico fatto di tangenti, corse di cavalli ad Agnano, prostituzione e droga. Dell'enigma si occupa, con risultati imprevedibili, tal Salvatore (Giancarlo Giannini), che s'innamora della moglie scomparsa. Il film, molto stimolante, segnò l'eccellente esordio cinematografico di Lina Sastri, ben nota attrice di teatro, e fu candidato all'Oscar nella categoria «stranieri».*

I MOSTRI di *Monicelli, Scola, Risi (1977, Retequattro, ore 20,30). Film a episodi — tra laughi e brevi sono sé — nni quali, otto anni fa, si è inteso rispecchiare, non senza deformazioni grottesche, la realtà italiana considerata da tre registi di prima fila. Tra gl'interpreti: Sordi, Gassman, Tognazzi, Pugni, Ornella Muti, Montesano, Serrault, Gigi e Andrea.*

MORIRE PER VIVERE di *A. Colla (1974, Italia, ore 21,25). Film americano per lo tv, quindi non nuovo alle sale pubbliche. Tratta la ricerca d'una vecchia signora prima ibernata poi fatta rivivere dopo 35 anni, con gravi problemi, per lei, di reinserimento nella vita quotidiana. L'insolita vicenda, con sviluppi da thriller, è affidata a buoni interpreti: Donna Mills, Vera Miles, Walter Pidgeon (morto l'anno scorso), Geraldine Page, Mike Farrell, Cliff Potts.*

LE di *Turi Vasile (1969, Retequattro, ore 15,40). Avventure moderatamente boccaccesche, tipiche d'un certo cinema italiano di venticinque anni fa. L'ambiente è un istituto di bellezza dove effettivamente si succedono delle belle, con piccanti interpreti principali Chelo Alonso e Gray.*

L'ALTRO UOMO di *Alfred Hitchcock (1951, Canale 5, ore 23,30). Giallo d'annata, un romanzo di Patricia Highsmith (sceneggiatore Raymond Chandler). Intitolato anche Delitto per delitto, il film prospetta il caso d'un uomo che si offre come killer in cambio d'analogo favore. Interpreti Farley Granger, Ruth Roman, Robert Walker.*

LA BATTAGLIA D'INGHILTERRA di *Enzo Girolami (1969, Italia 1, ore 23,30). Produzione italo-franco-spagnola che annovera d'inserirsi tra i grossi film bellici narrando d'un commando di sabotatori tedeschi impegnati, durante la ritirata britannica di Dunkerque (maggio 1940), a ritardare la medesima. Tra gl'interpreti Vöö Johnson, Frederick Stafford.*

CAROGNA di *Georges Lautner (1977, Euro tv, ore 20,30). Film «hero» tipicamente francese quale esponenti politici sono coinvolti in un giro di operazioni. Interpreti Alain Delon e Klaus Kinski.*

«Non essere» Gassman a Vienna

VIENNA — Con la rappresentazione collage teatrale «Non essere» Vittorio Gassman sarà a Vienna il 7 ottobre per dare inizio a una regolare presenza del teatro italiano nella capitale austriaca.

Lo spettacolo sarà la prima di una serie di collaborazioni fra l'attore italiano e il «Teatro Inglese» a Vienna.

CHE FANNO

Che strano triangolo Lui, lei e la scimmia

Le Rampling protagonista con Anthony Higgins del nuovo film di Oshima sull'insolito triangolo

Charlotte Rampling, Anthony Higgins e una scimmia protagonisti del nuovo film che Nagisa Oshima ha cominciato a girare a Parigi la settimana scorsa. E' il primo che il regista realizza fuori dal Giappone, è intitolato *Max My Love* (Max amore mio), è scritto insieme con Jean-Claude Carrière, è prodotto da Serge Silberman, ha Raoul Coutard come direttore della fotografia. Racconta la storia d'un triangolo amoroso: un uomo, una donna e, appunto, una scimmia.

Elke Sommer, 45 anni, ha rivelato i suoi segreti di bellezza: miele per la pelle, maionese per i capelli, massaggi isometrici per gambe, braccia e glutei, e due litri d'acqua al giorno. Marlene Tilton, la ex nana bionda senza collo di Dallas, ha finalmente perduto i dieci chili di peso acquistati dopo la nascita di sua figlia Cherish, che adesso ha sei anni. Oltre a una severa seguita per dieci mesi, ha detto, il segreto sta nell'acqua: bisogna berne almeno sei litri al giorno.

Jean-Luc Godard e il suo film *Salve Maria* (Ave Maria) nei guai: in seguito all'opposizione manifestata dai gruppi cattolici americani, la società Triumph ha rinunciato a distribuire il film negli Stati Uniti. Nuovi distributori sul mercato americano sono la Gaumont e la New Yorker Films.

Laura Betti recita in Francia nel nuovo film di Caroline Huppert (sorella di Isabelle e sua regista in *Signé Charlotte*); il personaggio è quello di Elisa, una donna malata che dal suo letto arriva a esercitare su due giovani un'influenza e un fascino che diventano possessione.

Julio Iglesias, Placido Domingo, Stevie Wonder, James Brown hanno partecipato a Los Angeles a uno spettacolo di beneficenza a favore delle vittime del terremoto in Messico, per raccogliere almeno un milione di dollari da spedire.

Jimmy Baleshi, James e John Savage hanno composti molto per interpretare *Salvador*, storia di fiction-politica scritta e diretta da Oliver Stone, già sceneggiatore di film-polemica quali *Fuga a mezzanotte, Scarface, L'anno del dragone*. Il bilancio è ridottissimo, perché i distributori degli Stati Uniti, ostili ai film politici ambientati nell'America Latina, sono restii a concedere la forma di finanziamento detta «minimo garantito».

Costanzo e Simona Izzo si sarebbero riuniti insieme, vita e nell'arte. Dopo la rottura che aveva posto fine alla unione, tutt'e due avevano fatto dichiarazioni aspro-dolenti, rinfacciandosi egocentrismo e cattivo carattere. Il pellegrinaggio dice che sarebbero di nuovo uniti: ma più per forza che per amore.

Farouk Hosny, direttore dell'Accademia d'Egitto a Roma, ha organizzato per il 10 ottobre una grande serata cultural-diplomatico-mondana per l'anteprima italiana di *Beyond Peace*, l'epico-kolossal franco-egiziano di Youssef Chahine. Piccoli e Patrizia Cheroux.

Cheyenne Brando, figlia ventenne di Brando e di sua moglie Tarita, ha fatto la damigella d'onore al matrimonio di un'amica a Tahiti. Portava un vestito di seta rosa, bellissima e ha assolutamente rubato la scena agli sposi.

Il circuito svizzero è dedicato uno speciale programma del 34° Festival internazionale di Mannheim (7-12 ottobre): trenta film rispecchianti la produzione degli ultimi sessant'anni (anche opere di Eisenstein, Dziga Vertov, Renoir). Tra i nuovi dell'Urss, Pervi Scorpione e non terminato che morì in un incidente nel e completato sua moglie Elem Klimov, questo film viene presentato omaggio alla regista sovietica.

Steven Spielberg, creatore di E.T., ha inaugurato all'università americana di Harvard il nuovo sistema *Megachannel Extra-Terrestrial Assay (META)*, un dispositivo computerizzato destinato alla intelligenze extraterrestri cui il ci- ha contribuito un finanziamento di dollari.

Il prossimo Festival di Cannes, il 38°, accorciato di un giorno e si svolgerà dal 10 maggio

Guttenberg (*Scuola di polizia, Cocoon*) a recitare diretto da John (*WarGames*) nella di e di effetti speciali. *Short Circuit* (Cortocircuito) parte di scientifico mente (per)sviluppata e dal cuore denutrito. Badham ha appena di dirigere *American Flyers*, Kevin Costner e la cino-neroamericana Rae Dawn Chong.

Speciale Tg3

Come vivono i poveri a Milano

ROMA — «I nuovi poveri» è il titolo del servizio realizzato da Gilberto Squizzato a Milano per «Speciale del Tg3», curato da Giorgio Chiecchi in onda alle ore 20,30 su Raitre. Un italiano che nove vive, o sopravvive, in condizioni economiche estremamente precarie, sei milioni di persone possono contare mensilmente su una cifra che è pari alla reddito medio, vale a dire su circa duecentocinquantamila lire.

Gilberto Squizzato, con l'operatore Gabrio Marinelli, ha incontrato nel deserto della estiva i curiosi di frutta e verdura buttata via dai mercati rionali, i casalinghi di tutto un unico orizzonte è panchine dei giardini pubblici, le casalinghe al minimo della pensione sociale.

Gawronski parla della trasmissione scientifica in onda da domani

Big Bang: Canale 5 sfida Quark

Il primo filmato: un viaggio affascinante, compiuto con le sonde, dentro il corpo umano

ROMA — «Big Bang, come delle teorie che spiegano la nascita del mondo, è il titolo della nuova trasmissione scientifica di Canale 5, domani (alle 20,30) fino a prossimo luglio, per una quarantina di puntate. La risposta di Berlusconi al Quark di Raiuno sarà condotta da Jas Gawronski, 45 anni, ex corrispondente per da New York, Parigi, Mosca e Varsavia, oggi deputato al Parlamento europeo.

Come mai ha deciso di accettare la proposta di Canale 5? «È sempre stimolante cambiare — risponde il vicario antagonista di Piero Angela — e poi credo che tra politica e scienza esista certo parallelismo: tutte e due cercano, in modi diversi, di migliorare le condizioni di vita dell'uomo».

Completamente solo, uno studio ravvivato da *effetti di luce e di colore, Gawronski si accosterà ai problemi scientifici con la curiosità di un non-specialista:* «Non ho la pretesa di trasformarmi in scienziato, né quella di voler apparire al pubblico vesti di uno studioso appassionato. proprio per questo mi sarà più facile interpretare i dubbi e le curiosità dei telespettatori».

Dubbi e curiosità, Gawronski, comuni a qualunque cittadino dell'epoca moderna: «Oggi il progresso scientifico in rapporto diretto l'evoluzione pratica dell'esistenza: le scoperte non restano eventi lontani e inafferrabili, ma si traducono, in tempi brevi, in fatti pratici che rendono migliore la vita degli uomini».

Su questa linea interpretativa è stato costruito Big Bang: puntate, durata mezz'ora, *frutto del lavoro* di quattro redattori della rivista «Scienza '85»: i filmati (*ore* apparecchiature) arrivano in gran parte dal National Geographic Institut, dalla Cbs americana e dalla Zeta Di tedesca, le interviste, con i nomi noti mondo della scienza come Gallo, Rubbia, Zichichi, Segrè e Montagner, realizzate *non* solo studi televisivi, ma in luoghi dove questi personaggi lavorano.

Un viaggio affascinante, compiuto attraverso l'introduzione di sonde all'interno del corpo di un uomo, è il tema del primo filmato di Big Bang: «Si vede il sangue scorrere nelle vene — dice Gawronski — ma soprattutto se ne sente il rumore: un frusciò lento e prolungato».

Nella seconda puntata parlerà degli studi sulla sicurezza degli aerei, *in cui* il conduttore di Big Bang *particolarmente interessato* (a miei impegni mi costringono a viaggiare facilo-apesso-, dice); poi descriverà lo strano processo della crescita dei cristalli e, in un altro dei filmati in programma, si confronteranno i mutamenti e le evoluzioni del corpo di un uomo, dalle nascita fino ai cent'anni.

f. c.

Stasera Angela spiega l'amore scienza

— Che succede quando due persone si leggiano? Perché l'incontro a volte è fortunato e a volte no? Esiste costante psicologica nel comportamento amoroso degli uomini? A questo argomento è dedicata la puntata di «Quark», il programma di Piero Angela in onda stasera su Raiuno alle ore 20,30.

il partendo dall'Africa

ROMA — Con un viaggio in Africa, nella storia dell'Africa, per conoscere le sue civiltà, i costumi, le tradizioni, prende il via domani su Raiuno «Quattordici quindici oggi», un nuovo contenitore di programmi dedicati a grandi e spettacolari serie televisive di produzione italiana e straniera che, muovendo problemi di grande attualità, hanno un carattere prevalentemente storico.

La rubrica (il titolo si riferisce alla fascia oraria di trasmissione) è curata da Alessandro Cecchi Paone.

Dopo «Africa», realizzata in otto puntate dall'inglese Basil Davidson, uno dei più autorevoli e appassionati conoscitori del continente nero, sarà la volta di un'inchiesta in sei puntate sul Vietnam.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17, 20, 22,35; 23,40
10-11,45 Televideo. Pagine dimostrative
11,55 Che tempo fa
12,05 Tg l'una casual
13,55 Tg1, tre minuti
14 — La straordinaria storia dell'Italia: «Il Medioevo». 12ª ed ultima puntata: Verso il Rinascimento
Cronache italiane, a cura di Franco Cetta
Dse Schede, Beni culturali e ambiente nell'esperienza della
16 — nipoti e un maggiordomo: baby sitter», telefilm
16,30 Il conte di Montecristo (8ª puntata)
17,05 New: Questa pazza, pazza ...rica. sfida alle grandi del Pacifico Il ...suri - Lancio ... Il paracadute dalla parete di Captain (7ª puntata)
17,35 L'amica Cristy «L'ipnosi»
Le meravigliose storie del prof. Kitzel, disegni animati
18,20 Spazio libero. I programmi dell'accesso. Centro ...a sportivo Libertas: «Lo sport privilegia la vita»
18,40 Sette spose per sette fratelli: «Nostalgia», telefilm
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Quark: «Viaggi nel mondo della scienza», a cura di Piero Angela
21,25 Thrilling Appuntamento con il brivido: vivere, con Cliff Potts, Walter Pidgeon. Regia di Richard A. Colla
22,45 Musicale, dall'orto botanico di Villa Corsini a Roma: Concerto Band di A. ...lini, regia di Siro Marcellini
23,55 Dse: Una sola, una città, di Donato Gottardo. Il gotico a Venezia (3ª puntata)

Telegiornale 13; 14,30, 17,30; 19,45; 22,30; 23,35
10-11,45 Televideo, pagine dimostrative
12 — Lady Madonna: «Oscar», telefilm con Stephanie Turner, David Hargreaves
13,25 Tg2 - Come ...Difendere gli handicappati, a ... Gianni Vasino
13,30 Capitol
14,35-16 In diretta dalla ... di Roma: Tardem, conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. ... corso ... programma Super ... Attualità, Giochi elettronici (D. Moore), Musica
16 — Dse: Monografie, temi per esercitazioni didattiche. Giorgetto Giugiaro architettura su quattro ruote
16,30 L'... azzurra: «L'idolo», telefilm
17,30 Dal Parlamento
17,40 Quaicosa di più, dis. animati
18 — I figli dell'ispettore, telefilm tratto dal racconto di Piero Marcolini, regia di ... Lado. ... cane da ...
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco: «Labirinto», telefilm - Mete 2 - Previsioni del tempo
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 Mi ... Picone, ... di Nanni Loy, con G. C. Giannini, Lina Sastri, / Giuffrè
22,40 Appuntamento al cinema
22,45 Speciale moda, ... tutte quante la cultura, costume, spettacolo

RAITRE

Telegiornale: 19, 22,30
11,45-13 Televideo, pagine dimostrative
14,50 Dedalo, l'antico varietà tv
16 — Dse: La scienza delle rocce: «La crosta oceanica», di G. Brown e S. Smith
16,30 Il mondo ... piccoli animali
17 — Roma: Inaugurazione ... della Gioventù
18 — Cento città d'Italia:
18,20 Speciale Cineticociclo: Compilation Estate '85
19,30 Tv3 Regioni
20,05 Dse: Viaggio nel mondo delle piante, regia di Sandro Lai (2ª puntata)
20,30 Tg3 - Speciale. I nuovi poveri
21,30 Il jazz musica bianca e nera
23,05 Stravinskij: «L'uomo e il musicista», una biografia di Tony Palmer (3ª ultima puntata)

Larry Hagman con Linda Gray (J. R. e Sue Ellen): stasera stesera alle 20,30 su Canale 5 i nuovi episodi di «Dallas», 72 per l'esattezza. La puntata si intitola «La scrittura privata»

Italia 1

8,30 Le ... nella pra... telefilm
9,30 Fantasilandia, ... film
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Quincy, telefilm
12,30 Le donne bionica, telefilm
13,30 Help!, gioco a quiz condotto da F. Carminati
14,15 ... joy television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Gioco delle coppie, gioco a quiz condotto da Marco Predolin
19,30 Happy Days
20 — Cartoni animati
20,30 A team, telefilm
21,30 Simon and Simon, telefilm
22,30 Hardcastle and Mc Cormick, telefilm
22,30 La battaglia d'Inghilterra, film con F. Rabal
1,35 Cannon, telefilm

Canale 5

8,50 Alice, telefilm
9,15 Fio, telefilm
9,40 Peyton Place, telefilm
10,30 Hospital, telefilm
11,30 Facciamo un ... gioco e quiz
12 — Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12,30 Il prezzo è servito, gioco a quiz
13,30 Sentieri
14,30 La valle ... pini, telefilm
15,20 Una vita da vivere, telefilm
16,30 Hazzard, telefilm
17,20 Doppio slalom, gioco a quiz
18 — Il mio amico Ricky, telefilm
18,30 C'est ... vie, gioco a quiz
... — I Jeffersons, telefilm
19,30 Love boat, telefilm
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Falcon Crest, telefilm
22,30 Nouvelle vague
23,30 L'altro ..., ... A. Hitchcock
1,30 Tronisie, telefilm

Rete 4

8,30 Mi ... padre, telefilm
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show
10,15 Io ... e tu, film di C. L. Brapeglia, ... M. Martini
12,15 Vicini troppo vicini, telefilm
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Piume e paillettes
15,40 Le signore, film di T. Vasile, con B. Valori, E. M. Salerno
17,30 Lucy Show
18 — Vicini troppo vicini, telefilm
... Ai confini della notte, telefilm
19 — I Ryan, telefilm
19,40 Febbre d'amore
20,30 I ... mostri, film di Monicelli, ... Risi, con V. Gassman, A. Sordi
22,30 Tre cuori ...
23 — ... presenta, telefilm
23,30 ... Tracy, ...
24 — ... speciale
1 — Agenzia Unclo

Eurotv

13 — Uomo ...
13,30 Bella ...
14 — Innamorarsi
15 — Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
18,30 ... il ... West, cartoni
19 — Feline story
19,30 Carmin, telenovela
20,30 ... e ... carogne, ...
22,20 La talpa, telefilm
... Calch, mondiali

Montecarlo

Telegiornale 19,20
18 — ...
18,30 Woobinda, telefilm
19 — Telemeteo - Oroscopo - Bollettino meteorologico
19,25 I re della collina, «Il persecutore»
20,30 Leone l'ultimo, film di Boorman, con M. Mastroianni
22 — Rugby Time
22,45 Pallanuoto

Rete A

8 — Appendi ...
14 — Felicità... dove ...
15 — Film
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — Telefilm
18 — ... ...
18,30 Proposte ...amento
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Felicità... dove sei
21,30 Film
23,30 Proposte immobiliari
23,30 Superproposte

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,20
18,30 Pacific International Airport, telefilm
19 — Detective in pantofole, telefilm
20,30 L'asso nella manica, telefilm
21,40 Gli ultimi grandi cavalieri
22,30 Confessioni del capitano d'industria Felix Krull
23,40 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,55
18,15 C'era una volta lo spazio
19 — Il quotidiano
20,30 L'ereditiera, teatro
22 — Gli angeli custodi degli ippicisti
23,05 Martedì sport

Alla radio

... Giornali radio. 7, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 21, 23 — 8 Radio anch'io; 11 Gr1 speciale agricoltura; 11,30 I Barone (1ª); 12,03 Leggere; 13,20 La Bibbia; 13,25 Master; 13,28 Onda verde Europa; 15 Obiò; 16 Il pagliaccio; 17,30 Jazz; 18,05 Spaziolibero; 19,25 Musica sera; 19,28 Audiobox spazio; 20 Ora venti su il sipario; 21 Sapore d'estate, 21,30 Cristiano Canali e la tentazione leggiere; 22 L'uomomobile; 23,05 Settimo cielo; 23,05 La telefonata; Stereouno 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, ... 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, ..., 17,30, 18,30, 22,30 — 6,45 La scaletta; 9,10-12,45 Gli uomini del pub; 19,30 3131, 12,10-14 Trasmissioni regionali; 15-18,30 Sono, ha visto il ...raggio?; 18 Romanzo criminale, 17,32 Viva l'operetta; 19 «Il tu Maria Rasca», 18,32-19,50 Le ore della musica; 21 Jazz, 21,30 3131. Stanotte notte 16-24.

RADIOTRE. Giornali radio: ... 8,45, 11,45, 12,45, 18,45, 21, 23,55 — 6,55-8,30-11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 19,30 Un certo discorso, 17,30-19 Spaziolire, ... Festival Musica Contemporanea; ... documenti e personaggi; 22,40 Appuntamento con le ... «Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte; Stereonotte 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 50, tel. 541.007): **L'inquilino**, con Sonia Braga, Nuno Leal Maia, Jorge Doria. Vist. 18. Or.: 15,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 27, tel. 687.190): **L'occhio del gatto**, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non Vist. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.005): **Pap ciam e pasatine**, Nino D'Angelo (commedia). Or.: 16,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **I favoriti della luna**, di O. Jaeckin con J. Pierre Bouvrel, Christine Baily (Gran Premio Ottawa Festival Venezia '84), commedia brillante, colori. Non vist. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 6000, rid. Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Stamma Ebe**, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (95 minuti). Or.: 15, 17, 20,50; 22,45. «La memoria di una nazione - 20 anni di cinema ungherese in 20 film»: Benedetto questo giorno, di P. Hother. Ore 16,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): **Cercasi Susan disperatamente**, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, Aidan Quinn, colori (minuti 105). Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

CRISTALLO (via Cotto 6, tel. 350.71.00): **Tex e il signore degli abissi**, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Col. Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Bramante 9, tel. 542.422): **Colpo di fulmine**, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (divertentissimo). Or.: 15,30; 17,15; 19,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Carnal Scusa di sparpagliamento**, con Madonna, colori. Non vist. (dolby stereo-grande schermo) Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **L'amore e il sangue (Flesh and Blood)**, di Paul Verhoeven con R. Hauer (Mostra Premiere). Col. Vietato 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000; rid. 4000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Le gabbie**, di Ferroni Orth, con Laura Antonelli, T. Musante, F. Sorlan. Col Vist. 18 Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40; 22,30. Ingresso 6000; rid 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Il cavaliere pallido**, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress Colori. Ap ore 18 film: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 630.780): **La gabbia**, di Patroni Orth, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan. Col. Vist: 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel 521.4318): **Legend**, Tom Cruise, Mia Sara Col Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 31, tel. 836.7502): **Due Barbara di** G. Behart, con B. Guardabou, Ch. Boisson. Vist. 18. Or.: 16,35, 18,30, 20,25; 22,30 Ingresso 6000 Aiace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel 537.100): **Perfect**, di James Brigden, con John Travolta. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. [illegible]): **A 007 bersaglio mobile**, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (spettacolare). Or.: 18,20, 17,45; 20,05; 22,30. Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850): **In compagnia dei lupi** di Neil Jordan, con M. Lansbury, D. Warner, effetti speciali C. Tucher (Guerre stellari) Col Non vist Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000, rid 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Dietro la maschera**, di P. Bogdanovich, con Cher, Eric Stoltz, Sam Elliott. Col Non vist. Dolby stereo e schermo maxischermo suoby screen. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Colpo di spugna**, di Bertrand Tavernier, con Philipe Noiret, Isabelle Huppert, Stelane Audran Col Vist. 14. Or.: 17,30; 20, 22,30. Ingresso 5000; Aiace 3500.

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.769): **Scuola di polizia n. 2, prima missione**, Steve Guttenberg, Bubba Smith (divertentissimo). Or.: 15,05; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35. Ingresso 6000.

ZETA O'EGEA (via Cibrario, 99, tel. 748.2907): Prossima apertura.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 17, tel. 297.197): **La storia infinita**, Noah Hathaway, Barret Oliver. Ore 10 proiezioni per le scuole; ore 20, 22,30. Riduzione Aiace Agis.

FALCHERA (via Tarsia 30, tel. 262.1665): oggi chiuso.

IARO (via Po 30, tel. 832.214): chiusura per riposo Domani: Interno in ombra.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560): chiuso per riposo.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 795.603): [illegible] di testimone, Harrison Ford. Or.: 20,30; 22,30.

MELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874 771): **Il dittura è dicere di** M. Ferreri, con O. Muti, A. Bertignotti. Vist. 14. Ap. 20, ult 22,30. Ingresso 3000; rid. 2000.

NUOVO DOGEN (via Venaria 8, tel. 749.23.82): oggi riposo. Domani **Un poliziotto a Beverly Hills**.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Secchi 18, tel. 511.893): **Sharon e Dominique le superboccche**, Lee Carroll. Vist 18. [illegible]: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10, 19,35; 21; 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Le due grandi labbra**. Marina Frajese - Rassegna video film hard core. Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 631.662): Dalle 14,30 alle 23 commutato Rub a tub Jub Nuovi ascolta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 100, tel. 851.904): **La governante svedese - Animal Erotic Fantasy**, Marilene La Forst, Eric Edward. Tutti i giorni fatali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24) Vist. 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 655.334): Svedesia, Marina Frajese Colori, vietato 18. Ap 14,30; ult 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.074): Amante libera n. 2. Col. Vist 18. Ap. 15, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650.84.70): **Giochi osceni** (Wrestling II), James Gillis, John Leslie, Paul Thomas. Colori. Vist 18 [illegible] 14,30; ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 630.295): **Super sexy baby**. Novità. Vist. 18. Ap. 10; ult 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6651): Black transsual - Erotico cuoio nero. (2 hard core 7). Novità. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.865): 2 films: Insaziabili e morbosi, Milene Carrol; Eccitanti e perversi, Diana Vernon. Vist. 18 Ap. ore 10; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2000.

[illegible] (via San Donato 40, tel 497.755): **Marina vedere vietato**, Marina Frajese, Sandy Samuel (super hard core). Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 695.3617): **Voglia erotica di una porno pizzaiola**. Novità. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.383): **No stop sempre nuda in sala**, con Paola Senatore. Col. Vist 18. Ap. 10, ult 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Calda moglie in previsto - Marathon**. Vist. 18; No stop dalle ore 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIVASSO

POLITEAMA: No stop fino ora, Vist. 18.

CIRIE'

ITALIA: Marina e la sua bestia, Vist. 18.

NUOVO: Oggi chiuso.

MONTANARO

VITTORIA: Intimate vibrations - Il canone della pelle. Vist. 18

PINEROLO

[illegible]: Scuola di polizia n. 2: prima missione.

ITALIA: Agente 007 bersaglio mobile.

RITZ: L'ultimo drago.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti.

SUSA

CENISIO: Tristo dell'uomo chiamato cavallo.

VALPERGA

[illegible]: I piaceri proibiti di una donna di classe. Vist. 18.

In «Gli amici» Walter Chiari drammatico per Wesker

ROMA — Sarà rappresentato in gennaio, a Modena, «Gli amici», un testo di Arnold Wesker tradotto e adattato da Roberto Buffagni, messo in scena dalla compagnia «I racconti inglesi».

Impegnato in un ruolo drammatico, Walter Chiari sarà l'interprete principale di questa nuova produzione. L'attore sarà affiancato [illegible] Angela Finocchiaro, Pinella Dragani, Terra Di Benedetto, Gianluca Favilla, Sergio Rubini. [illegible] regia è affidata a Franco Però, giovane regista attento alla drammaturgia contemporanea, che in questi ultimi anni ha allestito «American Buffalo», «Play Strindberg» e «True West».

Le scene e i costumi sono di Antonio Fiorentino. Le musiche di Antonio di Pofi.

[illegible] Ughi nella sonata «A Kreutzer»

BOLOGNA — I nove concerti da camera della stagione '85-'86 s'inaugurano domani al Teatro Comunale con il violinista Uto Ughi e il pianista Eugenio Bagnoli.

I due solisti eseguiranno nella prima parte la sonata in re maggiore «Il Tamburino» di Jean-Marie Leclair e la partita in re minore bwv 1004 di Johann Sebastian [illegible]. La serata si concluderà con la [illegible] in fa n. 9 in la maggiore «A Kreutzer» di [illegible] ven.

L'attore per la prima volta dirige [illegible] stesso nel film «A [illegible] mi piace»

Montesano, Wilder all'italiana

Il regista americano è il suo punto di riferimento - Un'idea nata una sera con Dudley Moore

ROMA — Enrico Montesano [illegible] ha [illegible] cauti, perplessità eleganti, dubbiosi [illegible] mentre parla di A me mi piace, primo film realizzato in veste di regista, dopo anni di riflessioni e tentativi. «Sentivo il bisogno — spiega con qualche riluttanza — di compiere questo passo in avanti soprattutto perché avevo bisogno di raccontare me stesso». Poi però prende subito le distanze dall'affermazione precedente: «Per carità, che non si pensi a un film con il messaggio, che non si pensi a [illegible] come un autore impegnato; [illegible] che dopo quindici anni di lavoro mi è parso giusto provare a misurarmi con la macchina da presa [illegible] speranza di realizzare un prodotto curato, elegante, ben fatto». E ci è riuscito? «Direi di sì». Come ha fatto? «Ho lavorato [illegible] doppio facendomi pagare la metà».

Montesano e Rochelle Redfield in una scena di «A me mi piace»

Raccontare la trama lo imbarazza. Con fatica è costretto ad ammettere che tema centrale del film è il conflitto tra il sentimento d'amore e quello d'amicizia; che il suo personaggio è quello del dirigente di una televisione privata; [illegible] il film è stato girato interamente a Milano; che il ruolo della sua spalla [illegible] è quello di un amico americano sportivo e superficiale tuonte le lei, oggetto del contendere, [illegible] cantante pop in Italia per una tournée musicale.

Piuttosto che spiegare preferisce fare delle citazioni e, come modelli di *A me mi piace* elenca il commediografo Neil Simons e il regista Billy Wilder. Ma immediatamente, anche in questo caso, dacapo arriva la smentita: «Per carità loro sono ineguagliabili, forniscono solo una cifra di stile alla quale, sia pure molto timidamente, io mi auguro di guardare, compiuto che nei italiani, con i nostri scarsi mezzi e il nostro piccolo mercato, possiamo almeno proporre ad avvicinarci».

A me mi piace è prodotto dalla [illegible] in Italy 81 e dalla Adige films [illegible] la partecipazione di Raiuno: attualmente è in fase di montaggio ma sarà sugli schermi italiani a novembre.

Il film è nato in primavera scorsa, sulle ceneri della mancata realizzazione di Stage door, la commedia musicale che Montesano avrebbe voluto registrare insieme a Giovannini. L'idea gliel'ha fornita Dudley Moore, straordinario comico americano, ex cabarettista come ex cabarettista è Enrico Montesano. Dopo una serata trascorsa insieme a improvvisare battute e trovate con l'aiuto di un pianoforte ma senza quello di una lingua comune, a Montesano è venuto in mente che sarebbe stato bello costruire una storia cinematografica [illegible] rapporto d'amicizia tra un italiano e un americano. Il progetto è diventato sceneggiatura con l'aiuto di Laura Toscano e Franco Marotta.

«L'ideale — ammette Montesano — sarebbe stato avere Dudley Moore, ma Moore [illegible] sta come i miei prossimi cinque film mesi insieme». Così, una volta nato il soggetto, [illegible] Montesano è partito [illegible] ricerca degli interpreti. Per la parte della ragazza ha scelto Rochelle Redfield, 23 anni, texana, fotomodella, [illegible] carta [illegible] italiano, un inaspettato passato come cantante di musica folk, una straordinaria fascia vagamente simile a quella di Katharine Hepburn; «Il mio ideale di bellezza cinematografica — confessa — è rimasto quello di quando andavo al cinema alla Garbatella a vedere i grandi film hollywoodiani. Perciò nonostante abbia sottoposto a provini un'infinità di indossatrici continuavo a [illegible] rosse con gli occhi verdi [illegible] le agenzie di moda, dopo avermene mostrato la foto, [illegible] detto scomparsa nel nulla. E tanto l'ho inseguita per il mondo finché non l'ho trovata».

La parte dell'amico [illegible] americano è toccata a Dan Doby, un ragazzo di trent'anni assolutamente [illegible] nostro [illegible] ma con una lunga pratica di teatro e di televisione che gli ha permesso di dare il giusto spessore al suo personaggio: «E' talmente difficile trovare la selezione negli Stati Uniti — precisa Montesano — che quando qualcuno riesce ad arrivare, obbligatoriamente deve possedere alcune qualità».

Le musiche originali, che in questo film hanno molta importanza dal momento che il [illegible] si muove sullo sfondo [illegible] dei concerti pop, [illegible] di Fabio Concato e [illegible] Mike Francis, mentre la colonna [illegible] è di Vincent Tempera: ovviamente in contemporanea con il film usciranno anche alcuni dischi.

Simonetta Robiony

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Giselle. Musica di Adolphe Adam. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Gyula Jarmey.

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21 via Barbaroux 41, Antologia musica, musiche di Bertotto, Manzoni, Giuliano, Scarpellini, Nicolaou. Antologia festival, ingresso L. 3000.

NUOVO - TEATRO SETTIMO: in collaborazione con il comitato per l'arte in Piemonte Castello di Rivoli Elegrandi di struttura del seminario, 4 studi per una produzione dall'1 al 6 ottobre (martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 17,45; venerdì e sabato ore 21,15) posti limitati. Per informazioni e prenotazioni Fiat Centro Servizi, Tel. (011) 501.17.45 - 500.48.00.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 8 spettacoli a scelta intero L. 84.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Ephour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 16-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 15-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 687.871

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 835 420 - 839.8467): lezioni ore 15-19

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marika Besobrasova - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danze jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Muscoli Teatro del Corpo con Claudia Abesia. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. 801.668

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: seminario di Danza Contemporanea con Micha Van Hoecke. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12; 15-19 corso D'Azeglio 17, tel 680.668.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni - tel 540.635): iscrizione corsi danza, recitazione gimpli Anna Bolena. Da lunedì a venerdì or.: 17-20.

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.000): Corsi recitazione. Espressione per ragazzi (6-14 anni), condotti dal Teatro Zeta. Inf. ore 16-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz. (Tarpeni 49 - 335.6147 - Stadio 14 - 337.813).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per operatori, danza. Via C. Alberto, 12/b tel 713.948 ore 10-12, tel. 533.375 ore 16-20; sabato 10-12; 15-19

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 106, tel. 515.201.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 3): Sala Blu: Musica Anni 60 Sala Rossa: Discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 cena

BELLE [illegible] (tel. 657.228): ore 15,30-21; ingresso libero con orchestra

CLUB 44: ore 15,30 danza, giovedì sera Raoul Casadei

GARDEN: dalle 15 alle 19 Discomusic balla, cha-cha-cha, samba, fox. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi delle migliori orchestre.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoteca. Ingresso libero.

DOPORESIO - Piano Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel. 834.773).

DOREN NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Raffaello 3, L. 532.492) Raffaello Gallino, Maureen.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.883): 21,30.

dance club 84
16,30 per gli amatori del ballo
giovedì sera
RAOUL CASADEI

dance arlecchino
V. S. Secondo 67 - T. 597.137
questa sera
[illegible] E [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - tel. 515.634 - 549.041): Claude Lorrain. L'opera grafica.

ARTE 121 (Pizza 121) Mostri 800-900: Bellani, Biacarra, Bosoli, M. Calderini, Defilani, Depetris, Furlotti, Gamba, G. Ghidoni, C. Giudiotti, Guariotti, Muggi, Margari, Pisani, Quadrone, Rabiogio, Rolla, Reyneri, G. Riva, Saccaggi, Zolla.

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale. Ouverture, fino al 31-12-85. Orario continuato 10-12; venerdì [illegible] Lunedì chiuso ingresso L. 4000, ridotto L. 2000 Per informazioni tel. 956.1847.

[illegible] pera, Alessandro Tolomelli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang via della Rocca): Vi presentiamo una panoramica dell'opera di Kandinski attraverso le sue litografie.

L' [illegible] (via C. Alberto 30) L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.

[illegible] PRIMITIVA (Canelli, 9/600.

LA TELACCIA (v. P. Sarpi/cresa 1) Esposta Grazia Bonicio.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284) Mostra d'autunno 10-13; 16-19,30.

PORTICI (883.476): Uberto Tosco, 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] Artisti contemporanei.

BERMAN: Celestino Turletti - Acquaforti 1845-1914

LA BUSSOLA (via Po 8): Vannetta Cavalotti.

LA CHIOSTRA - Asti: Guido Tuberi

PINNA CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega

TUTTAGRAFICA (Carina 19): Eros VIOTTI: pere Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18, domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 18; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.

MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra rimane fino al 15 settembre e chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da specialisti).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso a lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible]LE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,30-12,15; 14,45-19,15

MUSEO PIETRO MICCA (v. Goiocherini 7) dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCOLI PICCOZZE A SALLONGE - La montagna nei fumetti: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario, tutti i giorni 8,30-12,15; 14,45-19,15.

NUOVO
Corsi speciali programmati tutto l'anno
OTTOBRE-APRILE
VAN HOECKE
&
[illegible] R GOSS
In esclusiva per l'Italia
SEMINARI - WEEK-END
LABORATORI COREOGRAFICI
Uff. e Inf. C. d'Azeglio 17 - Tel 680.668

«Paganini»: [illegible] sovietico di 17 [illegible] il violinista più b[illegible]

[illegible] — Dopo tre edizioni conclusi senza l'assegnazione del primo premio, il XXXII Concorso Internazionale di violino Premio Paganini ha decretato, domenica pomeriggio, un vincitore: Dimitrij Berlinskij, ha 17 anni, sovietico. Quest'anno, terminata la prima parte dei suoi studi, al liceo-orchestra al primo corso presso il Conservatorio di Mosca (corrispondente alle nostre Accademie).

Un'edizione, di alto livello del concorso, in cui la vittoria di Berlinskij non è quasi mai stata messa in discussione. Nell'arco delle tre prove il giovanissimo artista ha dimostrato di possedere un notevole bagaglio tecnico, unito ad una già spiccata intelligenza musicale. La completezza della sua personalità è emersa appieno domenica dall'interpretazione [illegible] primo tempo del Concerto in re maggiore di Beethoven, partitura straordinaria per intensità drammatica e difficoltà espressiva.

L'Urss, alla [illegible] affermazione al Paganini (un primo: [illegible] immediate inseguitrici, Francia e Romania vantano tre primi posti ciascuna) ha ottenuto una brillante vittoria [illegible] squadra, [illegible] secondo posto, infatti, la giuria (presieduta dal direttore artistico [illegible] Premio Alberto Eredo e composta da Pina Carmirelli, Raymond Dessaints, Stefan Gheorghiu, Grigori Ginzburg, Sandro Materassi, Akira Morioka, Ricardo Odnoposoff e Gerard Poulet) ha votato un altro sovietico, il trentenne Marc Moghilevski. Già concertista e insegnante nel suo Paese, Moghilevski è indubbiamente un artista maturo. Ma, soprattutto in considerazione dell'età, era sembrato a molti [illegible] meritevole del secondo premio il ventenne romeno Gabriel Croitoru, finito in terza posizione.

Croitoru, che si era presentato al Paganini anche nel [illegible] (ma non fu [illegible] in finale), è un violinista di [illegible] talento: lo ha dimostrato nelle semifinali (brillante l'esecuzione [illegible] «Notturno e tarantella» di Szymanovski) e lo ha confermato nelle finali, sia nel Concerto [illegible] Paganini, sia in quello estremamente difficile [illegible] di Dvorak.

La serie positiva dei sovietici prosegue con un quarto posto conquistato [illegible] ventiduenne Anton Kolodenko a pari merito [illegible] bulgara Anguelina Abadjieva. La Abadjieva ha purtroppo offerto prestazioni alterne. Spesso sopraffatta dalla emozione non sempre ha reso per quel che valeva.

Sesto, infine, il [illegible] orientale Thomas Bottcher.

Una finale, dunque, totalmente dominata dall'Europa dell'Est. Buoni elementi, comunque, sono giunti anche dall'Europa occidentale (si cita lo svedese David Bartov), dall'America (va ricordata la canadese Elaine Marcil [illegible] forse avrebbe meritato l'ammissione alla finale) e dal Giappone, [illegible] Paese che da anni invia concorrenti di primo piano.

Le due prove finali (sabato e domenica) si sono [illegible] con l'accompagnamento dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretta con puntualità da Paolo Peloso.

r. l.

Dopo
Il Dottor Zivago
Lawrence d'Arabia
Il ponte sul fiume Kwai
DAVID LEAN
affida alla storia del [illegible]
il suo ultimo capolavoro
grande e delicato
GIOVEDI'
grand'eliseo

Da giovedì all'OLIMPIA

Da Giovedì AMBROSIO e FIAMMA
Torna la più grande avventura post-atomica... Prenotatevi!

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

Buon proseguimento.

Non volevamo interrompere il piacevole ritmo della vostra lettura. Per questo abbiamo pensato a [illegible] brevissimo comunicato: leggere (proprio quello che state facendo ora) [illegible] un'attività avvincente ed entusiasmante.

Certo, voi lo sapete già. Però potete darci [illegible] per far arrivare questo messaggio anche a chi di solito non legge. Fate sapere anche a loro che leggere vuol dire scoprire il piacere [illegible] essere sempre protagonisti nelle scelte.

Nessun altro spettacolo vi farà mai sentire così liberi e attivi.

Questo [illegible] un annuncio Pubblicità Progresso.

Leggere è un piacere diverso, tutto vostro.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Biennale Musica: incalzano opere nuovissime

Le partiture d'annata amano il monumentale

VENEZIA — Incalzano a getto continuo partiture nuove, nuovissime e d'annata; fra gli Anni Cinquanta e gli Ottanta. Il Festival di Musica Contemporanea rimescola le carte, propone impliciti confronti e, in perfetta aderenza al suo statuto culturale, delinea il profilo della situazione attuale: una situazione, almeno sul piano della quantità e dei propositi, quasi florida, baldanzosa.

Riappare un impulso alla monumentalità, alla costruzione ambiziosa con dovizia di mezzi: Orbey, francese quarantenne, ha concluso con *Epilogue* e *Transitoires* il ciclo *Les espaces acoustiques* (concerto della Bbc Symphony Orchestra diretta da Peter Eotvös). I suoi problemi sono occupazionali: occupare lo spazio acustico, moltiplicare le risonanze [illegible] niche, dilatare il tempo per consentire le micromutazioni del suono.

In sala, all'ascolto, di tutta quest'ansia di ricerca arriva una scenografia retorica fatta di fastidiosi pedali (che sembrano dire «era in principio»). Insistenti ripetizioni di frammenti di sé non peregrini. Dimensioni opulente, tanto tempo a disposizione si prende anche Philippe Manoury: in *Aleph* (1986), presentato dal Complesso Carme [illegible] da Luca Pfaff (con la collaborazione [illegible] «Montedison cultura» e del Festival di Strasburgo), anche qui lunghi pedali pieni di promessa («adesso succede qualcosa di grosso»), enfatici rintocchi e risalite orientali (si stacca per vivacità l'episodio [illegible] i quattro [illegible] vocali).

Accanto al giovane Manoury, è singolare che il *Concerto per pianoforte e orchestra* di Cage (1957-8), celebre incunabolo dell'alea, suonasse come cosa misurata, [illegible] la trovata [illegible] tempo riempito di fatti quotidiani accanto alle avventure del pianoforte (solista d'eccezione John Tilbury).

Fra le partiture gigantesche solo di straordinario *Ruf* di Nunes mi è parso vincere la scommessa con la grande durata; per il resto, più vicine dal tratto più definito e limitato l'opera prima di Sylvano Bussotti, *Et duc voci*, in una nuova versione senza Martenot, mantiene intatta la carica anticonformistica con cui impose negli anni del serialismo più compatto. Anche *Jeux Vénitiens* (1960) di Lutoslawski [illegible] a dire molto con [illegible] la gesticolazione riesce a trovare una sua forma concreta.

Anche nei prodotti ancora freschi d'inchiostro la memoria trattiene qualche profilo: nel concerto del Gruppo di musica contemporanea della [illegible] di Torino diretto da Gianpiero Taverna (Scuola di San Rocco), una fluida, simpatica novità di Fabio Vacchi (*L'Usignol in vetta a un fil*) e la scoperta di un giovanissimo, *At first light* dell'inglese George Benjamin: anche [illegible] impiega [illegible] ma [illegible] mano [illegible] li adopera fresca, sicurissima nel cambiare i punti di vista; parte da un quadro di Turner [illegible] il tono contemplativo si trasformerà in registri incisivi e anche violenti, con un accorto impiego solistico di tromba e oboe.

Gli «anziani», nello stesso programma, si sposavano particolarmente bene con i giovani: Dallapiccola con i *Cinque Canti* (1956), non così abbaglianti come le *Liriche greche* [illegible] '62, ma sempre robusti nell'arco formale, il poetico *Primo Concerto* per oboe di Bruno Maderna (bravissimo il solista Piero Borgonovo), *Oiseaux exotiques* di Messiaen, [illegible] sicura e spregiudicata tecnica hanno distinto il *Trio per archi* di Gilberto Cappelli (allo Sale Apollinee, con [illegible] elementi del Quartetto Arditti): un rigoroso intrico di strappate, trilli, suoni armonici, che organizzano una sintassi personale e senza cedimenti a figure tematiche.

Giorgio Pestelli

Mechkat ha diretto il lavoro del portoghese Nunes

«Ruf», un'opera rivelazione

VENEZIA — Con il secondo concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai di Torino, diretta questa volta da Farhad Mechkat, il 42° Festival di musica contemporanea ha interrotto il consueto accostamento fra avanguardia Anni Cinquanta e prodotti odierni per contenitarsi in quelli ultimi, con tre lavori compresi tra il 1980 e '85 e tutti in prima esecuzione per l'Italia.

Di Francisco Guerrero, spagnolo [illegible] anni, è ascoltato Antar Aiman, un bravo pezzo, breve durata, pieno di fatti interessanti, fra cui la ricerca di timbri accuratamente sfrideranti di fiauti e ottavini. E' seguito dello statunitense Roland Moser, pagina del tratto più riparato che trae ispirazione dalla grandiosa vita acquatica delle balene: otto episodi di grande finezza da cui traspare un respiro naturistico, e che [illegible] un poetico ritmo dialogante nell'intervento solistico di cinque saxofoni (quasi [illegible] di tutta la famiglia).

Ma l'opera che ha impressionato di più, suscitando un vivo compiacimento nel pubblico della Fenice, è stata Ruf del portoghese Emmanuel Nunes, nato a Lisbona nel 1941, assai noto in Europa, ma [illegible] sconosciuto [illegible]: Ruf è una partitura che lo colloca fra i più interessanti compositori contemporanei; di vero respiro sinfonico, ha alle spalle molto Varèse (e quindi lo Stravinski della Sagra), ma tratta l'orchestra immensa (cui si aggiungono accorgimenti elettronici) con fantasia e continuità di soluzioni da un nucleo di furibonda e aggressiva manipolazione del materiale, poco alla volta la partitura si assottiglia liberando quasi tutto (chitarra sola, un clarinetto) e concludendo l'arco con una spontanea, quasi necessaria citazione dell'ultimo Lied del Canto della terra mahleriano.

Mechkat ha guidato l'orchestra torinese [illegible] una realizzazione di straordinaria efficacia; e Ruf è opera da far circolare e riascoltare, presto.

P. A.

Novità e tendenze della prossima stagione di prosa: le compagnie private

Un palcoscenico all'inglese

Dominio quasi assoluto degli anglonmericani: un cartellone a base di Priestley, Coward, Eliot, Pinter, Slade - Unica eccezione la Duras

ROMA — *Sembra che nella stagione teatrale imminente l'anglonmericanofilia sia in netta ripresa nei cartelloni di compagnie private e semipubbliche (i cosiddetti «teatri stabili ad iniziativa privata» riconosciuti dalla legge). Se ripiattano autori [illegible] Maugham e d'oltre [illegible] dell'immediato secondo dopoguerra, ne propongono di nuovi o quasi.*

Il Teatro delle Arti con Arnoldo Foà e Giuliana Lojodice, dopo una lunga riflessione e gran mesa di letture, ha deciso di rappresentare, per la regia di Sandro Sequi, una commedia di John Boynton Priestley. Un ispettore in casa Birling. Priestley, nato nel [illegible] e scomparso nell'agosto dell'anno scorso, arrivò relativamente tardi al teatro, sui far degli Anni Trenta: ma poi, per un altro trentennio, dominò la scena inglese, soprattutto con raffinati puzzles sul tema del tempo (il tempo e la famiglia Conway, Gli anni [illegible] stato). Questo Ispettore in casa Birling è un dramma poliziesco solo a metà [illegible] infatti: in realtà, l'indagine è di tipo morale [illegible] Birling è [illegible] casa altoborghese, potente, temuta, rispettabile] a [illegible] misura metafisico, sul fragile confine tra realtà e apparenza.

Un'altra compagnia romana, questa privatissima, la O.T.S. Spettacoli, riesuma Vita privata di Noel Coward, regia di Vittorio Caprioli, con Moiraghi, Del Prete, Gleijeses. Coward (1899-1973) fu un [illegible] inossidabile intrattenitore a tutto campo: attore, drammaturgo, sceneggiatore cinematografico, regista di teatro, musicale e film. In ogni lavoro immetteva una visione tra l'ironico e lo scettico, il sorriso e il gelante, della vita dei suoi simili; e riusciva delizioso in un particolare genere di commedia falso neoottimista [illegible] storie d'amori e tradimenti vivisezionati con beffarda trivierezza.

Ancora a Roma, il Pierrot Lucio Ardenzi si tiene in delicato equilibrio fra l'America Anni Sessanta e quella odierna. Una delle compagnie del grande impresario privato sta infatti per riallestire un bestseller datato 1962, [illegible] ha paura di Virginia Woolf? di Edward Albee, con la Proclemer e Ferzetti; l'altra, con Albertazzi-Venoni, propone un testo [illegible] Romantic Comedy di Bernard-Slade.

Al tavolo di regia per Albee sta il graffiante Mario [illegible] roli e certo [illegible] sarà una regia «telefonata» (ma quando qualcuno avrà il coraggio di presentare questa commedia [illegible] uno scontro fra due coppie di omosessuali, come sembra l'averse ideata il suo autore?); mentre sul fronte Slade ci penserà quel [illegible] gazzo irrequieto di Albertazzi a trasportare la storia dell'umore nero di [illegible] sceneggiatore di musicals, indeciso su cosa fare di sé, della carriera, della vita.

Quella dei «repéchages» dell'essere, quest'anno, proprio una fissazione se una compagnia [illegible] quella [illegible] Nando Gazzolo-Regina Bianchi [illegible] opera addirittura un tardo Thomas Stearns Eliot, il grande statista, scritto [illegible] poeta e premio Nobel inglese in età avanzata, a settant'anni, nel [illegible], e se Carlo Hintermann a [illegible] Fortunato rintraccia [illegible] in quel vecchio successo teatral-cinematografico che fu, sempre nel Sessanta, Il leone d'inverno di Jal James Goldsm. [illegible] sferito sul grande schermo (1968) [illegible] Anthony Harvey, con Peter [illegible] Toole-Enrico II e Katharine Hepburn-Eleonora d'Aquitania che si scontrarono appunto, come leoni in gabbia lei, nel senso che si guadagnò un meritatissimo Oscar).

Non tutto, per la verità, è brevemente «retrò» scelte dei nostri teatranti Giancarlo Sbragia e Giovanna Ralli, con a fianco quel leone indomito (è il caso di dirlo) di Gianni Santuccio, ci proporranno le ambigue atmosfere, tra e sopraffazione, della Collezione di Harold Pinter; Carlo Cecchi, un quasi veterano pirandelliano, dopo tre regie [illegible] compiacenti, Ritorno a [illegible] (il calispranti) torna al suo autore prediletto [illegible] L'amante a Alaska (in coppia con [illegible] sensibile Anna Bonaiuto).

E un autore delle ultime leve è quel Michael Frayn (ricordate l'irresistibile Rumori fuori scena degli «Attori e Tecnici»?), che in Miele selvatico [illegible] riscritto il Platonov di Cecov, la cui prima cosa in scena [illegible] il 16 a Novara, protagonista il novarese Umberto Orsini, regia di Gabriele Lavia, impegnato a smorzare il suo piglio di ferro, alla Petrus Bouckomp, [illegible] un copione [illegible] malinconica levità e ironia: e, se non proprio giovane, [illegible] maturità [illegible] il cinquantenne Trevor Griffiths, [illegible] cui gli scatenati ragazzi milanesi dell'Elfo mettono in scena regia di [illegible] Salvatores) una commedia del '75, Comedians, per l'appunto, lenera e [illegible] rivisitazione [illegible] filodrammatici, anzi degli allievi proletari di una scuola serale [illegible].

So che mi [illegible] in coppa sui piedi segnalando, dopo tanto teatro in lingua inglese, una novità francese proposta dalla Contemporanea 83, cioè Musica di Marguerite Duras, che sarà interpretata da Ilaria Occhini e Sergio Fantoni. Pago lo scotto dell'incongruenza perché Fantoni meriterebbe davvero un pubblico riconoscimento per lo passionale [illegible] [illegible] di questi ultimi tre anni ha proposto drammaturghi contemporanei, come attore o come regista, da Pinter a Stoppard, a Santanelli, ad [illegible] all'autrice dell'Amante e Dolore.

Guido Davico [illegible]

Franco Parenti ha presentato tra le polemiche il cartellone [illegible] teatro milanese

Pier Lombardo al bivio: o si cambia o si chiude

MILANO — Con una trovata [illegible] regista di talento qual è, Andrée Ruth Shammah non si è presentata ieri alla conferenza stampa del Pier Lombardo, e ne è diventata automaticamente la protagonista. In pratica, non s'è parlato che della [illegible] za. Se è vero che lei e Parenti avevano litigato, se è stato per causa dell'Orestea — da Andrée appassionatamente [illegible] ta e annunciata lo scorso anno ed ora [illegible] Parenti —, se le dichiarate «tensioni dialettiche» per il nuovo assetto del gruppo [illegible] dressero [illegible] divisione, e così avanti.

«E' rimasta [illegible] Brianza senza benzina»: giustificazione ufficiale. [illegible] la Brianza [illegible] è necessariamente selvaggia, [illegible] una parte o dall'altra il carburante [illegible] soprattutto in un'occasione del genere, quando s'annuncia che tutto il modo di agire del Pier Lombardo va modificato, pena «la messa in liquidazione — come ha detto l'amministratore Pulvio Fo — dell'intero istituto». [illegible] per arrivare al poteva trovare. Un taxi, una macchina a noleggio, per esempio. Ma sarebbe stato un susseguirsi di domande e risposte, polemiche, accorate e talvolta anche un tantino penose; teatralmente, [illegible] reso di più l'assenza. E' davvero brava, il Pier Lombardo non può fare a meno di Andrée. E infatti non ha la minima intenzione di rinunciare a [illegible] tant'è vero [illegible] il consiglio d'amministrazione [illegible] ha conferito, all'unanimità, l'incarico di elaborare il progetto per la struttura e l'attività del gruppo nei prossimi tre anni e la sua [illegible] nel futuro decennio.

Cause determinanti per la decisione [illegible] trasformare, [illegible] difficoltà economiche. «L'anno [illegible] abbiamo chiuso in pareggio, quest'anno la previsione è un passivo di 900 milioni» ha spiegato Pulvio [illegible]. «Dopo 10 anni di lavoro in un certo modo, svolto anche in giro per l'Italia — [illegible] detto Franco Parenti — ci sembra utile, nell'83, [illegible] poter operare razionalmente a Milano, proponendo testi e iniziative per [illegible] un pericolare richiamo [illegible] cassetta. Presupposto indispensabile, il contributo degli enti [illegible] Ma le promesse non [illegible] state mantenute. A questo punto, bisogno cambiare: nella continuità con la nostra tradizione, tenendo conto delle esigenze di sopravvivenza».

La programmazione d'ora in poi biennale è fra i rumeli già approvati, come il potenziamento delle tournées: fra gli altri punti, l'opportunità di agire con più d'una compagnia (la legge sulle sovvenzioni statali agli stabili impone un [illegible] di produzioni superiori a quelle che il Pier Lombardo può [illegible] con un [illegible] gruppo) e la riduzione di iniziative culturali collaterali che hanno tradizionalmente caratterizzato il cartellone.

G. P.

MILANO — Questo è il cartellone [illegible] Pier Lombardo [illegible] la stagione [illegible]

L'Orestea di Eschilo, regia Parenti, con Moriacchi e Parenti (15 novembre-31 gennaio).

[illegible] donne [illegible] una sua di Goldoni, regia De Bosio, con Moriacchi; 1-27 aprile, tournée in marzo e maggio.

Conflitto di Tesori, [illegible] Tesori e Banterle, con Soffiantini; [illegible] aprile-11 maggio.

[illegible] bagno [illegible] Diana di Klossowski, Cooperativa Teatro Parenti e Teatro Rondò di Barrault; regia Magli, collaborazione [illegible] Klossowski; con Magli e Simoni; in giugno.

SPETTACOLI OSPITI:

L'opera [illegible] tre soldi [illegible] Brecht; musiche di Kurt Weill, in [illegible] originale, 12, 13, 14 aprile.

Il cerchio [illegible] gesso del Caucaso di Brecht, Teatro Stabile [illegible] Repubblica Democratica Tedesca, in lingua originale, 14 e [illegible] dicembre.

Le [illegible] confidenze [illegible] Marivaux, Compagnia teatro delle Arti, regia Pagliaro, con Anna Maria Guarnieri e Luciano Virgilio, 4-23 febbraio.

Rumori fuori scena di Frayn, Cooperativa Attori e Tecnici, regia Corsini, [illegible] di Arturo Annecchino; 25 febbraio - [illegible] so.

Baal [illegible] Brecht, Teatro [illegible] di Trieste, regia Guicciardini, [illegible] Alvise Battain, 11-23 [illegible].

La missione di Muller, Gruppo della Rocca, regia Guicciardini, 13-25 maggio.

A Clockwork Orange (Un'arancia a orologeria), liberamente tratto dal romanzo di Anthony Burgess; Gruppo teatrale Dario d'Ambrosi, regia [illegible], [illegible] maggio - 1° giugno

Stabile di Torino

Si cercano marionettisti per il teatrino di Ceronetti

TORINO — Il Teatro Stabile cerca tre giovani marionettisti (un uomo e due donne) con i quali avviare la nuova attività del «Teatro dei Sensibili» di Guido Ceronetti, da poco annesso al Centro Studi dello Stabile di Torino. Si lavorerà nella [illegible] piazza San Carlo. I marionettisti [illegible] saranno guidati nell'esecuzione del repertorio dallo stesso Ceronetti.

Non sono dappoco le caratteristiche richieste: età non superiore [illegible] anni, buona capacità nel movimento danzato, fisico [illegible] e agile (altezza [illegible] tra 1,65 e 1,70), buona [illegible] dizione, intonazione [illegible] canto, conoscenza di almeno uno strumento musicale. Le domande (con fotografia e curriculum) vanno presentate [illegible] venerdì al Centro [illegible] dello [illegible] Torino, piazza San Carlo 161. I provini si svolgeranno [illegible] lunedì 7.

Battiato [illegible] C. «per [illegible]

TORINO — Franco [illegible] Roberto Vecchioni, Alice, Eugenio Finardi, i [illegible] Bazar, Ivan Graziani, [illegible] gelo Bertoli, [illegible] marzotti e Randolphi [illegible] tutti al Palasport [illegible] Torino, stasera alle 21,30, per partecipare al «Concerto per amore», il cui incasso (il biglietto costano 20 mila lire) sarà devoluto a favore dei [illegible] affetti da «morbo di Down».

Incontro con il protagonista del film ispirato alla «strage del Diana»

Una mazurka per Josephson attore cinico e un po' matto

Erland Josephson: dopo «L'ultima mazurka» un film su Garibaldi

MILANO — «Correndo nefasti strepe al teatro Diana di Milano per lo scoppio di una bomba»: così, in tutte le allora sei colonne della prima pagina, [illegible] Stampa [illegible] 23 [illegible] 1921. «Dina Galli incolume» e «La redazione [illegible] Foglio Anarchico devastata dai fa[illegible]»: anche lo stile di quel sommario [illegible] ragione all'intuizione di Gianfranco Bettetini e Luigi Lunari, che, quale linea conduttrice del loro film, ispirato all'attentato, hanno scelto non tanto il continuo scambio esistente fra teatro e vita — una realtà [illegible] sempre — ma proprio gli stretti legami che, [illegible] palcoscenico e piazza, furono, allo[illegible] specifici di personaggi ed ambiente.

Realizzato [illegible] Rai, *L'ultima mazurka* racconta di una compagnia [illegible] operetta per [illegible] prima volta a Milano, della relazione fra la soubrette (Senta Berger) e il questore Serra (impersonato da Erland Josephson), degli ambigui rapporti che il direttore dell'hotel Diana e dell'attiguo teatro omonimo (Paolo Bonacelli) intrattiene con alcune forze politiche. Le prove si susseguono mentre fuori [illegible] consumano riti [illegible] pari teatralità (l'inaugurazione della Rinascente, il saluto alla sal[illegible] del Milite Ignoto) e gli anarchici individualisti preparano l'attentato in [illegible] di ringhiera, circoli periferici, redazioni di piccole editrici [illegible] l'intellettualismo gioca con [illegible] rivoluzione.

Diciassette morti, 150 feriti: *Mazurka blu* di Franz Lehar non è stata, da allora, mai più rappresentata.

Come si sente, nel ruolo del questore Serra? Erland Josephson, 62 [illegible], commediografo, laurea [illegible] storia dell'arte, attore di prosa, uno degli interpreti preferiti di Bergman, dal '66 al '75 direttore del Teatro Nazionale di Stoccolma, [illegible] esprime in [illegible] bell'inglese chiaro. «Lui conosce molto [illegible] situazione — risponde — sapeva che stava per succedere qualcosa, c'erano i combattimenti fra i fascisti e gli altri. Poi ci fu quella bomba, che scoppiò un'ora prima giustificando le spedizioni punitive, e quei funerali, che i fascisti vollero gestire. Tanti elementi avrebbero potuto far pensare subito a complotto».

In questi prossimi mesi, Josephson intervallerà il personaggio del questore con quello [illegible] Cavour, nel film *Garibaldi* [illegible] Magni, che [illegible] girato tra Roma, Torino e Zagabria e [illegible] nel cast, Franco Nero, Lara Naszinski, Memè Perlini e Philippe Leroy. [illegible] gennaio, rientrerà a Stoccolma, per recitare in teatro.

Come scrittore, quali argomenti le interessano [illegible] più? «Non è facile da dire. Amo le vicende poetiche, psicologiche. Per esempio Silenzio eloquente, la [illegible] ultima pièce [illegible] (in scena al Teatro Nazionale, tratta del come [illegible] influenzare gli altri».

E Bergman, com'è? [illegible] del sorriso pacato accompagna [illegible] lunga, poi: «Difficile descriverlo... E' un attore, [illegible]. Ha una grande immaginazione, un'innata sapienza per la recitazione, pur [illegible] guerra mai praticata. Di ognuno dei suoi interpreti sa sfruttare al massimo tutte le possibilità — [illegible] volto, figura, gestire — però [illegible] forse mai nessuno. Lavorare con [illegible] significa impegnarsi [illegible] massimo».

Josephson ha recitato in [illegible] film diretti dal grande regista svedese e, nel nostro Paese, in alcune pellicole firmate da Liliana Cavani, Damiano Damiani, Franco Brusati, Carlo Lizzani ed altri. La principale differenza culturale [illegible] «In Svezia siamo intellettuali, civili e credenti. Qui siete più passionali e un poco matti». [illegible] Ed io «Io sono tutti e due».

Ornella Rota

«La vita [illegible] sogno» [illegible] Palermo

PALERMO — Stagione di lancio dopo numerose polemiche e incertezze sugli indirizzi per il teatro Andrea Biondo [illegible] Palermo, la [illegible] «Fondazione», con la collaborazione dell'Eti (Ente teatrale [illegible]) e l'appoggio concreto degli enti locali palermitani, ha in programma per quest'anno tre impegnative produzioni.

[illegible] prima, «La vita è sogno» di Calderon de la Barca, è annunciata in [illegible] scena con successo l'altra sera, con la regia di Pietro Carriglio. Nella nuova traduzione di Enrica Cancellieri la forma poetica è pienamente rispettata.

Stefano [illegible], nella parte di Sigismondo, è a volte esuberante e a volte sembra richiamarsi ai tormenti di Amleto. Suo padre è Gianrico Tedeschi in un ruolo in cui è [illegible] ogni [illegible] di [illegible] (il che [illegible] difficile il compito di questo attore [illegible] nell'ironia trova il suo punto di forza) mentre Marcella Rustersman trova accenti tanti evocativi soprattutto nel finale.

Grottesca e amara, ironica e brillante:
la nuova commedia all'italiana di questi nostri anni.
Un film di successo candidato all'Oscar '84.

Con **Giancarlo Giannini** e [illegible] **Sastri.** Regia di **Nanni Loy.**

MI MANDA PICONE

STASERA IN TVALLE 20.30

CAMPIONATO E COPPE — Prima del mercoledì internazionale le «grandi» fanno il punto sulle quattro giornate del torneo

Con Laudrup un altro Platini

Lo scambio delle parti

A maglie scambiate, domenica al Bentegodi abbiamo visto Verona-Juventus degli anni scorsi. Valori e caratteristiche dei giocatori a parte, il [illegible] di oggi ha giocato come i gialloblù un tempo, con molta attenzione difensiva e rapidi contropiede. Il Verona ha assaltato, come deve fare chi ha lo scudetto sul petto, soprattutto se va in vantaggio.

Osvaldo Bagnoli, che ieri ha annunciato i [illegible] a scordarsi il tricolore sul petto e giocare come nel secondo tempo, mostra di avere la memoria corta: la sua squa[illegible] è arrivata al meritatissimo titolo di campione con perfetti schemi di rimessa, grazie ai cambi di fronte propiziati soprattutto dalla rapidità di Fanna (un altro del quale non si deve più parlare, in casa veronese).

Siamo convinti che il valido allenatore gialloblù [illegible] confondendo le carte. La sconfitt[illegible] di fronte alla Juventus [illegible] trebbe valere la [illegible] per la [illegible]. Il riportare Briegel nel suo ruolo naturale di [illegible] (centrocampista offensivo (vedi secondo tempo) ed il ritrovare Elkjaer a tempo pieno dovrebbero [illegible] volto ai campioni d'Italia.

Anche Trapattoni confon[illegible] le carte, mascherando la prorompente capacità di gioco dei suoi sotto le vesti di «provinciale» [illegible] pure di fuso. Che Platini sia proprio contento di fare solo [illegible] chiocciola non [illegible] giureremmo (e [illegible] ci crede neppure il tecnico): in avvio di partita il francese ha mostrato [illegible] propri dell'asso che non abdica volentieri dalle sue posizioni. La Jove deve [illegible] perfezionare alcuni automatismi adesso [illegible] due [illegible] da gol, gli avversari non credano di dover pensare [illegible] più a Laudrup.

b. p.

Trapattoni spiega la nuova Juventus: «Il francese ora non pensa ai gol [illegible] prende per mano la squadra» - «Il danese è bravissimo, già lo fermano in tutti i modi» - Laudrup prudente: «Faremo i conti a [illegible] stagione»

[illegible] — La Juventus ha già dato [illegible] al Verona dopo [illegible] quattro giornate? E quali [illegible] le formazioni che possono fermare la squadra bianconera scattata subito [illegible] comando? Il giorno dopo l'impresa (tale si può definire dopo le magre degli [illegible] passati) del Bentegodi, i giocatori juventini agli ordini di Trapattoni si sono allenati per un'oretta in allegria [illegible] Jeunesse [illegible] affrontare domani in Coppa Campioni, e un periodo in cui gli impegni si accavallano. È difficile soffermarsi sui risultati ottenuti, occorre guardare avanti.

Ecco infatti Trapattoni ammettere: «Verranno i momenti difficili. Ma ieri, contro un avversario ostico come il Verona la squadra ha risposto come volevo. Primo fra tutti elogio Michel Platini che, dopo il gol di Laudrup, ha dimostrato di aver capito che cosa ci aspettiamo da lui. La classifica comunque l'ho vista tre [illegible] seguita, rincorrerla è un'impresa, se i gol li fa fare agli [illegible] e la squadra va bene [illegible] meglio per tutti. La Juventus può [illegible] crescere [illegible] Platini che la prende per [illegible]. Non è un nuovo ruolo per lui, sono diversi i compiti».

Trapattoni ha quindi ricordato che [illegible] si può paragonare questa squadra (otto punti in quattro gare, spettacolare a tratti, capace di ottenere i risultati sempre) a quella del 1976-77 che vinse lo scudetto con 51 punti. «Semmai ci può essere [illegible] somiglianza [illegible] quanto riguarda la mentalità, non certo per il gioco e negli uomini perché il calcio è nove anni è cambiato molto. Ad esempio allora ci si fuitta esclusivamente con il Torino, adesso ci sono sette-otto formazioni in grado di vincere il titolo».

Infine, giustamente, il tecnico ha ricordato l'apporto di Laudrup: «Michelino — come l'ha soprannominato il Trap — parte [illegible] centrocampo, è un'arma importante per noi. Sia a Como che a Verona però ho visto che ne lo fermano in tutti i modi. Per fortuna c'è Mauro disciplinato, largo sulla destra, c'è Serena che si sacrifica molto per gli inserimenti del danese».

Intervistato da un ruggito [illegible] cronisti [illegible] intanto Laudrup ha dato una serie [illegible] di risposte sulle prime gare [illegible] campionato con la Juventus. Ha ricordato innanzitutto che l'appuntamento [illegible] il gol è abbastanza logico per lui. In quattro campionati (due danesi, due con [illegible] Lazio) ne ha [illegible] gnati [illegible]. Ma la doppietta significherà nella Juventus (con il Pisa e soprattutto ieri a Verona) vale già molto [illegible]

«Non so se è la rete più bella che ho segnato, sicuramente è una delle più importanti perché [illegible] ha permesso [illegible] vincere a Verona contro i campioni d'Italia. Sono felice di aver conquistato i tifosi ma credo che per un attaccante tutto sia legato ai gol, ai risultati quindi. Per quanto riguarda gli altri complimenti, tipo i paragoni con Cruyff, sono ancora giovane, ho tanto da imparare».

Meglio parlare di Platini, chiedere al danese se si sente il suo erede anche come goleador: «Il francese — ribatte Laudrup — non è un cannoniere, ma è campione. Spero che resti alla Juventus altri 3-4 anni, è ogni caso io ho già una certa responsabilità in questa squadra essendo il secondo straniero. Da Platini [illegible] si può che imparare, è un punto di riferimento in campo».

Insomma Platini viene elogiato da Trapattoni. Platini viene [illegible] come l'uomo guida [illegible] Laudrup. Platini resta il giocatore-simbolo [illegible] questa nuova Juventus. Il transalpino non [illegible] abbiancia, ci pensa Michelino a dire dove può arrivare la squadra bianconera. «È troppo presto per parlare di ruoli definiti nella corsa allo scudetto — sostiene sorridendo Laudrup — aspettiamo almeno [illegible] rivare [illegible] boa [illegible] metà torneo.

Il cannoniere danese, insieme con Cabrini e Beiera (il capitano è contuso [illegible] piede destro, una [illegible] Verona dopo soli 5', non [illegible] allenato) usufruirà domani pomeriggio di un turno di riposo. L'ha [illegible] Trapattoni che quindi dovrebbe schierare Tacconi; Bonini, Pioli; Fin, Brio, Favero; Mauro, Manfredonia, Serena, Platini, Paolone.

Franco Badolato

Lo slancio di Michel Laudrup ha conquistato i compagni, prima ancora [illegible] (P. Coletti)

Il Verona aspetta Elkjaer per superare il momento difficile

Bagnoli ordina: «Dimenticare lo scudetto»

L'allenatore del Verona ha detto alla squadra: «Basta pensare al passato, giocate come nel secondo tempo contro i bianconeri ed i risultati arriveranno» - Chiampan: «L'obbiettivo adesso è restare nel giro europeo» - Elkjaer pronto per Salonicco

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — *Il pensiero gli è venuto davanti allo specchio, mentre si faceva la barba. Bagnoli e i mali del Verona.* «Ho capito che nel calcio qualcosa non funziona. Si continua a parlare di noi [illegible] dei campioni d'Italia. Il Verona è diverso, il Verona è in [illegible], lo scudetto pesa, perché, perdonate, bla-bla-bla. E invece lo dico che è tutto sbagliato, che bisognerebbe fare come nel ciclismo dove la maglia gialla o rosa spetta al primo in classifica. Il Verona era campione lo scorso anno, quando aveva cinque punti di vantaggio, oggi lo scudetto sulla maglia dovrebbe portarlo la Juventus. In questo [illegible] non siamo né fuori né dentro: siamo il Verona e basta».

D'accordo. Meglio il paradosso del lamento, meglio sorridere dei guai del calcio piuttosto che trasformarli in tragedia. «Belli quei suoi occhiali neri — *ha detto Bagnoli a un cronista* — in realtà stamattina dovremmo portarli noi». *Il cristallo, gli occhiali, i pensieri davanti allo specchio, tutto serve a sdrammatizzare. Ma in fondo il discorso di Bagnoli era serissimo.*

Il tecnico veronese non vuol più sentir parlare del passato, dello scorso anno [illegible] scudetto, di Fanna e Marangon, [illegible] paragoni che non reggono, di sogni infranti e [illegible] deluse. «Noi soli sì è tolto lo scudetto [illegible] maglia per tenere, così, [illegible] liberare il Verona da un conforto e [illegible] ragazzi: dimenticate il passato e giocate come nel secondo tempo con la Juventus, vedrete che arriveranno anche i risultati. Tutto qui, anche se [illegible] penso che la partita con i bianconeri abbia risolto i nostri problemi».

Che dire? Potremmo usare i soliti termini, delusione, amarezza, spirito di reazione, incertezza, fiducia, il linguaggio [illegible] ma i giocatori imparano leggendo le proprie dichiarazioni sui giornali. Eppure ci sembra che non basti. Saremmo tentati, se proprio vogliamo giocare d'azzardo, [illegible] *affermare che Bagnoli e il Verona a Chiampan si sono liberati* [illegible] *un peso. [illegible] tutti sanno davvero che l'obiettivo non è lo scudetto ma un posto in Coppa, persino i tifosi che ragionano col cuore. Altrimenti, [illegible] spiegherebbe [illegible] serenità [illegible] Bagnoli all'indomani di una pesante sconfitta [illegible] campionato e alla vigilia [illegible] un duro ritorno in Coppa Campioni?*

[illegible] *detto Chiampan, il [illegible]* «Non pensiamo alla scudetto e neppure lo chiediamo alla squadra. Dunque è assurdo parlare [illegible] delusione. Però rischiamo di scendere dal treno troppo in fretta. [illegible] questo punto l'obiettivo della stagione [illegible] di restare in Europa. *Parole chiare. [illegible] la società [illegible] ha pentimenti o rimorsi per la campagna acquisti?* «No. Finché abbiamo un allenatore [illegible] Bagnoli, che tutti definiscono un mago della panchina, non possiamo pensare di aver sbagliato».

Sì, ma i nuovi? «Su Galliani niente da dire. Verza sta facendo meglio di Fanna all'inizio della passata stagione. Resta Vignola: beh, un caso da esaminare».

Già, il caso Vignola. Non vogliamo stavolta ripetere le [illegible] fuori infetici [illegible] matrimonio fallito. Ricordiamo soltanto che Vignola è stato acquistato soprattutto per far colpo sulla piazza, per guadagnare abbonamenti. Anche [illegible] Bagnoli, almeno nella forma, continua a difenderlo. Ma detto in tecnico: «Penso che anche il giocatore non sia soddisfatto, che [illegible] più di poter dare di più. Ma bisogna vedere [illegible] le colpe [illegible] sue o della squadra. [illegible] personalmente [illegible] sono per penso a credere [illegible] le mie convinzioni [illegible]

[illegible] *detto Vignola.* «Il mio problema è psicologico, non tecnico [illegible] l'errore [illegible] a giocare [illegible] nella mia [illegible]. Sono confuso, disorientato, scontento. Però il mio rapporto con Bagnoli è ottimo, e anche quello con i compagni».

Su quest'ultimo punto non [illegible] dispongo a giurare. E per la verità neppure troppo sul primo, [illegible] il sospetto. Domani, comunque, il problema [illegible] si pone a Salonicco, contro il Peok, giocherà Elkjaer che ieri si è allenato, ha corso, ha calciato e alla fine [illegible] detto: «Tutto okay, [illegible] pronto». *Era pronto anche domenica, [illegible] Bagnoli non ha voluto rischiare perché in Grecia [illegible] pericolosi [illegible] necessarie due punte e almeno un poi* «Dobbiamo giocare come se avessimo perso l'andata per 1-0 — *ha concluso il tecnico.*

Carlo Cascio

Il pareggio di Udine non riesce a soddisfare completamente Castagner

Tre punti di svantaggio dalla vetta incominciano a preoccupare l'Inter

DAL NOSTRO [illegible]

[illegible]NO — Ottenuto a Udine il punticino che rimanda ogni [illegible] sul «trad» [illegible] tesaleria», congelando il problema [illegible] attesa di chiarimenti futuri, l'Inter [illegible] un primo bilancio: tre lunghezze [illegible] distacco dal vertice della classifica, dopo appena quattro giornate, non sono pochi anche se la tesi che «in stagione è [illegible] l'Inter trova sempre degli estimatori.

Castagner non è [illegible] [illegible] questi. La [illegible] panchina appare sempre traballante, [illegible] perché neppure il presidente Pellegrini, quando rinnova la sua fiducia al tecnico, appare del tutto convinciente. Logico quindi che il tecnico [illegible] preoccupi. [illegible] più vedendo [illegible] Juventus allontanarsi in classifica.

«Onestamente — entra in argomento — [illegible] aspettavo che i bianconeri [illegible] Trapattoni riuscissero ad aprirmesi subito a certi [illegible]. Il loro attuale rendimento [illegible] al di là delle previsioni e significa chiaramente [illegible] la squadra è riuscita [illegible] anticipare in fretta vecchi e nuovi. Alla nostra classifica, in pratica, manca solo un punto, quello [illegible] Bergamo, ma è chiaro che il ritmo della Juventus diventa preoccupante».

Le valutazioni definitive Castagner preferisce comunque rimandarle: «Il calendario finora è stato abbastanza squilibrato con squadre che hanno più giocato tre partite [illegible] casa ed altre invece altrettante fuori. Per avere indicazioni più precise è chiaro che [illegible] deve attendere ancora qualche giornata, [illegible] modo da disporre di elementi più precisi. Certo un palo di dati. Juventus a parte, emergono [illegible] riguardano [illegible] Fiorentina [illegible] davvero implacabile in casa con tre vittorie, e [illegible] Roma che, pur giocando tre volte lontano dall'Olimpico, ha saputo mantenersi in perfetta media inglese».

Castagner si dichiara poi soddisfatto [illegible] progressi mostrati [illegible] squadra a Udine: «Abbiamo avuto in mano la partita a lungo — sostiene — [illegible] abbiamo perso solo negli [illegible] venti minuti [illegible] primo tempo [illegible] aspetto confermo dalla trasferta [illegible] Coppa Uefa a San Gallo contro una formazione che ha dimostrato a San Siro [illegible] saper stiaccare. [illegible] un ulteriore rallido collaudo».

Almeno nelle parole, così [illegible] svizzerotti che [illegible] mercoledì fa hanno subito cinque gol vengono rivalutati. Anche Parma ammonisce che «dovremo darci dentro», [illegible] poi [illegible] campionato, per analizzare la difficile situazione del Verona. «Difficile credere che una [illegible] squadra dello [illegible] sono le cose andrebbero diversamente — dice —: [illegible] tratta [illegible] un momento difficile dal quale sono sicuro che i miei un compagni supranno riprendersi».

«In quanto a [illegible] — prosegue dopo una pausa — ci stiamo ritrovando e mi sembra che questo sia emerso a Udine contro una squadra che ha, comunque, avuto il merito di lasciarci giocare. Personalmente ho sofferto un poco: De Agostini, che è un centrocampista e non un terzino [illegible] fascia, [illegible] ha creato qualche problema».

Stamane i nerazzurri partono per San Gallo dove si alleneranno nel pomeriggio. Castagner ha già deciso la formazione con Mandorlini al posto dello squalificato Ferri Selvaggi, che sperava di giocare dall'inizio, dovrebbe invece entrare nella ripresa, per concedere un po' di respiro a Rummenigge.

Giorgio Barberis

Coppe: tivù diretta per Verona e Milan?

ROMA — Il pool sportivo della Rai-Tv sta lavorando per mettere a punto il programma televisivo di domani relativo [illegible] Coppe europee, in cui [illegible] impegnate le squadre italiane. La concomitanza di orario di alcune partite crea le solite difficoltà che il responsabile del pool, Gilberto Evangelisti, sta tentando di superare.

Al momento sembra quasi sicuro che, se non sorgeranno ostacoli a causa di un minacciato sciopero della televisione greca, sarà trasmessa in diretta alle 17 su Rai 1 l'incontro di Coppacampioni Paok Salonicco-Verona. Probabile anche la diretta (Rai 2, ore 20.30) di Milan-Auxerre di Coppa Uefa, con esclusiva della zona di Milano.

Ampie stralci dei confronti Sampdoria-Larissa, San Gallo-Inter e Panathinaikos-Torino sono previsti in «Mercoledì sport», che andrà [illegible] onda su Rai 1 dalle 22.30. Nel [illegible] sarà inserita anche un'intervista di [illegible]-Juventus della durata di 3 minuti, quanto concesso dall'Uefa, disputandosi la partita a porte chiuse.

Il programma radio prevede: dalle 17 alle 18.30 cronaca diretta (Radiouno) di Paok-Verona; dalle 20 alle 21.30 (Radiodue) «Tutto le Coppe minuto per minuto», con notizie di Juventus-Jeunesse, essendo stata proibita dall'Uefa la cronaca diretta del confronto.

Condannato [illegible] tifoso della Juve

VERONA — Un tifoso juventino, il quarantaduenne Franco Alessi di Cremona, è stato condannato dal pretore di Verona Sud. Nigro a presentarsi ogni domenica negli uffici della questura di Cremona tra il primo e il secondo tempo delle partite di inizio per tutta la durata del campionato in corso.

Il tifoso era stato arrestato ieri dalla squadra mobile di Verona prima dell'inizio di Verona-Juventus perché trovato in possesso di un coltello a serramanico.

La situazione

Serie [illegible]

(Risultati 6ª giornata)

Atalanta-Pisa	1-2
Bari-Como	1-1
Fiorentina-Lecce	3-1
Milan-Avellino	3-0
Napoli-Roma	1-1
Torino-Sampdoria	1-0
[illegible]	2-1
Verona-Juventus	[illegible]

Classifica

Juventus	8	Verona	3
Fiorent.	8	Bari	3
Milan	8	Pisa	3
Napoli	6	Sampd.	[illegible]
Torino	6	Atalanta	2
Inter	5	Lecce	2
[illegible]	5	Avellino	0
Udinese	4	Como	1

[illegible]NO Totip

(domenica 6-10, ore 15)

Avellino-Udinese
Como-Fiorentina
Inter-Verona
Juventus-Atalanta
Lecce-Napoli
Pisa-Bari
Roma-Torino
Sampd[illegible]-Milan

Serie B

(Risultati 6ª giornata)

Ascoli-Catania	3-0
Cagliari-Triestina	3-0
Campob.-Empoli	1-1
Cesena-Pescara	3-1
Cremona-Catanzaro	0-0
Genoa-Palermo	2-0
Lazio-Arezzo	3-0
Monza-Sambened.	0-1
Perugia-Brescia	0-1
Vicenza-Bologna	2-2

Classifica

Triestina	7	Catanzaro	4
Ascoli	6	Bologna	3
Lazio	6	Pescara	3
Brescia	6	Palermo	3
Cesena	6	Catania	2
Samben.	5	Cremon.	2
Genoa	5	Monza	2
Vicenza	5	Arezzo	1
Cagliari	5	Campob.	1
Empoli	4	Perugia	1

PROSSIMO TURNO

(domenica 6-10, ore 15)

Arezzo-Cesena
Bologna-Cremonese
Brescia-Vicenza
Campobasso-Ascoli
Catanzaro-Genoa
Empoli-Monza
Palermo-Perugia
Pescara-Cagliari
Sambened.-Lazio
Triestina-Catania

Totocalcio n. 7

La colonna vincente:
2-x-1; 1-x-1; x-2-x; x-1-x-1

Lo quota:
«12» v. [illegible] L. 7.300.000
«11» v. 30.300 L. [illegible]

Totip n. 39

La colonna vincente:
x-2; 2-2; 2-1; 1-1; 2-1; 1-x

Lo quota:
«12» v. 22 L. 13.233.000
«11» v. 325 L. 900.000
«10» v. 4.800 L. 33.000

Il Milan si carica col ritrovato centravanti inglese

Hateley promette altri gol per recuperare sull'Auxerre

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — Dicono che [illegible] pianto per la gioia dopo i due gol segnati all'Avellino. Possibile che ci siano ancora pagine da libro «Cuore» nel mondo snaliziati del calcio? Possibile che «Attila» si commuova per una doppietta? Sembra che [illegible] effettivamente successo; parola del vicepresidente Nardi, destinato in questi giorni a sostituire Farina impegnato [illegible] un «safari» in Sud Africa.

Anche il Milan è coinvolto in una vera e propria [illegible] grossa». L'obiettivo è l'Auxerre, la squadra della Borgogna che una decina di giorni [illegible] ha messo tre palloni nella porta di Terranova. Liedholm chiede proprio ad Hateley di contribuire a risolvere la «verità». Domenica l'inglese ha risposto alla grande, come capeva fare un anno fa quando non era ancora finito sotto i ferri dei medici.

«In [illegible] — confida Hateley — i miei problemi [illegible] provocati dalla scarsa condizione fisica. Arbitri e difensori s'entrano sino ad un certo punto: effettivamente non sempre mi è stato dato il giusto ma ho capito che nel campionato italiano prenderanno, arrabbiarsi, non ha alcun valore. Contano soltanto i fatti, cioè i gol. Domenica mi è andata bene, grazie a Wilkins avrei forse potuto segnare nel finale anche la terza rete. Sarà per un'altra volta: ci terrei davvero a firmare una tripletta. I francesi? Avversari [illegible] per i bluecerchiati la terza sconfitta in trasferta su tre gare disputate in questo campionato. In totale quattro partite e [illegible] due punti in classifica, una classifica molto magra per una squadra che alla vigilia del torneo [illegible] glieva molti pronostici addirittura per una possibile conquista dello scudetto.

Sul risultato di Torino gli uomini di Bersellini, spettia anzitempo negli spogliatoi dall'arbitro, hanno parecchio [illegible] recriminare. A parecchie ore di distanza [illegible] confronto [illegible] i granata c'è chi accetta di parlare e c'è chi, al contrario, preferisce [illegible] la bocca chiusa. Gelia non fa commenti sul suo gol annullato ma [illegible] compenso c'è Lorenzo (per un ad ipotetico fallo peraltro cancellato dalla moviola il gol [illegible] Gelia è stato annullato) che respinge ogni accusa circa una sua irregolarità nell'azione della rete non concessa.

Pur amareggiati comunque i bluecerchiati smorzano nelle loro parole i toni della polemica. A cominciare da Bersellini il quale si aspetta la squalifica dopo l'espulsione di Torino. Il trainer ammette oltre alla protesta per la rete annullata a Gelia anche «qualcosa di non calcistico» rivolta all'indirizzo del direttore di gara. «Però — aggiunge — lo [illegible] ho ottimo ricordo».

[illegible] *della partita? Bersellini dice* [illegible] *contento per quello che ha visto.* «Potevamo benissimo pareggiare e [illegible] sarebbe stato niente di strano perché il pareggio lo meritavamo. Abbiamo ribattuto al Torino colpo su colpo, il risultato ci castiga».

«Sapevamo — continua *Bersellini* — [illegible] avere un [illegible] avversario difficile all'inizio [illegible] questo non giustifica [illegible] nostra posizione [illegible] Vuol dire comunque che ci rifaremo in seguito. Adesso dobbiamo subito pensare alla gara di ritorno col Larissa. Al campionato torneremo a pensare da giovedì prossimo quando [illegible] archiviato l'impegno di Coppa. Dobbiamo aver fiducia.

Giorgio Bidone

Il tecnico aspetta la squalifica

Bersellini certo: la Samp risalirà

GENOVA — *Storia di un gol annullato, di un rigore [illegible] e di un altro [illegible] di un allenatore espulso: [illegible] ha [illegible] la Sampdoria a Torino, così è arrivato [illegible] per i bluecerchiati la terza sconfitta in trasferta su tre gare disputate in questo campionato. In totale quattro partite e [illegible] due punti in classifica, una classifica molto magra per una squadra che alla vigilia del torneo [illegible] glieva molti pronostici addirittura per una possibile conquista dello scudetto.*

Sul risultato di Torino gli uomini di Bersellini, spettia anzitempo negli spogliatoi dall'arbitro, hanno parecchio [illegible] recriminare. A parecchie ore di distanza [illegible] confronto [illegible] i granata c'è chi accetta di parlare e c'è chi, al contrario, preferisce [illegible] la bocca chiusa. Gelia non fa commenti sul suo gol annullato ma [illegible] compenso c'è Lorenzo (per un ad ipotetico fallo peraltro cancellato dalla moviola il gol [illegible] Gelia è stato annullato) che respinge ogni accusa circa una sua irregolarità nell'azione della rete non concessa.

Pur amareggiati comunque i bluecerchiati smorzano nelle loro parole i toni della polemica. A cominciare da Bersellini il quale si aspetta la squalifica dopo l'espulsione di Torino. Il trainer ammette oltre alla protesta per la rete annullata a Gelia anche «qualcosa di non calcistico» rivolta all'indirizzo del direttore di gara. «Però — aggiunge — lo [illegible] ho ottimo ricordo».

[illegible] *della partita? Bersellini dice* [illegible] *contento per quello che ha visto.* «Potevamo benissimo pareggiare e [illegible] sarebbe stato niente di strano perché il pareggio lo meritavamo. Abbiamo ribattuto al Torino colpo su colpo, il risultato ci castiga».

«Sapevamo — continua *Bersellini* — [illegible] avere un [illegible] avversario difficile all'inizio [illegible] questo non giustifica [illegible] nostra posizione [illegible] Vuol dire comunque che ci rifaremo in seguito. Adesso dobbiamo subito pensare alla gara di ritorno col Larissa. Al campionato torneremo a pensare da giovedì prossimo quando [illegible] archiviato l'impegno di Coppa. Dobbiamo aver fiducia.

Giorgio Bidone

Polemiche a Lecce pochi giorni dopo l'inaugurazione [illegible] Torino [illegible] Nazionale

Lo stadio-record già sotto inchiesta

Due indagini: su una delibera relativa ai fondi e [illegible] superaffollamento per il match degli azzurri - Il pretore Boselli: «Violate le elementari norme [illegible] sicurezza» - Accettati [illegible] ingressi biglietti fotocopiati?

LECCE — Lo [illegible] appena inaugurato [illegible] nella bufera. Dopo una settimana esaltante per i tifosi, con il grande calcio approdato per la prima volta in questo angolo di Puglia (esordio [illegible] lungo del Lecce contro il Torino e partita della Nazionale), l'impianto di Via [illegible] Mare è al centro di due inchieste giudiziarie. La prima per la costruzione, già [illegible] per il sovraffollamento in occasione di Italia-Norvegia.

La procura della Repubblica, per il primo caso, ha iniziato le indagini che sono guidate [illegible] procuratore capo, Vincenzo Chirianò. Riguarda [illegible] delibera adottata nel luglio scorso dalla giunta comunale in regime di proroga per finanziare di ulteriori 3 miliardi i lavori per l'impianto sportivo, da aggiungere ai dieci già stanziati e occorrenti per il rifacimento dello [illegible] collegiato del presidente del Lecce, geom. [illegible] Jurlino. La [illegible] struttura, che poteva contenere [illegible] più di 20 mila persone, fu abbattuta e al suo posto fu costruito il nuovo stadio. In tutto cento giorni di lavoro: un record.

Ma [illegible] seconda delibera (quella che considerava i 3 miliardi [illegible] per [illegible] copertura [illegible] fossato, la costruzione [illegible] una nuova pista [illegible] atletica leggera e per allestire tre palestre da utilizzare per gli sport minori), in giunta c'era [illegible] l'opposizione dell'assessore allo Sport, l'avv. Vincenzo Caggia, repubblicano.

L'indagine ha preso avvio da un esposto presentato [illegible] agosto dal gruppo consiliare del msi-dn (che comprende i consiglieri De Cristofaro, Bellore e l'on. Poli-Bortone). «Con un Consiglio a [illegible] giunta decaduta!» — affermano — *si doveva solo pensare all'ordinaria amministrazione e tre miliardi non sono da considerare lulli*». Di fu anche [illegible] esposto anonimo.

I carabinieri [illegible] nucleo giudiziario avrebbero già interrogato a lungo l'assessore Caggia, il direttore dei lavori del Comune di Lecce, ingegner De Francisci, il [illegible] rio comunale Stabili e, sia pure in maniera informale, il costruttore Rossi, [illegible] di calcio, essendo presidente dell'Ascoli.

L'altra inchiesta giudiziaria è del pretore di Lecce, Rodolfo Boselli, di origine [illegible] tentrionale, ma ormai leccese di adozione. Attraverso polizia, carabinieri e guardia di finanza, il magistrato sta cercando di capire perché, nonostante [illegible] federazione abbia dichiarato venduti 44.870 biglietti, sulle tribune vi fossero migliaia di spettatori in più.

«Al di [illegible] dell'eventuale truffa — ha detto il pretore Boselli — *che s'spotizzerebbe, m'interessa far piena luce sul perché vi siano state tante persone [illegible] più rispetto ai biglietti venduti [illegible] di persone che erano occupati i gradini che servono all'afflusso e [illegible] deflusso degli spettatori. Si tratta di elementari norme di sicurezza. Non si deve aspettare il peggio per intervenire*».

Sembra [illegible] molte [illegible] si siano introdotte [illegible] senza biglietto o saltando i cancelli: che altre abbiano usato biglietti fotocopiati, approfittando dell'oscurità alle porte (la [illegible] s'è giocata in notturna).

In proposito il presidente del Lecce Juriano (rientrato da poche ore da Firenze) è laconico. «Qualcuno è invidioso *del fatto che abbiamo costruito uno stadio [illegible] cento giorni, con una cifra molto modesta rispetto a quanto si sarebbe spesa in altre parti d'Italia. Per quanto riguarda il sovraffollamento durante [illegible] partita con [illegible] Nazionale, chi ha contato quanti siano stati realmente gli spettatori? Ad ogni modo il Lecce è estraneo [illegible] alla prima che [illegible] seconda inchiesta giudiziaria*».

Salvatore Gentile

● Andrea Carnevale, centravanti dell'Udinese, dovrà rimanere a riposo una settimana per l'infortunio riportato in uno scontro con Ferri e domenica non potrà partecipare alla trasferta di Avellino.

Roma: Viola ritirerà le dimissioni?

[illegible] — Si [illegible] riunisce [illegible] il consiglio d'amministrazione [illegible] della Roma. Sarà presa in considerazione la lettera di dimissioni presentata lo scorso mese dal presidente Viola: si prevede che il consiglio respingerà in blocco le dimissioni [illegible] consiglieri. A quel punto [illegible] interessante [illegible] l'atteggiamento [illegible] presidente. Il quale, continuando a dirigere a tempo pieno la società, stabilì consiglieri della Lega, non ha mai lasciato capire in modo chiaro se avesse davvero intenzione di estraniarsi dal mondo del calcio.

Totocalcio n. 8

[illegible] Vienna-Din. Berlino	1 x
Bayern M.-Gornik Z.	2 1
Juventus-Jeunesse	1
Paok Salon.-Verona	2 1
Celtic-Atlet. Madrid	1 x 2
Sampdoria-Larissa	1
Amburgo-R. Rotterdam	x
Malmoe-Videoton	2
Sturz-Kajdsk Spalato	x 2
Milan-Auxerre	1
Panathinaikos-Torino	2 1 2
Sport. Gijon-Colonia	x
San Gallo-Inter	2

TORINO IN GRECIA — Il brasiliano spera che la squadra granata riesca a restare in [illegible] nella Coppa Uefa

La battaglia di Atene non spaventa Junior

«E' un'avventura elettrizzante con il sapore di una finale di Coppa del Mondo in ogni gara» - «Speriamo che l'arbitro ci faccia giocare a calcio ed allora il risultato sarà positivo»

Torino. Un duello tra Schachner e il libero della Samp Pellegrini

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Con Junior [illegible] scoperta dell'Europa. La Coppa Uefa affascina il fuoriclasse del Torino e si augura che Atene non rappresenti il «terminal» [illegible] la prima tappa di un lungo giro nel vecchio continente. E lo spera anche Elolsa, [illegible] moglie, che è in attesa del secondogenito, nonostante [illegible] avuto il spiacevole [illegible] di non trovare la valigia al suo arrivo all'aeroporto di El[illegible].

«E' un'avventura elettrizzante, non solo per me e per la squadra, ma per tutto l'ambiente; i tifosi vivono, come noi, questo avvenimento che esce [illegible] normalità, dalla routine del campionato, che dà ad ogni gara la tensione ed il sapore di una finale di Coppa [illegible] del Mondo», dice Junior. E' al centro dell'attenzione, non solo per aver trasformato il rigore vincente [illegible] la Sampdoria, ma per la polemiche dell'andata con il Panathinaikos e gli scontri con il suo guardiano Vamvakoulas che gli riservò un trattamento «speciale», con sputi in faccia e colpi proibiti.

Atene, l'eco della rissa di Torino, [illegible] sembra [illegible] avuto strascichi, ma anche se lo [illegible] Radice insiste nel definire «non violenta» l'andata, Junior sa che domani sera allo stadio olimpico di Kalogreza, [illegible] stesso che ospitò la sfortunata finale della Juventus con l'Amburgo, ci sarà battaglia. «Farà più... caldo che con la Sampdoria [illegible] to, pur essendo sudamericano e abituato a temperature tropicali, ne [illegible] risentito», sorride Junior. Più che al clima, che ad Atene è più fresco di Torino, Junior [illegible] al calor bianco [illegible] partita.

«Speriamo che [illegible] francese Vautrot, arbitro [illegible] grande esperienza internazionale, però un po' più della svedese Fredriksson: se potremo giocare al calcio, il risultato sarà positivo», assicura Junior. E Radice, alla sua prima esperienza in [illegible], di rimando: «Nessuna paura, anche se non sarà una passeggiata. Vediamo da una serie di prestazioni che ci tranquillizzano».

E' anche l'opinione di Dossena, l'unico granata ad aver [illegible] calcato l'erba del Kalogreza nel marzo scorso con la Nazionale contro la Grecia: «Pioveva e lo stadio era semideserto. Finì 0-0, un punteggio che ci sarebbe comodo anche stavolta. Con il Panathinaikos ci saranno 75 mila spettatori ma non [illegible] condizioneranno. Noi abbiamo già vinto 2-1, adesso tocca a loro provarci. Siamo attesi ad [illegible] esame [illegible] maturità e non sbaglieremo partita, cercando di colpire di rimessa». Contropiede [illegible] sarà a[illegible] prevalentemente a Schachner che, con l'Austria Vienna, si è esibito tre volte ad Atene con buoni risultati ed è fiducioso.

Junior [illegible] che [illegible] Coppe europee ci [illegible] più garanzie che nella Coppa Libertadores e ricorda che in Sud America le sfide sono infuocate e capita di tutto: «Non c'è antidoping. Certe squadre hanno persino [illegible] rotto il cuoco dell'albergo che ospitava gli [illegible]. A Cobreloa, in Cile, con il Flamengo, mi capitò [illegible] difendere un mio compagno che [illegible] stato aggredito da un fotografo e colpì di teleobiettivo, sferrandogli un pugno. Vidi i poliziotti caricare le armi e puntarle su di me. Quanto è successo a Torino con i greci, in fondo, è roba da ridere».

Junior crede nel Torino: «Dopo aver battuto la Sampdoria [illegible] ci siamo abbandonati all'[illegible] entusiasmo. Pensavamo già [illegible] Atene. E' [illegible] bene, abbiamo coscienza delle nostre forze [illegible] Coppa Uefa che in campionato dove regna [illegible] grande equilibrio malgrado la sorprendente regolarità della Juventus che [illegible] m'aspettavo così forte. E' un campionato più bello e interessante dell'ultimo, anche quando [illegible] al [illegible] gol. Ci sono sette squadre racchiuse in tre punti ma la lotta è [illegible] aperturista».

E lo sarà anche domani sera. Ieri i granata si sono allenati sul campo del Panionios dove 300 tifosi locali, rivali del Panathinaikos, li hanno incitati. C'era anche Danova ma Radice non intende anticipare il suo rientro ed è probabile la conferma della formazione che ha battuto la Sampdoria. Biasiera è atteso il presidente Rossi e sono in arrivo oltre 500 tifosi da Torino che [illegible] il proseguire il cammino in Coppa Uefa.

Bruno Bernardi

BASKET — Domenica il via ad un campionato con tanti interessi

Un canestro pieno di novità

Presentato dal ministro De Michelis - Campagna pubblicitaria della Lega - Accordi con la Tv - Liquidazione per i giocatori - Ma Roma e Milano sono senza palasport

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — *La Lega-basket tiene a battesimo il* [illegible] *campionato che va a cominciare domenica, con* [illegible] *«convention» in grande stile, nei saloni moquettati del Principe, di* [illegible]. *Ne esce una cosa un po' faraonica e abbastanza caotica, però di notevole impatto. Si comincia alle 10 del mattino e si finisce a pomeriggio* [illegible]. *Fa da padron di casa Gianni De Michelis, presidente-ministro, e in 4 ore effettive* [illegible] *relazioni si parla* [illegible] *po' di tutto, tranne forse che del campionato in sé. Pazienza.*

Oggi partono le Coppe europee

Tocca alla Scavolini Pesaro aprire oggi per il basket italiano la stagione delle Coppe Europee, affrontando la Belgio l'Opel Mechelen nel 1° turno di Coppa Coppe.

Seguiranno domani la Berna a Varese (Turchia), l' [illegible] **Coppa Korac, e il Lanerossi Schio a Vienna col Dbb, 1° turno di Coppa Ronchetti femminile. Giovedì (venticinque ore dopo l'amichevole di domani sera a Roma con la Nazionale) debutta il Simac in Coppa Campioni, a Milano col Dudelange (Lussemburgo).**

Nei turni successivi, entrerà [illegible] **in scena altre cinque squadre italiane: Caserta, Bancoroma e DiVarese in Korac, Primigi Vicenza in C, Campioni donne, Bata Viterbo in C, Ronchetti.**

[illegible] *mattinata se ne va in una serie di allocuzioni interessanti di personaggi cospicui (tra* [illegible] *altri Vittorio Merloni, dell'Ariston; Polmeri e Paolini, della Benetton) su vari aspetti della sponsorizzazione nel basket. Poi, dopo il buffet, vengono i momenti storici, sempre gestiti* [illegible] *prima persona dal «ministro», che ormai, dopo meno di un anno di presidenza della Lega, parla e si muove fra* [illegible] *cose del* [illegible] *con la competenza e* [illegible] *piglio sicuro di chi non si sia mai occupato d'altro in vita sua (e questa è una bella sorpresa).*

Fatto storico numero uno: la Lega presenta la sua prima campagna pubblicitaria, che investirà 800 milioni in 7 mesi, [illegible] *108 vistosi annunci su quattro quotidiani e 12 periodici, diffondendo soprattutto un messaggio: «Perché* [illegible] *dovrebbero sapere cos'è il basket». Belli i bozzetti e utile l'iniziativa, in generale. Meno azzeccate certe scelte di dettaglio, che si tradurranno in denaro buttato.*

Secondo evento storico: la Lega fa illustrare da Gilberto Evangelisti, responsabile del pool sportivo Rai, il nuovo contratto per il basket [illegible] *tv '85-86: una ventina* [illegible] *partite di campionato in diretta al sabato pomeriggio (fra le 17 e le 19) sulle due reti principali, più 11 sul Rai3, più due «Mercoledì sport» [illegible] campionato, più le Coppe, la Nazionale, un po'* [illegible] *basket femminile, una festa* [illegible] *Domenica Sportiva, sigle speciali, promozioni e chi più ne ha più ne metta. Per tutto ciò la Rai versa alla Lega quasi un miliardo, chiedendo in cambio (parole di Evangelisti)* [illegible] *«poter trasmettere partite di alto contenuto tecnico» e non [illegible] scartine del calendario settimanale, come talvolta in passato. Sarà* [illegible] *si comincia con l'anticipo di Stefanel Trieste-Banco-*[illegible].

Terzo fatto memorabile: Renato Villalta, presidente dell'associazione giocatori, riassume e firma l'accordo con la Lega per l'indennità di fine carriera, [illegible] *assicura la liquidazione che i giocatori potranno ottenere a 35 anni, prelevandola da un fondo cui* [illegible] *versamento annuo pro capite* [illegible] *un milione (a carico della società e mezzo (a carico di ogni giocatore). E* [illegible] *Michelis, ministro del Lavoro, dichiara «soddisfazione» doppia «per l'intesa raggiunta».*

Fin qui la faccia splendida splendente della moneta basket presentata ieri dalla Lega. L'altra faccia, e pochi giorni dal via del campionato, è meno lustra e preziosa. Il basket italiano è grande e ha le spalle coperte, come recita [illegible] *degli slogan pubblicitari della Lega. Ma rischia anche di ritrovarsi a piedi nudi: il sogno americano dell'annata Carroll è svanito nelle mille difficoltà incontrate quest'estate sul mercato* [illegible] *ieri sono stati tesserati gli ultimi due stranieri, Henderson per* [illegible] *Simac e Terry per la Stefanel); le squadre delle* [illegible]*tropoli sono senza Palasport, visto che dopo il tetto di San Siro è crollato il parquet dell'Eur, che la Mulat non ha mai potuto mettere piede a Fuorigrotta, che la stessa Bertoni ha giocato due partite al Ruffini senza mai allenarsi); tre club* [illegible] *A1 (Reggio Calabria, Caserta e Pallacanestro Livorno) e cinque* [illegible] *A2 non hanno ancora sponsor, e insieme fanno otto, cioè un quarto del totale della serie A.*

Gianni Merlchelli

NOTIZIE FLASH

● **La Fiorentina ha ceduto ieri al Como il giovane difensore Luca Moz ed è in avanzate trattative col Milan per la cessione di Iachini. Ancora incerta invece la situazione di Claudio Gentile.**

● **Nel «Top 11» la miglior formazione dopo le partite di domenica scorsa è la seguente: Brini, Corradini, Carobbi, Junior, Brio, Passarella, Causio, Manfredonia, Serena, Maradona, Rummenigge.**

● **I tifosi olandesi che assisteranno il 16 ottobre allo stadio bruxellese dell'Anderlecht alla partita di spareggio Belgio-Olanda per la qualificazione ai mondiali, avranno biglietti di colore diverso, con la stampigliatura «tifoso olandese».**

PALLAVOLO — Agli «europei»

Azzurre battute dall'Olanda 3-0

VOORBURG — Tutto da rifare, purtroppo, per la Nazionale femminile azzurra nel girone eliminatorio di Leeuwarden degli «europei» di pallavolo, in corso di svolgimento in Olanda. Domenica le ragazze di Giacobbe [illegible] avevano illuso esordendo con il clamoroso 3-2 inflitto all'Ungheria, avversario finora tabù per i nostri colori e capitato fisso dei vertici delle graduatorie internazionali.

Ieri, Benelli e [illegible], coi miraggio della qualificazione alla poule finale a portata [illegible] mano, al [illegible] invece fatto superare nettamente dalle padrone di casa olandesi [illegible] sono riuscite a riscattare l'opaca prova offerta il giorno prima con [illegible] Germania [illegible] 3-0 (15-11, 15-12, 15-5) che le rimette in corsa e complica la situazione in un [illegible] che è sicuramente il più equilibrato [illegible] tutta la manifestazione.

Per l'Italia diventa [illegible] decisivo il match [illegible] stasera (ore 16) contro le romene. Una vittoria regalerebbe al volley femminile italiano [illegible] risultato storico (mai [illegible] da quando gli «europei» si giocano con questa formula sono state capaci di entrare tra le prime sei), confermando i progressi tecnici di tutto [illegible].

In [illegible] maschile era altissimo il confronto fra l'Italia abbastanza ambiziosa di questi europei e l'Unione Sovietica, dominatrice in questo sport. L'incontro precedente fra Grecia e Svezia, protratt[illegible] per [illegible] ore e [illegible] con esito incerto fino alla [illegible] (successo poi [illegible] greci 3-2) ha fatto iniziare [illegible]a partita-clou alle 23 passate.

Sono orari discutibili, un'organizzazione europea dovrebbe provvedere, magari tali da capitalizzare le audience un po' meglio. Gli azzurri, malgrado la lunga e snervante attesa, davano battaglia all'Urss senza complessi di inferiorità e perdevano i primi due set di strettissima misura: prima 16-14, poi 15-13. Riuscivano poi ad aggiudicarsi il terzo set per 15-12. All'una e mezza della notte [illegible] partita era ancora in corso.

Roberto Condio

SANREMO-RALLY — La gara mondiale a Tirrenia

Prima tappa a Rohrl Biasion tira le Lancia

SANREMO — Walter Rohrl su «Audi 6» [illegible] al [illegible] mando del Rally di Sanremo, decima prova del «mondiale» dopo la prima tappa che [illegible] è conclusa ieri sera a Tirrenia. E' un primo [illegible] per il pilota tedesco, tornato agli splendori [illegible] 1980 e del [illegible] quando, rispettivamente [illegible] la «Lancia» e con la «Opel», conquistò [illegible]. E' in testa per [illegible] quindi l'unica macchina schierata dalla Casa tedesca che ha rinunciato anche a Michele Mou[illegible].

E' [illegible] [illegible] tappa anomala, rispetto [illegible] previsioni. Si riteneva che nelle prime quattro prove in asfalto, le «Lancia» potessero acquisire un certo vantaggio, da gestire poi nelle altre quattro prove su sterrato. [illegible] stato così. Improvvisamente, [illegible] nella mattinata [illegible] concorrenti sono partiti [illegible] a, dopo [illegible] celebrazione di Attilio Bettega) è calata sul percorso una fitta nebbiolina che ha costretto qualche macchina a pericolose «planate».

La «Lancia» non ha così potuto sfruttare le gomme appositamente montate, e adatte a terreno asciutto. Ne hanno tratto vantaggio «Audi» e «Peugeot» che scaricano notoriamente maggiore potenza a terra. Sono saltate [illegible] strategie, [illegible] punto che la «Lancia» [illegible] Alen ha [illegible] meglio sullo sterrato che sull'asfalto. La strada viscida ha poi favorito piloti dalla guida [illegible] calcolata e più regolare, come Massimo [illegible]. Il rally ha già delineato la si[illegible] che [illegible] in campo: lotta a tre fra «Peugeot», «Audi» e «Lancia», fortissimo ritorno di Rohrl, saggia tenuta del già campione mondiale Timo Salonen che ha evitato accuratamente qualsiasi rischio, dopo aver avuto problemi al cambio.

Delle otto prove speciali della Sanremo-Tirrenia, quattro sono state vinte [illegible] Rohrl, due da Salonen e due da Saby.

Guido Coppini

Ecco la classifica della prima tappa: 1) Walter Rohrl (Audi) [illegible] 16' 52"; 2) Timo Salonen (Peugeot) a 12"; 3) Bruno Saby (Peugeot) a 1'28"; 4) Massimo Biasion (Lancia Totip) a 2'03"; 5) Markku Alen (Lancia Martini) a [illegible]5"; 6) Dario Cerrato (Lancia Totip) a 2'55"; 7) Henri Toivonen (Lancia Martini) a 3'32".

Capelli in F.1 con la Tyrrell

LONDRA — Ivan Capelli, milanese, 22 anni, campione europeo [illegible] **Italiano di Formula 3, è stato ingaggiato dalla Tyrrell per disputare il G.P. d'Europa** [illegible] **F.1 a Brands Hatch domenica.**

Lo [illegible] **comunicato lo stesso costruttore inglese, noto come scopritore di talenti, rivelando di essere rimasto impressionato** [illegible] **guida di Capelli in** [illegible]**la 3000.**

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto
Direttore Generale Paolo Peroncini
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020, Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Corso Svizzera 91, Catania
© 1985 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino N. 3/47 del 1975
CERTIFICATO N. 733 DEL 6-10-1984

TORINO
2 ottobre '85
volo in giornata
lit. 390.000
posti limitati
pren. [illegible]
[illegible] 011 649.778
Via Arsenale 27 G - Torino

PEUGEOT 205 BATTE TUTTI!

Dopo le precedenti affermazioni, le ultime 3 vittorie confermano Peugeot 205 leader indiscussa del Campionato Mondiale Rally 1985.

HCM

VINCE
Rally di NUOVA ZELANDA
(1° [illegible] 2° posto)

VINCE
Rally dell'ARGENTINA
(1° e 3° posto)

VINCE
Rally di FINLANDIA "1000 LAGHI"
(1° posto)

Peugeot 205 turbo 16 continua indisturbata la sua corsa verso la conquista del titolo mondiale. Dopo aver stabilito il record di vittorie consecutive nei rally mondiali, con gli ultimi 3 successi Peugeot 205 si aggiudica complessivamente ben 7 gare delle 9 sinora disputate del Mondiale Rally '85. Un primato di successi che conferma la sua superiorità tecnologica. La stessa che ha portato tutta [illegible] gamma 205 ai grandi successi di pubblico [illegible] di mercato. Peugeot 205. Che [illegible]

CAMPIONATO MONDIALE RALLY [illegible] - CLASSIFICA [illegible]			
1° [illegible]	punti 148	3° NISSAN	punti 50
2° AUDI	punti 108	4° LANCIA	punti 38

CAMPIONATO [illegible] RALLY '85 - CLASSIFICA PILOTI			
1° SALONEN	punti 128	3° VATANEN	punti 55
2° BLOMQVIST	punti 75	4° RÖHRL	punti 39

PEUGEOT TALBOT: COSTRUIAMO SUCCESSI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

■ PAOLO libero elegante pentalocale camere libero servizi con ascensore. Vacanza. Tel. 391.332.
S. PAOLO via Cibrario 4 camere cucina servizi riscaldamento autonomo 3° piano L. 80 milioni. Metropolitana 389.163.
S. PIETRO Moncenisio 4° piano terzo bagno ascensore camere libere cucina cantina L. 75 milioni. Tel. 692.125.
S. RITA borgo Sporting libero recente prestigioso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi. L.B.L. 445.433.
S. RITA libera signorile monolocale arredato angolo cottura servizio ottimo come investimento. Rear 208.7000.
S. RITA libero in recente costruzione ottimo alto tavernetta 4 camere doppi servizi cucina moderni. Quinto 715.648.
S. RITA vendo monolocale con angolo cottura e bagno uso ufficio o abitazione. Tel. 384 491.
S. RITA via Lisagno [redacted] piano alto 3 camere doppi cucina cantina box auto. Tel. 642.312 ore pasti 535.840.
S. SALVARIO libero salone 3 camere cucinetta servizi. Assicurazione riscaldamento. Pagamento agevolato. Tel. 603 200.
S. SALVARIO libero casa epoca soggiorno 3 camere cucinetta servizi mq 120 ottimo prezzo. LBL. 445.433.
[redacted] appartamento libero 3 camere cucina servizi box ripiano agevolato. La Torre. tel. 977.8941.
SERMIG libero presso Tesoriera via Matteo Angio 2 alto camere cucina bagno L. 36 milioni dilazioni. Tel. 512.801.
SERMIG libero corso Duca Abruzzi salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto permuta. Tel. 519.601.
SERMIG libero corso Vittorio Ingresso 7 vani cucina 2 servizi riscaldamento autonomo cantina permuta. Tel. 519 801.
SERMIG libero corso Umberto Semidetta di tenuta «Golf Club» splendido camere libero cucina bagno box. Tel. 519.801
SETTIMO libero via Baracca ampio 3 camere ingresso cucina bagno terzo ascensore L. 55 milioni affare. Tel. 519 801.
SETTIMO Tor. in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina garage occasione vendo. Tel. 553 860.
SIGNORILE corso Sebastopoli salone + 3 vani biservizi bilingue cassa con portiere privato vendo intermediari. Tel 768.824.
STRADA corso Sebastopoli libero piano 1° 2 camere cucina bagno. Ristrutturato vendo Di Salvatore 587.183 - 357.833.
STRADA Moncalieri-Revigliasco libera villa del 1873 ristrutturata signorilmente L. 740 milioni. Tel. 011 506.691.
STUDIO BOSCO 947 8334 vende. Via Cappi alloggio in vecchio stile ristrutturato con gusto.
TAIT 506.591 libero (corso Unità) recente, soleggiato camere cucina bagno ampio balcone L. 85 milioni 600 mila.
TAIT 506.601 libero zona S. Paolo camera cucina ingresso bagno e L. 32 milioni 700 mila, piazzoni alto mutuo.
TAIT 506.691 libero zona Vercelli 7 camere cucina ingresso bagno 2 servizi L. 45 milioni 200 mila, dilazioni.
TAIT 506.601 libero Bahiana Milano (in corso Palermo) soleggiato camera cucina ingresso bagno; libero settembre.
TAIT 506.691 libero in Largo Orbassano ultimo piano: 3 camere camerata cucinotta ingresso bagno terzo ascensore.
TAIT 506 691 libero via Nizza (corso Stati Uniti) 2 camere cucina ingresso servizi L. 32 milioni 500 mila.
TASSONI corso alloggio libero piano alto di 2 ingressi salottino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 749.2802.
TECHNORAMA 545.252 Grugliasco corso Torino signorile ricostruzione piano 4° ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni box 3 posti prezzo affare.
TECHNORAMA 546.715 Crocetta via Carlo Alberto libero ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo terzo ascensore.
TORINO Nord alloggio nuovo soleggiato residenziale salone 2 camere cucina doppi servizi volendo 2 stanze piano garage vendo. Tel. 853.560.
UTIP 518.958 libero adiacenze corso Vercelli camere cucina bagno terzo cantina facilitazioni di pagamento.
UTIP 518.959 vendo S. Rita corso Cincinnato ampio 2 camere tinello cucinetta terzo bagno piano alto ascensore.
UTIP 647.824 libero cantine via Stradella soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terzo ascensore posto auto.
UTIP 647.836 libero corso Grosseto fronte parco Michelotti in stabile signorile soggiorno 3 camere cucina bagno.
UTIP 647.838 libero via Venticinque soggiorno living camere cucina bagno terrazzo cantina [redacted]
VENDESI Nichelino [redacted] libero camere [redacted] box [redacted] Tel.
VENDO o affitto in blocco o separatamente due appartamenti in Torino sulla PIAZZE Stampalia tre locali piano rialzato e due locali piano quarto (con ottime condizioni. Corso Rosso, tel. 011 753.014 o Trigari, tel. 02.545.0555.
VIA De Sanctis 56 vendesi libero alloggio camera (letto servizi. Tel. telefono 461.144.
VIA De Sanctis vicinanze vendo 3 camere, bagno, cucinino, libero Telefonare 532.804.
VIA Genova libero ampia camera bella cucinino servizi L. 44 milioni. Pagamento facilitato. Gennaio 505 917.
VIA Po libero luminoso salone 3 camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 98 milioni. Tel. 943.040 - 659.146.

VIA ROMA
libera signorile, salone 4 camere cucina doppi servizi piano 3° mq. 200 posta auto. Tel. 883.040 - 833.918.

VIA S. Donato libero ristrutturato 3 camere cucinino bagno 3° piano ottimo L. 50 milioni. Funi 509.501
VILLA a Rivoli (Frossasco) recentissima con terrazzo recintata con ampia manzanda L. 142 milioni. Studio N 581.644.
VILLA a 20 km da Torino ottima posizione con box tavano mq 150 vendesi Tel 740.6542.
VILLA [redacted] vicinia appena vendo [redacted] ammobiliato eventuale permuta. Tel. 900.3415.
VILLA Alpicola unifamiliare panoramica realizzata tenano mq 1450 prezzo affare eventuale permuta. Tel. 659.146.
VILLA Cappuccini strada Druento libera vendo. Tel. 833.804.
VILLA signorile di 250 mq pronta vendo in villaggio Brunino con 1500 mq di giardino a trattano richiesti L. 980 milioni trattabili. Tel 906.7648 ore pomeridiane e serali.
VILLA Valdellatorre ottima posizione tranquilla vendesi Tel. 632 604.
VILLE varie. Rivoli alla Val Salisbury in prestigiosa posizione di Torino. Da 600 milioni 491.530 - 460.288.
VILLETTA a Trana libera indipendente recente 2 camere cucina riservata box giardino arioso L. 165 milioni Tel 550.183.
VILLONE volendo trasferirsi da ultimare vendo Riva di Chieri L. 115 milioni anche con permuta parziale. Tel. 597.118.
VINOVO libero in villa dal '75 ampia camera tinello cucinino bagno box L. 96 milioni. Casamercato 932.668
ZONA Centro vende alloggio in casa epoca da ristrutturare di: ingresso, 3 camere, cucina, servizi. Tel. 597.043.
ZONA corso Racconigi ottimo salone camerette cucina servizio cantina e L. 53 milioni dilazione. Tel. 555 132.
ZONA via Vandalino Lesna ottimo camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazioni Casamercato 818.721

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati signori referenziati cercano per referenziato. Telefonare 544.700 - 612.264.
A.A. ABBIAMO richiesta per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati ben preferibile. Tel. 648.822.
A. CERCASI esclusivamente uso piede-terra contratto transitorio monolocale appartamento. Medem Torino 839.7479.
A. UNICASE ricerca alloggi a ville vuoti o arredati anche prima cintura per dipendenti italiani. Tel. 534.640
ABBIAMOCHIACI alloggi di 2/3 vani e servizi vuoti e/o arredati per nostra selezionata clientela. Bellezza 668.212.
AMBIDONIANI appartamento per propri funzionari d'azienda contratto transitorio con la ditta Tel. 612 808.
CERCASI alloggio vuoto o arredato di 1/2 camere anche posizione prossi corso Francia Cascina Vica. Tel. 596.702.
CERCASI ufficio adone 4 vani, zona Borgo, Solferino, Malmoti, Bigli Unità. Telefonare 547.6632.
COMPRO antiquario buon negozio referenziato percerno alloggio vuoto 3-4 camere meglio in zona Mediterraneo. Tel. 596.808.
DIRIGENTE azienda sede porta vuole zona Crocetta-Valentino salone 1-2 camere cucina L. 500 mila mensili. Tel. 660 657.
DIRIGENTE azienda importante internazionale trasferito a Torino cerca in affitto appartamento, anche in villetta composto di tre camere, salone, doppi servizi Tel 011 264.349
FERROVIERE cerca alloggio camere cucina servizi vicinanze Porta Nuova. Tel. 694.910 ore ufficio.
GENZA alcune scuole da parte vostre in Mac Casa vi aiuta: vogliamo alloggi anche arredati, uffici, negozi, capannoni Tel. 519.865.
IMPIEGATI coniugi referenziati cercano in affitto 2 camere tinello Tel. 764.751.
SOCIETA' referenziata ricerca vuoi uno o più appartamenti zona Crocetta alloggio da mq 100 a 200 Tel. 884.703
SOCIETA' servizi assicurativi cerca in affitto appartamento in stabile signorile zona Centro oppure Crocetta oppure prossimità Avenue, salone 2-3 camere servizi da adibire foresteria per dirigenti assicurativi. Telefonare 857 555, ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO ufficio arredato con telefono ottimo studio camera tinello 2 doppi terrazza e veranda. Tel. 334 939.
A. AFFITTANSI alloggi vuoti arredati diversi casa. Alvigliani, Giulio Bonino, via Onito 3, dalle 15 alle 19.
A. AFFITTASI appartamento mobiliato vuoto arredato semivuoto uso foresteria contratto immediato. Tel. 838 6453.
A. AFFITTASI Crocetta stesse casa meraviglioso mq 85 più due uffici doppi mq 90 anche in blocco Tel 651.921
ABBIAMO alloggi arredati di 1-2 camere tinello cucinino in Torino stesse casa da L. 200 mila Tel 547.4723
ABBIAMO appartamenti arredati moderno residenze con servizi alberghiero ogni confort via Pluvia 52. Tel. 348.6333.
AFFITTASI a prestimi spesi referenziati camere tinello servizi zona stadio Italia-piano Pubblicompass 8470 - 10100 Torino.
AFFITTASI alloggio arredato camera tinello servizi via Boggio angolo corso Peschiera 3° abitazione. Tel. 623 335
AFFITTASI alloggio uso trasferenza a persone referenziate L. 350 mila Telefonare 555.875.
AFFITTASI Moncalieri Tesoria nuovo soggiorno 2 camere servizi box riscaldamento L. 450 mila mensili. Salm 447 1228.
AFFITTASI per ufficio alloggio signorile 3° piano corso Francia ampio ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi Telefonare 595.852.
AFFITTASI prossimi spesi in Volpiano 2 camere tinello cucinetta bagno. Telefonare 320.640 mobilinfo.
AFFITTASI prossimi spesi alloggio in Avigliana 2 camere salottino cucina bagno L. 150 000 esenuli. Tel. 320.640 mobilinfo
AFFITTASI ufficio piazza Cavour 1, piano nobile composto da ingresso, 3 salon, 3 camerette, doppi servizi, telefono partecipato. Tel. 626.810, ore 9-17.
AFFITTASI ufficio 3 locali primo piano via Belfiore, uso abitazione Tel. 541.814 ore ufficio
AFFITTO alloggio arredato mq 100 composto da ingresso salone 3 camere doppi servizi tinello cucinino. Tel 597.049.
AFFITTO appartamento zona centro ammobiliato a persone referenziate residenti in Torino Telefonare 545.570
AFFITTO uso ufficio centro Crocetta 7 camere bagno cantine L. 200 mila mensili. Abbacasa, tel. 505.125.
ATTICO panoramico Santa Rita 10 vani abitabili terrazzo abitazione libero doppi servizi e ingressi affittasi subito annualità n.1.200.000 Tel. 505.024.
BENEGAMA 502.775 - 688.212 ufficio piccolissima corso Gramsci 3° piano ristrutturato 5 vani 2 servizi mq 140
CASALGRADO residenza fiori oltre ai uso moderni monolocali arredati con parco cultura e servizi. Tel. 309 67 39
CINTURA collegna affittasi in villa panoramica camere cucina servizi ampio ingresso. Telefonare 325 300 pre ufficio
CORSO Vittorio doppio corso M. d'Azeglio affittasi anche tempi brevi uffici arredati condizionati. Recapito telefonico portatile. Tel. 650.5040
DI SALVATORE 557.183 affitta in zona centrica alcune stanze signorile uffici ed mq 100 a mq 160 libero subito
DI SALVATORE 557.183 - 557.835 affitta mansarda monocamera soggiorno e semiabitazione arredata non abitabile.
EDILCASE tel. 848.154 affitta via S. Teresa ampio via S. Tommaso locali uso ufficio mq 160 (7 vani e servizi)

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI autovetti presti modici immediato rimontaggio garanzia lungorni Tel 857 051 Moncalieri via Torino 33.
AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per casa e ditta ritira magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.907 Vercellia.

24 Mobili, arredi

BARDIVERO specialista d'epoca da di più. Mobili moderni e classici di qualità e prezzi. Pagamenti dilazionati. Visita il reparto «Occasioni». Via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiano mobilieri meccanici e tubisti per impianti riscaldamento. Tel 001 5116.
CERCASI artigiani per collaggio quadri plastici. Tel. 900.8414.
DECORATORE semplice principiante tappezzeria reclamizzi vecchia. Riparazioni Biogai. Lanzi regioli. Tel. 267.964.

30 Scuole e istituti

SCUOLA accademia Lux via S. [redacted] 22, [redacted] tel. 544.131 Chiamonse. Ai migliori allievi lavoro assicurato

Matrimoniali

CHE una donna che voglia sposare un agricoltore dai 30enne celibe? Scrivere «Pubblicompass 8458 — 10100 Torino.
DIPLOMATO 25enne bella presenza, cultura intellettuale professionale, cerca ragazza bella presenza, max 25enne, per reciproci scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8459 - 10100 Torino».
DIVORZIATO sano buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne sentimento simpatici talenti. Scrivere «Pubblicompass 230 — 10100 Torino.
IMPRENDITORE laureato 30enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova piacevole. Scrivere: Pubblicompass 5515 — 10100 Torino.
VEDOVO senza figli prima sessantina abitante Canavese sentito dispiacio conoscerebbe scopo matrimonio, max 60enne Scrivere Pubblicompass 8471 - 10100 Torino
VIENNE professionista laureata offre presenza e posizione sincera spassionata semplice ragazza seria. Scrivere Pubblicompass 8472 - 10100 Torino.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migliori da appartamento. Yorkshire, Barboncini Toy Lulu e Golden, Scottish Terrier nani, West Highland, Fokstailer, Shantung, pechinesi, [redacted] Tel. 011 540.0177.
ADRIANO alani, boxer, S. Bernardo, rottweilers, schnauzer giganti, bobtail show dogs setter inglesi cocker spaniel inglesi. Tel. 011 613 382.
ALLA Grange investigazioni condotte indefinite indagini riservate. Via Nizza 59; telefono 650.4067.
INFORMITALIA via [redacted] investigazioni private, indagini coniugi infedeli. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 638.887

42 Antiquariato

PRIVATO vende tavolo gioco 600; cassa reale, scrittoio 2 cassettini, 2 tavolini, 6 poltrone, scrivania, altri mobili antichi Tel pasti 0141 84 218

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-rend.

A.A. A 20 km Torino rustico da ristrutturare a 1600 mq terreno L. 28 milioni 500 mila dilazioni. Gestim 650 3063
A.A. AFFARE Via Ville recente tavolino soggiorno cucina 3 camere 2 servizi lavanderia L. 95 milioni Combi 303 711.
A.A. CASTELLAMONTE Casamercato 5388 rustico completamente ristrutturato prima posizione salottino 3 camere cucina servizi 600 mq terreno L. 35 milioni ribasso antico dilazioni.
A.A. [redacted] PORPINO casa indipendente 4 vani 2 [redacted] villetta stalla fienile garage terreno orto L. [redacted] lazioni. Combi 303.711.
A.A. RIVA presso Chieri Casamercato 5586 posizione villa bifamiliare piano terra box 3 locali lavanderia primo piano salone camera cucina bagno piano secondo mansarda. Ristrutt privato 400 mq L. 105 milioni minimo antiquo
A.A. S. GIULIANO di Susa Casamercato 5566 rustico con 650 mq terreno 3 camere cucina taverna bagno box auto prima L. 60 milioni minimo antiquo
A.A. S. [redacted] Casamercato 5585 in centro condominio appartamento ingresso, camere soggiorno angolo cottura bagno arredato box L. 82 milioni. Dilazioni

47 Alberghi, pensioni residence

ASA residenza per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza infermieristica Telefonare 642.547.
AD Imperia Porto Maurizio villa Regina Maria aperta tutto l'anno dal 1° ottobre un mese di pensione completa e L. 505.000 (informazioni e prenotazioni Via Mercanti 10 - Biella. tel (015) 21 202
SOGGIORNO anziani 30 km Torino assistenza medica infermieristica per autosufficienti e non. Tel (011) 918 1272.
SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza. Bruno Canavese, tel 0124 601 018 - 601 276

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualunque accurato investigazioni private, indiscreti, controlli infedeltà. Garantite e riservatissime Tel 505.483 - 201.578 corso Re Umberto 63.
ALLA Sfinge investigazioni coniugi infedeltà indagini riservate. Via Nizza 59; telefono 650.4067.
INFORMITALIA via [redacted] investigazioni private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.024 - 638.887

51 Occasioni

ABBIGLI[redacted] uomo sig[redacted] causa a taglie forti pellami imbottiti Corso Re Umberto 69, tel 551 [redacted] domenica.
MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Espositione abiti dal Fornito 32, tel. 472 850, pomeriggio dopo ore 15.30.

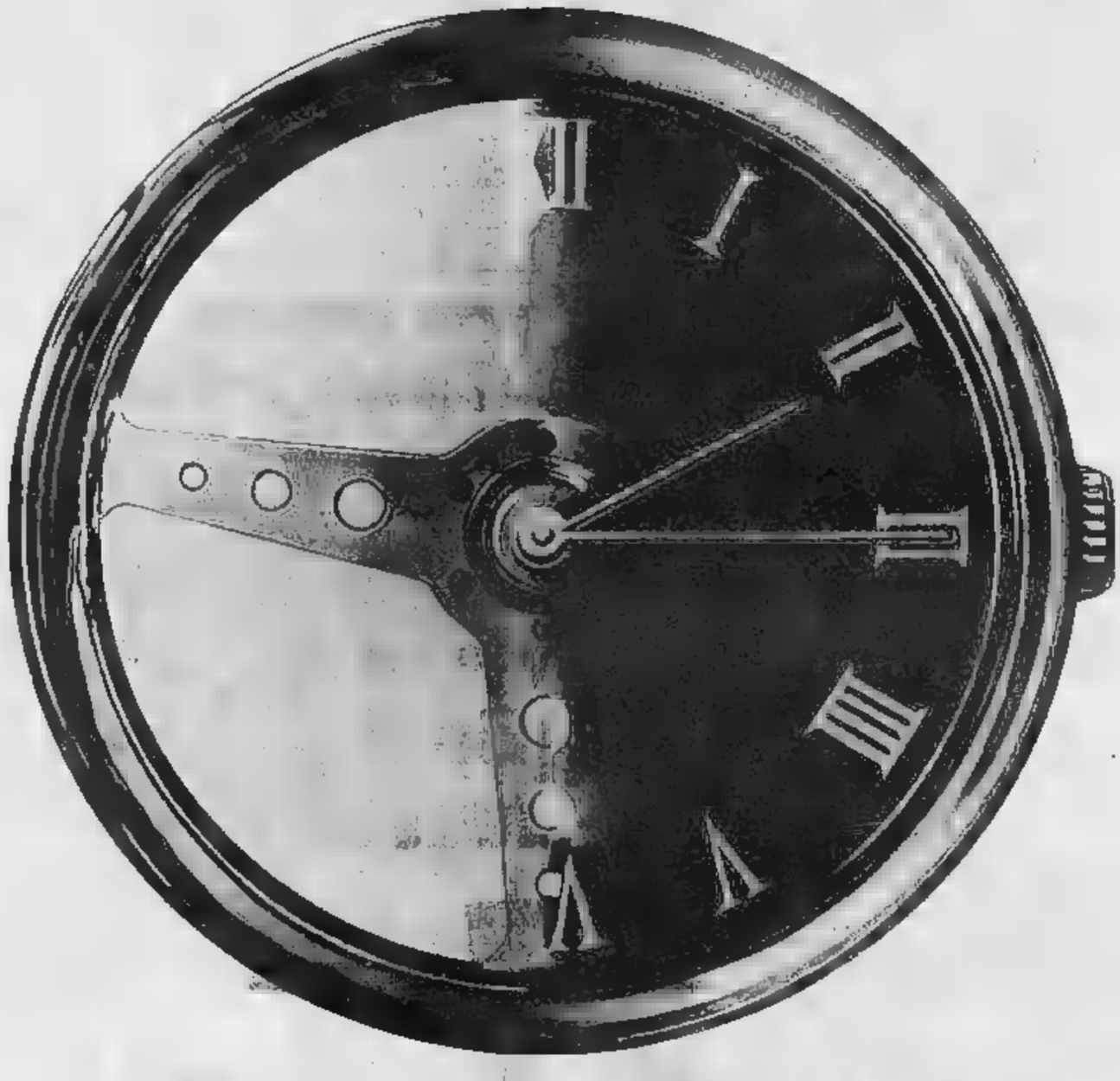
52 Varie

A.A.A.A.A. CICIELLERIA compra pro d'argento monete, gioiell. Prezzi massimi Corso Francia 181, tel. 324.832.
A.A.A.A. COMPERANO argentiere orologerie gioielleria vecchia antica valutando massimo Tel. 878 327 via Mazzini 37.

A.A. ACQUISTO
oro, argento, gioielli, brevetti preziosi per contanti valutando massimo. Via Belfiore 47, telefono 668.6681.

ACQUISTIAMO mobili arredi od anche solo articoli argentieri completi di negozi valutando il massimo. Immediato pagamento Telefonare 521.3270.
ASTROLOGIA camminate nostre problemi, vi torniamo la persona amata, numeri, ecc. Tel. 749 5623 - 760.315.
COMPRO libri antichi moderni selezionando intere biblioteche enciclopedie Trapezi Lupo redenti svendite 839.7730
FETI e manichini tutte le misure e modelli e richieste orologeri, vendita in fabbrica via Servais 19, telefono 749.2134
SOGGIORNO alcuni camere sempre posto quadri tappeti oggetti [redacted] tocchi 800. Tel. 878 Elio Perrin

tamleasing
terra aria mare



Ci bastano 24 ore
per darvi il miglior leasing auto
il più veloce, il più conveniente, il più seguito

Se siete interessati ad un servizio di leasing per mezzi di trasporto, dall'auto al camion, dall'aeromobile al motopeschereccio d'altura, la soluzione è una sola: Tamleasing. Tamleasing fa parte del Gruppo BNL Holding Italia, il più importante del settore parabancario italiano, presente nel mercato della locazione finanziaria da oltre 15 anni.

Proprio per questa "forza" che sta alla base, unita ad una efficientissima organizzazione, Tamleasing è in grado di prestare un servizio di alta qualità, veloce ed economicamente vantaggioso.
Inoltre Tamleasing assicura una continua presenza al vostro fianco per l'intera durata del rapporto.

TAMLEASING S.p.A. Direzione Generale: Corso Europa, 13 - 20122 Milano - Tel. (02) 702288-705080-701028

Tamleasing è leasing su tutti i mezzi di trasporto

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. BNL BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

la lingua inglese
s'impara al
BRITISH SCHOOL
in via giolitti 55 torino tel 011 874806-877052

CAMBRIDGE
IL FIRST E IL PROFICIENCY
i diplomi prestigiosi per un inglese super

Nuova rottura dopo la sanatoria operata da [illegible]li allora responsabile del partito

Casale, saranno espulsi dal psi i cinque consiglieri dissidenti

Accusati di «incoerenza politica» - Aldo Agatelli, vicesindaco, resterà al suo posto - La [illegible] crisi per sedici interpellanze contro la giunta presentate dal capogruppo socialista Mario Oddone

CASALE MONFERRATO — E' precipitata la situazione per i cinque consiglieri comunali socialisti dissidenti (hanno formato il gruppo dei Quadrifoglio) che dopo essere stati sospesi dal psi in attesa di espulsione erano stati riammessi nel partito a pieno diritto, per l'intervento dello stesso segretario provinciale Giuseppe Mirabelli poi eletto sindaco di Alessandria e sostituito alcune settimane da Eugenio Ferrero con cui nei confronti dei cinque. Infatti, accusati di «incoerenza politica» dopo essere stati elogiati per il loro comportamento dall'allora segretario Mirabelli, è stato riaperto il procedimento di sospensione e espulsione.

I cinque sono Aldo Agatelli, vice sindaco, Cesare Luparia, presidente Usl, Pierino Timossi, Gianni Cardillo e Vittorino Rossi. *«All'origine di tutta questa vicenda c'è del malinteso, [illegible] incomprensione. Personalmente, e [illegible] i miei compagni, ci siamo sempre adoperati per cercare di difendere la compattezza del partito, disponibili quindi alla pacificazione»*. Aldo Agatelli, anche a nome degli altri consiglieri dissidenti

Espulsi dal partito per [illegible] Mario Oddone, riammessi dopo che il segretario Mirabelli aveva definito causa di tutti i guai socialisti proprio il capogruppo contestato dai dissidenti, Agatelli e compagni avrebbero dovuto presentarsi ad un incontro, negli scorsi giorni assieme agli altri cinque consiglieri comunali rimasti nel psi (Oddone, Corona, Galliano, [illegible] e Romussi), con Pier Angelo Taverna al quale da qualche mese è stato affidato, in veste di commissario, il partito socialista casalese, il cui compito di chiarire le cose

All'incontro i dissociati non sono andati (e sembra mancassero anche due di tre degli altri socialisti), di qui l'accusa di incoerenza politica mossa da Taverna e confermata da Ferrero, con ripresa del procedimento di espulsione. *«Se fosse stato un equivoco avrebbero dovuto farsi vivi, magari telefonicamente, nei giorni successivi al mancato incontro, ciò non è avvenuto, evidente allora che non c'è soltanto equivoco all'origine della mancata partecipazione, giusto pertanto proporre l'espulsione»*, sostiene il segretario provinciale Ferrero.

Replica Aldo Agatelli: *«Prima dell'incontro avevamo posto delle precise condizioni, perché volevamo che la ricostituzione del gruppo socialista [illegible] comportasse un danno alla governabilità dell'attuale giunta. [illegible] sembra giusto tornare tutti insieme, ma non dobbiamo scordare che per il Consiglio comunale di questa sera su 31 interpellanze [illegible] l'operato della giunta [illegible] ben 16 sono di Oddone e Romussi, il [illegible] significa certo governabilità. Dopo che noi abbiamo posto le condizioni della governabilità [illegible] hanno più detto nulla dell'incontro, per quello eravamo assenti»*.

Quindi, a parere dei dissociati, nessuna volontà di non arrivare ad una chiarificazione all'interno del partito («Dobbiamo lavorare uniti se non vogliamo compromettere i futuri [illegible] a favore del psi», dice Agatelli) ma soltanto un equivoco che non doveva sfociare nella nuova minaccia di espulsione.

Il commissario Pier Angelo Taverna appoggiato dal segretario provinciale Ferrero, sembra ben deciso, così [illegible] intende convocare l'assemblea degli iscritti delle tre sezioni casalesi, per il rilancio del partito, buttati ormai a mare i [illegible] (ma l'ultima parola, in politica, [illegible] della). *«E il psi chiederà di entrare [illegible] giunta e negli altri enti locali, vogliamo vedere se avranno il coraggio [illegible] no»*, commenta Eugenio Ferrero.

f. m.

Pierino Timossi

Aldo Agatelli

Gianni Cardillo

Dopo un rapporto presentato alla magistratura dalla polizia stradale

Un'inchiesta sugli esami medici per ottenere la patente di guida

ALESSANDRIA — Alcuni medici avrebbero attestato che [illegible] affetti da forti miopie erano, invece, dotati di una vista perfetta per cui potevano conseguire [illegible] alcun problema la patente di guida. I sanitari sono così finiti nei guai, altrettanto i [illegible] e i titolari di una scuola guida di Acqui. Una donna, due mesi dopo aver ottenuto il certificato di idoneità, presentò all'Inps domanda di invalidità facendo presente, fra le cause, una quasi totale cecità. Su questo caso l'indagine è ancora in pieno svolgimento e non si conoscono i [illegible] di tutti i protagonisti.

Sulla vicenda l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta dopo aver ricevuto un dettagliato rapporto da parte della polizia stradale: per medici e clienti si ipotizzano i reati di [illegible] ideologica e corruzione, per i titolari [illegible] scuola guida quello di falsità materiale. Sarà comunque il magistrato a decidere.

Le persone implicate nella vicenda sono Antonina Di Dia, [illegible] anni, Novi, via Dante 7; Silvio Mongiardini [illegible] 25, Sale, via [illegible] Pio V; [illegible] Arata, 19 anni, Silvano d'Orba, [illegible] Granaci 7; Patrizia Alfero, pure [illegible] 19 anni, Molarzo, via Valle Calogna 3. E poi i medici Giancarlo Calcagnino, 41 anni, Novi; Giampiero Biagini di 34, Sale, via Cavallotti 21, e Ottilio Raffaghello di 36, Castelletto d'Orba, via Cortella 3; nonché Luigi Rapetti e Giuseppe Orattarolo, 56 e 58 anni, Acqui Terme, contitolari di un'autoscuola.

A dare il via all'inchiesta, che dovrà accertare le effettive responsabilità delle numerose persone implicate, sono stati alcuni [illegible] della Motorizzazione civile i quali avevano notato che certi candidati [illegible] conseguimento della patente di guida non erano in possesso dei necessari requisiti psicofisici. Antonina Di Dia, [illegible] esempio, presentava una grave miopia e non era idonea a guidare contrariamente a quanto risultava dal referto medico.

Silvio Mongiardini e Marco Arata, [illegible] canto loro, potevano mettersi [illegible] volante di un'auto [illegible] con l'obbligo delle lenti, circostanza che non risultava dai rispettivi certificati sanitari. Quello di Patrizia Alfero sarebbe stato corretto dai titolari della scuola-guida. La polizia stradale ha avuto indagini e informato l'autorità giudiziaria mentre prosegue l'inchiesta sul [illegible] più clamoroso

e. c.

Il [illegible] ottobre sarà presentato sulla rete 1 televisiva della Rai

Proiettato in anteprima a Acqui il film sulla conquista africana

Al cinema Ariston in occasione della consegna dei riconoscimenti dell'«Acqui storia»

ACQUI TERME — Il 3 ottobre, [illegible] rete 1 della Rai-tv, [illegible] inizio [illegible] 22,10, manderà [illegible] onda «L'Impero: un'avventura africana». Il filmato, realizzato da Massimo Sani con la consulenza storica di Angelo Del Boca, è stato presentato [illegible] in anteprima mondiale, [illegible] Teatro Ariston, a conclusione della «due giorni» storica» dedicata in occasione della consegna dei riconoscimenti dell'«Acqui Storia», il premio letterario unico [illegible] Italia dedicato al settore storico e giunto, con notevole successo, alla diciottesima edizione

«L'Impero: un'avventura africana», regia [illegible] Piero Bevenga Gandin, [illegible] realizzato negli studi Rai-tv di Torino in occasione del 50° anniversario [illegible] campagna d'Etiopia e cerca [illegible] dare una risposta ai tanti interrogativi ancora rimasti senza risposta di quella che può considerarsi una delle più [illegible] spedizioni coloniali della [illegible]

Non una semplice rievocazione, allora, ma un tentativo di capire perché l'Italia fascista [illegible] aveva deciso, tardivamente, [illegible] imbarcarsi [illegible] una difficile avventura [illegible] cuore del continente africano e quali [illegible] siano le tappe [illegible] quella avventura

I fatti, dicono gli autori, sono stati raccontati senza nulla omettere, nulla velare «La guerra d'Etiopia, con i [illegible] artefatti [illegible] sovversione e [illegible] spietata controguerriglia del dopoguerra, costituisce uno dei peggiori crimini del fascismo (viene affrontato, tra l'altro, il discusso uso del gas, nda) [illegible] perciò, più che raccontata, denunciata», dice Angelo Del Boca

Il film è essenzialmente costituito [illegible] due [illegible] materiali, documentari cinematografici sulla guerra italo-[illegible] scovati in tutti gli archivi d'Europa. Una compren[illegible] e testimonianze di persone [illegible] hanno partecipato all'avventura africana del fascismo con ruoli e atteggiamenti diversi

Acqui Lutz Becker (da sin.), Angelo Del Boca con Michael Immirù durante [illegible] scena del film

C'è, ultraconvincente, il [illegible] Alessandro Lessona, [illegible] fu ministro delle Colonie, al tacconiano [illegible] generale Mastropaolino che nel '36, giovane tenente d'artiglieria, mitragliò [illegible] missione anglo-etiopica uccise su Dul Dul (episodio che diede il via alle sanzioni decise dalla Società delle Nazioni). Paola Michael Immirù, figlio [illegible] Ras Immirù, il più fortunato e geniale generale del Negus. Michael Immirù, ultimo presidente del Consiglio di Alié Selassié, parla tra l'altro dei bombardamenti con l'iprite e delle tecniche della guerriglia etiopica. Una quindicina i testimoni in studio, più un conduttore che è Angelo Del Boca

Tra i testimoni Hugo Pratt, creatore delle storie e dei fumetti di Corto [illegible] che visse a lungo [illegible] Etiopia, Edoardo Borra che diresse l'ufficiale civile di Addis Abeba [illegible] mantenendo rapporti amichevoli [illegible] Alié Selassié, Mario Frix Caproni, figlio [illegible] proprietario delle industrie aeronautiche che fornirono gli aerei necessari alla spedizione, Vittorio Fox, che spiega le ragioni [illegible] cui i movimenti e i partiti antifascisti non [illegible] stati in grado [illegible] esercitare una concreta opposizione per evitare quella drammatica avventura

Il filmato si lega al tema del seminario di studio [illegible] sempre ad Acqui per sottolineare come si possa fare storia attraverso la televisione, [illegible] tema che Emilio Pozzi, direttore della sede piemontese della Rai, inizia e prosegue con altri dibattiti e convegni.

In conclusione della «due giorni» [illegible] avuta [illegible] consegna dell'Acqui Storia al vincitore dell'edizione '85, Francesco Barbagallo con «Nitti» (Utet), e del premio Lajolo per la tesi di laurea al dottor Gianfranco Ferraris, per la sua tesi su «Acquese tra Resistenza e ricostruzione: 1945-48». Un voluminoso lavoro [illegible] cui Ferraris, relatore il prof. Giorgio Rochat dell'Università di Torino, cerca [illegible] ricostruire, tra le molte versioni, come fu liberata Acqui, facendo altresì una analisi della Resistenza, dell'attività politica e dei partiti, della ricostruzione economica, agricola e industriale. Un ampio capitolo dedica alla Comunità ebraica acquese. Si è servito [illegible] documenti [illegible] anche [illegible] fonte testimoniale orali

Franco Marchiaro

Nessun vincitore della lotteria in provincia

[illegible] — E' [illegible] venduto nell'Astigiano e [illegible] in provincia il biglietto AF [illegible] che ha vinto il premio di consolazione (venti milioni) della Lotteria di Merano.

Infatti Una di Alessandria, che si occupa anche della distribuzione dei tagliandi delle lotterie nazionali in provincia di Asti, l'ha assegnato all'autogrill di Villanova d'Asti, sull'autostrada Torino-Piacenza.

La fortuna, quindi, sfiora la provincia ma non si ferma: miglio sorte toccò [illegible] Alessandria nell'ultima Lotteria Italia, [illegible] due premi da cento e altrettanti [illegible] 15 milioni

(p. b.)

ECONOMICI

[illegible] 12 km da [illegible] casa appartamento 4 + 1 locali, piano, riscaldamento box magazzino terreno 2500 mq, forno a legna Asti cadauna 220, contratto possibile vendita separata, possibile permuta. Telefono 0173 362 / 708.185

Due persone fermate per una serie di «mini-rapine»

Picchiavano e derubavano ragazzi in moto: arrestati

Altri due giovani bloccati mentre stavano forzando la porta di un bar

ALESSANDRIA — Quattro persone, una [illegible] quali minorenne, sono state arrestate [illegible] squadra mobile [illegible] Questura, diretta [illegible] dottor Fulvio Fedele, per due episodi: [illegible] serie di mini-rapine nei confronti di ragazzini e un tentativo di furto.

Per il primo episodio sono stati arrestati Cosimo Romano Caruccio, 31 anni, abitante a Novi in via Napoli, e A. S. di 16, abitante [illegible] città, [illegible] di rapina.

Per il tentato furto sono in[illegible] in carcere Giovanni Bellucci, 20 anni, via Cialdini 14, e Vincenzo Oliva di 21, abitante a Spinetta Marengo in via Gozzo 27.

I due arrestati per rapina erano stati fermati sabato mattina dagli agenti della polizia. Il loro fermo è stato poi convalidato dal sostituto procuratore della repubblica, Bruno Rapetti.

La sera prima i due, secondo il rapporto della squadra mobile, si trovavano nei pressi del cimitero cittadino e avevano bloccato due ragazzi che transitavano in motorino, ripetendo subito dopo l'azione con un terzo ragazzino, sempre di una quindicina d'anni.

In entrambi i casi avevano chiesto la consegna dei portafogli e poi avevano picchiato le loro vittime [illegible] tutto [illegible] una ventina di biglietti da mille.

Da alcune testimonianze la polizia è riuscita a risalire al numero [illegible] targa dell'auto [illegible] rapinatori [illegible] è riuscita a identificarli e [illegible] arrestarli.

Il tentato furto risale invece all'alba di sabato, quando Giovanni Bellucci e Vincenzo Oliva sono stati sorpresi [illegible] una pattuglia [illegible] «volante» mentre [illegible] forzando la porta [illegible] bar-ortofrutticolo di Giancarlo Stella, [illegible] via Zanal angolo [illegible] Acqui, servendosi di [illegible] cacciavite.

r. ec.

Giovane ferito in [illegible] scontro [illegible] auto

ARQUATA SCRIVIA — [illegible] in ospedale, ad Alessandria, e ne avrà [illegible] molto tempo, Giovanni Repetto, 24 anni, Bosio, vico [illegible] 3, ferito in [illegible] incidente stradale avvenuto sulla provinciale Vignole-Arquata. Il giovane è finito con la propria «Ol[illegible]» contro la «Ford» di Luigi Lasagna, [illegible] anni, Stazzano. Entrambe le [illegible] hanno poi urtato un autoveicolo e una «Giulietta». Ferito (guarirà in pochi giorni) Luigi Lasagna.

(ne. gi.)

Successo [illegible] manifestazione organizzata domenica dalla Pro loco

«Festa della montagna» a Fabbrica Curone [illegible] danze, musica, folclore e tanti premi

I gruppi che hanno partecipato allo spettacolo - A chi sono stati consegnati i riconoscimenti

FABBRICA [illegible] — *Balli popolari, musiche, piffari, folclore, gastronomia e tanti premi: questi gli ingredienti con cui, alla presenza [illegible] autorità, tecnici e amministratori, è stata celebrata domenica la «Festa della montagna» presentata una folla imponente che ha invaso le strade e i sentieri di questa splendida località della Val Curone*

La Pro [illegible] ha potuto premiare alcuni produttori locali e chi, durante l'anno, ha collaborato, [illegible] manifestazione, alla valorizzazione delle Valli e all'esecuzione [illegible] opere pubbliche.

Agli amministratori, ai politici e ai tecnici è stata fatta presente, fra l'altro, [illegible] necessità di finanziare la realizzazione di [illegible] piano d'invaso a [illegible] della manifestazione, [illegible] sembra giusto tornare tutti insieme, ma non dobbiamo scordare che per il Consiglio comunale di questa sera su 31 interpellanze [illegible] l'operato della giunta [illegible] ben 16 sono di Oddone e Romussi, il [illegible] significa certo governabilità. Dopo che noi abbiamo posto le condizioni della governabilità [illegible] hanno più detto nulla dell'incontro, per quello eravamo assenti».

Quindi, a parere dei dissociati, nessuna volontà di non arrivare ad una chiarificazione all'interno del partito («Dobbiamo lavorare uniti se non vogliamo compromettere i futuri [illegible] a favore del psi», dice Agatelli) ma soltanto un equivoco che non doveva sfociare nella nuova minaccia di espulsione.

Il commissario Pier Angelo Taverna appoggiato dal segretario provinciale Ferrero, sembra ben deciso, così [illegible] intende convocare l'assemblea degli iscritti delle tre sezioni casalesi, per il rilancio del partito, buttati ormai a mare i [illegible] (ma l'ultima parola, in politica, [illegible] della). *«E il psi chiederà di entrare [illegible] giunta e negli altri enti locali, vogliamo vedere se avranno il coraggio [illegible] no»*, commenta Eugenio Ferrero.

f. m.

Pierino Timossi

Aldo Agatelli

Gianni Cardillo

Cerimonia [illegible] Serralunga [illegible] Crea

Premiati negozianti e loro collaboratori

ALESSANDRIA — *Gli operatori commerciali «di ieri e di oggi» si sono riuniti domenica a Serralunga di Crea per il tradizionale appuntamento annuale con scambi di ricordi, problemi, discussioni, [illegible] alla presenza di autorità, amministratori, parlamentari.*

Oltre 500 i presenti, alcuni dei quali sono stati premiati, unitamente a tre collaboratori

Per Alessandria i riconoscimenti sono stati assegnati a Giovanni Bruni, Carlo Celle, Angelo Ferraris, Luciana [illegible] (collaboratrice), Caterina Ferrari, [illegible] Noè, Pietro Oddone, Camillo Ponzano, Fausto Secondino, Emilio Paretti e Maria Maddalena Pastore.

[illegible] Tortona sono stati premiati Otello Cester, Carlo Cervotti, Giovanni Bottega, Luigi Cassano e Luigi Olivieri

Per Casale i premi sono stati assegnati a Dario Cerrai e Giacomo Giani mentre i commercianti [illegible] Novi che hanno ricevuto un riconoscimento particolare sono stati Stefano Butone, Giuseppina Penati e Dante Tarantola e i collaboratori Nella Mariscotti e [illegible] Merlo

Infine premiati per Acqui i commercianti Bruno Campero, Giuseppe Alpa, Mario Cerutti, Giuseppe Gallino e Leonilde Toricelli

Importanti i riconoscimenti assegnati dalla Fenacom, l'Associazione nazionale degli esercenti del commercio e del turismo. Le «Aquile [illegible] diamante» sono andate a Caterina Buffa di Rivalta Bormida, Giovanni Lombardi [illegible] Alessandria ed Ermanno Ramazzana [illegible] San Giorgio Monferrato. Due le «Aquile d'oro», e precisamente a Clementina Ferrari di Ovigilio e Annetta Giuzzi di Alessandria e altrettante quelle d'argento. Sono state assegnate a Rita Amelotti di Alessandria e Gioconda Munico [illegible] Casale.

e. c.

Il concorso canoro di Novi Ligure

Una livornese vince la Chiave d'argento

NOVI LIGURE — Paola Medaglini, [illegible] livornese di 18 anni, è la vincitrice del [illegible] nazionale canoro «Chiave d'argento» che ha visto la sua serata finale [illegible] teatro «Antoniano» di viale Rimembranza. La sua interpretazione di «New York, New York», un brano portato al successo anni fa da Liza Minnelli, ha conquistato i favori della giuria presieduta dal musicista e compositore don Lorenzo Bernini

Al secondo posto si è classificata un'altra livornese, Stefania Bardi, di 16 anni, che ha interpretato la famosa «Notte di Natale» di Claudio Baglioni, mentre terzo è risultato Gianni Sorgogno, 19 anni, di Moncheliero (Cuneo), che ha proposto una canzone inedita.

Nella graduatoria riservata ai giovanissimi, dagli 11 [illegible] 14 anni, la vittoria è andata a Dario Beriato, 13 anni, di Prato, apprezzatissima interprete di «On [illegible] Ocon», una canzone [illegible] celebre da Nikka Costa.

Complessivamente si sono esibiti 12 giovani cantanti di più autori, era il novese Canto Riveca di 24 anni) che hanno dimostrato una buona preparazione e una discreta [illegible] con il pubblico. Alla manifestazione sono intervenuti numerosi [illegible] ospiti, [illegible] i quali la cantante Serafina Dirpiri, reduce [illegible] Cantapienissimo, e la livornese Cristina Marsili vincitrice [illegible] una delle passate edizioni della «Chiave d'argento».

Precisa l'organizzazione di Oscar Poletto e Vittorio Tassara, mentre sono stati molto apprezzati anche i presentatori, i disc-jokey Maria Rosa Quarzdero e Stefano Cioni di Radio Onda Nova. Da segnalare infine la grande affluenza di pubblico, tra [illegible] altri [illegible] presenti il [illegible] Gianfranco Chessa e l'assessore [illegible] Cultura Osvaldo Repetti, che ha sottolineato come il teatro «Antoniano» sia ormai insufficiente per [illegible] manifestazione in ascesa come la «Chiave d'argento».

l. m.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: 007° Bersaglio mobile.
ANDRIA: [illegible].
COMUNALE: [illegible] Il ritorno degli eroi.
CRISTALLO: Sexy.
GALLERIA: La gabbia.
MODERNO: Mamma Ebe.

ACQUI

[illegible] Tobor Parla girls.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: 007 Bersaglio mobile.
POLITEAMA: Sexy.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Sexy.
IRIS: Porky's III la rivincita.
ITALIA: Mamma Ebe.
MODERNO: Impulso.

OVADA

LUX: Femmine galore.
MODERNO: Sexy.
TORRELLI: Incontri proibiti di una donna sposata.

SERRAVALLE [illegible]

LARA: Il [illegible]

TORTONA

MODERNO: Top secret.
SOCIALE: Lenin bacio in salone. [illegible] Assassinio misterioso.

[illegible] PO

SOCIALE: [illegible] uomo d'onore.

VOGHERA

ARLECCHINO: Erotic sensual [illegible].
GALVANI: Scuola di polizia n. 2.
ROMA: Nightmare

FARMACIE

[illegible]: Invernizzi, v. Vochieri; notturna Cristoldi, v. Dante
Acqui: Albertini c. Italia
Casale: Cucchiara v. Manacorda
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Zerba, v. Emilia
Valenza: Comunale, v. le Marconi
Voghera: Gazzaniga, v. Garibaldi

ALLE TV

TELECITY

21,30 Nella sauna [illegible] film di R. Walsh con R. [illegible] T. Wright — Giovane reduce dalla [illegible] italo-americana ha un incubo ricorrente (1974)

PRIMANTENNA

18 — Il mistero di Atlan
[illegible] — Videosexy
18,30 Medi Casa presenta
20 — Tuttinuti
20,30 La [illegible] vallata, telefilm
21,30 Appuntamento [illegible]
22 — Attualità regionali
22,30 Appuntamento a... [illegible]
[illegible]
1,30 Auto della settimana
2 — [illegible] con

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775 Casale 76.361; Novi 77.71 Ovada 81.777, Tortona 813.861, Valenza 952.401; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: [illegible] (308 + [illegible] interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

[illegible]
Palazzo Libertà: 53.031
[illegible] Ferroviaria: [illegible]

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno [illegible] giorni: aperta [illegible] 9 alle 12 e dalle 14,45 alle [illegible]

[illegible]
[illegible]

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 156, ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); [illegible], [illegible] Acqui.

Valenza — Una conferenza-dibattito di padre Nazzareno Fabbretti su «L'indifferenza ci avvolge», in programma alle 21,15 nella parrocchia del S. Cuore, dà il via questa sera alle manifestazioni per il ventennale della chiesa.

[illegible] MAZZETTI D'ALTAVILLA, produttrice di Grappe Pregiate Liquori, Frutta [illegible] Lavoro [illegible] giovane

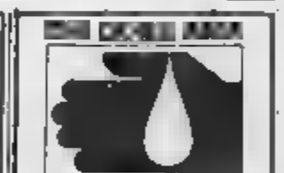
ENOTECNICO o PERITO

chimico o agrario da destinare al proprio Stabilimento [illegible] Altavilla Monferrato
Titoli preferenziali sono pratica acquisita in azienda similare residenza in Alessandria e disponibilità immediata
Scrivere referenziando a Mazzetti d'Altavilla srl
V.le Unità d'Italia, 2
15041 Altavilla Monferrato (AL)

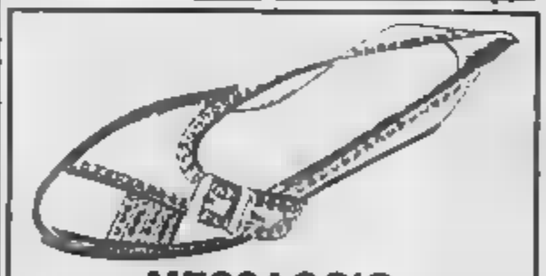
[illegible] Mostra Mobile patrocinio per proprie esposizioni nella Provincia di Alessandria

[illegible] ambosesso

Protezione totale e discreta sulla propria apparecchiatura personale per ambosessi
Training [illegible] specializzato per [illegible] Professionale dalle ore 16,30-19 presso Hotel Royal [illegible] Corso Marx 19 - ALESSANDRIA



[illegible]
DONATORI SANGUE PIEMONTE



MESSAGGIO
[illegible] negozianti [illegible] possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti [illegible] dettaglio [illegible] negozio in centro
DA: Primaria [illegible] che gestisce [illegible] catena [illegible] punti di vendita [illegible] Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare [illegible] affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ad [illegible] affermato [illegible] a validi imprenditori che siano interessati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività attraverso
— l'eliminazione degli eccessivi fondi [illegible] magazzino a fine stagione, con conseguente impegno [illegible] capitale;
— l'eliminazione della difficoltà [illegible] selezionare [illegible] articoli più [illegible] in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di [illegible] articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie [illegible] altre facilitazioni

La collaborazione prevede un [illegible] di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45 892
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini [illegible] proposta, [illegible] alcun impegno da ambo le parti

SERIE C2 - Una giornata favorevole per le squadre alessandrine

Esultanza e molti applausi dei tifosi per la vittoria casalinga dei «grigi»

In tribuna anche il direttore sportivo [illegible] Massese che tifava per l'Alessandria - Interpellato sui responsabili della finanziaria ha detto: «A giorni saprete tutto» - Buona prova del Derthona in terra di Sardegna

Vince l'Alessandria, nell'incontro casalingo [illegible] la neo retrocessa [illegible] Pistoiese (1-0), e vince, nella trasferta contro il matricola Borso il Derthona di mister Lombardi (1 a 3): pareggio casalingo, di fronte [illegible] quotata Massese — sulla [illegible] dovrebbe essere una delle favorite per la promozione — della Vogherese (2 a 2).

Questo sinteticamente quanto è avvenuto nella seconda giornata del girone A di serie C2 per le tre formazioni a noi più [illegible]ne. Un bilancio, indubbiamente, positivo, visto che dei sei punti in palio alessandrini, torinesi e vogharesi sono riusciti ad aggiudicarsene cinque.

Alessandria. Ci [illegible] i lettori, e [illegible] il scousino [illegible] campanilismo o [illegible] favoritismo per la squadra [illegible] capoluogo [illegible] questo [illegible] al dilunghera maggiormente sull'Alessandria, ma non accordino che la situazione del glorioso [illegible] grigio merita approfondirsi un attimo in più.

Se [illegible]amo il discorso alla squadra, su quanto si è visto al «Moccagatta», va subito detto che l'Alessandria ha fornito una bella prova, con tutti i giocatori impegnati al massimo, come commenta lo stesso mister Toni Colombo e come hanno sottolineato, con i loro applausi.

L'inserito dei tre nuovi arrivati Mocellin, Magagnini e Torti, già provati contro il Montevarchi nella partita d'avvio del campionato, è positivo, al aggiunga la forma di capitan Manueli (due partite, due gol determinanti e domenica ha trovato prima la traversa, poi un palo a grivario di maggiori soddisfazioni) e degli altri, giovani e meno giovani, e il risultato, importante, è venuto.

[illegible] è evidente, se si vuole qualcosa [illegible] più occorrono altri rinforzi, e qui interviene il discorso societario. I fratelli Calieri [illegible] ceduto tutto ad una finanziaria toscana, spettera al nuovo «padrone» tirare fuori la grana per i nuovi acquisti e qui il ritor[illegible] ritorna: chi c'è [illegible] fantomatica finanziaria?

Domenica in tribuna c'era Giuliano Sili, direttore sportivo della Massese (c'era anche l'ex presidente genoano Fossati, [illegible] discorso è diverso). Sili, seguendo i risultati via [illegible] tifava [illegible] massesi ma, l'ha [illegible] chiaramente vedere, tifava anche, e molto, per l'Alessandria. Perché? «*Perché* [illegible] *consulente* [illegible] *finanziaria*», ha risposto. Non perché verrà [illegible] Alessandria? «*No, assolutamente*», [illegible] ribadito. Anche se poi, negli spogliatoi, parlando di due-tre rinforzi necessari per la squadra [illegible] è lasciato scappare un: «*Così avremo seriamente una squadra capace di disputare un campionato d'alta classifica, come vogliono i tifosi*».

Avremo, ma se lui non è interessato perché esprimersi in quel modo? Impossibile saperlo da Sili, [illegible] dirigenti massesi avvicinati a Voghera, anche se una cosa par di capirla. Domenico Bertoneri, patron [illegible] Massese e ricco industriale [illegible] sarebbe interessato, e molto, nella finanziaria, ma la Lega certe doppie proprietà [illegible] ammette, quindi papà Bertoneri lascerebbe l'Alessandria al figlio Massimo.

Sono illazioni, comunque. «*Bertoneri* [illegible] *all'estero, tornerà tra poche ore, martedì e mercoledì, risolte le formalità giuridiche, tutto sarà chiaro*», ha detto [illegible] Sili. Speriamo [illegible] la volta buona, il mistero prima di noi cronisti vorrebbero vederlo chiarito i tifosi, quelli che domenica, malgrado le tante incertezze, al «*Moccagatta*» [illegible] mancati, perché l'«*Orso grigio*» [illegible] nel [illegible] dei mandrogni.

Derthona. I leoncelli sono andati a Borso (16 chilometri da Sassari), hanno dominato il primo tempo e buona parte del secondo, vincevano per due gol a zero (reti di Cenci e Saporito). Poi hanno tirato un poco i [illegible] in barca, hanno subito un gol, hanno rischiato il pareggio (ma la seconda rete sarda non è stata convalidata dall'arbitro, tra le proteste). Tutto sommato un risultato più [illegible] positivo, mister Lombardi al n[illegible] dovrà rivedere qualche [illegible] valura, il resto sembra funzionare.

Voghersese. I rossoneri di mister Boldo hanno fornito, e fuori dubbio, una grande prova di volontà. Hanno subito un gol a freddo, ed hanno sofferto, poi il mister ha inserito una seconda punta, Sannino, ed il subito [illegible] il pareggio. Due minuti dopo, purtroppo, [illegible] se. I vogharesi però [illegible] sono arresi, hanno lottato. Felle quasi allo scadere [illegible] agguantato nuovamente il pareggio. «*Ha segnato con la mano*», hanno protestato quelli [illegible] Masca, ed in due sono [illegible] espulsi. Il gioco [illegible] Voghersese l'ha fatto vedere, ora occorre che si faccia chiarezza, tra Lavezzari e Tarantola per la questione dirigenza. [illegible] che la schiarita sia questione di ore.

Alessandria Piero Mocellin in azione durante la partita vinta dai grigi contro la Pistoiese

ECCELLENZA - Il Casale e i termali nella loro prima trasferta

Insoddisfatti i nerostellati del pareggio con l'Albenga

Il loro obiettivo era incamerare l'intera posta - L'Acqui, invece, ha ottenuto quanto sperava

Doppio pareggio esterno per Casale e Acqui: [illegible] due formazioni alessandrine impegnate nel campionato di Eccellenza piemontese.

Il risultato bianco (0-0) nella prima trasferta di campionato sul terreno dell'Albenga non soddisfa pienamente dirigenti e tifosi del Casale, acceso in [illegible] ligure [illegible] l'obiettivo [illegible] incamerare l'intera po[illegible] in palio. Sull'andamento dell'incontro ha inciso molto il clima, ancora particolarmente caldo, nonché una certa sfortuna in fase realizzativa.

[illegible] dei supporters nerostellati hanno preferito alla trasferta [illegible] Liguria, l'attesa dei risultati e della [illegible]. Dice il tifoso Renato [illegible]no: «*Il Casale ha avuto almeno quattro occasioni da gol ma non è riuscito a concretizzare la sua superiorità territoriale. Ha giocato con la stessa determinazione dimostrata in passato*».

Ad una squadra che punta decisamente al salto di categoria [illegible] in questo inizio [illegible] stagione. Il necessario apporto dei sostenitori: si spera comunque che mercoledì, nella partita [illegible] Coppa Italia contro la Juve Domo, la presenza sugli spalti sia adeguata.

Dice il segretario nerostellati [illegible] Zaio: «*E' sufficiente [illegible] pareggio per passare il turno, come [illegible] successo da un po' di anni. Gli impegni di Coppa ci permetteranno di tenere sotto pressione la squadra durante le soste del campionato*».

L'Acqui Fin.A. rientra dalla trasferta ligure contro l'Andora con un prezioso punto ottenuto a spese di una squadra intraprendente. L'obiettivo del pareggio è [illegible]to raggiunto [illegible]0); [illegible] pizzico [illegible] fortuna in più si poteva anche [illegible] il risultato pieno.

I liguri sono andati a rete [illegible] un colpo [illegible] testa [illegible] Rombato, ma l'arbitro ha annul[illegible] Il [illegible] *Rombato*» meri[illegible] maggior [illegible] parte degli allenatori e dei giocatori acquesi. Rombato fa giocato anni fa nell'Acqui e quindi il suo tipo [illegible] gioco [illegible] ben noto, soprattutto nelle elevazioni aeree e nei mietitori stanchi di [illegible] «*E' con difficile [illegible] più [illegible] marcature di Rombato da parte di [illegible] giocatore normale altrettanto bravo [illegible] testa?*», si chiedono i tifosi.

La tattica prudenzialmente difensiva non ha dato ad Andora molto spazio alle punta[illegible] ottenere, [illegible] [illegible] solo Mobilio.

Mercoledì sia il Casale che l'Acqui giocheranno, in [illegible] alle 15, l'ultima partita del [illegible] turno di Coppa Italia. I casalesi affronteranno [illegible] «*Natal Palli*» la Juve Domo; ba[illegible] loro un pareggio per qualificarsi, infatti avevano già battuto 6-5 l'Ovadese[illegible]grasso che a sua volta aveva poi impattato sul campo degli ossolani per 1-1.

L'Acqui, invece, se la vedrà con la Biellese: i termali [illegible] vano superato 0-1 l'Oltrepò, [illegible] poi è andato a perdere [illegible] campo dei lanieri per 3-1. Quindi la squadra termale disputa un vero e proprio spareggio [illegible] qualificazione (in entrambi i casi si tratta comunque di test validi anche per valutare il grado di preparazione delle due squadre: non dimentichiamo infatti che sia Juve Domo sia Biellese partecipano al girone Piemonte-Liguria dell'Interregionale).

F. E.

Guido Vincenzi

Antonio Alberti

PRIMA CATEGORIA - Dopo due giornate del girone [illegible]

La Boschese e il Comollo al comando della classifica

Il Felizzano ha liquidato la forte Sandamianese - Pareggia il Monferrato

ALESSANDRIA — *Dopo due giornate di gare, nel campionato di calcio, Prima Categoria, girone E, [illegible] coppia al comando: Boschese e Comollo. La retrocessa Audace Boschese è passata (2-1) sul campo della Spinettese. «Il risultato ci sta stretto — dice [illegible] Ferraris, segretario dell'Audace —. Abbiamo [illegible]llo almeno 12 palle-gol: comunque abbiamo vinto e ciò conta».*

[illegible] **Comollo** [illegible] *Ligure ha espugnato (2-0) il rettangolo del Caselagrossa. «Potevamo chiudere il primo tempo sul 3-0 — dice mister Gian Piero Comollo —. La doppietta di Severino dimostra la validità di [illegible] gioco [illegible] squadra ancora [illegible] perfezionare».*

[illegible] *altre cinque partite qualche sorpresa. Il Felizzano [illegible] regolato gli di là dello stirmissio 2-0 la forte Sandamianese dell'ex Cardin. «Con — affermano i dirigenti felizzanesi — abbiamo cancellato l'immeritata [illegible] di Cavi».*

Il Monferrato, invece, [illegible] dovuto segnare [illegible] [illegible] al fronte alla «matricola» Nicese: 3-1 [illegible] finale che lascia l'amaro [illegible] bocca ai monferrini. «In vantaggio — afferma Umberto Depetrini, mister del Monferrato — abbiamo fallito alcune ghiotte reti. Puntualmente siamo [illegible] puniti ad [illegible] quarto d'ora dal termine». [illegible] rilevare che Depetrini e l'allenatore Anastasio della Nicese sono stati allontanati nell'intervallo dall'arbitro.

Uno a uno fra Bassignana e San Giuliano Nuovo [illegible] la «giacchetta [illegible] sotto accusa per i dieci ammoniti. E 5-0 fra Sanithà e [illegible] che rimpiange, oltre a [illegible] occorrioni, [illegible] traverse colpite da Raffaele Bisignano.

Infine 0-0 anche fra Livorno Ferraris e [illegible] con i due portieri rimasti [illegible] primo all'ultimo minuto inoperosi. «Una partita noiosa e brutta, da archiviare in fretta», ha commentato il dirigente della Balzolese, [illegible] Montelitaro.

Classifica: Audace Boschese e Sergio Comollo p. 4; Balzolese, Cavrese e Nicese 3; Felizzano, Livorno, [illegible]amianese e San Giuliano N. 2; Bassignana, Monferrato, 0; Sanithà 1; Caselagrossa e Spinettese 0.

r. g.

I risultati del campionato [illegible]ri «Acsi»

NOVI — Questi i risultati [illegible] giornata [illegible] campionato di [illegible] amatori Acsi. A1: [illegible] Novi-Carrozze[illegible] [illegible] 0-1; Amatori Gavi-Pro Molare 5-0; Autorodio Pasquali-Capriata d'Orba 0-0; Bar Sport Novi-Piccolo Bar 3-0; Us Valmadonna-Acsi Virtus Novi 1-1; ha riposato [illegible] Gaviese.

A2: Europa B-Neu [illegible] no 1-2; Fotostar's-Sant'Andrea 0-1; [illegible] Bertelli-Impresa [illegible] 1-1; Bertolo Porcello-Francavilla Calcestruzzi Ottiese 3-0; Pollisportiva Castellettese-Europa A 3-0.

(t. a.)

I risultati del campionato [illegible]ri «Acsi»

NOVI — Questi i risultati [illegible] giornata [illegible] campionato di [illegible] amatori Acsi. A1: [illegible] Novi-Carrozze[illegible] [illegible] 0-1; Amatori Gavi-Pro Molare 5-0; Autorodio Pasquali-Capriata d'Orba 0-0; Bar Sport Novi-Piccolo Bar 3-0; Us Valmadonna-Acsi Virtus Novi 1-1; ha riposato [illegible] Gaviese.

A2: Europa B-Neu [illegible] no 1-2; Fotostar's-Sant'Andrea 0-1; [illegible] Bertelli-Impresa [illegible] 1-1; Bertolo Porcello-Francavilla Calcestruzzi Ottiese 3-0; Pollisportiva Castellettese-Europa A 3-0.

(t. a.)

PROMOZIONE - Prime sorprese nel gi[illegible] piemontese

Il San Carlo già in testa mentre crolla la Novese

In sordina il campionato ligure [illegible] i pareggi delle due alessandrine

Parte in [illegible] il campionato di Promozione ligure fitto pareggi interni per le squadre alessandrine, mentre [illegible] seconda giornata di quello piemontese, girone C, riserva già [illegible] prime sorprese.

Nel turno del [illegible] casalingo [illegible] Novese (1-2 con l'Orbassano), il San Carlo, promosso a ragione quale «comprimario di lusso», è in [illegible] alla classifica, a[illegible] [illegible] Valco, a punteggio pieno. «[illegible] noi significa tanto e poco; sul piano del gioco non posso essere soddisfatto: [illegible] battuto [illegible] Fossanese 3-1 giocando molto meno bene della partita infrasettimanale [illegible] Coppa con la Valenzana, persa per 3-1», afferma mister Gianfranco Precerutti.

[illegible] San Carlo lamentava alcune assenze [illegible]portanti (Montiglio e Volta), [illegible] completo [illegible] invece [illegible] Novese che, dopo [illegible] passata in vantaggio, si è fatta trafiggere due volte sul suo terreno dall'Orbassano. I tifosi alla fine erano increduli e rassegnati. «Puniti da due ingenuità della difesa e dagli errori dell'at[illegible] nel primo tempo; completamente abu[illegible] nella ripresa, senza forza di reazione: [illegible] è [illegible] la Novese che ci aspettavamo», hanno commentato.

La [illegible] [illegible] impattato [illegible] sul campo della Carmagnolese, un risultato che forse ha un po' deluso. «L'attenuante principale è stata l'assenza, per vari motivi, di tutti i centrocampisti e la squadra ha dovuto inventare nuovi schemi. Purtuttavia, ammettiamolo, non è ancora la Valenzana che ci si deve attendere; ma [illegible] solito noi ci carburiamo dopo qualche partita», afferma il presidente Sandro Ottadco.

Bella impresa del Quattordio [illegible] è andato a pareggiare 1-1 sul campo [illegible] Bra. «Siamo stati sfortunati nell'incassare il gol in apertura, poi però abbiamo reagito bene e [illegible] coppia di attacco Rizzi-Gemma si è dimostrata incontenibile», dice mister Anselmo Giorcelli.

In Promozione ligure [illegible], non l'Argentina, e Ovadamobili con il Ceriale, hanno impattato [illegible] 1-1, nell'esordio casalingo. «Il Libarna ha fallito alcune grosse occasioni per vincere, ma [illegible] ripresa sono calati tutti e il solo Ta[illegible] si è salvato» dicono a Serravalle.

L'arbitraggio [illegible] invece condizionato Ovadamobili-Ceriale: gli ovadesi sono stati raggiunti su rigore, ma poi [illegible] hanno saputo approfittare di un'espulsione toccata agli ospiti.

I due pareggi casalinghi di Libarna e Ovadamobili faranno certamente discutere le tifoserie, il risultato comunque destinato a soddisfare i maggiori commenti e le critiche più accese è quello negativo [illegible] Novese.

r. a.

TERZA CATEGORIA - I risultati

Sospesa dall'arbitro Cassano-Gravese

Per intemperanze [illegible] giocatori cassanesi

ALESSANDRIA — Si è iniziato il campionato [illegible] calcio, Terza Categoria del Comitato di Alessandria. Subito contestazioni. A Cassano, dove [illegible] di [illegible] la Gravese, la partita [illegible] [illegible] sospesa dall'arbitro per le intemperanze dei giocatori [illegible] [illegible] rimasti in 7 undici, a mezz'ora [illegible] termine.

Risultati. Girone A: Audax Orione-Arquatese 1-1; Pioverna-Torregarofoli 1-1; Sale-Molinese 2-2; Bassalusso-Montegioco 1-3; Spinetese-Frigarolese 1-3; Cassano-Gravese 0-3 (sospesa [illegible] per incidenti); Villalvernia-Paderna 0-1.

Girone B: Rocca Grimalda-Bistagno [illegible] Pol. Frugarolo-Casalcermelli 1-3; Mandrogne-Quargnento 0-2; Pubblie-Don [illegible] 1-1; Predosa-Valmadonna 10-1; Carrosio-Sezzadio 3-1; Masiese-Carpeneto 5-1.

Classifiche Comitato [illegible] Alessandria - **Girone A:** Sale, Montegioco, Frugarolese, [illegible]derna, punti 2; Audax, Arquatese, Pioverna e Torregarofoli 1; Molinese, Bassaluzzo, Spinetese e Villalvernia 0. Cassano e Gravese 1 partita in meno.

Girone B: Roccagrimalda, Casalcermelli, Quargnento, [illegible] e Masiese, punti 2; Pubblie, Don Bosco, Carrosio e Sezzadio 1; Bistagno, Pol. Frugarolo, Garmondio, Valmadonna e Carpeneto 0.

Mirabello, Moranese ed [illegible]peria guidano a punteggio pieno [illegible] classifica [illegible] girone [illegible] vercellese. Il [illegible] con [illegible] goleada [illegible] espugnato il terreno [illegible] Silvio Pioia, mentre [illegible] un analogo risultato il Frassineto sul campo del Cortanzana, in conferma tutte le [illegible] chances per disputare [illegible] campionato [illegible] vertice. Esperia e Moranese hanno superato senza eccessive difficoltà la Fontanetese e l'Arcos Villanova; [illegible] una sola lunghezza inseguono il Terranova e l'Occimiano.

Risultati: Ozzano-Borgo Vercelli 0-1; Cortanzana-Frassineto 0-5; Terranova-Canottieri 4-1; Esperia-Fontanetese 3-0; Occimiano-Trinese 3-0; Moranese-Arcos Villanova 4-3; Silvio Pioia-Mirabello 0-5.

Classifica: Mirabello, Moranese e Esperia 4; Frassineto, Terranova, Borgo Vercelli, Occimiano 3; Canottieri e Fontanetese 2; Villanova, Trinese, Ozzano, Silvio Pioia, Cortanzana 0.

Alessandria — In testa al campionato di calcio di Seconda Categoria, girone M, dopo la seconda giornata si è formato un terzetto a punteggio pieno: Mandrogne, Castelgioie e Casalnoc. Sorprendente la sconfitta interna (0-2) della Pulvius Valenza, una delle favorite, con il Rocchetta.

Alessandria — Il pilota alessandrino Italo [illegible] partecipa [illegible] Rally di Sanremo, che ha preso il via ieri, al volante [illegible] una «Opel [illegible]a Ole» [illegible] con [illegible] fianco si navigatore torinese Scanalino. Il pilota [illegible] attualmente in [illegible] alla Coppa [illegible] [illegible] gruppo A5.

VIDAS

VIDAS è nata a Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazio[illegible] con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con un pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la [illegible] azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS

AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

Desidero diventare Socio VIDAS:
□ Socio ordinario (L. 10.000)
□ Socio sostenitore (L. 50.000)
□ Socio benemerito (L. 500.000)

□ Desidero diventare volontario VIDAS (in Milano)
□ Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo da L. 450 per l'invio)

Nome _____
Cognome _____
Via _____ n° _____
CAP _____ Città (Prov.) _____

La quota o i liberi contributi pos[illegible] essere versati:
■ su c/c postale n° 23128700
■ presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1
Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
■ [illegible] assegno a Vidas, Via G. Morelli, 8 - 20129 Milano

Il [illegible] deve essere spedito [illegible] busta chiusa a: VIDAS - Via G. Morelli, 4 - [illegible] Milano - Tel. 782793-780354

PUOI [illegible] ANCHE TU DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

TAMBASS - Campionato di serie A

Il Castelferro battuto dal forte Bussolengo

OVADA — Il Castelferro Gar Pin non ce l'ha fatta per poco a strappare un pareggio a Bussolengo, un risultato che avrebbe fatto sperare ancora in questi play-off del campionato di serie A di tam[illegible] 1985.

Ma la «macchina» veronese, dopo essere stata[illegible] in seria difficoltà, si è scatenata e ha avuto più risorse per [illegible] a soffiare anche il secondo «set» agli alessandrini. Proprio sul filo dell'ultimo gioco.

Il primo «set» è stato senza storia e i padroni di casa se lo sono aggiudicato senza molta fatica: 8 a 2.

Dopo il riposo gli alessandrini [illegible] tornati in campo completamente trasformati, tanto che al primo cambio conducevano per 3 a 0. Dall'altra parte, il Bussolengo appariva frastornato tanto che il d.t., il famoso Battista Mascanzoni, ha disposto alcune modifiche nello schieramento.

[illegible] [illegible] non è cambiata e il tabellone era inesorabile: 6 a 3, poi 7 a 4, [illegible] a favore degli alessandrini.

Mentre Bonanate e compagni pregustavano [illegible] altro pareggio [illegible] sarebbe stato il terzo [illegible] squadra veronese, il Bussolengo [illegible] è scatenato e inanellando «quindici» su «quindici» non ha lasciato più spazio agli avversari.

Il Castelferro a conclusione del «play-off» ha quattro punti dal Bussolengo ed è stato superato anche dal Borate [illegible] che ha battuto 8 [illegible].

Diverrà [illegible] [illegible] agli uomini [illegible] Bonanate risalire [illegible] posizioni nel ritorno del play-off.

Play-off serie A: Bussolengo-Castelferro 3-0 (8/3 8/7); Bonate Sotto-Rallo 2-0 (8/2 8/5).

Classifica: Bussolengo, punti 6; Bonate Sotto, 3; Castelferro, 2; Rallo 1.

r. bo.

BASKET - Stasera [illegible] Palasport

Si conclude il torneo Coppa del Monferrato

ALESSANDRIA — [illegible] *conclude questa sera, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino, la prima «Coppa del Monferrato» di basket maschile: la finale terzo e quarto posto alle 20 e la finalissima alle [illegible] [illegible] epilogo a sorpresa per questo primo appuntamento della stagione con la pallacanestro [illegible] provinciale.*

Infatti nelle semifinali di domenica le [illegible] favorite della vigilia, Basket 82 Alessandria e Guarnero Casale, hanno deluso, finendo per essere sconfitte da due formazioni [illegible] categoria inferiore, [illegible] Stringa Valenza e l'Astense.

La Guarnero è stata superata dagli astigiani per [illegible]; il Basket 82 dai valenzani per 76-61. Punteggi anche [illegible] nelli che a [illegible] di pochi giorni dall'inizio, domenica prossimo, del campionato [illegible] C1, cui prendono parte entrambe le formazioni, preoccupano un po' i tifosi.

[illegible] *entrambi i [illegible] ci sono però valide attenuanti. Il Basket 82, privo dei militari Galli e del «mentecato» Pallecchi, [illegible] apparso chiaramente in debito di ossigeno, per le gare disputate durante la settimana.*

Per contro lo Stringa ha avuto in Bernardi una regista eccezionale, in Maddaloni e Ronco due spietati realizzatori e in Ravazzi un ex che cercava «vendetta» sui compagni della [illegible] stagione. Gli «orafi» hanno giocato una gara perfetta.

Stesso discorso per la Guarnero, che venerdì e sabato aveva disputato il quadrangolare di Alba, [illegible] (ha superato sia il Cus Torino che i locali [illegible] Chieri) ma arrivando ad Alessandria con grossi problemi di tenuta, mezzi [illegible] più in evidenza dalla bella prova del pivot astigiano Candela.

Quindi saranno due formazioni di C2, Stringa e Astense, a contendersi [illegible] sera la prima Coppa del Monferrato.

g. b.

Resi noti i dati ufficiali di presenze e arrivi in Valle

Meno turismo stranieri anche nel mese d'agosto

In aumento invece gli italiani - Crisi totale nel settore extra-alberghiero

AOSTA — Il [illegible] ha confermato che i turisti stranieri amano sempre meno la Valle d'Aosta, torna[illegible] una mete preferite dagli [illegible] vacanza.

Ieri l'assessorato regionale al Turismo ha fornito i dati delle presenze e degli arrivi. E' significativa la statistica relativa agli alberghi: le presenze [illegible] 360.167, cioè l'8,71 per cento in più del 1984 (e anche gli arrivi sono saliti del 14,26 per cento); gli stranieri, invece, sono diminuiti del 6,56 per cento, passando dalle 30.389 presenze dell'84 alle [illegible] quest'anno.

Il saldo è positivo, ma, spie[illegible] la diminuzione degli stranieri è preoccupante: «*Va presa in considerazione, significa che c'è qualcosa di* [illegible] *che non funziona*».

Cerca di interpretare i dati anche Albert Tamietto, presidente degli albergatori valdostani: «*Non c'è una causa sola per spiegare un calo registrato anche in giugno e luglio, un trend* [illegible] *che credo non sarà possibile bloccare in poco tempo, nonostante gli sforzi e le iniziative fatti dalla nostra stessa associazione. In primo luogo bisogna tener conto che i nostri prezzi stanno ormai schizzando fuori mercato. A questo va aggiunta l'aggressività dimostrata in questi ultimi anni nel settore turistico da molti Paesi, a livello politico e economico, con una serie di operazioni che inducono i tour-operators a incanalare in certe direzioni, Spagna e Jugoslavia per esempio, grandi flussi turistici sia d'estate sia in inverno*».

Passando alle statistiche ufficiali degli esercizi extralberghieri (campeggi, alloggi per ferie, residences, seconde case) si rimane sconcertati. E la stessa sorpresa viene [illegible] riscontrata [illegible] funzionari dell'assessorato regionale al Turismo. Ufficialmente risulta infatti che in agosto, le presenze italiane [illegible] questo settore sono salite del 9,71 per cento e quelle straniere addirittura del 40,24 per cento. Visto l'andamento stagionale (e il tutto esaurito di agosto) il dato sembra impossibile.

La scarsa attendibilità di queste cifre viene confermata anche dagli operatori turistici e dagli altri addetti ai lavori. Si tratta senza dubbio di indicazioni da rivedere, frutto a errate registrazioni delle presenze effettive. Il problema è difficilmente risolvibile. Sarebbero necessari maggiori controlli da parte degli organi competenti [illegible] regionali e statali e delle aziende di soggiorno, ma soprattutto un censimento delle seconde case.

Nel complesso i dati di agosto rispecchiano la tendenza già emersa per la città di Aosta e confermano l'impressione di una «*bella estate*» (con qualche neo) anche sotto il profilo turistico, una delle più fortunate degli ultimi anni, grazie allo presenze italiane. Spiegano all'assessorato al Turismo: «*Nessun operatore si è lamentato. Soltanto nei campeggi è stata accertata una flessione*». [illegible] grosso aiuto è venuto dalla clientela [illegible] che sembra aver riscoperto la Valle d'Aosta, mentre quella straniera andrà ricuperata.

[illegible] ancora Tamietto: «*Credo [illegible] seriamente parlare di un'estate turistica positiva, nonostante la falsa partenza di luglio, con lo scarso movimento registrato nei primi venti giorni. [illegible] altra la stagione è cresciuta, favorita soprattutto dalle eccezionali condizioni meteorologiche che ci hanno regalato una continuità di caldo da record*».

Per molti le vacanze non [illegible] terminate. Conclude infatti Tamietto: «*E' probabile che settembre faccia registrare una progressione rispetto alle presenze dello* [illegible]*, anche se la stagione dei grandi numeri è praticamente finita venti giorni fa. Ancora adesso però stiamo usufruendo di un valido turismo di passaggio, soprattutto sposi in viaggio di nozze che si dirigono generalmente o Parigi, ma che, lungo la strada, si fermano in Valle per una pausa di qualche giorno*».

d. cr.

Sul laghetto alle porte di Aosta c'è chi si diverte con il wind-surf o la barchetta prendi-sole

[illegible] domande per la [illegible]

AOSTA — I viticoltori che [illegible] usufruire già nel corrente anno della Denominazione di origine controllata (doc) dovranno iscriversi all'albo dei vigneti entro il 15 ottobre, presentando [illegible] al Co[illegible] dove ha sede l'azienda agricola.

Sta [illegible] per essere pubblicato il decreto per la doc Valle d'Aosta e il ministero dell'Agricoltura [illegible] autorizzato ufficiosamente la sua fruizione già a partire dalla campagna vendemmiale 1985.

Le domande dovranno avere in allegato la planimetria degli appezzamenti da iscrivere all'albo Doc.

Sulla «materna» di Dolonne

Una polemica per la scuola

Una lettera aperta di insegnanti all'assessore

COURMAYEUR — Nasce una piccola «querelle» nella scuola. [illegible] gruppo di insegnanti delle materne regionali ha inviato una lettera aperta all'assessore [illegible] Pubblica Istruzione [illegible] Favre, ponendo una serie di interrogativi [illegible] ventilata chiusura della scuola materna di Dolonne.

I bambini sarebbero trasferiti a un istituto del capoluogo e il municipio, da quanto si è appreso, metterebbe a loro disposizione un pulmino.

[illegible] maestre (e gli stessi genitori) vogliono ottenere un confronto chiarificatore con l'assessore, al quale dovrebbero partecipare [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] categoria.

Il sindaco di Courmayeur, Renzo Truchet, aveva convocato i genitori il 15 settembre spiegando loro che la materna di Dolonne doveva essere chiusa al più presto perché, dicono le insegnanti nella lettera, «*rappresenta attualmente* [illegible] *fonte di spese insostenibili per il Comune*». All'incontro era presente anche Faval.

Le maestre si domandano: perché questa decisione ad anno scolastico [illegible] cominciato? Nella lettera, inoltre, criticano l'assessore [illegible] Pubblica Istruzione perché, aderendo alla richiesta del sindaco di Courmayeur, non avrebbe tenuto conto «*delle leggi, delle circolari e delle diverse norme che regolamentano in modo preciso tempi, criteri e modalità per la chiusura e l'apertura* [illegible] *sezioni di scuola materna*».

La lettera assume anche toni tra il polemico e l'ironico, ma del «caso» di Dolonne si sta occupando anche il sindacato e ora si attende la replica di Faval, che ieri era impegnato in Regione per una commissione [illegible] concorso. Spiegano ancora le maestre che hanno sottoscritto la lettera aperta: «*L'insegnante di Dolonne è stata inviata dal sindaco, sempre solo a voce, a svolgere il proprio lavoro nella sede della scuola materna* [illegible] *Courmayeur-capoluogo* [illegible] *peraltro, dove, fra l'altro, pare non vi siano i* [illegible] *per ospitare* [illegible] *nuova sezione*».

Continuano le maestre: «*Come tutti sanno, un ordine di questo* [illegible] *tipo avrebbe dovuto semmai giungere, ovviamente per scritto, dal superiore gerarchico e* [illegible] *dal sindaco, dal quale la maestra non può ricevere disposizioni di alcun tipo*».

Le insegnanti invitano l'assessore a fornire spiegazioni, a mettere [illegible] (a smentire se è il caso) [illegible] voci che preoccupano i genitori [illegible] piccoli allievi [illegible] Dolonne. Vogliono sapere se la scuola materna verrà dichiarata [illegible] ufficialmente e i precisi motivi [illegible] questa scelta.

d. cr.

E' [illegible] primo exploit compiuto dai 4888 metri

Scendono dal Bianco sul deltaplano [illegible] due

Con loro si [illegible] lanciati due «singoli» - Impresa difficile

COURMAYEUR — «*E' stato un volo meraviglioso. Quando siamo arrivati a terra, ai campi di golf della* [illegible] *Fermi, eravamo soddisfatti e anche un po' emozionati*». E' questo il commento dei quattro deltaplanisti valdostani che domenica mattina [illegible] scesi in volo dalla vetta del Monte [illegible] (4888 metri di quota) dove si [illegible] fatti portare con l'elicottero.

Per primi, alle 10,30, si sono lanciati con deltaplano singolo Rodolfo Toscano, 24 anni, meccanico, e Torino Liporace, 25 anni, cameriere, entrambi di Courmayeur. Subito dopo, su deltaplano a due posti, sono partiti Riccardo Tarello, 29 anni, di Nus, croupier al casinò di Saint-Vincent, e Alberto Ottoz, 25 anni, di La Salle, falegname.

E' la prima volta che viene compiuto [illegible] volo [illegible] deltaplano a due posti [illegible] cima del [illegible] Bianco. Comprensibile quindi la necessità [illegible] parte dei [illegible] giovani [illegible] studiare [illegible] condizioni [illegible] «portanza» dell'aria [illegible] base al comportamento [illegible] deltaplani «singoli» partiti prima [illegible] loro.

«*La difficoltà del volo a due posti, a quasi* [illegible] *metri [illegible] quota, con l'atmosfera molto rarefatta non sono indifferenti. Occorrono perizia e coraggio*», commentano unanimi due esperti valdostani del volo, Albert Tamietto e Gianfranco Martin Perolino.

I tre deltaplani, dopo la partenza, hanno volteggiato vicini [illegible] quasi due ore, [illegible] volando più volte in zona del rifugio Torino e di punta Helbronner.

I primi ad atterrare [illegible] stati Tarello e Ottoz, [illegible] il deltaplano biposto. Ultimo, Rodolfo Toscano, che ha trovato una «termica», cioè [illegible] corrente di aria calda ascendente, che lo sosteneva bene e che [illegible] quindi deciso di volare più a lungo dei suoi compagni. Gli esperti sono [illegible] cordi nel giudicare l'impresa dei due deltaplanisti «in doppio» come «*forse non del tutto eccezionale, ma certo degna della massima considerazione sotto il profilo tecnico e sportivo*».

Infatti, è pur sempre [illegible] volo dalla vetta della montagna più alta d'Europa, con problemi [illegible] portanza del mezzo e di respirazione per i piloti [illegible] quasi [illegible] metri [illegible] anche [illegible] freddo e occorre vincerlo con attrezzature adeguate e spirito di sopportazione.

L'impresa si è svolta in condizioni atmosferiche perfette, con cielo sereno e visibilità ottima e con un clima quasi estivo. A mezzogiorno a punta Helbronner c'erano zero gradi.

Con [illegible] ulteriore impresa la Valle d'Aosta si conferma località favorevole al volo senza motore, sia deltaplano sia alianti: basti [illegible] dare [illegible] recente travolgente sopra il Monte Bianco di Giorgio Ciacinto.

b. baa.

I giovani all'estero

AOSTA — Una delegazione valdostana guidata [illegible] regionale alla [illegible] Istruzione René Faval e dal consigliere François Stevenin ha partecipato a una serie di riunioni a Besançon e Delémont per perfezionare il «Tour d'Europe des jeunes».

L'iniziativa di scambio di giovani lo stesso d'impiego tra Franca Conten e Valle d'Aosta, regioni gemellate da tre anni.

L'incidente presso Chambave sulla statale d'Aosta

Un giovane sulla moto grave per uno scontro

AOSTA — Giuseppe Cordì, 23 anni, calciatore [illegible] Sangiorgese, residente a Aosta in Viale Europa, è ricoverato da domenica pomeriggio al Centro traumatologico ospedaliero (Cto) di Torino con prognosi riservata.

Il [illegible]ovane è rimasto vittima di un incidente [illegible] le 14,40 di domenica sulla strada per Aosta mentre viaggiava sulla sua moto «Suzuki» diretta da Aosta a St. Vincent. Sul sellino posteriore della motocicletta sedeva Cinzia Perniciotto, 17 anni, Aosta, viale delle Betulle.

Nei pressi di Chambave la moto di Cordì si è scontrata con una «Citroën Diane» condotta [illegible] Giocondo Cornaz, 60 anni, residente in frazione Vallemy [illegible] Chambave. Dai primi accertamenti dei carabinieri [illegible] Saint-Vincent sulle cause dell'incidente, Cornaz, proveniente dalla frazione Vallemy, sembra [illegible] immettendosi sulla strada per Aosta quando è sopraggiunta la moto di Cordì [illegible]

Giuseppe Cordì, di 23 anni

Il giovane nella caduta ha riportato un trauma cranico, ferite e lesioni [illegible] colonna vertebrale. Illesi Cinzia Perniciotto e Giocondo Cornaz.

Giuseppe Cordì, trasportato da un'ambulanza del centro emergenza di Châtillon all'ospedale di [illegible], veniva trasferito verso [illegible] 17 di domenica al Cto di Torino. Il giovane è [illegible] sottoposto a [illegible] delicato intervento chirurgico alla colonna vertebrale, che comprimeva il midollo. L'operazione è durata dalle 23 di domenica alle 3 e mezzo di ieri. I familiari hanno detto che l'intervento è riuscito.

Il giovane dopo l'operazione è apparso lucido e non ha avuto difficoltà a parlare con i parenti. L'unica preoccupazione è ora [illegible] al fatto che non riesce a muovere le gambe.

b. m.

Filmato della Rai-tv regionale

Tornare [illegible] scuola dopo molti anni

Un'inchiesta sui corsi organizzati per adulti

Che cosa ci prova, a ottant'anni compiuti, nel ritornare sui banchi di scuola? Perché, a molti anni di distanza dalla conclusione degli obblighi scolastici, uomini e donne maturi ritengono di [illegible] nuovamente affrontare un corso di studi? Come e che cosa [illegible] insegna in questi corsi?

A queste e ad altre domande si cerca di dare una risposta nel filmato televisivo di Maria Pia [illegible] «Ritornare a scuola», che, sotto la re[illegible] di Carlo Rossi, la Rai sede regionale per la Valle d'Aosta manda in onda questa sera alle ore [illegible]

Intanto, alcuni dati, secondo i quali i corsi per adulti si dividono in vari settori. Si va dai corsi monografici delle «150 ore» a quelli dell'Università della «terza età», dai corsi per l'apprendimento di una lingua straniera a quelli di stenografia e dattilografia.

Un'analisi [illegible] frequenze negli [illegible] anni segnala un incremento notevole, che in alcuni casi supera il 100 per cento. Gli ultimi dati, che [illegible] riferiscono [illegible] scorso [illegible], individuano in più di 5000 studenti la partecipazione a questi corsi.

Il motivo base di questa scelta di studio, così come [illegible] desume [illegible] dichiarazioni dei corsisti, è (al di là dell'evidente [illegible] del corso) una ricerca del piacere attraverso l'apprendimento di cose nuove, così come un gran [illegible]e[illegible] di socializzare, riempien[illegible] (soprattutto nel caso di casalinghe e anziani) gli spazi vuoti della propria esistenza quotidiana.

Dunque, se non si smette mai di imparare, a una certa età può essere veramente piacevole farlo. E' un'educazione permanente? Viene piuttosto spontaneo rievocare il termine «filosofia» nella [illegible] accezione originale, di [illegible] della conoscenza, fine a se [illegible]

[illegible] per niente il programma [illegible] questa sera esordisce ricordando come Platone [illegible] tarda età si mettesse ad imparare a [illegible] il flauto, attività senza dubbio [illegible] funzione, se non quella di essere [illegible] piacevole.

Luciano Barisone

Il riconoscimento [illegible] per la lunga carriera

Il baritono Valdengo ora è commendatore

L'amicizia con Toscanini e l'insegnamento impartito ai giovani

AOSTA — Il baritono Giuseppe Valdengo è stato insignito del titolo di commendatore della Repubblica. L'onorificenza gli [illegible] stata consegnata dal questore di Aosta Giovanni Morello.

Dice Giuseppe Valdengo: «*Questo titolo onorifico è un riconoscimento che devo forse al libro "Scusi conosce Toscanini?", o forse [illegible] quei cinquant'anni di* [illegible]*. Poco importa comunque il motivo per cui l'ho ricevuto: adesso per me conta quello che ancora posso fare nel settore* [illegible] *musica*».

[illegible] celebre baritono, che vive in Valle dal 1958, dedica la maggior parte del suo tempo all'insegnamento, alla preparazione di giovani cantanti lirici. Non è un caso che la notizia della concessione del ti[illegible] di commendatore da parte del Presidente [illegible] pubblica lo [illegible] sorpreso nella sua casa di via Ponte Romano, a St. Vincent, mentre [illegible] tenendo [illegible] lezione.

Dice il baritono: «*Da molti giovani cantanti lirici della Valle ho avuto grandi soddisfazioni. In questo* [illegible] *un elemento emergente è Bruno Pratico, che dopo aver cantato lo* [illegible] *anno alla* [illegible] *Milano, in agosto si è esibito per il Papa a Castel Gandolfo*».

Il baritono Giuseppe Valdengo

Aggiunge Valdengo: «*Pratico è fortunato perché ha la sua stessa voce e possiamo quindi fare dei duetti. Sto seguendo il consiglio* [illegible] *Toscanini, che* [illegible] *diceva: "Quello che ti insegno davresti a [illegible] volta riversarlo sui giovani* [illegible] *modo che* [illegible]*i a qualcuno"*».

Ma perché il baritono Giuseppe Valdengo ha scelto di vivere in Valle d'Aosta dopo aver girato il mondo?

Risponde: «*La Valle ha un'aria e un'acqua adatte per mantenere intatta la voce. Infatti alla mia giovane età (ha 71 anni ottimamente portati - n.d.r.) faccio ancora concerti e conferenze*». Per la prossima primavera Valdengo è stato invitato a cantare a Taiwan. «*Non so se ci andrò sono stufo di viaggiare, preferirei cantare a Chambave*», commenta scherzando.

Giuseppe Valdengo sta anche preparando [illegible] sorpresa» per i [illegible], sulla quale non vuole fare anticipazioni: si sa soltanto che con alcuni amici sta cercando di creare un centro artistico musicale in una località della Valle.

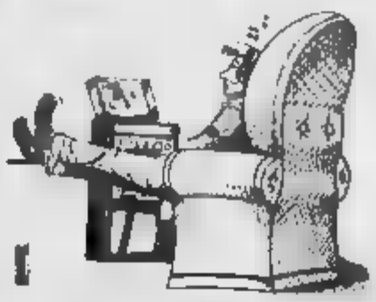
b. m.

AFFITTASI o VENDESI
attrezzata macelleria salumeria in Aosta
Telefonare ore pasti 0165/33.967

CERCASI
locale uso ufficio, zona centrale minimo 90 mq
Telef. 0165/43.868 ore ufficio.

ALLIANCE FRANÇAISE
COURS DE FRANCAIS — pour enfants et adults tous niveaux — Cours spéciaux sur demande — Inscriptions ouvertes: [illegible] 15h [illegible] 18h — Début des cours: 7 Octobre 1985
CORSI DI FRANCESE — per bambini e adulti tutti i livelli — Corsi speciali su richiesta — Le iscrizioni sono aperte: dalle [illegible] 15 alle ore 18 — Inizio [illegible] corsi: 7 Ottobre 1985
19, rue des Portes Prétoriennes - AOSTE
Tél. 0165/42.331

Offerta CASH
Fino al 12 ottobre 85
[illegible] HI-FI SCONTO 30%



RACK XA 50
giradischi PL 450
amplificatore SA 301
registratore CT 301
sintonizzatore TX 540
diffusori CS 100
mobile CBA 51
35+35 watt
~~£.990.000~~
£.698.000
Salvo esaurimento scorte

Signorile, centralissimo, nuovo [illegible]
2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, riposti. - balconi
VENDESI
0165/43.993 - 362.223

PRIVATO
interessato ad acquistare [illegible]
Telefonare [illegible]
0165/35.569
ore pasti serali

Agenzia immobiliare [illegible]
Via Chambery ang. via Chevrière AOSTA - Tel. 0165 32.878
VENDE, in Aosta, alloggio [illegible] 2 camere-letto, e garage.
VENDE, vicinanze Aosta, ter[illegible]
CERCA, in Aosta e dintorni, case, alloggi e terreni in ven[illegible]

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Dove stanno i ragazzi, regia di Ry Averbeck, con L. Hartman, R. Todd (Usa 1984) — Studentesse in [illegible] tra amori e musica sulle spiagge della Florida ai tempi dell'invasione.

GIACOSA: Scuola di polizia prima missione, regia di Jerry Paris, con S. Guttenberg, B. Smith, D. Graf (Usa 1985) — Primi giorni di lavoro per gli ex allievi della [illegible] di polizia: la sede è [illegible] più [illegible] che nel primo film della serie.

ITALIA: Halloween III, Il signore della notte, regia di Tommy Lee Wallace, con T. Atkins, S. Nelkin (Usa 1983) — Maniaco [illegible] mette in azione un folle piano di sterminio: discreta originalità nella sceneggiatura.

SPLENDOR: Film luce rossa. Vet. non. 18.

VERRES

IDEAL: riposo

MERCATI

[illegible]**di:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Gressoney Saint-Jean, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tamoco» di via Chambéry. «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26.

Morgex: «Total» in località Marais.

FARMACIE

[illegible] 1 in [illegible] [illegible] (chiusura ore 22 escluso [illegible] urgenti)

IL TEMPO

[illegible] ore alle 12 di domani: parzialmente nuvoloso.

Temperature di ieri: min. 9; [illegible] 22.

Umidità: 45 per cento.

Venti: deboli da Est.

[illegible]
12,10 Voix de la Vallée
14 — Il rock degli anni di piombo
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE
19,10 Tg 3 Regionale

TVA
15 — Cartoni animati
16,30 Le specialiste
19,30 Telegiornale
19,45 A tu per tu
20 — Le spectateur (replica)
21 — Film

RADIO VALLE D'AOSTA
[illegible]METE
8 — Li[illegible] in [illegible]
10,30 L'erboristo
12 — Notiziario regionale
16,30 Rotative express
17 — Uno Joy Time
19,30 Notiziario regionale
20 — Slow pays
22 — [illegible]

SECONDA [illegible]
9,06 Dischi
10,30 News notizie
11,05 Dischi
15 — Superpomeriggio
16 — News notizie
17,35 Supercompilation

Radio AOSTA REPORTER
8,02 Notizie
8,32 80 auguri
10,26 Un volo per l'estate
11 — Sell service
14 — Inventa un disco...
15,14 Moda e musica
16,33 Il Girasdone
17 — Disco flash
18 — Sportscool... informazione
18,55 Un disco [illegible] ricordare

RADIO GAMMA
9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Borsa
19 — Gamma notizie

[illegible]2
17,45 Antenne 2 [illegible]
18,30 Histoires à suivre, feuilleton
14 — Aujourd'hui la vie
16 — La Christ s'est arrêté à Eboli
18 — C'est encore mieux l'après-midi
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales Fr3
19,40 Jeu la frappe
20 — Le journal
20,30 D'accord, pas d'accord
20,35 Les dossiers de l'écran

TV SUISSE ROMANDE
[illegible] L'Esclave Isaure
14,40 Bonjour Toubib
17,15 Claude Pillonel
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Bonbonchocolat
18,10 Astro le Petit Robot
18,35 Mille francs par semaine
18,55 Journal romand
19,15 Dadu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Série fictive
21,05 Edmond Stitz: une dame mécaniv. film
21,55 Cadenas
22,30 Téléjournal
22,45 Hockey sur glace
23 — Dernières nouvelles

La società ha promesso l'acquisto di un bomber di qualità

Un'Aosta senza energie attende la cura Mialich

Il «mister» è tornato in panchina - I primi giudizi sulla squadra - Le previsioni

Gianni Mialich ritorna all'Aosta, accolto dal segretario Bonin e dal massaggiatore (F. De Tommaso)

AOSTA — Soltanto trecentocinquanta spettatori hanno assistito all'esordio casalingo dell'Aosta e al ritorno in panchina di Gianni Mialich. Dopo la sconfitta con l'Imperia (0-1) i rossoneri sono ultimi in classifica, ma i tifosi sono tornati a sperare. Un gol casuale ha sandannato l'Aosta che ha vanamente attaccato per tutto il secondo tempo nel tentativo di acciuffare un pareggio che sarebbe stato più giusto.

Alla fine Mialich era soddisfatto soltanto a metà: «*Sul piano della volontà la squadra mi è piaciuta, ma come gioco lascia molto a desiderare. Manca la condizione fisica, alcuni giocatori, fra i quali Filippigh, dovranno smaltire quattro o cinque chili. Avevamo giocato con più rapidità e puntualità negli scambi non avremmo perso*».

Il tecnico ha però visto anche cose positive: «*Sono contento di Vaschimino, sceso in campo con febbre, e di Serravalle. Sono andati bene Telesforo e Anile nella ripresa, quando hanno giocato con autorità, mentre quel primo tempo davvero da scappare. Siamo stati tagliati fuori dai palloni alti. Pretendo di più dal centrocampo. Esposito e Valera che sono i cardini della formazione*».

Mialich ha giudicato anche i nuovi: «*Mi è piaciuto Sutto-lo, un ragazzo che appro-no già l'anno scorso e avrei voluto poter affiancare a Piovanelli. Dovrà assumere di più l'iniziativo e essere aiuta-to dai compagni. Barbaro può migliorare una en-in forma, Filippigh mi è parso un po' lento, ma colpisce bene di testa e ha un tiro molto forte con il sinistro*».

Per Mialich l'Aosta bisogno di altri quattro elementi: «*Non dobbiamo sbagliare la scelta né dimenticare i vincoli finanziari della società. Ci sarà da soffrire, ma credo che riusciremo a salvarci dignitosamente*».

d. cr.

Buon pareggio con il Levante

Il St-Vincent è soddisfatto

Domani in Coppa Italia il Moncalieri

Per Coppo un positivo ritorno

SAINT-VINCENT — Chi si attendeva subito un'altra vittoria è rimasto deluso, tuttavia dopo due partite giocate il St. Vincent è in perfetta media inglese con tre punti in classifica: dopo aver vinto con il Borgoticino in casa, domenica ha pareggio sul'insidioso campo di Pegli.

Adesso la formazione guidata da Giorgio Puia in graduatoria è nel gruppo delle migliori, distanziata di lunghezza dalla sorprendente Ivrea, che con quattro punti è da sola in testa. Puia è soddisfatto, ma sa che arriveranno tempi più duri. Per ora prende atto dello n 0 imposto agli arrembanti giocatori del Levante.

Dice il mister del Maros St. Vincent: «*Forse contro i liguri possiamo addirittura recriminare di non aver potuto giocare tutta la gara ad armi pari e i nostri avversari. L'uscita per l'espulsione di Signetto, nell'occasione si è dimostrato ingenuo l'inizio della ripresa). Il punto proprio nel momento in cui stavamo imponendo il nostro gioco. la squadra ha meritato di non perdere anche perché sul campo di Pegli ha in carattere e determinazione, due essenziali per una formazione povera di grandi individualità com'è la nostra e nelle quale le armi migliori devono essere l'umiltà e la perfetta intesa giocatori*».

Forse Puia è troppo modesto perché il Maros Saint-Vincent anche a Pegli ha mostrato di avere idee chiare con una tattica prudente, che può aver deluso il pubblico, ma non è mai stata rinunciataria. D'altra parte era giocare su un terreno sonsa un filo d'erba, coperto interamente da uno strato di ghiaia e sabbia. La formazione guidata dall'ex genoano Chicco Locatelli ha poi fatto subito intendere di voler riscattare la sconfitta subita a Ivrea alla prima giornata di campionato.

Il Maros si era schierato l'undici vittorioso contro il Borgoticino. Puia aveva portato in panchina, oltre a Zoppo e Brucato, anche il centrocampista Valerio Coppo, fermo per infortunio da quasi un mese, che dopo l'espulsione di Signetto (doppia ammonizione) è rientrato con Brucato a rilevare Bongiovanni e Orsini, ko da una scorrettezza (gonfiata) d'un avversario.

Il primo tempo era passato senza tante emozioni, nella ripresa il Maros si è mostrato più intraprendente, grazie alla nuova tattica di Puia che infoltendo il centrocampo aveva invitato il Levante a scoprirsi. Al 65' una perfetta azione di Cusano (il migliore in campo con Monteforte e Streito) per poco non portava in vantaggio i biancocelesti (il tiro è stato di Monteforte, parato con i piedi dal portiere avversario).

anche il Maros correva serio pericolo su conclusione ravvicinata del terzino Barberi, i liguri si sono dimostrati formazione arcigna e spigolosa contro i quali sarà difficile passare sul loro campo.

p. cor.

La matricola ha superato anche Strambino

La tattica vincente arma del Sant'Orso

Domenica severa verifica con il forte Bollengo e Barbero

Giuseppe Vigani, presidente

AOSTA — Secondo successo consecutivo per il Sant'Orso Erdas, che affacciatosi timidamente per la prima volta sulla scena del campionato di calcio di Promozione sta recitando con umiltà, ma anche poca timore riverenziale, il proprio ruolo di matricola.

La vittoria per 1-0 a Strambino è stata accolta con tranquillità da giocatori e dirigenti aostani. Il tecnico Sollier dice: «*Incontreremo più tardi le squadre più forti; questa vittoria esterna è importante però montiamoci la testa*». Anche il presidente Vigani è cauto: «*Lo Strambino più forte era quello che abbiamo incontrato due stagioni fa. Pensavo che ci avrebbe impegnati di più*».

Verità oppure eccessiva modestia da parte del cian giallobiù? Se da una parte i due successi conseguiti in questo avvio di campionato sono giunti entrambi con il minimo scarto dall'altra da sottolineare come il gioco del Sant'Orso Erdas sia molto vario, ogni reparto coperto nella misura esatta, ogni giocatore al posto giusto nel momento giusto.

Un Sant'Orso, quindi, sicuro di campo e ben disposto, che crea sempre parecchie occasioni due delle quali contro il Trino di Puchos, è ripetuto domenica al Comunale di Strambino. Nel primo tempo Gagliarone, e Avati hanno sul piede l'occasione di mettere al sicuro il risultato, sbagliando di

«*L'importante è fare gioco, esprimere una certa autorità nelle manovre, credere nelle proprie possibilità*», Sollier questo Sant'Orso è già una realtà nel campionato di Promozione, che lo vede capolista a punteggio pieno con Lascaris e Rivoli, e la sua vittoria contro lo Strambino è frutto dei meriti di Marrone compagni e non già di una condiscendenza un po' dimessa dei padroni di casa? «*Per ora pensiamo a portare in cascina il maggior fieno possibile*», dice ancora il presidente Vigani.

La partita. Dopo un avvio favorevole agli ospiti giungeva la rete del Sant'Orso che replicava prontamente ad una incursione dello Strambino nella tre quarti di campo aostana. Citelli si impossessava della palla, si liberava con eleganza del proprio avversario e lanciava al centro verso l'accorrente Marrone, che realizzava il gol della vittoria.

Anche Menabreaz si è messo poi in luce con pericolose conclusioni di testa, poi è toccato al portiere Nogara esibire in una prodezza parata su tiro scagliato da distanza ravvicinata. Lo Strambino ha accettato sportivamente la sconfitta ed reti la prova del centrocampo degli ospiti. In difesa Feder non ha faticato troppo per imbrigliare il temuto Rey e lo stesso ha fatto Ramirez. Zoppo.

c. g.

Una sconfitta che ha ribaltato tutti i pronostici

Cade il St-Christophe

AOSTA — Le valdostane Fenianus e Anpi Elter assieme a Romagnano, Candelo, Occhieppese e Dufour, guidano la classifica del campionato di calcio di Prima Categoria al termine del secondo turno di andata.

St-Christophe - Anpi Elter 1 a risultato conseguito dagli ospiti, giudicati da De Ceglie, che con molta determinazione e umiltà hanno ridimensionato e velleità dell'undici di Gigi Daniell. Euforia quindi negli spogliatoi dell'Anpi Elter.

«*E' una che ci sente di guardare sereni al nostro futuro di no-stro programma. Desideriamo soltanto salvarci dalla retrocessione e questi punti ci permettono di soffrire fino all'ultima giornata come nello scorso campionato*», questo il commento di De Ceglie al termine.

La squadra aostana ha giocato con concretezza, schemi pratici e buona disposizione tattica, meritando perciò di vincere l'incontro. Amareggiato Daniell: «*I giocatori mi hanno deluso e tutti sono colpevoli di aver giocato con presunzione, sottovalutando senza alcuna ragione gli avversari. Bisognerà a questo punto rivedere anche i nostri programmi perché questo comportamento non possiamo pensare ad un campionato di vertice, dobbiamo stare attenti anche a non retrocedere*».

Gli ospiti passati in vantaggio quasi subito per merito Marone poi su un traversone di Bonturi, sulla sinistra, interveniva con difficoltà Antonin e beffava il proprio portiere Simonetti. l'Anpi Elter era il 3-0. Dimezzava le distanze nella ripresa Perruquet appena subentra'o a . Nel Saint-Christophe stati espulsi Cera per proteste e Massa per fallo di reazione.

Quinclnellese-Fenianus 0 a 6. Divisione posta tra due squadre che hanno giocato con la consueta determinazione agonistica. Questo il commento Nando Chassaur, tecnico del Fenianus: «*Partita dura e grintosa, ma non cattiva. L'unico giocatore troppo falloso è stato il difensore Monetta*». Ad essere espulsi stati però Susanna (Fenianus) e Sauro (Quinclnettese) per reciproche scorrettezze e Quaglia (Fenianus) avere protestato dalla panchina.

Risultato giusto e poco lavoro per il portiere Allera intervenuto con bravura al 15' colpo testa di Giovannetto. Non ha giocato Faustino Perruquet, diventato papà poche ore prima

Occhieppese-Sarre Chesalet Simea 5 a 0. Pesante sconfitta per la compagine di Sarre propiziata da un rigore e due clamorose incertezze portiere Mercanti. «*Stiamo pagando lo scotto dell'inesperienza anche se il passivo ci penalizza un po' troppo*», ha detto al termine Editial.

ospiti non si mai rassegnati e hanno fallito più volte la conclusione a rete con Lombardini, Bonin e Sossnin.

c. g.

Amichevole pre-campionato

Rugby, successo anche con l'Asti

AOSTA — La Mobil Gagliardi rugby ha ottenuto il suo terzo consecutivo pre-campionato, superando per 38-0, nell'amichevole disputata sul terreno dello Tramberlot, il quindici dell'Asti, una compagine che militerà con gli aostani nel prossimo torneo di C2.

Le mete della squadra Tringali sono state realizzate da Flynn (4), Zardo (2), Anselmet e O'Daly (una ciascuna). Quattro le trasformazioni messe a segno da Mazza. Incontro abbastanza equilibrato solo nel primo tempo, con i locali che sono andati al riposo in vantaggio per 16-0. Nella ripresa la migliore preparazione dei padroni di casa ha permesso a O'Daly e compagni di aumentare in maniera sensibile il ritmo di gioco e per gli ospiti tutto è diventato più difficile.

Nella squadra della Mobil Gagliardi hanno giocato il pilone Cardinaletti, il tallonatore Dunoyer; erano assenti anche Druel e Filon, leggermente infortunati.

Il tecnico Tringali ha commentato al termine: «Non è stata una bella partita soprattutto perché l'Asti ha giocato troppo in fase difensiva. La mia squadra riesce a esprimersi bene in questo periodo contro quelle compagini che creano manovre di gioco. Al di là del risultato finale vorrei proprio sottolineare che possiamo giocare in maniera decisamente migliore».

c. g.

COMUNICATO

La Ditta COME' ITALO, formaggi Charvensod ha il piacere di informare la spettabile clientela, che in data 16-9-85 ha iniziato un rapporto di collaborazione con la latteria Tarantaise d'Arc, per la distribuzione in Valle d'Aosta del formaggio Beaufort di Bourg S. Maurice.

Detto prodotto perciò in vendita nei migliori negozi.

Comè Italo - Pian Felinaz 98 - Tel. 41.009
Charvensod (Ao)

NUOVO VIVAIO - Piante ornamentali

Alberature — Siepi
Conifere — Piante da frutto
Arbusti da fiore — Rosai

Preparazione giardini

Vivai St-Pierre

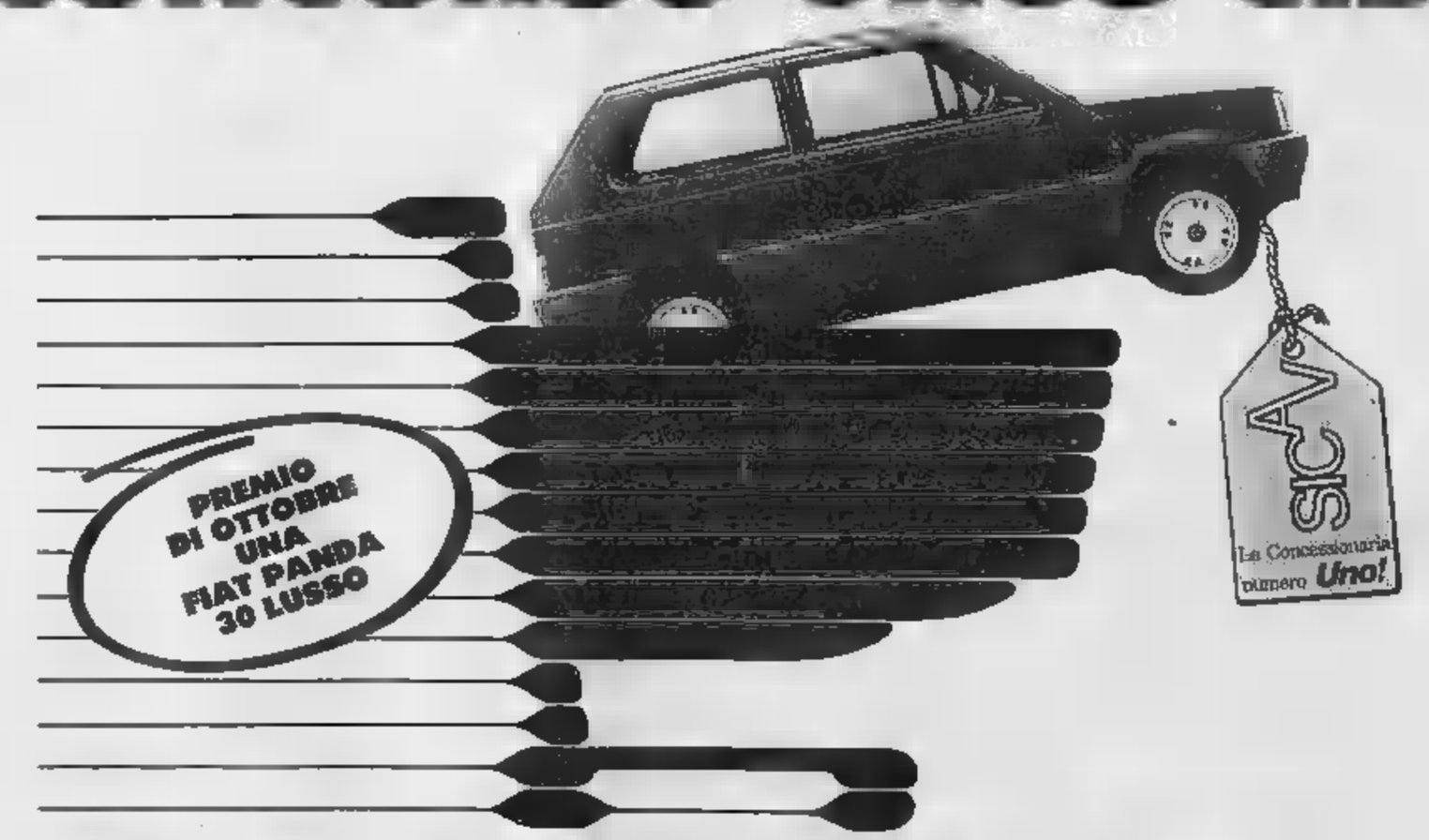
Formento - Jordaney
sulla Strada Statale - Tel. 0165 -

Impianti elettrici civili industriali manutenzione assistenza

DAL BON

via Monte Grivola 5
tel. 0165 553.826
(interventi in la Valle)

GRAN CONCORSO GROS CIDAC



OGNI MESE UN'AUTOMOBILE IN REGALO!

Come partecipare al concorso:
per ogni lire spesa al Gros Cidac verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione.
Il sorteggio avverrà ogni primo venerdì del mese successivo concorso, presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza.
Qualora non venisse ritirata entro 60 giorni dalla data di estrazione, l'automobile in palio sarà assegnata all'Ufficio Servizi Sociali del Comune Aosta.
È un'iniziativa GROS CIDAC collaborazione la Concessionaria FIAT SICAV.

Gros Cidac-Via Paravera, 4 - Aosta

AUT. MIN. CONC. N. 21241 del 21-12-1984

Sono rientrati [illegible] casa i protagonisti del secondo raid fluviale (500 chilometri)

Una pioggia di applausi [illegible] Venezia per i sette astigiani in gommone

Sono militi [illegible] Protezione Civile della Croce Verde, il sodalizio che compie i settanta anni di attività - Dimostrazioni in tutto il Piemonte per soccorsi in zone montane e nei corsi d'acqua

ASTI — Sono rientrati, ieri mattina, ad Asti, i sette militi della Protezione Civile della Croce Verde, protagonisti del secondo [illegible] fluviale Asti-Venezia (il precedente risale [illegible] 1924), unitamente alle autorità locali che hanno preso parte alla cerimonia dell'arrivo del gommone che ha percorso circa 500 chilometri sul fiume Tanaro, il Po fino a raggiungere l'Adriatico.

E' stata definita [illegible] manifestazione esaltante [illegible] protagonisti dell'impresa coronata dai festeggiamenti avvenuti a Venezia al momento dell'arrivo del natante con a bordo Bruno Marello (capo della piccola spedizione), Renzo Origlia, Silvano Gallina, Piero Macagno, [illegible] Torta, Vincenzo Vullo e Fabio Carosso (il più giovane avendo 16 anni).

Centinaia di veneziani e molti turisti anche stranieri oltre i duecento astigiani (giunti a Venezia in pullman e in auto) hanno applaudito i sette volontari al loro arrivo all'imbarcadero di Ca Giustiniani (a pochi passi da piazza [illegible] Marco). Erano le 15,30.

A rallegrarsi per primo con i sette astigiani, l'assessore comunale al turismo di Venezia, Augusto Valdarosi. Il presidente della [illegible] Verde [illegible] [illegible] ferma, Guglielmo Fass[illegible] e [illegible] [illegible] astigiana il sindaco Giorgio Galvagno, il presidente e il vice presidente della Croce Verde, [illegible] Teodoro e Mario Bozzola.

Appena il gommone è entrato nell'imbarcadero si sono levate urla e battimani. I sette volontari hanno prima salutato le autorità e poi i familiari e gli amici. Poco dopo nell'austera sede dell'assessorato al turismo di Venezia si è svolta la cerimonia dello scambio dei doni (targhe, pergamene, medaglie ecc.etera) mentre gli «Amis d'la Pera» di Asti hanno consegnato all'assessore veneziano una copia del simbolo del sodalizio.

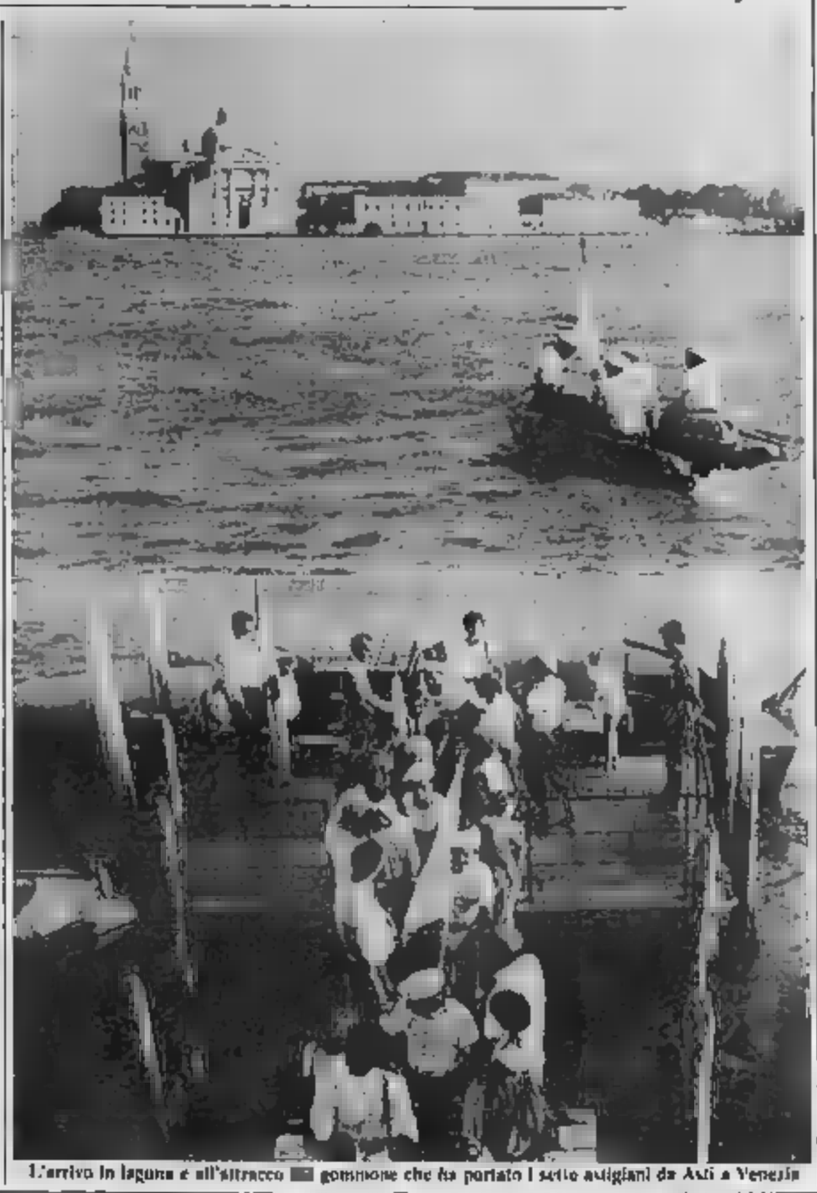
Sono seguiti i discorsi [illegible]. Il primo a parlare è stato Valdarosi, che ha elogiato sia i militi [illegible] Croce Verde sia gli organizzatori che hanno voluto rievocare la prima impresa del 1924 quando sette operai della Velleria, anch'essi militi della Croce Verde, su una [illegible] appositamente costruita, percorsero lo stesso raid Asti-Venezia.

Teodoro e Bozzola hanno invece rimarcato il significato della manifestazione ed in particolare il servizio della Protezione Civile, basato sull'intervento di volontari che, dotati degli opportuni mezzi, siano in grado di attuare il soccorso agli inermi e ai [illegible] nelle condizioni di particolare difficoltà.

I volontari del servizio hanno già fatto dimostrazioni, in varie parti del Piemonte, per soccorsi sia in zone montane [illegible] [illegible] fiumi. Il gommone è stato appunto acquistato dalla Croce Verde per eventuali interventi nei corsi d'acqua dell'Astigiano. Anche il sindaco Galvagno ha parlato del sodalizio, vicino al cuore degli astigiani, che quest'anno compie il settantesimo anno di attività.

Mario Bozzola, che è stato tra i principali organizzatori del raid, ha detto: *«La navigazione del gommone che aveva via terra come mezzo d'appoggio l'ausilio di un fuoristrada, è avvenuta senza incidenti nonostante che il gruppo dei volontari abbia dovuto superare cinque dighe e anche qualche [illegible] del Po».*

Vittorio Marchisio



L'arrivo in laguna e all'attracco [illegible] gommone che ha portato i sette astigiani da Asti a Venezia

Sempre più delicata l'istruttoria condotta dal giudice Massobrio

In libertà oggi gli arrestati per l'omicidio del Tanaro?

Sono finiti in carcere per la testimonianza [illegible] due omosessuali, ma mancano gli indizi

ASTI — Le indagini per fare piena luce sull'omicidio [illegible] Salvatore D'Amico, il palermitano di [illegible] anni trovato agonizzante nei pressi del Tanaro, dovranno iniziare [illegible] capo. Il giudice istruttore, Renzo Massobrio, che da una quindicina di giorni [illegible] impegnato nella delicata istruttoria, entro oggi dovrebbe [illegible] rimettere in libertà, per [illegible]za di indizi, Delio Cadeddu, 44 anni, rottamaio, e Ren[illegible] Bergantin, 41 anni, operaio metalmeccanico, entrambi residenti in Asti, arrestati il [illegible] settembre, quali presunti autori del brutale omicidio.

In un primo tempo era stato arrestato, oltre al Bergan[illegible], il fratello di Delio Cadeddu, Umberto, di 44 anni, venditore ambulante, il quale era stato, dopo dieci giorni di detenzione, posto in libertà anche in questo caso per insufficienza di indizi. In carcere è rimasto il fratello ma anche quest'ultimo sarebbe del tutto estraneo al delitto.

Due omosessuali avevano riferito agli inquirenti di aver assistito; a pochi metri di distanza (e precisamente da un capanno), all'uccisione del D'Amico. Per paura non [illegible] intervenuti. Uno dei due [illegible] raccontato qualche giorno dopo quanto aveva visto ad un suo amico il quale riferiva tutto ai carabinieri. I due testimoni oculari hanno più volte affermato che ad uccidere il D'Amico (i motivi non sono mai venuti a galla) era stato un sardo, di piccola statura, molto somigliante a Umberto Cadeddu. Quest'ultimo però è stato scarcerato e i sospetti si sono poi puntati [illegible] fratello Delio.

Ora anche il [illegible] dovrebbe uscire indenne [illegible] terribile vicenda. Per lo scrupoloso giudice istruttore, le prove a carico del Bergantin e del Cadeddu non sono decisive per rinviare entrambi davanti alla corte d'assise con l'accusa di omicidio.

Intanto [illegible] D'Amico si registra [illegible] presa di posizione del «Gruppo Amico», che sul periodico «Il por[illegible] [illegible] emarginati-pubblico», ieri [illegible] grosso di Cappellazzo (così era chiamato D'Amico) che frequentava il dormitorio pubblico e viveva ultimamente [illegible] assistenza pubblica. Nel sollecitare un dibattito [illegible] dai giornali di fare [illegible] nera», la pubblicazione afferma che i giornali hanno preferito entrare *«in modo scandalistico nei minimi particolari dell'omicidio, liquidando brevemente la storia [illegible] un uomo, mettendone in luce la sola faccia negativa ed oscura mentre [illegible] Salvatore, nella sua vita, anche da povero, ha costruito delle cose positive come la costituzione della cooperativa "Il Carretto", organizzato manifestazioni [illegible] gli emarginati [illegible] "Esprimiamoci insieme", "Un progetto di vita migliore" e altro [illegible]»*.

v. ma.

Per il Narconon ora c'è lo sfratto

Non sarebbero rispettate le norme sanitarie

VILLANOVA — Entro il 7 ottobre, la comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Narconon» dovrà lasciare il paese. Lo impone un'ordinanza emessa il [illegible] agosto [illegible] dal sindaco Ivo Bogetto, scaturita [illegible] constatazione che [illegible] fabbricato che il gruppo occupa da anni, [illegible] strada vecchia per Poirino 30/2, non vengono rispettate le normative in tema di licenze sanitarie.

La palazzina a due piani in cui il «Narconon» opera sarebbe stata affittata dalla co[illegible] come «abitazione», mentre, a tutti gli effetti, specie al [illegible] terreno (dove gli operatori applicano le terapie del g[illegible] basate soprattutto su sauna) mancherebbero le autorizzazioni necessarie in te[illegible] di [illegible]ità, previste dalla legge regionale n. 56, del 5 dicembre '77.

Dell'irregolarità è stato informato l'Assessorato regionale [illegible] Sanità e all'[illegible]stenza, la Usl di Asti (servizio igiene pubblica), la pretura. Il sindaco, venuto a scadere il 17 settembre scorso il tempo previsto dall'ordinanza [illegible] sgombero, ha concesso a[illegible] operatori e agli ospiti [illegible] proroga di venti giorni, che ha procrastinato al 7 ottobre appunto la data entro la quale i locali dovranno essere abbandonati.

[illegible] pare, nel frattempo, che la comunità ab[illegible] trovato altri edifici in cui trasferirsi, né a Villanova [illegible] in provincia. Non si esclude pertan[illegible] che, lunedì prossimo (se [illegible] [illegible] prospettereanno soluzioni alternative [illegible] paiono per il momento almeno improbabili), dovranno essere i carabinieri [illegible] provvedere a far rispettare l'ordinanza di [illegible].

Attualmente nell'edificio, adatto ad essere abitato da più famiglie [illegible] non a diventare un «centro terapeutico», sono ospitate una cinquantina di persone fra operatori, ragazzi e [illegible]se in cura [illegible] disassuefazione alla droga. Recentemente ad un ospite svizzero sono stati revocati gli arresti domiciliari e il giovane è stato trasferito in carcere a Torino, dove dovrà scontare due anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti. In settimana altri tre in stato d'arresto [illegible] ranno a loro volta trasferiti.

Sembra essere questa la fine della tormentata permanenza nell'Astigiano di una fra le comunità per la lotta alla droga più discusse. In due anni di attività nel Villanovese il «Narconon» ha avuti problemi di varia natura, dall'inserimento in paese alla malaopportunazione di parte della popolazione, oltre ad una vicenda di sfratto per morosità, poi rientrato. Numerose anche le difficoltà con la società dei telefoni per il ritardato pagamento di alcune bollette. Ultimamente il centro, in piena regola con i pagamenti, continuava la sua attività (stando agli operatori e ai parenti degli ospiti «con buoni risultati») e [illegible] con difficoltà. Il fa[illegible] conoscere con incontri con [illegible] scuole e le famiglie, proponendo assemblee, dibattiti e diffondendo la conoscenza del proprio operato.

l. b.

Per l'applicazione del contratto

Dipendenti [illegible]munali l'in[illegible]ro si fu oggi

ASTI — *E' stato fissato per oggi l'incontro tra l'assessore al personale, Augusto Dalle[illegible], e i sindacati per la discussione sull'applicazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali: la riunione avrebbe dovuto tenersi ieri, ma è stata fatta slittare per impegni dei partecipanti.*

Il contratto è scaduto nel giugno scorso e a questo proposito Dalle[illegible] ha affermato che «l'amministrazione è consapevole dell'urgenza [illegible] arrivare all'applicazione del contratto».

A proposito [illegible] personale comunale, la Cgil è ritornata sulle proprie proposte per un funzio[illegible]to più efficiente della macchina comunale specificando alcuni argomenti in particolare quello dell'organizzazione del lavoro.

«Un ufficio di organizzazione del lavoro effettivamente esiste e non abbiamo mai inteso dire il contrario: sono necessarie però alcune puntualizzazioni» affermano alla Cgil Funzione Pubblica, secondo cui si tratta di un servizio poco dotato dal punto di vista dell'organico rispetto a un'azienda [illegible] 100 dipendenti; ad esempio — si fa notare — il numero degli «organizzatori» è assai limitato e ciò impedisce un intervento capillare.

In un comunicato, la Cgil-Funzione Pubblica afferma inoltre: «L'ufficio in questione ha già saputo proporre soluzioni positive, con i relativi risultati soddisfacenti, ma il problema è [illegible] manca una cultura politica da parte degli amministratori, [illegible] che al servizio è spesso impossibile incidere compiutamente sulle strutture su cui si intende operare: [illegible] Cgil vuole sottolineare la necessità di potenziamento e di garantire autorevolezza, una richiesta indirizzata espressamente ai politici».

e. s.

Asti, [illegible] d'auto d'epoca

ASTI — Cinquanta auto e 35 moto d'epoca degli Anni Trenta e Quaranta hanno preso parte domenica al raduno «Coppa [illegible] Spumante» organizzato dalla delegazione astigiana del Piemonte Club Veteran Car. Le veterane, dopo il raduno in piazza Alfieri, hanno sfilato per [illegible] vie della città; quindi gli equipaggi [illegible] stati ricevuti in municipio.

(f. c.)

Una originale «battuta» sperimentale ad Aramengo

I cani da tartufo «sentono» anche le micorrize artificiali

ARAMENGO — *Una battuta alla ricerca di tartufi col più noto restauratore di opere d'arte, un esperto «trifolau», professori universitari, micologi e botanici provenienti da tutt'Italia, nell'ampia tartufaia sperimentale — di proprietà privata — dove esattamente l'11 novembre 1983 è stato dissepolto il primo tartufo bianco coltivato.*

Della «spedizione» sulle colline aramenghesi faceva parte Guido Nicola (col suo cane Moka), il [illegible] dei trifolau monferrini» Giuseppe Dulla, di Murisengo, con Dik, Chiato [illegible] del Cur, [illegible] [illegible] Bergamo, esperto di fungicoltura, [illegible] prof. Bentivenga, docente di botani[illegible] [illegible] Perugia, tecnici interessati all'esperimento della coltivazione dei tuberi, giornalisti.

Scopo della battuta (malgrado la stagione [illegible] proprio, il caldo del primo risveglio [illegible] l'obiettivo scarsità [illegible] tartufi): verificare la produttività delle piante micorrizate (cioè alberi nella cui fitta sterile sono state introdotte, in laboratorio, spore di tartufo che hanno cominciato a produrre) e mettere a confronto le esperienze astigiane con quelle analoghe toscane ed umbre.

I risultati, tenendo conto appunto della stag[illegible] stagionale, sono stati soddisfacenti: «Moka» ha contrassegnato ininterrottamente a «segnare» piccoli tartufi neri, [illegible] piedi di alberi ancora giovani confermando che la produzione «artificiale» del tubero nero è ormai avviatissima.

Durante il pomeriggio non sono stati trovati tartufi bianchi, [illegible] Giusto Gioccanetti ha spiegato: «Dopo il primo bianco dissepolto due anni fa la tecnica di micorrizazione si è ultimente perfe[illegible] e i successivi tuberi bianchi prodotti nella tenuta Quasso (una zona alle porte [illegible] Aramengo) [illegible] con alberi correttamente trattati, innestati su terreno adatto, [illegible] va alla produzione».

Proprio sui requisiti tecnici delle tartufaie sperimentali e sul confronti fra l'Astigiano e il centro Italia si è discusso a lungo: umidità, alcalinità del terreno, aratura e sarchiatura, irrigazione, clima caldo e umido, sole o ombra, tipo di alberi, curve di livello su cui innestare le piante sono stati i fattori [illegible] cui si è più parlato.

La risultante — secondo Giovannetti — è che «in [illegible] clima medio [illegible] il mediterra[illegible] e il continentale [illegible] produzione di tartufi bianchi [illegible] privilegiata».

Laura Bosia

Derubato un turista

ASTI — In città si registrano vari furti su auto in sosta. Il turista svizzero Antonio Beacher, 30 anni, da Zurigo è stato derubato della sua Audi Gti in sosta in via Cavour. L'auto è stata poi ritrovata dalla polizia in via [illegible]. I ladri hanno [illegible] due valigie che si trovavano sui sedili posteriori. Da un'auto in sosta in viale Vittoria i ladri hanno rubato un borsello contenente denaro e documenti vari [illegible] proprietà della casalinga Giuseppina Zaverino, 36 anni, via Pavese 17.

Nizza, trasferiti i cinquanta ospiti di Villa Cerreto

Brucia una cisterna di gas terrore nella sera di ieri

NIZZA — Momenti di panico si sono vissuti, ieri mattina, nella [illegible] [illegible] anziani «Villa Cerreto» in regione Cerreto, poco fuori città, sulla strada per Alessandria: una cisterna che contiene gas [illegible] petrolio liquefatto ha preso fuoco per cause ancora da accertare. Le fiamme [illegible] sono rapidamente allargate a tutto l'edificio, in cui sono ospitati una cinquantina [illegible] anziani, per lo più non autosufficienti.

Il personale assistente si è subito prodigato per portare in salvo gli ospiti; istante[illegible] posto sono sopraggiunte le autobotti dei vigili del fuoco [illegible] Nizza e di Asti, che [illegible] riusciti a circoscrivere le fiamme. Lo spegnimento ha richiesto però alcune ore: evidentemente la cisterna era piena di gas che ha continuato ad alimentare l'incendio.

Sul posto sono accorse tutte le autoambulanze del pronto soccorso della Croce Verde di Nizza e della Croce Rossa di Canelli: il trasloco immediatamente l'operazione di sgombero, [illegible] particolarmente difficile [illegible] denso fumo nero che aveva invaso le stanze dell'edificio (una vecchia villa patrizia del [illegible] recentemente ristrutturata da una società privata che gestisce anche la casa di riposo).

Gli anziani sono stati trasportati in parte nei due [illegible]li di Nizza e Canelli e gli altri in una casa per anziani di proprietà della medesima società, la Villa Cora di Costigliole. Fra loro non si lamentano vittime: alcuni di essi però hanno subito uno choc.

Nell'agosto scorso prese fuoco anche la casa di riposo di viale Don Bosco: in quel caso si trattò di un corto circuito. Anche i carabinieri sono intervenuti per accertare la dinamica dell'incendio. E' probabile che [illegible] sia trattato di un guasto.

f. la.

Entrambi rivendicano il posto di sindaco

Un dialogo tra dc e psi per la giunta di Nizza

NIZZA — Stanno andando verso una svolta [illegible] trattative per la giunta [illegible]ale: [illegible]sta [illegible] si riunirà l'[illegible]mblea della democrazia cristiana, domani ci sarà un ulteriore incontro dc-psi.

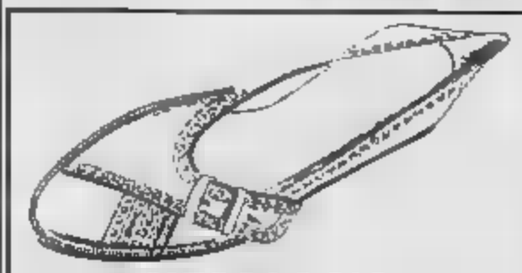
Tra i due partiti [illegible] un'intesa [illegible] massima, ma sono ancora molti i nodi da sciogliere. Tra questi, la questione del sindaco [illegible] ambedue i partiti rivendicano. La dc nei giorni scorsi [illegible] indicato il proprio candidato in Franco Orione, ma su questa candidatura esistono forti contrasti all'interno stesso della democrazia cristiana.

In questi giorni sono circo[illegible] voci di altre possibili candidature, quali quelle dell'ex presidente dell'Usl Giuseppe Odasso (che rifiutò pri[illegible]mo degli eletti per numero [illegible] preferenze) o ancora di Angelo Zaccone, funzionario Coldiretti.

Da parte socialista si chiede [illegible] poter discutere ampiamente [illegible] programma. Intanto, nei giorni scorsi, il partito liberale aveva inviato una lettera alla federazione provinciale [illegible] [illegible] lamen[illegible] di [illegible] stato escluso [illegible] trattative per Nizza. Anche il partito comunista ha ripreso l'iniziativa e in un'assemblea pubblica ha lanciato la proposta di una giunta «laica e di sinistra».

Il movimento sociale da parte [illegible] ha preannunciato iniziative per protestare contro le lungaggini delle trattative che paralizzano la vita amministrativa.

f. la.



MESSAGGIO
[illegible] negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. [illegible]

A: Commercianti [illegible] dettaglio con negozio [illegible] centro

[illegible] Primaria azienda che gestisce una catena di p[illegible] di vendite di C[illegible] e Borse

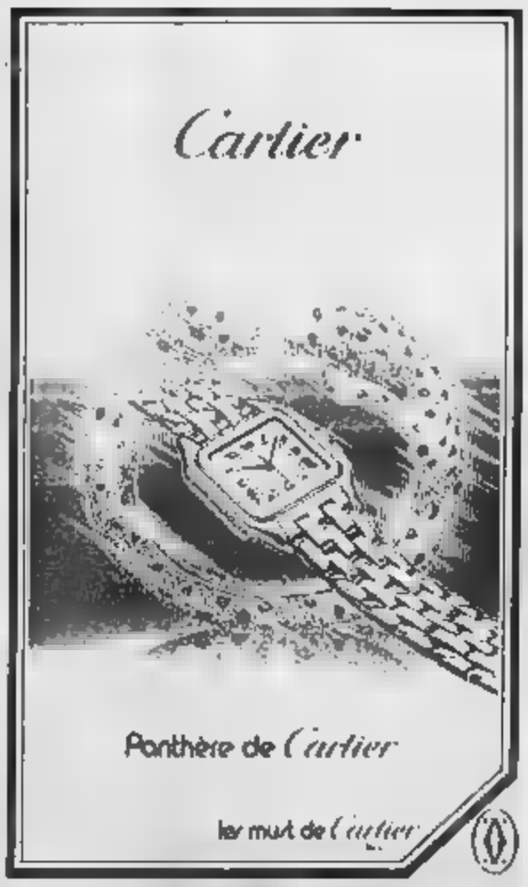
Nell'ambito della realizzazione [illegible] [illegible] ulteriore programma [illegible] sviluppo della nostra attività, [illegible] affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza [illegible] gestione/conduzione [illegible] il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati ad [illegible] maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, [illegible] conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a [illegible]

Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da [illegible] le parti.

Cartier



Panthère de Cartier

le must de Cartier

OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

VENETA ASSICURAZIONI
... E' la [illegible] per...
Agente generale Porcellana Elidio
Corso Alfieri 234 - ASTI - Telefono 55.135

Ditta ALDO GENTILE
Centro arredamento astigiano
Macchine forni - Attrezzature per panifici e pasticcerie
Prodotti [illegible] ingredienti per la lavorazione
Forni per pizze [illegible] tavola calda

CENTRI [illegible] VENDITE:
SEDE:
ASTI - Corso Torino 422 - Tel. (0141) 212.620
FILIALE:
ALESSANDRIA - Via Verona 60 - Tel. (0131) 52.617

I «galletti» ritornano da Lucca un grave fardello (3 a 0) sulle spalle

La nuova pesante sconfitta dell'Asti comincia a impensierire tutti i tifosi

Altre squadre di classifica medio-bassa hanno già rosicchiato punti agli uomini di Muiesan, che ora si trovano a dover affannosamente recuperare - Nota negativa per Marchese, che è stato espulso

ASTI — Se la sconfitta casalinga con la Speria nella giornata d'esordio del campionato di C2 aveva amareggiato per il modo in cui si era concretizzata, a pochi minuti dal termine cioè e pieno forcing astigiano, il pesante passivo rimediato a Lucca dai «galletti» (3-0) si non può che impensierire.

La stagione dell'Asti è iniziata in salita.

Fra i tifosi intanto comincia a serpeggiare il malumore. C'è chi alla speranza di un esito positivo del reclamo presentato dai dirigenti astigiani dopo la gara con lo Spezia, ma se anche la giustizia sportiva dovesse dare ragione ai bianco-rossi, i due punti a tavolino non cancellerebbero l'impressione di una squadra che rischia di finire alla deriva troppo in fretta.

Afferma Vincenzo Fassio, veterano dei podisti astigiani e ultimissimo della squadra: «E' necessario correre ai ripari al più presto per rafforzare la formazione. Non si può disperdere il patrimonio calcistico di Asti».

Un altro tifoso Raffaele Oni: «L'impegno dei giocatori non basta. O meglio può servire a qualcosa in casa, ma in trasferta si rischia di raccogliere poco o nulla e di trovarsi subito a dover inseguire».

E in effetti gli astigiani dopo appena due turni sono già nella delicata condizione di chi deve rincorrere, handicappati tra l'altro da quattro gol al passivo, contro nessuna rete messa a segno.

E fatto questo che non si era mai verificato negli ultimi cinque campionati disputati dai «galletti» fra i professionisti.

Tra l'altro il torneo ha preso il via in maniera abbastanza anomala. Ad eccezione della capolista Derthona, di cui si diceva un gran bene già alla vigilia del campionato, i primi centottanta minuti di gioco hanno promosso nelle zone alte della graduatoria squadre come Entella, Savona, Carbonia, Alessandria, formazioni cioè di classifica medio-, che un giorno gli uomini di Muiesan potrebbero incontrare lungo il cammino difficilissimo che porta verso la tranquillità.

è quindi consolante l'aver iniziato la stagione perdendo subito terreno sui loro confronti. Al cospetto di questa situazione tutt'altro che incoraggiante, l'Asti attende per domenica prossima l'arrivo dell'Alessandria per il derby del Tanaro.

E' già una partita chiave per questo Asti uscito incompleto dal mercato estivo e sul rendimento pesano la fragilità della prima , errori troppo frequenti a centrocampo specie in fase di copertura e qualche gol di troppo. Strano a dirsi per una difesa che vanta un tasso di esperienza è il reparto più ricco in assoluto.

Ma probabilmente i mali reparto arretrato sono direttamente legati a quelli degli altri reparti. Fra i migliori Bellaccomo, Castagna, Casazza e Prevedini.

Nota negativa invece per Marchese, espulso forse con una certa precipitazione dall'arbitro.

Franco Cavagnino

Gianfranco Bellaccomo

Massimo Prevedini

Alessandro Castagna

E domenica il derby con i grigi alessandrini

ASTI — Domenica prossima si gioca al Comunale il derby con il Tanaro fra Asti ed Alessandria, primo incontro di cartello della stagione per gli uomini di Muiesan. La partitissima mancata dallo stadio astigiano dalla stagione 1983/84, l'anno della promozione dei «galletti» in serie C1.

Alessandria schieravano due formazioni di alto livello e alla gara d'andata sia in quella di ritorno non mancato lo spettacolo. Al Moccagatta, dopo una settimana di polemiche e tensioni fra i due allenatori, l'Asti era passato per primo in vantaggio su autorete. Quindi avevano pareggiato i grigi.

Nell'incontro di ritorno astigiani erano riusciti a centrare il classico colpaccio, superando i grigi con un rigore di Venturini.

Battere l'Alessandria è pur sempre un'impresa di prestigio. Nella stagione '83/84 le due partite erano invece finite in parità (0-0 ad Asti e 1-1 ad Alessandria), mentre durante il campionato di C2 1980-81 gli alessandrini avevano avuto vita libera sia in casa sia ad Asti (3-1 e 2-0 rispettivamente).

Quest'anno il derby cade piuttosto presto in calendario.

f. c.

Inutile l'arrembaggio finale alla ricerca della vittoria

Un Canelli poco pericoloso si fa bloccare dal Sommariva

I padroni di casa mancavano due uomini chiave Luciano Nosenzo e Marello

CANELLI — Chi si aspettava la goleada è rimasto deluso: la Sommarivese, naufragata sette giorni fa contro il Bra, ha imposto il pareggio a reti inviolate a un Canelli-Gancia che, nonostante alcune azioni-gol, ha mai espresso un gioco veramente superiore agli avversari.

A scusante degli azzurri, la mancanza di uomini chiave come Luciano Nosenzo e Marello, ma nel complesso la difesa è ancora il reparto più solido assistito, ben registrato dagli esperti Moretti e Feria; a centrocampo, Gola, Carca e Minato hanno corso e costruiscono molto, ma Cavallaro è spesso lasciato solo in area senza appoggi.

La partita con la Sommarivese è stata piuttosto brutta: negli ultimi venti minuti il Canelli-Gancia ha potuto godere della superiorità numerica per l'espulsione di Michielin, ma un fallo su Baldi (la direzione dell'arbitro Maggio è stata mediocre), ma è riuscito a concretizzarla in gol.

Moretti si è procurato un leggero stiramento ad una gamba, ma è rimasto regolarmente in campo. Dopo l'entrata di Molinari al posto di Oddone la partita è un po' vivacizzata: la giovane mezz'ala ha giocato diversi palloni e il Canelli si è reso pericoloso con Cavallaro, Gola e lo stesso Molinari.

La Sommarivese ha reclamato per un fallo di mani in area, forse involontario, di Feria.

Il finale è stato tutto marca canellese.

f. la.

Luigi Carta

La Nicese fa punti anche in trasferta

ASTI — Nel campionato di calcio di Prima Categoria la neopromossa Nicese ha deciso a fare sul serio. Dopo aver esordito vittoriosamente nella prima giornata, la squadra giallorossa, domenica, è riuscita a strappare un punto in trasferta sul campo del Monferrato (3-3 il risultato), un avversario esperto ed ambizioso.

Per primi passati in vantaggio gli alessandrini sfruttando un assolo piuttosto timoroso degli astigiani. Nella ripresa la Nicese si è invece trasformata: ha raggiunto il pari con Bergamasco, ha colpito in pieno un palo mettendo assieme un poker di occasioni per raddoppiare. Il Monferrato verso la sconfitta ma è invece reclamato per la concessione di un rigore. Formazione: Gallo, Pennacchio, Abrante, Castiglia, Lovisolo, Quaratti, Bergamasco, Stella (Valtrena), Chiarle, Santoro, Perazzo (Foglietti).

La Sandamianese ha invece conosciuto a Felizzano il primo stop della stagione (0-3). Partita stregata per gli astigiani che, passati in vantaggio dopo soli cinque minuti di gioco, non sono più riusciti a rimontare nonostante la lunga pressione. La difesa rossoblù, in occasione dei gol avversario, si è fatta sorprendere da un colpo di testa autore Rizzo, e calibrata punizione. Formazione: Massaro, Aloi, Varaldo, Forno, Brazzo, Roggero, Monticone, Gardin, Magara, Dalle Vedove, Franco.

Classifica: Bolzanese e Colline 4, Nicese, Balzolese e Gaviese 3, Felizzano, Livorno Ferraris, Sandamianese, San Giuliano 2, Bassignana, Monferrato e Santhià 1, Cascinagrossa e Spinettese 0.

Il campionato di Seconda Categoria ha riservato al termine della seconda giornata un dato interessante: tre squadre astigiane (Costigliole, Astisport e Rocchetta) hanno segnato tre la metà dei gol realizzati in tutto il girone (21 su 22). Attacchi dunque a raffica. Addirittura impressionante quello dell'Astisport vittorioso per 6-2 con la Luese. Gli astigiani sono andati a segno due volte su rigore. Nocca, quindi hanno segnato un gol a testa Redaglia e Giuliano. Infine Zanellato, l'uomo di maggior prestigio della prima linea dell'Astisport, ha completato l'opera con una doppietta.

Il Costigliole, continua la sua marcia in vetta alla classifica. Sei reti segnate nella prima giornata, tre domenica scorsa a spese della Pozzolese (3-0).

Non meno rilevante l'exploit del Rocchetta sul terreno della Fulvius Valenza, imbattuto due anni. Prova super della difesa e gran doppietta del ventitreenne Gavazza, un giovane cresciuto nel vivaio e unico giocatore della squadra ad aver sempre giocato da dieci anni a questa parte con la maglia del Rocchetta. Unica nota negativa del secondo turno la sconfitta del Don Bosco sul terreno del Cassine (0-2).

Classifica girone M: Costigliole, Cassine e Mandrogne 4, Astisport, Rocchetta, S. Stefano e Vignolese 3, Pro Nizza, Fulvius, Luese e Pozzolese 1, Asca, Castelnuovo e D. Bosco 0.

Nel girone I, l'Atplast, unica formazione astigiana iscritta, ha colto un bel pari (2-2) a Pino Torinese col Pino 73.

f. c.

La gara si è svolta a Cuneo con terreno pianeggiante

Canale è campione italiano nella maratonina «master»

Giacomo Canale

ASTI — Giacomo Canale della Only Sport-Ediltetro di si è laureato campione italiano di maratonina nella categoria master A che comprende i podisti che hanno compiuto il quarantesimo anno di età.

La gara si è svolta a Cuneo su un tracciato cittadino interamente pianeggiante.

Il percorso era di ventuno chilometri. Canale si è classificato terzo assoluto nella classifica generale, primo in quella riservata alla sua categoria, facendo registrare il tempo di 1 ora 10' 47": quattro minuti in più del vincitore assoluto, il torinese Giovanni Ponzio, che ha concluso la sua fatica in 1 ora e 6'.

Alla competizione hanno preso parte anche altri atleti astigiani: Renzo Michelatti Vittorio Alfieri (tempo 1 ora 28' 47"), Giovanni Scoffone (Ediltetro, in un'ora 19' 17"), Sebastiano Jonia della Brancaleone (1 ora 19' 12"), Ottorino Siocco (Ediltetro, in 1 ora 28' 40"), Ezio Binelli (Vittorio Alfieri, 1 ora 25' 12").

Canale, 42 anni, che gestisce un negozio di articoli sportivi, pratica il podismo per hobby da almeno tre lustri.

L'Ediltetro ha poi conquistato un altro successo di squadra nella maratona notturna di Castiano (cinque chilometri di percorso) piazzando tre atleti nei primi tre posti. Nell'ordine: Claudio Chimento, Alessandro Martino e Paolo Coria.

Il tempo del vincitore è stato di 17' 22". Sempre all'Ediltetro è andato il trofeo riservato alla squadra più numerosa (ventidue podisti).

f. c.

Tamburello, campionato di serie

Vigliano in finale contro il Medole

ASTI — Sarà il Medole (Bergamo) l'avversario del Vigliano «Derbi Mobili» nella finalissima del campionato italiano di serie B, in programma tra una settimana su un campo neutro da destinarsi.

La Federazione Tamburellistica dovrebbe rendere nota in settimana la sede designata (si parla di Milano) per ospitare la partita-scudetto.

Il Medole ha ottenuto la promozione in serie A e il diritto a disputarsi il titolo tricolore di categoria Vigliano (vincitore del girone A) battendo, in un incandescente spareggio disputato sabato a Valgatara (Verona) gli agguerriti rivali trentini del Ronzo Chienis, nel girone B, con un solo «quindici» di scarto.

E' di 6-5; 5-5; 3-3 (nei «trampolini» supplementari) il punteggio con cui i bergamaschi, capitanati dall'ex campione d'Italia Luigi Pagani, si sono aggiudicati, sul filo di lana, lo spareggio.

Tre atleti astigiani si sono distinti a Masse Carrara nei campionati italiani cadetti per rappresentative regionali, Stefania Artusini ha vinto la gara del salto in alto superando 1,60.

La giovane atleta, già primatista provinciale con 1,62, è recentemente laureata campionessa Libertas.

Un secondo posto è stato invece ottenuto da Alessandro Trotti nel peso con la misura di 13,75, nuovo record provinciale di categoria.

Infine Giorgia Mazzetto è giunta quarta sugli 80 piani. Quest'ultima con la Arduini prenderà parte a dal 2 al 6 ottobre ai Giochi Olimpici.

Tutti e tre gli atleti appartengono alla società Virtus Tnl Asti.

f. c.

Taccuino astigiano

ASTI

LUX: Mamma Ebe, di C. Lizzani, Sandrelli, C. Domenica (drammatico).
POLITEAMA: Scuola di polizia 2°, S. Guttemberg, B. Smith (brillante).
RITZ: Cercasi Susan disperatamente (dolby stereo), Madonna
SPLENDOR: Amore impuro (erotico).
VITTORIA: 1997: Il principio dell'Arco di Noè (fantascienza)

CANELLI

ALBO: chiuso.

NIZZA

AURORA: Piano Beyond (erotico).
LUX: chiuso.
SOCIALE: Isolde Marilyn (erotico).
VERDI: chiuso.

SAN DAM

CRISTALLO: chiuso.
LUX: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.

FARMACIE DI TURNO

Asti: *diurna*: Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, *notturna*: Baronciani, piazza San 12.
Canelli: Gioli, XX
Nicese: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.556; Nizza 721.971; Canelli 032.526; Monastero Bormida 08.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 028.404; Montechiaro 400.188; San Damiano 976.910; Costigliole 966.779; Villafranca 033.844; Cocconato 4 059; Montemagno 53.263; Castelnuovo Don Bosco 957.6468; Villanova 94.055.

TELEFONI UTILI

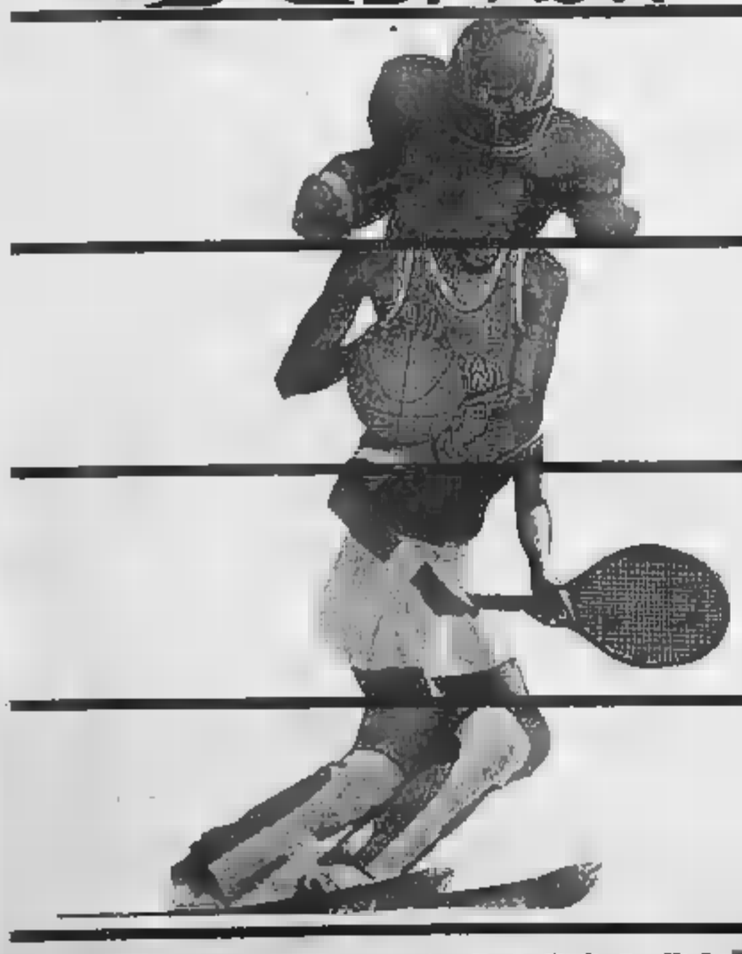
Croce Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 834.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 81.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.736; Moncalvo 203.485.

Asti — Agenti della Squadra hanno arrestato Francesco Albanese, 53 anni, residente in Torino, via Marquet 8, colpito da di carcerazione della Pretura di Torino dovendo scontare una pena residua di un anno e venti giorni di reclusione per omissione di assegni a vuoto.

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI



PER NOI

L'UOMO

VINCE!

POLISPORTIVA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI
VINCITRICE DELLA
pivato CUP di Tennis

pivato
mobili
alto arredamento
Asti: loc. Valterza SS. 10 - Tel. 272.237 - 272.238

successi da sempre
anche nello sport

La nuova Giunta (un pentapartito) è stata eletta ieri sera

Bonino presidente della Provincia

L'ex sindaco democristiano di Cuneo sostituisce Giovanni Falco, che si è ricandidato
La maggioranza ha 24 consiglieri su 30 - All'opposizione comunisti, verdi-occitani e msi

CUNEO — Il democristiano Guido Bonino, 53 anni, sindaco di Cuneo negli ultimi nove anni, è stato eletto ieri presidente dell'Amministrazione provinciale. Sostituisce l'anziano Giovanni Falco, che non si era più ricandidato, ed è a capo di una Giunta pentapartita, composta anche di socialisti, liberali, socialdemocratici e repubblicani. La nuova maggioranza si avvale di 24 consiglieri provinciali su 30; all'opposizione sono i quattro consiglieri comunisti, quello dei «Verdi Occitani» e il missino, Mollinario, che ieri pomeriggio ha presieduto, come componente più anziano, la seduta del primo Consiglio provinciale post-elettorale.

La seduta s'è aperta in ritardo rispetto all'ora per una manifestazione sindacale dei dipendenti degli enti locali, da tempo in attesa del rinnovo del contratto e della soluzione dei numerosi problemi che affliggono la categoria. Gli esponenti sindacali sono stati ricevuti dai capi gruppo dei vari partiti di maggioranza e di opposizione.

Prima delle votazioni, che si sono concluse alle 18.30, si sono susseguiti gli interventi degli esponenti dei vari gruppi politici. Per la dc, Giovanni Quaglia ha illustrato il documento programmatico sui cui contenuti è stato possibile far convergere l'adesione degli altri quattro partiti. Dopo avere rilevato che le Amministrazioni provinciali quanto prima avranno per legge compiti più ampi e più definiti, il capo gruppo democristiano ha detto: «*Siamo di fronte a una svolta, alla nascita di una nuova Provincia, che sarà l'unico Ente intermedio*».

Guido Bonino

Come base per la stesura del programma Quaglia, le principali linee programmatiche della maggioranza pentapartita riguarderanno lo sviluppo economico, l'ambiente, la famiglia, l'individuo; il riequilibrio territoriale (tentando di aiutare le aree più emarginate) e le comunicazioni stradali (con priorità all'asse Borgo S.Dalmazzo - Cuneo - Fossano - Bra - Alba - Asti); l'aeroporto di Levaldigi («*Dopo un attento esame dei costi di gestione*», ha precisato Quaglia); l'agricoltura, con particolari incentivi per la trasformazione dei prodotti agricoli. A conclusione, il capogruppo democristiano, anche a nome degli altri partiti della maggioranza, ha ricordato l'impegno particolare che sarà preso per affrontare il grave problema della disoccupazione giovanile. In ogni caso, per poter operare secondo gli impegni programmatici indispensabile, ha detto Quaglia, «*avere un rapporto costante con tutte le forze sociali economiche*».

Sono intervenuti successivamente i consiglieri Lido Riba, del pci («*La Provincia non è regnaccio per legge*», ha detto tra l'altro); Domenico Poggio, dei «Verdi-Occitani», («*Un segno di protesta per il sistema seguito per la formazione della maggioranza non parteciperò alle votazioni: oltretutto noi non siamo cacciatori di posti*», ha detto); il deputato Raffaele Costa, sottosegretario agli Interni (che polemizzando con il consigliere comunista Riba ha detto che «*nella Grande l'Amministrazione provinciale non è mai morta, grazie anche alla figura carismatica del suo Presidente Falco*»); il socialdemocratico Altare, il repubblicano Giovanni Mattio e il Ugo di Saluzzo; il Giovanbattista Fossati di Demonte (nominato vice presidente); il repubblicano Francesco Monforte; il liberale Giacomo Paire di Bagnolo e il socialdemocratico Mauro di Dronero. Le deleghe per i vari assessorati saranno conferite nella prossima seduta.

Giorgio Ravasi

Condannati tre giovani

ALBA — Tre giovani, che erano stati sorpresi mentre stavano per compiere un furto in una cascina a Monticello, sono stati processati per direttissima: Ferruccio Terzano, 23 anni, operaio, abitante a La Morra in località Torriglioni, è stato condannato a 1 anno e 3 mesi di reclusione; Giovanni Motta, 20 anni, di Roddi, a 1 anno e 6 mesi; Antonino Lombardo, 22 anni, pure di Roddi, a 1 anno. A è stata concessa la sospensione condizionale della pena e la scarcerazione (sono comparsi in tribunale in stato di arresto).

Mondovì: contadino per un reato compiuto 14 anni fa

«Vorrei scontare la pena d'inverno quando ho meno lavoro nei campi»

Condanna a 7 - Non ha potuto incontrare il suo legale - La lettera a «La Stampa»

MONDOVÌ — «*Non sapevo di dover scontare sette carcere per un furto di anni fa, se è indispensabile vorrei incontrarlo durante l'inverno, quando ho meno lavoro in campagna*»: Giuseppe Biengini, 50 anni, arrestato l'8 settembre a Vicoforte in ad un ordine cattura è disperato. carcere di Mondovì ha scritto una lunga lettera a «La Stampa» la sua singolare storia.

Condannato 23 anni fa per assegno non coperto mila lire e nel aver fatto guidare il suo trattore ad un ragazzo di 17 anni, senza patente, venne condannato in contumacia per un furto reato nel 1971.

Il processo si svolse a Torino in secondo il Tribunale. Giuseppe Biengini trasferì un torinese di 300 lire e venne quindi un anno e mezzo di reclusione senza la condizionale. Non fu ricorso in appello e la sentenza divenne esecutiva nell'estate nel Giuseppe Biengini, che si era trasferito

Giuseppe Biengini

un piccolo in provincia di Siena, venne dichiarato

Foto segnaletiche vennero inviate dalla Procura Repubblica Torino compagnie tutta Italia

L'agricoltore questi anni è acquistare una grande cascina specializzandosi nell'allevamento di bestiame. «*Mi sono rifatto una vita, ho un lavoro onesto, tutti mi stimano in provincia di Siena dove vivo con famiglia*», scrive Giuseppe Biengini; magistratura conferma che dal l'uomo avuto con la giustizia, né denunce, né processi o condanne.

primi settembre l'agricoltore è tornato nel Monregalese per partecipare alla fiera Vicoforte dove intendeva acquistare alcuni capi di bestiame. tranquillo. «*Nel '78 c'è stata un'amnistia, nell'81 un condono ed ero certo di non avere più mesi di prigione scontare. A Vicoforte ho incontrato i carabinieri, uno ci ricordato ma è ha domandato me cosa ero mesi prigione scontare. Tranquillamente, sicuro di dire la verità ho risposto no. Mi hanno arrestato e portato in prigione*», scrive l'agricoltore. Grazie amnistia e condono la pena gli è stata dimezzata ma deve ora sette mesi di reclusione.

Giuseppe Biengini potrà chiedere la semilibertà, lavorare durante il giorno e tornare in carcere notte, ma solo dopo aver scontato metà pena. Tre mesi e mezzo. L'uomo vorrebbe incontrarsi il suo legale, l'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo e venti giorni dall'arresto, non ha potuto farlo. Gianni Vercellotti spiega: «*Essendo già stato giudicato con sentenza definitiva può incontrare quando vuole un legale. Si deve presentare richiesta ad una apposita commissione e prima tempo concesso il permesso trascorrono alcuni giorni*».

Biengini, disperato, che in questi anni ha trovato molte i carabinieri, si è presentato in una di Siena per denunciare un furto: «*Ero certo che mio grave con la giustizia fossero finite*».

Gianni Martini

Altra «fumata nera» in Consiglio per l'elezione del sindaco

Ceva: giunta assembleare o si torna subito alle urne?

Situazione molto incerta - Dc e pli propongono un quadripartito psdi e psi

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Tutti al governo (in una maggioranza assembleare), quadripartito organico o addirittura «tutti a casa», l'immediato ricorso urne? Dopo la seconda «fumata nera» l'elezione sindaco, Ceva è rimasto l'unico Comune della «Granda» senza giunta a oltre 4 mesi dalle elezioni amministrative e la situazione politica locale diventa sempre più complicata.

Sabato sera, e pli (10 consiglieri su 20), hanno chiesto un rinvio della votazione, in mancanza di un accordo di maggioranza, e hanno poi lasciato l'aula municipale. Così è venuto meno il numero legale e la seduta è finita anzitempo, com'era già accaduto ai primi agosto, quando si allontanarono gli 8 esponenti di psdi, psi e civici e pli, uniti in un patto d'azione, hanno ribadito davanti a un folto pubblico la proposta di una giunta quadripartita — con psdi e psi — in linea le indicazioni nazionali e provinciali (a il pci non è rappresentato).

Dal fronte degli altri dieci consiglieri — 5 pci, 2 psi, 3 pci, 1 «Civica» —, raccordati in un'intesa programmatica, è invece arrivata l'iniziativa per una giunta assembleare (novità assoluta nel cuneese) che, a giudizio, si renderebbe necessaria fronte alla situazione di emergenza.

Emergenza amministrativa — visto che non si riesce formare maggioranza organica — e anche, secondo il segretario provinciale psdi, Piero Franco, comunale di Ceva, emergenza economica. «*Ceva perde continuamente nel comprensorio montepolese* — spiega Franco —. *Alcuni servizi stati soppressi, la linea ferroviaria per Ormea è stata inserita fra i "rami secchi", si rischia addirittura non avere più l'Unità sanitaria locale. Io credo nel ruolo della maggioranza e dell'opposizione, ma di fronte al "caso" bisogna puntare sulle cose da fare, lavorando tutti insieme*».

A un'intesa programmatica i comunisti si erano già detti disponibili fin dal primo Consiglio; democristiani e liberali sono invece convinti della maggior validità del quadripartito organico e perseguono con forza questo obbiettivo, «*senza preconcetti sulle cariche*».

Sfumata l'opportunità secondo Consiglio, il sindaco uscente, Carlo Dotta, convocherà al più una nuova seduta, con la che nei prossimi giorni le politiche locali trovino finalmente un accordo (si ipotizza anche l'intervento delle segreterie provinciali dei partiti) mancherà una qualsiasi intesa, diventerà inevitabile il «commissariamento» e il ricorso .

Giuseppe Grosso

Cuneo: è l'ex comandante della stazione di Moretta

Un maresciallo dei carabinieri a giudizio per tentato omicidio

Secondo l'accusa sparò a un giovane dopo averlo attirato in un agguato

— Mario Petrini, 41 anni, maresciallo dei carabinieri, già comandante la stazione di Moretta, compare questa mattina dinanzi alla Corte d'assise — che, inizia la sessione autunnale — imputato una serie di gravi reati: tentato omicidio, calunnia, detenzione illegale armi.

Il sottufficiale era stato arrestato nel febbraio '84, successivamente ottenne però gli arresti domiciliari; ovviamente è sospeso dal servizio in attesa dell'esito del processo odierno.

Coimputato, ma solo per detenzione e trasporto a scopo di smercio di una modica quantità di canapa indiana, è un giovane di Moretta, Paolino Patroncini, 24 anni, residente in via Santuario 39: arrestato all'epoca fatto (accaduto la sera del 25 gennaio '83 alla periferia di Polonghera) il giovane fu poi rimesso in libertà.

La vicenda all'esame giudici togati e quelli popolari è complessa.

Questi, in sintesi, i fatti. La sera 25 gennaio due anni fa il maresciallo Moretta, autore molte azioni contro la malavita comune e gli spacciatori droga, si reca a Polonghera dopo essere informato in quella stava per concludersi un traffico di stupefacenti.

Cosa sia realmente accaduto nel buio della campagna sferzata quanto dovrà essere appunto accertato nel corso del dibattimento. il resoconto del maresciallo Petrini, Paolino Patroncini, 24 anni, scappare, puntato una pistola . Il maresciallo vistosi minacciato ha reagito con la mitraglietta, ferendo seriamente il giovane di Moretta.

Paolino Patroncini ha però sempre negato tutto e il sostituto procuratore della Repubblica di Pietro Capello, l'autodifesa del giovane sarebbe confermata dall'istruttoria. Ha scritto il magistrato requisitoria che ha preceduto il rinvio a giudizio: «*Patroncini attirato dal Petrini un e proprio agguato, accuratamente predisposto, e quindi fatto oggetto di numerosi colpi arma da fuoco idonei a cagionare la morte*».

Secondo il magistrato fu quindi la versione fornita da Paolino Patroncini ad credibile la scritta maresciallo sarebbe falsa e calunniosa.

Mario Petrini si proclama innocente e si difenderà in aula nel confronto con Paolino Patroncini. dei due mente?

g. d. m.

Appassionante competizione nel quartiere nuovo

E a Borgo la corsa dei letti non lascia dormire nessuno

Un'immagine della corsa dei letti che si pomeriggio Borgo (Bedino)

BORGO SAN DALMAZZO — *I letti hanno messo le rotelle per trasformarsi in singolare mezzo di locomozione e di sfida, è accaduto domenica pomeriggio in via Giovanni XXIII, nel quartiere Borgo Nuovo, per la prima edizione dei letti», organizzata dal Comitato manifestazioni e dal Market Franco.*

Più ottanta concorrenti, divisi in sessantotto terne, si ritrovati per questa inedita sfida che ha richiamato centinaia e centinaia di spettatori.

Ogni equipaggio — composto due uomini e donne — doveva entro il tempo limite di sette minuti sul tracciato ricco di ostacoli. Subito dopo la partenza, donne dovevano cambiarsi d'abito, indossare una camicia da notte e risalire sul letto. Poi, una serie di ostacoli: birilli di tronchi di legno per arrivare a un canestro che, a ogni centro, garantiva un abbuono.

Tutte le terne hanno dato vita a una sfida molto combattuta, impegnandosi al massimo, ma per pura soddisfazione: alla fine, infatti, ci sono stati né vinti né vincitori e premio è toccato a tutti i partecipanti, tra gli applausi di un pubblico divertito.

p. p. l.

Incidente a Torre San Giorgio

Un giovane muore l'amico gravissimo

La vittima un carabiniere in servizio Alassio

NOSTRO SERVIZIO

TORRE SAN GIORGIO — Un carabiniere è morto e un suo amico è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto lungo la statale Saluzzo-Pinerolo, nei pressi di Torre Giorgio.

La vittima si chiamava Giovanni Filippo Quaglia, 22 anni, residente a Carmagnola in via Lame 5, carabiniere effettivo in servizio alla tenenza Alassio. Il ferito è Elio Morello, 20 anni, operaio, anche lui di Carmagnola. Il giovane si trova all'ospedale di Saluzzo in condizioni disperate.

L'incidente non ha avuto testimoni (è accaduto verso le 1 di ieri) e i carabinieri di Moretta e Savigliano stanno cercando di ricostruirne la dinamica. Quaglia e Morello erano a bordo di una Alfetta guida c'era il carabiniere. I due giovani avevano trascorso la una discoteca della zona e stavano rientrando a casa.

Imboccando la circonvallazione di Torre San Giorgio, Giovanni Quaglia ha perso il controllo della potente vettura forse per la velocità troppo elevata, o forse per un improvviso malore. L'Alfetta — senza più controllo — ha iniziato a slittare, l'inerzia la corsa nella scarpata. Solo dopo dieci minuti un'automobilista di passaggio si è reso conto dell'incidente e ha dato l'allarme.

Il carabiniere Quaglia è stato per primo il giovane carabiniere: presentava profonde ferite al volto e aveva gli arti fratturati. Inutile la corsa all'ospedale di Saluzzo: Giovanni Quaglia è morto prima che l'ambulanza raggiungesse il pronto soccorso. Elio Morello è stato ricoverato a Saluzzo in gravissime condizioni, ma i medici sperano di salvarlo.

f. pan.

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: 007 Bersaglio mobile.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Corpi d'amore perso.

ALBA
CORSO: Corpi bagnati.

BARGE
COMUNALE: Rambo.

BRA
IMPERO: Aspettami.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 3.

DRONERO
VMS: riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Sexi intervista.

ORMEA
ARISTON: Seduzioni perse e bagnate.

SALUZZO
CIVICO: Colpi di luce.
AURORA: riposo.
RITZ: riposo

FARMACIE
Cuneo: Beato Angelo Mazza 46/D
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 19
Bra: San Rocco, via Principi 6
Ceva: Bosi, via Marenco 52.
Fossano: Cumino, via Roma 77.
Mondovì: Zitta, via Maddalena 6.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11

Diamanti di Qualità
Rabino
Gioiellieri a Cuneo dal 1895, Corso Nizza, 10
4C Le quattro caratteristiche che determinano la qualità e il valore di un diamante. Un diamante è per sempre.

ipifim
prestiti a
finanziamenti fiduciari in oro - mutui auto
Rate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel.

DI
Provincia di Cuneo
Avviso di rettifica
Nell'avviso di deposito del Piano Regolatore Generale Comunale pubblicato sul quotidiano «La Stampa» del 9-8-1985, dove è scritto «Deliberazione n. 4 del 23-2-1985», leggasi «Deliberazione n. 46 del 23-2-1985».
Barge, li 23
IL SINDACO
(Abburi Ing. Antonio)

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 447.6464
REALTA'

MESSAGGIO
a negozianti in possesso di licenze comprendenti Tab. XI
A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria che gestisce una di punti di vendita di Calzature Borse
Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione della difficoltà di selezionare gli articoli più ed in di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nei casi di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.
La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione del proprio negozio oppure una compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili invitate a telefonare nelle di ufficio a 0322/45.892
Saremo di approfondire, la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da le parti.

MARISA
del cav. PIETRO BRUNO
Laboratorio Proprio di Alto Artigianato
Esclusivista:
Christian Dior Fourrures
Breco's Shearling
Donna - Uomo
ti offre:
CREDITO PERSONALE 18 MESI
gratuito
UNICA SEDE CUNEO
Via IV Nov. Art. Alpina 12 - 12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171 55.479
Ditta iscritta alla ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

RADIO PIEMONTE SOUND
27° RALLYE DI "SAN REMO"
DIRETTA FM-OL 400
RADIOCRONACHE QUOTIDIANE IN DIRETTA DALLA SALA STAMPA E DAL PERCORSO DI GARA ALLE ORE: 8.00 - 12.30 - 14.00 - 18.30
RADIO PIEMONTE SOUND FM-OL 400
SPORT SENZA CONFINI

ECCELLENZA - Due pareggi per le formazioni della «Granda»

L'Albese fa progressi nell'esordio casalingo

Primo punto stagionale - Proteste per il rigore alla Juve Domo

Domenica l'Albese ha fatto registrare miglioramenti (Tarditi)

ALBA — La gara d'esordio dell'Albese Cassa Rurale di Gallo al San Cassiano ha avuto un avvio spumeggiante e imprevisto che ha immediatamente entusiasmato e illuso i tifosi. Dopo sette minuti la squadra langarola, giovane e rinnovatissima, con evidenti limiti di amalgama ma una grande volontà, si trovava in vantaggio addirittura per due reti a zero.

Due lampi di Rocca e Capobianco avevano incanalato la partita su binari favorevolissimi ridimensionando la Juve Domo che si era presentata come uno spauracchio dopo il 4 a 0 sull'Aosta nella prima giornata.

Poi gli azzurri hanno, forse inconsciamente, ritmo illusi dal doppio vantaggio e gli avversari si sono fatti sotto e hanno pareggiato.

La prima rete è però venuta su calcio di rigore decretato dall'arbitro per un episodio molto dubbio che ha avuto come protagonista lo stesso Pandolfi allenatore-giocatore: «*C'è stato un tiro che ha ripreso il nostro portiere; io ero sulla linea, istintivamente con un movimento un po' strano mi sono buttato a terra e ho ribattuto la palla con il volto. L'arbitro ha dato il rigore sostenendo che avevo toccato con la mano e mi ha anche ammonito per proteste mentre io cercavo di fargli notare il segno arrossato che avevo sul volto dove mi aveva colpito il pallone. Anche Micol Juve Domo, che mi era vicino, mi ha confermato che non era rigore*», ha detto Pandolfi, che non è giocatore da accampare scuse e che ha sempre dimostrato lucidità e sincerità nelle sue dichiarazioni.

Il rigore comunque spianato la strada alla Juve Domo che ha poi pareggiato poco dopo. Per l'Albese il punto conquistato, il primo di questa stagione, è indubbiamente gratificante anche se la squadra ha compiuto dei progressi e a tratti anche divertito soprattutto nel primo tempo per il gioco praticato. Nella ripresa alcune carenze e soprattutto è affiorata una certa stanchezza frutto di una preparazione iniziata e ancora perfetta. La giovane Albese ha comunque ampi margini di miglioramento e la prima esibizione, anche il bottino è stato inferiore ai meriti della squadra, è stato tutto sommato positiva.

«*Non dispiaciuto della squadra* — ha detto il presidente Zantonello — *anche nella ripresa siamo molto calati e abbiamo sbagliato alcuni gol in due parti. La volontà c'è, sia da parte dei giocatori sia da parte di noi dirigenti*».

Beavino

Cuneo a Borgoticino «soffre» ma resiste

Trasferta positiva - Un'ottima prova dell'attaccante Musiello

CUNEO — *Buon pareggio del Cuneo Alpitour (2-2) a Borgoticino, contro una squadra che, alla seconda partita di campionato, si giocava già molto. Nelle tribune novaresi, si diceva infatti che una nuova sconfitta di Tosetto e compagni, sarebbe costata la panchina all'allenatore. E il Cuneo ha dovuto affrontare una formazione decisamente motivata, che ha puntato soprattutto sull'agonismo. Ha subito un gol, ma non si è disunito. Anzi, ha reagito sfruttando a dovere una punizione, trasformata in gol da Musiello e poi, per un fallo sull'incontenibile centroavanti, è passato in vantaggio. Nella ripresa, i biancorossi hanno un po' sofferto il gran caldo e, soprattutto, il pericoloso ritorno dell'Irta, chiudendo con un 2-2, che è, alla fine, lo specchio più fedele all'andamento della partita.*

Risso ha schierato fin dall'inizio Nasta e Riccardino, tenendo, un po' a sorpresa in panchina, Mastrangioli e Battaglino. Li ha poi inseriti, al posto di Turini (autore del rigore) e Formato, la mossa negativa della trasferta novarese viene proprio Formato, rimasto vittima di una brutta botta al ginocchio. La situazione clinica dovrà essere valutata la settimana, ma si teme una possibile distorsione.

A Borgoticino, oltre alla mediocre prova di Musiello, autentica spina nel fianco della difesa dell'Irta, c'è stata la conferma della sicurezza tra i pali di Colombo e la buona vena di Delmasso, francobollatore del temuto Tosetto. Il Cuneo aveva preparato la trasferta novarese cercando un risultato utile, conforlato anche da un gioco piacevole e scorrevole. Enrico Bonomelli, ha raggiunto questo duplice obiettivo: «Un punto in trasferta è sempre apprezzabile, anche se noi eravamo in vantaggio e, rinunciando a qualche iniziativa, avremmo potuto fare bottino pieno; il 2-2 è comunque venuto con un crescendo di gioco.

Gualtiero Franco

PROMOZIONE - SOLTANTO UN PUNTO PER IL BRA, LA SAVIGLIANESE «SPRECA» E VINCE

La Valeo Mondovì è in vetta alla classifica Carassonese espugna il campo di Farigliano

MONDOVI — Nell'incontro Valeo-Chieri sono stati rispettati i pronostici e gli azzeccati hanno fatto bottino pieno. «*Il Chieri è una formazione ostica che nutrirà in difficoltà molte squadre ma è le più quotate del girone. È una vittoria molto importante che ci permette di affrontare i prossimi impegni con maggiore tranquillità in attesa degli scontri con le squadre che puntano alla promozione*». (g. m.)

— «*Abbiamo gettato alle ortiche tre ghiotte occasioni nei primi minuti e siamo stati puniti dal contropiede avversario*»: così Renato Viotto, direttore sportivo, commenta l'incredibile sconfitta interna con la Carassonese.

sconfitta che nessuno aveva previsto e che è stata firmata nella ripresa da Meinardi e Terreno, due veloci e rinnessa.

Eppure per il Farigliano la partita era cominciata nel migliore dei modi: al 2' Rista servito al centro dei pallone per Damiano che di testa ha mandato fuori maldamente; tre minuti dopo Ferraris, solo davanti a Bertola, ha incredibilmente mandato fuori e al 9' è toccato a Gallo fallire gol già fatto.

Tre che facevano preludere a possibile goleada e, invece, nella ripresa è venuto il classico gol in contropiede di Meinardi lasciato da Terreno, sempre lui contropiede, nel momento in cui il Farigliano premeva con maggior costanza nell'area mondovisiana. (p. p. l.)

MONDOVI' — Il vice presidente della Carassonese, Eugenio Turco, è raggiante: «*Speravamo in un risultato utile ma osavamo sognare la vittoria, in trasferta, il Farigliano. La squadra, dopo uno sbandamento iniziale, ha giocato molto bene, creando almeno cinque occasioni gol di cui due sono state realizzate. E' solo l'inizio di un campionato molto impegnativo e non vogliamo farci illusioni. Desideriamo arrivare alla salvezza troppi patemi, senza dover soffrire fino all'ultima giornata. Visti i primi due incontri sono ottimista*».

Sergio Menegatti, allenatore del grigiorossi conclude: «*Ora iniziano le difficoltà maggiori: domenica prossima ospiteremo il Savigliano e i pronostici sono decisamente a nostro sfavore. Mi auguro che i ragazzi scendano in campo con la stessa determinazione dimostrata a Farigliano*». (g. m.)

SAVIGLIANO — Mario Pinacci esce dal «Marino» sconsolato: «*Abbiamo sprecato troppo, non possiamo continuare a sbagliare così. Questa volta ci è andata bene, ma non sempre quando si sbaglia si conquistano i due punti*». Il Savigliano-Lessing ha superato il Candiolo per 3-1, ma il risultato finale poteva esserne ben più rotondo.

L'accusato numero uno è il «bomber» Roberto Gentile che però giustifica: «*Dalla tribuna è facile dire 'ha sbagliato un pallone-gol'; ma in campo la situazione è ben diversa. E' vero, sono stato lanciato molto bene, ma ho anche dribblato molto bene. La palla è finita radente il palo, ma poteva anche andare in Comunque credo essermi riscattato mettendo a pallone difficile*».

BRA — L'incontro con il Quattordio ha lasciato l'amaro in bocca ai dirigenti giallorossi che, indignati con il direttore di gara Marzo, hanno lamentato nel dopo partita la scarsa affidabilità degli arbitraggi.

Il dare il via polemiche è stata la rete annullata al 60' a Stivichelli per un presunto fuorigioco dopo un azzeramento in piena di Bogliani.

I giallorossi comunque, pur dominando l'incontro, non saputo concretizzare in la notevole mole di gioco e il pareggio (1-1) deve far meditare. Dice il tecnico Giuliano Giravegna: «*Specie nel secondo tempo la squadra ha creato numerose occasioni da gol e ha dovuto subire oltre al pareggio anche la beffa del gol annullato. E' stato grave arbitrale che ci danneggia perché i ragazzi meritavano la vittoria. Da un punto di vista tecnico sono mancati la velocità e la capacità recupero, ma senza dubbio su questi fattori ha influito la gara di Coppa Italia*». (d. b.)

SOMMARIVA BOSCO — Un punto d'oro per la Sommarivese a Cancelli. Lo sforzo finanziario dello sponsor che durante la settimana ha perfezionato il definitivo acquisto del bomber Abrate dal Mercatale e l'inserimento del giovane Racca in prestito dalla Fossanese hanno galvanizzato un ambiente che, dopo il disastroso derby con il cerca di tutti i costi un risultato soddisfacente, utile tanto alla classifica quanto al morale. (d. b.)

FOSSANO — Seconda sconfitta della Fossanese impegnata sul terreno del San Carlo. Gli azzurri però non sono convinti del risultato determinato, secondo loro, dalla concessione ai padroni di casa di un rigore inesistente.

Commenta il presidente Silvano Barbero: «*La squadra ha disputato una gara veramente positiva, riuscendo a pareggiare con una splendida azione personale Chiaramello la rete del San Carlo. D'altra parte anche la seconda rete dei padroni non ci è parso molto regolare*». (g. c.)

TUTTI I FINALISTI APPAIATI IN GRADUATORIA

Balon, si ricomincia da 2

ALBA — Tutto da rifare nel campionato di serie A pallone elastico dopo la quarta giornata della poule finale. A due turni dal termine Bertola, Alcardi, e sono tutti insieme a quota in classifica e si apprestano a dar vita a un finale di stagione esaltante.

A questo punto tutto può veramente succedere, visto che i pronostici e le previsioni saltano con puntuale regolarità. Non è neppure escluso, anzi sta diventando sempre più possibile uno spareggio finale a due o tre o, addirittura a quattro squadre, nel quale caso si ricomincerebbe tutto da capo.

Nella prima giornata di ritorno della poule Bertola è ritornato prepotentemente in corsa per lo scudetto (le quotazioni dell'Albese hanno ripreso vertiginosamente a salire) ha battuto per restituendo all'avversario la sconfitta subita all'andata con lo stesso punteggio. In un Mermet gremito l'Albese Cassa Rurale ha giocato la partita determinativa. Non solo Bertola ha sfoderato una grande prestazione al riscatto, ma anche Rigo, Somano, Bonino lo hanno perfettamente assecondato sbagliando pochissimo e conquistando punti preziosi. Sull'altro fronte l'Agrifull ha giocato molto sotto tono con un Balocco inspiegabilmente al ricacolo e poco incisivo anche in battuta e con Gili, Grasso e D'Albenzio che coinvolti nella cattiva giornata del loro Nell'altro incontro disputato a Andora vinto il 21° gioco Don Dagnino, di Alcardi e Olivieri, su l'Acna di Cengio (Russo, Massone) ha lottato con i denti prima di cedere il punto.

Alcardi, però, dopo il risultato di Bertola sabato aveva la possibilità di rientrare nel gruppetto in testa e non se l'è lasciata sfuggire. Il ligure è andato a riposo sul 6-4, poi si è fatto raggiungere sul 7-7.

Rosso ha avuto buon momento quando è riuscito a portarsi in vantaggio per 9-7, poi si è fatto a sua volta agganciare sul 9-9.

Parità ancora, alla fine, le due squadre bloccate sul pari e pari e con Alcardi che è riuscito a trovare il numero buono in quella specie di roulette che diventa a quel punto una partita di pallone.

Ora il finale di stagione si annuncia avvincente.

a. s.

LA STAMPA — Cronache Cuneo e Provincia
AUTOSTILE — Concessionaria Lancia - Autobianchi

dal 27 settembre al ottobre 1985

TOTOPRONOSTICO

Per Palio di - Domenica 6 ottobre 1985

REGOLAMENTO

1° premio Y10 FIRE

1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba, l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori del quotidiano La Stampa (edizione di Cuneo).
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un tagliando: tramite il quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promozione, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure imbucati in apposita urna (vedere elenco schedine) e dovranno pervenire entro le 8 di domenica 6 ottobre.
3) Fra tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del palio degli Asini azzeccato saranno estratti a sorte i seguenti premi:
Un Y10 FIRE AUTOBIANCHI LANCIA della concessionaria Autostile di Alba-Bra
Mezzo choc di tartufi
Trenta bottiglie di vino di Langa e Roero
Confezioni di prodotti alimentari da definire
Confezione di prodotti alimentari da definire
4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 borghi partecipanti al Palio, l'assegnazione dei premi avverrà fra coloro che avranno indovinato almeno 5 Borghi, a cadi via a scalare. I premi non sono cumulativi.

Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via ..... Tel. .....

TOTOPALIO 1985 — Ordine di classifica dei Borghi — Aut. min. n.sh.

I borghi: BRICHET, DEL FUMO, DELLA MORETTA, DEI PATIN e del, DELLE, LORENZO, SAN MARTINO

Le urne sono presso: Conc. Autostile Alba c.so Europa 138; Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori Alba c.so Piave 58, Alba c.so Langhe 59, Canale via Torino 63; Foto Vaschetto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Sac Autoservizi sg. Viaggi Roma 6.

LANCIA AUTOBIANCHI
AUTOSTILE srl
C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/681.241
Via Cuneo 62 - - Tel. 0172/486.34

COMUNE DI MONDOVÌ

sopigas — italgas

AVVISO ALL'UTENZA

La SOCIETÀ SOPIGAS, appartenente al Gruppo ITALGAS, informa l'utenza del Comune di Mondovì che dal 1° ottobre 1985 subentra alla Società Italiana per il Gas - ITALGAS nella gestione del servizio gas.

Il subentro di cui sopra comporterà per l'Utente alcuna formalità di tipo ministrativo o contrattuale, in quanto il rapporto di utenza prosegue automaticamente.

La SOPIGAS ringrazia l'utenza per la collaborazione e disponibilità volte a facilitare e migliorare la gestione del servizio.

Sopigas S.p.A.

SCONTO 33%

sidis — IL SUPERMERCATO DI FAMIGLIA

DAL 30 SETTEMBRE AL 12 OTTOBRE

GROSSA OFFERTA

PAGHI 2 — IL TERZO... GRATIS
(fino a esaurimento scorte)

	1 PEZZO	3 PEZZI
BURRO FIORBURRO 100 gr. Al Kg. L. 6.700	670	1.340
LATTE SOLE bariletto 1 l. Parzialmente scremato	890	1.780
PUMMARÒ STAR scatola 400 gr. Al Kg. L. 1.600	640	1.280
RISO "PELLE" Confezione 1 Kg.	1.740	3.480
OLIPAK SACLÀ busta 170 Sgocciolato 100 Al Kg. L. 6.850	685	1.370
OLIVOLÌ SACLÀ busta gr. Sgocciolato 100 gr. Al Kg. L. 6.850	685	1.370
RICCAFETTA AUDISIO confezione da 90 fette gr. Al L. 3.688	2.250	4.500
FROLLINI PUFFI COLUSSI 330 gr. Al Kg. L. 4.424	1.460	2.920
ARANCIATA S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
CHINOTTO S. PELLEGRINO 1,5 l. Al l. L. 1.126	1.690	3.380
FIOCCO NEVE Confezione 2 rotoli	1.220	2.440
LANZA PIATTI Flacone 1 l.	1.250	2.500
RASOI RETRACTOR WILKINSON Confezione da	1.100	2.200
LACCA SPLEND'OR Bombola da 400 ml.	2.050	4.100
TONNO EL DRAGON Olio Oliva 170 gr. Al Kg. L. 10.530	1.790	3.580
WHISKY WHITE LABEL Bottiglia 75 cl. Al l. L. 11.053	8.290	16.580
YOGURT MANDRIOT confezione da 2 125 gr. Al Kg. L. 4.800	1.200	2.400
TORTELLINI MONTE 200 Kg. L.	1.250	2.500
CROSTATINA CACAO MULINO BIANCO 8 pezzi 336 gr. Al Kg. L. 7.738	2.600	5.200
TEGOLINO MULINO BIANCO 8 pezzi gr. Al Kg. L. 8.783	2.600	5.200
SACCOTTINO MULINO BIANCO 8 pezzi 400 gr. Al Kg. L. 7.500	3.000	6.000
DONDOLO MULINO BIANCO 8 pezzi 384 gr. Al Kg. L. 7.812	3.000	6.000
FARINA BARILLA Pacco 1 Kg.	695	1.390
CARRÈ SAN CARLO 20 330 gr. Al Kg. L. 2.242	740	1.480

BRA - Via Verdi 38 - Corso Vittorio Emanuele 31
SALUZZO - Via Magliona 2
SAVIGLIANO - Piazza Turletti 15 - Via Novellis 21/b
VERZUOLO - Piazza Martiri 4/a

GRUPPO VeGè

I [illegible] PREPARANO CON CURA, OLTRE AL PALIO, ANCHE IL CORTEO IN COSTUME

ORDINE DEI CAVALIERI DELLA GIOSTRA DELLE CENTO TORRI E DI LANGA

S. Francesco ammansiva i lupi ce lo ricordano «Patin e Tesor»

L'episodio rievocato nella rappresentazione storica che precederà [illegible] corsa degli asini - «Il sorteggio [illegible] somari va benissimo: anche [illegible] sorpresa [illegible] divertente»

[illegible] gruppo dei Signori davanti alla sede dei «Patin e Tesor» e i Carradori (Foto Beppe [illegible] Clic)

ALBA — Siamo nel 1218. Mentre guerre, distruzioni, carestie accompagnano la travagliata nascita del Comune di Alba, le cronache ci tramandano anche eventi di gioia, feste, matrimoni, giochi, aspetti diversi della vita [illegible] una Comunità che si emancipa.

Uno degli avvenimenti più importanti che venne a compiersi [illegible] mezzo a [illegible] fermento di vita albese, fu il passaggio di Francesco d'Assisi. Il tranatto in queste terre di fra Francesco, [illegible] testimoniano [illegible] antichi documenti, è l'episodio [illegible] quest'anno dal borgo [illegible] [illegible] a Tesor per la rievocazione storica della giostra delle Cento [illegible] [illegible] domenica 6 ottobre.

Dicono il presidente Danilo Mastrangelo e Maria Bignante, responsabile del settore [illegible] stumi e sfilata: «*Dedichiamo sempre molta attenzione alla scelta dell'episodio da rappresentare, ai costumi che in g[illegible] sono poveri, in lista unita e senza fronzoli, come dovevano essere [illegible] tempo del Medio Evo. Il nostro impegno è stato spesso riconosciuto. Abbiamo [illegible] ottenuto molte volte il premio per l'aderenza storica dei costumi, l'impegno coreografico. L'ultima [illegible] è stato due anni fa quando fummo premiati per la presentazione degli antichi mestieri*».

Il tema scelto quest'anno vedrà frate Francesco che, dopo aver ammansito il lupo di «Aggobbio» (Gubbio), scenderà dalle giogaie dell'Appennino per andare ad ammansire altri lupi infestanti le strade del [illegible]. Il povero[illegible] Assisi arriverà dalla contrada del Tanaro [illegible] piazza [illegible] Duomo, cavalcando un somaro, insieme a frate Matteo. La fama dei suoi miracoli [illegible] ha preceduto e il popolo lo attende. Tutti vogliono sentire la sua voce, avvicinarlo; i malati sperano [illegible] essere guariti.

Pur puntando molto sulla sfilata, anche ai Patin e Tesor [illegible] nascondono che farebbero salti di gioia [illegible] riuscissero a vincere il Palio. «*L'unica [illegible] vittoria risale al 1969, [illegible] e [illegible] anni fa*», commenta il presidente Mastrangelo che aggiunge: «*Per [illegible] l'attesa, [illegible] bene [illegible] formula del sorteggio dei [illegible] mori all'ultimo momento e questo per vari motivi: per lo spettacolo che si può offrire con quadrupedi non allenati, perché allenare, [illegible] [illegible] esso ai nostri tempi darebbe dei problemi e poi perché abbiamo avuto un'esperienza [illegible] bella l'ultimo anno in cui furono i borghi a scegliersi l'asino. Alla vigilia del Palio, abbiamo trovato il nostro s[illegible] occupato e [illegible] [illegible] biamo potuto farlo correre*».

Di parere analogo sono gli animatori [illegible] borgo, incontrati nella sede di via Fratelli Ambrogio 16, intenti a tagliare e confezionare le nuove bandiere, a cucire costumi per i cinquanta e oltre personaggi. Con il presidente Mastrangelo, collaborano i vice Maria Bignante, [illegible] Rissone, Armando Zoccola, Torino Audisio, Felicina Bignante, Giovanni Iberti e altri.

Questo borgo si presenta [illegible] uno stemma semplice, ma chiaramente rappresentativo: una scudo spaccato nei colori ufficiali rosso e blu, con al [illegible] [illegible] moneta d'oro e una ciabatta. La [illegible] sta ad [illegible] l'agiatezza, la laboriosità dei borghigiani dei Patin e Tesor, mentre la ciabatta ricorda che questo rione, fin dal Medio Evo, era sede di mercanti e artigiani sop[illegible] di calzature e per la lavorazione dei metalli p[illegible].

E' uno [illegible] borghi più antichi e fu tra quelli che corsero per primi il Palio degli asini in Alba. Si ricorda che nel 1932, con i portacolori «Olocio» e «Folgore» [illegible] buoni piazzamenti. Ha cambiato più volte denominazione. Anticamente quartiere di [illegible] Biagio, in passato [illegible] chiamava borgo Bonomo o del Te[illegible] per diventare poi, definitivamente, dei «Patin e Tesor».

Gianfranco Fiori

BORGO dei PATIN e del TESOR

Ente Turismo e Manifestazioni

ALBA - V. V. Emanuele 19 - Tel. (0173) 362.807

GIOSTRA DELLE CENTO TORRI

[illegible] [illegible] DI [illegible] DI VITA MEDIOEVALE ALBESE ANIMATI DA [illegible] COMPARSE IN COSTUME»

CON LA PARTECIPAZIONE [illegible] RAPPRESENTANZE [illegible] COSTUME DELLE «ANTICHE REPUBBLICHE MARINARE» DI GENOVA-PISA-AMALFI E VENEZIA

IL PROGRAMMA:

Ore 14,45: Al rullocco della campana maggiore sulla centralissima Piazza Risorgimento in costume

Ore 15,15: PIAZZA DEL PALIO
Preceduta dagli Stendardieri del Palio, la corsa '85, con alla testa il sindaco [illegible] del Comune, giunge in Piazza del Palio. Le comparse mostrano la rappresentazione di alcuni significativi momenti della vita medioevale albese. Esibizione dei gruppi delle «Antiche Repubbliche Marinare».

Ore 16,30: «PALIO DEGLI ASINI» corsa per ricordare (vivo sempre attraverso i secoli lo spirito beffardo degli albesi) un analogo Palio corso per ricordare gli Asinglesi il 10 agosto del 1275 sotto le mura di Alba dopo avere devastato la campagna circostante.

Prenotazioni biglietti ingresso: Ente Turismo, tel. (0173) 362.807 Giostra Cento Torri, tel. (0173) 34.147

ALBA 5 OTTOBRE 1985

A colloquio [illegible] Silvio Blangetti, che dirige il comitato organizzatore [illegible] manifestazione

Il Palio dell'antica beffa agli astigiani [illegible] vuole perdere il [illegible] spirito burlesco

Il gruppo del Comune davanti al duello, con il Podestà e la Signora di Alba, assiste alla sfilata nel Palio 1984. [illegible] armigeri [illegible] buona guardia (De Marchi)

ALBA — La diciottesima [illegible] [illegible] dell'era moderna, come qualcuno la chiama alludendo all'interruzione del 1934 ed alla successiva ripresa nel 1966, è pronta a scattare. La complessa macchina organizzativa è ormai lanciata e anche se ancora sono molte le cose da definire, tutto [illegible] pronto al via.

Nel pomeriggio [illegible] bre, in poche ore [illegible] «brucerà» il lavoro di mesi, ma l'afflusso dei turisti [illegible] previsto per quella giornata, ripagherà i promotori degli sforzi sostenuti.

Val la pena però [illegible] mettere in piedi una così complessa macchina organizzativa per una corsa di asini? La risposta di Silvio Blangetti, [illegible]sidente dell'Ordine [illegible] [illegible]ri della Giostra delle Cento Torri, inalterabile «anima» del Palio, è ovviamente positiva: «*Tutti gli anni l'afflusso di persone che vengono per la nostra corsa è sempre maggiore. E' bene precisare subito però che non [illegible] assiste [illegible] [illegible] Palio vero e proprio, [illegible] anche ad un'imponente sfilata storica, con oltre 500 personaggi in costumi medioevali, che daranno vita ad uno spettacolo decisamente di alto livello. Quest'anno poi, ai nostri figuranti, si aggiungeranno oltre 150 personaggi storici d[illegible] Repubbliche marinare di Genova, Pisa, Amalfi e Venezia, con le quali [illegible] è instaur[illegible] una [illegible] [illegible] gemellaggio storico-turistico che continuerà anche nei prossimi anni. Quanto poi agli astati, ti [illegible] vuole essere l'"altro"*» [illegible] parere [illegible] borghi favorevoli al sorteggio, per cui anche quest'anno sarà [illegible] Giostra [illegible] mettere a disposizione [illegible] borghi (all'ultimo momento, per impedire sostituzioni o pasticci) i quadrupedi. I borghi partecipanti sono sette: Rane, Brichet, Patin e Tesor, San Martino, Fumo, San Lorenzo, Moretta. [illegible]sciamo di cui avrà in sorte due asini.

I migliori otto asini andranno [illegible] finale [illegible] contendersi il prezioso drappo simbolo e premio della corsa. Nelle batterie [illegible] [illegible] chi, [illegible] l'unico dichiarato scopo di creare confusione, [illegible] asini con i colori della Giostra. Il Palio 85 è stato dipinto [illegible] pittore doglianese Franco [illegible] e rappresenta uno scorcio [illegible] borgo delle Rane che ha vinto l'ultima competizione. Il drappo è stato dipinto [illegible] è però l'unico premio in palio: altrettanto ambito [illegible] il trofeo Cavaliere, intitolato alla memoria [illegible] presidente [illegible] borgo delle Rane, che verrà assegnato alla contrada che avrà rappresentato [illegible] più fedele rievocazione storica. L'imponente trofeo, donato [illegible] Federazione Italiana lavoratori aziende elettriche, verrà consegnato [illegible] segretario regionale Luigi Gallareto.

La sfilata storica, coordinata dal [illegible]mmoniere Walter Marenco [illegible] dalla coreografa Anna Parinelli, sarà, come detto, molto imponente, uno spettacolo nello spettacolo, ai quali daranno particolare lustro gli sbandieratori della Giostra che hanno raggiunto altissimi livelli di bravura nel loro settore. La sfilata avverrà [illegible] le [illegible] ottadine e si concluderà nel cortile [illegible] convitto dove [illegible] correrà [illegible] cesalvamente il Palio.

I prezzi d'ingresso per gli spettatori sono stati fissati in [illegible] mila e 15 mila lire per le tribune centrali numerate, in 12 mila lire per la tribuna laterale pure riume[illegible] [illegible] in [illegible] mila lire per il prato.

a. s.

CONSULENZA IMMOBILIARE ALBA 1 PONZIO CARLO

COMPRAVENDITA - AFFITTI PRATICHE CATASTALI

Ville - Rustici - Alloggi Terreni Industriali [illegible] artigianali

Cintura albese - Langhe - Roero

ALBA - Corso [illegible] ang. Via S. [illegible] 3/C Tel. (0173) [illegible]

Profumerie DECA

— *Vasto assortimento*
— *I migliori prezzi*
— *Cortesia*

Via T. Calissano [illegible] Tel. 42.937 p.zza Savona 7 Tel. 49.208 ALBA

Annunciano l'apertura del nuovo centro di distribuzione in via Coppa n. 8 - Tel. 42.937

Biemmepi s.n.c.

LAVAGGIO BOTTIGLIE

CONTO TERZI

S.S. Alba-Asti, 65/F - Loc. Vaccheria - Tel. (0173) 611.297 - GUARENE

G. AGNELLI s.n.c.

LEGNAMI COMPENSATI

- *PORTE PIEGHEVOLI*
- *MANTOVANE*
- *PAVIMENTI IN PLASTICA*
- *RIVESTIMENTI IN LEGNO*
- *PERLINE IN LEGNO*

BRA - Via Piumati, 211 - Tel. (0172) 411.689

agenzia corino

Affari in Mediazione
Locazione - [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible]
Via Armando Diaz, 1 - ALBA - Tel. (0173) [illegible]

I.F.I.P. S.p.A.

[illegible] FINANZIARIO IMMOBILIARE PIEMONTESE

- [illegible] PRESTITI AI LAVORATORI [illegible]
- LEASING
- MUTUI PER ACQUISTI IMMOBILIARI
- CREDITI PERSONALI

LA COMODITA' DI UN BUON FINANZIAMENTO
ALBA - P.zza S. Paolo 6 - Tel. (0173) 362.697

AZIENDA VITIVINICOLA

AURELIO SETTIMO

PRODUTTORE VINI PREGIATI

BAROLO «ROCCHE» [illegible] «ROCCHETTE»

Fraz. Annunziata 30 - LA MORRA
Tel. 0173 50.803

Strade
Asfalti
Movimento terra

S.A.M. [illegible] spa

Corso Canale, 1 - Tel. 42.821 ALBA

MBTI AUTOTRASPORTI INTERNAZIONALI - TIR di Molio [illegible] Beltramo s.n.c.

Autotrasporti su strada cassonati, grandi lastra vetro, frigoriferi per:
Francia - Spagna - Portogallo - Svizzera - Austria - Germania - Danimarca [illegible] - Grecia - Jugoslavia - Belgio - Olanda - Gran Bretagna - Irlanda.

Sede
12050 GUARENE (Cn)
Frazione Forcellini, 19
Tel. (0173) 61.12.16 - 61.15.18
Telex 2121104 MBTI I

Ufficio di rappresentanza:
1063 BM AMSTERDAM (NI)
Burg de Vlugtlaan 261
Tel. (0031-20) 130030
Telex [illegible] MBTI NL

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Sede unica:
[illegible] - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.33

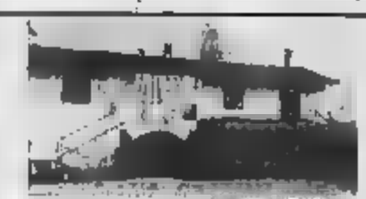
La Cattolica

di Guglielmo Verrua

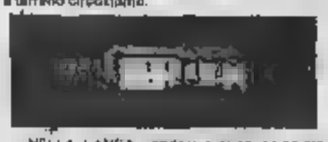
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

ICM case

AGENZIA IMMOBILIARE
tel. 0173 49.814
v. Cuneo 11 - 12051 ALBA



— COLLINA ALBA, zona [illegible] rilassante, residenziale prestigiosa in stupenda posizione panoramica e soleggiata. Ampissima casa per buitondi a tamano circostante.



— NELLA LANGA vendesi rustico completamente indipendente composto da 4 camere, sala e tinello. Bellissima posizione soleggiata. Terreno a prato di 3500 mq. Acqua luce L. 23 000 000 trattabili.
— ALBA ZONA BORGO PIAVE vendesi appartamento composto da ingresso, ampia cucina, salone, 2 camere letto, servizio. Con garage doppio e cantina.
— ALLE PORTE DI CANALE vendesi recentissima in stupenda posizione composta da 6 [illegible] mere state tenile cantina retrostante. [illegible] rano di mq 2500. Facilitazioni di pagamento.

— ALBA vendesi villetta indipendente a recentissima composta da 8 alloggi di 4 camere ciascuno. Garage doppio. Piccolo cortile e giardino. Prezzo interessante.
— ALBA ZONA CRISTO RE vendesi prestigiosa [illegible] completo da 5 camere, doppi servizi. Con ampia cantina.

La competenza di un esperto è sempre preferibile

per molti un problema... ICM case risolve!

ALBA tel. 49.814

è conclusa la visita del Capo di Stato uruguayano nel Tigullio

Julio Sanguinetti a Chiavari ritorno nella terra dei padri

Gli ospiti accolti dal senatore Taviani - Il Presidente ha seguito un tratto del Palio remiero - Colazione a Portofino e ricevimento a Santa Margheri

CHIAVARI — Il presidente uruguayano Julio Maria Sanguinetti e la moglie Marta Canessa hanno concluso domenica sera la loro visita nella Riviera di Levante, portando con sé molti ricordi di questo breve ma significativo ritorno alle origini. La coppia è stata accolta ovunque con cordialità dagli amministratori e dalla gente di Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Chiavari.

L'auto del Capo di Stato dell'Uruguay è passata per la strada che collega Santa Margherita a Rapallo proprio durante lo svolgimento dello spareggio del Palio remiero del Tigullio.

Julio Maria Sanguinetti, 49 anni, eletto presidente nel novembre scorso, e la moglie sono giunti nel Tigullio intorno alle 11. A Santa Margherita, in un'imbarcazione privata hanno raggiunto Portofino, dove sono scesi a colazione al ristorante Pitny.

Chiavari. Il presidente Sanguinetti, al centro, con la moglie e il sen.Taviani (Telefoto)

La visita nel Tigullio ha dovuto rispettare un rapido tabellino di marcia: alle 16 il ricevimento offerto dalle autorità di Santa Margherita a Villa Durazzo, quindi il riferimento a Rapallo per un incontro con amministratori locali all'antico castello. È stato donato anche un dipinto degli ex voto conservati al santuario di Montallegro. Alla signora Maria Canessa è stato regalato un copritavolo di pizzo al tombolo, lavorazione tradizionale di Rapallo.

A Chiavari, ultima tappa del viaggio, ha fatto gli onori di casa il senatore Paolo Emilio Taviani, anche in veste di presidente della Commissione Esteri del Senato. Nelle sale della Società economica il presidente Evaldo Boggiano ha consegnato una copia dei documenti che testimoniano l'origine ligure dei cognomi Sanguinetti e Canessa.

In particolare, il bisnonno del presidente, Bartolomeo fu a Montevideo con la 4 Legione garibaldina, tuttora si ha notizia di un Canessa nella 1ª Legione. È stata consegnata anche una ricerca curata dal prof. Degli Esposti, che risale nel tempo sino al 1500. Anche a Chiavari, dove è stata ricordata la massiccia emigrazione del secolo scorso dei liguri verso il Sudamerica, non è mancato un dono dell'artigianato tipico locale: il marrame.

Dopo una visita ai cimeli garibaldini, Sanguinetti e la moglie sono ripartiti per Genova. Un ultimo incontro con la cultura ligure si è svolto al ristorante Manuelina di Recco poi la partenza in aereo per Roma.

Andrea Pirbe

Trovato l'accordo ecco finalmente la giunta regionale

Gli uomini e il programma

La sorpresa dell'ultimo momento riguarda la vicepresidenza al liberale Valenziano che si occuperà anche di turismo, sport e cultura - Gli altri assessorati - Persico al posto di Campart alla segreteria regionale del pri - Economia, una maggiore coscienza dei problemi ecologici, «Colombiane» tra gli obiettivi principali

GENOVA — La Liguria ha finalmente un governo: dopo che la seduta del Consiglio regionale, prevista per ieri mattina, è stata brevissima e immediatamente rinviata a giovedì prossimo, 3 ottobre, i cinque partners hanno trovato un affannoso accordo in zona Cesarini. Il programma e le dieci firme del presidente e degli assessori (e non formalità d'obbligo, prevista dal regolamento della Regione stessa) sono stati depositati presso l'ufficio di presidenza dell'assemblea alle 15,30.

Sembrava una giornata relativa calma, dopo che domenica, sul piano delle trattative, era esplosa la «bomba» cedimento della dc (tutta la linea, per ordine di Dc, al fine disabituarsi il quadro politico generale del pentapartito.

Visto che tutti i partners avevano accettato Cesare Campart, sindaco di Genova, il Consiglio regionale non avrebbe dovuto costituirsi incidenti di rilievo. Invece è scattato il «ricatto» del Psi. Il segretario nazionale, Alfredo Biondi, ha chiesto a Mita la vicepresidenza della giunta per Bruno Valenziano. La richiesta ha irritato la dc locale (e anche i socialisti, perché Magnani stesso avrebbe preferito un vicepresidente più «robusto» politicamente): poi, forse perché il segretario regionale della dc, Bonelli, ha preferito tenere in caldo la poltrona numero 2 di via Fieschi per Giacomo Chiesa, nella speranza d'una assoluzione nella vicenda dei corsi professionali, lo scudocrociato ha ancora ceduto.

E così è stato completato il più laticoso parto politico degli ultimi vent'anni.

LA GIUNTA — Questo il nuovo organigramma della Regione. Rinaldo Magnani (psi) è presidente; Bruno Valenziano (pli) vicepresidente e assessore al Turismo, Sport e Cultura; Giuseppe Josi (psi) assessore alla Sanità e Servizi sociali; Renzo Muratore (psi) Industria, Commercio, Artigianato e Istruzione professionale; Champiero (pci) Trasporti e ; Giuseppe Merlo (psdi) Agricoltura e politica del suolo; Edmondo Ferrero (dc) Edilizia pubblica e sociale; Luigi (dc) Bilancio e programmazione. Personale: Acerbi (dc) Ambiente ed Ecologia; Ugo Signorini (dc) Urbanistica.

La maggioranza ha poi indicato Luciano Verda (dc) come vicepresidente dell'assemblea. La otterrà la pratica tutte le presidenze di commissione ad eccezione di una che andrà forse al prof. Gianni Persico, il quale è uscito dalla giunta perché il pri gli affiderà la segreteria regionale, in sostituzione di Cesare Campart, neosindaco.

PROGRAMMA — Non è stato reso noto ufficialmente, ma si tratta, a quanto s'è appreso da indiscrezioni di buona fonte, d'un documento assai breve e agile, riassunti i punti fondamentali della politica degli anni precedenti. Il programma ha soprattutto portato la firma di Magnani e sua equipe di elettricisti riguardano in particolare il nuovo economico e di promozione della Regione in campo imprenditoriale. Un altro aspetto riguarda la presenza della Regione nella prospettiva del mezzo miliardo colombiano. si parla d'una programmazione risolutiva territorio e d'un preciso impegno ecologico, soprattutto per quel riguarda la salvaguardia costa.

Paolo Lingua

Alternativa a Savona

SAVONA — Stasera, alle in via Passagosta, nella sede del Movimento politico per l'alternativa e Sinistra indipendente, si svolgerà un dibattito pubblico sul tema «L'alternativa, un ponte politica e società». All'incontro parteciperanno Giulio Lazzatti, consigliere regionale, Andrea Ranieri, segretario regionale della Cgil.

Traffico in aumento sull'Autofiori

IMPERIA — Anche l'ultimo fine settimana di settembre ha fatto registrare un notevole incremento traffico sull'Autofiori, rispetto allo stesso periodo dell'84. Fra venerdì e domenica, da Ventimiglia a Savona, sono transitate 82.815 vetture. L'anno scorso i veicoli erano stati 67.016. L'aumento è del 6,7%. In questo fine punta più e domenica, con 33.600 auto.

(f. d.)

Sviluppi all'indagine sulle clandestine

Il lato nero ad Albenga perquisizioni e denunce

LOANO — Dopo una decina di perquisizioni autorizzate dal pretore di Albenga dott. Filippo Maffeo, il tenente di Albenga della Guardia di Finanza ha già denunciato sette persone per l'esercizio clandestino del lotto e del totocalcio. Sull'operazione, che nasconde un giro di centinaia di milioni e che potrebbe portare alla denuncia di qualche centinaio di persone (gestori e scommettitori), viene mantenuto il riserbo.

Un primo rapporto è già stato inviato alla magistratura. Nel corso delle perquisizioni è stato sequestrato denaro, una somma non piccola, relativo ad una parte delle scommesse di domenica scorsa e valuta straniera che i possessori non hanno potuto giustificare. Centro dell'operazione sono stati Loano e Ceriale, ma sono scoperti appendici ad Albenga e Pietra Ligure.

I sette denunciati, di cui mancano tuttora le generalità esatte sono: Nino Dini, Nicola Spinello, Giuliano Vignali di Loano; Barbieri di Boissano che sembrerebbe il coordinatore; Renato Di Giorgio di Finale Ligure; Stefano Agrosi di Ceriale ed una sua amica, Di Dario con la quale abita a Pietra Ligure. Nel loro appartamento sarebbero stati rinvenuti assegni per una trentina di milioni firmati da un non meglio identificato Di Bello di Albenga.

L'intricatissimo delle «flanche giallo» segue di poco analoga operazione sviluppata a Savona, che due arresti, dalla Questura, non pare trattarsi di un giro di scommesse clandestine del lotto che probabilmente confluiva a passando San Remo. Un mappa di questa organizzazione non sarebbe però ancora stata definita con precisione e le indagini proseguono con l'esame del materiale sequestrato. Si tratta in prevalenza di ricevute staccate da appositi bollettari per attendere giocata, con relative quotazioni, sui numeri del lotto e partite di calcio.

La documentazione risale a parecchi mesi addietro e l'ora ad un palo di anni: si rivelerà di centinaia di nomi degli scommettitori, passibili di denuncia.

L'operazione della Finanza, che ha impiegato una cinquantina di uomini, è scattata infatti domenica alle 17 e si è conclusa alle 20 con la perquisizione negli alloggi delle persone implicate. Si tratta di impiegati, artigiani, infermieri.

Giuseppe Marchio

Dopo l'accordo dc pci e pri sezione commissariata

S. Margherita, nella dc deferiti dieci consiglieri

SANTA MARGHERITA LIGURE — La direzione provinciale democrazia cristiana si è riunita ieri pomeriggio per esaminare il «caso Santa Margherita», dove dc-pci-pri hanno dato vita insieme alla nuova comunale. Il destino dei promotori del primo «compromesso storico» ligure è sembrato subito segnato: prima la decisione di commissariare la sezione, quindi il deferimento dei «dieci» ai probiviri nazionali del partito, inizio della procedura espulsione.

Dice il segretario provinciale Giancarlo Mori: *«Esiste uno statuto, esistono degli atti deliberativi congressuali, esistono delle lettere firmate dai candidati di impegno a dimettersi e di osservanza alle disposizioni del partito: tutti documenti chiari, che ogni iscritto conosce»*.

I due consiglieri, Giovanni Gardella e Pierluigi , i «ribelli», vengono riconosciuti dalla provinciale. Agli altri si contesta non solo di aver stipulato l'accordo il pci contro la volontà degli organi superiori ma di aver tenuto un comportamento *«scorretto nel metodo»*, non avendo informato direttamente la direzione provinciale di quanto stava accadendo.

«Il nostro elettorato è profondamente turbato dal disgregato mondo cattolico locale» — dice Mori — *hanno vissuto con dolorosa sorpresa i fatti di Santa Margherita. Inoltre il sindaco Bottino non è mai stato "uomo di", anzi negli anni passati le battaglie con il pci avevano assunto toni molto duri da entrambe le parti»*.

I dc «sconfessati» di Santa Margherita ribattono di non aver tradito l'elettorato, ma anzi di aver agito così proprio per risolvere i maggiori problemi cittadini. C'è anche chi, pensando agli oltre cento reiti da dc e pci, conta sull'indifferenza di Roma.

Giancarlo Mori fa quest'avviso: *«La situazione ligure è diversa da quella di altre realtà, ad esempio quelle del Meridione. Qui c'è assolutamente l'avvallo della direzione provinciale e anzi l'on. Sabbatini, responsabile nazionale degli enti locali, ha dato con noi»*.

Mentre la dc sammargheritese è nell'occhio del ciclone, quella di Boghasco sembrava aver risolto definitivamente i contrasti interni. Non provvedimenti contro Francesco Varsalona, ex segretario di sezione, Tomaso Marsano e Gianluigi Della Torre, accusati di aver contribuito alla sconfitta alle amministrative dell'83.

a. pi.

Disco verde del psi per la giunta

Savona, sinistra per la Provincia?

SAVONA — Tende un'alleanza a sinistra la nuova giunta dell'amministrazione provinciale ha confermato il dibattito ieri, durante una seduta tutto sommato inutile, visto che non si è per il presidente e la giunta e che i sono stati rinviati a data da destinarsi.

Erano attese, soprattutto, le prese di posizione del psi e della dc. Guido Bonino, consigliere e segretario provinciale socialista, ha detto chiaramente che stati organi centrali del suo partito via libera all'alleanza a sinistra. *«La necessità è quella di far presto, i partiti sono tutti impegnati allo stesso modo dei ritardi. Per quanto ci riguarda in questi giorni affretteremo le conclusioni»*, ha detto Bonino. Ma in ancora di poter recuperare, alle buone o alle cattive, anche in extremis, i socialisti turi sul carro del pentapartito.

Tra il pubblico che assisteva ai lavori Consiglio il segretario politico della dc Francesco Accordino. Ha commentato: *«Esistono fattori ragionevoli possibilità a favore del pentapartito»*.

Ancora più esplicito l'assessore Cosimi, intervenuto a nome del gruppo democristiano: *«Esistono positive convergenze. Al Comune di Genova (a questo è) è nata una giunta pentapartito. Quest'accordo potrebbe riflessi anche nei confronti della amministrazione»*.

Pietrasanta replicato l'invito ai di cambiare rotta e ai partiti laici di fedeli alla formula pentapartito. L'unica a dare una risposta immediata e chiara è stata Sabatini, consigliere pli: *«Questo il nostro impegno al momento delle elezioni, confermiamo anche oggi»*.

Il socialdemocratico Peternti ha fatto una dichiarazione che è fede verso il pentapartito ma ha concluso essere disponibile, per evitare paralisi all'attività dell'ente, anche per soluzione diversa. Il repubblicano Tomagnini ha mantenuto le distanze da entrambe le soluzioni, dopo essersi detto alquanto mortificato per il ritardo. ma con toni più vivaci, è stata manifestata consigliere Mazzitelli (msi).

I lavori stati presieduti dal comunista Pietro Morachioli, il più anziano d'età dopo le di Dino Chiesa (msi), sostituito durante la seduta da Francesco Furni, Pietra Ligure, e de Scazzarella, al quale, sempre per l'età, sarebbe spettata la presidenza.

l. p.

Incidente nella campagna di Giusvalla

Gemelli cacciatori feriti da una scarica

GIUSVALLA — Incidente di caccia domenica mattina nel Comune di Giusvalla in Val Bormida. Due gemelli, Angelo e Mario Fortunato di 28 anni, il primo abitante a Dego in località Frassonetta, il secondo a Altare in Corso Ferrari 213, sono stati raggiunti da una scarica di pallini esplosi da un cacciatore rimasto sconosciuto. Il fatto è avvenuto poco dopo le in località Ciacchi, Ovrannia.

I due gemelli che erano appostati da circa mezzora (tra i cespugli avevano deciso di cambiare Mentre si spostavano sono stati raggiunti da due colpi loro invocazioni d'aiuto sono accorsi altri cacciatori (la zona ne brulicava) che hanno medicato i feriti e

Il pronto soccorso dell'ex di Cairo I due sono stati medicati e ricoverati. Guariranno rispettivamente in 20 e 7 giorni.

Sul posto sono giunti i carabinieri di Dego e nucleo radiomobile di Cairo Montenotte. Sull'episodio sono in corso indagini.

A quanto pare gli inquirenti sarebbero in possesso di una dettagliata descrizione del cacciatore che ha sparato. Sono stati interrogati molti cacciatori che erano in zona. Le condizioni dei feriti ieri erano nettamente migliorate.

g. p. t.

di Sanremo l'accordo per il comitato di gestione

— Il Comitato di gestione, decaduto da mesi, è al centro dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale numero due sanremese, convocata per venerdì prossimo alle 20,30 presso la sala consiliare.

È però probabile che anche questa volta non si riesca a eleggere il nuovo vertice dell'Usl: i partiti di maggioranza non avrebbero ancora raggiunto un accordo sul nome del presidente.

All'ordine del giorno vi anche le dimissioni della repubblicana Ginsy Affaverna, l'approvazione dei rendiconti dei primi due trimestri la variazione e l'adeguamento della pianta organica.

(r. d.)

Notte di panico in un condominio di via S. Francesco Arma di Taggia

Esplosione in un palazzo, giovane grave

Forse causata da fuga di gas - Si è sviluppato un incendio - Gli inquilini scappano in strada

ARMA DI TAGGIA — Una tremenda esplosione, sembra causata da una fuga di gas, ha devastato nella tarda mattinata domenica due negozi di Arma di Taggia, danneggiando un intero condominio e gettando nel panico decine di famiglie.

Il bilancio è grave e quasi mezzo miliardo di danni. Ma senza il tempestivo intervento dei vigili del che hanno tratto in salvo gli inquilini terrorizzati stabile, avvolto dalle fiamme, le conseguenze sarebbero state senz'altro molto più tragiche.

Teatro dello scoppio, un palazzo di cinque piani in via San Francesco 127, in regione «Leva». Alle 21,30, un botto avvertito persino a Taggia e nel centro di Arma, a chilometri di distanza, ha colto nel abitanti.

L'esplosione, verificatasi pare in un negozio di tendaggi al piano terra, ha originato un violento che in pochi istanti si è esteso a buona parte dell'edificio. Gli inquilini, dopo aver cercato inutilmente una via di scampo attraverso la rampa delle scale, erano già invasa dalle e dal fumo, si riversati sul

«Ci siamo messi in salvo rotolandoci in strada una corda» dice Oreste Moretti, residente con la famiglia al primo piano del condominio.

I soccorsi scattati in pochi minuti. È intervenuto l'intero distaccamento dei vigili del fuoco di Sanremo, con 20 uomini, due autobotti un'autoscala, a cui si è aggiunta una squadra con altre due autobotti di Imperia.

Il stabile è stato sgomberato: i circa cinquanta inquilini, alcuni dei quali in preda al panico erano sul punto di gettarsi nel vuoto, stati tratti in salvo con l'autoscala. L'opera di soccorso e spegnimento, coordinata da Natale Inzaghi, comandante provinciale del corpo, è stata completata nello spazio di due ore.

Arma di Taggia. Ecco che cosa è rimasto di due negozi; a destra Giuseppe Placido, ferito

Nel bilancio c'è da registrare un ferito grave: È un giovane di 25 anni, Giuseppe Placido, originario di Cassano Jonio, residente Arma in via Francesco 278, proprietario di un negozio di calzature, «Silvester», accanto a quello di tendaggi.

Tornato da pesca, avrebbe alzato la serranda per riporre l'attrezzatura facendo scattare la scintilla che ha innescato l'esplosione: il commerciante è stato colpito da una pioggia di detriti e vetri e sbalzato a sei-sette metri di distanza, sul marciapiede opposto.

Ora è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Sanremo, con prognosi riservata.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, la fuga di gas sarebbe provocata da due bombole ritrovate, ancora intatte, nel retrobottega del negozio di tendaggi, appartenente a Silvana Fasci, 36 anni, abitante ad Arma in regione Prati e Piscine, sposata.

Tutti i tramezzi del piano terra stati sbriciolati dalla deflagrazione. Il successivo incendio ha lesionato la tromba delle scale, sino al quinto piano, bruciando le porte d'ingresso dei dieci appartamenti, che hanno subito danni rilevanti.

Il primo e il secondo piano sono stati giudicati inagibili, mentre inquilini dei piani superiori ieri hanno potuto far ritorno nelle loro case.

c. d.

Vinti 50 milioni

«Merano» dà un premio anche a Arma

IMPERIA — È stato venduto Arma Taggia il biglietto serie L 79377 che ha vinto 50 milioni della lotteria di Merano. Secondo i primi accertamenti il tagliando è stato staccato nella tabaccheria «Stella» situata in via Boselli 30.

Nella il subito scattata la caccia al miliardario: naturalmente non è stato possibile risalire all'identità del fortunato vincitore. La rivendita è molto frequentata non solo dagli abitanti del posto, anche da turisti.

È probabile che il biglietto sia stato acquistato durante le vacanze.

In Liguria, la lotteria di Merano, oltre ai cinquanta piccoli Arma di Taggia, ha registrare un'altra vincita: al tratto dei quaranta premi di consolazione da venti milioni ciascuno. Il tagliando vincente, serie AE 12018, è stato venduto a Genova.

(l. d.)

I Condomini di via della Pineta 1 partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di

Michele Grondona

— Savona, 30 settembre 1985

La Presidenza, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e tutto il Personale della Società Nuovo Mercato Ortofrutticolo S.p.A. partecipano commossi al grave lutto del direttore dott. Piacentini per la scomparsa della cara mamma signora

Agnese Marzotto ved. Pedrazzoli

— Savona, 1 ottobre 1985

QUI MARASSI Dopo quattro giornate clima già troppo elettrico in campo e fuori

Genoa e Samp, non è presto per innervosirsi?

GENOVA — Abbiamo appena superato la boa quarta giornata e i nervi sono già a fior pelle. Eugenio Bersellini che si fa espellere campo del «Toro» (anche se provocato). Oscar Tacchi che prende a testate avversario e poi tratta male il dirigente genoano lo — dietro invito dell'arbitro — ad andare negli spogliatoi. Vierchowod appiedato, il portiere Corvone squalificato che deve lasciare il posto trentacinquenne Nevio Favaro: per in ottima forma, a conferma della lunghissima giovinezza di risultati sono segnali incoraggianti.

«Le due squadre genovesi faranno bene a darsi una regolata», osserva Edilio Pesce, uno dei pochissimi genoani storici che non discutano le partite della Sampdoria. E aggiunge: *«Le spiegazioni non sono difficili. I blucerchiati patiscono lo stress dello scorso campionato; forse a Torino hanno anche pensato al Larissa per l'imminente partita Coppa. I genoani il fiato sul collo dei tifosi per loro, ogni partita è un esame»*.

Il nuovo idolo della «Nord» — È indubbiamente Gigi Marulla, rivelatosi un bomber di sicura efficacia. Il quale, bissato il gol di Pancrazio, si esalta: *«Tutti mi dicevano che giocavo bene, ma subito dopo la domanda insidiosa e crudele: "Ma quando segni?". Bene, ora sono sbloccato e credo che sarà facile fermarmi»*.

Solo mila paganti — Sparita la contestazione, il Genoa sperava in un ritorno dei pieroni nella «Nord». Invece, domenica, i paganti erano 12 mila. Si dice che quando il segretario Garibotti gli ha il biglietto con le cifre, Spinelli sia impallidito.

Anche domenica il presidente è sfilato davanti alla «Nord» ricevendo un uragano di applausi. Da una parte la gioia e i punti (5 in 3 partite), dall'altra l'impegno finanziario diventa sempre più stressante. Ma le non mancano: si parla anche di un disidio Mazzola che lamenterebbe il poco spazio che gli è da un presidente che vuol vedere tutto e decidere su tutto.

Vacilla? — Alla vigilia della con il Torino, nessuno (tra i sampdoriani facevo drammi per le sconfitte di Firenze e di Oggi la situazione è a tratti preoccupante non solo per la classifica «fanalino di coda», ma perché quest'altra delusione rischia di falcidiare gli spettatori per la partita contro il Larissa.

Il tifoseria non certo la «Sud», possono progettare altri weekend, approfittando di questa calata infinita, i «neutrali».

Ento, l'irriducibile — Enzo Tirotta, uno dei leader degli «ultras», invita a non provocare incrinature all'entusiasmo, *«proprio ora che il momento è difficile»*.

Guido Coppini

SERIE C **Il primo punto dei biancocelesti porta solo [illegible] felici controprove per le altre liguri**

La Sanremese tocca il fondo

Sanremo, Cichero insegue il diretto avversario che cerca di controllare un difficile pallone

MONDO RICCO DI TANTI GUAI

Quattro pareggi e una vittoria, sei punti conquistati sui dieci disponibili. Sono le cifre del bottino delle squadre liguri nella seconda giornata della C: pareggio per la Sanremese in C1; pareggi per Savona, Cairese e Spezia e vittoria per la bravissima Entella in C2. Bilancio, tutto sommato positivo, anche se alla Sanremese stavolta il nulla dopo lo 0-0 interno con la Rondinella.

Cifre — Le liguri, finora, in 180 minuti di gioco non hanno ancora usufruito di un solo rigore. Chi ha fatto la parte del leone con i penalty è stata l'Ancona in C1 due in due giornate. I gol sono aumentati rispetto alla prima giornata: due in più in C1 (sono stati 21); tre in più in C2 (sono stati 18). Tre le doppiette della giornata: Zanoncini per il Parma in C1; Gabellini e Seveso, rispettivamente per Lucchese e Voghercese, in C2. Le liguri, in fatto di gol, sono state un po' avare: Savona, Entella e Cairese ne hanno segnati due finora, lo Spezia solo uno; la Sanremese è addirittura ancora a quota zero.

Coda illustre — Un dato balza all'occhio: sul fondo della classifica ci sono inquilini illustri. Nel girone A di C1 sono a quota zero nientemeno che Padova e Piacenza, entrambe candidate alla serie B. Nel girone A di C2, nel fossato ancora a bocca asciutta, spicca l'Asti, appena retrocesso dalla serie superiore. Anche negli altri gironi la coda è blasonata: nel gruppo B di C1 sul fondo c'è la Ternana (ex serie A); nel girone B di C2, a quota zero, troviamo nientemeno che il Venezia.

Quanti guai — Dopo due turni già numerosi i «casi» di polemiche, contestazioni, guai vari. A Padova, quasi tutti i tifosi sono in sciopero per protestare contro la conduzione della società (c'è qualche lontana attinenza con l'atteggiamento dei tifosi della Sanremese?); dopo la partita, tutto lo staff dirigenziale della società si è presentato dimissionario. A Ravenna (C2) da due domeniche va in campo la squadra giovanile in attesa dell'ingresso in società di nuovi soci. A Spezia il presidente in pectore del club, Pietro Rossetto (che avrebbe dovuto essere ufficialmente eletto il prossimo 7 ottobre), è stato arrestato in seguito ad una confusa vicenda extra-sportiva. Il Trapani (C2) rischia già una penalizzazione per un presunto illecito: per la cronaca, il Trapani era stato ammesso in C2 al posto del Mazara, a sua volta retrocesso per illecito. I trapanesi, secondo l'accusa, avrebbero offerto 100 milioni per garantirsi un superstipendio anti-Mazara. Il mondo del pallone è sempre ricco di sorprese

b. m.

«Sfiorato» il debutto davanti ai propri tifosi - La contestazione scatenata a fine gara - Dure parole dell'allenatore Fontana: «E' una vergogna giocare in questo modo» - Zoppica maggiormente il centrocampo dove ci sono equivoci da chiarire

SANREMO — Chi ha sbagliato di più domenica allo «Scalvi» - Arma di Taggia? La Sanremese che non ha saputo approfittare di un favorevole turno casalingo per agguantare i due punti, o la Rondinella che non è stata capace di far [illegible] una Sanremese davvero brutta? L'interrogativo resta. E, comunque, bocciati i biancazzurri che hanno «sfiorato» i primi novanta minuti casalinghi della stagione pur conquistando un pareggio che ha permesso, se non altro, di lasciare la scomoda quota-zero, occupata, oggi come oggi, da nomi illustri come Padova e Piacenza che il pronostico vuole in rotta per la serie B.

Una brutta Sanremese. Lo ha detto il campo, lo ha fatto detto a modo loro i tifosi (804 i paganti) inviperiti al fischio finale, contro il presidente Sciolli e l'allenatore Fontana, in un rigurgito di antiche contestazioni d'estate. Lo hanno confermato soprattutto i diretti interessati. Dice Elvio Fontana: *«Abbiamo giocato male. Una squadra come la Rondinella, niente di eccezionale, ci ha messo in difficoltà. E' molto grave. E' una vergogna giocare così, anche se spero si tratti solo di un episodio, perchè non è possibile giocare bene in Coppa Italia e poi smarrirsi in campionato»*.

Parole [illegible] che il mister vuol, evidentemente, far arrivare a destinazione, [illegible] alla squadra, per una salutare frustata. Fontana bocciato [illegible], tranne due: Cichero e Conti, con una piccola rimodulazione per Monelli entrato in campo nel finale al posto di Bizzarri. *«Si è battuto bene»*, ha detto il mister Antonio più duro il giudizio del presidente Sciolli: *«Sono mortificato. Non pensavo di poterse giocar tanto male»*. Meno male che lo [illegible] perlomeno ha mosso la classifica: in caso contrario il k.o. sarebbe stato duro.

I mali della Sanremese non si scoprono [illegible]. Squadra giovane, fatta in economia, deve pagare l'indubbia lassa ad un campionato pieno di marpioni che mettono in difficoltà. Vista contro la Rondinella, la Sanremese è apparsa soprattutto una squadra zoppa a centrocampo, dove sembrano esserci troppi cervelli, ma pochi operai. Profumo e Stacchiotti giocano di fioretto, ma manca completamente il filtro. Ci sono parecchi equivoci da chiarire: Profumo e Stacchiotti, entrambi dotati di talento indiscutibile, devono trovare maggiori elementi di copertura, viste le caratteristiche simili: soprattutto devono giocare più di servizio della squadra che non di se stessi. L'atteso «settepolmoni» del reparto potrebbe essere [illegible] Ferrari che sta impressionando in allenamento, ma fino al 24 ottobre non potrà giocare.

Con un centrocampo balbettante, inevitabilmente ne ha risentito tutto il resto della squadra. La prova negativa dell'attacco — con Fantinato e Bizzarri in giornata nera — può essere interpretata anche così. Ci vorrà una prova d'appello collettiva. Certa, la partita di domenica a Reggio Emilia non sembra l'ideale per [illegible] rilanci [illegible]!

Sanremese-Rondinella doveva essere anche il match della riconciliazione tra squadra e pubblico. A fine partita invece degli applausi, i [illegible] hanno inscenato una vivace contestazione contro allenatore e presidente. I due l'hanno presa con stati d'animo diversi. Fontana, tre dopo i novanta minuti del match, non l'ha digerita: *«Sono il primo a riconoscere che la squadra ha giocato male, ma non capisco un simile atteggiamento dei tifosi. Ci incitino piuttosto per i minuti. Questo può aiutare molto di più la Sanremese»*. Sciolti, invece, l'ha presa con filosofia: *«Posso capire chi si è arrabbiato di fronte ad una partita così. In fondo i tifosi pagano il biglietto ed hanno diritto di dir la loro»*.

Prima [illegible] partita ai giocatori biancazzurri era arrivato un telegramma di auguri di Roberto Mucci, il giovane difensore operato nei giorni scorsi al femore a Lione. La Sanremese dovrà fare a meno di lui per almeno [illegible] mesi.

Bruno Monticone

Concorrenza

[illegible] — Scorrendo i tabellini degli avvenimenti sportivi della domenica, un dato balza all'occhio: ad Arma di Taggia, per Sanremese-Rondinella, c'erano 804 spettatori paganti, ennesimo record negativo per la C1 fatto registrare in casa biancazzurra; a Ventimiglia, per Wales Riviera dei Fiori-Lanceri Novara, per la serie C di football americano, ci sono stati 600 paganti.

Un perfetto equilibrio. E' solo una curiosità e certo sui 600 paganti di «Peglia» per i Wales, gioca il fascino della novità e dell'inedito. Ma il dato deve far meditare tutti. Il football «made in Italy» a Sanremo deve ritrovare in fretta la sua dimensione più tradizionale e tutti i livelli (pubblico, società, attrezzature, finanziamenti) se non vuole essere scavalcato: anche [illegible] football [illegible] in Usa.

(b. m.)

Contro il Lodigiani prima vittoria e applausi per i biancazzurri

Entella: carattere, determinazione e si presentano i «gemelli del gol»

Ventura: «Giocando così [illegible] temiamo nessuno» - Gozzi marcatore implacabile

CHIAVARI — Bella mezz'ora, un poco in affanno nella fase centrale, autoritaria nel finale questa l'Entella che ha liquidato il Lodigiani con un netto 2-0 ottenendo la prima meritata affermazione in campionato. Carattere e combattività sono [illegible] armi vincenti della squadra chiavarese che ha dimostrato maturità tattica e predisposizione al sacrificio: occorrerebbe soltanto distribuire meglio le energie nell'arco dei novanta minuti, acquisire un pizzico d'esperienza (disimpegni difensivi un po' [illegible] decisi) e di furbizia in più (espulsione di Stabile evitabilissima).

L'analisi di Ventura — L'allenatore chiavarese si complimenta [illegible] i giocatori. Dice Giampiero Ventura: *«Il Lodigiani è una grossa squadra e riconosciamo quindi i meriti dell'Entella che l'ha battuta abbiamo giocato alla pari nella fase centrale del match, creando diverse palle-gol, poi abbiamo pagato sul piano fisico gli sforzi compiuti, ma siamo riusciti ugualmente a trovare la via del gol. L'Entella non è capace a difendersi, deve giocare di rimessa, di contropiede. Quando lo fa riesce sempre ad essere pericolosa logicamente dobbiamo ancora progredire in fatto di gioco ed esperienza, ma questa importantissima vittoria dimostra che sul piano del temperamento non temiamo confronti. Il pubblico? Mi sembra più vicino alla squadra rispetto all'anno scorso, ma i tifosi devono rendersi conto che senza il loro sostegno non potremo andare lontano»*.

Al Comunale c'erano 1100 spettatori (9 milioni d'incasso) e il presidente Sergio Barbieri se ne compiace: *«Tante gente per la prima gara casalinga, ma speriamo [illegible] sempre così. L'Entella ha cercato la vittoria sin dal primo minuto e l'ha ottenuta in virtù di una grande determinazione»*.

Mentre il general manager Mantero fa il verso ad Herrera (*«Avevo visto giusto pronosticando i due punti»*), il vice presidente Federico Elce magnifica: *«La squadra è ammirevole per agonismo, ma deve avere più convinzione! I ragazzi devono prendere [illegible] coscienza dei propri mezzi, giocare tranquilli e i risultati [illegible]»*.

Oggi l'Entella riprende la preparazione al Comunale (giovedì [illegible] dovrebbe affrontare la Sammargheritese al Broccardi) e già si concentra sulla prossima trasferta di Trastevere.

Bruno Monticone

I mercenari del tifo

CHIAVARI — *Sulle gradinate del Comunale è inaspettatamente comparso uno striscione con la scritta «Fuori i soldi». Cosa [illegible] significare? Se lo [illegible] domandati in molti, nessuno ha trovato una risposta esauriente, ma il mistero è stato svelato dagli stessi ultrà dell'Entella per sostenere la squadra biancoceleste i supporter chiedono un aiuto economico da parte della società.*

Eh sì, sembra proprio che a Chiavari sia venuta alla luce la categoria dei mercenari del tifo. Mister Ventura dice che la squadra non può fare a meno del pubblico e la gente tifa chiedendo soldi. «Povero» vecchio [illegible] biancoceleste

(a. c.)

Chiavari. Antonucci bloccato nell'area della Lodigiani (Tel.)

Contro il quotato Montevarchi la squadra ha confermato le [illegible] possibilità

Una beffa, ma la Cairese può sorridere

Prestazione convincente di Altovino, Bertone protagonista in difesa - Viviani: «Siamo in crescendo»

CAIRO [illegible] — Una beffa. E' la sintesi [illegible] ricordo interno [illegible] Cairese. La beffa è l'astuta e imparabile punizione di Botteghi che ha regalato al Montevarchi un pareggio decisamente troppo generoso coi toscani.

Se qualcuno aveva dei dubbi, comunque, li ha potuti fugare. Non solo la Cairese è in grado di [illegible] sul palcoscenico della C1 con autorità, ma perfino sembra poter togliersi [illegible] Granito l'incubo della novità che faceva paura, resta la realtà di una squadra che gioca e diverte. Il risultato è può reggere il [illegible] con chiunque.

Basti pensare che il Montevarchi si presentava sul nuovo campo di Vesime con le stimmate di «big», cioè di favorita per la promozione. Ebbene, contro questo blasone la Cairese ha saputo erigere una barriera di fraseggi sostanziosi e [illegible] finalizzati al gol, tanto da ridimensionare ben oltre il risultato i toscani.

Questa partita rivuole sotto un marchio preciso, quello di Stefano Altovino. L'[illegible] cante, genio e sregolatezza in campo e a volte anche fuori, [illegible] convinto prima la società poi il [illegible]. Di convincere i tifosi [illegible] aveva bisogno, ma in ogni [illegible] ha pensato bene di annullare ogni [illegible] siamo firmando [illegible] gol-capolavoro.

I critici [illegible] ogni costo obiettano che, dopo il gol, la punta ne ha falliti un paio magari più comodi. La risposta è che intanto è importante [illegible] pronti all'appuntamento dei gol, e tra l'altro non è che [illegible] Cairese abbondi di giocatori [illegible] in grado di [illegible] sul palcoscenico della C1 con autorità, ma perfino sembra poter togliersi [illegible] Granito l'incubo della novità che faceva paura, resta la realtà di una squadra che gioca e diverte. Il risultato è può reggere il [illegible] con chiunque.

Un punto di Carbonia, uno domenica col Montevarchi. Il tutto significa classifica più che tranquilla, e per di più alla vigilia di una seconda partita interna, contro quel Sorso che non applica davvero uno spauracchio. Viviani è fine gara ha detto chiaro: «Ci [illegible] un punto [illegible]. *Per quanto fatto vedere lo meritavamo, fate col dire ci è stato sottratto, se in Sardegna o qui [illegible] la cosa importante.*

I consensi fanno tanto piacere dei punti, insomma, ma quando questi ultimi sono sufficienti a stare a galla non è poi il caso di andare tanto per il sottile. E val la pena ribadire che domenica prossima si presenterà un'occasione da non perdere per centrare la prima vittoria [illegible] in una posizione medio-alta che la squadra ha dimostrato di poter mantenere.

Non vanno dimenticate né le [illegible] invenzioni di un Loda che, quando avrà superato alcuni guai fisici, sarà di certo l'uomo giusto per chiudere la triade con Bignotti e Castellazzi, né le prestazioni come sempre granitiche di Bertone ed Eretta. Il primo ha cancellato quei tatti che ancora pochi anni fa sembrava destinato alle grandi platee, il secondo [illegible] è fatto valere [illegible] in interdizione che in costruzione.

Ma anche gli altri sono tutti sopra la sufficienza, alcuni con abbondanza.

[illegible] **PAGELLE:** Bozzini 6; Eretta 7, Facchi 6,5; Bignotti 6,5; Talami [illegible] Bertone 7; Di Stefano 6; Castellazzi 6,5; Rigamonti 6; Loda 7 (83' Carlo Marazzi n.v.); Altovino 7,5 (71' Pietropaolo n.v.); Allenatore Viviani 7.

r. bg.

Un [illegible] Furio

● **Lotta libera** - Brillante affermazione di Ekspenza (Vigili [illegible] Fuoco Genova) nella prima giornata del campionato italiano a squadre di lotta libera che si tiene a Genova. L'atleta genovese ha prevalso nella categoria 90 kg procacciando punti preziosi al suo sodalizio. Le gare si sono svolte a Firenze e dopo il primo turno in classifica vede al comando le Fiamme Oro Napoli (44 punti) davanti a Cus Livorno (33), Vigili del Fuoco Napoli (28), Vigili del Fuoco Genova (28,5), Fiamme Oro Roma (25). I vincitori di categoria sono stati Esposito (54 kg) a Caramiello [illegible] kg) [illegible] Vigili [illegible] Fuoco Napoli, Palladino (58 kg) [illegible] Oro Napoli, Nostrendi (72 kg) delle Fiamme Oro Roma, [illegible] kg) [illegible] Cus Livorno, Dragonetti (100 kg) dell'Affori Milano.

● **Atletica** - Vittorio Migliorisi dell'Amatori Genova ha vinto il titolo italiano nella specialità dei 400 ostacoli Allievi: le finali nazionali di atletica leggera riservate a questa categoria si sono svolte a Massa e nella sua specialità l'atleta genovese ha coperto la distanza nel tempo di 53"5 sfiorando anche il primato regionale (record ligure di 53"2). Da registrare anche le successive performance di Baroni e Rodrigo (secondi nelle loro specialità a Massa) nel meeting a carattere regionale che si è svolto sui campi di Villa Gentile: nel lancio del disco Baroni ha vinto con 52,38 m (suo limite precedente 51,80), mentre Rodrigo ha prevalso nel lancio del martello con 62,45 m.

● **Ciclismo** - Il Circolo Palasio Imperia ha vinto la gran fondo di ciclismo che s'è disputata sulle strade delle tre valli Pontanabuona, Trebbia e Aveto (110 km) si trattava della terza prova del campionato ligure di gran fondo riservato a cicloamatori e vi hanno preso parte circa 150 corridori. L'organizzazione è stata curata dal Gruppo sportivo Chiavari-Dopolavoro ferroviario in collaborazione con l'Azienda autonoma chiavarese e il Comune di Cortebrugnatella (provincia di Piacenza).

In panchina e alla [illegible]

M. — *Chi va, chi viene e chi resta. Sembra un po' il gioco delle tre carte, e come nel gioco non è facile indovinare quella giusta. I cinque elementi che le Cai[illegible] tenuto finora [illegible] naffalina per eventuali cessioni restano nel limbo, anche [illegible] domenica Viviani si è portato in panchina (senza utilizzarlo) Brosarone. «Qualcosa si muove» dicono in società riguardo [illegible] tutti cessioni dei vari Bernini, Rendo, Pascale e Roberto Morazzi Sarà, ma l'atleta l'impressione è che almeno un paio di questi sia [illegible] impiegarli alla svelta.*

E' il caso di Roberto Morazzi, che col ritorno [illegible] Altovino potrebbe tornare a far coppia, specie in previsione dei campi pesanti.

(r. bg.)

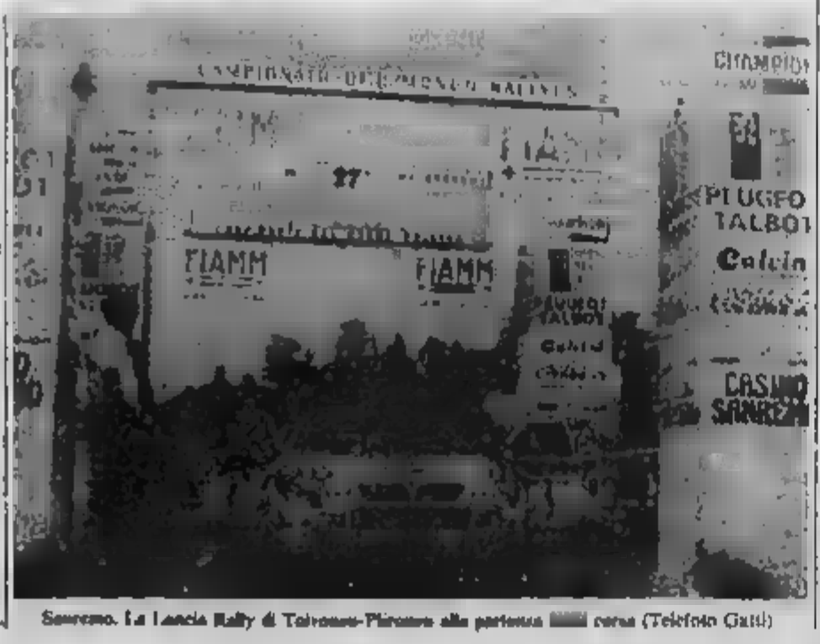
Dopo le prove in Toscana gran finale della corsa in Riviera

Rally [illegible] tutto gas verso Sanremo

SAN[illegible] — Sono [illegible] 86 gli equipaggi partiti ieri mattina dal Lungomare delle Nazioni per la 27ª edizione del Rally [illegible] Sanremo. Cinque equipaggi, tra i 103 iscritti alla vigilia, hanno gettato in anticipo la spugna non presentandosi alle verifiche tecniche. I concorrenti si sono dati battaglia [illegible] mattinata sulle tradizionali prove speciali dell'entroterra sanremese e in serata, dopo la marcia di trasferimento, sulle prime prove toscane su sterrato.

A Tirrenia, traguardo della prima tappa, la prima auto è giunta ieri sera alle 21,42. Oggi il Rally si correrà tutto in Toscana.

Il «cuore» della corsa pulsa [illegible] Royal [illegible] siste[illegible] il quartiere generale della competizione. Pur con il [illegible] già assegnato (alla Peugeot di Salonen), la corsa ha mantenuto [illegible] il suo fascino. A dimostrare l'interesse internazionale [illegible] presenza [illegible] ben 256 giornalisti.


Sanremo. La Lancia Rally di Toivonen-Piironen alla partenza della corsa (Telefoto Gatti)

Giustificata euforia al Savona che [illegible] Civitavecchia meritava i due punti

Sacco già respirava l'aria della vetta

Laziali a segno nel finale - Tra i migliori Barlassina, Quagliaroli (autore del gol) e i francobollatori Piacentini e Pampaloni

SAVONA — A Civitavecchia è finita 1-1: stavolta il risultato [illegible] dev'essere sottoli[illegible] Non [illegible] perchè coincide con le aspettative dei tifosi biancoblù, quanto per evitare equivoci. Nell'epoca del computer, dei ponti radio, dei collegamenti record, il successo che domenica sera sembrava che Civitavecchia fosse all'altro capo del mondo. Chi annunciava, esattamente, l'1-1, chi invece sventolava tutto e tutti a sostenere la vittoria in trasferta del Savona.

Bacco, il giorno dopo. Dice: *«Anch'io, sino all'ultimo, ho sperato nell'1-0. Adesso scriveremo in testa [illegible] classifica, insieme al Derthona. [illegible] come stiamo andando le cose in campo, già siamo fatto un pensierino [illegible] due punti. [illegible] no bene così, l'importante è che la squadra abbia saputo rispondere in pieno a tutte le sollecitazioni, quelle mie dalla panchina e quelle del campo avverso. A Civitavecchia non meritano in tanti a far punti»*.

Tra panchina e «seguito».

A Furio Ginori il titolo ligure per la sciabola

GENOVA — Furio Ginori della Voltri Scherma ha vinto il titolo assoluto ligure di sciabola: la finale regionale s'è svolta presso la palestra Ansaldo e nell'incontro decisivo Ginori ha battuto il favoritissimo compagno di squadra [illegible] Terenzi.

Al terzo posto della graduatoria troviamo Gyani Terenzi della Voltri Scherma e al quarto Vincenzo Leva del Circolo Scherma Savona.

Nella terza categoria il successo [illegible] è andato a Gyani Terenzi, nella quarta invece ha prevalso Attila Lugari (Voltri Scherma).

(s. c.)

Tra i [illegible] rimasti [illegible] declina i soliti[illegible] tifosi al seguito. I conti sono presto fatti: 5 «ultras» che hanno affrontato un estenuante viaggio in treno, l'amministratore delegato Bartoli, i dirigenti Quagnini e Di Biasio, il segretario Cinoci, l'autista del pullman sociale, Baccino, il massaggiatore Prussiati. *«Una sfilacciata, ma ne valeva la pena. Abbiamo visto la squadra esprimersi a ottimi livelli, hanno meritato tutti la piena sufficienza»*, osserva Lino Di Biasio, che è addetto stampa della società biancoblù.

[illegible] segnato Quagliaroli. L'attaccante ha fornito, specie nel primo tempo, una prestazione di qualità, con scatti, dribbling e passaggi in corsa che hanno provocato grossi problemi alla retroguardia dei laziali. Il suo gol è stato molto bello, un colpo di testa perentorio su assist di Tassi. In difesa, bravissimo Barlassina. Era [illegible] all'esame trasferta, l'eclettico Lorenzo, e poichè la classe come si dice, non è acqua, ha fatto centro anche come [illegible] difensivo.

A dargli una grossa mano è stato il centrocampo, con un Martinelli al solito aggressivo, energia da vendere De Luca e Iossa a far cerniera ma sempre pronta al rilancio. Baldi impegnato su più fronti a dare tono atletico al reparto. Infine Vignati, sempre pronto a verticalizzare e vivacizzare la manovra. Quagliaroli, ha avuto in Iuculano una spalla piuttosto determinata.

La difesa ha retto bene. Mesai a guardia degli avanti laziali, Piacentini e Pampaloni sono [illegible] a [illegible] valere; il portiere Conti, infine, ha fatto il proprio dovere.

L'ambiente, com'è logico, appare moderatamente euforico. Annoniaco Sacco: *«Tutto ok, o quasi. Dobbiamo [illegible] lavorare, se non ci fosse stato un leggero sbandamento, il Civitavecchia non ce l'avrebbe più fatta a recuperare. Siamo, comunque, già a buon punto. E' necessario mantenere, anzi migliorare la concentrazione per i prossimi impegni»*.

Domani [illegible] si riunirà il consiglio di amministrazione. All'ordine del giorno le dimissioni presentate da tempo, del presidente Marino Delbuono. Devono ancora essere stabilite alcune formalità relative alla posizione dell'ing. Franco Bartoli: amministratore unico o presidente? Solite lungaggini burocratiche, vista la situazione che lo vede «padrone» indiscusso del Savona.

LE PAGELLE: Conti 6,5; Piacentini 6,5; Pampaloni 7, Iossa 5,5, Barlassina 7, [illegible] 6,5; Iuculano 6, Vignati 6,5, Quagliaroli 7, De Luca 7, Martinelli 7.

l. p.

PALLANUOTO - Campionati j[illegible]

Sirke ch[illegible] [illegible] Bertone e Nervi [illegible] fole

GENOVA — La Lazio ha visto le scudette juniores della pallanuoto battendo il Civitavecchia (16-6) nello spareggio decisivo: la fase finale del campionato giovanile s'è svolta lo scorso weekend a Porto Santo Stefano e nel girone all'italiana (partite di sola andata) le due compagini laziali sono giunte prime a pari merito (punti 1) precedendo nell'ordine la Canottieri Napoli (punti 6), la Rari Nantes Savona (punti 6 a differenza reti 0), il Nervi (punti 6 a differenza reti — 1) e l'Ortigia (punti 6).

Mister Claudio Mistrangelo comunque sembra soddisfatto del quinto posto. Commenta il tecnico pentolino: «Come previsto, nei momenti cruciali abbiamo pagato la mancanza d'esperienza e di freddezza, ma siamo ugualmente contenti: abbiamo battuto l'Ortigia (7-6) e il Nervi (9-3), ci siamo divisi la posta con la Canottieri Napoli (7-7) ed abbiamo alzato bandiera bianca di fronte alla coppia Lazio (4-6) - Civitavecchia (8-9). Ad eccezione dell'Ortigia tutte le squadre si sono espresse sugli stessi livelli tecnico-tattici e si può dire che il girone di Porto Santo Stefano è stato caratterizzato da un costante equilibrio».

Il Nervi di Gianni Ussa lavora ha superato l'Ortigia (8-3) e il Civitavecchia (8-3), ha impattato con la Canottieri Napoli (10-10) ed è stato sconfitto dalla Lazio (8-5) e appunto dai cugini savonesi.

a. c.

Il dramma di Cagni — Tutti i [illegible] d'animo è riuscito ugualmente a prepararsi con puntiglio per la partita con il Lodigiani. Fabrizio ha cancellato [illegible] campo il temuto centravanti Cardillo e s'è guadagnato su[illegible] la stima della platea chiavarese.

D'Agostino e Antonucci — Vincere per 2-0 con due reti [illegible] gemelli del gol. Cosa pretendere di più? Il ricciuto D'Agostino è contentissimo: *«E' il mio primo centro con la maglia biancoceleste e l'aspettato da tanto tempo. Un gol spettacolare direi? A me dà [illegible] carica enorme e spero di andare avanti così: attendevo un Lodigiani molto più aggressivo, ma probabilmente i romani [illegible] mesi [illegible] difficoltà [illegible] nostra determinazione»*.

Ed ecco Antonucci. *«E' [illegible] prima rete della mia carriera in serie C, è arrivata dopo un periodo oscuro e la voglio dedicare a Gozzi che è stato semplicemente splendido. Se l'Entella scenderà sempre in campo con la grinta sciorinata con il Lodigiani darà parecchio filo da torcere a tutti»*.

LE PAGELLE — Cardinale 6,5; Guerra 7, [illegible] 6, Stabile 6, Mariani 7, Poggi 7; Spalletti 7,5, Benedetti 6,5 (Palazzotto 6,5); Antonucci 7,5 (Tularico 6,5), Scarpa 7, D'Agostino 7. All: Ventura 8.

Aldo Costa

Dura polemica dei sindacati inquilini con il Comune

A Sanremo sos per gli sfratti «Troppe promesse mancate»

«Entro settembre dovevano essere consegnati 24 alloggi ma il cantiere è bloccato» - Minaccia di occupare il municipio - I casa sono duecento

SANREMO — Il problema della casa e degli sfrattati, purtroppo insoluto, sta diventando esplosivo. Ieri mattina a palazzo Bellevue il Comitato per il diritto casa, il Sunia ed il pci nel di conferenza stampa hanno accusato gli amministratori di «grave immobilismo» chiedendone le immediate.

«Per colpa del pentapartito, che peggio così potrebbe amministrare la città, del sindaco Leo Pippione e dell'assessore all'urbanistica Bruno Giri — hanno denunciato — capaci fare promesse senza poi mantenerle, un centinaio persone stanno costrette trascorrere un altro inverno dentro le baracche del Borgo. La maggior parte sono anziani. In soli 35 metri quadrati devono vivere anche in 4 situazione al limite dell'umano».

Per sfrattati di Sanremo ieri doveva essere giornata importante. «Il 30 marzo di quest'anno — hanno spiegato i consiglieri pci Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Carlo Barilla — all'unanimità Consiglio comunale aveva infatti deliberato consegnare, proprio entro 30 settembre, i 24 alloggi Iacp di Martino alle famiglie baraccate del Borgo, Palazzo Bellevue, firmando fuori dei ai milioni subentrando nell'originale rapporto Iacp-impresa costruttrice fratelli Negro, avrebbe così consentito l'ultimazione dei 24 alloggi già costruiti al 70-80%. Sono passati 7 mesi e nel cantiere, nonostante le promesse e gli impegni presi non è stato messo neppure un milione nuovo. Comune sul problema resta regna l'indifferenza. La pazza ora però è stufa».

e compagni hanno anche un altro fatto: in un magazzino tempo accatastati tutti i sanitari ed altri accessori 24 alloggi: «Praticamente abbandonati ed un giorno qualcuno ruberà».

L'architetto Roberto Lanteri Minet, del sindacato inquilini, ha dichiarato tra l'altro: «All'inizio dell'anno il sindaco, Giri, ed anche il capogruppo dc, on. Reveli, hanno riconosciuto che a Sanremo c'era l'emergenza per il problema della casa. Si era parlato di acquistare alloggi mercato libero. Ce ne sarebbero forti e ad un prezzo equo. Però poi non è seguito più nulla».

I baraccati Borgo hanno annunciato proteste. parla anche possibile «occupazione del Comune». Gli sfrattati a Sanremo più

capo del sindaco Pippione pende l'ombra una denuncia per omissione d'atti d'ufficio.

«Oggi — ha dichiarato Lino Serafino del Comitato diritto alla — m'incontrerò con e se non fornirà risposte soddisfacenti ad problema che gli abbiamo segnalato 3 mesi fa passeremo alle carte bollate».

Il Comitato avrebbe fornito a Pippione le prove di un abuso: un sanremese avrebbe avuto dal Comune un alloggio occupa abitando in un appartamento privato in un'altra zona della città. «Perché Palazzo Bellevue — chiede Serafino — non ne lo riprende e ad una famiglia sfrattata?».

Roberto Rasso

Accoltellò tassista sarà processato

SAVONA — Walter Fusani, 34 anni, è stato rinviato a giudizio per «lesioni gravi e porto abusivo di coltello». L'uomo, che abita a Millesimo via Roma, aveva accoltellato il 7 tassista, Mario Pastorino, 36 anni, dopo aver litigato furiosamente con convivente.

(m. ru.)

Gastronomia

Lerici sogna una specialità tutta d'oro

LERICI — Il ristorante «Da Paolino» di Lerici che porterà il piatto «penne Paolino al dattero» rappresenterà la Liguria alla finale nazionale di «Il d'oro 1985-86» che si svolgerà a Villagrazia di Carini (Palermo) 22 al 25 ottobre. Lo ha stabilito giuria che ha scelto questo piatto tra alcune specialità presentate dal titolare locale, Orlando Strambi. Si tratta un «piatto unico» preparato secondo tradizioni e l'uso prodotti locali.

Ormai quattro anni che il d'oro, giunto alla ventitreesima edizione, propone, in fase di educazione alimentare, il «piatto unico» in alternativa al sistema classico alimentazione che dall'antipasto al dolce «Patron» della manifestazione Armando Borgonovo, presidente dell'A.C.T.A.

L'iniziativa è patrocinata, gli altri, dall'assessorato al turismo della Regione Siciliana.

Giovanni Geremia coinvolto in un vasto traffico di stupefacenti

Ex centravanti dell'Imperia arrestato per spaccio di coca

In anche la moglie un milanese - Droga party in alloggi insospettabili Oneglia e Porto Maurizio - Aveva giocato anche a Andora, Ventimiglia e Albenga

Nicola Calorio — Maria Corradi — Giovanni Geremia

IMPERIA — Anche Giovanni Geremia, anni, ex centravanti dell'Imperia (il popolare «Jerry-gol»), e moglie Maria Corradi, anni, residenti in via Rambaldo 5, a Porto Maurizio, sono stati arrestati detenzione spaccio sostanze stupefacenti, nel una vasta operazione condotta dalla squadra e nucleo della guardia Finanza di Imperia.

Le indagini, scattate dei mesi scorsi, non sono ancora concluse. Diversi ambienti dell'Imperia-bene tremano: in città è stato scoperto un grosso giro cocaina. Le nette sono scattate anche ai polsi un milanese, Nicola Calorio, 29 anni, residente nel capoluogo lombardo, in Alsazia, località Naviglio Grande. L'uomo è sospettato uno dei «corrieri» un'organizzazione con a diramazioni in vari centri dell'Italia settentrionale. Da indiscrezioni, pare che siano denunciate altre 5 persone, tutte di Imperia, coinvolte traffico clandestino di cocaina.

La squadra mobile e le «Fiamme gialle» hanno accertato che diversi alloggi di Oneglia e Porto Maurizio venivano festini e drogparty, a di cocaina. Le laboriose indagini avviate a Imperia hanno offerto elementi utili anche a un'operazione della guardia di Finanza di Milano, che ha portato all'arresto di 15 persone in tutta Italia. Si tratta di inchieste separate ma tutte legate al mercato della «coca». Un ambiente in cui, spesso, si muovono personaggi all'apparenza insospettabili.

Geremia è molto conosciuto, e non soltanto negli ambienti sportivi di Imperia. Originario di Terzo Brenta (Vicenza), dopo aver indossato le casacche della Bolzaneto e della Spal, era approdato a Imperia nella stagione '72-73. Con maglia centravanti era subito diventato beniamino pubblico nerazzurro, per la sua generosità e decisione con cui puntava a rete.

Dopo diverse stagioni con l'Imperia, aveva giocato un Albenga, per passare poi Ventimiglese. Aveva chiuso la carriera ad Andora (guidata, all'epoca, da Michele Sinagra), in seguito a un grave infortunio (frattura di una gamba).

Lasciato il calcio, Geremia si è interamente dedicato all'attività di rappresentante di abbigliamento. La moglie, Maria Corradi, per diverso tempo ha lavorato come impiegata alla Provincia. Hanno un figlio di 11 anni, Davide.

Non si molti particolari circostanze in cui sono stati compiuti gli arresti. Pare che Geremia e la moglie fossero già fermati, una prima volta, alcune settimane fa. A bordo dell'auto sulla quale viaggiavano, gli inquirenti avevano trovato un quantitativo imprecisato di cocaina.

Il mandato cattura nei confronti è stato firmato giudice istruttore dott. Manlio Piana, procuratore di Imperia.

Squadra mobile e guardia di Finanza mantengono uno stretto riserbo sui altri cinque denunciati. Una fuga di notizie potrebbe compromettere gli sviluppi dell'inchiesta, tutt'ora in corso. I tre arrestati sono stati rinchiusi nelle carceri Imperia.

Solo nei prossimi giorni, dopo i primi interrogatori, si potranno conoscere con maggiore precisione il ruolo svolto da Geremia e dalla moglie, e le circostanze che hanno portato al loro arresto.

Maurizio Fico

Si riaccende la protesta a Sestri

Manifestazione Fit bloccata per 2 ore la linea ferroviaria

SESTRI LEVANTE — Gli operai della Ferrotubi Sestri Levante hanno di nuovo bloccato la ferrovia. Non succedeva dal 3 maggio scorso, quando un ennesimo blocco portò ad una raffica di comunicazioni giudiziarie per sindacalisti, delegati fabbrica e amministratori cittadini. Qualche settimana più tardi venne però raggiunto un accordo verbale col sottosegretario presidenza Consiglio Amato, che s'impegnava a in tempi brevi una soluzione per la Fit. E si decise, in attesa dei risultati, di ammortizzare i toni della lotta.

Ora, con la manifestazione di ieri mattina, sembra sia tornati al clima della primavera Aggirando il cordone polizia e carabinieri istituito davanti ai cancelli della fabbrica via Nazionale, operai, circa migliaio, che preso parte alla brevissima assemblea in sala mensa, sono passati da un ingresso secondario e da qui hanno raggiunto la linea ferroviaria.

Questa è rimasta bloccata circa due ore, dalle 10 alle 12. Mentre gli operai stazionavano sui binari, alcuni sindacalisti si sono messi in contatto con la presidenza del Consiglio per chiedere la nuova data dell'incontro, previsto per sabato 28 e poi slittato.

Un funzionario della presidenza, il dr. Da Empoli, ha riferito al segretario della Cgil, Bosco, che «l'incontro sarà certamente, non ancora possibile dire quando».

In di un riscontro più positivo, programmate altre due assemblee: una per venerdì 4, l'altra per lunedì 7 ottobre. In settimana, infine, dovrebbe esserci un incontro in Regione, alla presenza parlamentari liguri, per riallacciare quel filo diretto che, ufficialmente per motivi tecnici («In realtà il governo non ha niente da dire», aveva commentato a botta calda il segretario confederale Cisl Lagostena), era stato interrotto.

«La manifestazione era programma, ma dopo le prime battute dell'assemblea è capito che c'era molto da dire».

m. r.

L'11 ottobre primo Consiglio a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Venerdì 11 ottobre si terrà a Sestri Levante il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del maggio scorso.

Servirà, a quanto sembra, solo per l'insediamento ufficiale consiglieri eletti e tutti che assenti per ferie saranno numerosi.

Tutt'oggi non è stato anche raggiunto un accordo definitivo giunta.

(m. r.)

Arrestato il maresciallo dell'esercito Antonio D'Ameglia

«Congedi facili» a Savona in carcere un sottufficiale

Sarebbe implicato in un solo episodio - Sulla vicenda esistono dei dossier?

SAVONA — Antonio D'Ameglia, 47 anni, maresciallo dell'esercito in servizio ad Alessandria (prima trasferimento in Piemonte era all'ufficio leva Savona, dove abita, in via Servettaz 20), da ieri è nel di Marassi a Genova.

E' stato arrestato, lo sabato, su ordine di procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo che ieri lo ha interrogato alla presenza del difensore di fiducia, Bignoffe. L'accusa: corruzione; la stessa imputazione che ha condotto in l'ex comandante del distretto militare di Savona, Michele La Forta, colonnello addetto da tre mesi protezione civile, e la moglie, Annamaria Pizzetta.

Il nuovo arresto inquadra nella vicenda giudiziaria dei «congedi facili», oggetto inchiesta anche da parte della procura della Repubblica di Genova dalla quale sono partite 52 comunicazioni giudiziarie. Pare che per il maresciallo D'Ameglia, villa di lusso nell'entroterra Albisola, l'accusa di corruzione si riferisca ad un singolo episodio (le indagini, però, proseguono) e non si tratti di esoneri dal servizio militare ma qualcosa di simile: lunghi periodi licenza sottufficiale ha lasciato la procura della Repubblica di Savona, con destinazione il carcere di Marassi, poco dopo le 12, a bordo di palazzo di senza le manette ai polsi.

Sembra che il sottufficiale arrestato conservasse un dossier molte vicende e al tratterebbe qualcosa di esplosivo. La perquisizione eseguita nella sua abitazione avrebbe dato esito negativo.

Non è la prima volta che i D'Ameglia, originari di Quindici (Avellino) vengono coinvolti in vicende giudiziarie. Nel il padre del maresciallo, Francesco D'Ameglia, pensionato, fu arrestato e processato per l'omicidio Pellegro Zunino, anni, ucciso da una fucilata al volto, sparata quasi a bruciapelo, sul greto del torrente Sansobbia, ad Albisola, dove abitava la vittima.

Francesco D'Ameglia venne assolto «per non aver il fatto» dalla corte assise Savona. Era difeso dal Giancarlo Ruffino il procuratore generale della Repubblica ricorse contro la sentenza e la corte assise di appello di Genova assolse l'imputato per insufficienza di prove.

L'inchiesta sul delitto venne condotta dall'allora procuratore della Repubblica, Camillo Boccia. Le indagini vennero, in qualche modo, intralciate da una errata valutazione del primo esame necroscopico del cadavere che attribuì morte di Pellegro Zunino allo sfondamento del cranio da parte di un oggetto contundente un medico, sconfessato dalla perizia del professor Canale, che mise indirizzò sulla pista dell'omicidio.

Sembra che il maresciallo Antonio D'Ameglia abbia respinto ogni addebito ed avrebbe ammesso di avere «raccomandato» qualcuno, presumibilmente senza alcun utile personale.

b. b.

A Ventimiglia con il calcio pistola

Rapina in appartamento in due feriscono

VENTIMIGLIA — Rapina a mano armata sabato sera a Ventimiglia: due banditi con il volto coperto da un passamontagna hanno fatto irruzione nell'abitazione di Graziana Mamone, 38 anni, che abita in via Gallardi 282 col marito Pietro Maragliano e il figlio Giuseppe, 20 anni. La donna era sola in casa.

I due hanno rubato 275 mila lire in contanti e alcuni anelli che la Mamone aveva alle dita. I rapinatori (di statura media e corporatura normale) sono entrati dall'ingresso principale senza scassinare la porta ed hanno tenuto sotto il tiro di una pistola la donna che era in cucina ignara a guardare la televisione.

Arraffato il denaro, contenuto nella borsetta della vittima, che è titolare d'una rivendita di alimentari in frazione Bevera di Ventimiglia, uno dei malviventi si è diretto verso la scala che conduce al piano superiore. Ma la Mamone, con notevole presenza di spirito, ha esclamato: «Attenti che di sopra c'è mio marito che dorme: è un cacciatore e ha il fucile a portata mano» invece non c'era nessuno. Così i banditi se ne sono andati, dopo aver reso inutilizzabile l'apparecchio telefonico per coprirsi la fuga e colpito la donna con il calcio di una pistola.

Benché stordita e ferita, la donna è riuscita a salire al piano superiore e un altro telefono ha chiamato in aiuto il figlio. Insieme lui e il marito, che erano subito accorsi, sono intervenuti gli agenti del commissariato di Ventimiglia.

l. m.

NOTIZIE FLASH

Recuperato il corpo di un sub a Spotorno

SPOTORNO — E' stato identificato il corpo del sub recuperato domenica pomeriggio nelle acque Spotorno da vedetta della capitaneria porto al comando del capo Zippo.

tratta un torinese, Angelo Ravera di 51 anni. L'uomo si immerso insieme a tre altri vicino all'isolotto di Bergeggi nel febbraio scorso. Colto da malore non era più riemerso. Con tutta probabilità il cadavere è rimasto impigliato per tutti questi mesi sul fondo. E' stato identificato in base tipo della muta ed alle bombole.

L'operazione è svolta contemporaneamente al in mare, sempre a Bergeggi, effettuato capitaneria e dall'elicottero vigili del fuoco di Genova, di un altro sub torinese, Nebiolo, anni.

Il subacqueo si sentito male durante una immersione ed era stato prima soccorso da un'imbarcazione da diporto, poi trasferito a Genova elicottero. Le condizioni non sono gravi.

(m. ru.)

Condannato filobrigatista

SAVONA — Agrippino Costa, un torinese membro di un gruppo clandestino filobrigatista, attualmente detenuto nelle carceri speciali dell'Asinara, è stato dai giudici tribunale di Savona ad un anno e 15 giorni di reclusione per aver pronunciato, nel di un processo a Torino contro alcuni brigatisti, la frase: «Questa è una farsa del potere: gli imputati siete voi». Costa è stato giudicato in contumacia.

(m. ru.)

L'incasso sparito

SAVONA — Ezio Manzini, 29 anni, Stella, Giovanni è stato rinviato a dall'ufficio istruzione del tribunale Savona con di impadronito dell'incasso di una sera dell'autostrada Genova-Savona, cui era dipendente. lira di 3 milioni custoditi in una borsa depositata al casello di Savona.

(m. ru.)

Condannato per un furto

— Andato in ospedale per fare visita ad un amico, colse l'occasione per rubare un borsellino con 18.000 lire e quattro anelli custoditi in un armadietto. L'autore del furto, Domenico Lo Bello, 20 anni, Imperia, via Aristide, è stato ieri condannato dal pretore onorario dott. Lagorio a 275 mila lire di ammenda in sostituzione pena detentiva.

(b. b.)

SULLE STRADE DELLE DUE RIVIERE SERIE DI GRAVI INCIDENTI CON UN PESANTE BILANCIO

L'Alfetta esce fuori strada carabiniere perde la vita

— Forse a della velocità «Alfetta 2000» è abbandonata, l'auto è uscita fuori strada schiantandosi a tutta velocità contro un piccolo terrapieno, a qualche dalla statale Balzozzo-Carmagnola.

Un carabiniere, Giovanni Filippo Quaglia, 22 anni, celibe, residente con la famiglia a Carmagnola, via Lamarmora, da due anni in servizio alla tenenza di Alassio, è morto mentre suo amico, Elio Morello, anni, operaio, gli sedeva accanto, anch'egli di Carmagnola, ha riportato ferite gravissime e versa condizioni disperate.

L'incidente ha avuto testimoni oculari. E' quindi molto difficile ricostruire la dinamica dell'uscita strada. Erano le due di notte, all'altezza del grosso paese di Torre San Giorgio, fra Balzozzo e Carmagnola.

Probabilmente i primi corsi sono arrivati solo mezz'ora dopo l'uscita di strada. Prima di raggiungere con le ambulanze l'ospedale di Ceriuso è quindi trascorsa quasi un'ora.

I due giovani sono stati estratti dalle lamiere contorte dell'«Alfetta» ancora in vita. Il carabiniere ha perso la vita durante il trasporto all'ospedale.

notizia ha sollevato costernazione alla tenenza dei carabinieri Alassio dove è diffusa nelle prime del mattinata. «Era un ragazzo calmo, che faceva il suo dovere», raccontano i commilitoni.

Quaglia da due anni alloggiava nella di Alassio; divideva una cameretta con un collega. Una delegazione dei suoi superiori e colleghi prenderà parte ai funerali che avranno luogo a Carmagnola.

r. sr.

Giovanni Quaglia

Senza casco cade dalla moto muore un centauro di Pietra

Giuseppe Cavo

ALASSIO — Un motociclista, residente a Pietra Ligure, ha perso la vita in un incidente. Ha perso il controllo della moto, è caduto a terra battendo il capo: non indossava il casco. Giuseppe Cavo, 41 anni, nativo di Giustenice, residente a Pietra Ligure via della Cornice 22/3, è morto dopo il ricovero al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova.

La polizia stradale Albenga sta ancora interrogando i testimoni per ricostruire con più esattezza l'episodio. Cavo, seguito a pochi metri di distanza dalla figlia Patrizia, di anni, alla guida di un'auto, era diretto a bordo di una «Kawasaki» ad Alassio. Giunto all'altezza del Km 620,850 dell'Aurelia, su in lieve ascesa dopo le curve Punta Murena, il motociclista ha sbandato, andando a urtare col manubrio contro il muretto di contenimento.

L'uomo è stato sbalzato sella e ha battuto con la testa sull'asfalto. E' arrivata la figlia che ha cercato di soccorrere il Cavo rimasto privo sensi. E' intervenuta un'ambulanza Croce Alassio.

Cavo lascia un altro figlio, Giacomo, 18 anni, e la moglie quale è separato. Valeria Piombo, anni, residente a Pietra Ligure in via Milano 16/3.

L'incidente riapre il problema dell'urgenza di una che renda obbligatorio il una mozione presentata proprio in questi giorni dai consiglieri regionali Magliotto (pci), Mentil (pri), Biella (verdi) e Lunardo (sinistra indipendente) sollecita la giunta e il consiglio per il varo normativa che imponga l'obbligatorietà

r. sr.

Casalinga vittima mortale incidente alla periferia Ventimiglia

Attraversa l'Aurelia, travolta da due auto

VENTIMIGLIA — Francesca Verducci, 58 anni, casalinga, è rimasta vittima, di un stradale alla periferia Ventimiglia. La donna, dopo essere scesa vettura parenti in corso Genova in prossimità dell'ospedale, è stata investita mentre stava attraversando l'Aurelia, da una 127 guidata da Rodolfo Marchiondi, 44 anni, di Cuneo. La Verducci è stata sbalzata sull'altra carreggiata. E' sopraggiunta una 128 guidata da Renato Molinari, 49 anni, di Ventimiglia, che non ha potuto evitare di travolgerla.

La donna è stata immediatamente soccorsa e trasportata all'ospedale di Ventimiglia, con un'ambulanza della Croce Verde. I medici, però, hanno potuto far altro che constatarne il decesso: aveva riportato trauma cranico, frattura bacino.

I della compagnia Ventimiglia, intervenuti luogo dell'incidente, hanno effettuato i rilievi per stabilire dell'incidente eventuali responsabilità.

Sempre sabato sera, Rosario Incofelia, 18 anni, abitante Bordighera in via Brale 23, aveva percorrendo in motorino la provinciale di Vallebona in prossimità del bivio in località Due Strade, si è scontrato con un di Mauro Mastello, anni, Vallecrosia.

Nella caduta il giovane ha riportato trauma cranico con frattura della gamba destra: 15 prognosi 15 di sessanta giorni.

Dopo le cure più urgenti all'ospedale di Ventimiglia, il giovane è stato successivamente trasportato, con un'ambulanza Croce Verde, all'ospedale Sanremo.

Sul posto intervenuti i carabinieri Bordighera.

l. m.

Francesca Verducci

S. Margherita anziana è molto

SANTA MARGHERITA LIGURE — Una donna di 69 Angela Biasini, residente a Santa Margherita in via Balucca 14, è rimasta gravemente ferita ieri mattina a seguito di un investimento avvenuto intorno alle 10 Matteotti.

L'anziana donna, che stava attraversando la strada fuori dalle strisce pedonali, è stata urtata da una guidata da Elisenia Manca, 45 anni, abitante in via Paisino.

(a. pi.)

La gestione degli impianti di Lavagna

LAVAGNA — Proprio allo della rescissione gli impianti sportivi del Parco Tigullio a «Lavagna sport», la giunta comunale dc-psi-pli ha deciso di prorogarla ulteriormente (fino al 15 ottobre), in attesa di decisioni.

Contemporaneamente ala il pci, ala il psi che da pochi giorni è all'opposizione, hanno presentato un'interpellanza sull'argomento.

(m. r.)

MESSAGGIO

negozianti in possesso licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro

DA: Primaria gestisce catena punti vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza gestione/conduzione ed il affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione difficoltà selezionare articoli più adatti in sede acquisti;
— la risoluzione problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente capo di riassorbimento di quegli articoli che hanno maggior di vendita;
— serie di altre

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in gestione autonoma proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare ore di ufficio a

Saremo lieti approfondire, con la riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

INTERREGIONALE - «Mito» dell'Imperia alla guida la classifica del Ponente, [illegible] solito i Nizzardi di [illegible]

La replica di Zardi ad Aosta fa dimenticare le delusioni

L'improvvisa esplosione del bomber nerazzurro dopo un lungo digiuno. Massimilla forse alla Cairese. L'arbitro nega un gol valido a Rembado. Non fa danni lo spauracchio casalese. Mortificante la batosta subita in Toscana dalla giovane pattuglia ruentina ancora priva d'esperienza

IMPERIA — La scorso campionato, in C-2, aveva segnato una sola volta, al turno inaugurale contro la Voghrese. Quest'anno, nell'arco di soli cinque giorni, di gol ne ha [illegible] a [illegible] tre, e tutti in trasferta: una doppietta mercoledì in Coppa Italia a S. Margherita, e la rete della vittoria [illegible] domenica ad Aosta. Che per Vinicio Zardi, [illegible] scherzosamente dai compagni «bomber» oppure «uomo di coppa», sia arrivata la stagione della riscossa?

Quello conquistato [illegible] «Vero», è un successo tanto prezioso, quanto meritato, per la travagliata squadra nerazzurra. «*Una bella affermazione, ci voleva proprio*», annuncia soddisfatto Andrea Biamonti 1/3-0 è persino [illegible] Dice [illegible] l'amministratore delegato: «*Se il primo tempo si fosse concluso sul 3-0 per noi, non sarebbe stato uno scandalo. L'Aosta non ha fatto un tiro in porta*».

Zardi ha recitato [illegible] protagonista: era [illegible]. Precisa [illegible]: «*Non è stato un gol casuale, di rinco, come qualcuno ha riportato, ma un piccolo capolavoro: l'attaccante ha girato all'indietro, di testa, un pallonetto tagliato, che ha scavalcato il portiere in uscita, ed è finito morbido in fondo al sacco*».

Qualche difficoltà, l'Imperia l'ha [illegible] nella ripresa, quando gli avversari sono usciti dal guscio, alla ricerca del pareggio: «*La nostra preparazione è ancora sommaria, logico che si sia preferito tirare i remi in barca, per contenere le offensive valdostane e cercare di difendere il risultato*». E così, sul finale di partita, i locali sono diventati più pericolosi.

Il «bilia» di Aosta ricalca l'amarezza del negativo debutto a Pinerolo. Biamonti: «*Adesso, siamo a zero [illegible] media inglese. Ma non si creda che i Nizzardi siano una squadra materasso. Hanno recuperato un allenatore validissimo, come Miglietti, [illegible] sono rinforzati e presto risaliranno la china, ne sono sicuro*».

Si è rivisto, sia pure per una decina di minuti soltanto, l'ex savonese Romei: sembra guarito dalla tendinite. Non c'era, invece, Massimilla, che si allena con l'Imperia, ma è in attesa di essere ceduto. [illegible] delle destinazioni [illegible] probabili pare la Cairese. I giallobiù avrebbero offerto alcuni giocatori in cambio, da scegliere fra Bernini, Marazzi e Rando. Il presidente Ri[illegible] invece, preferirebbe denaro contante.

Ogni [illegible] per rinforzare la compagine guidata da Baucia, però, è «congelata», per il momento, [illegible] attesa che [illegible] definisca la situazione dirigenziale. Anche l'eventuale ingaggio del portiere Betti dall'Andora è alliatato. Questa sera [illegible] in programma la riunione del consiglio d'amministrazione [illegible] stato convocato per chiedere l'assemblea dei soci, che dovrebbe decidere di mettere in liquidazione [illegible] «[illegible]

Zardi, bomber ritrovato

«*Sono ore drammatiche, per l'Imperia, un sodalizio privo di futuro*, Biamonti e Rivarola ribadiscono di essere decisi ad [illegible]. A stancarli, è stata la lunga polemica sui lavori da eseguire al «Ciccione» per renderlo di nuovo agibile. Il consigliere delegato allo sport, Antonio De Bonis, rigetta ogni responsabilità sull'Imperia e Biamonti replica: «*Una delle due [illegible] è ironia. Per sapere quale sia (noi o il Comune?), proponga un pubblico dibattito fra le parti in causa. E in quella occasione, non sarà difficile verificare chi ha ragione. Una sola domanda: a giocare al «Ciccione» hanno più diritto i ragazzi dell'Imperia o la Dianese?*».

Stefano Delfino

Una vittoria morale dell'Andora Albenga, più fiducia nel futuro

ANDORA — Una decisione arbitrale inspiegabile, che ha annullato un gol di [illegible] rifiutato [illegible] tutti validissimo (neppure gli avversari avevano protestato), ha tolto all'Andora la soddisfazione del primo successo stagionale nel confronto con l'Acqui. «Pare abbia visto, nell'azione su corner, il fallo di un nostro attaccante — dice l'allenatore biancazzurro Spigno — ma credo lo abbia visto soltanto lui. Il punto era sacrosanto, ci avrebbe dato un successo meritato ed importante, perché abbiamo bisogno di qualche iniezione di fiducia».

Sull'arbitro, il varesino Arralia, ritorna la dose il presidente Lubatti, affermando: «L'Acqui ha fatto quel che ha voluto, giocando pesantemente e perdendo tempo. L'arbitro ha sempre [illegible] fare, mai mai intervenire. Non vorrei fossero le avvisaglie di un particolare metro di giudizio».

Quanto alla prova degli andoresi, il tecnico si dichiara soddisfatto e commenta: «La squadra sta facendo progressi, ho visto più entusiasmo e più convinzione. L'avversario è stato dominato [illegible] piano [illegible] ritmo e dobbiamo rivendicare almeno la «vittoria morale».

L'inserimento di Giannini in difesa e di Piccaretta a centrocampo sembra già dare qualche frutto. E' rimasto invece in tribuna il giamaicano Darmendass che si ritiene non ancora tesserato: ieri invece è giunta, in ritardo, la comunicazione federale e il nuovo acquisto avrebbe potuto andare in campo. Forse debutterà domenica a Cuneo.

g. m.

L'uomo Sarti Magi

ALBENGA — Lo spauracchio [illegible] ha lasciato indenne l'Albenga che, col punto preventivato e meritatamente acquisito, può guardare con maggior fiducia al futuro. Della trasferta domenica l'allenatore Invernizzi potrà contare sull'apporto di [illegible] Napoli, la cui assenza ha pesato sul rendimento della squadra.

Pur abile nel [illegible] a centrocampo, che ha bloccato le fonti del gioco avversario, l'Albenga ha faticato ad impostare un gioco offensivo penetrante, per [illegible] dell'elemento che potesse ricucire i suggerimenti dell'instancabile Sarti Magi (decotto a volte immeritatamente da tifosi troppo esigenti) e del coriaceo [illegible].

Il Casale, molto [illegible] tecnicamente e serio pretendente al successo finale, ha costituito un [illegible] serio che l'Albenga ha superato [illegible] (rauni. Il pari va [illegible], tutti lo accettano e lo interpretano in funzione del futuro. «Da due giornate giochiamo con la formazione condizionata da assenze importanti — dice l'allenatore Tino Invernizzi — ma la squadra ha risposto con convinzione [illegible] fronte ad avversari di rango. Quando saremo al completo, faremo sicuramente meglio».

Il tecnico pensa al prossimo rientro di Marchetti, un cursore a tutto campo; che dovrebbe mettersi a disposizione nel corso [illegible] settimana, ed all'inserimento di Lo Re, l'ondino argentino in allenamento di tesseramento, pronto a sostituire Alfano in partenza [illegible] il servizio [illegible] leva. Con i rientri dei «militari» Chierotti e dell'infortunato Rosso, l'Albenga potrebbe diventare ambiziosa.

Tornando alla partita, anche se Ancona, con un paio di interventi decisivi, Ravera, Bado e Sarti Magi meritano una citazione particolare, tutto il complesso ha rispettato il copione con tenacia e disciplina. Un altro severo [illegible] è l'Imperia [illegible] prossimo turno, poi il calendario dovrebbe ammorbidirsi.

Continua frattanto a lavorare [illegible] commissione capeggiata dal sindaco Angelo Viveri, incaricata di costituire la finanziaria per risolvere il problema [illegible]. Dopo i contatti con le altre categorie economiche cittadine, ieri sera erano convocati gli esportatori ortofrutticoli. La sottoscrizione per parecchie centinaia di milioni dovrebbe concretizzarsi. Gli sportivi albenganesi possono inoltre acquistare quote sociali (L. 50.000) presso il Banco di Chiavari, la sede dell'U.S. Albenga, la Confcommercio, la Confesercenti, l'Ortofrutticola: i negozi di articoli sportivi Tittisport, Piccinini, Bianco, Flora, Riva, i bar Papi, [illegible], Napoleon, Avenue, Caprior, Porta Molino, [illegible], Carillon.

g. m.

Elogi da Puja

La Levante C [illegible] quota (col [illegible]?)

[illegible] — *La Levante* [illegible]. *E' il dato di fatto più importante e positivo per i biancoblù di Chico Locatelli, che dopo la sconfitta di Imola hanno chiuso sullo 0-0 il confronto interno col Marsa El-Vincent. E la somma delle prime due esibizioni dà il risultato di un solo punto in classifica, ma anche di una compagine che ha poco da invidiare alle rivali più in vista.*

Tale va considerata infatti l'Imola, che guarda caso oggi è solitaria capolista, ed anche il Marsa non è da trascurare, possiede elementi di sicuro affidamento. Insomma, la Levante C Pugliese prende quota. C'è forse ancora qualcosa da registrare in un attacco che non è ancora riuscito ad andare a segno, ma per il resto si può esser soddisfatti.

Dice Locatelli: «Abbiamo corso anche qualche rischio, ma alla fine gli acquisti erano certamente più soddisfatti di noi del risultato. Quello la dice lunga sull'andamento [illegible] una partita che ci ha visto per lunghi tratti timorosi. Il pallino del gioco Complessivamente [illegible] abbastanza contento».

In effetti, dopo il 30', il tecnico ospite, l'ex fornitista Giorgio Puia, ha dichiarato di considerare buono il punto conquistato, facendo al contempo i complimenti a Chico Locatelli. Insomma, anche dagli avversari arrivano elogi. Adesso è importante trasformarli in punti, anche se l'inizio di stagione non è poi del tutto negativo.

Domenica, ad Acqui, cambio di maturità contro una squadra in buona salute.

r. bg.

Coppa rugby Volservice [illegible] sprint

RECCO — Partenza sprint del Volservice Recco nella Coppa Italia di rugby: i biancocelesti di Roberto Franzone sono andati a vincere sul campo dei Berti Sumilia con il largo punteggio di 24-2. I recchelini erano in formazione rimaneggiata (assenti gli infortunati Manicini, Lacoi, Negro e gli squalificati Riccio, Bertamino), ma hanno dominato la gara grazie [illegible] buona pressione delle [illegible] e all'ottima prova fornita dai trequarti: i punti decisivi sono stati realizzati da Biggi (una meta, tre trasformazioni, due penalty), Massa (una meta) e Pastorino (una meta).

Prossimo impegno di Coppa, domenica al campo di Recco (ore 15): il Volservice affronterà i forti lanciani del Cocina.

(a. c.)

RAPALLO — Il mortificante 0-3 rimediato dal Rapallo sul campo di Pietrasanta ha fatto cadere le ultime illusioni, e ha messo un po' tutti di fronte alla dura realtà: se la squadra biancoverde non si dà una regolata [illegible] il rischio di stabilire un record negativo in fatto di punti conquistati. Nel dian rapallese si vuole correre ai ripari pur in mezzo alle [illegible] note [illegible] di ordine economico: [illegible] comincia a parlare di rinforzi, [illegible] giocatori che dovrebbero arrivare [illegible] Spezia.

La squadra cambierà radicalmente anche l'assetto tattico: addio, dunque, al pressing, alla zona totale, alla [illegible] del fuorigioco, caffinati automatismi che presuppongono una grande intelligenza calcistica e una condizione fisica perfetta. E anche tanta esperienza, che com'è noto invece manca alla giovanissima pattuglia di Bonaldi; va rilevato also la tattica del fuorigioco, anche [illegible] applicata [illegible] perfezione, non sempre in queste categorie paga, data [illegible] generale modestia[illegible] ma carattura delle terne arbitrali.

«*Riformiamo precipitosamente e schemi più tradizionali. La zona finisce nel cestino e con essa due mesi di lavoro: del resto, il materiale umano a mia disposizione è quello che è. Può darsi che i miei uomini, [illegible] ben presto punti di riferimento sul [illegible] no, riescano a giocare in modo più tranquillo e concentrato, ben diversamente da quanto è accaduto a Pietrasanta*», commenta con amarezza Claudio [illegible].

Dopo venti minuti la partita [illegible] poteva dirsi [illegible] conclusa; sotto [illegible] gol, il Rapallo è stato completamente in balia dell'avversario: il migliore in campo è risultato il portiere donvico, che ha fatto almeno [illegible] dozzina di parate miracolo e questo la dice lunga sulla prestazione fornita dai suoi compagni. Un Rapallo con le idee subito apparse, ma anche dimesso sul piano fisico.

«*Ci [illegible] davanti [illegible] tanto fresco*», ha [illegible] un giocatore biancoverde riferendosi ai pimpanti avversari del Pietrasanta. L'aggressività, la freschezza atletica, la velocità, che dovevano essere le armi del Rapallo, sono clamorosamente [illegible] venute meno.

«*Un dramma* — dice il presidente Verrone —. *Il 3-0 è una grossa punizione rispetto ai nostri avversari, che potevano chiudere la partita con un bottino ben più vistoso. E' chiaro che [illegible] questa squadra non si può fare l'Interregionale.*

Il Rapallo di Coppa Italia, quello delle amichevoli con il Pinerolo e il Genoa aveva illuso un po' tutti: nel girone E dell'Interregionale i miracoli sono quasi impossibili.

g. b.

Parlangi (a sinistra) giovane promessa [illegible] Rapallo (Telefoto)

I vincitori del windsurf a Diano Marina

DIANO MARINA — Il genovese Mirco Chignone (cat. leggeri) e Luca Depedrin di Pietra Ligure (cat. pesanti) si [illegible] aggiudicati la quarta edizione del trofeo «Windsurf in the sky», disputatasi nelle acque di Diano Marina.

Dopo la dura sconfitta a Pietrasanta Bonaldi annuncia una radicale rivoluzione tattica

E adesso il Rapallo torna all'antico

Abbandonati fuorigioco e zona - Si parla di rinforzi dallo Spezia - Solo Sonvico si è salvato nel naufragio generale

PRIMA CATEGORIA - [illegible] formazioni favorite già in difficoltà

E' del Riva la firma al primo blitz Tra le matricole Carasco promesso

Giornata agrodolce per il football levantino: vincono infatti Pro Recco, Riva Trigoso, Carasco e Fontanabuona, mentre Dawse, Carlo Grassi, [illegible]gliese e Rupinarese devono già fare i conti con le prime sconfitte.

Bambilli e Pedrini — La Pro Recco [illegible] fatto suo il big-match con la Nuova San Fruttuoso ma ha dovuto faticare parecchio. Ammette mister Zambelli: «*Naturalmente sono molto soddisfatto per il risultato ma non è stato facile contenere la rabbiosa reazione dei genoe[illegible]. Siamo partiti con il piede giusto e speriamo di andare avanti [illegible] questo ritmo*».

Secondo logica il presidente Pedrini si lamenta: «*La Pro Recco è la nostra autentica bestia nera e non siamo riusciti a far punti nonostante un dominio pressoché costante: il calcio purtroppo è anche questo*».

[illegible] rivane — Il risultato a sorpresa arriva [illegible] Macera [illegible] il Riva Trigoso [illegible] [illegible] (3-1). Commenta il presidente Cella: «*Per noi non poteva esserci [illegible] migliore e il risultato non fa una grinza*».

Nella [illegible] giovani ha trovato posto anche l'esperto Caramanchi (ex Fossese) ma l'apporto dell'intramontabile Lucio non è bastato.

Dondero non perdona — A 180 secondi dalla conclusione il centravanti Dondero ha freddato Asandri regalando al [illegible] la vittoria sull'Albaro (1-0), gli addetti [illegible] lavori non avevano previsto il colpaccio dei valligiani ma la squadra di Arata ha dato dimostrazione [illegible] grande casentinalità.

Ha nuova Cavese — Mister Pallaro (ex Moneglia) ha schierato i nuovi Pa[illegible] (ex Entella), Bacigalupo (ex Fossese) e Genivolta (ex Arenella) ma la Cavese non è riuscita a centrare l'obiettivo del risultato: i giallobiù sono tornati a mani vuote dal terreno del [illegible] Doria (3-1) [illegible] iniziano in [illegible] la loro stagione.

a. c.

Serie C1 — 2ª giornata

Risultati

Ancona-Rimini	1-0
Carrarese-Pavarese	1-1
Leffonese-Trento	2-1
Modena-Virescit	2-1
Padova-Prato	2-1
Parma-Pavia	1-0
Sanremese-Sondriolla	1-0
Spal-Pavia	2-1
Varese-Reggiana	1-1

Prossimo turno

Carrarese-Spal
Fano-Trento
Pavia-Modena
Piacenza-Ancona
Prato-Parma
Reggiana-Sanremese
Rimini-Varese
Sondriolla-Padova
Virescit-Leffonese

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Ancona	4	2	2	0	0	2	0
Modena	4	2	2	0	0	3	1
Prato	4	2	2	0	0	4	1
Parma	3	2	1	1	0	3	2
Trento	3	2	1	1	0	1	0
Carrarese	3	2	1	0	1	3	2
Leffonese	3	2	1	0	1	2	2
Varese	3	2	0	2	0	1	1
Virescit	3	2	1	0	1	2	3
Rimini	2	2	1	0	1	2	2
Spal	2	2	1	0	1	2	4
Sondriolla	1	2	0	1	1	1	2
Sanremese	1	2	0	1	1	1	3
Reggiana	1	2	0	1	1	1	5
Pavia	0	2	0	1	1	1	3
Padova	0	2	0	0	2	1	3
Piacenza	0	2	0	0	2	1	4

Serie C2 — 2ª giornata

Risultati

Alessandria-Pietrasa	1-0
Cairese-Monlavorativi	1-1
Civitavecchia-Savona	1-1
Entella-Lodigiani	2-0
Lucchese-Asti	2-0
Pontedera-Carbonia	2-1
Saron-Derthona	1-0
Sporia-Torres	0-0
Vogherese-Massese	2-1

Prossimo turno

Asti-Alessandria
Cairese-Saron
Carbonia-Vogherese
Derthona-Entella
Lodigiani-Pontedera
Monlavorativi-Civitavecchia
Pietrasa-Massese
Sporia-Savona
Torres-Lucchese

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Carbonia	4	2	2	0	0	3	1
Entella	3	2	1	1	0	2	0
Alessan.	3	2	1	1	0	2	1
Carbonia	3	2	1	1	0	2	1
Saron	3	2	1	1	0	2	1
Sporia	3	2	1	1	0	1	0
Lucchese	2	2	1	0	1	2	2
Cairese	2	2	0	2	0	1	1
Civitavec.	2	2	0	2	0	1	1
Massese	2	2	0	2	0	1	1
Monlavor.	2	2	0	2	0	1	1
Pietrasa	2	2	0	1	1	1	2
Torres	2	2	0	2	0	0	1
Lodigiani	2	2	1	0	1	3	3
Vogherese	1	2	0	1	1	1	2
Derthona	1	2	0	1	1	0	1
Asti	1	2	0	1	1	0	2
Pontedera	0	2	0	0	2	0	4

Sanremo, Profumo mette a terra da un avversario (Telefoto)

Interregionale 2 — 2ª giornata

Risultati

Castellana-Vinci	1-1
Cestria-Sarzanese	1-0
Cerretese-Castelfidardo	[illegible]
Cerialdo-Bonignano	2-1
Castelgelfi-Viareggio	2-1
Pietrasanta-Rapallo	3-0
Velocenco-Migliarina	2-1
Sammargheritese-Poggib.	rinv.

Prossimo [illegible]

Castellana-Sammargheritese
[illegible]Fiorentino-Cerialdo
Vinci-Cerretese
Poggibonsi-Cestria
Rapallo-Migliarina
Bonigneno-Castelgelfi
Sarzanese-Velocenco
Viareggio-Pietrasanta

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Migliarina	4	2	2	0	0	3	0
Viareggio	3	2	1	1	0	3	2
Castellana	3	2	1	1	0	2	1
Poggibonsi	3	2	1	1	0	2	1
Pietrasan.	2	2	1	0	1	3	2
Cestria	2	2	1	0	1	2	2
Castelfi.	1	2	0	1	0	1	1
Cerialdo	0	2	0	0	2	1	3
Bonigneno	0	2	0	0	2	0	2
Sarzanese	0	2	0	0	2	0	3
Cerretese	0	1	0	0	1	0	1
Velocenco	0	1	0	0	1	0	1
Vinci	0	1	0	0	1	0	1
Sammargh.	0	1	0	0	1	0	1
Rapallo	0	2	0	0	2	0	4

Promozione B — 1ª giornata

Risultati

Bogliasco-Pontedecimo	2-1
Fossese-Cogoleto	1-0
Levante-Cep San Salvatore	1-0
Fratelli Sgnaoli-Lagorai	1-0
Rivarolese-Monterosso	1-0
Molassana-Lavagnese	1-0
Fivizzanese-Sestri Levante	[illegible]
Bolzaneto-Canaletto	1-2

Prossimo turno

Pontedecimo-Bolzaneto
Ceparana-Bogliasco
Cep San Salvatore-Fossese
Lagorai-Levante
Monterosso-Fratelli Sgnaoli
Lavagnese-Rivarolese
Sestri Levante-Molassana
Canaletto-Fivizzanese

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
F. Sgnaoli	1	1	1	0	0	2	1
Bogliasco	1	1	1	0	0	2	1
Levante	1	1	1	0	0	1	0
Canaletto	1	1	1	0	0	2	1
Fossese	1	1	1	0	0	1	0
Molassana	1	1	1	0	0	1	0
Rivarolese	1	1	1	0	0	1	0
Fivizzanese	1	1	0	1	0	0	0
Sestri L.	1	1	0	1	0	0	0
Ceparana	0	1	0	0	1	0	1
Lavagnese	0	1	0	0	1	0	1
Monterosso	0	1	0	0	1	0	1
Bolzaneto	0	1	0	0	1	0	1
Cep S. Salv.	0	1	0	0	1	0	1
Pontedec.	0	1	0	0	1	0	1
Lagorai	0	1	0	0	1	0	1

Prima categoria C — 1ª giornata

Risultati

Angel Camogli-Cogoleto	2-1
Carasco-Rapallorapallo	1-1
Borgonzoli-Liguria	1-1
Albaro-Fontanabuona	[illegible]
Carlo Grassi-Riva Trigoso	1-0
Moneglia-Bolzaneto	2-1
Pro Recco-N.S. Fruttuoso	3-0
Veronesi Doria-Cervia	0-1

Prossimo turno

Cogoleto-Pro Recco
Riva Trigoso-Angel Camogli
Cervia-Carlo Grassi
Rapallorapallo-Veronesi Doria
Bolzaneto-Carasco
Liguria-Moneglia
Fontanabuona-Borgonzoli
Nuova San Fruttuoso-Albaro

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Bolzaneto	1	1	1	0	0	2	1
Carasco	1	1	1	0	0	1	0
Riva T.	1	1	1	0	0	1	0
Veronesi	1	1	1	0	0	1	0
Fontanab.	1	1	1	0	0	1	0
P. Recco	1	1	1	0	0	3	0
Cassano	1	1	0	1	0	1	1
Borgonzoli	1	1	0	1	0	1	1
Cassano	0	1	0	1	0	1	1
Liguria	0	1	0	1	0	1	1
C. Grassi	0	1	0	1	0	1	1
Cervia	0	1	0	0	1	0	1
Albaro	0	1	0	0	1	0	1
N.S. Frutt.	0	1	0	0	1	0	1
Rapallorapa	0	1	0	0	1	0	1
Moneglia	0	1	0	0	1	1	4

PROMOZIONE - Il fattore campo protagonista nel girone B

Bogliasco e Fossese già lanciate

Per il Sestri tanto gioco senza risultato - Prova grigia della Lavagnese - Cap cerca ancora la forma

Il Bogliasco e la Fossese sfruttano a dovere il fattore campo incamerando i due punti, il Sestri Levante [illegible] ca il colpaccio [illegible] difficile terreno del Ceparana, la Lavagnese e la matricola Cap San Salvatore cadono in trasferta: questo il resoconto [illegible] prima giornata di campionato per le cinque compagini rivierasche.

Spallarossa prudente — Sul neutro di Recco il Bogliasco ha ribaltato un secco 3-1 al Pontedecimo ma Elio Spallarossa [illegible] non si esalta. Dice il debuttante bogliaschino: «*Bisogna rimanere con i piedi ben piantati per terra perché questa affermazione ha un valore del tutto relativo: il glorioso Pontedecimo infatti ci ha dimostrato poca cosa e per verificare il reale valore del Bogliasco è bene attendere test più probanti*». I biancorossazzurri di Rota hanno condotto la danza per tutto il primo tempo ma sono riusciti a segnare soltanto nella ripresa. Come mai? Ancora Spallarossa: «*Siamo all'80% della condizione e ci riesce più facile esprimerci sul fondo che sulla velocità*».

Caraglino e Gavioli — Pur non brillando la Fossese ha battuto il Ceparana (1-0) e il successo dei Riboli è certamente importante. Afferma mister Angelo Seghezza: «*Volevamo i due punti e li abbiamo ottenuti, ma è doverosamente troppo presto per attribuire a Fossese-Ceparana l'etichetta [illegible] big-match: prima di dare un giudizio definitivo sulla [illegible] squadre bisogna aspettare ancora [illegible] po' [illegible] tempo*».

Tra i rossoneri il più lucido è stato senz'altro il libero Ceraghino e non a caso l'ex entelliano ha realizzato il gol decisivo. Da annotare anche l'esordio del giovane lavagnese Gavioli che la Fossese ha prelevato [illegible] Rapallo [illegible] lo 48 ore prima della partita.

Lavaggi recrimina — Lo 0-0 esterno [illegible] Rivarolese non accontenta il Sestri Levante [illegible] il presidente Vittorio Lavaggi: «*Inizialmente avremmo sottoscritto un pareggio, ma visto l'andamento del match non possiamo che recriminare: abbiamo sprecato la Rivarolese sul piano del gioco e su quello atletico creando numerose palle-gol, è stata annullata per fuorigioco persino una rete di Delucchi e non ci è [illegible] concesso un rigore*».

Frattanto si colora di giallo l'affare Toni: il centravanti toscano era sul punto di firmare il contratto con il Sestri Levante, ma negli ultimi giorni non si è fatto più vedere.

Bertocchi sincero — Al Cà de Rissi la Lavagnese ha abbassato la testa di fronte al Molassana (1-0). Risultato giusto? Il da Renzo Bertocchi ammette: «*I genovesi hanno meritato la vittoria mentre noi abbiamo fornito una prova molto grigia: scarsa fisicità e senza lode nel primo tempo, malissimo nella ripresa [illegible] una ventina di minuti di autentico "bombardamento generale"*». Sul banco degli imputati salgono [illegible] i centrocampisti Macelloni e Bacigalupo, ma anche il caldo ha fatto la sua parte. Ancora Bertocchi: «*Il Molassana ha vinto la gara a centrocampo, eppure ha dovuto fare a meno di due pezzi da novanta come Giuliani e Fornetti...*».

Biancorossi al tappeto — «*Non siamo ancora al massimo della forma e il vero Cup San Salvatore si vedrà soltanto fra un mese*»: il da Franco Olcese aveva visto giusto e i biancorossi si sono fatti mettere sotto [illegible] Levante (2-0). Per l'equipe di [illegible] si trattava dell'esordio assoluto [illegible] torneo di Promozione e purtroppo Vassalli e compagni hanno pagato molto caro il prezzo del noviziato. E domenica è in arrivo [illegible] certa Fossese.

Linea verde — Mister Mazzarello ha dato via libera ai giovani (l'unico giocatore al di sopra [illegible] 22 anni è lo stopper Testa) e a quanto pare l'entusiasmo e la vivacità as[illegible] gli [illegible] nella manica della Rivarolese: nel debutto casalingo la compagine genovese ha superato il Monterosso (3-0) giocando a tratti un football da applausi. Di gol? Traversone perfetto di Farina (16 anni, ex Genoa) ed acrobazia vincente del centravanti-baby Longo.

a. a.

La «bella» domenica [illegible] S. Michele

A Santa Margherita [illegible] emozionante palio

S. MICHELE DI [illegible] — La più emozionante edizione del «palio remiero del Fi[illegible]» ha fatto registrare il trionfo dell'arma di S. Margherita, che ha battuto abbastanza ri[illegible]mente i rivali di Portofino.

La «bella», che ha [illegible] un'appendice carica di suspense all'edizione '84 si è svolta nelle acque di S. Michele di fronte ad una folla strabocchevole. I sammargheritesi (Genovesi, Milanolo, Ambrosetti, Marchetti e Orlesci) hanno coperto la tradizionale distanza di un miglio marino con tre virate di boa in 11'4", precedendo di 5" i «capitani» di Portofino (Schiaffino, Emiliani, Peirano, Polverini e Calvo).

Nella gara riservata agli allievi sei giorni da ventidue palmi Sestri Levante ha preceduto d'un soffio l'agguerritissimo equipaggio di S. Michele aggiudicandosi [illegible] trofeo «Rino boat service». Il prossimo appuntamento è fissato per il 6 ottobre: si disputerà la «Paguronga»: nove chilometri di massacrante regata.

Lo spareggio di S. Michele è [illegible] inserito nella festa patronale con banda, processione, bengala e fuochi d'artificio e i famosi torselli di riso. Il corteo [illegible] presidente dell'Uruguay, Julio Sanguinetti, in visita nel Tigullio, ha rallentato la sua marcia e così anche l'illustre ospite, di origine ligure, ha potuto ammirare i migliori vogatori del golfo.

a. a.

Chiuso torneo per amatori [illegible] Vallecrosia

VALLECROSIA — La formazione «I vecchi del Bar Anna» ha vinto a Vallecrosia il quadrangolare di calcio amatori intitolato a Franco Zicola.

I «vecchi» hanno battuto «Gli ultimi di Soldano» (9-1) e «I giovani del Bar Anna» (11-3), pareggiando contro «I martini di Dolbo» (3-3). Con cinque punti in classifica «I vecchi del bar Anna» hanno conquistato il trofeo.

(b. m.)

Prima categoria C — 1ª giornata

Risultati

Angel Camogli-Cogoleto	2-1
Carasco-Rapallorapallo	1-1
Borgonzoli-Liguria	1-1
Albaro-Fontanabuona	[illegible]
Carlo Grassi-Riva Trigoso	1-0
Moneglia-Bolzaneto	2-1
Pro Recco-N.S. Fruttuoso	3-0
Veronesi Doria-Cervia	0-1

Prossimo turno

Cogoleto-Pro Recco
Riva Trigoso-Angel Camogli
Cervia-Carlo Grassi
Rapallorapallo-Veronesi Doria
Bolzaneto-Carasco
Liguria-Moneglia
Fontanabuona-Borgonzoli
Nuova San Fruttuoso-Albaro

Classifica

	Partite P	G	V	N	P	Reti F	S
Bolzaneto	1	1	1	0	0	2	1
Carasco	1	1	1	0	0	1	0
Riva T.	1	1	1	0	0	1	0
Veronesi	1	1	1	0	0	1	0
Fontanab.	1	1	1	0	0	1	0
P. Recco	1	1	1	0	0	3	0
Cassano	1	1	0	1	0	1	1
Borgonzoli	1	1	0	1	0	1	1
Cassano	0	1	0	1	0	1	1
Liguria	0	1	0	1	0	1	1
C. Grassi	0	1	0	1	0	1	1
Cervia	0	1	0	0	1	0	1
Albaro	0	1	0	0	1	0	1
N.S. Frutt.	0	1	0	0	1	0	1
Rapallorapa	0	1	0	0	1	0	1
Moneglia	0	1	0	0	1	1	4

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 543 241) Posizione carriera. Ven. 18. L. 6000.

AUSTRUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586 817) Le migliore stesse è la fuga. Or.: 16; 18.50 18,40 20.50 22.25 L. 6000

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.566) Capricci di Paola.

CORALLO (via Monteverde IV, tel. 585-417) Mamma Eva.

DIONISO (via Colombo 11, tel. [illegible]) Happening, dandori maniaci. Ven 13

GRATTACIELO (p. Dante) Bambi di pelliccia n. 2

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 893 360) Il cacciatore pallido. Or. 16, 18.10 20.20 22.30

LUX (via XX Settembre) In compagnia del lupi

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 368 208) Carosel Buona digestione mondo

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 415) Portami con Jerry Thomas

OPERA (via XX Settembre 121r, tel. 564 826) Tyn

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 586 512) Amore bollente.

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748) Coppia meravigliosamente comica. Ven. 18.

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti, tel. [illegible] 736) Marlon selvaggio. Ven. 18.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 643.212) 007, bersaglio mobile. Or.: 15.30; 18. 20.10; 22.40.

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.137) Lagune. Or.: 15; 16.55 18.30, 20.45 22.45 L. 6000

PROSEGUIMENTI VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.300) Bianchetto intimo per signore.

CORTALLO (largo Zecca) Intimità proibite di una moglie.

MADRID (corso Amedeo 4 tel. [illegible] 807) La rosa purpurea del Cairo.

SUPERBA, Posto caldo e peloso.

SECONDE VISIONI

CLUB INTERNATIONAL Sandra Rosina. SAMPIERDARENA

A.B.C.: Due grandi ladroni - Passione sexy person.

ARTORIA Inferno in Sicilia

ELDORADO Pluscar latino.

SPLENDOR Pistoni ovalini n. 2

HOLIDAY (c. Italia) Incontro nascosto di una coppia - La dolcezza della bambina

ALBARO

VERDI Winston

MARI

SANREMO (via La Chiesa 5) Mary Poppins.

CAMPOMORONE

AMBRA Rapace

ARENZANO

ITALIA Fantasmi Sentimentali Insaziabili

PEGLI

[illegible] 5918 Il cuore del cosmo. Dorma [illegible]

CHIAVARI

ASTOR Perry's n. 2, la rivincita.

CANTERO Il cavaliere pallido.

MIGNON La rosa purpurea del Cairo.

NUOVO Giochi proibiti.

RAPALLO

GIANDONE (via Martiri 42, tel. 50 781) Bivoli, divisi

ITALIA Segreti segreti.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Febbre di sesso.

SAVONA

CINEMA

[illegible] Non toccarmi

DIANA L'amante del gelo.

ELDORADO Bambi di pelliccia n. 2

JOLLY Vivi sexy giovani.

ARI Tre e il signore degli abissi

ALASSIO

COLOMBO Perfect.

RITZ Femmine maliziose.

ALBENGA

ASTOR Bambi

AMBRA Sexy notturno

CRISTALLO Intrattenimento

CAIRO MONTENOTTE

ABBA Capriccio di Paola

FINALE LIGURE

ORIONE Champion

LEGINO

PERLA Jessica Spa

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Je vous aime Maria.

DANTE: Perry's n. 2, la rivincita.

DOLCEACQUA

[illegible]TALLO, riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Ghiaia, respiri nell'abisso

CENTRAL Kim a tutte rossa

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 31 671) Bambi di pelliccia n. 2

CENTRALE (via Matteotti) 080, Bambi alla prossima

CRISTO (c. so Matuzia 149 tel. 82 333) Non si vive soli

RITZ (via Matteotti) Mariano Rio

SANREMESE Arcobaleno selvaggio

Al sovietico Berlinskij il XXXII Concorso internazionale «Paganini»

Ha 17 anni il violinista più bravo

Dopo tre anni senza vincitore, l'edizione 1985 si è dimostrata di buon livello, con il predominio dell'Europa dell'Est

GENOVA — Dopo tre edizioni concluse senza l'assegnazione del primo premio, il XXXII Concorso Internazionale di violino Premio Paganini ha decretato, domenica pomeriggio, un vincitore: Dimitrij Berlinskij, ha 17 anni, sovietico. Quest'anno, terminata la prima parte degli studi, si iscriverà al primo anno presso il Conservatorio di (corrispondente nostre Accademie).

Un'edizione di alto livello del concorso, in cui la vittoria di Berlinskij non è quasi mai stata messa in discussione. Nell'arco delle tre prove il giovanissimo ha dimostrato di possedere un notevole bagaglio tecnico, unito ad una già spiccata intelligenza musicale. La completezza e personalità è apparsa domenica dall'interpretazione del primo tempo del Concerto in re maggiore di Beethoven, partitura straordinaria per intensità drammatica e difficoltà espressiva.

L'Urss, decima affermazione di Paganini (un primato: le immediate inseguitrici, Francia e Romania vantano tre primi posti ciascuna), ha ottenuto brillante vittoria di squadra. Il posto, infatti, la giuria (presieduta dal direttore artistico Premio Alberto Erede e composta da Pina Carmirelli, Raymond Dessaints, Gheorghiu, Grigori Sandro Materassi, Akira Ricardo Odnoposoff e Gerard Poulet) ha votato altro sovietico, il Marc Moghilevski. Ora concertista e insegnante nel suo Paese, Moghilevski è indubbiamente un artista maturo. Ma, soprattutto in considerazione dell'età, era sembrato a molti più meritevole del secondo premio il romeno Gabriel Croitoru, finito in terza posizione.

Croitoru, che si era presentato al Paganini anche nel non fu ammesso in finale), è violinista di notevole talento: lo ha dimostrato nelle semifinali (brillante l'esecuzione del «Notturno e tarantella» di Szymanowski) e in fase conclusiva nelle finali, sia nel Concerto di Paganini, sia in quello estremamente difficoltoso per la sua profondità di Dvorak.

La serie positiva dei sovietici prosegue con un quarto posto conquistato dal ventiduenne Anton Kolodenko e pari merito la bulgara Anguelina Abadjieva. La Abadjieva ha purtroppo offerto prestazioni altalenanti. Spesso sopraffatta dalla emozione non sempre ha reso per quel che valeva.

Sesto, infine, il tedesco orientale Thomas Bottcher.

Una finale, dunque, totalmente dominata dall'Europa dell'Est. Buoni elementi, comunque, giunti anche dall'Europa occidentale (stella la svedese David Bartov), dall'America.

Le due prove (sabato e domenica) si sono svolte con l'accompagnamento dell'Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova diretta con puntualità da Paolo Peloso.

Roberto Iovino

Dimitrij Berlinskij durante la prova finale, al Margherita, con l'orchestra diretta dal maestro Peloso

Un gran tifo e poi... una festa di applausi

GENOVA — *Quando, domenica pomeriggio, il maestro Alberto Erede, presidente della giuria, ha annunciato che, dopo 8 anni, finalmente era stato votato un vincitore, dalla platea del Margherita si è levato un lungo e caloroso applauso.*

Dal 1981, anno in cui si piazzò al primo posto il sovietico Ilja Kaler, il pubblico genovese attendeva la proclamazione di un Premio Paganini.

Lo aveva chiesto a gran voce nel 1982, l'anno paganiniano, contestando anche la giuria e aveva fischiato le ultime premiazioni nel 1983 e nel 1984.

Quest'anno le cose sono andate diversamente: il livello dei partecipanti è risultato subito alto. Inoltre, stando alla tradizione, il ritorno dei sovietici in massa (in un anno dispari d'Urss ha sempre vinto in annate alterne a partire dal 1963 con le eccezioni del 1982) autorizzava favorevoli previsioni. Rapido, infine, è stata la decisione della giuria che ha seguito un criterio di votazione nuovo e più agile ma, soprattutto, si deve essere trovata pressocchè concorde sul nome del vincitore. La votazione è durata meno di 45 minuti, dopo la prova delle ore 16.

Dopo il simpatico annuncio del maestro Erede e il saluto dell'assessore Attilio Sartori, la rappresentante del sindaco, la premiazione è svolta in una cornice festosa con applausi prolungati a tutti i concorrenti.

Il pubblico genovese dà sempre anche al Concorso che è ormai l'unica manifestazione culturale effettivamente internazionale di Genova. Il Premio Paganini è considerato, con il Ciaikovski di Mosca, il Regina di Bruxelles e il Montreal uno dei più importanti Concorsi violinistici del mondo. E anche domenica il pubblico ha confermato il suo amore per la manifestazione accorrendo numerosissimo al Margherita che risultava quasi esaurito in ogni sua parte.

Grande attenzione per ogni esecuzione, seguita nel massimo silenzio, e applausi generosi ai sei candidati sfilati sul palcoscenico. Come sempre ognuno, in platea, ha stilato una sua graduatoria scambiando le proprie opinioni con amici e vicini di posto. Il tifo e la simpatia con cui vengono accolti i concorrenti costituisce una cornice unica e irrinunciabile per il Premio.

Da sottolineare l'entusiasmo dei giovani. Molti gli allievi del Conservatorio e tanti i ragazzini appassionati che affollavano anche il concerto letteralmente circondando gli obbligati a distribuire autografi e dediche con la gioia e l'imbarazzo propri di giovani non ancora abituati agli atteggiamenti divistici.

Più felice di tutti, ovviamente, Dimitrij Berlinskij. Vincere a diciassette anni un premio prestigioso come il Paganini è certo impresa facile (Salvatore Accardo aveva proprio diciassette anni quando si impose nel 1954). Per un sovietico, poi, l'affermazione assume un significato particolare. Prima di Berlinskij straordinari violinisti dell'Urss si sono imposti trionfando proprio qui a Genova: una carriera di spicco si ricordano, su tutti, Grigori Oistrakh e Ghidon Kremer. Un vincitore del Premio Paganini ha, insomma, il futuro garantito in campo musicale in Unione Sovietica.

Questo spiega la felicità del «ragazzino» Dimitrij figlio di un violinista e lui stesso pianista, fin dai suoi primi impegnato nello studio del violino.

Un ragazzo semplice e tranquillo che ha tradito la leggera agitazione solo sabato prima finale. Terminata l'esecuzione del Concerto paganiniano, uno dei pezzi più amareggiati, convinto di «aver suonato male»...

Dimitrij Berlinskij terrà il suo primo concerto come vincitore del Premio Paganini sabato prossimo a Imperia, ospite dell'Associazione Teatro-Tempo.

r. l.

Madonna è Susanna nel film in proiezione all'Odeon di Genova

Odessa: 7 giorni di spettacoli made in Genova

Una delle maschere della mostra «Fasti della burocrazia» che viene presentata in Urss

GENOVA — Comincia il viaggio della delegazione genovese nell'ambito degli culturali tra e di il gruppo, composto dei rappresentanti di numerose aziende e da alcuni politici, decollerà dall'aeroporto Cristoforo Colombo a bordo di un aereo di linea della compagnia di bandiera sovietica. A Odessa fino al 6 ottobre si terrà una serie di incontri e dibattiti tra rappresentanti italiani ed esperti e autorità sovietiche. Nel programma sono comprese proiezioni di film, concerti e l'allestimento di numerose mostre.

L'assessorato alla Cultura del Comune di Genova, rappresentato dall'assessore Attilio Sartori, porta a alcune iniziative presentate negli ultimi anni a Genova: la mostra Genova in celluloide ospitata tradizionalmente all'Acquasola nell'ambito della Fiera di Genova, e le mostre sul Carlo Felice, sui Fasti della burocrazia: divise e marionette, un settore di Rinaldi e di Genua Picta.

Il maestro Sergio Lavricella, compositore e direttore del Conservatorio «N. Paganini» di Genova, dirigerà un concerto. Si esibirà anche un gruppo jazz.

Gli scambi culturali tra Genova e Odessa sono stati inaugurati nel 1957: si allora ogni due anni alternativamente in una città e nell'altra si organizzano grandi manifestazioni. Negli lunghi i rapporti sono andati via via intensificandosi. Nel a Genova sono state organizzate le mostre su Odessa e spettacoli di attori e musicisti della città sovietica

d. g.

IMPERIA — La sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri organizza per domenica 6 ottobre una escursione di studio a Nostra Signora di Fontan, Briga e Tenda, con partenza alle 6, in pullman, da stazione di Oneglia alle 6,15 dalla penultima di Porto Maurizio.

Nella Cappella di N.S. di Fontan sarà visitato il sec. degli affreschi del Canavesio.

Torquato Tasso in prova al Chiabrera

SAVONA — Gli scenografi del Teatro dell'Opera Giocosa di Genova stanno trasformando il teatro Chiabrera, e sono in corso le prove per la prima mondiale del «Torquato Tasso» di Donizetti.

Gli strumentisti del Teatro Comunale di Genova, insieme ai cantanti Luciana Serra, Alaimo, Ernesto Palacio, Roberto e Ambrogio Riva, danno a luce volta mettendo a punto le prove tecniche del difficile spartito di Donizetti, che fu rappresentato per l'ultima volta lontano 1834. Lo spettacolo sarà rappresentato per tre sere di seguito: il 16, 18 e il 20 ottobre.

L'opera, di cui realizzato un disco proprio a Savona, sarà diretta dalla radio e dalla televisione di Stato.

Il teatro è stato occupato per oltre un mese dagli artisti dell'Opera Giocosa.

GENOVA — E' aperta nelle sale didattiche di Palazzo Rosso la mostra «Caravaggio rivisitato», realizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Genova.

Le televisioni in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Cartoni [illegible], 17.30 Oltre il limite, [illegible]; 18 Tom Sawyer, telefilm; 18,30 Calcio Genoa-Pe[illegible] 19,15 Liguria Notizie, 19,20 Calcio Genoa-Palermo (2 tempo). Riassunti [illegible], 20,30 Calcio Torino-Sampdoria, 21,30 Commercio e società 21,35 Calcio Torino-Sampdoria (2° tempo) 22,30 Confessioni del capitano d'industria Felix Krull, sceneggiato, 23,40 Medico e paziente, rubrica di medicina

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 6,55 Ape Magà, cartoni, 7,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 8 Gli amici delle montagne, 8,25 Goldrake, cartoni; 8,50 Angie girl, cartoni; 9,15 La scolastica Bunnies, cartoni; 9,45 Attualità del cinema 9,50 Guerriere antiche, 11,15 Prima visione, 11,50 Mezzogiorno di gioco; Paul cartoni 13,15 Goldrake il cartoni 13,40 Prima visione; 13,45 Leonela, telefilm, 14,35 Attualità del cinema 15,05 Traffico 15,35 Ape Magà, cartoni, 16 principessa Zaffiro, cartoni, 16,25 Ulisse31, cartoni 16,50 Sam il ragazzo del West, cartoni, 17,16 Starzinger, 17,40 Le Avventure di Pinocchio, cartoni, 18,05 Goldrake, cartoni; 18,30 Super Buck, cartoni; 18,56 Andrea Celeste, telefilm; 19,40 Prima visione; il magico mondo di Gigi, cartoni, 20,25 Ellery 21,25 Speciale spettacolo 21,50 Superpanchina, programma sportivo 23 Sport Azzurro; 23,30 Destinazione Mongolia, film (1963 avv.) Hitchcock, telefilm

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia, 7,25 Uga il re del judo; Gechuman; 8,10 Tra l'amore e il 8,25 Povera Clara, telenovela 9,30 Vendita promozionale, 10,15 I nuovi giorni di Andrea, telenovela 10,45 Occhio al prezzo, varietà 11,45 Speciale Del Boca, 13 Phantaman, cartone, 13,30 Sampei ragazzo pescatore, cartone; 14 Viviana, telenovela, 14,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyways, il pericolo è il mio mestiere, telefilm 16,30 Viva, spazio tv per i ragazzi di cartoni: I dieci magnifici eroi, Uga il re del judo, Sampei ragazzo pescatore, 18 Batman, telefilm, 18,30 Sentiero Andrea, telenovela 19,30 Chips, telefilm, 20,30 Povera Clara, telenovela, 21,30 Nella mano fine, film, 23,30 Boxing, il meglio del pugilato mondiale 0,30 Chips, telefilm 1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

[illegible]

UHF 23, 33, 28, 27 — Ore 9 Goldrake, cartoni 9,30 Don Chuck story, cartoni 10 [illegible] 11,30 Video shop 12 La gang degli orsi, cartoni 12,30 Arrivano le spose, telefilm 13,30 Mama Linda, telefilm 14,30 Video d'arte e musica; 17,30 Bordiet, cartoni, 18 Don Chuck story, cartoni, 18,30 La gang degli orsi, telefilm, 19 Primegiorno, 19,30 Mama Linda, telenovela 20,30 Indra e Cape Town, film (1974, sceneggiato) 22,15 Stanley, telefilm 23,15 Film

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 9 con Canale 7 10 Buon viaggio peccatrice, film (comm. psicologica 1951), 12 Gem, cartoni; 12,30 Spider Woman, 13 Rock Star, rubrica musicale 14 Adolescenza inquieta, telenovela, 14,45 Gli emigranti, telenovela, 15 Il terrore del West, film, 16,00 Il cavaliere solitario, telefilm 17 Bem, cartoni; Spider Woman, cartoni; 18 Invasori, telefilm; Tradimento, film, 19 Cronache del cinema, rubrica, 20 Adolescenza inquieta, 20,45 Gli emigranti, telenovela 21,30 Avventura in Brasile, commedia parodistica; 23 Storie d'amore, telenovela, 23,50 Andiamo al cinema, rubrica; 23,55 Intermezzo di marzapane, 24 Film stop, film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Accendi un'amica, 14 Fellicità... dove sei, telefilm, 15 Film, 18,30 Aspettando il domani, sceneggiato 17 Telefilm 18 Casa dolce casa, telefilm 18,30 Alazane 20 Aspettando il domani, sceneggiato, 20,25 Fellicità... dove sei, telefilm 21,30 Film, 23,30 Pigiama case.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore Musicale, Tg Tris, 13,30 Rubrica, 14,30 Il Cristo di bronzo, film, 17 Cartoni; 18 Magia cerimoniale; 19 Boxing; 19,30 Speciale spettacolo, 20 Tg Trio; 20,30 Telefilm; 21 Le olimpiadi del marito, film - Non stop

CANALE

UHF 31, 42, 21, 32 — Ore 20 [illegible] cartoni, La famiglia Addams, telefilm 21 Bill Cosby Show, telefilm, 21,30 Project U.F.O., telefilm 22,30 C'è Goriana... vendi le pistole e compri le bambole, film (1970, western)

PAN TV

UHF 60 — Ore 8 Goober, Betty B. Lillibit, cartoni, 8,45 Cow Boy in Africa, 9,40 Le più belle favole del mondo cartoni 10 Natura canaglia, documentario, 10,30 Supermach 5, cartone, 10,55 Boys & Girls, telefilm; 11,20 The Great Detective, 12,10 Hello Larry, sit com, 12,35 La brigata del Tigre, telefilm, 13,30 Satollo, il piccolo Ninja, cartone, 14 I tre volti della paura, film, 16,30 Le più belle favole del mondo, cartone, 15,45 Cow Boy in Africa, telefilm, 16,30 Supermach 5, cartone, 16,55 Boys & Girls, telefilm 17,20 Goober, Betty & Lillibit, cartone, 18,10 Natura canaglia, doc., 18,35 La brigata del Tigre, telefilm, 19,30 Satollo il piccolo Ninja, cartone, 20 La schiava leggera, telefilm, 20,50 La sola ucciderà in silenzio, film, 22,15 Hello Larry, sit com, 22,40 I giochi di 2 Williams, telefilm, 23,30 Mondo cane, telefilm, 0,30 Appuntamento con violenza, film

TV FRANCESI

FR 1

Ore 10,45 Antiope 1, 11,15 La une chez vous, 11,30 Les jours heureux, 12,02 Tournez... manège Journal 13,50 Série: Le Lumière juive; 14,45 Transcontinental Le Nil, le Mississipi et le Danube 16,10 Récré [illegible] contre-attaque; 17,10 La maison TF1; 17,30 Le sur chaussée, les petits loups; 18,30 Mini-journal pour les jeunes, 18,45 Feuilleton Hull, ce justi, 19,15 Jeu Anagram 19,40 Cosecosacobar 20 Journal, 20,30 D'accord pas d'accord (incl. 20,35 Les grands écrans de TF1; le Crime de Pierre Lacaze, 22,05 L'INA présente Caryl Chessman, 23,05 Journal, 23,20 C'est à toi.

A 2

Ore 9,45 Télématin, 11,30 Les rendez-vous d'Antenne 2, 11,35 Le carnets de l'aventure, La descente des rapides de la Murray en Australie; Journal midi 12,10 Jeu L'académie des neuf, 12,45 Journal, 13,30 Feuilleton Histoires à suivre; Si Aujourd'hui la vie, 15 Série Les Christ s'est Il Eliott, 16 C'est mieux l'après-midi, 17,25 Récré A2; 18,25 Derby 18,30 C'est la vie 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres, 19,15 Emissions régionales, 19,40 Jeu La loupe, 20 Journal, 20,30 Lots sportif 20,05 Dossiers de l'écran La politique un métier, téléfilm; 21,45 Profession homme politique, 23,10 Journal, 23,50 Bonsoir les clips

FR 3

Ore 17 Télévision régionale, fois l'homme, 20,05 Les jeux, 20,30 D'accord, pas d'accord 20,35 Cinéma La joie des gens, film, 22,10 Journal, 22,40 Emissions régionales; 23,40 Coup de coeur; 23,30 Prélude à la nuit, Ouverture «Guillaume Tell» de Rossini.

FLASH

Pina Carmirelli per un seminario dedicato a Bach

Carlo Giuffrè al Genovese

GENOVA — Prende il via oggi all'Oratorio di San Filippo, il terzo Seminario Internazionale di Interpretazione Violinistica organizzato dall'Istituto Studi Paganiniani. Aprirà il corso Pina Carmirelli sul tema «Il violino e Giovanni Sebastiano Bach».

Pina Carmirelli è a Genova in occasione del Premio Paganini in veste di giurato. Le lezioni la celebre violinista proseguiranno fino 5 ottobre. Domani 17,30 Piero Buscaroli comincerà le «conversazioni bachiane».

GENOVA — Questa sera, alle 18,30 sulla terza della Liguria, andrà in onda la quarta puntata della trasmissione «Come siamo: guida alla scelta della facoltà universitaria» a di Arnaldo Bagnasco e Guido Fiandra. Il programma è dedicato alle facoltà di giurisprudenza, economia e commercio e «Scienze politiche».

— Si aprono domani le botteghini del Politeama Genovese le prenotazioni per lo spettacolo di Aldo e Giovanni Giuffrè, «Rispettabile pubblico», che aprirà la stagione del Teatro Stabile di Genova.

Incontro con l'attore che debutta nella regia con il film «A me mi piace»

Montesano, un Billy Wilder all'italiana

«Sentivo il bisogno di raccontare me stesso». L'idea della sceneggiatura nata una sera improvvisando battute con Dudley Moore anche lui figlio del cabaret

Montesano e Rochelle Redfield in una scena di «A me mi piace»

ROMA — Enrico Montesano ha toni perplessità eleganti, entusiasmi mentre parla di A me mi piace, primo film realizzato in veste di regista, dopo di riflessioni e tentativi. «Sentivo il bisogno — spiega con qualche riluttanza — di comprire questo argenti sopraffatto perché bisogno di raccontare me stesso». Poi però prende subito le distanze dall'affermazione precedente: «Per carità, che non mi pensi a un film il messaggio, che non si pensi a me come autore impegnato: è solo che dopo quindici anni di lavoro mi è parso giusto provare a misurarmi con la macchina presa nella speranza di realizzare un prodotto curato, elegante, ben fatto». E ci è riuscito? «Direi di sì». Come ha fatto? «Ho lavorato il doppio facendomi pagare la metà».

Raccontare la trama lo barzana. fatica è costretto a ammettere che tema centrale del film è il conflitto sentimento d'amore e quello d'amicizia, che il suo personaggio è quello del dirigente di una televisione privata, che si è stato girato interamente a Milano, che il ruolo della sua spalla è quello di un amico americano sportivo e superficiale mentre lei, oggetto del contendere, è cantante pop Italia per una tournée

Piuttosto che spiegare preferisce fare delle citazioni: modelli di *A me mi piace* elenca commediografo Simona e il regista Billy Wilder. Ma immediatamente, anche in questo caso, dacapo arriva la smentita. «Per carità loro sono inegualgliabili, fornicano cifra di stile quale, sia molto limitatamente, mi ostino a guardare, confinato noi italiani, con i nostri scarsi mezzi e il nostro piccolo mercato, possiamo almeno provare ad avvicinarci».

A me mi piace è prodotto Made in Italy 83 e dalla Adige filma 76 con la partecipazione di Ralzino: attualmente è in fase di montaggio una sarà sugli schermi italiani a novembre.

Il film è nato in primavera scorsa, sulle ceneri della mancata realizzazione di *Stage door*, la commedia musicale che avrebbe voluto registrare insieme a Giovannini. L'idea gliel'ha fornita Dudley Moore, straordinario comico americano, ex cabarettista come lui, che cabarettista è Montesano. Dopo una serata trascorsa insieme a improvvisare battute e trovate con l'aiuto di un pianoforte ma senza quello di una lingua comune, a Montesano è venuto in mente che sarebbe stato bello costruire una storia cinematografica sul rapporto mistica tra italiano e americano.

«L'ideale — ammette Montesano — sarebbe stato avere Dudley Moore, ma Moore sta come i miei prossimi cinque film messi insieme». Così, una volta nato il soggetto, Enrico il partito alla ricerca interpreti. Per la parte della ragazza ha scelto 23 anni, texana, fotomodella, una dell'italiano, un imperato passato di musica folk, una straordinaria faccia vagamente simile a quella di Katharine Hepburn: «Il mio ideale bellezza cinematografica — confessa — è rimasto quello di quando andavo al cinema alla Garbatella a vedere i grandi film hollywoodiani. Perciò nonostante abbia sottoposto a provini un'infinità di indossatrici continuavo a cercare questo con gli occhi verdi che le speravo moda, dopo mostrato la foto, mi avevano detto scomparsa nel nulla. E tanto l'ho inseguita per il mondo finché non l'ho trovata».

Le parte dell'amico americano è Dan Doby, ragazzo di trent'anni assolutamente sconosciuto nel nostro Paese ma con una lunga pratica di teatro e di televisione che gli ha permesso di dare il giusto spessore al suo personaggio: «E' talmente duro la selezione negli Stati Uniti — precisa — che quando qualcuno riesce ad arrivare, obbligatoriamente deve possedere alcune qualità».

Simonetta Robiony

L'unica sala «d'essai» sopravvissuta

Si riapre il Filmstudio con una discoteca in più

SAVONA — *Dopo un mese di lavori, riapre i battenti il Filmstudio di Savona, l'unico cinema «d'essai» a sopravvivere nella crisi che ha colpito le sale di proiezione della provincia.*

L'11 ottobre prossimo, salvo cambiamenti dell'ultima ora, aprirà la stagione autunno-inverno '85 con il film Bertolucci La donna meravigliata.

Il locale è stato profondamente ristrutturato, negli anni che nella divisioni interne. Il nucleo centrale sarà sempre proiezione vi saranno il bar, piccola discoteca, il vasto ingresso che precede biglietteria.

Dice il presidente Bottero: «Il Filmstudio può ristrutturarsi migliorare perché piace vivere le proprie forze. Non ha bisogno di appoggi Per il cinema che il vuole a tutti i costi in crisi è un segno vitalità, di speranza per il futuro. Forse è finito il tempo delle grandi Quella che abbiamo intrapreso potrebbe la strada giusta per dal tunnel».

Il secondo appuntamento del Festival di Imperia

Zoboli e Ballista, un concerto con Donizetti, Possio e Pasculli

— Dopo il esordio con i aquilani e il soprano Gabriella Ravazzi, si tiene oggi la seconda serata del festival di Imperia dedicato alla musica del '700 al Le rassegna, giunta alla quinta edizione, è organizzata dal Teatro Tempo, con il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e del comune di Imperia.

Nella suggestiva cornice dell'oratorio S. Pietro Maurizio, nel cuore di Porto Maurizio, questa sera si esibiranno Omar Zoboli (all'oboe) e Antonio (al pianoforte). Il programma del concerto (inizio ore 21), prevede musiche di Donizetti, Beethoven, Schumann, Possio e Pasculli.

Vincitore della Rassegna di giovani interpreti di Torino nel '78 e del primo premio di oboe a Reggio Emilia speciale per opere contemporanee al internazionale di Ancona, Omar Zoboli è docente di conservatorio di Torino, si dedica in particolare alla musica suonando anche l'oboe barocco e il flauto dolce. E' ospite fisso di numerosi festival e musicali, come quello di Varsavia, Budapest, Parigi, Berlino, Londra, Zurigo, e Roma.

Ballista torna, a distanza di poche settimane, ad esibirsi in Riviera: il luglio era stato uno dei protagonisti del festival di Cervo, compagnando il Aldo Maria Balvetta. Svolge attività didattica prevalentemente in internazionali di perfezionamento. Si pa repertori differenti, dall'epoca barocca alla d'avanguardia.

l. d.

Si è conclusa la visita del Capo di Stato uruguayano nel Tigullio

Julio Sanguinetti a Chiavari ritorno nella terra dei padri

Gli ospiti accolti dal senatore Taviani - Il Presidente ha seguito un tratto del percorso remiero - Colazione a Portofino e ricevimento a Santa Margherita

Chiavari. Il presidente Sanguinetti, al centro, con la moglie e il sen.Taviani (Telefoto)

CHIAVARI — Il presidente uruguayano Julio Maria Sanguinetti e la moglie Marta Canessa hanno concluso domenica con la loro visita nella Riviera di Levante, portando con sé molti ricordi di questo breve ma significativo ritorno alle origini. La coppia è stata accolta ovunque con cordialità dagli amministratori e dalla gente di Rapallo, Santa Margherita, Portofino, Chiavari.

L'auto del Capo di Stato dell'Uruguay è stata la strada che collega Santa Margherita a Rapallo proprio durante lo svolgimento dello spareggio del Palio remiero del Tigullio.

Julio Maria Sanguinetti, 49 anni, eletto presidente nel novembre scorso, e la moglie sono giunti nel Tigullio intorno alle 11: da Santa Margherita, su un'imbarcazione privata, hanno raggiunto Portofino, dove sono scesi a terra al ristorante Puny.

La visita nel Tigullio ha dovuto rispettare un rapido tabellino di marcia: alle 16 il ricevimento offerto dalle autorità di Santa Margherita a Villa Durazzo, quindi il trasferimento a Rapallo, per un incontro con gli amministratori locali all'antico castello.

È stato donato anche un libro degli ex voto conservati al santuario di Montallegro. Alla signora Maria Canessa è stato regalato un copritavolo di pizzo al tombolo, lavorazione tradizionale di Rapallo.

A Chiavari, ultima tappa del viaggio, ha fatto onori di casa il senatore Paolo Emilio Taviani, anche in veste di presidente della Commissione Esteri del Senato. Nelle sale della villa ecc., il presidente Evasio Boggiano ha consegnato una copia dei documenti che testimoniano l'origine ligure dei cognomi Sanguinetti e Canessa.

In particolare, il bisnonno del presidente, Bartolomé, fu a Montevideo con la 4ª Legione garibaldina, e da lui nacque la notizia di un Canessa nella 1ª Legione. E' stata consegnata anche una ricerca curata dal prof. Degli Esposti, che risale nel tempo sino al 1600. Anche a Chiavari, dove è stata ricordata la massiccia emigrazione del secolo scorso dei liguri verso il Sudamerica, non è mancato un dono dell'artigianato tipico locale, il macramè.

Dopo una sosta al museo dei cimeli garibaldini, Sanguinetti e la moglie sono ripartiti per Genova. Un ultimo incontro con la gente ligure si è svolto al ristorante Manuelina di Recco, poi la partenza in aereo per Roma.

Andrea Plebe

Trovato l'accordo ecco finalmente la giunta regionale

Gli uomini e il programma

La sorpresa dell'ultimo momento riguarda la vicepresidenza al liberale Valenziano che occuperà anche di turismo, sport e cultura - Gli altri assessorati - Persico al posto di Campart alla segreteria regionale del pri - Economia, una maggiore coscienza dei problemi ecologici, «Colombiane» tra gli obiettivi principali

GENOVA — La Liguria ha finalmente un governo: dopo che la seduta del Consiglio regionale, prevista per ieri mattina, è stata brevissima e immediatamente rinviata a giovedì prossimo, 3 ottobre, i cinque partners hanno trovato un affannoso accordo in Cesarini. Il programma e le relative dieci firme del presidente e degli assessori (è una formalità d'obbligo, prevista dal regolamento della Regione stessa) sono stati depositati presso l'ufficio di presidenza dell'assemblea alle 15,30.

Sembrava una giornata relativa calma, dopo che domenica, sul piano delle trattative, era esplosa la «bomba» del cedimento della dc su tutta la linea, per ordine di De Mita, al fine disalvaguardare il quadro politico generale del pentapartito.

Visto che tutti i partners avevano accettato Cesare Campart, come sindaco di Genova, il Consiglio regionale avrebbe dovuto costituire incidenti di rilievo. Invece il scattato il «ricatto» dei liberali. Il segretario nazionale, Biondi, ha chiesto a De Mita la vicepresidenza della giunta per Bruno Valenziano. La richiesta ha irritato la dc locale anche perché Magnani stesso avrebbe preferito un vicepresidente più «robusto» politicamente): poi, forse perché il segretario regionale della Gianni ha preferito tenere in caldo la poltrona numero 2 di via Fieschi Ciacomo Guxico, speranza d'una assoluzione nella vicenda dei professionali, lo scudocrociato ha ancora ceduto.

E così è stato completato il più faticoso patto politico degli ultimi quattr'anni.

GIUNTA — Questo il nuovo organigramma della Regione. Rinaldo Magnani (pci) è presidente; Bruno Valenziano (pli) vicepresidente e assessore Turismo, Sport e Cultura; Giuseppe Josi (psi) assessore alla Sanità e Servizi sociali; Renzo Muratore (psi) Industria, Commercio, Artigianato e Istruzione professionale; Ciampiero Mentil (pri) Trasporti e Viabilità; Giuseppe Merlo (psdi) Agricoltura e politica del mare, Edmondo Ferrero (dc) Edilizia pubblica e sociale; Luigi Orilio (dc) Bilancio e programmazione. Personale; Aldo Acerbi (dc) Ambiente ed Ecologia; Ugo Signorini Urbanistica.

La maggioranza ha poi insediato Luciano Verda (dc) come vicepresidente dell'assemblea. La dc otterrà in pratica tutte le presidenze di commissione ad eccezione di quella che andrà forse al prof. Gianni Persico, il quale è uscito dalla giunta perché il pri gli affiderà la segreteria regionale, in sostituzione di Cesare Campart, neosindaco.

PROGRAMMA — Non è stato reso noto ufficialmente, ma si tratta, a quanto s'è appreso da indiscrezioni di buona fonte, d'un documento breve e agile, in cui sono riassunti i punti fondamentali della politica degli anni precedenti. Esso ha soprattutto portato la firma di Magnani e della sua équipe. Gli elementi caratterizzanti riguardano in particolare il nuovo ruolo economico e di promozione della Regione in campo imprenditoriale. Un altro riguarda la presenza della Regione nella prospettiva del millenario colombiano. Infine il d'una programmazione risolutiva sul territorio e preciso impegno ecologico, soprattutto per quel che riguarda la salvaguardia delle coste.

Paolo Lingua

Alternativa un dibattito a Savona

SAVONA — Stasera, alle 20,30, in via Famagosta, nella del Movimento politico per l'alternativa a Sinistra indipendente, si svolgerà un dibattito pubblico sul tema «L'alternativa, un ponte sospeso tra politica e cielo». All'incontro parteciperanno Gianlo Lazzallo, consigliere regionale, e Aldo Ranieri, segretario regionale della Cgil. (l. p.)

Traffico in aumento sull'Autofiori

IMPERIA — Anche l'ultimo fine settimana di settembre ha fatto registrare un sensibile incremento del traffico sull'Autofiori, rispetto allo stesso periodo dell'84. Fra venerdì e domenica, da Ventimiglia a Savona, sono transitate 92 vetture. L'anno I veicoli erano stati 87.015. L'aumento è del 5,7%. In questo fine settimana, la punta più domenica, lo (f. d.)

Sviluppi all'indagine sulle scommesse clandestine

Il toto nero ad Albenga perquisizioni e denunce

LOANO — Dopo una serie di perquisizioni autorizzate dal pretore di Albenga Filippo Maffeo, la Tenenza di Albenga della Guardia di Finanza ha già denunciato sette persone per l'esercizio clandestino del lotto e del totocalcio. Sull'operazione, che nasconde un giro di centinaia di milioni e che potrebbe portare alla denuncia di qualche centinaio di persone (gestori e scommettitori), viene mantenuto il riserbo.

Un primo rapporto è stato inviato alla magistratura. Nel corso delle perquisizioni, è stato sequestrato denaro, una somma non ancora definitivamente quantificata, relativo ad una parte delle scommesse di domenica scorsa e valuta straniera che i pescatori non hanno potuto giustificare. Centro dell'operazione sono stati Loano e Ceriale, ma si è scoperto appendici ad Albenga e Pietra Ligure.

I sette denunciati, di cui mancano tuttora le generalità esatte sono: Nino Olmi, Nicola Spinetto, Giuliano Vignati di Loano; Barbieri di Boissano che sembrerebbe il coordinatore; Renato Giorgio di Finale Ligure; Stefano Ageno di Ceriale ed una sua amica, Assunta Di Dario con la quale abita a Pietra Ligure. Nel loro appartamento sarebbero stati rinvenuti assegni per una trentina di milioni firmati da un non meglio identificato Brito Albenga.

L'intervento delle «fiamme gialle», spinte di poco più indietro rispetto all'ora dell'analoga operazione sviluppata a Savona, due arresti, dalla Questura, una pure tradizionale di un giro di scommesse clandestine del lotto nuove che probabilmente confluiva a Milano passando per Sanremo. Un mappa di questa organizzazione non sarebbe però ancora stata definita con precisione e le indagini proseguono con l'esame del materiale sequestrato. Il tratto in prevalenza di ricevute staccate da appositi bollettari per attestare la giocata, con relative quotazioni, su numeri del lotto e partite di calcio.

La documentazione risale a parecchi mesi addietro e forse ad un paio di anni; rivelerà le centinaia di nomi degli scommettitori, passibili di denuncia.

L'operazione della Finanza, che ha impiegato una cinquantina di uomini, è scattata *infatti domenica* alle 13 e si è conclusa verso le 20 con la perquisizione negli alloggi delle persone implicate. Si tratta di impiegati, artigiani, infermieri.

Giuseppe Morchio

Dopo l'accordo con pci e pri sezione commissariata

S. Margherita, nella dc deferiti dieci consiglieri

SANTA MARGHERITA LIGURE — La direzione provinciale della democrazia cristiana si è riunita ieri pomeriggio per esaminare il «caso Santa Margherita», dove democristiani hanno dato vita insieme alla nuova giunta comunale. Il destino dei promotori del primo «compromesso storico» ligure è sembrato subito segnato: prima la decisione di commissariare la sezione, quindi il deferimento dei «dieci» ai probiviri nazionali del partito, inizio della procedura di espulsione.

Dice il segretario provinciale Giancarlo Mori: «*Esiste uno statuto, esistono degli atti deliberativi congressuali, esistono delle lettere firmate dai candidati di impegno a dimettersi in caso di inosservanza alle disposizioni del partito, tutti documenti chiari, che ogni iscritto*».

Solo due consiglieri, Giovanni Cardella e Pierluigi Coscia, gli «ortodossi», vengono riconosciuti provinciale. Agli altri si contesta aver siglato l'accordo con il pci contro la volontà degli organi superiori, ma di aver tenuto un comportamento «scorretto nel metodo», avendo informato direttamente la direzione provinciale di quanto stava accadendo.

«*Il nostro civilmente e praticamente tutto il partito cattolico locale* — dice Mori — *hanno vissuto con dolorosa sorpresa i fatti di Santa Margherita. Inoltre il sindaco Bottino è mai stato "uomo di sinistra", anzi negli anni passati le battaglie il pci orecentemente assunto toni molto entrambe le parti*».

I dc «sconfessati» di Santa Margherita ribattono di non aver tradito l'elettorato, ma anzi aver agito proprio per risolvere i maggiori problemi cittadini. C'è anche chi, pensando agli oltre cento da dc e poi, conta sull'indifferenza di

Giancarlo Mori non è di quest'avviso: «*La situazione ligure è diversa da quella di altre realtà, ad esempio quelle del Meridione. Qui c'è assolutamente l'avallo della direzione provinciale e anche l'on Sabbatini, responsabile nazionale degli enti locali, ha concordato con noi*».

Mentre la dc sammargheritese e nell'occhio del ciclone, quella di Bogliasco sembra aver risolto definitivamente i contrasti interni. Non ci saranno provvedimenti contro Francesco Varsalona, ex segretario di sezione, Tomaso Marano e Gianluigi Torre, accusati di aver alla sconfitta dc alle amministrative dell'83.

a. pi.

Disco verde del psi per la giunta

Savona, sinistra per la Provincia?

SAVONA — Tende verso un'alleanza di sinistra la giunta dell'amministrazione provinciale. Lo ha confermato il dibattito di ieri, durante una seduta tutto sommato inutile, non si è votato per il presidente e la giunta e che i lavori stati rinviati a data da destinarsi.

attese, soprattutto, prese posizione del psi a nella Bonino, neo consigliere e segretario provinciale socialista, ha detto chiaramente che sono stati gli organi centrali del suo partito a dare via libera all'alleanza di sinistra. «*Lo spartiacque è quella per questo i partiti tutti rispondono allo stesso modo dei riferimenti. Per quanto ci riguarda questi giorni affretteremo le conclusioni*», ha detto Bonino. Ma in casa dc si crede ancora di poter recuperare, sia pure in extremis, i socialisti per farli salire sul carro del pentapartito.

Tra il pubblico che assisteva ai lavori Consiglio il segretario politico Francesco Accordino. Ha commentato: «*Esistono tuttora ragionevoli possibilità a favore del pentapartito*».

Ancora più esplicito l'assessore Comini, intervenuto a del gruppo democristiano: «*Esistono pertite conperpenso Al Comune di Genova in queste ore è stata rotata una giunta pentapartitica. Quest'accordo potrebbe avere riflessi anche nei confronti della nostra amministrazione*».

Piuttosto «spietato» l'invito ai socialisti di cambiare rotta e ai partiti di restare fedeli alla formula del pentapartito. L'unica a una risposta immediata e chiara è stata Silvia Sabatini, neo consigliere del pri. «*Questo era il nostro impegno al momento delle elezioni, lo confermiamo anche oggi*».

Il socialdemocratico Pesenti ha fatto una dichiarazione che è suonata come un di fede verso il pentapartito ma ha sostenendo di disponibile, per evitare paralisi all'attività dell'ente, anche soluzioni diverse. Il repubblicano Tomagnini mantenuto le distanze da entrambe le soluzioni, dopo aver detto almortificato per il ritardo amarezza, con più vivaci, è stata manifestata dal consigliere Mazzitelli (msi).

I lavori stati presieduti dal Pietro Morachioli, il più anziano d'età Chiesa (msi), sostituito durante la da Francesco Furni, di Pietra Ligure, causa l'assenza quale, sempre per l'età, sarebbe spettata la presidenza.

l. p.

Incidente nella campagna di Giusvalla

Gemelli cacciatori feriti da una scarica

GIUSVALLA — Incidente domenica mattina nel Comune di Giusvalla Val Bormida. Due gemelli, Angelo e Mario Fortunato di anni, il primo abitante a Dego in località Frassoneta, il secondo a Superiore (in corso Ferrari 313, sono stati raggiunti da una scarica di pallini esplosi da un cacciatore rimasto sconosciuto. Il fatto è avvenuto dopo le 9 in località Giacchi, nella frazione Cavarina.

I due gemelli che erano appostati da circa i cespugli avevano deciso di cambiare zona. Mentre si spostavano sono stati raggiunti due colpi. Alle loro invocazioni d'aiuto sono accorsi altri cacciatori (la zona ne brulicava) che hanno caricato i feriti in auto.

Al pronto soccorso dell'ex Maddalena di Cairo i due sono medicati e ricoverati. Guariranno rispettivamente in 30 e 7 giorni.

Sul posto sono giunti i carabinieri di Dego e del nucleo radiomobile di Monteneve. Sull'episodio sono in corso indagini.

A quanto pare gli inquirenti sarebbero in possesso di una dettagliata descrizione del cacciatore che ha sparato. Sono stati interrogati molti cacciatori che erano in zona. Le condizioni dei feriti ieri sono nettamente migliorate.

L. p. c.

di Sanremo l'accordo per il comitato di gestione

SANREMO — Il rinnovo del Comitato di gestione, decaduto mesi, è al centro dell'assemblea dell'Unità sanitaria due sanremese, convocata per venerdì prossimo alle presso la sala consiliare.

E' però probabile che anche questa volta si riesca a eleggere il nuovo vertice dell'Usl. I partiti di maggioranza non avrebbero ancora raggiunto un accordo sul nome presidente.

All'ordine del giorno vi sono anche le dimissioni della repubblicana Giusy Allavena, l'approvazione del rendiconto del primi due trimestri del 1985, la variazione e l'adeguamento della pianta organica.

(r. d.)

Notte di panico in un condominio via S. Francesco Arma Taggia

Esplosione in un palazzo, giovane grave

Forse una fuga di gas - Si sviluppato un incendio - Gli inquilini scappano in strada

Arma Taggia. Ecco che cosa è rimasto dei due negozi: a destra Giuseppe Placido, ferito

ARMA DI TAGGIA — Una tremenda esplosione, sembra causata da una fuga di gas, ha devastato nella tarda serata di domenica negozi Arma di Taggia, danneggiando un intero condominio e gettando nel panico decine di famiglie.

Il bilancio è un ferito grave e quasi mezzo miliardo Ma il tempestivo intervento dei del fuoco che hanno salvo inquilini terrorizzati dello stabile, avvolto dalle fiamme. Il conseguenze sarebbero state senz'altro molto più tragiche.

Teatro dello scoppio, un palazzo di cinque piani in San Francesco 127, in regione «Leva». 23,30, un avvertito persino a Taggia e nel centro di Arma, a chilometri di distanza, ha colto nel sonno gli abitanti.

L'esplosione, verificatasi pare in un negozio tendaggi al piano terra, originato un violento incendio che pochi istanti si è esteso a buona parte dell'edificio. Gli inquilini, dopo aver cercato inutilmente una via scampo attraverso la rampa delle scale, ormai invasa dalle fiamme e dal fumo, si sono riversati terrazzi.

«*Ci siamo messi in salvo calandoci in strada* una corda» dice Oreste Morrill, residente con la famiglia primo piano del condominio.

I soccorsi scattati pochi minuti. E' intervenuto l'intero distaccamento dei vigili fuoco di Sanremo, con uomini, autobotti, un'autoscala, a cui si è aggiunta una squadra due autobotti da Imperia.

Lo stabile è stato sgombrato: i circa cinquanta inquilini, alcuni dei quali preda al panico erano sul punto di gettarsi nel vuoto, sono stati tratti in salvo l'autoscala. L'opera spegnimento, coordinata da Natale Intaghi, comandante provinciale del corpo, è stata ostacolata nello spazio di due ore.

Nel bilancio c'è registrare un ferito grave. E' un giovane di anni, Giuseppe originario di Cassano Ionio, residente Francesco 276, proprietario di un negozio di calzature, «Silvester», cento quello di tendaggi.

Tornato pesca, bloccato la serranda per riporre l'attrezzatura scatenare la scintilla che ha innescato l'esplosione. Il commerciante è stato colpito da una pioggia detriti e vetri e sbalzato metri di distanza, marciapiede opposto.

Il ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di prognosi riservata.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, fuga di gas sarebbe stata provocata da due bombole ritrovate, vuote intatte, nel retrobottega del negozio di tendaggi, appartenente a Silvana Fanci, 29 anni, abitante ad Arma in regione Prati e Piscine, sposata.

Quasi tutti i tramezzi del piano terra sbriciolati dalla deflagrazione. Il successivo incendio ha bruciato la trumba della scale, al quinto piano, bruciando le porte d'ingresso degli appartamenti, hanno subito danni rilevanti.

Il primo e il secondo piano giudicati inagibili, mentre gli inquilini dei piani superiori ieri hanno potuto far ritorno nelle loro case.

c. d.

Vinti 50 milioni

Il «Merano» premio anche a Arma

— E' stato venduto ad Arma Taggia il biglietto serie I, 79277 che ha vinto milioni alla lotteria di Merano. Secondo i primi accertamenti il tagliando è stato nella tabaccheria «Stella» si in

Nella località è subito scattata la caccia milionario: naturalmente non è stato possibile risalire all'identità del fortunato vincitore. La rivendita è molto frequentata non solo dagli abitanti posto, ma anche da turisti.

È probabile che il biglietto sia stato acquistato durante le vacanze.

In Liguria, la lotteria di Merano, oltre ai cinquanta milioni piovuti di Taggia, ha fatto registrare un'altra vincita: ai di dei quaranta premi consolazione da venti milioni ciascuno. Il giudice vicenote, serie AE 23018, è stato venduto a Genova.

(r. d.)

Dopo quattro giornate clima già troppo elettrico in campo fuori

Genoa e Samp, non è presto per innervosirsi?

GENOVA — Abbiamo superato la boa quarta giornata e i nervi sono già a fior di pelle. Eugenio Bersellini che si fa espellere sul campo del «Toro» (anche se provocato), Oscar Tacchi che prende a testate un avversario e poi tratta male il dirigente genoano che lo esorta — dietro invito dell'arbitro — ad andare negli spogliatoi. Vierchowod ancora appiedato; il portiere Cervone squalificato che deve lasciare il posto al trentaciquenne Nevio Favaro: per altro in ottima forma, a conferma della lunghissima giovinezza. Se di tanti risultati, non sono segnali incoraggianti.

«Le due squadre genovesi fermano bene e danno regolato», Edilio Pesce, uno dei pochissimi genoani storici che non disertano le partite Sampdoria. E aggiunge: *«Le spiegazioni difficili. I blucerchiati patiscono stress dello scorso campionato; forse a Torino hanno anche pensato al Larissa per la imminente partita di Coppa. I genoani si sentono fiato sul collo dei tifosi: per loro, ogni partita un esame»*.

Il nuovo idolo della «Nord» — E' indubbiamente Olgi, rivelatosi un bomber sicura efficacia. Il quale, bissato il gol Paccenda, si esalta: *«Tutti mi dicevano che giocavo bene, ma subito dopo domanda insidiosa e crudele: "Ma quando segni?". Bene, ora sono andato in gol e credo non fuelle fermarmi»*.

Il mila paganti — Sparita la contestazione, Genoa sperava un ritorno dei plenoni mila «Nord». Invece, domenica, i paganti erano solo mila. Si che quando il segretario Garibotti ha mostrato il biglietto con cifre, Aldo Spinelli è impallidito.

Anche domenica il presidente è sfilato davanti alla «Nord» ricevendo un uragano di applausi. Da una parte gioia e i punti (5 in 4 partite), dall'altra l'impegno finanziario che diventa sempre più stressante. Ma le «grane» non mancano: si parla anche di un diktat dc che lamenterebbe il poco spazio che gli è concesso da un presidente che vuol vedere tutto e decidere su tutto.

Le stile vecchia? — Alla vigilia della partita Torino, nessuno fra i sampdoriani faceva drammi per le di Firenze e Roma. Ora situazione al fatto preoccupante non solo per la classifica da «fanalino coda», ma perché questa delusione rischia di spettatori per la partita contro il Larissa.

La tifoseria disertera certo la «Sud», progettare altri weekend, approfittando di questa estate infinita, i «neutrali».

Enzo, l'irriducibile — Enzo Tirotta, uno leader degli «ultras», invita a provocare inversione all'entusiasmo, *«proprio ora che il momento difficile»*.

Guido Coppini

Dura polemica dei sindacati inquilini con il Comune

A Sanremo sos per gli sfratti «Troppe promesse mancate»

«Entro settembre dovevano [illegible] consegnati 24 alloggi ma il cantiere è bloccato» - Minaccia [illegible] occupare il municipio - I senza casa sono duecento

[illegible] — Il problema della casa e degli sfratti, purtroppo insoluto, sta diventando esplosivo. Ieri mattina a palazzo Bellevue il Comitato per il diritto alla casa, il Sunia ed il pci nel corso di una conferenza stampa hanno [illegible] gli amministratori di «grave immobilismo» chiedendone le dimissioni immediate.

«Per colpa del pentapartito, che peggio di così non potrebbe amministrare la città, del sindaco Leo Pippione e dell'assessore all'urbanistica Bruno Citri — hanno denunciato — capaci solo di fare promesse senza poi mantenerle, un centinaio di persone saranno costrette a trascorrere un altro inverno dentro le baracche del Borgo. La maggior parte sono bambini ed anziani [illegible] soli [illegible] metri quadrati devono vivere anche [illegible] 6. Una situazione [illegible] limite dell'umano».

Per [illegible] sfrattati [illegible] Sanremo ieri doveva essere una giornata importante. «Il 19 marzo [illegible] quest'anno — hanno spiegato i consiglieri del pci Daniela Carsini, Luigi Ivaldi e Carlo Barilà — all'unanimità il Consiglio comunale [illegible] infatti deliberato [illegible] consegnare, proprio entro [illegible] 30 settembre, i 24 alloggi Iacp di San Martino alle famiglie baraccate del Borgo. Palazzo Bellevue, tirando fuori dai 300 ai 500 milioni e subentrando nell'originale rapporto Iacp-impresa costruttrice fratelli Negro, avrebbe così consentito l'ultimazione dei 24 alloggi già costruiti al 70-80%. Sono passati 7 mesi e nel cantiere, nonostante le promesse e gli impegni presi non è stato messo neppure un mattone nuovo. In Comune sul problema cam regna l'indifferenza. La gente però è stufa».

Cassini e compagni hanno denunciato anche un altro fatto: in [illegible] magazzino da tempo sarebbero accatastati tutti i sanitari ed altri accessori dei 24 alloggi: «Praticamente [illegible] abbandonati ed un giorno qualcuno li rubera».

L'architetto Roberto Lanteri Minet, del sindacato inquilini, ha dichiarato tra l'altro «All'inizio dell'anno il sindaco, Citri, ed anche il [illegible] capogruppo dc, on. Revelli, hanno riconosciuto che a Sanremo c'era l'emergenza per il problema [illegible] Si era parlato [illegible] acquistare alloggi al mercato libero. Ce ne sarebbero tanti e ad un prezzo equo. Però poi non [illegible] è seguito più nulla».

I [illegible] Borgo hanno annunciato proteste [illegible] parla anche di una possibile «occupazione [illegible] Comune». [illegible] sfrattati a Sanremo sono più di 200.

Sul capo del sindaco Pippione pende l'ombra di una denuncia per omissione d'atti d'ufficio.

«Oggi — ha dichiarato Lino Beraldino [illegible] Comitato diritto alla [illegible] — m'incontrerò con il sindaco e le [illegible] fornirò risposte soddisfacenti ad un problema che già abbiamo segnalato 3 mesi fa passeremo alle carte bollate».

Il Comitato avrebbe fornito a Pippione le prove di un abuso: un sanremese avrebbe avuto dal Comune un alloggio che non occupa abitando in un appartamento privato in un'altra zona [illegible] città. «Perchè Palazzo Bellevue — chiede Beraldino — non se lo riprende e lo dà [illegible] una famiglia sfrattata?».

Roberto Basso

Accoltellò un tassista sarà processato

SAVONA — Walter Funari, 44 anni, è stato rinviato a giudizio per alcuni gravi e gratuiti episodi di coltello. L'uomo, che abita a Millesimo in via Roma, aveva accoltellato il 7 marzo scorso un tassista, Mario Pastorino, di 36 anni, dopo aver litigato furiosamente con [illegible] convivente.

(m. mi.)

Gastronomia

Lerici sogna una specialità tutta d'oro

LERICI — *Il ristorante [illegible] Paolino» di Lerici che porterà il piatto «penne Paolino al datteri di [illegible] rappresenterà [illegible] Liguria [illegible] finale nazionale [illegible] «Il cuoco d'oro [illegible]» che si svolgerà a Villagrazia di Carini (Palermo) dal [illegible] al [illegible] ottobre. Lo ha stabilito una giuria che ha scelto questo piatto tra alcune specialità presentate dal titolare del locale, Orlando Strambi [illegible] tratta di un «piatto unico» preparato secondo le tradizioni e l'uso dei prodotti locali.*

Sono [illegible] quattro anni che il «cuoco d'oro» giunto alla sua ventitreesima edizione, propone, in tema di educazione alimentare, il «piatto unico» [illegible] alternativa [illegible] sistema classico di alimentazione che [illegible] dall'antipasto al dolce. «Patron» della manifestazione è Armando Bergamasco, presidente dell'A.C.T.A.

L'iniziativa è patrocinata, tra gli altri, dall'assessorato al turismo della Regione Sicilia.

Giovanni Geremia coinvolto in [illegible] traffico [illegible] stupefacenti

Ex contravvanti dell'Imperia arrestato per spaccio di [illegible]

In carcere anche la moglie e [illegible] milanese - Droga party in alloggi insospettabili [illegible] Oneglia e Porto Maurizio - Aveva giocato anche a Andora, Ventimiglia e Albenga

Nicola Calorio — Maria Corradi — Giovanni Geremia

IMPERIA — Anche Giovanni Geremia, [illegible] anni, ex contravvanti dell'Imperia (il popolare «Jerry-gol»), e [illegible] moglie Maria Corradi, [illegible] anni, residenti [illegible] via Rambaldo 5 a Porto Maurizio, sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso di una vasta operazione condotta dalla squadra mobile e dal nucleo della guardia [illegible] Finanza di Imperia.

Le indagini, scattate nei mesi scorsi, non si sono ancora concluse. Diversi ambienti dell'Imperia-bene tremano: in città è stato scoperto un grosso giro di cocaina. Le manette sono scattate anche ai polsi di un milanese, Nicola Calorio, [illegible] anni, residente [illegible] capoluogo lombardo, in via Alsazia, località Naviglio Grande 156. L'uomo è sospettato di essere uno dei «corrieri» di un'organizzazione con base a Milano e diramazioni in vari centri dell'Italia settentrionale. Da indiscrezioni, pare che siano [illegible] denunciate altre [illegible] tutte di Imperia, coinvolte nel traffico clandestino di cocaina.

[illegible] squadra [illegible] e le «Fiamme gialle» hanno accertato che [illegible] alloggi di Oneglia e Porto Maurizio accoglievano festini e drogaparty, a base di cocaina. Le laboriose indagini avviate a Imperia hanno offerto elementi utili anche a un'operazione [illegible] guardia di Finanza di Milano, che ha già portato all'arresto di 15 persone in tutta Italia. [illegible] tratta di inchieste separate [illegible] tutte legate [illegible] mercato della «roba». Un ambiente in cui, spesso, si muovono personaggi all'apparenza insospettabili.

Geremia è molto conosciuto, e non soltanto negli [illegible] bienti sportivi [illegible] Imperia. Originario di Terzo sul Brenta (Vicenza), dopo aver indossato le casacche della Bolzanese e della Spal, era approdato a Imperia nella stagione 72/73. Con la maglia dei contravvanti era subito diventato un beniamino del pubblico neraz[illegible], per la sua generosità e la decisione con cui puntava a rete.

Dopo diverse stagioni [illegible] l'Imperia, aveva giocato un anno ad Albenga, per passare poi alla Ventimigliese. Aveva chiuso la carriera [illegible] Andora (guidata, all'epoca, da Michele Sinagra), in seguito a un [illegible] grave infortunio (frattura [illegible] una gamba).

Lasciato il calcio, Geremia si è interamente dedicato [illegible] l'attività di rappresentante di abbigliamento. La moglie, Maria Corradi, per diverso tempo ha lavorato [illegible] impiegata alla Provincia. Hanno un figlio di 11 anni, Davide.

Non [illegible] conoscono molti particolari sulle circostanze in cui sono stati compiuti gli arr[illegible]. Pare che Geremia e la moglie fossero già stati fermati, una prima volta, alcune settimane fa. A bordo dell'auto sulla quale viaggiavano, [illegible] inquirenti avrebbero scoperto un quantitativo imprecisato [illegible] cocaina.

Il mandato [illegible] cattura nei loro confronti è stato firmato dal giudice istruttore [illegible] Manlio [illegible]lina, della procura di Imperia.

Sottufficiali [illegible] e guardie di Finanza mantengono uno stretto riserbo sui nomi degli altri cinque denunciati. Una fuga di notizie potrebbe compromettere [illegible] sviluppi dell'inchiesta, tuttora in corso. I tre arrestati [illegible] [illegible] rinchiusi nelle carceri [illegible] Imperia.

Solo nei prossimi giorni, dopo i primi interrogatori, il pm[illegible] potranno [illegible]re con maggiore precisione il ruolo svolto da Geremia e dalla moglie, e le circostanze che hanno portato al loro arresto.

Maurizio Fico

Si riaccende la protesta a Sestri

Manifestazione Fit bloccata per 2 ore la linea ferroviaria

SESTRI LEVANTE — Gli operai delle [illegible] Ferrovie di Sestri Levante hanno di nuovo [illegible] bloccato [illegible] ferrovia. Non succedeva dal 3 maggio scorso, quando un ennesimo blocco portò ad una raffica di comunicazioni giudiziarie per sindacalisti, delegati [illegible] fabbrica e amministratori cittadini. Qualche settimana più tardi venne però raggiunto [illegible] accordo verbale col sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Amato, che s'impegnava a trovare in tempi brevi una soluzione per la Fit. E si decise, in attesa [illegible] risultati, di ammorbidire i toni della lotta.

Ora, con la manifestazione di ieri mattina, sembra si sia tornati al clima della primavera scorsa. Aggirando il cor[illegible] di polizia e carabinieri istituito davanti ai cancelli della fabbrica lato via Nazio[illegible] gli operai, circa un migliaio, che avevano preso parte alla brevissima assemblea in sala mensa, sono passati da un ingresso secondario e da qui hanno raggiunto la linea ferroviaria.

Questa è rimasta [illegible] circa due ore, [illegible] 10 alle 12. Mentre gli operai stazionavano sui binari, alcuni sindacalisti si sono [illegible] in contatto con il presidente del Consiglio per chiedere la nuova data dell'incontro, previsto per sabato 29 e poi slittato.

Un funzionario della presidenza, il dr. Da Empoli, ha riposto al segretario della Cgil, Bozzo, che «l'incontro ci sarà certamente, ma ancora non è possibile dire quando».

In attesa [illegible] un riscontro più positivo, [illegible] già stato programmato [illegible] assemblee: una per venerdì 4, l'altra per lunedì 7 ottobre [illegible] settimana. Infine, dovrebbe esserci [illegible] incontro in Regione, alla presenza dei parlamentari liguri, per rilanciare quel [illegible] diretto che, ufficialmente [illegible] motivi tecnici («In realtà il governo non ha niente da dire»), [illegible] commentato a botta calda il segretario confederale [illegible] Lagostena], [illegible] stato interrotto.

«La manifestazione non [illegible] in programma, ma dopo le prime battute dell'assemblea si è capito che non c'era molto da dire».

m. r.

L'11 ottobre primo Consiglio a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Venerdì 11 ottobre si terrà a Sestri Levante il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del maggio scorso.

Servirà, a quanto sembra, solo per l'insediamento ufficiale [illegible] consiglieri eletti, e nemmeno [illegible] tutti visto che gli assenti per ferie [illegible] numerosi.

A tutt'oggi non è stato an[illegible] raggiunto un accordo definitivo sulla giunta.

(m. r.)

Arrestato il maresciallo dell'esercito Antonio D'Ameglia

«Congedi facili» a Savona in carcere un sottufficiale

Sarebbe implicato in un solo episodio - Sulla vicenda esistono dei dossier?

SAVONA — Antonio D'Ameglia, 47 anni, maresciallo dell'esercito in servizio ad Alessandria (prima del trasferimento in Piemonte [illegible] all'ufficio leva [illegible] Savona, dove abita, in [illegible] Servettaz 20), [illegible] ieri è nel [illegible] di Marassi a Genova.

È [illegible] arrestato, lo scorso sabato, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Michele Russo, che ieri [illegible] ha interrogato alla presenza del difensore di fiducia, Tito Signorile. L'accusa: corruzione; la stessa imputazione che ha coinvolto in carcere l'ex comandante del distretto militare [illegible] Savona, Michele La Porta, colonnello addetto da tre [illegible] protezione civile, e la moglie, Annamaria Pizzetti.

Il [illegible] arresto [illegible] inquadra nella vicenda giudiziaria dei «congedi facili», oggetto di inchiesta anche da parte della procura della Repubblica di Genova dalla quale [illegible] partito [illegible] comunicazioni giudiziarie. Pare che per il maresciallo D'Ameglia, villa di lusso nell'entroterra [illegible] Albisola, l'accusa di corruzione si riferisca ad un singolo episodio (le indagini, però, proseguono) e non si tratti [illegible] esoneri illeciti [illegible] servizio [illegible]are ma qualcosa di simile: lunghi periodi [illegible] licenza.

Il sottufficiale ha lasciato ieri la procura della Repubblica di Savona, con destinazione il [illegible] di [illegible] poco dopo [illegible] 13, è uscito da palazzo [illegible] Giustizia senza le manette ai polsi.

Se [illegible] che il sottufficiale arrestato [illegible] un dossier su molte vicende e li tratterebbe [illegible] qualcosa di esplosivo. La perquisizione eseguita nella [illegible] abitazione avrebbe dato esito negativo.

Non è la prima volta che i D'Ameglia, originari di Quin[illegible] (Avellino) vengono coinvolti [illegible] in vicende giudiziarie. Nel [illegible] il padre [illegible] maresciallo, Francesco D'Ameglia, pensionato, [illegible] arrestato e processato per l'omicidio di Pellegro Zunino, [illegible] anni, ucciso da una fucilata al volto sparata quasi a bruciapelo, sul greto [illegible] torrente Sansobbia, ad Albisola, dove abitava la vittima.

Francesco D'Ameglia venne assolto «per non aver [illegible] il fatto» dalla corte [illegible] assise [illegible] Savona. Era difeso dal senatore Giancarlo Ruffino. Il procuratore generale della Repubblica ricorse contro l'assoluzione e la corte di assise di appello [illegible] Genova assolse l'imputato per insufficienza di prove.

L'inchiesta sul delitto venne condotta dall'allora procuratore [illegible] Repubblica, Camillo Boccia. Le indagini vennero, [illegible] qualche modo, intralciate da una errata valutazione del primo esame necroscopico del cadavere che attribuì la morte di Pellegro Zunino allo sfondamento del cranio da parte di un oggetto contundente: un responso medico, sconfessato dalla perizia del professor Canale, che non indirizzò [illegible] dito gli inquirenti sulla pista dell'omicidio.

Sembra che il maresciallo Antonio D'Ameglia abbia respinto ogni addebito ed avrebbe ammesso soltanto di avere «raccomandato» qualcuno, presumibilmente senza alcun utile personale.

b. b.

A Ventimiglia con il calcio della pistola

Rapina [illegible] appartamento in due feriscono una donna

VENTIMIGLIA — Rapina [illegible] mano [illegible] sabato sera a Ventimiglia: due banditi con il volto coperto da un passamontagna hanno fatto irruzione nell'abitazione di Carolina Mamone, 38 anni, che [illegible] in [illegible] Gallardi 102 col marito Pietro Maragliano e il figlio Giuseppe, 16 anni. La donna era sola in casa.

I due hanno rubato 275 mila lire in contanti e alcuni anelli che la Mamone aveva alle dita. I rapinatori (di statura media e corporatura normale) sono entrati dall'ingresso principale senza scassinare la porta ed hanno [illegible] tenuto sotto il tiro di una pistola la d[illegible] che era in cucina ignara e guardare [illegible] televisione.

Arraffato il denaro, contenuto nella borsetta della vittima, che è titolare d'una rivendita di alimentari in frazione Bevera di Ventimiglia, uno dei malviventi si è diretto verso la scala che conduce al piano superiore. Ma la Mamone, con notevole presenza di spirito, ha esclamato: «Attenti che di sopra c'è mio marito che dorme: è un cacciatore e ha il fucile a portata di mano». Invece non c'era nessuno. Così i banditi se ne sono andati, dopo aver reso inutilizzabile l'apparecchio telefonico per coprirsi la fuga e colpito la donna [illegible] il calcio di una pistola.

Benchè sbalordita e ferita, la donna è riuscita a salire al piano superiore e da un altro telefono [illegible] chiamato in aiuto il figlio. Insieme con lui e il marito, che [illegible] subito accorsi, sono intervenuti gli agenti del commissariato di Ventimiglia.

l. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Recuperato il corpo di un sub a Spotorno

SPOTORNO — [illegible] stato identificato il corpo del sub recuperato domenica pomeriggio nelle acque di Spotorno [illegible] una vedetta della capitaneria [illegible] porto [illegible] mando del capo Zippo.

Si tratta di un torinese, Angelo Ravera di [illegible] anni. L'uomo si era immerso insieme a tre amici vicino all'isola di Bergeggi nel febbraio scorso. Colto da malore non era più riemerso. Con tutta probabilità il cadavere è rimasto impigliato per tutti questi mesi sul fondo. È stato identificato in base al tipo della muta [illegible] alle [illegible].

L'operazione si è svolta contemporaneamente al soccorso in mare, sempre a Bergeggi, effettuato dalla capitaneria e dall'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, di un altro sub torinese, Massimo Nebiolo, di 34 anni.

Il subacqueo si era sentito male durante una immersione ed era stato presa [illegible] da un'imbarcazione da diporto, poi trasferito a Genova in elicottero. Le sue condizioni non sono gravi.

(m. ma.)

Condannato filobrigatista

SAVONA — Agrippino Costa, un torinese membro di un gruppo clandestino filobrigatista, attualmente detenuto nelle carceri speciali dell'Asinara, è stato condannato dai giudici del tribunale di Savona ad un [illegible] e 15 giorni di reclusione per aver pronunciato, nel [illegible] un proclama a Torino contro alcuni brigatisti, la frase: «Questa è una farsa del potere: gli imputati siete voi». Costa è stato giudicato in contumacia.

(m. ma.)

L'incasso era sparito

SAVONA — Ilario Mangini, 29 anni, Stella S. Giovanni è stato rinviato a giudizio dall'ufficio istruzione del tribunale di Savona con l'accusa di essersi impadronito dell'incasso di una sera dell'autostrada Genova-Savona, di cui era dipendente. Si tratta di 9 milioni [illegible] in una borsa depositata al casello di Savona.

(m. ma.)

Condannato per [illegible] furto

[illegible] — Andato in ospedale per fare visita ad un amico, colse l'occasione per rubare un borsellino con 16.000 lire e quattro anelli custoditi in un armadietto. L'autore del furto, Domenico Lo Bello, 30 anni, Imperia, via Artallo, è stato ieri condannato dal pretore onorario dott. Lagorio a 375 mila lire di ammenda [illegible] sostituzione della pena detentiva.

(b. r.)

Si rompe il cavo e la funivia precipita

[illegible] — Si è rotto il cavo della funivia che collega [illegible] con [illegible] e la cabina è precipitata. Per fortuna non c'era nessuno a bordo. Il fatto è accaduto [illegible] località [illegible] Gli addetti alla manutenzione hanno notato che il cavo era [illegible] e hanno bloccato la cabina [illegible] 50 metri dal suolo. Poi il cavo si è rotto e la cabina è precipitata.

Ragazzo ferito da un petardo

[illegible] — Un ragazzo di 14 anni, Fabio Ferrero, è stato ferito da un petardo che gli è esploso tra le mani. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale [illegible] dove i medici gli hanno riscontrato [illegible] ferite da [illegible] alla mano destra.

SULLE STRADE DELLE DUE RIVIERE SERIE DI GRAVI INCIDENTI CON UN PESANTE BILANCIO

L'Alfetta esce fuori strada carabiniere perde la vita

ALASSIO — Forse a causa della velocità eccessiva una «Alfetta 2000» è sbandata. L'auto è uscita fuori strada schiantandosi a tutta velocità contro un piccolo terrapieno, a qualche metro [illegible] sulla Aurelia-Carmagnola.

Un carabiniere, Giovanni Filippo Quaglia, 22 anni, celibe, residente con la famiglia a Carmagnola, in via Lame 6, da due anni in servizio alla tenenza di Alassio, è morto mentre un suo amico [illegible] Morello, 20 anni, operaio, che gli sedeva accanto, anch'egli di Carmagnola, [illegible] riportato ferite gravissime e versa in condizioni disperate.

L'incidente non ha avuto testimoni oculari. È quindi molto difficile ricostruire la dinamica dell'uscita di strada. Erano infatti le due di notte, all'altezza del grosso paese di Torre San Giorgio, fra Saluzzo e Carmagnola.

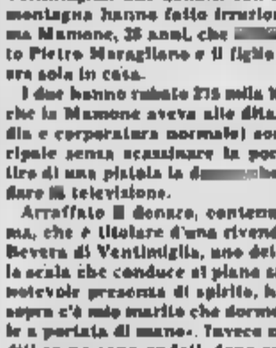
Probabilmente i primi soccorsi sono arrivati solo mezz'ora dopo l'uscita di strada. Prima di raggiungere con le ambulanze l'ospedale di Saluzzo è quindi trascorsa quasi un'ora.

I due giovani sono stati estratti dalle lamiere contorte dell'«Alfetta» ancora in vita. Il carabiniere ha perso la vita [illegible] il trasporto all'ospedale.

La notizia ha sollevato costernazione alla tenenza dei carabinieri di Alassio dove si è diffusa nelle prime ore della mattinata. «Era un ragazzo calmo, che faceva il suo dovere», raccontano i commilitoni.

Quaglia da due anni alloggiava nella caserma di Alassio; divideva una cameretta con un collega. Una delegazione dei suoi superiori e dei suoi colleghi prenderà parte ai funerali che avranno luogo a Carmagnola.

r. sr.



Giovanni Quaglia

Senza casco cade dalla moto muore un centauro di Pietra

ALASSIO — Un motociclista, residente a Pietra Ligure, ha perso la vita in un incidente [illegible] perso il controllo [illegible] moto, è caduto a terra battendo il capo: non indossava il casco. Giuseppe Cavo, 41 anni nativo di Ghistenice, residente a Pietra Ligure in via della Cornice 32/2, è morto dopo il ricovero al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova.

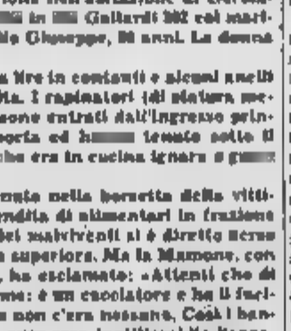
[illegible] polizia stradale di Albenga sta [illegible] interrogando i testimoni per cercare di ricostruire [illegible] più esattezza l'episodio. Cavo, seguito a pochi metri di distanza dalla figlia Patrizia, di 26 [illegible], alla guida di un'auto, era diretto a bordo di una «Kawasaki» [illegible] Alassio. Giunto all'altezza [illegible] Km 620,850 dell'Aurelia, su un rettilineo in lieve ascesa dopo le curve di Punta Murena, il motociclista ha sbandato, andando a urtare col manubrio contro il muraglione di contenimento.

L'uomo è stato sbalzato di sella e ha battuto con la testa sull'asfalto. È arrivata la figlia che ha cercato di soccorrere il Cavo rimasto a terra privo di sensi. È intervenuta un'ambulanza del[illegible] Croce Rossa di Alassio.

Cavo lascia un altro figlio, Giacomo, 15 anni, e la moglie dalla quale era separato, Valeria Piombo, 46 anni, residente a Pietra Ligure in via Milano 16/2.

L'incidente riapre il problem[illegible] dell'urgenza di varare [illegible] legge che renda obbligatorio il [illegible] una mozione presentata proprio in questi giorni dai consiglieri regionali Magliotto (pci), Mentil (psi), Stella (verdi) e Luzzato (sinistra indipendente) sollecita [illegible] giunta e il consiglio per il varo di una normativa che imponga l'obbligatorietà del casco.

r. sr.



Giuseppe Cavo

Casalinga vittima di un mortale incidente alla p[illegible]riferia di Ventimiglia

Attraversa l'Aurelia, tra[illegible]ta da due auto

VENTIMIGLIA — Francesca Verdesi, 58 anni, casalinga, è rimasta vittima, sabato sera, di un incidente stradale alla periferia di Ventimiglia. La donna, dopo essere scesa dalla vettura di alcuni parenti in corso Genova in prossimità dell'ospedale, è stata investita mentre stava attraversando l'Aurelia, da una 131 guidata da Rodolfo Macchioni, 41 anni, di Cuneo. La Verdesi è [illegible] sbalzata sull'altra carreggiata. L'autoveggiata una 128 guidata da Benito Molinari, 49 anni, di Ventimiglia, che non ha potuto evitare di travolgerla.

La donna è stata immediatamente soccorsa e trasportata all'ospedale di Ventimiglia, con un'ambulanza della Croce Verde. I medici, però, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso; [illegible] riportato trauma cranico, frattura del bacino.

I carabinieri della compagnia di Ventimiglia, intervenuti sul luogo dell'incidente, hanno effettuato i rilievi per stabilire la di[illegible] dell'incidente [illegible] eventuali responsabilità.

Sempre sabato sera, Rosario Iacofrisia, 18 anni, abitante a Bordighera in via Brale 13, mentre stava percorrendo in motorino la provinciale [illegible] Vallebona in prossimità del Rio in località Due Strade, si è scontrato con una 127 di Michele Manfredo, 36 anni, [illegible] Vallecrosia.

Nella caduta il giovane ha riportato trauma cranico con frattura della gamba destra [illegible] prognosi è di sessanta giorni.

Dopo le cure più urgenti all'ospedale [illegible] Ventimiglia, il giovane è stato successivamente trasportato, con un'ambulanza della Croce Verde, all'ospedale [illegible] Bussana.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Bordighera.

l. m.

Francesca Verdesi

MESSAGGIO

[illegible] negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio [illegible] negozio in [illegible]

DA: Primaria azienda [illegible] gestisce una [illegible] [illegible] punti di vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito [illegible] realizzazione [illegible] un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano interessati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più [illegible] in sede di acquisto;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità a cui [illegible] sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892.

Saremo lieti [illegible] approfondire, con [illegible] dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo [illegible] parti.

SERIE C1 — Il primo punto dei biancocelesti porta solo amarezza, felici controprove per le altre liguri

La Sanremese tocca il fondo

MONDO RICCO DI TANTI GUAI

Quattro pareggi e una vittoria, sei punti conquistati sui dieci disponibili. Sono le cifre del bottino delle squadre liguri nella seconda giornata della C: pareggio per la Sanremese in C1; pareggi per Savona, Cairese e Spezia e vittoria per la bravissima Entella in C2. Bilancio, tutto sommato positivo, anche se alla Sanremese storcono il naso dopo lo 0-0 interno con la Rondinella.

Cifre — Le liguri, finora, in 180 minuti di gioco non hanno ancora usufruito di un solo rigore. Chi ha fatto la parte del leone con i penalty è stata l'Ancona in C1 due in due giornate. I gol sono aumentati rispetto alla prima giornata: due in più in C1 (sono stati 21); tre in più in C2 (sono stati 16). Tre le doppiette della giornata: Zanoncelli per il Parma in C2; Gabriellini e Seveso, rispettivamente per Lucchese e Voghorese, in C2. Le liguri, in fatto di gol, sono state un po' avare: Savona, Entella e Cairese ne hanno segnati due finora; lo Spezia uno; la Sanremese è addirittura ancora a quota zero.

Coda illustre — Un dato balza all'occhio: sul fondo della classifica ci sono inquilini illustri. Nel girone A di C1 sono a quota zero nientemeno che Padova e Piacenza, entrambe candidate alla serie B. Nel girone A di C2, nel terzetto ancora a bocca asciutta, spicca l'Asti, appena retrocesso dalla serie superiore. Anche negli altri gironi la coda è blasonata: nel gruppo B di C1 sul fondo c'è la Ternana (ex serie A); nel girone B di C2, a quota zero, troviamo nientemeno che il Venezia.

Quanti guai — Dopo due turni sono già numerosi i «casi» di polemiche, contestazioni, guai vari. A Padova, quasi tutti i tifosi sono scesi in sciopero per protestare contro la conduzione della società (c'è qualche lontana attinenza con l'atteggiamento dei tifosi della Sanremese!); dopo la partita, uno staff dirigenziale della società si è presentato dimissionario. A Ravenna (C2) da due domeniche va in campo la squadra giovanile in attesa dell'ingresso in società di nuovi soci. A Spezia il presidente in pectore del club, Pietro Rossetto (che avrebbe dovuto essere ufficializzato eletto il prossimo 7 ottobre), è stato arrestato in seguito ad una confusa vicenda extra-sportiva. Il Trapani (C2) rischia già una penalizzazione per un presunto illecito: per la cronaca, il Trapani era stato ammesso in C2 al posto del Marsala, a sua volta retrocesso per illecito. I trapanesi, secondo l'accusa, avrebbero offerto 100 milioni per garantirsi un «pareggino» anti-Marsala. Il mondo del pallone è sempre ricco di sorprese.

b. m.

«Steccato» il debutto davanti ai propri tifosi - La contestazione scatenata a fine gara - Dure parole dell'allenatore Fontana: «E' una vergogna giocare in questo modo» - Zoppica maggiormente il centrocampo dove ci sono equivoci da chiarire

SANREMO — Chi ha sbagliato di più domenica allo «Steccato» di Arma di Taggia? La Sanremese che non ha saputo approfittare di un favorevole turno casalingo per agguantare i due punti, o la Rondinella che non è stata capace di far una partita contro la Sanremese davvero brutta? L'interrogativo resta lì, comunque, bocciati i biancocelesti che hanno «steccato» i primi novanta minuti casalinghi della stagione pur conquistando un pareggio che ha permesso, se non altro, di lasciare la scomoda quota-zero, occupata, oggi come oggi, da nomi illustri come Padova e Piacenza che il pronostico vuole in rotta per la serie B.

Una brutta Sanremese. Lo ha detto il campo; lo hanno detto a modo loro i tifosi (600 i paganti) inviperiti al fischio finale, contro il presidente Scioli e l'allenatore Fontana, in un rigurgito di antiche contestazioni d'estate, lo hanno confermato soprattutto i diretti interessati. Dice Elvio Fontana: *«Abbiamo giocato male. Una squadra come la Rondinella, niente di eccezionale, ci ha messo in difficoltà. E' molto grave. E' una vergogna giocare così, anche se spero si tratti solo di un episodio, perché non è possibile giocare bene in Coppa Italia e poi smarrirsi in campionato»*.

Parole dure che il tecnico vuol, evidentemente, far arrivare a destinazione, cioè alla squadra, per una salutare frustata. Fontana boccia tutti, tranne due: Cichero e Conti, con una piccola assoluzione per Monelli, entrato in campo nel finale in posto di Bizzarri. *«Si è battuto bene»*, ha detto il mister. Anche più duro il giudizio del presidente Scioli: *«Sono mortificato. Non pensavo si potesse giocar tanto male»*. Meno male che lo 0-0, perlomeno, ha messo il classifica: in caso contrario il k.o. sarebbe stato duro.

I mali della Sanremese non si scoprono oggi. Squadra giovane, fatta in economia, deve pagare l'indubbia tassa di un campionato pieno di marpioni che mettono in difficoltà. Vista contro la Rondinella, la Sanremese è apparsa soprattutto una squadra zoppa a centrocampo, dove sembrano esserci troppi cervelli, ma pochi operai: Profumo e Biacchiotti giocano di fioretto, manca completamente il filtro. Ci sono parecchi equivoci da chiarire: Profumo e Biacchiotti, entrambi dotati di talento indiscutibile, devono trovare maggiori elementi di copertura, viste le caratteristiche soprattutto devono giocare in funzione della squadra che non di se stessi. L'ultimo «mediopolmone» del reparto potrebbe essere l'atalantino Ferrari che sta impressionando in allenamento, ma fino al 20 ottobre non potrà giocare.

Con un centrocampo balbettante, inevitabilmente ne ha risentito tutto il resto della squadra. La prova negativa dell'attacco — con Fantinato e Bizzarri in giornata nera — può essere interpretata anche così. Ci vorrà una prova d'appello collettiva. Certo, la partita di domenica a Reggio Emilia non sembra l'ideale per cercare risultati immediati.

Sanremese-Rondinella doveva essere anche il match della riconciliazione tra squadra e pubblico. A fine partita, invece degli applausi, i tifosi hanno inscenato una vivace contestazione contro allenatore e presidente. I due l'hanno presa con stati d'animo diversi. Fontana, dopo i novanta minuti del match, non l'ha digerita: *«Sono il primo a riconoscere che la squadra ha giocato male, ma non capisco un simile atteggiamento dei tifosi. Ci incitino piuttosto per 90 minuti. Questo può aiutare molto di più la Sanremese»*. Scioli, invece, l'ha presa con filosofia: *«Posso capire chi è arrabbiato di fronte ad una partita così. In fondo i tifosi pagano il biglietto ed hanno diritto di dir la loro»*.

Prima della partita ai giocatori biancazzurri era arrivato un telegramma di auguri di Roberto Mucci. Il giovane difensore operato nei giorni scorsi al femore a Lione. La Sanremese dovrà fare a meno di lui per almeno due mesi.

Bruno Monticone

Sanremo. Cichero insegue il diretto avversario che cerca di controllare un lancio pallone

Contro il Lodigiani prima vittoria e applausi per i biancazzurri

Entella: carattere, determinazione e si presentano i «gemelli del gol»

Ventura: «Giocando così non temiamo nessuno» - Gozzi marcatore inplacabile

CHIAVARI — Bella per mezz'ora, un poco in affanno nella fase centrale, autoritaria nel finale: questa l'Entella che ha liquidato il Lodigiani con un netto 2-0 ottenendo la prima meritata affermazione in campionato. Carattere e combattività sono state le armi vincenti della squadra chiavarese che ha dimostrato maturità tattica e predisposizione al sacrificio: occorrerebbe soltanto distribuire meglio le energie nell'arco dei novanta minuti, acquisire un pizzico d'esperienza (disimpegni difensivi un po' più decisi) e di furbizia in più (espulsione di Stabile evitabilissima).

L'analisi di Ventura — L'allenatore chiavarese si complimenta con i giocatori. Dice Giampiero Ventura: *«Il Lodigiani è una grossa squadra e riconosciamo quindi i meriti dell'Entella che l'ha battuta abbiamo giocato alla pari e addirittura abbiamo avuto noi l'occasione iniziale del match. Eravamo convinti di poterli battere e così è stato. Abbiamo segnato due gol, poi abbiamo badato sul piano fisico gli sforzi compiuti, ma siamo riusciti ugualmente a trovare la via del gol. L'Entella non è capace a difendersi, deve giocare al calcio e quando lo fa riesce sempre ad essere pericolosa. Ingiustamente dobbiamo ancora progredire in fatto di gioco ed esperienza, ma questa importantissima vittoria dimostra che sul piano del temperamento non temiamo confronti. Il pubblico? Mi sembra più sereno. Una squadra rispetto all'anno scorso, ma i tifosi devono rendersi conto che senza il loro sostegno non potremo andare lontano»*.

Al Comunale c'erano 1100 spettatori (il milionario d'incasso) e il presidente Sergio Barbieri se ne compiace: *«Tante gente per la prima gara casalinga, ma speriamo sia sempre così. L'Entella ha cercato la vittoria sin dal primo minuto e l'ha ottenuta in virtù di una grande determinazione»*.

Mentre il general manager Mantero fa il verso ad Herrera (*«Avevo visto giusto pronosticando i due punti»*), il vicepresidente Federico Elce osserva: *«La squadra è ammirevole per agonismo, ma deve avere più cognizione: i nostri devono prendere esempio dai tifosi»*.

I mercenari del tifo

CHIAVARI — *Sulle gradinate del Comunale è inaspettatamente comparso uno striscione con la scritta: «Fuori i soldi». Cosa voleva significare? Se lo sono domandati molti, nessuno ha trovato una risposta esauriente, ma il mistero è stato svelato dagli stessi ultrà dell'Entella, per sostenere la squadra biancoceleste i supporter chiedono un aiuto economico da parte della società.*

Eh sì, sembra proprio che a Chiavari sia venuta alla luce la categoria dei mercenari del tifo. Mister Ventura dice che la squadra non può fare a meno del pubblico e la gente tifa chiedendo soldi. «Perbacco» vecchio cuore biancoceleste.

(a. c.)

Chiavari. Antonucci bloccato nell'area della Lodigiani (Tel)

Contro il quotato Montevarchi la squadra ha confermato le proprie possibilità

Una beffa, ma la Cairese può sorridere

Prestazione convincente di Altovino, Bertone protagonista in difesa - Viviani: «Siamo in crescendo»

CAIRO M. — Una beffa, è la sintesi dell'esordio interregionale della Cairese. La beffa è l'astuta e imparabile punizione di Botteghi che ha regalato al Montevarchi un pareggio decisamente troppo generoso coi toscani.

Se qualcuno aveva dei dubbi, comunque, il ha potuti fugare. Non solo la Cairese è in grado di recitare sul palcoscenico della C2 con autorità, ma perfino poter togliersi delle soddisfazioni. Svanito l'incubo della novità che faceva resta la realtà di una squadra che gioca e diverte, fa risultato e può reggere il confronto con chiunque.

Errore pensare che il Montevarchi si presentava sul nuovo campo di Vesime con le stimmate di «big», cioè di favorita per la promozione. Ebbene, contro questo blasone la Cairese ha saputo erigere una barriera di fraseggi stanziosi e ben finalizzati al gol, tanto da ridimensionare ben oltre il risultato i toscani.

Questa partita rimane però un marchio preciso, quello di Stefano Altovino. L'attaccante, genio e sregolatezza in campo e a volte anche fuori, ha convinto prima la società poi il tecnico. Di convincere i tifosi non ne aveva bisogno, ma in ogni caso ha pensato bene di annullare ogni scetticismo firmando con gol-capolavoro.

I critici ad ogni costo obiettano che, dopo il gol, la punta ne ha fallito un paio magari più comodi. La risposta è che intanto è importante essere pronti all'appuntamento del gol, e tra l'altro non è che la Cairese abbondi di giocatori

Bene che non sopraggiunga qualche infortunio, Viviani infine gara ha detto chiaro. «Ci manca un punto in classifica. Per quanto fatto vedere lo meritiamo, fate voi dove ci è stato sottratto, se in Sardegna o qui. Ma le cose importanti è che tutta la squadra cresca».

I consensi fanno meno piacere dei punti, insomma, ma quando questi ultimi sufficienti a stare a galla non è poi il caso di andare per il sottile. E val la pena ribadire che domenica prossima si presenterà un'occasione da non perdere per centrare la prima vittoria e stabilizzarsi in una posizione medio-alta che la squadra ha dimostrato di poter mantenere.

Non vanno dimenticate né le invenzioni di un Loda che, quando avrà superato alcuni guai fisici, sarà di certo l'uomo giusto per chiudere la triade con Bignotti e Castellazzi né le prestazioni come sempre granitiche di Bertone ed Eretta. Il primo ha cancellato quei Tatti che ancora pochi anni fa sembrava destinato alle grandi platee, il secondo si è fatto valere sia in interdizione che in costruzione.

Ma anche gli altri sono tutti sopra la sufficienza, alcuni con abbondanza.

LE PAGELLE: Bertone 6; Eretta 7; Facchi 6,5; Bignotti 6,5; Talami 6; Bertone 7; Di Stefano 6; Castellazzi 6,5; Rigamonti 6; Loda 7 (67' Carlo Marazzi n.v.); Altovino 7,5 (73' Pietropaolo n.v.); Allenatore Viviani 7.

r. bg.

In panchina e alla

CAIRO M. — *Chi va, chi viene e chi resta. Sembra un po' il gioco della tre carte, e come nel gioco non è facile indovinare quella giusta. I cinque elementi che la Cairese ha tenuto finora in naftalina per eventuali restano nel limbo, anche se domenica Viviani si è portato la panchina (senza utilizzarsi) troverone. «Qualcosa si muove» dicono in società riguardo eventuali cessioni dei vari Bernini, Rando, Pascale' e Roberto Marinelli. Sarà, ma intanto l'impressione è che almeno un paio di questi sia bene tenerli, e magari impiegarli spesso.*

E' il caso di Roberto Marazzi, che col ritrovato Altovino potrebbe formare a far coppia, specie in previsione dei campi pesanti.

(r. bg.)

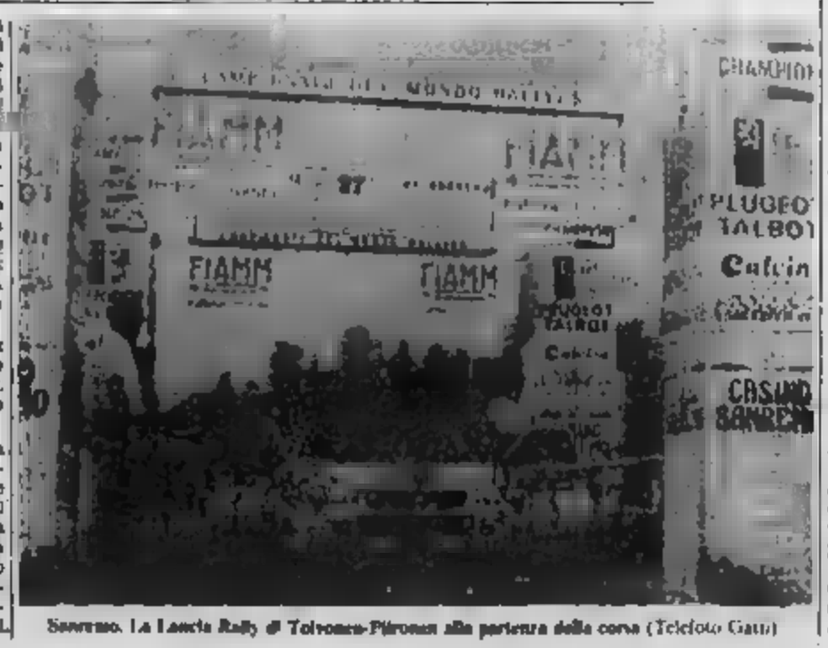
Dopo le prove in Toscana gran finale della corsa in Riviera

Rally a tutto gas verso Sanremo

SANREMO — Sono stati gli equipaggi partiti ieri mattina dal Lungomare delle Nazioni per la 27ª edizione del Rally di Sanremo. I 103 equipaggi, tra i 109 iscritti della vigilia, hanno gettato in anticipo la spugna non presentandosi alle verifiche tecniche. I concorrenti si sono dati battaglia in mattinata nelle prove dell'entroterra ligure e in serata, dopo la marcia di trasferimento, sulle prime prove toscane su sterrato.

A Tirrenia, traguardo della prima tappa, la prima auto è giunta ieri sera alle 21,43. Oggi il Rally si correrà tutto in Toscana.

Il «cuore» della corsa pulsa all'Hotel Royal dove è sistemato il quartiere generale della competizione. Pur con il mondiale già assegnato alla Peugeot di Salonen, la corsa ha mantenuto intatto il suo fascino. A dimostrare l'interesse internazionale la presenza di ben giornalisti.



Sanremo. La Lancia Rally di Toivonen-Piironen alla partenza della corsa (Telefoto Gatti)

Giustificata euforia al Savona che a Civitavecchia meritava i due punti

Sacco già respirava l'aria della vetta

Laziali a segno nel finale - Tra i migliori Barlassina, Quagliaroli (autore del gol) e i francobollatori Piacentini e Pampaloni

SAVONA — A Civitavecchia il finale 1-1: stavolta il risultato dev'essere sottolineato. Non tanto perché coincide con le aspettative dei tifosi biancoblu, quanto per evitare equivoci. Nell'epoca dei computer, dei ponti radio, dei collegamenti record, è successo che domenica sera sembrava che Civitavecchia fosse all'altro capo del mondo. Chi annunciava, esattamente, 1-1, chi invece aritmetica tutto e tutti mantenevano la vittoria in tasca del Savona.

Sacco, il giorno dopo. Dice: *«Anch'io, sino all'ultimo, ho sperato nell'1-0. Saremmo stati festa alla classifica, assieme a Derthona. Vista come stavano andando le cose in campo, già avevo fatto pensierino ai due punti. Va bene così, l'importante è che la squadra abbia saputo rispondere (a pieno a tutte le sollecitazioni, quelle mie dalla panchina e quelle del campo. A Civitavecchia non servono in fatti a far punti».*

Tra panchina e «seguito»

Furio Ginori il titolo ligure per la sciabola

GENOVA — Furio Ginori della Volti Scherma ha vinto il titolo assoluto ligure di sciabola: la finale regionale s'è svolta presso la palestra Ansaldo e nell'incontro decisivo Ginori ha battuto il favoritissimo compagno di squadra Toni Terenzi.

Al terzo posto della graduatoria troviamo Gyani Terenzi della Volti Scherma e al quarto Vincenzo Leva del Circolo Scherma Savona.

Nella terza categoria il successo è andato a Gyani Terenzi nella quarta invece prevalso Mattia Lupari (Volti Scherma).

(a. c.)

Il dramma di Gogni — Tutti i giocatori biancoblu si sono espressi su livelli più che discreti, ma Fabrizio Gozzi è stato grandissimo in mediana per terzino del Poggibonsi è rimasto choccato dalla scomparsa dei suoi vecchi compagni Pellegrini e Nicolai, ma con grande forza d'animo è riuscito ugualmente a prepararsi con puntiglio per la partita con il Lodigiani: Fabrizio ha cancellato dal centravanti Cardillo e s'è guadagnato la stima della piatea chiavarese.

D'Agostino e Antonucci — Vincere per 2-0 con due reti dei gemelli del gol. Cosa pretendere di più? Il vicepiuto D'Agostino è contentissimo: *«E' il mio primo centro con la maglia biancoceleste e l'aspettavo da tanto tempo. Un gol spettacolare vero? A me dà una carica enorme e spero di andare avanti offendendo un Lodigiani molto più aggressivo, ma probabilmente i romani sono stati messi in difficoltà dalla nostra determinazione»*.

Ed ecco Antonucci: *«E' la prima rete della mia carriera in serie C, è arrivata dopo un periodo oscuro e lo voglio dedicare a Gozzi che è stato semplicemente splendido. Se l'Entella vorrà sempre in campo con la grinta sciorinata con il Lodigiani darà parecchio filo da torcere a tutti»*.

LE PAGELLE — Cardinale 6; Guerra 7, Gozzi 8; Stabilini 6, Mariani 7, Poggi 7; Spalletti 7,5, Benedetti 6,5 (Palazzotto 6,5); Antonucci 7,5 (Tartarico 6,5), Scarra 7, D'Agostino 7. All. Ventura 8.

Aldo Costa

PALLANUOTO - Campionati Juniores

Savona e Nervi senza lode

GENOVA — La Lazio ha vinto lo scudetto juniores pallanuoto battendo il Civitavecchia (18-9) nello spareggio decisivo: la fase finale del campionato giovanile s'è svolta lo scorso weekend a Porto Santo Stefano e nel girone all'italiana (partite di sola andata) le due compagini laziali sono giunte prime a pari merito (punti 7) precedendo nell'ordine la Canottieri Napoli (punti 6), la Rari Nantes Savona (punti 5 e differenza reti 0), il Nervi (punti 3 e differenza reti — 1) e l'Ortigia (punti 0).

Mister Claudio Mistrangelo comunque sembra soddisfatto del quarto posto. Commenta il tecnico genovese: «Come esperienza e di freddezza, ma siamo ugualmente contenti: abbiamo battuto l'Ortigia (7-6) e il Nervi (8-7), siamo divisi in testa con la Canottieri Napoli (3-3) ed abbiamo alzato bandiera bianca di fronte alla coppia Lazio (6-6)-Civitavecchia (8-8). Ad eccezione dell'Ortigia tutte le squadre si sono espresse negli stessi livelli tecnico-tattici e si può dire che il girone di Porto Santo Stefano è stato caratterizzato da un sostanziale equilibrio».

Il Nervi di Gianni Urso invece ha superato l'Ortigia (8-7) e il Civitavecchia (8-7), ha impattato con la Canottieri Napoli (10-10) ed è stato sconfitto dalla Lazio (6-5) e dalla Canottieri savonesi.

a. c.

Dura polemica dei sindacati inquilini con il Comune

A Sanremo SOS per gli sfratti «Troppe promesse mancate»

«Entro settembre dovevano essere consegnati 24 alloggi ma il cantiere è bloccato» - Minaccia di occupare il municipio - I senza casa duecento

SANREMO — Il problema della casa e degli sfrattati, purtroppo insoluto, sta diventando esplosivo. Ieri mattina a palazzo Bellevue il Comitato per il diritto alla casa, il Sunia ed il pci nel corso di una conferenza stampa hanno accusato gli amministratori di «grave immobilismo» chiedendone le dimissioni immediate.

«Per colpa del pentapartito, che peggio di così non potrebbe amministrare la città, del sindaco Leo Pippione e dell'assessore all'urbanistica Bruno Giri — hanno denunciato — capaci solo di fare promesse poi mantenerle, un centinaio di persone saranno costrette a trascorrere un altro inverno dentro le baracche del Borgo. La maggior parte sono bambini ed anziani soli 35 metri quadrati devono vivere anche in 6. Una situazione al limite dell'umano».

Per gli sfrattati di Sanremo ieri doveva essere una giornata importante «Il 19 di quest'anno — hanno spiegato i consiglieri del pci Daniela Cassini, Luigi Ivaldi e Carlo Barilla — all'unanimità il Consiglio comunale aveva infatti deliberato di consegnare, proprio entro il 30 settembre, i 24 alloggi Iacp di San Martino alle famiglie baraccate del Borgo, Palazzo Bellevue, tirando fuori dai 300 ai 400 milioni e subentrando nell'originale rapporto Iacp-impresa costruttrice fratelli Negro, avrebbe così concretato l'ultimazione dei 24 alloggi già costruiti al 70-80%. Sono passati 7 mesi e nel cantiere, nonostante le promesse e gli impegni presi non è stato messo neppure un mattone. In Comune sul problema regna l'indifferenza. La gente ora però è stufa».

Cassini e compagni hanno denunciato anche un altro fatto: in un magazzino da tempo sarebbero accatastati tutti i sanitari ed altri accessori dei 24 alloggi: «Praticamente sono abbandonati ed un giorno qualcuno li ruberà».

L'architetto Roberto Lanteri Minet, del sindacato inquilini, ha dichiarato tra l'altro: «All'inizio dell'anno il sindaco, Giri, 28 anche il capogruppo dc, on. Revelli, hanno riconosciuto che a Sanremo esiste l'emergenza per il problema casa. Si era parlato di acquistare alloggi al mercato libero. Ce ne sarebbero tanti e ad un prezzo equo. Però poi non si è saputo più nulla».

Il Comune e Borgo hanno annunciato proteste. Si parla anche di una possibile «occupazione Comune». Gli sfrattati a Sanremo sono più di 200.

Sul capo del sindaco Pippione pende l'ombra di una denuncia per omissione d'atti d'ufficio.

«Oggi — ha dichiarato Lina Serafino del Comitato diritto alla casa — m'incontrerò con il sindaco e se non forirà risposte soddisfacenti ad un problema che gli abbiamo posto da 3 mesi fa passeremo alle carte bollate».

Il Comitato avrebbe fornito a Pippione le prove di un abuso: un sanremese avrebbe avuto dal Comune un alloggio che non occupa abitando in un appartamento privato di un'altra zona della città. «Perché Palazzo Bellevue — chiede Serafino — non se lo riprende e lo dà ad una famiglia sfrattata?».

Roberto Basso

Accoltellò il tassista sarà processato

SAVONA — Walter Fusani, 54 anni, è stato rinviato a giudizio per «lesioni gravi e porto abusivo di coltello». L'uomo, che abita a Millesimo in via Roma, aveva accoltellato il 7 marzo un tassista, Mario Pastorino, di 36 anni, dopo aver litigato ferocemente con la convivente.

(m. re.)

Gastronomia

Lerici sogna una specialità Alla d'oro

LERICI — *Il ristorante «Da Paolino» di Lerici che porterà il piatto «penne Paolino ai datteri di mare» rappresenterà la Liguria alla finale nazionale di «Il cuoco d'oro 1985-86» che si svolgerà a Villagrazia di Carini (Palermo) dal 22 al 25 ottobre. Lo ha stabilito una giuria che ha scelto questo piatto tra alcune specialità presentate dal titolare del locale, Orlando Strambi, fratello del «piatto unico» preparato secondo le tradizioni e l'uso dei prodotti locali.*

Sono ormai quattro anni che il «cuoco d'oro» giunto alla sua undicesima edizione, propone, in tema di educazione alimentare, il «piatto unico» in alternativa al sistema classico di alimentazione che va dall'antipasto al dolce. «Patron» della manifestazione è Armando Bergamasco, presidente dell'A.C.T.A.

L'iniziativa è patrocinata, tra gli altri, dall'assessorato al turismo della Regione Sicilia.

Giovanni Geremia coinvolto in un vasto traffico di stupefacenti

Ex centravanti dell'Imperia arrestato per spaccio di coca

In carcere anche la moglie milanese - Droga party in alloggi insospettabili di Oneglia e Porto Maurizio - Aveva giocato anche a Andora, Ventimiglia e Albenga

IMPERIA — Anche Giovanni Geremia, 36 anni, ex centravanti dell'Imperia (il popolare «Jerry-gol») e la moglie Maria Corradi, 33 anni, residenti in via Rambaldo 5, a Porto Maurizio, sono stati arrestati per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nel corso di una vasta operazione condotta dalla squadra mobile e dal nucleo della guardia di Finanza di Imperia.

Le indagini, scattate nei mesi scorsi, non si sono ancora concluse. Diversi ambienti dell'Imperia-bene tremano: in città è stato scoperto un grosso giro di cocaina. Le manette sono scattate anche ai polsi di un milanese, Nicola Caforio, 29 anni, residente nel capoluogo lombardo, in via Alzaia, località Naviglio Grande 156. L'uomo è sospettato di essere uno dei «corrieri» di un'organizzazione con base a Milano e diramazioni in vari centri dell'Italia settentrionale. Da indiscrezioni, pare che siano state denunciate altre 5 persone, tutte di Imperia, coinvolte nel traffico clandestino di cocaina.

La squadra mobile e le «Fiamme gialle» hanno accertato che diversi alloggi di Oneglia e Porto Maurizio accoglievano festini e drogparty, a base di cocaina. Le laboriose indagini avviate a Imperia hanno offerto elementi anche a un'operazione della guardia di Finanza di Milano, che ha già portato all'arresto di 15 persone in tutta Italia. Si tratta di inchieste separate ma tutte legate al mercato della «coca». Un ambiente in cui, spesso, si muovono personaggi all'apparenza insospettabili.

Nicola Caforio — Maria Corradi — Giovanni Geremia

Geremia è molto conosciuto, e non soltanto negli ambienti sportivi di Imperia. Originario di Terze sul Brenta (Vicenza), dopo aver indossato le casacche bianconere e della Spal, approdò a Imperia nella stagione '72/73. Con la maglia dei centravanti subito diventato beniamino del pubblico nerazzurro, per la sua generosità e la decisione con cui puntava a rete.

Dopo diverse stagioni con l'Imperia, aveva giocato un anno ad Albenga, per passare poi alla Ventimigliese. Aveva chiuso la carriera ad Andora (guidata, all'epoca, da Michele Sinagra), in seguito a un grave infortunio (frattura di una gamba).

Lasciato il calcio, Geremia si è interamente dedicato all'attività di rappresentante di abbigliamento. La moglie, Maria Corradi, per diverso tempo ha lavorato come impiegata alla Provincia. Hanno un figlio di 11 anni, Davide.

Non si conoscono particolari circostanze in cui sono stati compiuti gli arresti. Pare che Geremia e la moglie fossero già stati fermati, una prima volta, alcune settimane fa. A bordo dell'auto sulla quale viaggiavano, gli inquirenti avrebbero scoperto un quantitativo imprecisato di cocaina.

Il mandato nei loro confronti è stato firmato dal giudice istruttore Manlio Pinna, della procura di Imperia.

Squadra mobile e guardia di Finanza mantengono uno stretto riserbo sui nomi degli altri cinque denunciati. Una fuga di notizie potrebbe compromettere sviluppi dell'inchiesta, tutt'ora in corso. I tre arrestati sono stati rinchiusi nelle carceri di Imperia.

Solo nei prossimi giorni, dopo i primi interrogatori, si potranno conoscere con maggiore precisione il ruolo svolto da Geremia e dalla moglie, e le circostanze che hanno portato al loro arresto.

Maurizio Pico

Si riaccende la protesta a Sestri

Manifestazione Fit bloccata per 2 ore la linea ferroviaria

LEVANTE — Gli operai Fit Ferrotubi di Sestri Levante hanno di nuovo bloccato la ferrovia. Non succedeva dal 9 maggio scorso, quando un ennesimo blocco portò ad una raffica di comunicazioni giudiziarie per sindacalisti, delegati di fabbrica e amministratori cittadini. Qualche più tardi però raggiunto un accordo verbale col sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Amato, che s'impegnava a trovare in tempi brevi una soluzione per la Fit. E si decise, in attesa dei risultati, di ammorbidire i toni della lotta.

Ora, con la manifestazione di ieri mattina, sembra si sia tornati al clima della primavera. Aggirando il cordone di polizia e carabinieri istituito davanti ai cancelli della fabbrica lato via Nazionale, gli operai, circa un migliaio, che avevano preso parte alla brevissima assemblea in sala mensa, sono passati da un ingresso secondario e da qui hanno raggiunto la linea ferroviaria.

Questa è rimasta bloccata circa due ore: dalle 10 alle 12. Mentre gli operai stazionavano sui binari, alcuni sindacalisti si sono messi in contatto con la presidenza del Consiglio per chiedere la nuova data dell'incontro, previsto per sabato 28 e poi slittato.

Un funzionario della presidenza, il dr Da Empoli, ha risposto al segretario della Cgil, Bozzo, che «l'incontro ci sarà certamente, ma ancora non è possibile dire quando».

In attesa di un riscontro più positivo, sono state programmate altre due assemblee: una per venerdì 4, l'altra per lunedì 7 ottobre. In settimana, infine, dovrebbe esserci un incontro in Regione, alla presenza dei parlamentari liguri, per riallacciare quel filo diretto che, ufficialmente per motivi tecnici («In realtà il governo non vuole dire»), aveva commentato a botta calda il segretario confederale Cisl Lanzarotta), era stato interrotto.

«La manifestazione non era in programma, ma dopo le prime battute dell'assemblea si è capito che non c'era molto da dire».

m. r.

L'11 ottobre primo Consiglio a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Venerdì 11 ottobre si terrà a Sestri Levante il primo Consiglio comunale dopo le elezioni del maggio scorso.

Servirà, a quanto sembra, solo per l'insediamento ufficiale dei consiglieri eletti, e nemmeno di tutti visto che gli assenti per ferie saranno numerosi.

A tutt'oggi non è stato ancora raggiunto un accordo definitivo sulla giunta.

(m. r.)

Arrestato il maresciallo dell'esercito Antonio D'Ameglia

«Congedi facili» a Savona in carcere un sottufficiale

Sarebbe implicato in un solo episodio - Sulla vicenda esistono dei dossier?

SAVONA — Antonio D'Ameglia, 47 anni, maresciallo dell'esercito in servizio ad Alessandria (prima del trasferimento in Piemonte era all'ufficio leva di Savona, dove abita, in via Servettaz 20), da ieri è nel carcere di Marassi a Genova.

È stato arrestato, lo scorso sabato, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, che ieri lo ha interrogato alla presenza del difensore di fiducia, Tito Gigliorin. L'accusa: corruzione; l'imputazione che ha condotto in carcere il comandante del distretto militare di Savona, Michele La Porta, colonnello addetto ai servizi alla protezione civile, e il maggiore Annamaria Pizzetta.

Il arresto si inquadra nella vicenda giudiziaria dei «congedi facili», oggetto di inchiesta anche da parte della procura della Repubblica di Genova dalla quale sono partite 52 comunicazioni giudiziarie. Pare che per il maresciallo D'Ameglia, vita di lusso nell'entroterra di Albissola, l'accusa di corruzione si riferisca ad un singolo episodio (le indagini, però, proseguono) e non si tratti di rapporti illeciti del servizio militare ma qualcosa di simile: lunghi periodi di licenza.

Il sottufficiale ha lasciato ieri la procura della Repubblica di Savona, con destinazione il carcere di Marassi, poco dopo le 13, è uscito dal palazzo di Giustizia senza le manette ai polsi.

Sembra che il sottufficiale arrestato conservasse un dossier su molte vicende e si tratterebbe di qualcosa di esplosivo. La perquisizione eseguita nella sua abitazione avrebbe dato esito negativo.

Non è la prima volta che i D'Ameglia, originari di Quindici (Avellino) vengono coinvolti in vicende giudiziarie. Nel 1980 il padre del maresciallo, Francesco D'Ameglia, pensionato, fu arrestato e processato per l'omicidio di Pellegro Zunino, 65 anni, ucciso da una fucilata al volto, sparata quasi a bruciapelo, sul greto del torrente Bannio ad Albissola, dove abitava la vittima.

Francesco D'Ameglia venne assolto «per non aver commesso il fatto» dalla corte di assise di Savona. Era difeso dal senatore Giancarlo Ruffino. Il procuratore generale della Repubblica ricorse contro la sentenza di assoluzione e la corte di assise di appello di Genova assolse l'imputato per insufficienza di prove.

L'inchiesta sul delitto venne condotta dall'allora procuratore della Repubblica, Camillo Boccia. Le indagini vennero, in qualche modo, intralciate da una errata valutazione del primo esame necroscopico del cadavere che attribuì la morte di Pellegro Zunino allo sfondamento del cranio da parte di un oggetto contundente un responso medico, sconfessato dalla perizia del professor Canale, che indirizzò subito gli inquirenti sulla pista dell'omicidio.

Sembra che il maresciallo Antonio D'Ameglia abbia respinto ogni addebito ed avrebbe ammesso soltanto di aver «raccomandato» qualcuno, presumibilmente senza alcun utile personale.

l. m.

A Ventimiglia con il sole dalla pistola

Rapina in appartamento in due feriscono una donna

VENTIMIGLIA — Rapina a mano armata sabato sera a Ventimiglia: due banditi con il volto coperto da un passamontagna hanno fatto irruzione nell'abitazione di Geralina Mamone, 35 anni, che abita in via Gallardi 302 col marito Pietro Maragliano e il figlio Giuseppe, 20 anni. La donna era sola in casa.

I due hanno rubato 375 mila lire in contanti e alcuni anelli che la Mamone aveva alle dita. I rapinatori (di statura media e corporatura normale) sono entrati dall'ingresso principale senza scassinare la porta ed hanno tenuto sotto il tiro di una pistola la donna che era in cucina intenta a guardare la televisione.

Arraffato il denaro, contenuto nella borsetta della vittima, che è titolare d'una rivendita di alimentari in frazione Bevera di Ventimiglia, uno dei malviventi si è diretto verso la scala che conduce al piano superiore. Ma la Mamone, con notevole presenza di spirito, ha esclamato: «Attenti che di sopra c'è mio marito che dorme: è un cacciatore e ha il fucile a portata di mano». Invece non c'era nessuno. Così i banditi se ne sono andati, dopo aver reso inutilizzabile l'apparecchio telefonico per coprirsi la fuga e colpito la donna con il calcio di una pistola.

Benché stordita e ferita, la donna è riuscita a salire al piano superiore e da un altro telefono ha chiamato in aiuto il figlio. Insieme con lui e il marito, che sono subito accorsi, sono intervenuti gli agenti del commissariato di Ventimiglia.

l. m.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Recuperato il corpo di un sub a Spotorno

SPOTORNO — È stato identificato il corpo del sub recuperato domenica pomeriggio nelle acque di Spotorno da una vedetta della capitaneria di porto al comando del capo Zippo.

Si tratta di un torinese, Angelo Ravera di 52 anni. L'uomo si era immerso insieme a tre amici vicino all'isola di Bergeggi nel febbraio. Colto da malore non era più riemerso. Con tutta probabilità il cadavere è rimasto impigliato per tutti questi mesi sul fondo. È stato identificato in base al tipo della muta ed alle bombole.

L'operazione si è svolta contemporaneamente al soccorso in mare, sempre a Bergeggi, effettuato dalla capitaneria e dall'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, di un altro sub torinese, Massimo Nebiolo, di 34 anni.

Il subacqueo si era sentito male durante una immersione ed era stato prima soccorso da un'imbarcazione da diporto, poi trasferito a Genova in elicottero. Le sue condizioni non sono gravi.

(bl. nn.)

Condannato filobrigatista

SAVONA — Agrippino Costa, un torinese membro di un gruppo clandestino filobrigatista, attualmente detenuto nelle carceri speciali dell'Asinara, è stato condannato dai giudici del tribunale di Savona a un anno e 15 giorni di reclusione per aver pronunciato, nel corso di un processo a Torino contro alcuni brigatisti, la frase: «Questa è una farsa del potere; gli imputati siete voi». Costa è stato giudicato in contumacia.

(m. nu.)

L'incasso è sparito

SAVONA — Ezio Manzini, 29 anni, Stella S. Giovanni, è stato rinviato a giudizio dall'ufficio istruzione del tribunale di Savona con l'accusa di essersi impadronito dell'incasso di una sera dell'autostrada Genova-Savona, di cui era dipendente. Si tratta di 3 milioni custoditi in una borsa depositata al casello di Savona.

(m. nu.)

Condannato per un furto

IMPERIA — Andato in ospedale per fare visita ad un amico, colse l'occasione per rubare un borsellino con 18.000 lire e quattro anelli custoditi in un armadietto. L'autore del furto, Domenico Lo Bello, 30 anni, Imperia, via Ariallo, è stato ieri condannato dal pretore onoraria dott. Lagorio a 375 mila lire di ammenda in sostituzione della pena detentiva.

(b. v.)

SULLE STRADE DELLE DUE RIVIERE SERIE DI GRAVI INCIDENTI CON UN PESANTE BILANCIO

S. Margherita

grave

SANTA MARGHERITA LIGURE — Una donna di 80 anni, Angela Risani, residente a Santa Margherita in via Balocco 14, è rimasta gravemente ferita ieri mattina a seguito di un investimento avvenuto intorno alle 10 in Mazzetti.

L'anziana donna, che stava attraversando la strada fuori dalle strisce pedonali, è stata urtata da una Fiat 128 guidata da Antonia Manca, anni, abitante in via Pastine.

(s. pi.)

La gestione degli impianti di Lavagna

LAVAGNA — Proprio alla scadere della proroga della concessione degli impianti sportivi del Tigullio a «Lavagna sport», la giunta comunale dc-psi-psdi ha deciso di prorogarla ulteriormente (fino al 15 ottobre), in attesa di decisioni.

Contemporaneamente sia il pci, sia il psi che da pochi giorni è all'opposizione, hanno presentato un'interpellanza sull'argomento.

(m. r.)

L'Alfetta esce fuori strada carabiniere perde la vita

ALASSIO — Forse a causa della velocità eccessiva una «Alfetta 2000» è sbandata, l'auto è uscita fuori strada schiantandosi a tutta velocità contro un piccolo terrapieno, a qualche metro dalla statale Aurelia-Carmagnola.

Un carabiniere, Giovanni Filippo Quaglia, 22 anni, celibe, residente con la famiglia a Carmagnola, in via Lamé 6, da due anni in servizio alla tenenza di Alassio, è morto mentre un suo amico, Elio Morello, 20 anni, operaio, che gli sedeva accanto, anch'egli di Carmagnola, ha riportato ferite gravissime e versa in condizioni disperate.

L'incidente non ha avuto testimoni oculari. È quindi molto difficile ricostruire la dinamica dell'uscita di strada. Erano infatti le due di notte, all'altezza del paese di Torre San Giorgio, fra Saluzzo e Carmagnola.

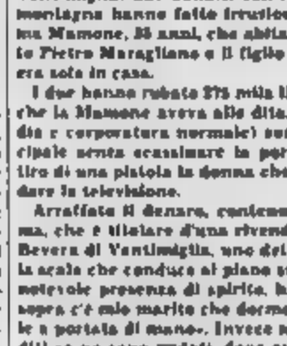
Probabilmente i primi soccorsi sono arrivati solo mezz'ora dopo l'uscita di strada. Prima di raggiungere con le ambulanze l'ospedale di Saluzzo è quindi trascorsa quasi un'ora.

I due giovani sono stati estratti dalle lamiere dell'«Alfetta» ancora in vita. Il carabiniere ha perso la vita durante il trasporto all'ospedale.

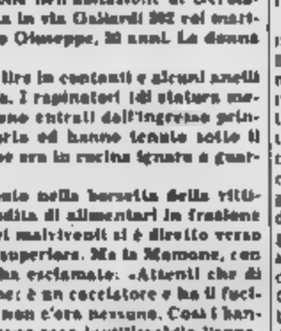
La notizia ha sollevato costernazione alla tenenza dei carabinieri di Alassio dove si è diffusa nelle prime ore della mattinata. «Era un ragazzo calmo, che faceva il suo dovere», raccontano i commilitoni.

Da due anni alloggiava nella caserma di Alassio; divideva una cameretta con un collega. Una delegazione dei suoi superiori e dei suoi colleghi prenderà parte ai funerali che avranno luogo a Carmagnola.

r. str.



Giovanni Quaglia



Giuseppe Cavo

Senza casco cade dalla moto muore un centauro di Pietra

ALASSIO — Un motociclista, residente a Pietra Ligure, ha perso la vita in un incidente. Ha perso il controllo della moto, è caduto a terra battendo il capo; non indossava il casco. Giuseppe Cavo, 41 anni, nativo di Giustenice, residente a Pietra Ligure in via della Cornice 22/2, è morto dopo il ricovero al reparto rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova.

La polizia stradale di Albenga sta ancora interrogando i testimoni per ricostruire con più esattezza l'episodio. Cavo, seguito a pochi metri di distanza dalla figlia Patrizia, di 24 anni, alla guida di un'auto, era diretto a bordo di una «Kawasaki» ad Alassio. Giunto all'altezza del Km 630,860 dell'Aurelia, su un rettilineo in lieve ascesa dopo le case di Punta Murena, il motociclista ha sbandato, andando a urtare col manubrio contro il muraglione di contenimento.

L'uomo è deceduto di sella e ha battuto con la testa sull'asfalto. È arrivata lì figlia che ha cercato di soccorrere il Cavo rimasto a terra privo di sensi. È intervenuta un'ambulanza della Croce Rossa di Alassio.

Cavo lascia un altro figlio, Giacomo, 18 anni, e la moglie dalla quale era separato, Valeria Piombo, 40 anni, residente a Pietra Ligure in via Milano 18/3.

L'incidente riapre il problema dell'urgenza di una legge che renda obbligatorio il casco: una mozione presentata proprio in questi giorni dai consiglieri regionali Magliotto (pci), Mentil (pri), Stalla (verdi) e Luzzato (sinistra indipendente) sollecita la giunta e il consiglio per il varo di una normativa che imponga l'obbligatorietà del casco.

r. str.

Casalinga vittima di un mortale incidente alla periferia di Ventimiglia

Attraversa l'Aurelia, travolta da due auto

VENTIMIGLIA — Francesca Verducci, 58 anni, casalinga, è rimasta vittima, sabato sera, di un incidente stradale alla periferia di Ventimiglia. La donna, dopo essere scesa dalla vettura di alcuni parenti in corso Genova in prossimità dell'ospedale, è stata travolta mentre stava attraversando l'Aurelia, da una 127 guidata da Rodolfo Marchiani, 44 anni, di Cuneo. La Verducci è stata sbalzata sull'altra carreggiata. È sopraggiunta una 128 guidata da Benito Molinari, 49 anni, di Ventimiglia, che non ha potuto evitare di travolgerla.

La donna è stata immediatamente soccorsa e trasportata all'ospedale di Ventimiglia con un'ambulanza della Croce Verde. I medici, però, non hanno potuto far altro che constatarne il decesso; hanno riportato trauma cranico, fratture del bacino.

I carabinieri della compagnia di Ventimiglia, intervenuti sul luogo dell'incidente, hanno effettuato i rilievi per stabilire la dinamica e eventuali responsabilità.

Sempre sabato sera, Graziella Lacefalia, 18 anni, abitante a Bordighera in via Brale 23, mentre stava percorrendo in motorino la provinciale di Vallebona in prossimità del bivio in località Due Strade, si è scontrata con una di Michele Mastella, 50 anni, di Vallecrosia.

Nella caduta il giovane ha riportato trauma cranico con frattura della gamba destra: la prognosi è di sessanta giorni.

Dopo le cure più urgenti all'ospedale di Ventimiglia, il giovane è stato successivamente trasportato, con un'ambulanza della Croce Verde, all'ospedale di Bordighera.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Bordighera.

l. m.

Francesca Verducci

MESSAGGIO a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI

A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro

DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di vendita di Calzature e Borse

Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affiliare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:

— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassorbimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.

La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.

Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892.

Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i dettagli della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

INTERREGIONALI - «Alta» dell'Imperia che gela la rivincita del Ponente, sconfitti e subiti i Sanremesi di Bonaldi

La replica di Zardi ad Aosta fa dimenticare le delusioni

IMPERIA — Lo scorso campionato, in C-2, aveva segnato una sola volta, al turno inaugurale contro il Voghierese. Quest'anno, nell'arco di soli cinque giorni, di gol ne ha messi a segno tre, e tutti in trasferta: una doppietta mercoledì in Coppa Italia a S. Margherita, e la rete della vittoria di domenica ad Aosta. Che per Vinicio Zardi, chiamato scherzosamente dai compagni «bomber» oppure «l'uomo di coppa», sia arrivata la stagione della riscossa?

Quello conquistato nella «Valle», è un successo tanto prezioso, quanto meritato, per la travagliata squadra nerazzurra. «Una bella affermazione, è voluta proprio», ammette soddisfatto Andrea Biamonti. L'1-0 è persino stretto. Dice ancora l'amministratore delegato: «Se il primo tempo si fosse concluso sul 3-0 per noi, non sarebbe stato uno scandalo. L'Aosta non ha fatto un tiro in porta».

Zardi ha recitato il ruolo da protagonista: era ora. Precisa Biamonti: «Non è stato un gol casuale, di rincalzo, ma un piccolo capolavoro: l'attaccante ha girato all'indietro, di testa, un pallonetto invidioso, che ha scavalcato il portiere in uscita, ed è finito beffardo in fondo al sacco».

Qualche difficoltà, l'Imperia l'ha accusata nella ripresa, quando gli avversari sono usciti dal guscio, alla ricerca del pareggio: «La nostra preparazione è ancora sommaria, logico che si sia preferito tirare i remi in barca, per contenere le offensive valdostane e cercare di difendere il risultato». E così, sul finale di partita, i locali sono diventati pericolosi.

Il «blitz» di Aosta riscatta l'amarezza del negativo debutto a Pinerolo. Biamonti: «Adesso, siamo a zero in media inglese, non si creda che i rossoneri siano una squadra inarrestabile. Hanno recuperato qualche pedina, poco utile, come Alfiulich, si sono rinforzati e presto risaliranno la china, ne sono sicuro».

Si è rivisto, sia pure per una decina di minuti soltanto, l'ex savonese Romei: sembra guarito dalla tendinite. Non c'era, invece, Massimilla, che si allena con l'Imperia, ma è lo stesso di essere ceduto. Una delle destinazioni più probabili pare la Cairese. I giallobli avrebbero offerto alcuni giocatori in cambio, da scegliere fra Bernini, Marazzi e Rando. Il presidente Rivaroli, invece, preferirebbe denaro contante.

Ogni trattativa per rinforzare la compagine guidata da Baucia, però, è «congelata», per il momento, in attesa che si definisca la situazione dirigenziale. Anche l'eventuale ingaggio del portiere Betti dall'Andora è sfumato. Questa sera è in programma la riunione del consiglio d'amministrazione: è stato convocato per chiedere l'assemblea dei soci, che dovrebbe decidere di mettere in liquidazione la società.

Zardi, bomber ritrovato

Sono ore drammatiche, per l'Imperia, un sodalizio privo di futuro. Biamonti e Rivaroli ribadiscono di essere decisi ad andarsene. A stancarli, è stata la lunga polemica sui lavori da eseguire al «Ciclione» per renderlo di nuovo agibile. Il consigliere delegato allo sport, Antonio De Bonis, rigetta ogni responsabilità sull'Imperia e Biamonti replica: «Una delle due campane è rionale. Per sapere quale sia (noi o il Comune?), propongo un pubblico dibattito fra le parti in causa. E in quella occasione, non sarà difficile verificare chi ha ragione. Una sola domanda: a giocare al «Ciclione» hanno più diritto i ragazzi dell'Imperia o la Diasca?».

Stefano Delfino

L'improvvisa esplosione del bomber nerazzurro dopo un lungo digiuno. Massimilla forse alla Cairese. L'arbitro nega un gol valido a Rembado. Non fa danni lo spauracchio casalese. Mortificante la batosta subita in Toscana dalla giovane pattuglia ruentina ancora priva d'esperienza

Una vittoria morale dell'Andora Albenga, più fiducia nel futuro

ANDORA — Una decisione arbitrale inspiegabile, che ha annullato un gol di Rembado ritenuto da tutti validissimo (neppure gli avversari avevano protestato), ha tolto all'Andora la soddisfazione del primo successo stagionale nel confronto con l'Arenzano. «Pure abbia visto, nell'azione su corner, il fallo di un nostro attaccante — dice l'allenatore biancazzurro Spigno — ma credo lo abbia visto soltanto lui. Il punto era meritato, ci avrebbe dato un successo meritato ed importante, perché abbiamo bisogno di qualche iniezione di fiducia».

Sull'arbitro, il varazzino Arnaldo, rincara la dose il presidente Lubatti, affermando: «L'Arenzano ha fatto quel che ha voluto, giocando pesantemente e perdendo tempo. L'arbitro ha sempre lasciato fare, senza mai intervenire. Non vorrei fossero le avvisaglie di un particolare metro di giudizio».

Quanto alla prova degli andoresi, il tecnico si dichiara soddisfatto e commenta: «La squadra sta facendo progressi, ho visto più entusiasmo e più convinzione. L'avversario è stato dominato sul piano del ritmo e dobbiamo rivendicare almeno la vittoria morale».

L'inserimento di Giannini in difesa e di Piccarello a centrocampo sembra già dare qualche frutto. E' rimasto invece in tribuna il giovanissimo Darmandaca che si ritenevà non ancora tesserato: ieri invece è giunta, in ritardo, la comunicazione federale e il nuovo acquisto avrebbe potuto andare in campo. Forse debutterà domenica a Cuneo.

g. m.

L'ottimo Sarti Magi

ALBENGA — Lo spauracchio Casale ha lasciato indenne l'Albenga che, col punto preventivato e meritatamente acquisito, può guardare con maggior fiducia al futuro. Dalla prossima domenica l'allenatore Invernizzi potrà contare sull'apporto di Di Napoli, la cui assenza ha pesato sul rendimento della squadra.

Pur abile nel filtro a centrocampo, che ha bloccato le forti doti del gioco avversario, l'Albenga ha faticato ad impostare un gioco offensivo penetrante, per la mancanza dell'elemento che potesse ricucire i suggerimenti dell'instancabile Sarti Magi (beccato a volte immeritatamente da tifosi troppo esigenti) del corsaro Fontana.

Il Casale, molto attrezzato tecnicamente e serio pretendente al successo finale, ha costituito un esame severo che l'Albenga ha superato senza traumi. Il pari va bene, tutti lo accettano e lo interpretano in funzione del futuro. «Da due giornate giochiamo con la formazione condizionata da assenze importanti — dice l'allenatore Tino Invernizzi — ma le squadre rispetto con continuità di fronte ad avversari di rango. Quando saremo al completo, saremo sicuramente meglio».

Il tecnico pensa al prossimo ritorno di Marchetti, un cursore a tutto campo, che dovrebbe mettersi a disposizione nel corso della settimana, all'inserimento di Lo Re, l'orlando argentino in attesa di tesseramento, pronto a sostituire Alfano in partenza per il servizio di leva. Con i rientri dei «militari» Calcrotti e dell'infortunato Russo, l'Albenga potrebbe diventare ambiziosa.

Tornando alla partita, anche se Ancona, con un paio di interventi decisivi, Ravera, Bado e Sarti meritano una citazione particolare, tutto il complesso ha rispettato il copione con tenacia e disciplina. Un altro severo test, è l'Imperia al prossimo turno, poi il calendario dovrebbe ammorbidirsi.

Continua frattanto a lavorare la commissione capeggiata dal sindaco Aramio Viveri, incaricata di costituire la finanziaria per risolvere il problema societario. Dopo i contatti con le altre categorie economiche cittadine, ieri sera erano convocati gli esportatori ortofrutticoli. La sottoscrizione per parecchie centinaia di milioni dovrebbe concretarsi. Gli sportivi albenganesi possono inoltre acquistare quote singole (L. 50.000) presso il Banco di Chiavari, la sede dell'U.S. Albenga, la Confcommercio, la Confesercenti, l'Ortofrutticola: i negozi di Elvi Tittisport, Piccinini, Bianco, Flora, Riva; i bar Papi, Napoleon, Avenue, Caprice, Porta Molino, 2000, Carillon.

g. m.

Dopo la dura sconfitta a Pietrasanta Bonaldi introduce una radicale rivoluzione tattica

E adesso il Rapallo torna all'antico

Abbandonati fuorigioco e zona - Si parla di rinforzi dallo Spezia - Solo Sonvico si è salvato nel naufragio generale

RAPALLO — Il mortificante ko rimediato dal Rapallo sul campo di Pietrasanta ha fatto cadere le ultime illusioni, e ha messo un po' tutti di fronte alla dura realtà: se la squadra biancoverde non si dà una regolata corre il rischio di stabilire un record negativo in fatto di punti conquistati. Il clan rapallese di vuole ai ripari pur in mezzo alle ben note difficoltà di ordine economico: si comincia a parlare di rinforzi, di giocatori che dovrebbero arrivare dallo Spezia.

La squadra cambierà radicalmente anche l'assetto tattico: addio, dunque, al pressing, alla zona totale, alla tattica del fuorigioco, raffinati automatismi che presuppongono una grande intelligenza calcistica e una condizione fisica perfetta. E anche tanta esperienza, che com'è noto invece manca alla giovanissima pattuglia di Bonaldi: va rilevato che la tattica del fuorigioco, anche se applicata alla perfezione, non sempre in queste categorie dato la generale modestissima caratura delle terre artistali.

«Ritorniamo precipitosamente a schemi più tradizionali. La zona finisce nel cestino e con essa due mesi di lavoro: del resto, il materiale umano a mia disposizione è quello che è. Può darsi che i miei uomini, non ben precisi punti di riferimento sul campo, riescano a giocare in modo più tranquillo e centrato, ben diversamente da quanto è accaduto a Pietrasanta», commenta con amarezza Claudio Bonaldi.

Dopo venti minuti la partita poteva dirsi già conclusa: sotto di due gol, il Rapallo è stato completamente in balia dell'avversario. Il migliore in campo è risultato il portiere Sonvico, che ha fatto almeno una mezza dozzina di parate miracolo e questo la dice lunga sulla prestazione fornita dai suoi compagni. Un Rapallo con le idee subito appannate, ma anche dimesso sul piano fisico.

«Ci pensavamo davvero in forze», ha detto un giocatore biancoverde riferendosi ai pimpanti avversari del Pietrasanta. L'aggressività, la freschezza atletica, la velocità, che dovevano essere le armi del Rapallo, sono clamorosamente venute meno.

«Un dramma — dice il presidente Verrone —. Il 3-0 è una grossa penitenziale rimasti dai nostri avversari, che potevano chiudere la partita con un bottino ben più vistoso. E' chiaro che con queste squadre non si può fare l'Interregionale.

Il Rapallo di Coppa Italia, quello delle amichevoli con il Pinerolo e il Genoa aveva illuso un po' tutti: nel girone E dell'Interregionale i miracoli sono quasi impossibili.

s. b.

Pierluigi (a sinistra) giovane promessa del Rapallo (Telefoto)

Alassiadi '85 oltre trecento i partecipanti

ALASSIO — Sono 226 i partecipanti alla seconda edizione delle «Alassiadi 1985», organizzate dal Comune e dall'oratorio Don Bosco. Le varie specialità sportive vedranno impegnati i giovani atleti per otto giorni.

Domenica scorsa hanno conquistato il titolo di campioni, nel mezzofondo, Antonio Carrillo ed Elena Serrami (pulcini), Paola Schivo e Magda Garello (allievi), Valerio Campanacci e Daniela Caraffi.

Per la via ha prevalso Roberto Giudici Cipriani (classe optimist). L'eliminatoria di calcio, gruppo A: Moglio-Fenarina 2-0, Levante-Ponente 1-2; gruppo B: Moglio-Fenarina 6-0, Levanti-Ponente 2-5. Basket: Moglio-Levante 9-19, Ponente-Fenarina 26-8. Pallavolo: Fenarina-Moglio 6-2, Levante-Ponente 2-1.

(c. st.)

I vincitori del windsurf a Diano Marina

DIANO MARINA — Il genovese Mauro Ghignone (cat. leggeri) e Luca Depedrini Pietra Ligure (cat. pesanti) sono aggiudicati la quarta edizione del trofeo «Windsurf in the sky», disputatasi nelle acque di Diano Marina.

PRIMA CATEGORIA - Avvio all'insegna dell'equilibrio con pochi gol

La Finalborghese fa piccolo il Boys Tra le grandi promosso solo il Bastia

E' partito all'insegna del grande equilibrio il torneo di ultima categoria di una giornata dominata soprattutto dal gran caldo che in molte occasioni ha influito pietosamente a nudo preparazioni spesso approssimate e schemi ancora da registrare. Poche le reti, 12 in tutto, di una sola vittoria esterna, quella del Bastia unica bisognosa a partire con i due punti, in un terminage nel complesso piuttosto opaco.

Finalborghese sugli scudi — Della compagine di Mariani la vittoria più sonante, venuta oltretutto su un ambizioso Boys Vado che forse ha patito più del dovuto il primo impatto con la nuova categoria: «Abbiamo disputato un primo tempo allo grande cogliendo un meritato doppio vantaggio — ha spiegato il mister — poi nella ripresa abbiamo contenuto senza grossa difficoltà l'avversario».

Bragno, che lay... alla — Forse il divario di classe con il Bastia è visto tutto, ma non c'è dubbio che sino al clamoroso svarione difensivo, a 10 minuti termine, la matricola della Val Bormida aveva saputo lottare ad armi pari meritando ampiamente il pareggio.

S. Bartolomeo e S. Filippo ai punti — Due pareggi per l'esordio delle formazioni casa anche se in entrambi i casi, rispettivamente contro Bordighera e Pietra Ligure, a meritare la vittoria sono state indubbiamente le ospitanti.

Big match a orchidi — vinti né vincitori a Mallare dove va in scena il Finale Ligure. Le due antagoniste hanno lasciato intendere di possedere organici di primo piano ma, come ha detto il mister finalese Daga: «Saremo a punto solo tra un paio di giornate».

Calizzano a scartamento ridotto — Ancora a corto di affiatamento, il Calizzano non è riuscito a far suo il derby Val Bormida con l'Altarese: «Siamo ancora indietro con la preparazione — ha mister Perio — ma nonostante tutto siamo riusciti a crearci le nostre occasioni. Il risultato comunque è giusto anche se il pareggio all'Altarese l'abbiamo regalato noi».

Millesimo brutto risveglio — Forse il magnifico precampionato aveva un po' illuso i locali che contro l'Albisola hanno avuto la loro brutta gatta da pelare: «In effetti l'Albisola ci ha messi in difficoltà — ha commentato Salamini, trainer del Millesimo — e onestamente se qualcuno meritava la vittoria, era proprio l'Albisola».

Borghetto in rimonta — La Loanesi sperava forse nel colpaccio dopo il gol su punizione dell'ottimo Borghetto invece, rinvio gradatamente il pallino a centrocampo, ha saputo produrre un gioco «E' così venuta la vittoria — dichiara il presidente Lupo — ma soprattutto la convinzione che l'inserimento dei giovani e dei nuovi acquisti è avvenuto senza grossi traumi».

a. d.

PROMOZIONE - Quasi tutte le «grandi» sono rimaste sotto tono

E' già crollato il fattore campo

Deludenti Libarna e Ventimiglia - Il ds del Vado: «La squadra ha dimostrato di avere grinta»

Le «grandi» che non oltre il pareggio e il crollo quasi totale del fattore campo. Ecco le prime sorprese nel girone A di Promozione, dove il sfrutta l'impegno interno, mentre Cengio e Veloce partono alla pari in testa vincendo fuori casa.

A braccetto. Le formazioni sono partite in marcia ridotta. La più deludente è forse la Libarna, anche se bisogna dimenticare che l'Argentina di Caboni è tra le formazioni più in palla momento, come dimostrato anche in Coppa Italia col Ventimiglia. Così i rossoneri è riuscito senza neppure troppo soffrire il pareggio Serravalle Scrivia.

Non entusiasma neppure lo 0-0 del Ventimiglia a Diano, col presidente Coppo che afferma: «Conteniamo i regoli. Abbiamo giocato in pratica ad una porta senza sorfide effetti, fallendo anzi anche un rigore e rischiando troppo in contropiede. Un'occasione sprecata, anche se i risultati degli altri campi buoni. Comunque non credo che quest'anno si pensare di arrivare a 48-50 punti. C'è molto più equilibrio e un pareggio esterno non è da buttar via».

Ha sofferto anche il Vado, sul piccolo campo del Belvedere, di fronte a una Sampierdarenese giovane e guardinga. Due punizioni hanno deciso la contesa, e il solito Ottonello ha cavato le castagne dal fuoco per i rossoblu.

Impegnati all'attacco per quasi tutta la con scarsi risultati.

Il direttore sportivo Giorgio Bartali è comunque contento. Dice: «Sono diversi i riscontri positivi. Primo, al Belvedere non sarà facile per nessuno. Secondo, la squadra ha dimostrato, al di là della tecnica, di avere la grinta giusta per la categoria. Terzo, solo il risultato è per metà negativo meritavamo almeno un altro palo gol.

Alla maniera dei corsari. Tre vittorie esterne non cosa da tutti i giorni. Ha cominciato Sestrese, violando con un pizzico di buona sorte il di Carcare. Franco Prontato, dirigente genovese, afferma: «Abbiamo sfruttato le occasioni favorevoli importante partire bene, noi partiti benissimo, e in questo sguardo crediamo».

Da Carcare un po' di amarezza, come sottolinea il dirigente Innocenti: «Ai nostri ragazzi non possiamo fare appunti. La cattiva sorte e un arbitraggio alquanto insufficiente ci hanno condannato. Però il gioco c'è, e presto supereremo risalire».

Anche Cengio e Veloce sono passate con autorità in trasferta. Gli uomini di Lupi hanno vinto ad Arma con la Taggese, e il direttore sportivo Pizzorno commenta: «Un meritato, anche perché i locali non ci hanno messo in seria difficoltà. E non so quanti riusciranno fare lo stesso nostro risultato su quel campo». Per i locali, Mario Ricciuti: «Era una partita da 0-0, noi avevamo troppi assenti, loro hanno trovato il gol con una punizione».

Alla fine la Veloce. Una rete allo scadere del giovane Pileri ha abbattuto Camporosso, e il trainer Nino Damonte afferma: «Il giusto premio per i miei, che non si sono mai dati per vinti anche quando erano sotto di un gol. Abbiamo cominciato male, e questo per una squadra giovane come la mia è risaputo».

Varazze scatenato, Carlisle praticamente ci poteva essere miglior ritorno al «Pino Ferro» per il Varazze. Trascinati dal solito inossidabile Marcolini (tra l'altro autore dello stupendo terzo gol), i giovani nerazzurri hanno in brave la matricola Sanremo trovando in Piana il match-winner.

Il tecnico in seconda dei nerazzurri, Parodi, ha affermato: «Solo per mezz'ora abbiamo dovuto prendere le misure ai matuziani. Dopo il primo gol, forse anche favorito da un'incertezza portiere avversario, non abbiamo più avuto problemi. Un buon inizio, che fa sperare in una stagione di rilievo».

Il Cerial ad Ovada non ha dovuto soffrire troppo per cogliere un pareggio ottimale, anche tenuto conto dell'assenza del cannoniere Bacco.

r. bg.

Elogi da Puia La Levante C prende (gol quando?)

CENOVA — *La Levante cresce. E' il dato fatto più importante e positivo per i biancoblù di Chico Locatelli, che dopo la sconfitta di forza hanno chiuso sullo 0-0 il confronto interno col Marco St-Vincent. E la somma delle prime due edizioni dà il risultato un solo punto in classifica, ma anche di compagine che ha poco da invidiare alle rivali più in vista.*

va considerata infatti l'forza, che guarda caso oggi è solitaria capolista, ed anche il Maroz non è da trascurare: possiede elementi di sicuro affidamento. Insomma, la Levante C Prepiese prende quota. C'è forse ancora qualcosa da registrare in un attacco che non è ancora riuscito andare a segno, ma per il resto si può esser soddisfatti.

Dice Locatelli: «Abbiamo corso anche qualche rischio, ma alla fine gli ospiti erano certamente più soddisfatti di noi del risultato dice lunga sull'andamento di una partita che ha per lunghi tratti tenere il pallino del gioco. Complessivamente sono abbastanza contento».

In effetti, dopo il 20', il tecnico ospite, l'ex terzinista Giorgio Puia, dichiarato considerare buono il punto conquistato, facendo al contempo i complimenti a Chico Locatelli. Insomma, anche dagli avversari arrivano elogi. Adesso è importante trasformarli in punti, anche se l'inizio di stagione non è poi del tutto negativo.

Domenica, ad Acqui, maturità contro una squadra in buona salute.

r. bg.

PALLONE ELASTICO - Ultime giornate

In A ancora tutto da decidere Per Balestra quasi pr...

Alla terzultima giornata della poule finale del campionato italiano di serie A di pallone elastico si riparte da due: I quattro finalisti, Bertola, Balocco, Alcardi e Rosso infatti hanno due punti in classifica. Le ultime due giornate sono decisive.

Sabato pomeriggio infatti Bertola ha battuto un Balocco sottotono 11-4 mentre domenica a Andora Rosso è stato sconfitto da Alcardi 11-10. A questo punto è impossibile azzardare pronostici.

Il più ottimista è il direttore sportivo dell'Albese, Giovanni Fracchia che dice: «Bertola ha dimostrato di essere ancora il migliore». Rosso ha perso solo per sfortuna. Dopo dominato tutto l'incontro sui 18 pari, 40 pari, ha ricevuto la palla contro il terzino di Alcardi, Amalo, che, per non essere colpito ha portato le mani al volto. La sfera ha incontrato il suo pugno e è rimbalzata oltre la cuccia tra gli applausi dei sostenitori della Don Dagnino.

g. p. c.

Balestra (Taggese) con un piede in serie A e Baria (Juventus Imperia Hotel Ambasador) ormai matematicamente esclusa dal primato, sono queste le sentenze della penultima giornata poule-promozione.

«Balestra e Musso hanno disputato una grandissima partita e con loro il terzino Barbero ha confermato il suo momento magico — ha detto soddisfatto il presidente della Taggese, Pietro Olivieri —. Ora puntiamo non solo a salire in serie A ma anche a vincere il campionato».

Un obiettivo alla portata che domenica prossima capiterà la capolista Eda, di Torino.

In caso di vittoria dei liguri, le due finiranno a pari punti e stabilire la vincitrice del torneo di B si dovrà disputare uno spareggio.

Risultati:

Eda-Juventus Imperia 11-10; Taggese-Magliansse 11-5.

Classifica:

Eda 4, Taggese 3, Magliansse 2, Juventus Imperia 1.

a. d.

Serie D1 — 4ª giornata

Risultati

Ancona-Rimini	3-0
Carrarese-Piacenza	3-1
Legnano-Trento	3-1
Modena-Vicenza	3-1
Padova-Prato	4-1
Parma-Pavia	1-0
Sanremese-Sondrio	3-0
Spal-Pavia	2-1
Varese-Reggiana	1-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Ancona	6	3	1	0	0	7	0
Modena	6	3	2	0	0	4	1
Prato	6	3	2	0	0	4	1
Parma	5	3	2	1	0	3	0
Trento	5	3	2	1	0	1	0
Carrarese	4	3	1	0	1	3	1
Legnano	4	3	1	0	1	1	1
Pavia	4	3	1	0	1	1	2
Varese	3	3	0	3	0	1	1
Vicenza	3	3	1	0	1	3	3
Rimini	2	3	1	0	1	3	3
Spal	2	3	1	0	1	2	3
Sondriese	1	3	0	1	1	1	3
Sanremese	1	3	0	1	1	0	3
Reggiana	1	3	0	1	1	1	3
Pavia	1	3	0	1	1	0	3
Padova	0	3	0	0	1	1	3
Piacenza	0	3	0	0	1	1	4

Prossimo turno

Carrarese-Spal
Pavia-Trento
Pavia-Modena
Piacenza-Ancona
Prato-Parma
Reggiana-Sanremese
Rimini-Varese
Sondriese-Padova
Vicenza-Legnano

Serie C2 — 2ª giornata

Risultati

Alessandria-Pistoiese	1-0
Cairese-Montevarchi	1-1
Civitavecchia-Savona	1-1
Entella-Lodigiani	3-0
Lucchese-Asti	3-0
Pontedera-Carbonia	3-1
Sarzo-Derthona	1-0
Sperlia-Torres	3-0
Voghierese-Massese	3-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Derthona	6	2	3	0	0	5	1
Entella	5	2	2	1	0	3	0
Alessan	5	2	2	1	0	2	1
Carbonia	5	2	2	1	0	2	1
Savona	5	2	2	1	0	1	0
Sperlia	5	2	2	1	0	1	0
Lucchese	3	2	1	0	1	3	2
Cairese	3	2	1	0	1	2	2
Civitavec.	3	2	1	0	1	2	3
Massese	3	2	1	0	1	2	3
Montevar.	3	2	1	0	1	1	1
Pistoiese	3	2	1	0	1	1	2
Torres	3	2	1	0	1	1	3
Lodigiani	2	2	1	0	1	1	2
Voghierese	1	2	0	1	1	2	3
Sarzo	0	2	0	0	2	1	3
Asti	0	2	0	0	2	0	4
Pontedera	0	2	0	0	2	0	4

Prossimo turno

Asti-Alessandria
Cairese-Sarzo
Carbonia-Voghierese
Derthona-Entella
Lodigiani-Pontedera
Montevarchi-Civitavecchia
Pistoiese-Massese
Sperlia-Savona
Torres-Lucchese

Speranza. Profumo mette a terra da un avversario (Telefoto)

Interregionale A — 3ª giornata

Risultati

Albenga-Casale	0-0
Albese-Juve Domo	1-0
Andora-Acqui	0-0
Asti-Imperia	0-1
Borgosicino-Cuneo	2-0
Ivrea-Pinerolo	1-0
Levante St. S. Vincent	0-0
Moncalieri-Biellese	1-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Ivrea	4	3	1	2	0	1	0
Juve Domo	3	3	1	1	0	4	2
Biellese	3	3	1	1	0	4	3
Casale	3	3	1	1	0	3	2
Acqui	3	3	1	1	1	3	3
[illegible]	3	3	1	1	1	1	0
St-Vincent	3	3	1	1	0	1	0
Imperia	3	3	1	0	1	3	2
Pinerolo	2	3	1	0	1	2	2
Albenga	2	3	0	2	1	0	1
Borgosic.	2	3	0	1	1	2	3
Levante	1	3	0	1	1	1	2
Moncalieri	1	3	0	1	1	1	3
Albese	1	3	0	1	1	1	3
Andora	1	3	0	1	1	0	2
Asti	0	3	0	0	3	0	5

Prossimo turno

Acqui-Levante
Asti-Albese
Biellese-N. St-Vincent
Moncalieri-Cuneo
Andora-Albenga
Juve Domo-Ivrea
Pinerolo-Borgosicino
Casale-Imperia

Promozione A — 1ª giornata

Risultati

Ovadese-Ceriale	1-1
Carcarese-Sestrese	0-4
Taggese-Cengio	0-1
Dianese-Ventimiglia	0-0
Libarna-Argentina A.	1-1
Varazze-Sanremo Pi	3-0
Camporosso-Veloce	1-2
Sampierdarenese-Vado	1-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Varazze	2	1	1	0	0	3	0
Cengio	2	1	1	0	0	1	0
Sestrese	2	1	1	0	0	4	1
Veloce	2	1	1	0	0	2	1
Argentina	1	1	0	1	0	1	1
Ceriale	1	1	0	1	0	1	1
Dianese	1	1	0	1	0	0	0
Libarna	1	1	0	1	0	1	1
Ovadamada	1	1	0	1	0	1	1
Sampierd.	1	1	0	1	0	1	1
Vado	1	1	0	1	0	1	1
Ventimigl	1	1	0	1	0	0	0
A. Camp	0	1	0	1	0	1	2
Sanremo	0	1	0	1	0	0	3
Taggese	0	1	0	1	0	1	2
Sanremo Pi	0	1	0	1	0	0	1

Prossimo turno

Ceriale-Sampierdarenese
Sestrese-Ovadamadalli
Cengio-Carcarese
Ventimiglio-Taggese
Argentina A.-Dianese
Sanremo Pi-Libarna
Veloce-Varazze
Vado-A. Camporosso

Prima categoria A — 1ª giornata

Risultati

Mallare-Finale Ligure	3-0
Bragno-Bastia	0-1
S. Filippo-Pietra Ligure	1-1
S. Bartolomeo-Bordighera	0-0
Millesimo-Albisola	1-1
Borghetto-Loanesi	3-1
Finalborghese-Boys Vado	3-0
Calizzano-Altarese	1-1

Classifica

	Partite					Reti	
	P.	G.	V.	N.	P.	F.	S.
Finalbor.	3	1	1	0	0	3	0
Bastia	3	1	1	0	0	1	0
Borghetto	2	1	1	0	0	2	1
Albisola	1	1	0	1	0	1	1
Mariani	1	1	0	1	0	1	1
Bordigh.	1	1	0	1	0	0	0
Millesimo	1	1	0	1	0	1	1
Finale L.	1	1	0	1	0	0	0
Mallare	1	1	0	1	0	0	3
Millesimo	1	1	0	1	0	1	3
Pietra L.	1	1	0	1	0	1	1
S. Bart.	1	1	0	1	0	0	0
S. Filippo	1	1	0	1	0	1	1
Bragno	0	1	0	0	1	0	1
Loanesi	0	1	0	0	1	1	3
S. Vado	0	1	0	0	1	0	1

Prossimo turno

Finale Ligure-Calizzano
Bastia-Mallare
Pietra Ligure-Bragno
Bordighera-S. Filippo Neri
Albisola-S. Bartolomeo
Loanesi-Millesimo
Boys Vado-Borghetto
Altarese-Finalborghese

Dopo l'annuncio di chiusura a Cerano

Corsa contro il tempo per salvare la Saracen

Ultimo disperato tentativo in Provincia per evitare il licenziamento di 110 persone - Il sindaco punta a un ulteriore ricorso alla cassa

CERANO — Le speranze di salvare la Saracen Italy, multinazionale a capitale prevalente inglese che opera nel settore dell'abbigliamento, sono esigue. Pochi giorni fa i responsabili hanno comunicato l'intenzione di cessare l'attività entro ottobre, e per i 110 lavoratori c'è la prospettiva immediata della lettera di licenziamento.

Oggi all'assessorato al lavoro della Provincia si terrà un ultimo disperato consulto per esaminare la situazione e studiare una strategia tale da rinviare quanto meno i licenziamenti. Vi prenderanno parte oltre agli esponenti dell'amministrazione provinciale, anche rappresentanti dei sindacato tessili, del consiglio di fabbrica, del Comune di Cerano, dell'associazione industriali e dell'azienda.

Le prospettive, però, non sono confortanti e questo non se lo nasconde nessuno. La Saracen è in crisi da troppo tempo per lasciare spiragli all'ottimismo. Tre anni di cassa integrazione (dal '81 all'84), poi un anno di continue sconfitte sul mercato dell'abbigliamento che oggi privilegia solo le grandi firme o le aziende ad intelaiatura decentrata.

I guai per l'azienda di Cerano (che aveva due consorelle a Frossione e a Como ormai chiuse) si sono iniziati con il passaggio di proprietà dalla Carrington alla Vantona, entrambe a matrice inglese. Da quasi 600, in pochi anni i dipendenti si sono assottigliati fino ad arrivare agli attuali 110 dopo tutta una serie di licenziamenti, di prepensionamenti e di dimissioni.

Ora si è giunti all'ultimo capitolo per l'azienda ceranese: la cessazione dell'attività. Ma c'è ancora un appiglio, una operazione disperata. Ne parla Stievano della Cgil: *«L'attuale situazione purtroppo non presenta molte vie d'uscita. Abbiamo per controparte degli inglesi che vivono e operano in una dimensione diversa. E' difficile farli recedere. Quello che vogliamo tentare di ottenere, e ne parleremo in Provincia, è ancora un po' di tempo».*

Spiega Stievano che rifacendosi a una delibera del CIPI ci sarebbe forse la possibilità di un ulteriore ricorso alla cassa integrazione speciale anche dopo la cessazione di attività dell'azienda. Si tratterebbe di un provvedimento di breve durata, tanto per consentire, attraverso la mobilità del lavoro, di salvare almeno una parte dei 110 posti che stanno per andare persi.

Marcello Sanzo

Pentapartito diviso sulla Carito

NOVARA — Colpo di scena, ieri sera in Consiglio provinciale. La maggioranza di pentapartito si è spaccata sulla nomina del componente il consiglio di amministrazione della Carito per il quale non era stato raggiunto un accordo preventivo. Così i socialdemocratici hanno visto eletto il loro rappresentante, Giorgio Marinone, con 18 voti: i loro tre, nove comunisti ai quali si sono aggiunti quattro franchi tiratori.

Il candidato democristiano, Roberto Negri, ha ottenuto invece 13 voti.

Alla Caripio è stato eletto il candidato socialista Luigi Penna come concordato con 22 voti della maggioranza compatta. L'incidente di ieri sera rischia di avere ripercussioni e sulla maggioranza in Provincia e sul rimpasto previsto al Comune.

Al convegno di Stresa

Mali e futuro del Novarese

Il dissesto industriale dovuto anche alla mancanza di comunicazioni

STRESA — Al convegno su «Industria e amministrazioni locali in Piemonte», promosso dalla Federpiemonte e dalle associazioni imprenditoriali di Novara e del Cusio-Verbano-Ossola, si è parlato anche della situazione economica della provincia di Novara. Lo hanno fatto in particolare, nelle loro relazioni, oratori novaresi: dal ministro Franco Nicolazzi al presidente della Provincia, Franco Fornara; dal presidente degli industriali novaresi, Gianfredo Comazzi ad Antonio Gamba e Silvano Boroli, rispettivamente presidente e vicepresidente degli industriali del Cusio-Verbano-Ossola.

Nicolazzi ha detto, esordendo, che *«il dissesto industriale del Nord della provincia è dovuto anche a carenze di comunicazioni, soprattutto quelle stradali, dato che in Italia è privilegiato il trasporto su gomma»*. Nicolazzi ha sottolineato quanto in materia di strade si sta facendo in Piemonte: dai collegamenti con il Frejus all'Aosta-Monte Bianco, alla Torino-Savona, per finire alla Voltri.

A quest'ultimo proposito ha ricordato che ormai tutti i tratti sono stati appaltati (compreso il ponte sul Ticino a Sesto Calende) e che per il tronco Feriolo-Ciattico, di cui i progetti esecutivi sono pronti.

Il presidente della Provincia, Fornara, non ha mancato di mettere in evidenza alcune contraddittorietà novaresi. *«Pur conservando un'incidenza di cassintegrati tra le più alte del Piemonte presentando un preoccupante calo di occupati e un altrettanto pesante degrado produttivo, la provincia di Novara si attesta al quinto posto tra quelle italiane per reddito pro-capite»*.

Fornara ha avuto una battuta polemica a proposito di chi sostiene che quella di Novara è la più lombarda delle province piemontesi. *«Siamo convinti — ha detto — che se si tratta di cambiare, tanto varrebbe diventare il 31° Cantone della vicina Confederazione»*.

Piero Barbè

(Servizio in altra pagina)

All'Isola di San Giulio si è concluso il Settembre Musicale

Pomeriggio in casa Tallone

Un concentrato di amicizie e musica ricorda il famoso accordatore e costruttore di pianoforti - Uno dei suoi «gioielli» viene messo a disposizione dei giovani esecutori - L'ultimo concerto è stato di Jean-François Antonioli

DAL NOSTRO INVIATO

ORTA — I pomeriggi di festa al numero 3 nell'isola di San Giulio sono un concentrato di ricordi, amicizia e musica. Lì c'è il palazzo di Augusto Cesare Tallone, famoso accordatore e costruttore di pianoforti. Nella saletta dei concerti è ancora conservato uno dei suoi gioielli che tutte le domeniche di settembre viene messo a disposizione di giovani promesse.

Quest'anno la ventottesima stagione è stata conclusa da un pianista già affermato e famoso: Jean François Antonioli, ragazzo di 26 anni nato a Losanna ma con nonno di Bieno vicino a Verbania. Conosciuto in tutta Europa, è professore dei corsi superiori di virtuosismo al conservatorio della città svizzera, e ogni sua apparizione viene considerata un autentico avvenimento musicale.

Per assistere allo spettacolo sono arrivati in molti: più di trecento persone tra amici e artisti provenienti da La Scala di Milano e da Parigi, dove l'artista si è perfezionato sotto la direzione del maestro Pierre Sazan. Affollate la sala e le stanze vicine, c'era gente anche sotto il melograno cresciuto al centro dello storico giardino dove c'è una scala a chiocciola in pietra che risalirebbe ai primi del Mille.

«Ogni anno stampiamo 1200 inviti» — dice Elisa Tallone, unica figlia dell'accordatore morto tre anni fa, e fedele continuatrice dell'iniziativa paterna — *ma le persone che vogliono venire sono molte di più, anche senza muovere un dito ci sarebbe lo stesso una gran folla. Per i musicisti abbiamo formato una lista. Tre le qualità richieste: devono essere giovani, appena usciti dal conservatorio; bravi sconosciuti che in qualche modo hanno avuto un legame con il lavoro di mio padre; infine devono avere una specie di sintonia con questa casa».*

Augusto Tallone

Così è stato per Antonioli, che pur non conoscendo il maestro è stato sempre entusiasta dei pianoforti che uscivano dalle mani dell'eccezionale artigiano: *«In Svizzera è famoso il «suono italico», noto con una risonanza più calda, che Tallone riusciva a ottenere dai suoi strumenti. Esibirsi su un piano del genere è come avere un gioiello. Dieci anni fa, durante un viaggio nel Novarese, ho sperato di poter suonare in questa casa».*

La villa, vicino al convento di clausura, è una costruzione del Settecento, ex proprietà del conte Peroli da Orbino. Il padre di Tallone, Cesare, allora pittore di moda, era stato ingaggiato dal nobile come maestro. La numerosa famiglia, marito moglie e dieci figli, si trasferì sul lago d'Orta dove Augusto visse l'infanzia e dove sempre tornerà anche quando si trasferì altrove con i genitori.

«Il nonno — dice Elisa Tallone — *era un uomo straordinario, lavorava all'accademia di Brera. Nei giorni in cui era ricco, pagava pranzo a tutti i trecento allievi, altre volte, poverissimo, vendeva i mobili».*

«Mio padre invece rimase sempre fedele a questa casa, gli ricordava la madre Eleonora, (a cui ho dedicato la sala dei concerti), e i tempi felici trascorsi con i fratelli. Un giorno, era nel '45, venimmo in gita a San Giulio. Vedemmo una donna vestita di nero uscire dal portone insieme a molti bauli, era una signora francese che aveva acquistato la casa dai Peroli e se ne stava andando perché la villa doveva essere venduta. Mio padre si arrabbiò molto, quella donna non poteva mettere all'asta la sua infanzia, si offrì come acquirente, ma la francese gli disse che erniai era troppo tardi, il figlio era a Milano da un notaio per firmare l'atto di vendita. Allora Augusto Tallone corse nel capoluogo lombardo, fermò le pratiche, raggiunse l'uomo alla Stazione Centrale, gli diede come caparra i pochi soldi che aveva in tasca e alla fine riuscì a comprare la casa».

L'accordatore era una persona di grandi affetti. Seguiva sempre gli artisti che sceglievano i suoi pianoforti, sia famosi come Arturo Benedetti Michelangeli, sia sconosciuti.

«Aveva studiato — prosegue la figlia — *tutti gli strumenti musicali, era alla ricerca del suono perfetto, alla fine scelse il pianoforte perché era l'unico che desse un'orchestrazione completa».*

Il risultato doveva essere ottimo, non badava al tempo impiegato, l'importante era far uscire qualcosa di assolutamente esclusivo. Prima la qualità e poi la vendita. Quando andò a Tokyo dalla Yahama, il suo pianoforte sbaragliò tutti gli altri strumenti. Invitato dai giapponesi a rimanere, rifiutò i astronomici contratti, diede ancora qualche consiglio e subito ripartì per il lago d'Orta.

Laura Carassai

I risultati del singolare concorso del Club del Buonumore

Un impiegato di Lesa, 46 anni è stato eletto «scapolo d'oro»

Arnaldo Giavina, lo scapolo d'oro eletto dal club di Nebbiuno

NEBBIUNO — Si chiama Arnaldo Giavina, ha 46 anni, ed è cavaliere ufficiale dello «scapolo d'oro» del Vergante. La giuria del Club del Buonumore lo ha eletto domenica, scegliendolo fra una rosa di agguerriti candidati.

Il vincitore è figlio di Camillo Giavina, noto per aver fatto il segretario comunale in molti centri della zona: ha studiato ingegneria fino al quinto corso senza laurearsi e, dopo essere stato per anni impiegato a Milano, ora lavora alla Herno di Lesa, dove vive.

Arnaldo Giavina è uno sportivo: ha praticato, e continua a praticare, il calcio e l'alpinismo, il tennis ed il nuoto. Suona il pianoforte, è amico di tutti. Perché è rimasto celibe? *«Non sono contrario al matrimonio, e amo moltissimo le donne, le quali hanno tante belle qualità. Non ritengo, tuttavia, che esista una donna che possa riassumere tutte le virtù femminili. Per questo, le vado cercando in più donne. E' il mio desiderio di ricerca che mi ha finora fermato alle soglie delle nozze».*

Allo scapolo d'oro, la giuria ha voluto affiancare come damigelle due auree nubili: la pittrice Claudia Maghini, villeggiante milanese, e Maria Antonietta Rossi, ex assessore municipale di Lesa.

La giornata dei celibi e delle nubili ha avuto lo stesso festoso successo di quella dedicata ai vedovi ed alle vedove. Relatore principale al simposio, svoltosi nella trattoria di Tino Manni, è stato ancora una volta don Carlo Bonetta, che ha parlato degli scapoli partendo da Adamo, quello prima della donazione della costola.

Il Club del Buonumore ha annunciato nuove prossime iniziative per combattere la solitudine e la malinconia. Questo il direttivo del sodalizio: presidente Rosina Gloria di Nebbiuno, segretario Cesare Calelli di Aroma, tesoriere Della Borroni di Solcio; consiglieri: Alfredo Ciocca di Stresa, Bruno Pogliani di Aroma, Ariella Dolci e Loredana Ceriani di Verbania.

I. s.

Siccità: cala il livello del Lago Maggiore allo scoperto molti scarichi di fognature

VERBANIA — Ancora tempo bello e soleggiato non solo su tutto il Verbano ma anche sull'intero bacino imbrifero del Lago Maggiore che ha una superficie di oltre 6 mila 600 chilometri quadrati arrivando a includere tutta la vastissima area che arriva al Sempione, al Rosa, al Gottardo, coi laghi di Lugano, di Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo e numerosi bacini idrici artificiali.

La mancanza di precipitazioni (in tutto settembre sono caduti solo 45 millimetri di pioggia per un terzo circa della media pluriennale di questo mese) e la elevata evaporazione per il protrarsi di giornate molto soleggiate e calde, hanno comportato una progressiva diminuzione del livello delle acque che a tutto ieri mattina era di metri 193,32 cioè circa mezzo metro sotto il livello medio stagionale.

Siamo ancora ben lontani dalle magre storiche (nel gennaio 1922 l'idrometro segnò metri 191,30 e il 9 agosto del '76 192,9 sul livello del mare) ma la situazione comincia a preoccupare anche perché solitamente settembre è periodo di piogge copiose: nel 1981 di questi giorni il lago era di metri 3,70 più alto. A sud di Sesto Calende lungo il Ticino, il Verbano alimenta le centrali elettriche di Porto Torre, Tornavento, Turbigo Superiore, Turbigo Inferiore, e nel basso [illegible] quella di Vigevano gli della Edisonvolta. Inoltre garantisce il flusso d'acqua a una ventina di canali di irrigazione tra cui il Villoresi, il Regina Elena, la Roggia di Oleggio, il Naviglio Sforzesco, il Naviglio Langosco, il Naviglio Grande, il Canale Cavour e altri minori.

Se l'assenza di precipitazioni dovesse ancora protrarsi le difficoltà non tarderebbero a verificarsi. L'abbassarsi progressivo delle acque del lago sta mettendo allo scoperto molti canali di scarico delle fognature che riversano quindi i loro liquami altamente inquinanti direttamente sulle spiagge ancora frequentate.

Questo stato di cose si sta rivelando particolarmente preoccupante sulla riva lombarda del lago ove gli impianti di depurazione, tranne singoli casi, sono ancora tutti da realizzare. La carenza di precipitazioni e i forti consumi indotti dalle temperature sempre elevate stanno anche accrescendo purtroppo i problemi in fatto di acqua potabile.

Restano in vigore tutte le limitazioni poste dai sindaci fin dai primi del luglio scorso, anzi, in alcuni comuni rivieraschi e collinari le restrizioni (è già accaduto nella fascia compresa tra Laveno e Porto Valtravaglia) sono state in questi giorni ulteriormente rincrudite. E' drasticamente vietato [illegible] acqua potabile per scopi irrigui, per bagnare orti e giardini, alimentare piscine. Le sanzioni per gli inadempienti arrivano addirittura a prevedere la sospensione delle forniture per i recidivi per periodi di tempo proporzionati alla gravità dell'infrazione commessa.

Antonio Costantini

Arrestato per furto con altri due

Tradito dal braccio che era ingessato

DOMODOSSOLA — Tre giovani domesi, due dei quali appartengono a famiglie piuttosto conosciute, sono stati arrestati per furto dai carabinieri. Sono Riccardo Zuccari, 20 anni, studente, Paolo Chinaglia, 24 anni, impiegato e Antonio Stellitano, 22 anni, barista. E' l'ennesima vicenda legata all'impressionante diffusione degli stupefacenti nella zona: i tre giovani risultano infatti essere tossicodipendenti e avrebbero rubato per procurarsi la droga.

Il furto è stato commesso venerdì mattina nell'abitazione di Clara Savoini. 31 anni, di Premosello. Erano sparite due antiche pistole da collezione, una risalente addirittura al 1806, l'altra del tipo in dotazione alla marina francese, un televisore, altri oggetti per un valore totale di circa quattro milioni. Interrogando i vicini di casa della derubata, i carabinieri di Premosello avevano appurato che uno dei ladri aveva un braccio ingessato.

Sulla base di questa segnalazione, i carabinieri di Domodossola sono arrivati a Riccardo Zuccari che aveva appunto subito l'ingessatura per un piccolo incidente. Il giovane aveva lasciato una delle pistole, avvolta nel cellophane, sotto il bancone di un bar del centro, pregando la proprietaria di custodirgli il pacchetto. I carabinieri sono riusciti a recuperare interamente la refurtiva.

■ Preso dai carabinieri anche un giovane ladro d'auto che, appena uscito dal carcere, si era impossessato di una «Ford Escort» di proprietà di Lino Caldera, 52 anni, che era parcheggiata in largo Madonna della Neve. E' Walter Perotti, 18 anni, di Domodossola che ha avuto appena il tempo di fare un breve giro con l'auto rubata ed è stato bloccato in via Scappacino. Nel corso di un'altra operazione, è stato arrestato sempre dai carabinieri Pier Giuseppe Ariola, 38 anni, residente a Masera per un furto avvenuto nell'abitazione di Maria Antonietta Rigotti a Crevoladossola. Erano stati rubati oggetti d'oro per un valore di circa un milione.

L. v.

Riccardo Zuccari

Paolo Chinaglia

Antonio Stellitano

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI

per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA

AGENTI MONOMANDATARI

cui affidare le zone di NOVARA e VERCELLI

Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, residenza, disponibilità immediata.

Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.

Gli interessati possono telefonare allo 0322 645.275 nelle ore d'ufficio

UNA SERATA IN ALLEGRIA

KING CLUB

Via Nibbia, 8 - Novara

TUTTE LE SERE (esclusa la domenica) SINO ALLE 3 ATTRAZIONI INTERNAZIONALI con SCELTA ORCHESTRA in un AMBIENTE ACCOGLIENTE completamente rinnovato

GIERRE IMMOBILIARE S.r.l.

NOVARA

SAN MARTINO - Via Pascoli. Appartamento libero 110 mq circa composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi; cantina. L. 50.000.000. Autorimessa L. 10.000.000.

SAN MARTINO - Via Manes. Appartamento libero subito di mq 160 circa composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina e autorimessa L. 105.000.000.

VIA GIOVANNI XXIII. Attico libero di circa mq 185 composto da: doppio ingresso, soggiorno, con camino, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, terrazzo di mq 150, cantina autorimessa L. 165.000.000.

VIA CERNAIA. Locali ad uso magazzino-deposito, su due piani, di mq 250 circa per piano con annesso cortile di sfruttamento di 50 mq. Lotto complessivo di terreno, compresa la superficie coperta, mq 550 circa L. 82.500.000.

VIA GALILEO GALILEI. Ufficio libero subito in nuova costruzione, piano 1° mq 170 a L. 79.000.000 + L. 34.000.000 mutuo fondiario.

LARGO CAVOUR - Adiacenze Cedesi attività di vendita di componenti elettronici tab. XII + XIV (materiale elettrico, elettrodomestici, mobili, materiale idraulico - igienico - sanitari) avviata in negozio di circa 100 mq con annesso magazzino di circa mq 450 accessibile con autonezzi.

CENTRO. Cedesi licenza tab. IX (abbigliamento) e XIV (accessori per abbigliamento) L. 29.500.000.

CENTRO. Cedesi avviata attività di vendita di pane e generi alimentari. Tab. I - VII. Incassi elevati L. 45.000.000.

NOVARA casa indipendente unifamiliare disposta su 2 piani. Terreno di proprietà mq 320.

NOVARA S. GIUSEPPE libero subito appartamento 2° piano composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, cantina, solaio L. 45.000.000.

NOVARA ADIACENZE S.DO LAMARMORA libero subito monolocali in stabile di nuova costruzione, termoautonomi, ottime finiture. Disponibilità 2° e 3° piano L. 25.000.000.

TRECATE CENTRALISSIMO negozio disposto su 2 piani di 60 mq cadauno - 2 vetrine - dotato di allarme e riscaldamento autonomo a metano. Ottime condizioni. Prezzo veramente interessante.

Orlandini Novara Via Andrea Costa, 42 Tel. 393.691

OMEGNA LUNGO LAGO BUOZZI 3/B TEL. 0323 61.313

VERBANIA cedesi: casa indipendente di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio balcone, lavanderia, box.

VERBANIA: casa indipendente abitabile composta da 4 locali più servizi, garage, corte, giardinetto.

ORNAVASSO palazzina: casa indipendente cucina, ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terreno di mq 1500 circa L. 65.000.000 trattabili.

OMEGNA: via Fratelli Di Dio, appartamento: termoautonomo: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, eventuale box L. 20.000.000 più residuo mutuo fondiario.

OMEGNA: capannone di mq 300 circa con ampio cortile.

studio casa

OMEGNA

LUNGO LAGO BUOZZI 3/B

TEL. 0323 61.313

VERBANIA cedesi: casa indipendente di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio balcone, lavanderia, box.

VERBANIA: casa indipendente abitabile composta da 4 locali più servizi, garage, corte, giardinetto.

ORNAVASSO palazzina: casa indipendente cucina, ampio soggiorno, 3 camere, doppi servizi, terreno di mq 1500 circa L. 65.000.000 trattabili.

OMEGNA: via Fratelli Di Dio, appartamento: termoautonomo: cucina abitabile, soggiorno, bagno, 2 camere, eventuale box L. 20.000.000 più residuo mutuo fondiario.

OMEGNA: capannone di mq 300 circa con ampio cortile.

BORGOMANERO

Centralissimo corso Garibaldi, in stabile frazionato Appartamenti di varie metrature

— Soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, solaio: 31.000.000.

— Soggiorno, camera, cucinino, bagno, cantina, solaio, terrazzo: 37.000.000

Possibilità di frazionamento.

Per informazioni:

Punto d'incontro Orlandini Omegna, Lungolago Gramsci 7 Tel. 0323/861.853

BORGOMANERO (Via per Arona, 65) VENDESI

- In condominio nuovi appartamenti signorili da 3 e 4 locali + doppi servizi, riscaldamento autonomo.
- Villette a schiera da 3 e 4 locali + servizi, garagino singoli e doppi.
- Possibilità uffici a piano terra, con antistante grande parcheggio.

Rivolgersi IMPRESA MARINO, via Monterosa 25, ARONA Tel. 0322/2102

VENDESI IN NOVARA

4 + 5 - libero grande cucina, salone, 3 camere, bagno, cantina + box - Ottime finiture L. 87 milioni.

IL CUORE: libero mq 110 ca cucina abitabile, salone, 2 camere, bagno, ampio terrazzo - Cantina e box - Ottime finiture. L. 78 milioni.

OEFIN - Tel. 0321/34.203

Nuova società operante nel campo dell'informatica

cerca socio

per organizzazione vendite. Si richiedono precedente esperienza di vendita anche non specifica del settore; conoscenza generica problematiche aziendali.

Apporto di capitale minimo.

Scrivere: Publitime - Rif. GT Casella Postale 44 - 28041 ARONA

ROMPRESA tel. 0321 - 29 783 VIA A. COSTA, 10

OCCASIONE

EDICOLA in posizione di grande passaggio vendesi.

DEGUSTAZIONE Novara con chiusura domenicale, ottima posizione vendesi.

DISCHI E STRUMENTI MUSICALI in Novara buon reddito vendesi.

BAR in Novara, ampi locali, con gelateria, bigliardo, attrezzature nuove. Prezzo interessante. Vendesi.

PANETTERIA in Novara, centro alto reddito, ben attrezzata ben arredata. Vendesi.

TRATTATIVE RISERVATE

EVEREST

Vicinanze stazione centrale, capannoni industriali - commerciali - artigianali mq 300 - 400 - 600 - 1200. Altezza min. 4 metri, max 7 metri - carro ponte + uffici e abitazioni, ampi cortili. Da L. 200.000 mq.

Possibilità dilazioni e mutui.

0321 45.80.85

SOCIETA' DI RAPPRESENTANZE EDILI CERCA per le Province di VERCELLI e di NOVARA

RAPPRESENTANTE

possibilmente introdotto nel settore disponibile subito

Titolo preferenziale Geometra o P.I.

Telefonare ore ufficio 015 - 823.747

AGRATE CONTURBIA capannone artigianale mq 510, altezza mt. 6, cabina elettrica, terreno mq 13.000 circa. Prezzo interessante.

ARONA appartamento in zona centrale, recente, libero, mq 80 di 3 locali oltre i servizi, con giardino privato L. 80.000.000.

LA DOMUS Immobiliare ARONA - Via Torino 14 Tel. (0322) 3707 - 48.284

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

OLEGGIO

Ristrutturando il stabile del '600 in via della Chiesa n. 8

— libero, indipendente 6 locali su 2 piani L. 32.000.000 trattabili

— libero, da sistemare per ricavo 3 locali, servizi, box L. 12.000.000 trattabili

Tel. 0322 37.07 - 48.284

VENDESI AVVIATO RISTORANTE-BAR

Terrazzo sul Lago Prezzo interessante

DL Immobiliare: Baveno (0323/24.074)

Offriamo lavoro a 2 ELEMENTI AMBOSESSO

anche prima esperienza, max 30enni, licenza media per ampliamento zona Novara e dintorni. Ottimo guadagno.

Presentarsi oggi 1° ottobre ore 8,30-12 - 14,30-18,30, C.so Risorgimento, 65 - Novara

AFFITTIAMO

in Novara capannoni di mq 500 - 700 ed uffici di varie metrature.

Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.

Tel. (0321) 24.436

Edilpiemonte

di Bellono & Ellena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 9 - Tel. 015 93.756 - 922.787

PAVIMENTAZIONI ESTERNE

pavimentazioni

— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI

— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO

«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione: uno speciale accordo con la BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali

Bilancio della principale rassegna fieristica vercellese, che si è conclusa domenica

Ancora una Sagra da record con oltre 60 mila visitatori

Soddisfatti gli organizzatori - Nella festa finale distribuiti tre quintali di «panissa» in meno di un'ora

Vercelli. Alla Sagra del riso sono state distribuite 5 mila razioni di «panissa» (Foto Cieppi)

VERCELLI — La Sagra del riso edizione '85 ha chiuso i battenti con un buon successo di pubblico: i visitatori sono stati 60 mila e fra loro comitive provenienti dal Novarese, dalla Lomellina, dal Monferrato. La manifestazione era stata inaugurata il 19 settembre.

La «Sagra» ha superato il traguardo delle ventiquattro edizioni ma, a detta degli organizzatori, non sembra accusare il peso degli anni. Spiega il presidente della Famija Varaisa Carlo Ranghino, «motocino» dell'iniziativa: «Malgrado il trascorrere del tempo e le mode che mutano, la Sagra del riso ha dimostrato anche quest'anno di sapersi imporre all'attenzione dei vercellesi, ma soprattutto delle aziende. Gli operatori commerciali hanno aderito quasi in 200 alla manifestazione». Oltre ai 6 mila metri quadrati di esposizione al coperto, gli organizzatori ne hanno messo a disposizione degli espositori 5 mila esterni riservati alle auto, alle roulottes, alle attrezzature da campeggio.

Ma l'edizione 1985 ha assunto un significato particolare: la Famija varaisa, l'ente organizzatore della «Sagra», ha festeggiato quest'anno il venticinquennio di fondazione. L'anniversario è stato celebrato domenica 22 settembre al Salone dugentesco e l'appuntamento è stato uno dei più riusciti. In città, per l'occasione, si sono riuniti convegno le «Famije» piemontesi e le associazioni analoghe di tutta Italia.

Altro appuntamento d'eccezione per gli appassionati della gastronomia locale è stata la giornata di chiusura con la classica distribuzione della panissa. Il piatto tradizionale vercellese. I cuochi della «Sagra» ne hanno preparate 6 mila porzioni (quasi tre quintali) ed i capaci contenitori sono stati svuotati in poco meno di un'ora. Non era mai successo che la razione preparata per la giornata conclusiva terminassero così in fretta. La Cooperativa agricola di Vercelli che cura la distribuzione della panissa è stata affiancata quest'anno dall'Avis.

Non sono mancati neppure quest'anno gli «stand» speciali: l'Enel, che ha presentato una panoramica sul nucleare; la Sip, con l'informatica applicata alle comunicazioni, gli istituti di credito e l'associazione di giovani agricoltori ed i due banchi di beneficenza allestiti dal Club degli amici (il sodalizio che opera a favore degli handicappati) e dalla sezione vercellese della lega italiana per la lotta contro i tumori.

Lusinghiera partecipazione di pubblico anche alla serata delle poesie dialettali: si sono esibiti al Dugentesco i partecipanti al concorso sulla prosa in vernacolo indetto dalla Famija varaisa. Molto seguito l'appuntamento con i gruppi rionali, che hanno promosso una panoramica sulle musiche e sui canti popolari.

Tra i visitatori numerose le scolaresche e gli anziani. Come è tradizione della Sagra del riso, i giovanissimi e i pensionati hanno accesso gratuito nell'area della mostra. Il presidente della Famija Carlo Ranghino ha annunciato che numerosi operatori economici si sono messi in lista per la prossima edizione

Daniele Cabras

E' investita da un'auto mentre pattina

CRESCENTINO — Una ragazza è rimasta ferita mentre correva sui pattini a rotelle nel centro del paese. Daniela Chinellato, 18 anni, residente a Champoluc, è stata ricoverata a Carale con una prognosi di 90 giorni. Ha riportato un trauma cranico e fratture alle gambe.

Daniela Chinellato è uscita dopo cena dall'abitazione dei suoi parenti ed ha percorso le vie cittadine. Era un'abitudine che ripeteva tutte le volte che veniva a Crescentino. Domenica sera però la sua passione le è stata fatale. Erano quasi le 21,30 quando la ragazza ha attraversato via Roma. Da piazza Caretto è arrivata una Golf con alla guida Fabrizio Sogno, 19 anni, residente a Lamporo in via Chio. L'urto è stato inevitabile: la Chinellato ha picchiato la testa contro il parabrezza dell'auto sfondandolo. (l. p.)

I coltivatori contestano i divieti contenuti nell'ordinanza

Polemica fra agricoltori e sindaco sulle regole per bruciare le stoppie

«Sono norme difficili da applicare» - Forse verrà presentato un ricorso al Tar
Il provvedimento è stato preso per evitare inquinamenti e incidenti stradali

VERCELLI — *Nei giorni scorsi, il sindaco di Vercelli ha emesso un'ordinanza che disciplina la combustione delle stoppie e dei residui vegetali derivanti dal taglio del riso, per evitare inquinamenti o incidenti stradali.*

In sintesi l'ordinanza dice: è vietato bruciare stoppie ad una distanza inferiore a 150 metri da strade, edifici o qualsiasi deposito di materie infiammabili; ogni singola «pratica di combustione» deve essere comunicata almeno cinque giorni prima all'amministrazione comunale e deve essere attuata in condizioni atmosferiche idonee; è necessario controllare l'operazione fino all'esaurimento della combustione; ogni singolo incendio non può riguardare una superficie superiore ai 10 ettari.

L'Unione provinciale agricoltori ha subito preso posizione nei confronti del documento e sta valutando la possibilità di ricorrere al Tar per ottenerne l'annullamento perché «introduce obblighi ed adempimenti che lo rendono molto discutibile e di difficile attuazione».

L'Unione agricoltori considera di difficile applicazione il fatto che si debba presentare una comunicazione scritta con la esatta indicazione dei terreni interessati, almeno cinque giorni prima della bruciatura delle paglie «tenuto conto che si concede di far fuoco alle stesse solo se esistono idonee condizioni atmosferiche» *le quali in autunno* «sono variabili da un giorno all'altro».

Un ulteriore punto ritenuto contraddittorio dagli agricoltori è relativo al permesso di bruciare le paglie solo in condizioni atmosferiche idonee, quali l'elevata umidità, la sufficiente pressione atmosferica ed in assenza di vento. Domandandosi «che cosa si intende per sufficiente pressione atmosferica» *i produttori sottolineano che la elevata umidità favorisce la formazione dei fumi e quindi aggravare proprio quegli inconvenienti che l'ordinanza comunale intende eliminare.*

Un altro aspetto che l'Unione vuole chiarire è la prescrizione secondo la quale ogni «abbruciamento» (termine usato nell'ordinanza, n.d.r.) non può riguardare giornalmente una superficie superiore ai 10 ettari. Dice in proposito l'associazione: «L'ordinanza lascia troppo spazio alle interpretazioni soggettive e quindi alla discrezionalità, con tutte le possibili conseguenze negative per gli agricoltori».

L'Unione chiede, infine: «Sono veramente dannosi i fumi derivanti dalla combustione delle paglie? Se sì le autorità sanitarie ce lo dicano». Con queste affermazioni l'Unione allude all'indagine compiuta lo scorso anno dal Laboratorio di sanità pubblica dell'Unità sanitaria locale 85 di Vercelli, le cui risultanze non sono mai state rese pubbliche.

Walter Nasi

Riportati alla luce i resti di un'abitazione del 920

Trino, una casa medievale a pochi metri da S. Michele

TRINO — Un gruppo composto da una ventina di studenti dell'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino, guidato dalla professoressa Maria Maddalena Negro Ponzi, ha terminato nei giorni scorsi un'esercitazione pratica che ha permesso di riportare alla luce, a pochi metri dalla Basilica paleocristiana di San Michele, i resti di un'abitazione dell'alto Medioevo, che risalirebbe al 920 circa.

Spiega la professoressa Negro Ponzi: «*Al termine di un lavoro durato circa un mese, abbiamo potuto scoprire gran parte delle fondazioni di un edificio che, dalle dimensioni dei buchi dove erano infissi i pali di sostegno, doveva essere all'incirca largo 14 metri e lungo 10.*

«*E' un ambiente suggestivo* — prosegue la docente — *dove più famiglie vivevano in condizioni agiate per quell'epoca: coltivavano i campi, allevavano bovini e suini, le corna dei quali venivano affilate e salate e vendute probabilmente a Vercelli*».

«*Le loro condizioni benestanti* — precisa — *sono confermate dal fatto che avevano la loro chiesa, San Michele, e una necropoli posta vicino alla basilica. L'analisi dei sesti che abbiamo ritrovato ti permetterà di avere maggiori notizie sulla loro alimentazione e quindi sulle loro condizioni economiche*».

Gli scavi, che sono stati effettuati in collaborazione con la Soprintendenza ai beni ambientali e con l'amministrazione comunale, sono il risultato di una serie di indagini che altri studenti di archeologia avevano condotto a partire dal [illegible].

Questi studi avevano permesso di capire che la struttura romana di San Michele era stata oggetto di interventi in epoca romanica e di scoprire alcune tombe e scheletri risalenti al decimo secolo che avevano portato a sospettare l'esistenza di una abitazione comunitaria a non molta distanza dalla chiesa.

E. R.

HOCKEY - Esordio in campionato con un netto 6 a 1 a Trissino

Amatori subito travolgente

Buona prestazione dei gialloverdi, che hanno dovuto fare a meno di Marzella - Dopo la partita, la squadra è stata ospitata alla «Domenica sportiva»

Vercelli. Alessandro Barsi, uno dei punti di forza dell'Amatori

VERCELLI — Con un secco 6 a 1 rifilato al Trissino, fuori casa, l'Amatori Magnificio Anna ha iniziato nel migliore dei modi la sua fatica nel campionato di A1 di hockey su pista.

Pur priva di Marzella, che ha scontato la prima delle tre giornate di squalifica inflittegli dal giudice sportivo per la stagione scorsa, la squadra vercellese ha marciato a ritmo sostenutissimo riuscendo ad aver ragione, nella ripresa, della fiera opposizione dei locali.

Il primo tempo si era concluso con il Trissino in vantaggio per una rete a zero, grazie ad un bel gol messo a segno da Da Costa. Ma la seconda parte della gara è stata un monologo dei gialloverdi che sono andati a segno con Crudeli (tre volte), con Trussel, con Barsi e con Pietta.

Per l'Amatori un esordio alla grande, di buon auspicio per i prossimi impegni: sabato sarà a Vercelli un'altra delle candidate allo scudetto, il Lodi.

L'Amatori aspetta dunque Marzella e attende l'arrivo (a novembre) del secondo straniero, l'americano Dick Chado che affiancherà il connazionale Jimmy Trussel.

Ed ora passiamo all'apparizione televisiva dei gialloverdi alla «Domenica sportiva».

Tito Biagno ha chiesto ad Alessandro Barsi di presentare la rosa dei giocatori e quindi ha posto una domanda specifica al presidente Giuseppe Domenicale sull'ingaggio dell'americano Trussel. Ha risposto il responsabile del «Maglificio Anna»: «*Tutto compreso, circa 80 milioni*».

Quindi, Biagno ha chiesto a Barsi se il discorso-scudetto sia circoscritto all'Amatori e al Novara. Ha risposto il capitano: «*No. Dovremo fare attenzione al Bassano, che si è rinforzato, e al Mousa*».

E proprio Bassano e Mousa hanno vinto in trasferta, come l'Amatori, superando rispettivamente il Modena (con un perentorio 12 a 5) e il Follonica (7 a 4). Anche il Novara ha vinto, in casa, battendo nettamente il Viareggio: 5 a 1.

Un campionato tutto da vedere. L'Amatori parte con i favori del pronostico ma dovrà, appunto, stare in guardia perché il terzetto indicato da Barsi può insidiare i gialloverdi sia nella regular-season sia, soprattutto, nei play-off.

La squadra di Marchesini sta comunque assimilando bene i nuovi schemi e con il rientro di Marzella (e l'arrivo di Chado) sarà altezzata in ogni reparto.

Intanto l'attesa per il match di sabato è vivissima: il Lodi (che ha vinto rifilando un netto 4 a 1 al quotato Pordenone) è sempre stato un acerrimo rivale dei vercellesi. Tre anni fa, come si ricorderà, fu proprio contro i lodigiani che i vercellesi si guadagnarono il primo scudetto al termine di una combattutissima finale.

L'ambiente vercellese è comunque caricatissimo e per sabato si annuncia un altro pienone al palazzetto dello sport di via Restano, nonostante i prezzi non troppo popolari: il biglietto costerà infatti diecimila lire.

f. l.

SERIE C2 - Dopo la «batosta» di Mantova, i bianchi pareggiano (0 a 0) con la Pievigina

La Pro conquista il primo punto Fossati soddisfatto del gioco

VERCELLI — *La Pro non è riuscita a riscattare in pieno il rovescio di Mantova, facendosi imporre il pari interno (0 a 0) dalla Pievigina. Ma Fossati non è scontento della prova dei suoi ragazzi. Ha detto:* «Stavolta abbiamo giocato, però non siamo riusciti a sfruttare le numerose occasioni. Avremmo dovuto strappare con le unghie la vittoria, non ce l'abbiamo fatta. Però ho visto gioco e volontà e sono soddisfatto. Non dimentichiamo che mancava Frigerio, il faro del nostro centrocampo, e che Ricci e Piccini erano all'esordio in campionato».

Ha proseguito il «mister»: «Il pubblico avrebbe voluto la vittoria. E lo capisco: ha ragione. Ma lo sono soddisfatto di come la squadra ha reagito alla batosta di Mantova. Ora faremo qualche ritocco e per il match interno con il Mestre i tifosi vedranno all'opera la vera Pro Vercelli: lo prometto».

Contro la Pievigina — ridotta in dieci dopo mezz'ora per l'espulsione del centravanti Bresolin — la Pro ha cercato di tutto per centrare il successo. Ma ha forse commesso l'errore di ingolfare l'area di Da Ros e di sfruttare poco le fasce. Fossati ha schierato in punta all'inizio della ripresa e non si può dire che gli attaccanti abbiano deluso. Purtroppo hanno ricevuto pochi palloni e, quando sono riusciti ad aprirsi la via verso il gol, l'hanno trovata sbarrata da un grande Da Ros.

L'unziano portiere trevigiano è stato fra i protagonisti assoluti dell'incontro. Ha stenzato alla grande almeno tre palle-gol.

Anche la Pievigina può comunque recriminare su un intervento in area di Leone e Ricci ai danni della mezzala Rossi: a molti era parso da rigore. Per fortuna della Pro, l'arbitro non è stato di questo avviso.

Ineccepibile, invece, l'espulsione di Bresolin, anche se l'interessato sostiene che Barbero ha fatto un po' di scena. E' successo al 29'. L'attaccante trevigiano si stava lanciando verso l'area vercellese: Barbero lo ha strattonato e Bresolin ha reagito con una violenta gomitata alla spalla del difensore. Il segnalinee ha richiamato l'attenzione dell'arbitro che ha mostrato il cartellino rosso all'attaccante ospite. Ma commentato Barbero: «Mi ha rifilato una gomitata tremenda. Già in precedenza aveva cercato di rifilarmene un paio di colpi proibiti. Non capisco proprio perché. Tra noi non c'era alcun conto in sospeso: l'anno scorso, quando giocava nel Pordenone, non l'avevo marcato io».

Chiusa la polemica sull'espulsione, c'è da mettere in rilievo la buona prestazione del «libero» Ricci, all'esordio in campionato, mentre sul rientrante Piccini il giudizio va rinviato perché il torinante ha disputato una mezz'ora scarsa. Eccellente, infine, la prestazione di Guidetti.

Enrico De Maria

Vercelli. Gino, nonostante l'impegno, non è riuscito a segnare

Spettacoli e taccuino

VERCELLI
JUNIOR: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: per la rassegna «Martedì al cinema»: Carmen di Rosi. Spettacolo unico alle 21,30.
PRINCIPE: Perfect.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 2.

GATTINARA
ITALIA: Film vietato ai minori.

MUSEI
Borgogna: 14,30-16,30.
Leone: 15-17,30.

FARMACIE
Vercelli: Borzano, via Restano 68.

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Cavaglià** (0161) 90.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 835.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.555; **Trino** (0161) 829.585.

ECONOMICI
PRIMARIA casa rappresentanze vitivinicola e macchine utensili estere cerca agenti plurimandatari regionali e/o provinciali (monodirezione), condizioni interessanti. Scrivere Publikompass 50 P 20123 Milano.

CONSULENZA - INFORMATICA - RICERCA - SOFTWARE
Concessionario di zona:
MINI - PERSONAL COMPUTERS
ALPHA MICRO
alpha micro

La CIRS informatica organizza:
presso l'HOTEL ASTORIA di Biella, via Roma 9
il **3 e 4 ottobre**
dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
una dimostrazione sulla **GESTIONE DINAMICA AMBIENTI**
VIGLIANO BIELLESE, via Milano 209 - Tel. 015/511.998 - 512.607

AZIENDA LEADER NEL SETTORE ARREDAMENTO PER NEGOZI
per potenziamento del proprio settore commerciale RICERCA
AGENTI MONOMANDATARI
cui affidare le zone di VERCELLI e NOVARA
Si richiede: diploma di scuola media superiore, serietà, auto propria, militesenza, disponibilità immediata.
Si offre: inquadramento Enasarco, minimo garantito, provvigioni, incentivi, reali possibilità di carriera.
Gli interessati possono telefonare allo **0322 845.275 nelle ore d'ufficio**

SOCIETA'
DI RAPPRESENTANZE EDILI CERCA
per la Provincia di **VERCELLI** e di **NOVARA**
RAPPRESENTANTE
possibilmente introdotto nel settore disponibile subito
Telefonare per ufficio
015 - 922.767

OPERATRICI IBM SU DISCO
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Viale Garibaldi 15
VERCELLI
Tel. 0161 64.674

MESSAGGIO
a negozianti in possesso di licenze comprendenti la Tab. XI
A: Commercianti al dettaglio con negozio in centro
DA: Primaria azienda che gestisce una catena di punti di vendita di Calzature e Borse
Nell'ambito della realizzazione di un ulteriore programma di sviluppo della nostra attività, desideriamo affidare in affiliazione (Franchising) la nostra esperienza di gestione/conduzione ed il nostro affermato marchio, a validi imprenditori che siano intenzionati ad ottenere maggiori profitti dalla loro attività, attraverso:
— l'eliminazione degli eccessivi fondi di magazzino a fine stagione, con conseguente impegno di capitale;
— l'eliminazione delle difficoltà di selezionare gli articoli più adatti in sede di acquisti;
— la risoluzione dei problemi derivanti dai ritardi di consegna, specialmente nel caso di riassortimento di quegli articoli che hanno maggior successo di vendita;
— una serie di altre facilitazioni.
La collaborazione prevede un contratto di utilizzo del marchio in esclusiva con la gestione autonoma del proprio negozio oppure una nostra compartecipazione, anche di maggioranza.
Le persone interessate a questa stimolante opportunità i cui risultati sono ampiamente documentabili sono invitate a telefonare nelle ore di ufficio a 0322/45.892.
Saremo lieti di approfondire, con la dovuta riservatezza, i termini della proposta, senza alcun impegno da ambo le parti.

Edilpiemonte
di Bellomo & Ellena - 13014 COSSATO (VC) - Viale Paletta 9 - Tel. 015 93.758 - 522.767
PAVIMENTAZIONI ESTERNE

permastazioni
— MASSELLI DISPONIBILI IN UNA VASTA GAMMA DI COLORI
— POSE IN OPERA EFFETTUATE DA PERSONALE SPECIALIZZATO
«Consultateci» telefonandoci potrete avere un preventivo dettagliato senza nessun impegno da parte vostra e attenzione. Uno speciale accordo con la BANCA SELLA vi permetterà di effettuare pagamenti rateali fino a 36 mesi senza cambiali.

AZZURRI Palasport ridotto e nessun teatro-tendà promesso

Hockey, una grande partenza ma i tifosi sono stati puniti

Dopo tanti annunci l'impianto per una tv a circuito chiuso non è stato realizzato - Un'altra beffa: alla «Domenica Sportiva» sono stati chiamati i vercellesi

NOVARA — La prima giornata del campionato di Hockey a rotelle su pista non ha riservato sorprese. Tutte le favorite hanno rispettato il pronostico confermando le previsioni di un campionato ancor più interessante di quello conclusosi con il ritorno alla vittoria degli azzurri dell'Hockey Novara.

Le grosse novità, anche a livello di formazioni, hanno contribuito a vivacizzare il tutto fin dalla prima giornata anche se sono mancati al debutto i due «bomber». Pino Marzella e Massimo Mariotti erano infatti squalificati e hanno dovuto assistere in tribuna al fianco dei loro compagni.

Non sono mancate altre polemiche, dopo quelle seguite all'impossibilità di usufruire in pieno delle gradinate del «palazzetto» novarese. La «Domenica Sportiva» ha presentato il campionato invitando alla trasmissione i giocatori del Magliificio Anna di Vercelli. Cosa voleva significare quella presenza? Non certo lo scudetto di due anni or sono in quanto non c'erano più i giocatori di quella vittoria. Stupisce il fatto che non si è trovato posto per invitare l'Hockey Novara che aveva vinto tutto.

I tifosi hanno vivacemente reclamato per il mancato allestimento del «tentro-tenda» che sabato sera avrebbe dovuto ospitare gli esclusi dal «palazzetto». Per giorni e giorni auto, radio e giornali avevano reclamizzato l'allestimento e, giustamente, si chiedono perché tutto è saltato. A Novara c'è molta confusione in merito alle reale disponibilità e viene facile ricordare che solo un anno fa, a proposito dei campionati mondiali, il sindaco e tutte le altre autorità avevano più volte ripetuto «che la città era riuscita ad avere i "mondiali" grazie alla disponibilità di un Palazzetto superiore per capienza a tutti gli altri». E' bastato un anno per far scendere da 4000 a 300 il numero degli spettatori.

Novara. Il cileno Rodriguez (tre reti) ascolta i consigli di Battistello

Ma veniamo alla parte tecnica, cioè ai risultati che hanno caratterizzato l'avvio del campionato. Gli azzurri opposti al neopromossi del Viareggio hanno vinto per 5 a 1 mettendo in mostra un Piemontesi validissima «saracinesca», un Rodriguez abilissimo non solo in fase di regia con tre reti all'attivo, un Bernardini voglioso ma non ancora al massimo del rendimento, un Rollino pronto per stare al livello dei compagni e i soliti Dal Lago e Colamaria. Era la prima volta che i novaresi giocavano nel «parquet» del Palazzetto e solo più avanti si potranno avere indicazioni più precise.

Liliano Laurenzi

SERIE C2 Piccoli progressi e molte incertezze delle due novaresi

Novara, il gol ancora lontano Un bel punto per l'Omegna

Santucci, il portiere degli azzurri: «Se non riusciamo ad andare in rete non si può sperare di inserirci al vertice» - Soddisfatto invece Maroso

NOVARA — Il commento che più ci sentiamo di condividere dopo il pareggio ottenuto dal Novara è del portiere Santucci: «*Un punto prezioso, d'accordo, ottenuto su un terreno difficile ma se non riusciamo a fare gol, a vincere partite come questa che abbiamo dominato, non si può davvero sperare di inserirci al vertice e lottare per traguardi prestigiosi*».

Il portiere novarese, autore di un paio di interventi decisivi è parso il più realista della compagnia. In effetti dopo la beffa di una settimana prima con il Treviso, gli azzurri e un po' tutto l'ambiente novarese nascevano una paura tremenda di tornarsene a casa anche a mani vuote.

L'essere riusciti invece a conquistare un punto, in campo esterno, dopo che la squadra in quest'inizio di stagione, lontano dal comunale non aveva certo convinto, ha fatto sì che un po' tutti si dichiarassero soddisfatti. Quella degli azzurri è stata indubbiamente una prestazione incoraggiante se confrontata con le precedenti esibizioni esterne, e tenendo conto anche dei contraccolpi psicologici dopo l'immeritata sconfitta dell'esordio.

La squadra ha dimostrato di possedere carattere e temperamento che avevano difettato in precedenza. Ha saputo mantenere i nervi saldi di fronte alle provocazioni di avversari fin troppo ziasosi ed anzi su questo piano si è anche adeguata alle cervellotiche decisioni di un arbitraggio davvero infelice. Tutto vero, tutto sacrosanto, ma se alla resa dei conti da una prestazione come quella di domenica non si riesce a trarre il maggior profitto, ovvero un successo pieno, significa che ancora non ci siamo. Non ci siamo soprattutto in attacco dove l'esordio di Scala a fianco di De Riggi è destinato ad aumentare l'inizialità della squadra ma non a risolvere il problema del gol.

Questa situazione è destinata a protrarsi almeno per un altro mese fino a quando cioè arriverà Fabrizi. Anche in mezzo al campo le cose possono e debbono migliorare perché per adesso solamente Balacich e Serami si stanno esprimendo sui loro standard normali di rendimento. In difesa, Piaietti ha praticamente cancellato il pericoloso Di Stefano e Majerna ha fatto altrettanto con Grandi. Qui la squadra è decisamente migliorata.

Adesso il raddoppio delle marcature viene più naturale così come gli scambi di posizione soprattutto fra Paladin e Serami; Morendi è in crescendo di condizione e Santucci si conferma una sicurezza. Maroso si dichiara soddisfatto soprattutto perché ha visto la squadra crescere rispetto alle ultime prestazioni esterne e non, recriminare per il risultato: «*Abbiamo fallito delle occasioni, è vero, ma non dimentichiamo che*

Il portiere Santucci

Novara era alla prima partita. La squadra dimostra di possedere quel carattere e la determinazione che ho sempre preteso. C'è il male cronico dell'attacco ma anche qui abbiamo margini di miglioramento come in mezzo al campo quando Catena e Di Marzio saranno al meglio della condizione».

Capitan Serami, che ha disputato una gara molto positiva ammette: «*Queste sono partite da vincere con un pizzico di fortuna ma è necessario anche accontentarsi, come abbiamo fatto negli ultimi dieci minuti per evitare brutte sorprese. La squadra ha dimostrato di aver raggiunto una certa compattezza*».

Balacich, che domenica ha goduto di una libertà inaspettata, è scontento invece che a Crema si è perso un punto «*perché abbiamo dimostrato che questa partita la si poteva vincere. Ho fallito una facile occasione calciando al volo, quand'ero abbandonato perché scoperto da quel centro di Di Marzio. Come gioco però ci siamo. Adesso abbiamo bisogno il tonico di una vittoria. L'appuntamento è per domenica prossima con il Giorgione*».

Renato Ambiel

Pagani in due occasioni ha salvato i rossoneri - In arrivo rinforzi?

OMEGNA — L'entusiasmo del Club Pedolissimi che aveva organizzato tra i due tempi uno spettacolo folkloristico del gruppo «Primavera» di Armeno è stato premiato solo in parte dall'Omegna bloccato alla prima gara interna dal Montebelluna. Si tratta tutto sommato di un punto guadagnato poiché il portiere Pagani è stato fra i protagonisti dell'incontro. Per questa gara Bergamasco aveva operato una scelta tattica, con Boni all'ala sinistra, e una scelta forzata dovendo inserire il giovane Foti al posto di Brunetti alle prese con un malanno che lo infastidisce da tempo. La gara ha però messo in luce le lacune di sempre: poche le conclusioni pericolose, qualche svarione di troppo in difesa, dove però i rossoneri hanno trovato un Pagani eccellente che in due occasioni ha salvato la propria rete e forse il risultato.

Per il resto l'Omegna ha continuato a giocare con due punte troppo lontane tra loro senza peraltro sfruttare l'agilità di elementi come Biffi, Boni, lo stesso Rambaudi ed il giovane Foti, Triangolazioni e scambi in velocità sono azioni sconosciute e troppo spesso i rossoneri partono palla al piede finché, al secondo o al terzo dribbling, un difensore blocca l'azione con le buone o con un fallo.

In difesa poi gli uomini sono contati tanto che in panchina sedevano addirittura tre punte e Federico ha dovuto chiudere zoppicante la gara.

Con un Marsan che si dimostra sempre più giocatore adatto a sostenere il centrocampo più che giocare sistematicamente dietro i difensori, l'Omegna sta cercando qualche soluzione al di fuori della rosa attuale. Già sono stati provati alcuni elementi, come il difensore Condemi, che però lo scorso anno ha giocato in Eccellenza pur avendo una buona esperienza di serie C.

E' stato contattato anche il centrocampista Palma, un giocatore di estrazione torinese, lo scorso anno in forza al Civitavecchia dove un infortunio lo ha praticamente bloccato per tutta la stagione e non ha totalizzato presenze in campionato.

Si saprà nei prossimi giorni se la società ufficializzerà o meno l'acquisto di qualche nuovo giocatore. Di certo i responsabili rossoneri non possono ora sbagliare, e un acquisto poco azzeccato in estate si può rimediare, un acquisto incerto ad ottobre può essere determinante.

Audenzio Martinazzi

Daniele Marsan

Il portiere Pagani

ECCELLENZA I commenti alle deludenti partite delle novaresi

Borgoticino: i miracoli fino a quando?

L'Iris riesce ad acciuffare un pareggio dopo aver rischiato molto col Cuneo - La Juve Domo sorpresa ad Alba

BORGOTICINO — Un pari dell'Iris contro il Cuneo era da sottoscrivere addirittura a due mani verso la fine del primo tempo quando i langaroli, dopo aver raggiunto il gol di Baraghini, erano passati in vantaggio con un rigore discutibile. I bianchi erano infatti smarriti e choccati da far temere il peggio nella ripresa.

Invece, dopo il riposo, in campo c'era tutt'altra squadra: anzi due, perché al crescendo dell'Iris ha fatto riscontro un autentico crac degli ospiti, che sono andati calando progressivamente fino a non esistere quasi più. Le conclusioni verso la porta del Cuneo non si sono contate: specie Tresoldi (a lui la gloria del pareggio) ha scagliato almeno tre bombe che hanno piegato le mani di Colombo. Ma che dire dell'apporto di Fabris, Pasquino e Galeazzi?

In altre parole, un Borgo così farà non poca strada: fermo restando che vi sono ancora non poche cose da rivedere, specie in difesa (Franceschini ha salvato il risultato in almeno un paio di occasioni), che è il reparto su cui pesano i due punti (di ieri e di domenica scorsa) che la squadra non si ritrova in classifica. Fermo restando che i nomi ci sono e sarà dunque soltanto questione di tempo.

m. b.

DOMODOSSOLA — «*Avrei sottoscritto il pareggio prima della gara. Visto l'andamento della partita, abbiamo strappato un punto sicuramente prezioso*». Così il trainer granata Renato Balzarini commenta l'esito della prima trasferta della Juve Domo ad Alba.

«*Siamo stati nettamente sorpresi dalla loro partenza velocissima* — aggiunge Balzarini — *e dopo pochi minuti ci siamo trovati sotto di due gol. Sul secondo, ci sono stati nostri errori che dovremo correggere al più presto. Ma ancora una volta la squadra ha saputo reagire bene con un'altra grande prova di carattere. Per tutto il primo tempo, abbiamo schiacciato i padroni di casa nella loro metà campo e siamo riusciti a raddrizzare il risultato. Potevamo addirittura andare al riposo in vantaggio. Sembrava che avessimo in mano la partita tenere nel secondo tempo abbiamo avuto un calo che ci ha impedito di incamerare l'intero posto; abbiamo invece corso ancora qualche rischio. Un punto ci sta comunque bene. Non ho mai creduto alle voci sulla crisi dell'Alba che infatti si è dimostrata una compagine vitale e ostica sul proprio terreno. Passare ad Alba non sarà facile*».

Mercoledì la Juve Domo sarà nuovamente di scena a Casale per il secondo turno di Coppa Italia. «*Non faremo certamente un dramma per l'eventuale eliminazione* — dice Balzarini —; *per una matricola sostenere anche gli impegni di Coppa potrebbe risultare eccessivamente dispendioso. In ogni caso il Casale è una delle formazioni più forti del torneo e parte avvantaggiato perché ha a disposizione due risultati su tre*». Anche un pari qualificherebbe infatti i novesi alla.

a. v.

VIGEVANO — Dopo il pareggio interno con il Sant'Angelo (1-1) il clima nello spogliatoio vigevanese non è certo dei migliori.

Chi cerca di tenere alto il morale è il trainer Bobo Gori: «*Sicuramente siamo migliorati e soprattutto nel secondo tempo non abbiamo avuto il calo della domenica precedente*».

«*Dobbiamo ancora migliorare in condizione atletica* — continua il mister vigevanese —; *non riusciamo ancora ad esprimerci con la rapidità voluta, non eseguiamo quel movimento che vorremmo, facciamo fatica proprio a correre, ma arriveremo in breve tempo a colmare questa lacuna*.

«*Rispetto a domenica scorsa* — prosegue Gori — *abbiamo creato qualche buona occasione, abbiamo pizzicato il S. Angelo in diverse circostanze e senza quella ingenuità alla fine del primo tempo, che ci è costata il loro pareggio, avremmo potuto portare a casa un risultato migliore*».

«*A costo di essere noioso* — conclude Bobo Gori — *ripeto che questo nostro avvio difficile, come del resto quello del Lecco e dello stesso Abbiategrasso, è da imputarsi ad un fatto di preparazione i cui frutti si vedranno più avanti nel tempo*».

a. s.

Cinema e taccuino

NOVARA

TRA: France Herotica.
COCCIA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: riposo.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. CUORE: Lo tamburina.

ARONA

MODERNO: Film a luce rossa.
ROMA: Film a luce rossa.

BORGOMANERO

MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.
NUOVO: La chiave del piacere.

DOMODOSSOLA

ESPERO: Film a luce rossa.
CINE 1: Confessioni di Emanuelle.

TRECATE

VITTORIA: Josephine n. 4.

VERBANIA

APOLLO: Il sesso sulle labbra.
ARISTON: riposo.
VIP: Amadeus.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.
SOCIALE (Intra): Una poltrona per due.

TURNI FARMACIE NOVARA

(martedì 1° ottobre)
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Ferraro**, corso Cavallotti; dalle 8,45 alle 20,15: **Galli**, via P. Micca.

TURNI FARMACIE IN PROVINCIA

ARONA: Negri.
BORGOTICINO: Gallerati.
BORGOLAVEZZARO: Monti.
CRODO: Martinone.
VARZO: Folghera.
VILLADOSSOLA: Mentagna.
MALESCO: Bovio.
VANZONE: Fabris.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 84054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83383; **Soligrate** (0322) 73506; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 88219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 3557; **Gravellona** (0323) 846559; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 88108; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 51000 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 450252.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,20 **Bisbo**, spettacolo
22,30 **Speciale cinema**

RETE A

20,25 **Felicità...** (Love sel, telenovela
21,30 **Film**
23,30 **Superproposte**

RETE 8

20,30 **I nuovi mostri**, film di Monicelli, Scola, Risi con V. Gassman, A. Sordi, U. Tognazzi — *In episodi-barzellette un ritratto dell'Italia del '70* (1977)
22,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia U.N.C.L.E.**, telefilm

TELECITY

20,30 **Morte di una carogna**, film di G. Lautner con A. Delon, K. Kinski — *Un'uomo si presta a fornire un alibi al deputato Philippe Dubuys, che gli confessa di aver ucciso un suo collega* (1977)
22,30 **La talpa**, telefilm
23,20 **Tuttocinema**
23,30 **Incontro al catch**
0,30 **L'infedele**, film

Il Personal Computer è un aiuto se non lo conosci come ti può aiutare?

La professionalità degli specialisti e la pratica sul PC IBM per la formazione degli utenti

corsi di base e avanzati promossi da Sottanta

	14.30 — 18.30	18.30 — 22.30
Corso MANAGERS L'uso del Personal Computer per dirigenti e professionisti. 4 moduli di 2 h ciascuno - L. 200.000 + IVA 18%	INIZIO Mer 16/10 pros. Ven 18/10 pros. Mart 22/10 pros. Ven 25/10	INIZIO Mer 23/10 pros. Ven 22/11 pros. Mart 27/11 pros. Ven 29/11
Corso USER Introduzione all'informatica e all'uso del Personal Computer. 3 moduli di 2 h ciascuno - L. 150.000 + IVA	INIZIO Mar 8/10 pros. Gio 10/10 pros. Mar 15/10	INIZIO Mar 12/11 pros. Gio 14/11 pros. Mar 19/11
Corso FACTORY Il Personal Computer in azienda: contabilità, magazzino e vendite. 8 moduli di 2 h ciascuno - L. 240.000 + IVA	INIZIO Gio 17/10 pros. Mar 22/10 pros. Mer 23/10 pros. Gio 31/10 pros. Mar 5/11 pros. Gio 7/11	INIZIO Mar 26/11 pros. Gio 28/11 pros. Mar 3/12 pros. Gio 5/12 pros. Mar 10/12 pros. Gio 12/12
Corso SECRETARY Il Personal Computer e il lavoro di segreteria in una piccola-media azienda. 2 sabati di 2 h ciascuno - L. 120.000 + IVA 18%	INIZIO Lun 14/10 pros. Lun 21/10 pros. Gio 24/10	INIZIO Lun 18/11 pros. Gio 21/11 pros. Lun 25/11

per informazioni e iscrizioni rivolgersi a S 80 - 28044 Verbania - Via Roma, 2 - Tel. 0323/41063 (r.a.)
SEDE DEI CORSI: gratuito le salette adiacenti al negozio Effel Computer Shop - Piazza San Vittore - Verbania Intra.

Dal 30 Settembre al 12 Ottobre

OPERAZIONE RISPARMIO

cerca questo cartello

3 x 2

sconto 33%

QUI Compri TRE Paghi DUE

nei supermercati ed affiliati

EXTRAMARKET

e nei tantosconto

Comunicazione effettuata in Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 6 della legge 10/3/1950 n. 60

Allevin

Continua a colpi di comunicati il braccio di ferro di Palazzo Oropa

«Sono quattro mesi che il pri va avanti con questa guerra»

I liberali tornano all'attacco - Squillario non interviene - Il pentapartito rischia la crisi?

Massimo Ghirlanda del pli

Giuseppe Barbera del pri

BIELLA — Il braccio di ferro per la presidenza dei consorzi Cordar (acque reflue) e Cosrab (smaltimento rifiuti solidi urbani) continua: tra pli e pri è ormai guerra fredda e le conseguenze al momento sono imprevedibili.

La presa di posizione del repubblicano Giuseppe Barbera nei confronti del gruppo liberale e del segretario Massimo Ghirlanda ha scatenato una reazione a catena che potrebbe sfociare, nei prossimi giorni, in clamorosi colpi di scena.

La prima replica è venuta dallo stesso esponente del pli: *«Sono amareggiato: il segretario del pri mi accusa di avere bluffato sulla questione della presidenza dei consorzi Cordar e Cosrab e mette in una mia giovanile irruenza e mi sfida a fornire le prove scritte dell'intesa che, nel quadro degli accordi di pentapartito, assegna tale presidenza al pli. Dell'esistenza di questi accordi sono testimoni quanti parteciparono alla riunione in cui maturarono e molti hanno confermato il fatto in sedi alquanto impegnative»*.

Prosegue Massimo Ghirlanda: *«Altro non posso fare che scrivere come questo mio dimostri che alla giovanile accompagnerà forse una naturale irruenza, ma anche una buona attività della memoria. Attività che, in taluni casi, può declinare con il passare degli anni»*.

Aggiunge ancora il segretario del pli: *«Quanto alle prove scritte mi permetto di richiamare sommessamente la buona, vecchia abitudine per cui in un accordo tra gentiluomini la parola che ciascuno di essi spende basta ad impegnarlo. Purché sia davvero un accordo tra gentiluomini»*.

La presidenza dei due consorzi è quindi diventata una patata bollente che scotta oltre le previsioni. Il pli nei giorni scorsi aveva inviato una lettera al sindaco chiedendo precisi chiarimenti sull'intricata vicenda (secondo la sua tesi presidente di Cordar e Cosrab è Luigi Squillario e non il repubblicano Marco Volpe, ex liberale, decaduto dalla carica il 13 maggio *«non facendo parte attualmente del consiglio comunale»*), ma fino a ieri nessuna risposta era arrivata dal primo cittadino di Biella.

La situazione rischia quindi di movimentarsi (e *«precipitare»* come sostiene qualcuno) di ora in ora. Il direttivo del pli è stato convocato per le 12,30 di oggi e il termine della riunione verrà quasi certamente cronen un comunicato nel quale sarà precisato il futuro atteggiamento liberale nell'ambito della giunta.

Spiega Massimo Ghirlanda: *«Non accettiamo provocazioni od insulti fatti al pli. E' dalla chiarezza delle sue che i repubblicani stanno portando avanti una piccola guerra che secondo le loro intenzioni dovrebbe sfociare nella rissa. Li invitiamo ad una maggiore responsabilità»*.

I liberali sono decisi a mantenere una posizione di intransigenza sulla presidenza dei due consorzi *«anche se ha una rilevanza minore rispetto all'amministrazione della città»*.

Roberto Eynard

L'incidente l'altra sera sulla provinciale per Gattinara

Auto sperona una roulotte tre feriti gravi a Cossato

Altro fatto: scontro frontale in Valsesia, strada bloccata

COSSATO — I carabinieri stanno tentando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente stradale avvenuto l'altra sera in regione Ballina, sulla Cossato-Gattinara, e nel quale sono rimaste gravemente ferite tre persone.

Su una Lancia Trevi che trainava una roulotte viaggiava Franco Ferrando, 22 anni, di Biella e la moglie Anna di 32. Stavano rientrando in città alla fine del weekend. Ad un tratto, a metà circa di una curva nel pressi di un deposito di rottami, la Lancia è stata urtata di striscio da una 128 condotta da Remigio Ardizio, 59 anni, camionista in pensione di Crevacuore, che aveva al suo fianco la moglie Anna Maria Allegri, 55 anni. Nel sedile posteriore dell'auto, aveva trovato posto l'anziana madre dell'Ardizio, Maria Turio, di 82 anni.

La Fiat procedeva in direzione opposta e dopo il leggero urto con la Lancia Trevi si è schiantata contro lo spigolo della roulotte al traino.

Il veicolo si è sganciato dall'auto finendo fuori strada. Mentre gli occupanti della Trevi rimanevano illesi, gli occupanti della 128 venivano trasportati in gravi condizioni all'ospedale di Biella. L'Ardizio è stato ricoverato in stato di coma nel reparto rianimazione; la madre è stata ospitata nel reparto di neurologia. Le sue ferite non sono particolarmente gravi, ma data l'età i medici si sono riservata la prognosi.

Infine Anna Maria Allegri è stata trasportata all'Ospedale Maggiore di Novara, dove, dopo essere stata sottoposta alla Tac, è stata ricoverata nel reparto di neurochirurgia.

● Sono sempre molto gravi, invece, le condizioni di Vanni Barzi, 25 anni, uno dei giovani rimasti feriti nel terribile incidente di Cavaglià.

● Grave incidente stradale domenica sulla provinciale per Varallo, nel tratto che collega Grignasco a Borgosesia. Una Fiat Uno Turbo si è scontrata frontalmente con un'Argenta che viaggiava in senso contrario. Gli occupanti delle due vetture hanno riportato ferite guaribili tra i 15 e i 60 giorni. In seguito al violento urto la strada è rimasta bloccata per un paio d'ore. Per estrarre i feriti dalle lamiere contorte delle macchine sono dovuti intervenire i vigili del fuoco.

Pierfranco Negro, 22 anni, residente a Postua in via Roma, era al volante della Uno che procedeva in direzione di Grignasco. All'uscita di una curva ha invaso la corsia opposta finendo contro l'auto di Stefano Vanolo, 53 anni, domiciliato a Sommalombarda in via Gallidabino 32.

g. p. v.

Elicottero soccorre un giovane

ALAGNA — L'elicottero della Protezione civile di Torino ha recuperato sul Monte Rosa un deltaplanista precipitato durante un breve volo di prova.

Andrea Ennio, 17 anni, residente ad Alagna in frazione Bonda 8, si è infortunato domenica mentre tentava una discesa con il deltaplano. In un pendio a 1600 metri una decina di amanti del volo a vela provavano decolli e atterraggi. Il giovane, che è figlio di una guida alpina valsesiana, è caduto procurandosi la frattura di un polso e la lussazione di un ginocchio. (g. p. v.)

CALCIO - I BIANCONERI SONO TORNATI A CASA CON UN PUNTO

Biella, De Frala in azione durante l'incontro di Coppa (Mosca)

Biellese, sono i terzini ad essere sotto accusa

Il reparto arretrato ha faticato molto domenica a Moncalieri

BIELLA — Il pareggio in trasferta della Biellese-Ormezzano con il Moncalieri per 1 a 1 non ha accontentato dirigenti, tifosi e allenatore bianconeri. Se infatti la squadra laniera con questo risultato è ancora in perfetta media inglese, dall'altra nessuno si nasconde il fatto che la Biellese a Moncalieri abbia rischiato anche di perdere.

A Caligaris toccherà ora il compito di individuare le cause di questa discontinuità nel rendimento dei suoi ragazzi, soprattutto in difesa. Il reparto arretrato, infatti, fin dalla prima uscita della squadra, non è apparso molto sicuro, e il suo rendimento finora non è migliorato.

E' certo che l'infortunio a inizio di stagione di Brustia ha sconvolto tutti i piani dell'allenatore, che ha dovuto prendere un mediano di interdizione sulla fascia destra come Fiorano, e trasformarlo in marcatore puro. Visto che è difficile pronosticare quando Brustia potrà tornare a giocare, a Caligaris non restano che due alternative: o riportare nel ruolo abituale Fiorano dando la maglia numero due a Duò (ma l'esperimento attuato in un pezzo di partita con l'Oltrepò evidentemente non lo ha convinto), o insistere con l'impostazione attuale, cercando però di migliorare l'amalgama.

E che nel reparto difensivo ci sia qualche problemino lo si intuisce dall'avvicendamento in porta di Barlo al posto di Morone. Tutti si aspettavano che fosse quest'ultimo a partire titolare anche se nelle amichevoli non aveva certo entusiasmato. Invece la scelta è caduta su Barlo. La motivazione è che è il più in forma». Ma anche il giovane portiere vercellese non sembra ancora aver trovato lo smalto della scorsa stagione.

Ma la partita di Moncalieri ha fornito anche delle importanti conferme. Intanto si è visto che De Frala non solo è il vero ideatore delle azioni offensive bianconere. Ma sa anche arretrarsi a fare da filtro a centrocampo, e sa anche trasformarsi in goleador. Il regista bianconero già come aveva fatto in Coppa Italia ha trovato a Moncalieri lo spunto vincente andando a siglare una magnifica rete.

Insomma se i «gemelli del gol» Cavagnetto e Martini trovano dei controllori spietati come a Moncalieri, c'è sempre chi può sostituirsi a loro utilizzando i varchi che le veloci incursioni di Biagetti e Saporito aprono nelle difese avversarie. Dice Biagetti: *«La squadra sta maturando giorno per giorno. Certo dobbiamo ancora migliorare in certe cose e soprattutto evitare quelle ingenuità che ci sono costate la sconfitta a Moncalieri e quasi stavano per procurarci una immeritata sconfitta»*.

Conclude il «numero sei» bianconero: *«La trasferta di domenica ha confermato come in questo campionato ci siano diverse squadre difficili. Il Moncalieri è una di queste: è una formazione coriacea che lotta a tutto campo e contro la quale siamo riusciti solo a tratti a imporre il nostro gioco. Il pareggio, che all'inizio nessuno di noi avrebbe sottoscritto, alla fine è stato un risultato giusto»*.

La Biellese, comunque, ha ancora il tempo per cercare di far sparire questi piccoli difetti prima che il campionato le proponga gli scontri diretti con le favorite del girone. A questo servirà ad esempio la partita di domani pomeriggio (ore 15) ad Acqui per la Coppa Italia.

Maurizio Alfisi

Le due formazioni (ancora sconfitte) sono in zona retrocessione

Borgo e Carisio zero in classifica

Pronto riscatto del Gattinara e della Cossatese - Esordio super di Adriano Terroni

BIELLA — Riscatto per Cossatese e Gattinara, entrambe negative per Borgosesia e Carisio nella seconda giornata del torneo di Promozione.

Cossatese-Gravellona 3-1. Primi due punti per gli azzurri. Con Giordano sugli scudi e grinta da vendere i lanieri hanno ribaltato una situazione che dopo 14' poteva diventare difficile.

Una punizione di Scesa aveva portato in vantaggio gli ospiti, ma la Cossatese in un quarto d'ora ha ribaltato il risultato, triplicando il bottino prima dell'intervallo.

Oltre a Giordano, ha disputato un'ottima partita De Bernardi.

Soddisfatto mister Silvano Lobia: *«Abbiamo battuto i tocchi grazie ad una grande prova di carattere»*.

Villadossola-Gattinara 0-1. Ci ha pensato il neo acquisto Adriano Terroni, il migliore dei ventidue in campo, a firmare un successo legittimo.

Rispetto all'esordio in campionato i bianchi hanno fatto un passo in avanti, ma la squadra non ha ancora trovato il suo giusto assetto, specie a centrocampo.

A Villa mister Podestà ha schierato in avanti Dino Patriarca e Nuvolone, lasciando in panchina Scalcon, ma il tandem non è stato all'altezza della situazione. La prestazione di Nuvolone è risultata disastrosa e il Gattinara ha trovato un assetto quadrato solo dopo l'innesto di Scalcon che, tra l'altro non ha giocato nella sua posizione migliore.

Tra i bianchi oltre al rinato Terroni, una buona prova è stata fornita complessivamente dal pacchetto arretrato.

Trecate-Borgosesia 5-0. Il punteggio la dice lunga sull'andamento della partita.

Nè la sconfitta, nè non in questi termini, rientrava nelle aspettative della vigilia. Le avvisaglie si erano avute nel ritorno di Coppa Italia con il Gattinara, nettamente superiore al granata per tre quarti gara.

L'ultimo spezzone di partita, giocato con indubbia generosità dai valsesiani aveva probabilmente illuso quasi tutti. Le assenze degli squalificati Camporini e Marola hanno fatto il resto.

A Trecate, oltre tutto, è venuta meno quella mancanza di convinzione che solo tre giorni prima, in Coppa, aveva consentito all'undici di Pagani di ottenere lo 0-0.

Sanese-Carisio 3-1. Lo scontro tra le matricole si è concluso, come era nelle aspettative, con il successo dei novaresi.

r. eyn.

Adriano Terroni

Sommozzatori al lavoro a Viverone

Si cerca il corpo di un pensionato annegato nel lago

VIVERONE — Sommozzatori dei vigili del fuoco stanno esplorando il fondo del lago di Viverone per trovare il corpo di un pensionato di Ponderano, Dante Della Noce, di 54 anni. Si pensa che l'uomo sia annegato mercoledì pomeriggio nelle acque del lago.

Da una prima ricostruzione dei fatti, Dante Della Noce verso le 15 di mercoledì è uscito dalla sua abitazione in via Roma 67 a Ponderano dove abita con la sorella Valentina. Faceva molto caldo nella zona ed è uscito di casa dicendo che andava a fare un bagno al lago di Viverone.

Inforcata la sua bicicletta, il Della Noce un'ora più tardi ha raggiunto il lungolago nei pressi del circolo nautico. E' una zona frequentata dai bagnanti perchè il fondo infatti mente è abbastanza sabbioso e consente di entrare in acqua senza sporcarsi.

Dante Della Noce era un abile nuotatore, ma quando si trovava a una certa distanza dalla riva deve essersi sentito male ed è scomparso sott'acqua. Nessuno però si è accorto di nulla. Solo sul lungolago sono rimasti la sua bicicletta e i vestiti. **m. al.**

Muore per un incidente sul lavoro

BIELLA — E' morto all'ospedale di Biella Enrico Vaglio Mojen, un geometra di 50 anni titolare di una impresa edile di Vaglio Pettinengo. L'uomo, l'altra mattina, insieme al fratello Dario controllava la costruzione di un muro di sostegno.

Per un improvviso smottamento del terreno il Vaglio ha perso l'equilibrio ed è caduto sui tondini di ferro dell'armatura che lo hanno trafitto.

Trasportato all'ospedale il professionista è morto per il sopraggiungere di una embolia polmonare.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: L'occhio del gatto.
ODEON: riposo.
SOCIALE: chiuso.

BORGOSESIA

LUX: riposo.
SOCIALE: Porky's 3: la rivincita.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: La chiave del piacere.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480 - **Chiavazza, Occhieppo Inferiore, Viverone.**
Usl 48 - Cossato: Frigiolto, via Garibaldi 51, tel. 93.370; **Pettinengo, Portula.**
Usl 49 - Borgosesia: Centa, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Antoniotti, corso Umberto I 25, tel. 51.180.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno
Biella: via Milano 33, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 7. Autorimessa Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 16.

GUARDIA MEDICA

Feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi dalle 8 alle 8 del mattino successivo: **Biella** 20.848 - 20.040.

CHIUSO MERCOLEDI POMERIGGIO
TOELETTATURE SALOTTIERE
TOSATURE - BAGNI - STRIPPING
Tel. 015/22.045 - BIELLA

AVIS
BIELLA
Viale Matteotti, 18 - Tel. 26332

LA STAMPA

Cronache di Vercelli e Biella

SETTIMANA AEREA PIEMONTESE

29 settembre - 6 ottobre 1985

Domanda: Quali erano i nomi dei fratelli Wright?

Risposta: _____

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
telef. .....

AUT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa SpA indice una manifestazione a premi fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA (edizione Biella/Vercelli).
2) Da venerdì 27 settembre a domenica 6 ottobre, LA STAMPA (edizione di Vercelli) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'avvenzione cui i lettori potranno rispondere tramite il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - Via Marenco 32 — 10126 TORINO,
REDAZIONE LA STAMPA di BIELLA - Via della Repubblica, 29 - BIELLA
REDAZIONE LA STAMPA di VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 14 - VERCELLI.
3) Dal giorno 29 settembre a domenica 6 ottobre i lettori avranno la possibilità di imbucare i tagliandi del concorso direttamente all'aeroporto di Cerrione di Biella.
4) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire i tagliandi entro martedì 8 ottobre, saranno estratti i seguenti premi:
al 1° e 2° biglietto aereo TO/NA/TO per 2 persone;
al 3°, 4° e 5° biglietto aereo TO/ROMA/TO per 2 persone;
al 6° un paio di sci Rossignol;
al 7° e all'8° un paio di scarponi Nordica.

Dal 30 Settembre al 12 Ottobre
OPERAZIONE RISPARMIO
cerca questo cartello
3x2
(sconto 33%)
QUI CompriTRE PaghiDUE
nei supermercati ed affiliati
EXTRAMARKET
e nei tantosconto
Comunicazione effettuata in Comune di Venaria ai sensi dell'articolo 8 della legge 19/5/1986 n. 86